





QATAR  
AIRWAYS

CAPTAIN





**AS • ROMA**

**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE  
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2020**



## INDICE

CONTENUTO E FORMA	5
AREA DI CONSOLIDAMENTO	5
ORGANI SOCIALI DI A.S. ROMA S.P.A.	6
ANDAMENTO DEL TITOLO E PRINCIPALI AZIONISTI	9
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>13</b>
FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL' ESERCIZIO	14
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	20
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)	26
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO CONSOLIDATO	29
ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DI A.S. ROMA S.P.A.	35
RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE	42
INFORMAZIONI FORNITE AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 58/98	44
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	46
RISORSE UMANE	46
PRINCIPALI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E CONTENZIOSI	47
PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE DEL GRUPPO	52
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE	59
CONSIDERAZIONI FINALI	64
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO</b>	<b>65</b>
<b>BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AS ROMA</b>	<b>71</b>
PROSPETTI CONTABILI	72
NOTE ILLUSTRATIVE	81
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	160
<b>PROSPETTI DI INFORMATIVA SUPPLEMENTARE</b>	<b>163</b>
<b>BILANCIO DI ESERCIZIO A.S. ROMA S.P.A.</b>	<b>167</b>
PROSPETTI CONTABILI	168
NOTE ILLUSTRATIVE	177
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	258
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	265
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASPETTI PROPRIETARI	299
RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE	335
INFORMAZIONI LEGALI E CONTATTI	346



## CONTENUTO E FORMA

Il Gruppo facente capo alla società A.S. Roma S.p.A. (“Capogruppo” o “AS Roma” o “Società”) è nel seguito indicato semplicemente come Gruppo; quando i commenti si riferiscono alla Capogruppo o alle società controllate sono utilizzate le denominazioni sociali complete delle stesse.

Ai fini della redazione della presente Relazione Finanziaria Annuale, in considerazione dell’elevata incidenza della dimensione patrimoniale ed economica di A.S. Roma S.p.A. sulle risultanze delle sue controllate, la Società si è avvalsa della facoltà concessa dalla vigente normativa in materia di bilanci di presentare una unica relazione sulla gestione a corredo sia del bilancio di esercizio separato della capogruppo, che di quello consolidato, dando maggior rilievo, ove non diversamente indicato, ai fenomeni a livello di gruppo.

La Società adotta, nel rispetto della normativa di riferimento, i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board (di seguito “IASB”), omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art.6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, in vigore al 30 giugno 2020. In particolare, i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato dell’esercizio chiuso al 30 giugno 2019, ad eccezione delle modifiche introdotte dall’applicazione, con decorrenza dal 1° luglio 2019, del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 relativo al trattamento dei “Leasing”, i cui impatti sono ampiamente descritti nelle Note Illustrative. Si è tenuto altresì conto delle disposizioni contenute nelle Raccomandazioni contabili della FIGC, nonché nel Manuale delle Licenze UEFA correntemente in vigore.

I valori contenuti nei prospetti contabili inclusi nella Relazione sulla gestione sono espressi in migliaia di euro, mentre i relativi commenti in milioni di euro. Per effetto degli arrotondamenti all’unità, può accadere che la somma dei dati di dettaglio esposti nei singoli prospetti differisca dall’importo esposto nella riga di totale degli stessi.

La presente Relazione è predisposta sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori della Capogruppo hanno valutato che, seppur sussistendo incertezze tali da far sorgere dubbi circa la capacità del Gruppo A.S. Roma ad operare in una prospettiva di continuità aziendale, sulla base delle considerazioni illustrate nel paragrafo della Relazione sulla gestione *“Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale”*, il Gruppo possa avere adeguate risorse per continuare l’esistenza operativa in un prevedibile futuro. Per questi motivi, la Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2020 è stata redatta adottando il presupposto della continuità aziendale.

Infine, si segnala che la Relazione sulla gestione e le Note Illustrative contengono dichiarazioni previsionali relative all’andamento economico e finanziario dell’esercizio 2020/2021, basate su stime e dati previsionali che, per loro natura, presentano vari gradi di incertezza sul loro concreto avverarsi, in quanto gli eventi preventivati dai quali traggono origine possono non verificarsi oppure verificarsi in misura diversa da quella prospettata, mentre potrebbero verificarsi eventi non prevedibili al tempo della loro preparazione, generando così scostamenti anche significativi tra valori consuntivi e valori preventivati.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il perimetro di consolidamento del Gruppo è comprensivo dell’A.S. Roma S.p.A. e delle società controllate Soccer Società in Accomandita Semplice di Brand Management Srl (in prosieguo “Soccer SAS”), ASR Media and Sponsorship S.p.A. (in prosieguo “MediaCo”), e Roma Studio S.r.l. (in prosieguo “Roma Studio”).

**Soccer SAS** è stata costituita in data 15 gennaio 2007, mediante conferimento da parte di AS Roma del proprio ramo d’azienda dedicato alle attività di merchandising, marketing e sponsorizzazioni sportive. In particolare, AS Roma, in qualità di socio accomandante, ha conferito il Ramo d’Azienda ad un valore

economico pari a 125,1 milioni di euro, come determinato da apposita perizia giurata, mentre Brand Management S.r.l., in qualità di socio accomandatario, ha apportato 0,01 milioni di euro. L'operazione ha comportato, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2007, in capo ad AS Roma: (i) il conseguimento di una plusvalenza, pari a 123,1 milioni di euro, iscritta in apposita riserva di Patrimonio Netto, determinata quale differenza tra il valore economico del Ramo d'Azienda ed il valore contabile netto degli elementi attivi e passivi che lo compongono, alla data del 30 settembre 2006, al netto delle disponibilità liquide e della cassa non conferite; e (ii) l'iscrizione nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria di una partecipazione, pari a 125,1 milioni di euro, a fronte dell'eliminazione del valore contabile netto degli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il Ramo d'Azienda conferito. In data 17 dicembre 2007, in base agli accordi contrattuali, è stato formalizzato il conguaglio del conferimento del Ramo d'Azienda, sulla base della situazione patrimoniale del Ramo stesso, aggiornata al 31 dicembre 2006, dalla quale è emersa una differenza di 1,7 milioni di euro, che ha determinato la corrispondente riduzione del capitale sociale della Soccer SAS e del valore della partecipazione di AS Roma nel suo capitale, in carico attualmente per 123,4 milioni di euro. Alla data della presente Relazione AS Roma ha una partecipazione al capitale di Soccer SAS del 99,98%, ed agli utili del 97,39%, invariate rispetto al 30 giugno 2019.

**MediaCo** è stata costituita in data 2 dicembre 2014 nel contesto del processo di rifinanziamento e riorganizzazione delle attività connesse allo sfruttamento e alla gestione dei marchi AS Roma e alla gestione delle attività cosiddette "media", che sono state separate dalla gestione del core business della Società, vale a dire l'organizzazione e la disputa delle partite di calcio. Nella MediaCo sono state conferite, al preesistente valore contabile di carico, le attività relative al licensing ed alle sponsorizzazioni, oltre che i cosiddetti "direct media rights", le cui attività sono ad oggi collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma Radio", nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali. La separazione delle attività "media" e "sponsorship" rispetto alle altre attività della Società, ne semplifica il monitoraggio dei risultati economici e finanziari. Le operazioni di conferimento dei Rami di Azienda di AS Roma e Soccer SAS nella MediaCo, che rappresentano l'avvio dell'operatività per la società conferitaria, sono state effettuate il 11 febbraio 2015. Alla data della presente Relazione AS Roma ha una partecipazione al capitale di MediaCo dell'11,34%, mentre Soccer SAS detiene la partecipazione per il restante 88,66%, rimasta invariato rispetto al 30 giugno 2019.

Infine, si segnala che l'Assemblea dei Soci di MediaCo dell'11 luglio 2019 ne ha deliberato la trasformazione in società per azioni e la denominazione sociale è stata modificata in ASR Media and Sponsorship S.p.A..

**Roma Studio**, è stata costituita in data 19 gennaio 2018 nell'ambito di una riorganizzazione di tutte le attività media, multimediali e di comunicazione del Gruppo. In particolare, è stato conferito da parte di AS Roma il ramo d'azienda costituito dalle autorizzazioni alla tele-radiodiffusione e dai contratti operativi strumentali all'esercizio di tali attività. Il capitale sociale di Roma Studio è interamente detenuto dalla AS Roma.

## ORGANI SOCIALI DI A.S. ROMA S.P.A.

Alla data della presente Relazione gli Organi Sociali della A.S. Roma S.p.A. sono così composti:

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Thomas Dan Friedkin
	Vice-Presidente	Ryan Patrick Friedkin
	Amministratore delegato	Guido Fienga
	Consiglieri	Marcus Arthur Watts
		Eric Felen Williamson III
		Analaura Moreira-Dunkel
		Benedetta Navarra (*)
Ines Gandini (*)		
Mirella Pellegrini (*)		
Comitato Esecutivo	Presidente	Thomas Dan Friedkin
	Vice-Presidente	Ryan Patrick Friedkin



		Guido Fienga Marcus Arthur Watts Eric Felen Williamson III
Comitato Nomine e Remunerazioni	Presidente	Benedetta Navarra (*) Ines Gandini (*) Mirella Pellegrini (*)
Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi	Presidente	Benedetta Navarra (*) Ines Gandini (*) Mirella Pellegrini (*)
Collegio Sindacale	Presidente Sindaci effettivi  Sindaci supplenti	Claudia Cattani Massimo Gambini Pietro Mastrapasqua Massimiliano Troiani Manuela Patrizi
Organismo di Vigilanza	Presidente	Giovanni Mulè Flavio Mecenate
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari		Giorgio Francia
Investor relator		Roberto Fonzo
Società di revisione		Deloitte & Touche S.p.A.

(\*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF, dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina e dall'art. 16, comma 1 lett. d) e comma 2, del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017.

### Consiglio di Amministrazione

In seguito alla formalizzazione degli accordi avvenuta il 17 agosto 2019, la AS Roma SPV, LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC (società appositamente designata da THE FRIEDKIN GROUP, INC.):

- i sig.ri Dott. James Joseph Pallotta (Presidente), Dott.ssa Charlotte Beers, Dott. Richard D'Amore, Dott. Gregory Scott Martin, Dott. Paul Edgerley, Dott. Cameron Neely e Dott. Barry Sternlicht in data 17 agosto 2020 hanno rassegnato le proprie dimissioni - con efficacia immediata - dalle rispettive cariche ricoperte nel Consiglio di Amministrazione della Società e, in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla cooptazione dei sig.ri Dott. Thomas Dan Friedkin (Presidente), Dott. Ryan Patrick Friedkin, Dott. Marcus Arthur Watts, Dott. Eric Felen Williamson III e Dott.ssa Analaura Moreira-Dunkel, i quali sono rimasti in carica sino alla assemblea del 29 settembre 2020;
- i sig.ri Avv. Gianluca Cambareri, Dott. John Galantic, Dott.ssa Mia Hamm Garciaparra, Avv. Benedetta Navarra, Avv. Cristina Mazzamauro e Dott.ssa Alba Tull in data 17 agosto 2020 hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle rispettive cariche ricoperte nel Consiglio di Amministrazione della Società con efficacia dall'inizio dell'Assemblea del 29 settembre 2020.

L'Assemblea degli azionisti, nella riunione del 29 settembre 2020, su proposta degli azionisti Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") e NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), titolari complessivamente di circa l'86,6% del capitale sociale di AS Roma, ha determinato in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ed in tre esercizi - e quindi con scadenza alla data dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023 - la durata del mandato. L'Assemblea ha nominato quali membri del nuovo Consiglio di Amministrazione Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin, Guido Fienga, Marcus Arthur Watts, Eric Felen Williamson III, Analaura Moreira-Dunkel, Benedetta Navarra, Mirella Pellegrini e Ines Gandini. Tutti i predetti amministratori sono stati tratti dall'unica lista presentata congiuntamente dai soci RRI e NEEP.

In conformità all'art. 15 dello statuto sociale, Thomas Dan Friedkin è stato nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di AS Roma.

L'assemblea ha inoltre approvato la proposta presentata congiuntamente dai soci RRI e NEEP di stabilire, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., in Euro 25.000 (venticinquemila) lordi il compenso annuale per

ciascun componente indipendente del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione.

La lista di provenienza e i *curricula vitae* dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società ([www.asroma.com](http://www.asroma.com)) e nel sito internet di stoccaggio autorizzato [www.1info.it](http://www.1info.it).

A valle dell'Assemblea si è riunito il nuovo Consiglio di Amministrazione di AS Roma, il quale ha:

- preso atto della nomina Thomas Dan Friedkin quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- nominato Ryan Patrick Friedkin quale Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- confermato Guido Fienga come amministratore delegato della Società;
- verificato la sussistenza dei requisiti di eleggibilità in capo ai propri componenti, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, dall'art. 16, comma 1 lett. d) e comma 2, del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017 e dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate vigente (il "Codice di Autodisciplina"), in capo agli amministratori Benedetta Navarra, Mirella Pellegrini e Ines Gandini.

#### Comitati Interni

Ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile e dell'art. 22 dello statuto sociale della Società, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 29 settembre 2020 ha confermato l'istituzione del Comitato Esecutivo, composto dagli amministratori Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin (Vice-Presidente), Guido Fienga, Marcus Arthur Watts ed Eric Felen Williamson III. Al Comitato Esecutivo sono stati delegati tutti i poteri necessari alla gestione corrente della Società, ferme restando le deleghe conferite all'Amministratore Delegato dott. Guido Fienga.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella stessa riunione del 29 settembre 2020, ha altresì confermato l'istituzione (i) del Comitato Nomine e Remunerazioni, composto dagli amministratori indipendenti Benedetta Navarra (Presidente), Mirella Pellegrini, e Ines Gandini, e (ii) del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, composto dagli amministratori indipendenti Benedetta Navarra (Presidente), Mirella Pellegrini, e Ines Gandini.

Il Comitato Nomine e Remunerazioni, istituito in conformità alle previsioni del Codice di Autodisciplina, ha il compito, in particolare, di verificare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la politica adottata per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche avvalendosi delle informazioni ottenute dall'amministratore delegato.

Il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ha funzioni consultive e propositive e sovrintende al sistema di controllo interno ed alle sue procedure amministrative ed operative, coordinando, altresì, i rapporti con la società di revisione. Il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi svolge altresì le funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate ai sensi della "Procedura per le operazioni con parti correlate" adottata dalla Società.

#### Collegio sindacale

Ai sensi dell'art. 26 dello statuto di AS Roma, il Collegio Sindacale della Società si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti secondo le procedure specificate nello statuto sociale. Le liste devono essere formate in modo tale da permettere alla Società di rispettare la disciplina in tema di equilibrio tra i generi.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della Relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 ottobre 2017 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2020. È composto dai sig. Claudia Cattani (Presidente), Pietro Mastrapasqua

(sindaco effettivo), Massimo Gambini (sindaco effettivo), Manuela Patrizi (sindaco supplente), e Massimiliano Troiani (sindaco supplente).

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società, e nessuno dei membri è titolare di azioni e/o altre interessenze economiche di AS Roma o di società del Gruppo AS Roma.

#### Organismo di Vigilanza

Ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 nonché dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito, anche solo 'Modello 231') della Società, il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina di un Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza di AS Roma è un organo plurisoggettivo collegiale formato da almeno due membri, di cui: almeno un professionista esterno esperto in materia legale e/o di auditing, o comunque in materie attinenti ai compiti dell'Organismo di Vigilanza con funzioni di Presidente, e l'Internal Audit della Società.

L'Organismo di Vigilanza, confermato dal Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2018 nelle persone dell'Avv. Giovanni Mulè - in qualità di Presidente - e del Dott. Flavio Mecenate, resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2021.

#### Revisione Legale

La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti è Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona 25, e sede operativa in Roma, Via della Camilluccia 589/A, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con numero e codice fiscale 03049560166, REA – MI 1720239, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 132587 (la "Società di Revisione").

In particolare, l'Assemblea degli Azionisti del 26 ottobre 2018 - su proposta motivata del Collegio Sindacale - ha conferito l'incarico alla Società di Revisione per la revisione legale relativa agli esercizi 2019-2027 e, in particolare: (i) per la revisione legale del bilancio di esercizio della Società; (ii) per la revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo AS Roma; (iii) per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo AS Roma; e (iv) per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

#### Dirigente Preposto

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza"), è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2019 nella persona del Dott. Giorgio Francia, il quale attualmente riveste anche la carica di "Chief Financial Officer" del Gruppo AS Roma.

## **ANDAMENTO DEL TITOLO E PRINCIPALI AZIONISTI**

### **CAPITALE SOCIALE E MAGGIORI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ**

Il Capitale sociale sottoscritto e versato alla data della presente Relazione è pari a € 93.942.205,19, costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie quotate presso il Mercato Telematico Azionario (segmento Standard Classe 1) di Borsa Italiana. La mancata fissazione del valore nominale delle azioni consente, infatti, di modificare l'ammontare del capitale sociale causando unicamente l'implicita variazione del valore di parità contabile delle azioni senza che ciò renda necessaria una corrispondente modifica del numero delle azioni emesse. L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 28 ottobre 2019, ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo pari a 150 milioni di euro, scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'Art. 2441, comma 1, del Codice Civile. Pertanto, tenuto conto della delibera dell'Assemblea di cui sopra, il Capitale sociale deliberato è pari a € 243.942.205,19 di cui 93.942.205,19 euro sottoscritto e versato alla data del 30 giugno 2020. Per maggiori informazioni in merito alle deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del

28 ottobre 2019 si rimanda al successivo paragrafo “Corporate Governance” contenuto nella sezione dei Fatti di rilievo dell’esercizio, inclusa nella presente Relazione.

Alla data della presente Relazione, in base alle ultime informazioni disponibili, e tenuto conto che in data 17 agosto 2020 la AS Roma SPV, LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC (società appositamente designata da THE FRIEDKIN GROUP, INC.), gli unici soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di azioni con diritto di voto in misura superiore al 3% del capitale sociale sono la NEEP Roma Holding S.p.A. (“NEEP”) e Romulus and Remus Investments LLC (“RRI”):

Azionista diretto	Numero azioni ordinarie	% sul capitale sociale
NEEP Roma Holding S.p.A.	523.760.227	83,284
Romulus and Remus Investments LLC	20.708.308	3,293
TOTALE:	544.468.535	86,577

In particolare, NEEP è una società per azioni di diritto italiano, ed è proprietaria, con una quota pari al 83,284%, della partecipazione di maggioranza del capitale di A.S. Roma S.p.A. Alla data attuale NEEP è partecipata per il 100% dalla RRI, che a sua volta detiene in proprio il 3,293% delle azioni con diritto di voto di A.S. Roma S.p.A..

RRI è una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101. E’ controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Romulus and Remus Holdings LLC è a sua volta partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all’1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Holdings, Inc..

Pertanto, l’attività di direzione e coordinamento è svolta direttamente, ai sensi dell’art. 2497 del Codice Civile, dalla Romulus and Remus Investments LLC.

Si precisa altresì che nell’ambito degli accordi per la compravendita della partecipazione di controllo sottoscritti il 17 agosto 2020, sopra richiamati, prevedevano talune pattuizioni strettamente funzionali all’esecuzione dell’operazione nel suo complesso che, secondo un approccio prudenziale, sono state oggetto delle formalità pubblicitarie di cui all’art. 122, comma 1, del TUF (le “Pattuizioni Parasociali”). In particolare:

- in data 17 agosto 2020, il Consiglio di Amministrazione, da un lato, ha cooptato 5 amministratori in sostituzione di 5 dei 7 amministratori che si sono dimessi con effetto dalla data del closing, e, dall’altro lato, ha deliberato di conferire al nuovo Presidente il potere di convocare l’assemblea dei soci di A.S. Roma per la nomina dell’intero Consiglio di Amministrazione (l’“Assemblea di A.S. Roma post-Closing”).

Inoltre, come da prassi in questo genere di operazioni, alla data del closing RRI si è impegnata a consegnare ad AS Roma SPV, LLC una lettera di indennizzo e manleva indirizzata a tutti gli amministratori dimissionari delle società trasferite, inclusa l’AS Roma S.p.A., (gli “Amministratori Dimissionari”) contenente: (a) uno scarico di responsabilità in favore di tutti gli Amministratori Dimissionari per le attività da costoro poste in essere nel corso dei rispettivi incarichi, fino alla data del closing, fatti salvi i casi di dolo o colpa grave; (b) l’impegno di RRI a non proporre, e a far sì che non venga proposta da alcuna delle società trasferite, qualsiasi azione, anche giudiziaria, e, in ogni caso, a votare contro (e a far sì che anche le società trasferite votino contro) eventuali proposte di esercizio dell’azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori, in relazione alle attività da

loro poste in essere nel corso dei rispettivi incarichi fino alla Data del Closing, fatte salve le attività svolte con dolo o colpa grave; (c) l'impegno dell'Offerente a tenere indenni e manlevati gli Amministratori per i danni, costi, responsabilità e/o spese derivanti da eventuali richieste di risarcimento, azioni, anche giudiziarie, intentate contro i medesimi da parte dell'Offerente o delle società trasferite nonostante gli impegni previsti al precedente punto (b), fatti sempre eccezione i casi di dolo o colpa grave;

- in data 19 agosto 2020 l'Assemblea di A.S. Roma S.p.A. Post-Closing è stata convocata per il 29 settembre 2020 in prima convocazione e per il 30 settembre 2020 in seconda convocazione;
- in data 21 agosto 2020 è stato pubblicato l'avviso di avvenuto scioglimento delle Pattuizioni Parasociali ai sensi dell'art. 131 del Regolamento Emittenti.

In conseguenza del perfezionamento dell'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza, RRI ha lanciato, ai sensi dell'Articolo 106 del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle rimanenti azioni ordinarie della Società, pari a n. 84.413.785 azioni ordinarie, rappresentative di circa il 13,4% del capitale sociale della Società (l'"OPA"). L'OPA, promossa ad un prezzo per azione pari a 0,1165, è iniziata il 9 ottobre 2020 e terminerà il 29 ottobre 2020.

Infine, si segnala che i nuovi amministratori della Società non detengono azioni della Società (fermo restando che Thomas Dan Friedkin controlla Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A.).

Per maggiori informazioni in merito al trasferimento della partecipazione di controllo si rimanda al paragrafo "Perfezionamento della partecipazione di maggioranza in A.S. Roma S.p.A. – Dimissioni e nomina dei nuovi membri del consiglio di amministrazione" contenuto nei "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" della presente Relazione.

#### **AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE**

Alla data di redazione della presente Relazione, la Società non detiene il possesso di azioni proprie o della propria controllante, né direttamente, né per il tramite di società controllate, di società fiduciaria, o di interposta persona.

#### **ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 37 DELLA DELIBERA CONSOB N. 16191/07 (REGOLAMENTO MERCATI)**

In relazione agli obblighi richiamati dall'art. 2.6.2, comma 11, del Regolamento di Borsa Italiana, tenuto conto del disposto dell'art. 37 della Delibera Consob 16191/2007, si attesta che non sussistono condizioni tali da inibire la quotazione delle azioni di AS Roma S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

A tale proposito si evidenzia che la società A.S. Roma S.p.A., relativamente all'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla controllante indiretta Romulus and Remus Investments LLC, ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'articolo 2497-bis del codice civile, ha una autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela e i fornitori, e non ha in essere con un rapporto di tesoreria accentrata con la sua controllante indiretta Romulus and Remus Investments LLC.

Il Comitato Controllo Interno e Gestione Rischi è composto da soli amministratori indipendenti.

#### **MAGGIOR TERMINE DI 180 GIORNI PER L'APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

Il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitasi in data 29 settembre 2020, ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'esame del progetto di bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea degli Azionisti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2364, comma 2, del codice civile e dall'art. 10 dello Statuto Sociale. Inoltre, lo stesso Consiglio di Amministrazione si è avvalso di analogo differimento dei termini di predisposizione e approvazione per il bilancio consolidato al 30 giugno 2020.

## ANDAMENTO DEL TITOLO A.S. ROMA

Alla data della presente Relazione la quotazione del titolo A.S. Roma è attestata a 0,163 euro, rispetto alla quotazione rilevata all'inizio dell'esercizio, pari a 0,50 euro. Il grafico che segue mostra l'andamento della quotazione del titolo dall'inizio dell'esercizio sociale:



Tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020 si sono verificate significative oscillazioni sulla quotazione del titolo, arrivato a toccare il valore di 0,63 euro, anche a seguito delle notizie di un possibile trasferimento del pacchetto azionario di maggioranza del Gruppo di cui, per maggiori dettagli, si rimanda al successivo paragrafo "Perfezionamento della partecipazione di maggioranza in A.S. Roma S.p.A. – Dimissioni e nomina dei nuovi membri del consiglio di amministrazione" contenuto nei "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" della presente Relazione.

A partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati, che, in particolare, hanno comportato la sospensione da marzo 2020 delle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali a cui l'AS Roma ha partecipato nella stagione 2019-20, con ripercussioni negative sulla quotazione del titolo.

Successivamente, dal mese di agosto 2020, ulteriori significative oscillazioni si sono registrate a seguito della formalizzazione degli accordi per la compravendita della partecipazione di controllo sottoscritti il 17 agosto 2020, delle comunicazioni effettuate dalla controllante indiretta Romulus and Remus Investments LLC ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e dell'art. 37 del regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, in merito alla promozione di un'offerta pubblica di acquisto totalitaria obbligatoria sulle rimanenti azioni ordinarie della Società, pari a n. 84.413.785 azioni ordinarie, rappresentative di circa il 13,4% del capitale sociale della Società.



AS • ROMA

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL' ESERCIZIO

### PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

Nella stagione 2019/20 la Prima Squadra della AS Roma si è posizionata al quinto posto della classifica finale del campionato di Serie A, qualificandosi alla UEFA Europa League 2020/21. Come meglio descritto nel successivo paragrafo *"Diffusione del virus covid-19 e conseguenti misure emanate dalle autorità pubbliche e sportive"*, il Campionato di Serie A è stato sospeso dalla FIGC<sup>1</sup> il 10 marzo 2020, in applicazione delle disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 marzo 2020, ripreso a porte chiuse a partire dal 20 giugno 2020, e completato il 2 agosto 2020.

In ambito internazionale, in forza dei risultati conseguiti nelle precedenti stagioni, l'AS Roma ha partecipato alla fase a gironi della Uefa Europa League 2019/2020. Sorteggiata come testa di serie nel girone "J", insieme al VfL Borussia Mönchengladbach, all'Istanbul Başakşehir, e al Wolfsberger AC, la squadra si è qualificata per i sedicesimi di finale della competizione, con la squadra belga del Gent, disputati con successo nel mese di febbraio 2020, ed è stata eliminata agli ottavi di finale, disputati contro il Siviglia. Anche questa competizione è stata sospesa dalla UEFA<sup>2</sup> in considerazione delle disposizioni per il contrasto della diffusione del virus Covid-19 adottate dai diversi paesi europei, e successivamente ripresa e completata nel mese di agosto 2020.

Infine, nella Coppa Italia, la squadra ha superato il Parma negli ottavi di finale della competizione, ed è stata eliminata durante i quarti di finale disputati contro la Juventus.

### TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

La campagna trasferimenti estiva 2019, già iniziata nel mese di giugno con gli acquisiti a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive ("DPS") relativi al giocatore Leonardo Spinazzola, e di cessione dei DPS dei calciatori Manolas, Luca Pellegrini, Ponce and Andrea Romagnoli, è proseguita nei mesi di luglio e agosto 2019 con gli acquisti a titolo definitivo dei DPS relativi ai calciatori Diawara, Pau Lopez e Cetin, mentre per i calciatori Mancini e Veretout sono stati sottoscritti contratti di acquisto a titolo temporaneo con obbligo di trasformare l'acquisto temporaneo in definitivo, condizionato al verificarsi di determinati eventi sportivi, che si sono realizzati nel mese di febbraio 2020. Contratti di acquisto dei DPS a titolo temporaneo sono stati sottoscritti per i calciatori Zappacosta, Smalling, Mkhitarian e Kalinic, quest'ultimo con opzione per l'acquisto a titolo definitivo.

Nel corso della sessione invernale di gennaio 2020 è stato definito l'acquisto a titolo definitivo dei DPS del calciatore Gonzalo Villar del Fraile e a titolo temporaneo con l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo dei calciatori Roger Ibañez da Silva e Carles Pérez Sayol condizionato al verificarsi di determinate situazioni sportive, che per quest'ultimo si sono realizzate nel mese di febbraio 2020.

Sul fronte delle cessioni, invece, sono state definite le operazioni di trasferimento a titolo definitivo dei diritti relativi ai calciatori El Shaarawy, Gerson, Marcano, Verde e Sadiq, mentre sono stati ceduti a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2020, i diritti alle prestazioni sportive di Olsen, Karsdorp, Florenzi e Schick, quest'ultimo con opzione per l'acquisto a titolo definitivo. Inoltre, sono state definite le cessioni a titolo temporaneo dei DPS dei calciatori Defrel, Gonalons e Coric, con obbligo di trasformare l'acquisto in definitivo condizionato al verificarsi di determinate situazioni sportive. Inoltre, è stata definita la cessione a titolo temporaneo dei DPS del calciatore Nzonzi allo Stade Rennais FC per la stagione sportiva 2019/20, con l'obbligo di estensione per un'ulteriore stagione sportiva condizionata al verificarsi di alcuni obiettivi sportivi che si sono realizzati nella stagione sportiva 2019/20.

---

<sup>1</sup> La Federazione Italiana Giuoco Calcio, che promuove, disciplina e controlla il gioco del calcio in Italia

<sup>2</sup> La Union Européenne des Associations de Football, che raggruppa le federazioni calcistiche europee, promuovendo e disciplinando il gioco del calcio in Europa



Infine, sono stati prolungati i contratti economici per le prestazioni sportive dei calciatori Dzeko e Fazio, fino al 30 giugno 2022, Under, fino al 30 giugno 2023, Spinazzola, Cristante e Zaniolo, fino al 30 giugno 2024 e Kolarov fino al 30 giugno 2021.

### **SOSPENSIONE E LICENZIAMENTO DEL DIRETTORE SPORTIVO**

Il 18 giugno 2020 la Società ha sospeso il sig. Gianluca Petrachi dalle sue mansioni di Direttore sportivo, e successivamente ne ha avviato la procedura di licenziamento per giusta causa. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo “principali procedimenti giudiziari e contenziosi” della presente relazione.

### **DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 E CONSEGUENTI MISURE EMANATE DALLE AUTORITA' PUBBLICHE E SPORTIVE**

A partire dal mese di gennaio 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus COVID -19, dichiarata “pandemia” dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento emanate da parte delle autorità pubbliche delle aree interessate. Tali misure e provvedimenti straordinari hanno riguardato la limitazione alla circolazione di merci e di persone, la sospensione delle attività economiche nonché la sospensione di tutte le attività sportive professionistiche e amatoriali, e le competenti istituzioni sportive (FIGC e UEFA), a decorrere dal mese di marzo 2020, hanno sospeso le competizioni nazionali e internazionali a cui la AS Roma ha partecipato nella stagione 2019/20. L’Italia, in particolare, è risultata tra i Paesi a livello mondiale dove si è verificato il più alto numero di contagi e decessi.

Tuttavia, in data 19 maggio 2020, la FIGC ha stabilito la ripresa del campionato di Serie A dal 20 giugno 2020. Le rimanenti gare della stagione 2019/20, pertanto, sono state regolarmente giocate, seppur a porte chiuse, con un rilevante effetto negativo sui proventi da biglietteria, sponsorizzazioni e pubblicità. Il campionato è terminato il 2 agosto 2020.

In data 17 giugno 2020 il Comitato Esecutivo UEFA, tenuto conto del rinvio al 2021 dei campionati Europei precedentemente previsti per giugno e luglio 2020, ha stabilito la disputa nel mese di agosto 2020 delle gare rimanenti della UEFA Champions League e della UEFA Europa League; in particolare, la gara degli ottavi di finale tra AS Roma e Sevilla FC si è disputata il 5 agosto 2020.

La Società ha immediatamente affrontato questo nuovo scenario attivando misure eccezionali per tutelare la salute dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori. Fra queste, sono state introdotte misure relative all’igiene presso tutte le proprie sedi e all’organizzazione del lavoro da remoto per il personale d’ufficio, per garantire la continuità delle attività non sportive. Infine, sono state sospese tutte le attività sportive, nel rispetto delle previsioni della normativa nazionale e delle raccomandazioni delle autorità sanitarie nazionali.

La Società ha inoltre avviato, attraverso la Fondazione Roma Cares Onlus, una serie di iniziative per il contrasto della diffusione del virus, per la cura dei malati e per il sostegno ai cittadini romani. Fra queste, la distribuzione di mascherine e disinfettanti agli ospedali, di dispositivi per permettere ai malati di connettersi con i propri familiari e di pacchi con i viveri realizzati anche con la collaborazione con alcuni degli Sponsor del Club, oltre ad una donazione di Euro 130.000 alla Regione Lazio per l’acquisto di materiali per la terapia intensiva (3 ventilatori alta complessità per terapia intensiva, 5 ventilatori polmonari per terapia sub intensiva e 8 postazioni letto per terapia intensiva). Tali iniziative sono state finanziate anche con i fondi raccolti attraverso la piattaforma GoFundMe, la vendita di maglie della prima squadra nell’ambito dell’iniziativa ASSIEME e la donazione effettuata da Generation Amazing, il programma del Supreme Committee for Delivery & Legacy del Qatar.

Per mitigare l’impatto economico e finanziario causato dal rinvio mondiale di tutte le attività sportive a causa della diffusione del virus Covid-19, la Società ha raggiunto un accordo finanziario con i calciatori della prima squadra, il suo allenatore e il suo staff, volto alla rinuncia degli stipendi relativi ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, per un importo complessivo lordo pari a circa 30 milioni di euro, e contestualmente definire un piano di incentivi individuali per la stagione in corso e per le successive

stagioni sportive. Tutti i relativi accordi individuali sottoscritti, come richiesto dalle normative vigenti, sono stati registrati e depositati presso la LNP Serie A.

La Società ha inoltre attivato gli ammortizzatori sociali previsti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di marzo 2020 per alcuni dipendenti, e i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff si sono impegnati a compensare la differenza della retribuzione netta percepita da tali dipendenti.

Infine, la Società ha raggiunto un accordo anche con ulteriori membri dello staff tecnico nonché con il management del Club, che hanno rinunciato a percepire una parte del proprio salario nel periodo di emergenza. Anche in questo caso sono stati perfezionati e sottoscritti singoli accordi individuali, come richiesto dalle normative vigenti.

### **ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA PER LA STAGIONE 2019/20**

Nel mese di luglio 2019 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2019/20. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ne ha deliberato l'ammissione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2019/2020.

In data 6 maggio 2019 la commissione delle Licenze UEFA ha deliberato il rilascio della licenza per la stagione 2019/20.

### **APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2019**

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 28 ottobre 2019, ha approvato il Bilancio separato della Società al 30 giugno 2019 e la copertura della relativa perdita di esercizio, pari a circa 20 milioni di euro, mediante compensazione per un pari importo a valere sulla Riserva Copertura Perdite infrannuali, che per l'effetto è ridotta a 3,4 milioni di euro.

L'Assemblea del 28 ottobre 2019 ha altresì preso visione del Bilancio Consolidato del Gruppo A.S. Roma, che ha registrato ricavi complessivi per 381 milioni di euro, inclusivo dei ricavi derivanti dalla gestione diritti calciatori, un margine operativo Lordo (EBITDA), calcolato tenendo conto della gestione diritti calciatori, positivo per 100,6 milioni di euro, ed una perdita complessiva di 24,3 milioni di euro, e deliberato in senso favorevole in merito ai contenuti della prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, come previsto dall'art. 123-ter del TUF e 84 del Regolamento Emittenti.

Il Progetto di bilancio separato e consolidato era stato messo a disposizione del Pubblico in data 5 ottobre 2019, unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione, emesse rispettivamente ai sensi del D. Lgs. 58/98 e dell'art. 2429 del Codice Civile, e del D. Lgs. 39/2010, con parere favorevole e senza eccezioni e/o rilievi.

### **APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA SEMESTRALE AL 31 DICEMBRE 2019 E DIFFERIMENTO DELLA PUBBLICAZIONE**

In data 28 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale al 31 dicembre 2019 (la "Relazione") e pubblicato i risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati relativi ai primi sei mesi dell'esercizio 2019/2020, ai sensi dell'art. 154ter, comma 2, D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e successive modifiche e integrazioni, ("Testo Unico della Finanza").

In data 31 marzo 2020, la Società, facendo riferimento anche al comunicato ESMA del 27 marzo 2020, avente ad oggetto misure di coordinamento nel contesto dell'emergenza COVID-19 per la comunicazione al Mercato delle informazioni finanziarie al 31 dicembre 2019, comunicava al mercato che, a fronte delle intervenute misure governative per contrastare l'epidemia infettiva che, inter alia, hanno determinato la sospensione delle competizioni calcistiche nazionali ed europee, nonché dell'incertezza determinata

dalla dimensione che stava assumendo l'epidemia COVID-19 a livello nazionale ed internazionale, le assunzioni e le previsioni riportate nella Relazione, avrebbero potuto non più riflettere adeguatamente le reali prospettive sull'evoluzione della gestione e continuità aziendale della Società. Per tali motivi, restando invariati i risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati relativi ai primi sei mesi dell'esercizio 2019/2020, la Società ha ritenuto che la pubblicazione della Relazione entro il termine previsto dall'art.154 ter, comma 2, del Testo unico della Finanza (i.e. 31 marzo 2020) avrebbe potuto determinare - con particolare riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale - il rischio concreto di fornire al Mercato un'informativa incompleta. In ragione di quanto precede, la Società ha ritenuto doveroso differire di 30 (trenta) giorni la pubblicazione della Relazione al fine di aggiornare la Relazione medesima sulla base delle ulteriori valutazioni connesse alle sopravvenute circostanze derivanti dalle misure di emergenza sopra richiamate.

In data 29 aprile 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale al 31 dicembre 2019 aggiornata con particolare riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale, restando invariati i risultati economici, patrimoniali e finanziari consolidati relativi ai primi sei mesi dell'esercizio 2019/2020 già approvati il 28 febbraio 2020. Tale Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale è stata pubblicata dalla Società il 30 aprile 2020, unitamente alla relazione di revisione contabile limitata emessa da Deloitte & Touche S.p.A. che contiene una conclusione senza rilievi ma con un richiamo di informativa relativo a dubbi significativi sulla continuità aziendale.

#### **COMUNICAZIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AL TRIMESTRE CHIUSO IL 30 SETTEMBRE 2019 ED AL 31 MARZO 2020 – ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 26 GIUGNO 2020**

Il D.lgs. n.25 del 15 febbraio 2016 ha modificato le disposizioni relative alle relazioni finanziarie di cui all'art. 154-ter TUF, eliminando l'obbligo della pubblicazione del resoconto intermedio di gestione relativo al primo e terzo trimestre di esercizio. Tuttavia, ai sensi della richiesta Consob del 14 luglio 2009, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/98, a partire dal bilancio al 30 giugno 2009 la Società pubblica le seguenti informazioni relative al primo e il terzo trimestre di ogni esercizio: a) indebitamento finanziario netto; b) rapporti verso parti correlate; c) posizioni debitorie scadute; d) rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento; e) approvazione e/o stato di avanzamento dell'eventuale piano di ristrutturazione del debito e del piano industriale, ed evidenza degli eventuali scostamenti.

Pertanto, in data 14 novembre 2019 e 14 maggio 2020 sono state pubblicate le suddette informazioni relative al primo e terzo trimestre dell'esercizio 2019/2020.

Si evidenzia che la situazione economico, patrimoniale e finanziaria separata di A.S. Roma S.p.A. al 31 marzo 2020, approvata in data 14 maggio 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società, ha registrato un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2020 negativo per 126,4 milioni di euro, e un Patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A. negativo per 26,8 milioni di euro. La riduzione del patrimonio netto di A.S. Roma S.p.A. è tale da integrare la fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario). Tuttavia, tenuto conto che l'art. 6 del Decreto-legge n. 23 dell'8 aprile 2020 ("Decreto Liquidità") ha sospeso l'applicazione, fra gli altri, dell'art. 2447 del Codice Civile fino al 31 dicembre 2020, dell'aumento di capitale fino ad un massimo di Euro 150 milioni deliberato dall'Assemblea dei Soci nell'ottobre 2019, e che la Società prevede di risanare entro il 31 dicembre 2020 il deficit patrimoniale registrato al 31 marzo 2020, la Società ha ritenuto di non adottare provvedimenti in merito.

A tale riguardo, l'Assemblea degli azionisti della Società, riunitasi il 26 giugno 2020, ha preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli Articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, dell'Articolo 6 del Decreto Liquidità, dell'Articolo 125-ter del TUF e dell'Articolo 74 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n.11971, e successive modifiche ed integrazioni. L'Assemblea ha altresì preso atto che il Collegio Sindacale della Società non ha espresso osservazioni in merito alla proposta formulata degli Amministratori in relazione ai provvedimenti richiesti dal citato Articolo 2447 del Codice Civile.

## **CORPORATE GOVERNANCE**

Nella riunione del 14 novembre 2019, Il Consiglio di Amministrazione di AS Roma ha deliberato la nomina di Guido Fienga, mediante cooptazione, quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione della A.S. Roma e Amministratore Delegato della stessa, conferendogli i relativi poteri per la gestione ordinaria del Club. Nella medesima riunione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il Consiglio ha deliberato la nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza"), nella persona di Giorgio Francia, il quale già rivestiva la carica di "*Chief Financial Officer*" del Gruppo AS Roma.

Il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma S.p.A., riunitosi il 26 giugno 2020, ha confermato la nomina del Dott. Guido Fienga a Consigliere e Amministratore Delegato della Società, confermando i relativi poteri per la gestione ordinaria del Club già conferitigli nella riunione del 14 novembre 2019.

## **PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DEL VALORE DI 275 MILIONI DI EURO E RIMBORSO DEL DEBITO ESISTENTE**

In data 8 agosto 2019, nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo, MediaCo ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore complessivo di euro 275 milioni, riservato ad investitori qualificati e ammesso a negoziazione sul Vienna MTF e sull'Euro MTF del Luxembourg Stock Exchange, con scadenza prevista per il 1° agosto 2024. Le obbligazioni sono state emesse con tagli minimi di Euro 100.000,00 (centomila/00) e multipli integrali di Euro 1.000,00 (mille/00) in eccesso. Le risorse derivanti dall'emissione delle Obbligazioni, al netto del pagamento delle commissioni e spese derivanti dall'operazione sono stati utilizzati, per rifinanziare il debito esistente in capo a MediaCo, ottimizzandone la struttura e la scadenza, e dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività.

Il tasso di interesse sul Prestito Obbligazionario è fisso e pari al 5,125 %, mentre gli interessi di volta in volta maturati, a decorrere dalla data di emissione, dovranno essere pagati in via semestrale posticipata il 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno.

Le obbligazioni sono soggette a rimborsi parziali alla pari, su base pro rata, su base semestrale il 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno, a partire dal 31 dicembre 2020 e fino al 30 giugno 2024, ad un prezzo di rimborso pari al 100% dell'ammontare sottoscritto, in aggiunta agli interessi maturati e non pagati e altri eventuali importi aggiuntivi.

I limiti all'emissione delle obbligazioni di cui all'art. 2412, primo comma, del codice civile italiano, non si sono applicati all'emissione in esame essendo le obbligazioni designate ad essere quotate un mercato regolamentato dell'Unione Europea, sistema multilaterale di negoziazione idoneo ai fini di cui al richiamato comma 5 dell'art. 2412 del codice civile.

Il Prestito Obbligazionario ha ricevuto all'atto dell'emissione un rating BB- da Standard & Poor's. Il 16 aprile 2020, nell'ambito delle analisi svolte per tenere conto degli effetti della diffusione del virus Covid-19 sul Gruppo AS Roma e sul settore del calcio in generale, Standard & Poor's ha ridotto il rating a B +, collocando il prestito su CreditWatch con implicazioni negative. Il 13 luglio 2020 il rating è stato ulteriormente ridotto a B, con Outlook negativo ed è stato rimosso dal CreditWatch.

Per maggiori dettagli relativi a garanzie, covenants e negative pledges, e ogni altro obbligo assunto in merito al Prestito Obbligazionario, nonché al relativo grado di rispetto, si rinvia al paragrafo della presente Relazione "Rispetto dei covenant, negative pledge e di ogni clausola dell'indebitamento del Gruppo".

## **CONTRATTO DI COMPRAVENDITA DI CREDITI FUTURI PRO-SOLUTO PER UN IMPORTO MASSIMO DI 30 MILIONI DI EURO**

In data 27 maggio 2020, al fine di supportare il fabbisogno finanziario di AS Roma, è stato sottoscritto un contratto denominato "Purchase and Sale Agreement" avente ad oggetto la compravendita di crediti futuri "pro-soluto" derivanti da vendita di biglietti tra AS Roma, in qualità di cedente, e NEEP, in qualità di cessionario, per un valore complessivo fino ad un massimo di 30 milioni di euro. Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob e dell'art. 3.15.1 della Procedura ASR Parti Correlate, tale contratto è stato

sottoposto alla procedura per l'approvazione delle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate e il 3 giugno 2020 è stato pubblicato il relativo Documento Informativo redatto in conformità dell'Allegato 4 del Regolamento Consob.

Si segnala che in data 13 agosto 2020, facendo seguito agli accordi intervenuti in data 5 agosto 2020 tra AS Roma SPV, LLC, (venditore), e THE FRIEDKIN GROUP, INC. (acquirente), il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la risoluzione consensuale del Purchase and Sale Agreement. Per effetto di tale risoluzione, la società ha mantenuto la piena disponibilità dei crediti ceduti e il relativo corrispettivo già versato da NEEP è stato convertito in finanziamento soci e successivamente convertito in conto capitale alla data precedente fra l'aumento di capitale previsto e il 31 dicembre 2020.

In data 17 agosto 2020, sono stati sottoscritti i relativi accordi di risoluzione e i successivi accordi contrattuali, i quali, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob e dell'art. 3.15.1 della Procedura ASR Parti Correlate, sono stati sottoposti alla procedura per l'approvazione delle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate. Nella medesima data è stato pubblicato il relativo Documento Informativo redatto in conformità dell'Allegato 4 del Regolamento Consob.

### **APPROVAZIONE DELL'AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE PER UN IMPORTO MASSIMO PARI A 150 MILIONI DI EURO**

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A., in data 28 ottobre 2019, ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo pari a 150 milioni di euro, scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'Art. 2441, comma 1, del Codice Civile (l'"Aumento di Capitale"). L'Assemblea ha fissato al 31 dicembre 2020 il termine ultimo per dare esecuzione all'Aumento di Capitale e stabilito, ai sensi dell'Art. 2439, comma 2, del Codice Civile, che ove non integralmente sottoscritto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine.

In data 4 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'ammontare dell'Aumento di Capitale in 150 milioni di euro.

### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE DI EXCLUSIVE TRAINING KIT PARTNER**

Nel mese di luglio 2019 è stato risolto il contratto con Betway in attuazione della legge n. 96/2018 (cosiddetto "Decreto Dignità"), che prevede alcune restrizioni sulla pubblicità delle scommesse e dei giochi d'azzardo. Si ricorda che Betway era l'Exclusive Training Kit Partner del Club, ed il suo marchio è stato presente nella stagione 2018/19 sul materiale tecnico che la prima squadra utilizza durante gli allenamenti, e ha beneficiato della visibilità sui campi di Trigoria, sui LED dello Stadio Olimpico, oltre a essere protagonista di contenuti esclusivi sui canali digital della Società.

### **VERIFICHE TRIBUTARIE**

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, in data 19 aprile 2019, ad esito di un'attività di controllo avente ad oggetto, ai fini IRES e IRAP, il periodo d'imposta chiuso al 30 giugno 2015 e, ai fini IVA e delle Ritenute, l'anno d'imposta 2014, ha notificato alla società A.S. Roma S.p.A. un Processo Verbale di Constatazione nel quale sono stati formulati rilievi ai fini IRAP, IVA e Ritenute, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 51 del TUIR e dell'art. 26, comma 5 del DPR 600/1973. La Società, ad esito del contraddittorio intercorso con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, ha sottoscritto nel mese di dicembre 2019 atto di adesione, definendo la predetta pretesa tributaria ed iscrivendo il conseguente debito fra i debiti tributari, pari a 1,1 milioni di euro circa.

Inoltre, la Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Economico Finanziaria Roma, in data 31 ottobre 2019, ad esito di un'attività di controllo avente ad oggetto, ai fini delle imposte dirette e dell'Irap i periodi d'imposta chiusi al 30 giugno 2015, al 30 giugno 2016, al 30 giugno 2017 e, ai fini IVA, gli anni d'imposta 2015 e 2016, ha notificato alla società ASR Media and Sponsorship S.p.A. un Processo Verbale di Constatazione mediante il quale ha evidenziato rilievi ai fini Ires e Iva, da cui emergono, dedotte le perdite

fiscali nella disponibilità del Gruppo, presunte imposte per 0,4 milioni di euro, oltre sanzioni e interessi. La Società, con l'assistenza dei consulenti fiscali del Gruppo, ritiene che non vi siano elementi che possano far ritenere certo o probabile il rischio di dover corrispondere le imposte correlate ai rilievi citati, oltre le relative sanzioni e interessi.

### **ATTIVITÀ LEGATE AL NUOVO STADIO**

La Conferenza dei Servizi, chiamata dalla Regione Lazio a valutare ed approvare le modifiche al progetto del nuovo Stadio della Roma, apportate dal Proponente a seguito delle prescrizioni contenute nella nuova delibera di pubblico interesse approvata nel giugno 2017 dall'Assemblea del Comune di Roma, si è chiusa positivamente il 5 dicembre 2017, dopo avere preso atto dei pareri favorevoli consegnati il 24 novembre 2017 da Roma Capitale, Città Metropolitana, Regione Lazio e Stato Italiano.

L'esito positivo della Conferenza dei Servizi è stato determinato con provvedimento del 22 dicembre 2017 e trasmesso alle Amministrazioni ed Enti il 2 gennaio 2018 al fine di verificare la corretta rappresentazione delle prescrizioni impartite nel nuovo progetto presentato dal Proponente. Il progetto è stato quindi trasmesso a Roma Capitale, che ha avviato a sua volta la fase pubblicistica e di raccolta delle osservazioni, con lo scopo di approvare la relativa variante urbanistica contenuta nella Convenzione urbanistica, in cui dovranno essere esplicitati gli obblighi a carico del proponente in coerenza con le prescrizioni ricevute.

I termini per la presentazione delle osservazioni da parte dei terzi sono scaduti il 12 giugno 2018. L'Amministrazione ha predisposto le controdeduzioni a tali osservazioni e a luglio 2020 ha avviato l'iter per sottoporre all'Assemblea Capitolina la Variante Urbanistica da approvare contemporaneamente alla Convenzione Urbanistica, che è ancora in corso di negoziazione fra Amministrazione e Proponente.

Come stabilito dalla legge 147/2013 e successive modifiche, il provvedimento conclusivo del procedimento sarà una deliberazione della Giunta Regionale che approva la variante e costituisce permesso di costruire, sostituendo ogni altra autorizzazione acquisita in Conferenza.

### **OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI**

Si fa presente che, nel corso dell'esercizio 2019/2020 e del precedente, non sono intervenute transazioni significative o inusuali da segnalare, ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006.

## **FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

### **ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A E LICENZA UEFA 2020/21**

Nel mese di agosto 2020 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2020/21. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2020/2021. In precedenza, in data 6 giugno 2020, l'Ufficio Licenze UEFA ha deliberato il rilascio per la Licenza UEFA a valere sulla stagione sportiva 2020/21.

### **TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI**

La sessione di mercato estiva della stagione sportiva 2020/21 ha risentito della variazione del calendario delle competizioni sportive nazionali e internazionali della stagione sportiva 2019/20. Infatti, nell'ambito delle misure restrittive poste in atto per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, nel marzo 2020 sono state sospese le competizioni sportive calcistiche organizzate dalla FIGC e le competizioni calcistiche internazionali organizzate dall'UEFA, poi riprese e completate a porte chiuse rispettivamente tra fine giugno e agosto 2020.

Pertanto, anche la sessione di mercato estiva, che normalmente inizia a giugno e termina ad agosto, è stata in via eccezionale posticipata al periodo 1 settembre – 5 ottobre 2020. Si riportano di seguito le principali operazioni definite in tale periodo:

- trasformazione del trasferimento a titolo temporaneo del calciatore Defrel al Sassuolo in definitivo a seguito del verificarsi della condizione che ne determinava l'obbligatorietà del riscatto. Più nello specifico, i diritti alle prestazioni sportive del calciatore erano stati ceduti temporaneamente il 30 agosto 2019 fino al 30 giugno 2020, a fronte di un corrispettivo pari a 3 milioni di euro. L'accordo prevedeva l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo al verificarsi di determinate condizioni, per un corrispettivo fisso di 9 milioni di euro ed un corrispettivo variabile, fino ad un massimo di 2 milioni di euro ed un minimo garantito di 1 milione di euro;
- acquisizioni dei calciatori svincolati Mkhitarian e Pedro, con i quali sono stati sottoscritti rispettivamente un contratto annuale ed un contratto triennale, fino al 30 giugno 2023;
- trasferimento a titolo definitivo dei diritti relativi al calciatore Gonalons al Granada, per un importo fisso pari a 4 milioni di euro;
- sottoscrizione con l'Hellas Verona degli accordi per l'acquisto a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Marash Kumbulla, e per la cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei calciatori Yıldırım Mert Çetin, Matteo Cancellieri e Aboudramane Diaby. Il saldo netto complessivo di tali operazioni è negativo per la AS Roma di 2 milioni di euro. Inoltre, tutti i suddetti accordi prevedono l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo dei rispettivi calciatori al verificarsi di determinate condizioni sportive. L'impatto negativo per AS Roma, laddove si verificano tutte le condizioni previste, è pari a 13,5 milioni di euro.

L'accordo relativo all'acquisto del calciatore Kumbulla prevede altresì un corrispettivo variabile, in favore dell'Hellas Verona, stimato per circa 3,5 milioni di euro, condizionato al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto che, nel caso in cui si verificano le relative condizioni per l'obbligo di acquisto a titolo definitivo, sarà valido fino al 30 giugno 2025;

- cessione a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Patrik Schick al Bayer 04 Leverkusen, a fronte di un corrispettivo fisso di 26,5 milioni di euro. Inoltre, in caso di futuro trasferimento a titolo definitivo del Calciatore ad un altro club, ad AS Roma sarà riconosciuto un importo pari al 10% del prezzo di cessione in eccesso rispetto al sopracitato corrispettivo fisso pagato per l'acquisto;
- cessione a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Aleksandar Kolarov alla F.C. Internazionale a fronte di un corrispettivo fisso di 1,5 milioni di euro, nonché di un corrispettivo variabile fino ad un massimo di 0,5 milioni di euro, per bonus legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi;
- acquisizione a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Christopher Smalling dal Manchester United F.C. Limited, a fronte di un corrispettivo fisso pari a 15 milioni di euro;
- acquisizione a titolo temporaneo biennale, fino al 30 giugno 2022, dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Borja Mayoral Moya dal Real Madrid Club de Fútbol, a fronte di un corrispettivo pari a 2 milioni di euro. L'accordo prevede il diritto di opzione per l'acquisizione a titolo definitivo che potrà essere esercitato nel corso della prima stagione sportiva a fronte di un corrispettivo pari a 15 milioni di euro, ovvero nel corso della seconda stagione sportiva a fronte di un corrispettivo pari a 20 milioni di euro. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto che, qualora venga esercitata l'opzione per l'acquisto a titolo definitivo, sarà valido fino al 30 giugno 2025;
- cessioni gratuite a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Diego Perotti al Fenerbahce SK e del calciatore Moustapha Seck al Leixoes SC;

- cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2021, dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Florenzi e Under rispettivamente al Paris Saint Germain e al Leicester FC. Entrambi gli accordi prevedono il diritto di opzione per l'acquisizione a titolo definitivo;
- cessioni a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2021, dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Riccardi, Fuzato, Bianda, Olsen, Kluivert, Antonucci e Coric rispettivamente al Pescara, al Gil Vicente FC, al SV Zulte Waregem, all' Everton FC, al RB Leipzig, alla Salernitana e al VVV Venlo.

## **PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DI MAGGIORANZA IN A.S. ROMA S.P.A. - DIMISSIONI E NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

In data 17 agosto 2020 AS Roma SPV LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC ("RRI"), una società costituita ai sensi delle leggi del Delaware e designata da TFG ai fini dell'acquisizione di n. 544.468.535 azioni ordinarie del Club, rappresentative di circa l'86,6% del capitale sociale. Il 3,3% del capitale sociale del Club è detenuta tramite partecipazione diretta, il restante 83,3% è detenuta attraverso la società NEEP Roma Holding S.p.A. ("Partecipazione di Maggioranza"), unitamente a taluni ulteriori asset, come indicato nel comunicato stampa congiunto rilasciato dalle parti in data 7 agosto 2020 e disponibile su [www.asroma.com](http://www.asroma.com).

Come conseguenza del perfezionamento dell'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza nonché ai sensi di talune previsioni degli accordi presi dalle parti, in data 17 agosto 2020 il Consiglio di Amministrazione di AS Roma:

- ha ricevuto le dimissioni degli amministratori James J. Pallotta, Charlotte Beers (indipendente), Richard D'Amore, Gregory Martin, Paul Edgerly, Cameron Neely (indipendente) and Barry Sternlicht, con effetto immediato. Tali amministratori non detenevano azioni della Società e non sono stati beneficiari di indennità di fine rapporto in connessione con tali dimissioni;
- ha nominato per cooptazione i seguenti nuovi amministratori: Dan Friedkin (Presidente), Ryan Friedkin, Marc Watts, Eric Williamson, e Ana Dunkel, che non detengono azioni del Club (fermo restando che Dan Friedkin controlla la RRI);
- ha nominato il nuovo Comitato Esecutivo composto da Dan Friedkin (Presidente), Ryan Friedkin, Guido Fienga, Marc Watts e Eric Williamson;
- Guido Fienga ha mantenuto la carica di amministratore delegato della AS Roma ed i relativi poteri, come da ultimo delegati dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2020.

Inoltre, è stata convocata un'assemblea degli azionisti di AS Roma al fine di nominare l'intero nuovo Consiglio di Amministrazione ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e di statuto, come illustrato nella informativa pubblicata dalle parti ai sensi dell'art. 122 del TUF. Il Collegio Sindacale del Club resterà in carica sino alla naturale scadenza del relativo mandato. L'Assemblea, riunitasi il 29 settembre 2020, ha quindi deliberato la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, come descritto nel successivo paragrafo relativo agli eventi di corporate governance.

In conseguenza del perfezionamento dell'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza, RRI ha lanciato, ai sensi dell'Articolo 106 del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle rimanenti azioni ordinarie del Club, pari a n. 84.413.785 azioni ordinarie, rappresentative di circa il 13,4% del capitale sociale del Club (l'"OPA"). L'OPA, promossa ad un prezzo per azione pari a 0,1165, è iniziata il 9 ottobre 2020 e terminerà il 29 ottobre 2020, salvo proroghe.

## **CORPORATE GOVERNANCE**

In data 28 settembre 2020 è stato risolto anticipatamente il rapporto di lavoro in essere con l'Avv. Mauro Baldissoni, che ha contestualmente rassegnato le proprie dimissioni, con effetto immediato, dalla carica di consigliere e Vice Presidente della Società, nonché da tutte le altre cariche da lui detenute nelle società da essa partecipate oltre che nelle altre società del gruppo NEEP Roma Holding S.p.A. Si precisa che Mauro Baldissoni non era qualificato quale amministratore indipendente ai sensi della disciplina



legislativa e regolamentare vigente e non risulta essere titolare di azioni della Società. Inoltre, non ha diritto ad indennità o ad altri benefici conseguenti la cessazione delle cariche e non era beneficiario di alcun piano di incentivazione basato su strumenti finanziari.

In data 29 settembre 2020, l'assemblea dei soci di AS Roma si è riunita per deliberare la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Su proposta degli azionisti Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A., titolari complessivamente di circa l'86,6% del capitale sociale di AS Roma, l'Assemblea ha determinato in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ed in tre esercizi – e quindi con scadenza alla data dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023 - la durata del mandato.

L'Assemblea ha nominato quali membri del nuovo Consiglio di Amministrazione Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin, Guido Fienga, Marcus Arthur Watts, Eric Felen Williamson III, Analaura Moreira-Dunkel, Benedetta Navarra (Amministratore indipendente), Mirella Pellegrini (Amministratore indipendente) e Ines Gandini (Amministratore indipendente). Tutti i predetti amministratori sono stati tratti dall'unica lista presentata congiuntamente dai soci Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A..

In conformità all'art. 15 dello statuto sociale, Thomas Dan Friedkin è stato nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di AS Roma.

L'assemblea ha inoltre approvato la proposta presentata congiuntamente dai soci Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A. di stabilire, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., in Euro 25.000 (venticinquemila) lordi il compenso annuale per ciascun componente indipendente del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione.

La lista di provenienza e i curricula vitae dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società ([www.asroma.com](http://www.asroma.com)) e nel sito internet di stoccaggio autorizzato [www.1info.it](http://www.1info.it).

A valle dell'Assemblea si è riunito il nuovo Consiglio di Amministrazione di AS Roma, il quale ha

- preso atto della nomina Thomas Dan Friedkin quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- nominato Ryan Patrick Friedkin quale Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- confermato l'istituzione del Comitato Esecutivo, composto dagli amministratori Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin (Vice-Presidente), Guido Fienga, Marcus Arthur Watts ed Eric Felen Williamson III;
- confermato Guido Fienga come amministratore delegato della Società;
- verificato la sussistenza dei requisiti di eleggibilità in capo ai propri componenti, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, dall'art. 16, comma 1 lett. d) e comma 2, del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017 e dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate vigente (il "Codice di Autodisciplina"), in capo agli amministratori Benedetta Navarra, Mirella Pellegrini e Ines Gandini;
- confermato l'istituzione (i) del Comitato Nomine e Remunerazioni, composto dagli amministratori indipendenti Benedetta Navarra (Presidente), Mirella Pellegrini, e Ines Gandini, e (ii) del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, composto dagli amministratori indipendenti Benedetta Navarra (Presidente), Mirella Pellegrini, e Ines Gandini. Il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi svolge altresì le funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate ai sensi della "Procedura per le operazioni con parti correlate" adottata dalla Società.

## **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE TECNICA**

In data 16 luglio 2020 è stato consensualmente risolto il contratto di sponsorizzazione tecnica con Nike European Operations Netherlands B.V. sottoscritto il 12 marzo 2013, con data di scadenza prevista per il 31 maggio 2024. Il contratto aveva ad oggetto la realizzazione e la fornitura di tutti i prodotti da gara e

da allenamento, dalla Prima Squadra fino alle giovanili, come anche quelli per il tempo libero per giocatori e tifosi, con una remunerazione base in favore del Club pari a 4 milioni più bonus al raggiungimento di determinati risultati sportivi (tra cui, la vittoria della UEFA Champions League, UEFA Europa League, campionato Serie A ovvero Coppa Italia), e royalties in favore del Club calcolate sulla base del venduto di ogni anno di contratto. La risoluzione anticipata dell'accordo ha effetto retroattivo tra le parti a partire dal 1 giugno 2020.

In pari data, è stato stipulato con Nike un accordo valido per la stagione sportiva 2020/2021 in base al quale Nike continuerà a fornire in esclusiva tutto il materiale tecnico, da gara, da allenamento e casual della Prima Squadra, delle squadre giovanili e delle squadre femminili.

#### **SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI SPONSOR DI MANICA DELLA MAGLIA UFFICIALE DELLA PRIMA SQUADRA**

Nel mese di settembre 2020 è stato sottoscritto un contratto di partnership pluriennale con IQONIQ Group Sarl, una piattaforma di fan engagement, che è diventata "Main Global Partner" e sponsor di manica (sleeve sponsor) ufficiale della Prima Squadra fino alla fine della stagione sportiva 2022/23.

#### **CONCESSIONE DI ALCUNI WAIVERS E ALCUNE MODIFICHE DA APPORTARE ALL'INDENTURE SOTTOSCRITTO L'8 AGOSTO 2019 DA ASR MEDIA AND SPONSORSHIP S.P.A.**

A seguito del cambio di controllo del Gruppo con l'acquisizione da parte di Thomas Dan Friedkin dell'intero capitale sociale di NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP") per il tramite della società Romulus and Remus Investments LLC e, conseguentemente, della perdita del controllo di AS Roma SPV LLC, è sorto l'obbligo in capo alla MediaCo del riacquisto, integrale o parziale, delle Obbligazioni, a un prezzo pari al 101% del relativo importo capitale, unitamente (i) agli interessi maturati e non pagati alla data di riacquisto e (ii) a ogni eventuale Additional Amount dovuto in caso di ritenute o deduzioni applicabili sul pagamento delle somme di cui al punto (i) che precede.

Tuttavia, in data 17 settembre 2020 l'Assemblea degli Obbligazionisti ha approvato la concessione di alcuni waivers e modifiche da apportare all'Indenture, come descritto dettagliatamente nell'apposito Consent Solicitation Statement del 2 settembre 2020 ("Consent Solicitation Statement"). La Supplemental Indenture, volta a dare attuazione della delibera straordinaria dell'Assemblea degli Obbligazionisti, è stata sottoscritta in data 18 settembre ed è entrata in vigore al momento del pagamento del Consent Payment effettuato in data 24 settembre 2020, ed il piano di rimborso delle Obbligazioni è pertanto rimasto invariato rispetto a quello originario. Tutti i documenti sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società ([www.asroma.com](http://www.asroma.com)) e nel sito internet di stoccaggio autorizzato [www.1info.it](http://www.1info.it).

Inoltre, in data 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione di AS Roma ha approvato un finanziamento soci con l'azionista di controllo diretto NEEP per un importo di circa 14,6 milioni di euro, pari all'ammontare dei costi pagati dalla controllata MediaCo nell'ambito della Consent Solicitation relativa al prestito obbligazionario sopra descritta. Essendo NEEP parte correlata della Società, l'operazione è stata qualificata come "operazione con parti correlate di maggiore rilevanza" ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con il preventivo parere favorevole del Comitato per le operazioni con parti correlate. Il Documento Informativo sull'operazione è stato pubblicato dalla Società ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010.

#### **INIZIO DELLE COMPETIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLA STAGIONE 2020/21**

Il 19 settembre 2020 è iniziato il campionato di serie A 2020/21, le cui gare sono state disputate inizialmente a porte chiuse e, successivamente, con l'ingresso limitato di mille spettatori.

In ambito internazionale, il 2 ottobre si è svolto il sorteggio della fase a gironi della UEFA Europa League, cui la AS Roma partecipa in virtù del quinto posto nella classifica finale della stagione sportiva 2019/20. La prima squadra è stata sorteggiata come testa di serie nel gruppo A con Young Boys, Cluj e CSKA Sofia, mentre la prima gara si è disputata il 22 ottobre. Le fasi a eliminazione diretta rimarranno invariate

rispetto al programma originale: i sedicesimi di finale che si svolgeranno dal 18 al 25 febbraio 2021, gli ottavi di finale dall'11 al 18 marzo 2021 e i quarti di finale, le semifinali e la finale ad aprile e maggio 2021.

### **RICHIESTA DI DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.LGS. N. 58/98 ("TUF")**

In data 21 settembre 2020, con nota n.0937395/20, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/98, Consob ha richiesto alla AS Roma ed al Gruppo la pubblicazione, entro la fine di ogni mese e con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del regolamento Consob n. 11971/1999, di un comunicato stampa contenente le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente: a) la posizione finanziaria netta di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine; b) le posizioni debitorie scadute di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.); c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF.

Inoltre, con la stessa nota sopracitata, Consob ha richiesto di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali previste dal vigente art. 154-ter del TUF e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, nonché, laddove rilevanti, i relativi comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti ulteriori informazioni: a) l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole; b) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In particolare, l'adempimento relativo alle informazioni da riportare con riferimento al primo e al terzo trimestre dell'esercizio potrà essere assolto tramite uno specifico comunicato stampa ovvero nel rendiconto trimestrale, qualora pubblicato su base volontaria. Tali informazioni dovranno essere pubblicate comunque entro 45 giorni dalla fine del periodo di riferimento e con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Gli obblighi di informativa sopra richiesti sono fissati in ragione della situazione patrimoniale consolidata e separata riferita al 31 marzo 2020 da cui è emerso un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2019/20 che ha determinato la riduzione del patrimonio netto di A.S. Roma S.p.A. per perdite tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario). I suddetti obblighi sostituiscono quelli di informativa supplementare con cadenza trimestrale fissati con il precedente provvedimento adottato in data 14 luglio 2009, con il quale Consob aveva assoggettato la AS Roma ad obblighi di informativa supplementare con cadenza trimestrale in ragione dell'elevato livello di indebitamento da cui era caratterizzata.

Infine, si segnala che il primo comunicato stampa, in adempimento della diffusione delle informazioni mensili di cui sopra, è stato pubblicato il 30 settembre 2020 con riferimento ai dati del 31 agosto 2020.

### **VERIFICHE TRIBUTARIE**

Nel mese di luglio 2020, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio, in considerazione del fatto che i rilievi contestati nel succitato PVC del 19 aprile 2019 assumono rilevanza fiscale anche per il periodo di imposta 01/07/2015-30/06/2016 ai fini IRAP e per il periodo di imposta 2015 ai fini IVA e delle Ritenute, ha inviato alla Società una richiesta di informazioni e di documentazione relativamente alle fattispecie oggetto di rilievi nel succitato PVC.

A tale riguardo si ricorda che la Società, con l'assistenza dei consulenti fiscali del Gruppo, ha già provveduto ad effettuare accantonamenti in applicazione dei principi contabili internazionali e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), più

precisamente l'IFRIC 23, che richiedono di analizzare gli *uncertain tax treatments* assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti.

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'*European Securities and Markets Authority* ("ESMA") è presentata nel seguito l'informativa sui principali IAP pubblicati dal Gruppo.

Gli IAP rappresentano un indicatore finanziario di performance (economico, gestionale e finanziario, di indebitamento finanziario o di flussi di cassa storici o futuri), diverso da un indicatore finanziario definito o specificato ai sensi dei principi contabili internazionali.

Gli IAP presentati nella presente Relazione sono ritenuti significativi per la valutazione dei risultati dell'andamento operativo del Gruppo nel suo complesso, dei settori operativi e delle singole società consolidate. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati presentati nei prospetti contabili consolidati della sezione "Bilancio consolidato al 30 giugno 2020" (di seguito anche "dati ufficiali") e determinati applicando i principi contabili internazionali IFRS ivi descritti.

Gli IAP riportati nella presente Relazione non hanno subito variazioni rispetto a quelli presentati nella Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2019.

Per una corrente interpretazione degli IAP si evidenzia che:

- gli indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili internazionali IFRS e pertanto non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite nei prospetti contabili consolidati (prospetti ufficiali) per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e del relativo indebitamento finanziario;
- gli indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici consolidati del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo;
- gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile.

In coerenza con quanto previsto dalla comunicazione Consob 92543/2015, di seguito viene quindi esplicitato il contenuto e la definizione degli indicatori utilizzati. Tali indicatori sono presenti anche nel successivo capitolo "Andamento economico-finanziario consolidato" relativo all'analisi dei risultati economico-finanziari.

### EBITDA: "Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization reported"

L'EBITDA viene calcolato dalla Società come risultato di periodo, rettificato delle seguenti voci contabili: (i) imposte del periodo, (ii) oneri finanziari netti (inclusi, tra l'altro, i proventi e oneri finanziari su cambi), (iii) accantonamento per rischi; (iv) ammortamenti e svalutazioni. Si segnala che l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea. Conseguentemente il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Viene espresso sia senza tenere conto delle componenti direttamente correlate alla gestione calciatori, che al lordo delle stesse.

La tabella di seguito ne riporta l'andamento e la composizione per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, rapportato con il medesimo valore dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
EBITDA escluso Risultato netto gestione calciatori	(83.803)	(31.715)	(52.087)
<i>Risultato netto gestione calciatori</i>	<i>16.099</i>	<i>132.328</i>	<i>(116.228)</i>
EBITDA incluso Risultato netto gestione calciatori	(67.703)	100.612	(168.316)

L'EBITDA escluso Risultato netto gestione calciatori, calcolato senza tenere conto dei Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori, è strettamente legato ai risultati sportivi della Prima Squadra e alle competizioni a cui essa partecipa, Campionato di Serie A e Tim Cup, in ambito nazionale, UEFA Champions League e UEFA Europa League in ambito internazionale, e più in generale, al grado di richiamo delle gare disputate. La flessione registrata nell'esercizio è dovuta principalmente alla partecipazione alla UEFA Europa League, che ha generato proventi significativamente inferiori rispetto a quelli ricevuti per la partecipazione alla UEFA Champions League nel precedente esercizio. Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, la durata della stagione sportiva 2019/20 è stata definita in via straordinaria della durata di 14 mesi, dal 1 luglio 2019 al 31 agosto 2020, mentre la stagione sportiva 2020/21 sarà di 10 mesi, dal 01 settembre 2020 al 30 giugno 2021. Pertanto, taluni costi e ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 trovano la propria competenza economica nell'esercizio 2020/21.

L'EBITDA incluso Risultato netto gestione calciatori (EBITDA) o Margine Operativo Lordo, è invece strettamente legato anche ai risultati economici netti conseguiti nell'ambito della gestione dei trasferimenti di Diritti pluriennali alle prestazioni sportive (calciatori). In particolare, la differenza negativa registrata rispetto all'esercizio precedente, oltre che per quanto già descritto sopra, è dovuta alla realizzazione di minori plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive (20,2 milioni di euro al 30 giugno 2020, rispetto a 130,1 milioni di euro contabilizzati al 30 giugno 2019) anche come conseguenza della posticipata sessione di mercato estiva a settembre

#### Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori:

Rappresenta una voce tipica del bilancio di una società di calcio, ed esprime il valore contabile netto dei diritti alle prestazioni sportive riferiti a calciatori professionisti. È una posta patrimoniale attiva di natura immateriale a carattere pluriennale, poiché il relativo valore corrisponde ad una situazione di vantaggio della società che detiene il diritto, rispetto alle altre società, destinata a durare nel tempo. Il beneficio correlato all'acquisizione di ciascun diritto è rappresentato dalla prestazione sportiva del calciatore, che costituisce il presupposto di eventuali incrementi dei ricavi di esercizio.

(€/000)	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive calciatori	268.822	253.825	14.998

Il valore dei Diritti Pluriennali è strettamente influenzato dagli investimenti e disinvestimenti effettuati nei periodi in esame. In particolare, le operazioni realizzate nel periodo hanno generato complessivamente investimenti in diritti per 124,8 milioni di euro, dismissioni nette e svalutazioni per 15,8 milioni di euro, e ammortamenti, per 94 milioni di euro. Il valore dei diritti pluriennali al 30 giugno 2020 è pertanto pari a 268,8 milioni di euro, rispetto a 253,8 milioni di euro al 30 giugno 2019, con un incremento pari a circa 15 milioni di euro.

#### Indebitamento finanziario netto adjusted:

È un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato a livello consolidato come somma delle voci: *Attività finanziarie correnti e non correnti; Disponibilità liquide e mezzi equivalenti; Finanziamenti a breve e medio-lungo termine; Debiti finanziari per diritti d'uso correnti e non correnti*. Si segnala che l'Indebitamento finanziario netto adjusted utilizzato dal Gruppo, tiene conto anche delle attività finanziarie non correnti, a differenza dell'indebitamento finanziario netto predisposto in conformità alla raccomandazione dell'*European Securities and Markets Authority* (ESMA) del 20 marzo 2013, che non prevede la deduzione delle attività finanziarie non correnti dall'indebitamento finanziario.

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* consolidato al 30 giugno 2020 è pari a 299,8 milioni di euro, e si confronta con un valore pari a 220,6 milioni di euro al 30 giugno 2019:

€/000

	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Indebitamento finanziario netto adjusted	299.757	220.627	79.130

In particolare, ai fini dell'analisi delle principali variazioni intervenute nell'esercizio si ricorda che in data 8 agosto 2019, nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo, MediaCo ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore massimo complessivo di Euro 275 milioni, i cui proventi, dedotte le commissioni e le spese derivanti dall'operazione, sono stati utilizzati per rifinanziare il debito esistente in capo a MediaCo (i.e. Facility Agreement), ottimizzandone la struttura e la scadenza, e dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività.

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 30 giugno 2020 si compone pertanto, per 267,4 milioni di euro, del debito relativo al Prestito Obbligazionario, al netto degli oneri di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Tale valore si confronta con il debito residuo del Facility Agreement che al 30 giugno 2019 era pari a 203 milioni di euro, registrando una crescita pari a 64,4 milioni di euro.

Inoltre, a partire dal 1 luglio 2019 si registra l'effetto derivante dalla prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases" che ha comportato l'iscrizione di Diritti d'uso in contropartita alle passività finanziarie, in relazione ai contratti detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario, come descritto nelle Note Illustrative, cui si rinvia.

La crescita dell'indebitamento dovuta all'emissione del Prestito Obbligazionario ed alla prima iscrizione di debiti finanziari per diritti d'uso è parzialmente compensata da minori debiti per finanziamenti erogati dall'azionista di maggioranza NEEP Roma Holding S.p.A., pari a 10 milioni di euro al 30 giugno 2020, erogati nel corso dell'esercizio 2019/20, rispetto a 29,1 milioni di euro al 30 giugno 2019. Questi ultimi, erogati in esercizi precedenti, nel mese di settembre 2019 sono stati convertiti in "Riserva Azionisti c/aumento di capitale" dalla controllante NEEP Roma Holding S.p.A..

Infine, si segnala che i debiti per finanziamenti bancari di breve periodo sono pari a 11,6 milioni di euro al 30 giugno 2020, rispetto a 22,4 milioni di euro al 30 giugno 2019, con una flessione di 10,8 milioni di euro.

Per maggiori dettagli circa la composizione dell'Indebitamento finanziario netto *adjusted* consolidato si rinvia al successivo paragrafo "Andamento economico-finanziario consolidato" della presente Relazione.

#### Capitale investito netto:

È un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come differenza tra le attività e passività, al netto delle componenti finanziarie. Dal calcolo vengono esclusi i crediti e i debiti finanziari, le disponibilità liquide e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni che sono invece valori contenuti nell'Indebitamento finanziario netto.

(€/000)	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Capitale non corrente netto riclassificato	235.490	215.358	20.133
Capitale corrente netto riclassificato	(178.181)	(122.182)	(55.999)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>57.309</b>	<b>93.175</b>	<b>(35.866)</b>
<i>Finanziato da:</i>			
Patrimonio netto	(242.448)	(127.452)	(114.996)
Indebitamento finanziario netto adjusted	299.757	220.627	79.130
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>57.309</b>	<b>93.175</b>	<b>(35.866)</b>

Il Capitale investito netto al 30 giugno 2020, pari a 57,3 milioni di euro (93,2 milioni di euro, al 30 giugno 2019), registra un decremento di 35,9 milioni di euro, e si compone del Capitale non corrente netto riclassificato, pari a 235,5 milioni di euro (215,4 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e del Capitale corrente netto riclassificato, negativo per 178,2 milioni di euro (122,2 milioni di euro, al 30 giugno 2019). Il

decremento registrato nell'esercizio è dovuto principalmente all'andamento dei crediti e dei debiti verso squadre di calcio e commerciali parzialmente compensati dagli investimenti realizzati nei Diritti Pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori e alla contabilizzazione tra le immobilizzazioni di Diritti d'uso, questi ultimi in applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16.

Inoltre, il valore dei debiti correnti risente degli accordi sottoscritti con i calciatori della prima squadra e il suo allenatore, volti alla rinuncia degli stipendi relativi ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, e alla definizione contestuale di un piano di incentivi individuali per la stagione in corso e per le successive stagioni sportive. Tali accordi hanno determinato un incremento dei relativi debiti verso tesserati per la contabilizzazione di quella parte di bonus che sarà riconosciuta in esercizi futuri, accantonata dalla Società al 30 giugno 2020 tenuto conto della relativa probabilità di maturazione.

## ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO CONSOLIDATO

### COMMENTI AI PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

La perdita di gruppo al 30 giugno 2020 è pari a 204,0 milioni di euro, rispetto alla perdita di 24,3 milioni di euro del precedente esercizio. Il prospetto seguente evidenzia i principali dati economici consolidati:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Totale ricavi	141.249	232.753	(91.503)
Costi*	(225.052)	(264.468)	39.416
<b>EBITDA esclusa gestione operativa calciatori</b>	<b>(83.803)</b>	<b>(31.715)</b>	<b>(52.087)</b>
Ricavi netti da gestione diritti pluriennali prestazioni calciatori	16.099	132.328	(116.228)
<b>EBITDA inclusa gestione operativa calciatori</b>	<b>(67.703)</b>	<b>100.612</b>	<b>(168.316)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(104.238)	(87.412)	(16.825)
Accantonamenti per rischi	0	(600)	600
Oneri finanziari netti	(32.155)	(28.092)	(4.063)
<b>Risultato Prima delle Imposte</b>	<b>(204.096)</b>	<b>(15.493)</b>	<b>(188.604)</b>
Imposte di esercizio	(396)	(8.963)	8.567
<b>Perdita Consolidata</b>	<b>(204.492)</b>	<b>(24.456)</b>	<b>(180.037)</b>
Perdite di terzi	(465)	(162)	(303)
<b>Perdita di Gruppo AS Roma</b>	<b>(204.028)</b>	<b>(24.294)</b>	<b>(179.734)</b>

\* Non includono i costi per Ammortamenti e Svalutazioni che sono riclassificati sotto l'EBITDA

In particolare, le differenze negative registrate rispetto al precedente esercizio sono dovute alla partecipazione alla UEFA Europa League, che ha generato ricavi significativamente inferiori rispetto a quelli ricevuti per la partecipazione alla UEFA Champions League nel precedente esercizio, a minori ricavi per sponsorizzazioni, ed a minori plusvalenze realizzate nel corso delle sessioni della campagna trasferimenti, solo parzialmente compensati dalla riduzione dei costi, in particolare del costo del personale tesserato. Inoltre, l'esercizio 2019/20 risente degli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento emanate da parte delle autorità pubbliche delle aree interessate, che hanno caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale a partire dal mese di gennaio 2020, come indicato nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio".

Nel dettaglio, i ricavi si compongono di:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Ricavi da Gare	26.190	66.284	(40.094)
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	5.743	7.716	(1.974)
Sponsorizzazioni	17.397	24.220	(6.823)
Diritti televisivi e diritti di immagine	80.282	111.919	(31.637)
Pubblicità	6.806	11.395	(4.589)
Altri ricavi	4.832	11.219	(6.387)
<b>Totale ricavi</b>	<b>141.249</b>	<b>232.753</b>	<b>(91.503)</b>

In particolare, la partecipazione alla competizione europea ha generato ricavi di competenza per complessivi 16,8 milioni di euro (65,9 milioni di euro, al 30 giugno 2019). A tale riguardo, tra i Ricavi da gare sono contabilizzati 5,6 milioni di euro per *participation e performance bonus* relativi alla partecipazione e ai risultati sportivi conseguiti (32,6 milioni di euro, al 30 giugno 2019) e 2,4 milioni di euro, come ricavi da biglietteria per le gare casalinghe (8,2 milioni di euro, al 30 giugno 2019). Tra i ricavi per diritti televisivi sono contabilizzati 8,8 milioni di euro relativi al *Market pool* e al c.d. *Club Coefficient* riconosciuto dalla UEFA (25,1 milioni di euro, al 30 giugno 2019).

I ricavi derivanti dai diritti televisivi del campionato di Serie A e Tim Cup (Coppa Italia) sono pari a 64 milioni di euro, rispetto a 79,3 milioni di euro al 30 giugno 2019. La flessione registrata è sostanzialmente dovuta alla sospensione delle gare di campionato nel periodo marzo-giugno 2020 e la conseguente disputa nei mesi di luglio e agosto di alcune gare della stagione 2019/20. Il diverso calendario, infatti, ha comportato il rinvio all'esercizio 2020/21 di parte dei proventi relativi alla stagione sportiva 2019/20, al fine di tenere conto dell'effettivo momento di svolgimento delle gare. Al netto di tale rinvio, infatti, i ricavi derivanti dai diritti televisivi del campionato di Serie A e Tim Cup (Coppa Italia) della stagione 2019/20 sono pari a circa 84 milioni di euro, comprensivi della quota di market pool riconosciuta alle sole squadre italiane che partecipano alla UEFA Europa League, in crescita rispetto ai proventi della stagione 2018/19.

I ricavi derivanti da sponsorizzazioni sono relativi ai contratti di partnership con Qatar Airways e Hyundai Motors, ed al contratto di sponsorizzazione tecnica con Nike. La flessione rispetto al precedente esercizio è essenzialmente dovuta in parte al venire meno dei ricavi generati dal contratto precedentemente sottoscritto con Betway, risolto nel luglio 2019 in attuazione della legge n.96/2018 (cosiddetto "Decreto Dignità"), che prevede alcune restrizioni sulla pubblicità delle scommesse e dei giochi d'azzardo, ed in parte dal rinvio di alcuni ricavi all'esercizio 2020/21, per tenere conto dell'effettivo momento di svolgimento delle gare, come sopra illustrato.

I costi consolidati ante ammortamenti e svalutazioni al 30 giugno 2020, sono pari a 225,1 milioni di euro (264,5 milioni di euro, al 30 giugno 2019), in diminuzione principalmente per l'andamento del costo del personale tesserato, del costo dei servizi e delle spese per il godimento beni di terzi. In particolare, la riduzione del costo del personale tesserato è determinata principalmente dalla maggiore durata della stagione sportiva 2019/20, definita in via straordinaria della durata di 14 mesi, ed al conseguente rinvio della competenza economica di parte dei relativi costi sostenuti, oltre che dagli accordi sottoscritti con i calciatori, l'allenatore e lo staff della prima squadra per fronteggiare l'emergenza COVID-19.

Infine le spese per il godimento beni di terzi beneficiano, fra l'altro, dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 sui *Leasing*, che, di contro, comporta maggiori ammortamenti e interessi finanziari, non determinando un significativo impatto sul risultato del periodo. Nel dettaglio:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Acquisti materie di consumo e var. rimanenze	(6.565)	(7.031)	467
Spese per Servizi	(50.930)	(54.784)	3.854
Spese per god. beni di terzi	(5.574)	(10.866)	5.292
Spese per il personale	(155.069)	(184.420)	29.351
Altri costi	(6.914)	(7.367)	453
<b>Totale costi</b>	<b>(225.052)</b>	<b>(264.468)</b>	<b>39.416</b>

I ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori registrano nell'esercizio un risultato positivo pari a 16,1 milioni di euro (132,3 milioni di euro, al 30 giugno 2019). Il saldo si compone di



plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, espresse al netto delle attualizzazioni, per 20,2 milioni di euro (130,1 milioni di euro, al 30 giugno 2019), conseguite principalmente attraverso le cessioni dei Diritti alle prestazioni sportive dei calciatori El Shaarawy, Gerson e Marcano. Le minusvalenze e svalutazioni da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, pari a 2,4 milioni di euro (1,3 milioni di euro, al 30 giugno 2019), sono dovute principalmente a svalutazioni di Diritti pluriennali effettuate in conformità con i principi contabili internazionali (IFRS). Infine, il saldo si compone di ricavi per cessioni temporanee e altri proventi per 12,4 milioni di euro (18,2 milioni di euro, al 30 giugno 2019), più che compensati da oneri per acquisizioni temporanee di diritti, bonus, premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA pari a 14 milioni di euro (14,7 milioni di euro, al 30 giugno 2019).

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso sono pari a 102,9 milioni di euro (85,1 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e sono relativi prevalentemente ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, determinati tenuto conto del costo di acquisto dei singoli diritti, di eventuali bonus corrisposti alle società di calcio e delle capitalizzazioni degli altri oneri di diretta imputazione, al netto delle relative attualizzazioni. Si evidenzia che l'ammortamento dei Diritti d'uso, pari a 4,7 milioni di euro, è determinato in applicazione, a partire dal 1 luglio 2019, del principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases".

Al 30 giugno 2020, inoltre, sono stati effettuate svalutazioni di crediti commerciali per 1,3 milioni di euro (2,3 milioni di euro, al 30 giugno 2019), per adeguarne il valore a quello di presumibile realizzo ed è stato determinato mediante l'applicazione del modello *dell'expected credit loss* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tenendo conto anche degli impatti del Covid-19.

Gli oneri finanziari netti sono pari a 32,2 milioni di euro (28,1 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e sono relativi sostanzialmente a commissioni ed interessi passivi derivanti dalle operazioni di finanziamento necessarie per far fronte ai fabbisogni aziendali. Il saldo include gli oneri residui di transazione sostenuti negli esercizi precedenti per la sottoscrizione del Facility Agreement in capo a MediaCo, rimborsato anticipatamente nell'agosto 2019 nell'ambito dell'emissione del Prestito Obbligazionario. Tali oneri, infatti, erano stati rilevati secondo il principio del costo ammortizzato previsto dall'IFRS 9, e spalmati sulla durata residua del finanziamento. Infine, si evidenzia che, rispetto al 30 giugno 2019, l'esercizio corrente include oneri finanziari per 1,4 milioni di euro determinati dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 sui Leasing.

Le imposte del periodo sono pari a 0,4 milioni di euro (9 milioni di euro, al 30 giugno 2019). Si compongono di imposte correnti e degli effetti positivi derivanti dall'adesione al consolidato nazionale con il gruppo NEEP.

## **COMMENTI ALLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA**

Nell'analisi della situazione patrimoniale si segnalano l'andamento delle *Attività Immobilizzate* e dei *crediti e debiti verso squadre di calcio*, influenzati significativamente dalle politiche di investimento e di disinvestimento in Diritti alle prestazioni sportive, che ne hanno incrementato significativamente il valore. I Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori al 30 giugno 2020 sono pari a circa 268,8 milioni di euro, in crescita di circa 15 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019. In particolare, le operazioni di trasferimento realizzate nel corso dell'esercizio 2019/20 hanno generato complessivamente investimenti in diritti per 124,8 milioni di euro, dismissioni e svalutazioni nette per 15,8 milioni di euro, e ammortamenti, per 94 milioni di euro.

I debiti verso società di calcio, pari a circa 191,3 milioni di euro al 30 giugno 2020 (163,6 milioni di euro al 30 giugno 2019), si presentano in crescita di circa 27,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019, in virtù dei nuovi debiti relativi alle operazioni definite nel corso dell'esercizio, al netto dei pagamenti effettuati nel medesimo periodo. Al contrario, i crediti verso società di calcio, pari a circa 55,2 milioni di euro al 30 giugno 2020 (76,7 milioni di euro al 30 giugno 2019), si presentano in diminuzione di circa 21,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019.

Infine, fra le attività del capitale non corrente netto si registra l'iscrizione dei Diritti d'uso derivante dalla prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, con contropartita le passività

finanziarie, in relazione ai contratti detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario, come meglio descritto nel paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° luglio 2019” delle Note Illustrative al Bilancio Consolidato e separato cui si rinvia.

Il prospetto seguente espone la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata in forma sintetica che evidenzia la struttura del capitale investito e delle fonti di finanziamento:

(€/000)	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Capitale non corrente netto riclassificato	235.490	215.358	20.133
Capitale corrente netto riclassificato	(178.181)	(122.182)	(55.999)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>57.309</b>	<b>93.175</b>	<b>(35.866)</b>
<i>Finanziato da:</i>			
Patrimonio netto	(242.448)	(127.452)	(114.996)
Indebitamento finanziario netto adjusted	299.757	220.627	79.130
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>57.309</b>	<b>93.175</b>	<b>(35.866)</b>

Il Capitale investito netto al 30 giugno 2020, pari a 57,3 milioni di euro (93,2 milioni di euro, al 30 giugno 2019), registra un decremento di 35,9 milioni di euro, e si compone del Capitale non corrente netto riclassificato, pari a 235,5 milioni di euro (215,4 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e del Capitale corrente netto riclassificato, negativo per 178,2 milioni di euro (122,2 milioni di euro, al 30 giugno 2019). Risulta finanziato dal Patrimonio netto, negativo per 242,4 milioni di euro (127,5 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e dall'Indebitamento finanziario netto adjusted, pari a 299,8 milioni di euro (220,6 milioni di euro, al 30 giugno 2019).

Il capitale investito netto, in una situazione di deficit patrimoniale, è sostanzialmente finanziato con l'indebitamento. Ad ogni modo, tale *deficit patrimoniale*, deve essere analizzato in un contesto di plusvalori latenti (e pertanto non rilevati nel bilancio consolidato) connessi alla valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché a taluni plusvalori latenti connessi agli *intangible assets* quali il Marchio. Inoltre, facendo riferimento all'operazione di trasferimento della partecipazione di controllo di AS Roma in favore di RRI avvenuta il 17 agosto 2020, l'equity value del Gruppo AS Roma si desume positivo.

in data 17 agosto 2020 si è conclusa l'operazione di trasferimento ai sensi della quale AS Roma SPV, LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC.

Il Capitale non corrente netto riclassificato, che non include le componenti finanziarie, è pari a 235,5 milioni di euro e si presenta in crescita di 20,1 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019. Nel dettaglio:

(€/000)	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive calciatori	268.822	253.825	14.998
Altre immobilizzazioni immateriali	19.097	21.921	(2.824)
Attività materiali	10.065	7.408	2.658
Diritti d'uso	25.832	0	25.832
Crediti commerciali	20.127	44.398	(24.271)
Altre attività non correnti	3.248	3.851	(603)
<b>Tot. Attività non correnti riclassificate</b>	<b>347.191</b>	<b>331.402</b>	<b>15.790</b>
Debiti Commerciali	87.862	96.410	(8.548)
Debiti Tributarî	1.538	64	1.475
Fondo TFR benefici a dipendenti	4.575	4.669	(94)
Fondo rischi per imposte	(0)	1.465	(1.465)
Fondo per Rischi e oneri	8.373	2.671	5.702
Altre passività	9.353	10.765	(1.412)
<b>Tot. Passività non correnti riclassificate</b>	<b>111.701</b>	<b>116.044</b>	<b>(4.343)</b>
<b>Capitale non corrente netto riclassificato</b>	<b>235.490</b>	<b>215.358</b>	<b>20.133</b>

Il Capitale corrente netto riclassificato, rappresentativo del capitale circolante, che non include le componenti finanziarie (fra cui le disponibilità liquide), è negativo per 178,2 milioni di euro, con una variazione negativa di 56 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019.

(€/000)	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Rimanenze	1.454	1.293	161
Crediti Commerciali	73.522	58.044	15.478
Altre attività correnti	22.022	15.973	6.049
Crediti per Imposte	4.028	1.413	2.614
<b>Totale attività correnti riclassificate</b>	<b>101.026</b>	<b>76.723</b>	<b>24.303</b>
Debiti Commerciali	167.286	132.084	35.202
Debiti Tributarî	15.492	11.993	3.499
Debiti verso istituti previdenziali	3.035	1.706	1.329
Fondi per rischi ed oneri	250	0	250
Altre passività correnti	93.144	53.123	40.022
<b>Totale passività correnti riclassificate</b>	<b>279.207</b>	<b>198.905</b>	<b>80.301</b>
<b>Capitale corrente netto riclassificato</b>	<b>(178.181)</b>	<b>(122.182)</b>	<b>(55.999)</b>

Si segnala che al 30 giugno 2020, i debiti verso fornitori scaduti sono pari a 23,9 milioni di euro, relativi principalmente ad agenti e consulenti sportivi.

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2020 è negativo per 242,4 milioni di euro, in peggioramento di 115 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019 per effetto (i) della contabilizzazione della perdita del periodo, pari a 204 milioni di euro; (ii) della copertura della perdita d'esercizio di A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2019 pari a 20 milioni di euro mediante compensazione per un pari importo a valere della Riserva copertura perdite infrannuali; (iii) dal riporto a nuovo della residua perdita del Gruppo al 30 giugno 2019 pari a 4,3 milioni di euro (iv) dell'incremento pari a 89,1 milioni di euro della Riserva azionisti c/ aumento di capitale, determinato dal versamento per 60 milioni di euro effettuato dalla controllante NEEP Roma Holding S.p.A., e dalla conversione in "Riserva Azionisti c/ aumento di capitale" dell'intero ammontare, pari a 29,1 milioni di euro, dei finanziamenti soci da questa effettuati in esercizi precedenti.

(€/000)	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	-
Riserva Legale	-	-	-
Riserva Azionisti c/Aumento di capitale	89.080	-	89.080
Riserva FTA	(85.933)	(85.933)	-
Riserve perdite attuariali	(1.039)	(1.455)	417
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	23.393	(19.999)
Perdite portate a nuovo	(136.846)	(132.550)	(4.295)
Perdita di esercizio	(204.028)	(24.294)	(179.734)
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>(241.429)</b>	<b>(126.897)</b>	<b>(114.532)</b>
Patrimonio di terzi	(1.020)	(555)	(465)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>(242.448)</b>	<b>(127.452)</b>	<b>(114.996)</b>

I prospetti di raccordo tra il Patrimonio netto separato ed il Risultato d'esercizio dell'A.S. Roma S.p.A. ed il Patrimonio netto consolidato e il Risultato Consolidato dell'esercizio, sono riportati nell'apposita sezione dei Prospetti di informativa supplementari delle Note Illustrative, a cui si fa esplicito rinvio.

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 30 giugno 2020 evidenzia un indebitamento netto pari a 299,8 milioni di euro, e si confronta con un valore pari a 220,6 milioni di euro al 30 giugno 2019.

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 30 giugno 2020 si compone di disponibilità liquide, per 7,7 milioni di euro (18,1 milioni di euro, al 30 giugno 2019), attività finanziarie non correnti, per 10 milioni di euro (16,7 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e indebitamento, per complessivi 317,5 milioni di euro (255,5 milioni di euro, al 30 giugno 2019):

(€/000)	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Attività finanziarie non correnti	(10.045)	(16.732)	6.687
Finanziamenti a medio lungo termine	262.269	211.819	50.450
Debiti finanziari per diritti d'uso a lungo termine	22.293	0	22.293
<b>Indebitamento finanziario netto a lungo termine</b>	<b>274.518</b>	<b>195.087</b>	<b>79.431</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(7.706)	(18.091)	10.385
Finanziamenti a breve termine	27.601	43.631	(16.031)
Debiti finanziari per diritti d'uso a breve termine	5.345	0	5.345
<b>Indebitamento finanziario netto a breve termine</b>	<b>25.240</b>	<b>25.540</b>	<b>(300)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto adjusted</b>	<b>299.757</b>	<b>220.627</b>	<b>79.130</b>

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a medio/lungo termine è pari a 274,5 milioni di euro, composto da:

- Attività finanziarie non correnti, pari a 10,1 milioni di euro, relativi sostanzialmente a depositi su conti correnti posti a garanzia di impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario, meglio descritto nel seguito del presente paragrafo;
- Debiti finanziari, con scadenza oltre i 12 mesi, per complessivi 284,6 milioni di euro, di cui (i) 261,7 milioni di euro, relativi al Prestito Obbligazionario, sopra richiamato; (ii) 0,6 milioni di euro, per debiti verso altri Istituti Finanziari; e (iii) 22,3 milioni di euro relativi a debiti finanziari per diritti d'uso in relazione ai contratti detenuti dal Gruppo in qualità di locatario.

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a breve termine è pari a 25,2 milioni di euro, composto di debiti finanziari, pari a 32,9 milioni di euro, compensati da disponibilità liquide per 7,7 milioni di euro.

In particolare, i Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi sono relativi per: (i) 5,7 milioni di euro, alla parte a breve del Prestito Obbligazionario, sopra richiamato; (ii) 11,6 milioni di euro quali debiti verso banche per finanziamenti bancari di breve periodo; (iii) 0,1 milioni di euro, a debiti verso banche e istituti finanziari, relativi all'addebito delle operazioni effettuate a mezzo carte di credito aziendale; (iv) 0,1 milioni di euro, a debiti verso altri Istituti Finanziari; (v) 10,1 milioni di euro, relativi a finanziamenti erogati dall'azionista di maggioranza NEEP Roma Holding S.p.A. a titolo di finanziamento soci, di cui 3 milioni di euro ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri numero 23 del 8 aprile 2020 (c.d. "Decreto Liquidità"), e 7 milioni di euro in esecuzione del Purchase and Sale Agreement sottoscritto il 27 maggio 2020; e (vi) 5,3 milioni di euro per la quota a breve di debiti finanziari per diritti d'uso in relazione ai contratti detenuti dal Gruppo in qualità di locatario.

In definitiva l'incremento dell'indebitamento finanziario netto *adjusted* deriva principalmente da:

- emissione del Prestito Obbligazionario non convertibile del valore massimo complessivo di Euro 275 milioni;
- conversione in "Riserva Azionisti c/aumento di capitale" l'intero ammontare dei finanziamenti soci effettuati in esercizi precedenti, pari a 29,1 milioni di euro, e classificati al 30 giugno 2019 per 24,4 milioni di euro fra i debiti a lungo termine e per 4,7 milioni di euro fra i debiti a breve termine;
- effetto derivante dalla prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16.

Ai fini di una più completa esposizione si riporta anche l'indebitamento finanziario netto consolidato calcolato in conformità alla raccomandazione dell'Europea Securities and Market Authority del 20 marzo 2013 che esclude dal calcolo le attività finanziarie non correnti:

(€/000)	30/06/2020	di cui, parti correlate	30/06/2019	di cui, parti correlate
A. Disponibilità liquide	(7.706)	-	(18.029)	-
B. Mezzi equivalenti	-	-	(63)	-
C. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A)+(B)	(7.706)	-	(18.091)	-
D. Attività finanziarie correnti	-	-	-	-
E. Finanziamenti a breve termine	27.601	10.061	43.631	4.680
F. Debiti finanziari per diritti d'uso a breve termine	5.345	-	-	-
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E)+(F)	32.946	10.061	43.631	4.680
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (C)+(D)+(G)	25.240	10.061	25.540	4.680
I. Finanziamenti a medio lungo termine	262.269	-	211.819	24.400
J. Debiti finanziari per diritti d'uso a lungo termine	22.293	-	0	-
K. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I)+(J)	284.562	-	211.819	24.400
L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE (Racc.ESMA 81/2011) (H)+(K)	309.802	10.061	237.359	29.080

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto del Gruppo AS Roma determinato conformemente a quanto disciplinato dall'ESMA e l'indebitamento finanziario netto *adjusted* utilizzato dal Gruppo AS Roma per monitorare la propria posizione finanziaria:

(€/000)	30/06/2020	di cui, parti correlate	30/06/2019	di cui, parti correlate
L. Indebitamento finanziario netto (Racc.ESMA 81/2011)	309.802	10.061	237.359	29.080
M. Attività finanziarie non correnti	(10.045)	-	(16.732)	-
N. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED (L)+(M)	299.757	10.061	220.627	29.080

Infine, si riporta di seguito il prospetto dei flussi finanziari consolidati dell'esercizio 2019/20:

(€ / 000)	30/06/2020 12M	30/06/2019 12M
A) Flusso Monetario Attività Operativa	(68.012)	(8.148)
B) Flusso monetario dell'attività di investimento	(40.003)	27.036
C) Flusso monetario dell'attività di finanziamento	108.395	(34.021)
D)=(A+B+C) FLUSSO MONETARIO TOTALE	381	(15.133)

## ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DI A.S. ROMA S.P.A.

### COMMENTI AI RISULTATI ECONOMICI SEPARATI DI A.S. ROMA S.P.A.

La perdita separata di A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2020 è pari a 188,2 milioni di euro, rispetto alla perdita di 20 milioni di euro del precedente esercizio. I ricavi complessivi, tenuto conto dei proventi dei Ricavi netti da gestione diritti pluriennali prestazioni calciatori, sono pari a 152,7 milioni di euro, rispetto a 352,3 milioni di euro al 30 giugno 2019. L'ammontare totale dei ricavi operativi è pari a 120,1 milioni di euro, rispetto a 204,1 milioni di euro al 30 giugno 2019, e l'EBITDA, calcolato tenendo conto dei Ricavi netti da gestione diritti pluriennali prestazioni calciatori, è negativo per 73,2 milioni di euro, rispetto al risultato positivo di 87,7 milioni di euro al 30 giugno 2019.

Il prospetto seguente evidenzia i principali dati economici del separato:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Totale ricavi	120.132	204.072	(83.940)
Costi*	(209.496)	(248.667)	39.171
<b>EBITDA esclusa gestione operativa calciatori</b>	<b>(89.363)</b>	<b>(44.594)</b>	<b>(44.769)</b>
Ricavi netti da gestione diritti pluriennali prestazioni calciatori	16.099	132.328	(116.228)
<b>EBITDA inclusa gestione operativa calciatori</b>	<b>(73.264)</b>	<b>87.733</b>	<b>(160.997)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(101.391)	(84.613)	(16.779)
Accantonamenti per rischi	0	(600)	600
Oneri finanziari netti	(15.864)	(17.403)	1.539
<b>Risultato Prima delle Imposte</b>	<b>(190.519)</b>	<b>(14.883)</b>	<b>(175.636)</b>
Imposte di esercizio	2.281	(5.116)	7.398
<b>Perdita di A.S. Roma</b>	<b>(188.238)</b>	<b>(19.999)</b>	<b>(168.239)</b>

In particolare, le differenze negative registrate rispetto al precedente esercizio sono dovute alla partecipazione alla UEFA Europa League, che ha generato proventi significativamente inferiori rispetto a quelli ricevuti per la partecipazione alla UEFA Champions League nel precedente esercizio, a minori proventi per sponsorizzazioni, e minori plusvalenze realizzate nel corso delle sessioni della campagna trasferimenti. Inoltre, l'esercizio 2019/20 risente degli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento emanate da parte delle autorità pubbliche delle aree interessate, che hanno caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale a partire dal mese di gennaio 2020. Le misure restrittive adottate nel settore in cui opera la Società, tra cui si evidenzia la sospensione a marzo 2020 delle competizioni sportive calcistiche organizzate dalla FIGC e delle competizioni calcistiche internazionali, poi riprese e completate a porte chiuse tra la fine di giugno e il mese di agosto 2020, hanno determinato un impatto negativo principalmente sui proventi rivenienti da biglietteria e sponsorizzazioni. I minori proventi sono parzialmente compensati da minori costi di organizzazione gare e dalle misure prese dalla Società per far fronte al mutato scenario e mitigare l'impatto economico e finanziario causato dal rinvio mondiale di tutte le attività sportive.

Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, la durata della stagione sportiva 2019/20 è stata definita in via straordinaria della durata di 14 mesi, dal 1 luglio 2019 al 31 agosto 2020, mentre la stagione sportiva 2020/21 sarà di 10 mesi, dal 01 settembre 2020 al 30 giugno 2021. Pertanto, taluni costi e ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 trovano la propria competenza economica nell'esercizio 2020/21.

Nel dettaglio, i ricavi si compongono di:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Ricavi da Gare	26.190	66.284	(40.094)
Sponsorizzazioni	11.324	18.035	(6.711)
Diritti televisivi e diritti di immagine	73.396	105.366	(31.971)
Altri ricavi	9.223	14.387	(5.164)
<b>Totale ricavi</b>	<b>120.132</b>	<b>204.072</b>	<b>(83.940)</b>

In particolare, la partecipazione alla competizione europea ha generato ricavi per complessivi 16,8 milioni di euro (65,9 milioni di euro, al 30 giugno 2019). A tale riguardo, tra i Ricavi da gare sono contabilizzati 5,6 milioni di euro per *participation e performance bonus relativi* alla partecipazione e ai risultati sportivi conseguiti (32,6 milioni di euro, al 30 giugno 2019) e 2,4 milioni di euro, come ricavi da biglietteria per le gare casalinghe (8,2 milioni di euro, al 30 giugno 2019). Tra i ricavi per diritti televisivi sono contabilizzati 8,8 milioni di euro relativi al *Market pool* e al c.d. *Club Coefficient* riconosciuto dalla UEFA (25,1 milioni di euro, al 30 giugno 2019).

I ricavi derivanti dai diritti televisivi del campionato di Serie A e Tim Cup (Coppa Italia) sono pari a 64 milioni di euro, rispetto a 79,3 milioni di euro al 30 giugno 2019. La flessione registrata è sostanzialmente dovuta alla sospensione delle gare di campionato nel periodo marzo-giugno 2020 e la conseguente disputa nei mesi di luglio e agosto di alcune gare della stagione 2019/20. Il diverso calendario ha pertanto comportato il rinvio all'esercizio 2020/21 di parte dei proventi relativi alla stagione sportiva 2019/20, al fine di tenere conto dell'effettivo momento di svolgimento delle gare. Al netto di tale rinvio, infatti, i ricavi derivanti dai diritti televisivi del campionato di Serie A e Tim Cup (Coppa Italia) della stagione 2019/20 sono pari a circa 84 milioni di euro comprensivi della quota di market pool riconosciuta alle sole squadre italiane che partecipano alla UEFA Europa League, in crescita rispetto ai proventi della stagione 2018/19.

I proventi derivanti da sponsorizzazioni sono relativi ai contratti di partnership con Qatar Airways e Hyundai Motors. La flessione rispetto al precedente esercizio è essenzialmente dovuta al venire meno dei ricavi generati dal contratto precedentemente sottoscritto con Betway, risolto nel luglio 2019 in attuazione della legge n.96/2018 (cosiddetto "Decreto Dignità"), che prevede alcune restrizioni sulla pubblicità delle scommesse e dei giochi d'azzardo.

Infine, si segnala che gli Altri ricavi pari a complessivi 9,2 milioni di euro (14,4 milioni di euro, al 30 giugno 2019) sono in diminuzione di 5,2 milioni di euro sostanzialmente per la presenza nel precedente esercizio, per complessivi 2,7 milioni di euro, di componenti non ricorrenti di reddito che non si sono verificati nel periodo e minori indennizzi assicurativi per 2 milioni di euro.

I costi ante ammortamenti e svalutazioni al 30 giugno 2020, sono pari a 209,4 milioni di euro (248,7 milioni di euro, al 30 giugno 2019), in diminuzione principalmente per l'andamento del costo del personale tesserato, del costo dei servizi nonché delle spese per il godimento beni di terzi. In particolare, la riduzione del costo del personale tesserato è determinata principalmente dalla maggiore durata della stagione sportiva 2019/20, definita in via straordinaria della durata di 14 mesi, ed al conseguente rinvio della competenza economica di parte dei relativi costi sostenuti, oltre che dagli accordi sottoscritti con i calciatori, l'allenatore e lo staff della prima squadra per fronteggiare l'emergenza COVID-19.

Infine le spese per il godimento beni di terzi beneficiano, fra l'altro, dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 *Leasing*, che, di contro, comporta maggiori ammortamenti e interessi finanziari, non determinando un significativo impatto complessivo sul risultato del periodo. Nel dettaglio:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Acquisti materie di consumo	(3.746)	(3.894)	149
Spese per Servizi	(45.487)	(51.789)	6.301
Spese per god. beni di terzi	(4.829)	(8.963)	4.134
Spese per il personale	(147.612)	(176.908)	29.296
Altri costi	(7.821)	(7.113)	(708)
<b>Totale costi</b>	<b>(209.496)</b>	<b>(248.667)</b>	<b>39.171</b>

I ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori registrano nell'esercizio un risultato positivo pari a 16,1 milioni di euro (132,3 milioni di euro, al 30 giugno 2019). Il saldo si compone di plusvalenze da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, espresse al netto delle attualizzazioni, per 20,2 milioni di euro (130,1 milioni di euro, al 30 giugno 2019), conseguite principalmente attraverso le cessioni dei Diritti alle prestazioni sportive dei calciatori El Shaarawy, Gerson e Marcano. Le minusvalenze e svalutazioni da cessioni di diritti alle prestazioni sportive, pari a 2,4 milioni di euro (1,3 milioni di euro, al 30 giugno 2019), sono dovute principalmente a svalutazioni di Diritti pluriennali effettuate in conformità con i principi contabili internazionali (IFRS). Infine, il saldo si compone di ricavi per cessioni temporanee e altri proventi per 12,4 milioni di euro (18,2 milioni di euro, al 30 giugno 2019), più che compensati da oneri per acquisizioni temporanee di diritti, bonus, premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA pari a 14 milioni di euro (14,7 milioni di euro, al 30 giugno 2019).

Gli ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso sono pari a 101,4 milioni di euro (84,2 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e sono relativi prevalentemente ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, determinati tenuto conto del costo di acquisto dei singoli diritti, di eventuali bonus corrisposti alle società di calcio, delle capitalizzazioni degli altri oneri di diretta

imputazione, e al netto delle relative attualizzazioni. Si evidenzia che l'ammortamento dei Diritti d'uso, pari a 3,7 milioni di euro, è determinato in applicazione, a partire dal 1° luglio 2019, del principio contabile IFRS 16.

Al 30 giugno 2020, inoltre, non sono stati effettuati accantonamenti a fondi rischi (0,6 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e non sono state effettuate svalutazioni di crediti commerciali (2,3 milioni di euro, al 30 giugno 2019).

Gli oneri finanziari netti sono pari a 15,9 milioni di euro (17,4 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e sono relativi sostanzialmente a commissioni ed interessi passivi derivanti dalle operazioni di finanziamento necessarie per far fronte ai fabbisogni aziendali.

Infine, si evidenzia che, rispetto al 30 giugno 2019, l'esercizio corrente include oneri finanziari per 1 milione di euro determinati dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Le imposte del periodo sono positive per 2,3 milioni di euro (negative per 5,1 milioni di euro, al 30 giugno 2019). Si compongono di imposte correnti più che compensati degli effetti positivi derivanti dall'adesione al consolidato nazionale con il gruppo NEEP.

### COMMENTI AI RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SEPARATI DI A.S. ROMA S.P.A.

Nell'analisi della situazione patrimoniale si segnalano l'andamento delle *Attività Immobilizzate* e dei *crediti e debiti verso squadre di calcio*, influenzati significativamente dalle politiche di investimento e di disinvestimento in Diritti alle prestazioni sportive, che ne hanno incrementato significativamente il valore. I Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori al 30 giugno 2020 sono pari a 268,8 milioni di euro, in crescita di circa 15 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019. In particolare, le operazioni di trasferimento realizzate nel corso dell'esercizio 2019/20 hanno generato complessivamente investimenti in diritti per 124,7 milioni di euro, dismissioni e svalutazioni nette per 15,7 milioni di euro, e ammortamenti, per 94 milioni di euro.

I debiti verso società di calcio, pari a circa 191,3 milioni di euro al 30 giugno 2020 (163,6 milioni di euro al 30 giugno 2019), si presentano in crescita di circa 27,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019, in virtù dei nuovi debiti relativi alle operazioni definite nell'esercizio, al netto dei pagamenti effettuati nel medesimo periodo. Al contrario, i crediti verso società di calcio, pari a circa 55,2 milioni di euro al 30 giugno 2020 (76,7 milioni di euro al 30 giugno 2019), si presentano in diminuzione di circa 21,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019.

Infine, fra le attività componenti del capitale non corrente netto si registra l'iscrizione dei Diritti d'uso derivante dalla prima applicazione del principio contabile IFRS 16 sui leasing, con contropartita le passività finanziarie, in relazione ai contratti detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario, come meglio descritto nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° luglio 2019" delle Note Illustrative al Bilancio Consolidato cui si rinvia.

Il prospetto seguente espone la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata consolidata in forma sintetica che evidenzia la struttura del capitale investito e delle fonti di finanziamento:

(€/000)	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Capitale non corrente netto	354.521	341.192	13.329
Capitale corrente netto	(142.657)	(89.754)	(52.903)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>211.864</b>	<b>251.438</b>	<b>(39.574)</b>
<i>Finanziato da:</i>			
Patrimonio netto	(88.356)	10.490	(98.846)
Indebitamento finanziario netto adjusted	300.220	240.948	59.272
<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>211.864</b>	<b>251.438</b>	<b>(39.574)</b>

Il Capitale investito netto al 30 giugno 2020, pari a 211,9 milioni di euro (251,4 milioni di euro, al 30 giugno 2019), registra un decremento di 39,6 milioni di euro, e si compone del Capitale non corrente netto riclassificato, pari a 354,5 milioni di euro (341,2 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e del Capitale corrente



netto riclassificato, negativo per 142,7 milioni di euro (89,8 milioni di euro, al 30 giugno 2019). Risulta finanziato dal Patrimonio netto, negativo per 88,4 milioni di euro (positivo per 10,5 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e dall'Indebitamento finanziario netto adjusted, a debito per 300,2 milioni di euro (240,9 milioni di euro, al 30 giugno 2019).

Il Capitale non corrente netto riclassificato, che non include le componenti finanziarie, pari a 354,5 milioni di euro, si presenta in crescita di 13,3 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019. Nel dettaglio:

(€/000)	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Diritti pluriennali (calciatori)	268.822	253.825	14.998
Altre immobilizzazioni immateriali	224	2.660	(2.437)
Immobilizzazioni materiali	8.921	6.315	2.605
Partecipazioni	134.990	134.990	-
Diritti d'uso	17.325	-	17.325
Crediti commerciali	20.127	44.398	(24.271)
Altre attività non correnti	2.943	2.915	28
<b>Tot. Attività non correnti riclassificate</b>	<b>453.351</b>	<b>445.103</b>	<b>8.248</b>
Debiti Commerciali	85.950	95.236	(9.286)
Debiti Tributari	1.538	-	1.538
Fondo TFR	2.529	2.775	(246)
Fondo Imposte correnti e differite	0	1.465	(1.465)
Fondo Oneri e Rischi	8.373	2.671	5.702
Altre passività	440	1.763	(1.323)
<b>Tot. Passività non correnti riclassificate</b>	<b>98.830</b>	<b>103.911</b>	<b>(5.081)</b>
<b>Capitale non corrente netto riclassificato</b>	<b>354.521</b>	<b>341.192</b>	<b>13.329</b>

Il Capitale corrente netto riclassificato, rappresentativo del capitale circolante, che non include le componenti finanziarie (fra cui le disponibilità liquide), è negativo per 142,7 milioni di euro, con una variazione negativa di 52,9 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019.

(€/000)	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Rimanenze	199	-	199
Crediti Commerciali	95.404	70.422	24.983
Altre attività correnti	37.699	28.120	9.578
Crediti per Imposte	2.575	34	2.540
<b>Totale attività correnti riclassificate</b>	<b>135.877</b>	<b>98.577</b>	<b>37.300</b>
Debiti Commerciali	174.789	131.249	43.540
Debiti Tributari	15.202	11.716	3.486
Debiti verso istituti previdenziali	2.465	1.164	1.301
Altre passività correnti	86.078	44.202	41.876
<b>Totale passività correnti riclassificate</b>	<b>278.534</b>	<b>188.331</b>	<b>90.203</b>
<b>Capitale corrente netto riclassificato</b>	<b>(142.657)</b>	<b>(89.754)</b>	<b>(52.903)</b>

Si segnala che al 30 giugno 2020, i debiti verso fornitori scaduti sono pari a 21,6 milioni di euro, relativi principalmente ad agenti e consulenti sportivi.

Il Patrimonio netto separato al 30 giugno 2020 è negativo per 88,4 milioni di euro, in peggioramento di 98,9 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019 per effetto (i) della contabilizzazione della perdita del periodo, pari a 188,2 milioni di euro; (ii) della copertura della perdita d'esercizio di A.S Roma S.p.A. al 30 giugno 2019 pari a 20 milioni di euro mediante compensazione per un pari importo a valere della Riserva copertura perdite infrannuali; (iii) dell'incremento pari a 89,1 milioni di euro della Riserva azionisti c/ aumento di capitale, determinato dal versamento per 60 milioni di euro, effettuato della controllante NEEP Roma Holding S.p.A., oltre che dalla conversione in "Riserva Azionisti c/ aumento di capitale" dell'intero ammontare, pari a 29,1 milioni di euro, dei finanziamenti soci da questa effettuati in esercizi precedenti.

(€/000)	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	-
Riserva Legale	-	-	-
Riserva Azionisti c/Aumento di capitale	89.080	-	89.080
Riserva FTA	(85.933)	(85.933)	-
Riserva perdite attuariali	(602)	(914)	312
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	23.393	(19.999)
Perdita di esercizio	(188.238)	(19.999)	(168.239)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>(88.356)</b>	<b>10.490</b>	<b>(98.846)</b>

Si evidenzia che la situazione economico, patrimoniale e finanziaria separata di A.S. Roma S.p.A. al 31 marzo 2020, approvata in data 14 maggio 2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società, aveva già registrato un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2020 negativo per 126,4 milioni di euro, e un Patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A. negativo per 26,8 milioni di euro. La riduzione del patrimonio netto di A.S. Roma S.p.A. è tale da integrare la fattispecie di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario). Tuttavia, tenuto conto che l'art. 6 del Decreto-legge n. 23 dell'8 aprile 2020 ("Decreto Liquidità") ha sospeso l'applicazione, fra gli altri, dell'art. 2447 del Codice Civile fino al 31 dicembre 2020, dell'aumento di capitale fino ad un massimo di Euro 150 milioni deliberato dall'Assemblea dei Soci nell'ottobre 2019, e che la Società prevede di risanare entro il 31 dicembre 2020 il deficit patrimoniale registrato al 31 marzo 2020, la Società ha ritenuto di non adottare provvedimenti in merito.

A tale riguardo, l'Assemblea degli azionisti della Società, riunitasi il 26 giugno 2020, ha preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli Articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, dell'Articolo 6 del Decreto Liquidità, dell'Articolo 125-ter del TUF e dell'Articolo 74 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n.11971, e successive modifiche ed integrazioni. L'Assemblea ha altresì preso atto che il Collegio Sindacale della Società non ha espresso osservazioni in merito alla proposta formulata degli Amministratori in relazione ai provvedimenti richiesti dal citato Articolo 2447 del Codice Civile.

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 30 giugno 2020 evidenzia un indebitamento netto pari a 300,2 milioni di euro, e si confronta con un valore pari a 240,9 milioni di euro al 30 giugno 2019.

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* al 30 giugno 2020 si compone di disponibilità liquide per 4,2 milioni di euro (5,8 milioni di euro, al 30 giugno 2019), crediti finanziari non correnti per 0,1 milioni di euro (0,1 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e indebitamento per complessivi 304,6 milioni di euro (246,9 milioni di euro, al 30 giugno 2019):

(€/000)	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
<i>Attività finanziarie non correnti</i>	(132)	(132)	-
<i>Finanziamenti a medio lungo termine</i>	251.944	199.806	52.139
<i>Debiti finanziari per diritti d'uso a lungo termine</i>	14.134	-	14.134
<b>Indebitamento finanziario netto adjusted a lungo termine</b>	<b>265.946</b>	<b>199.674</b>	<b>66.272</b>
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	(4.242)	(5.828)	1.586
<i>Finanziamenti a breve termine</i>	33.648	47.102	(13.454)
<i>Debiti finanziari per diritti d'uso a breve termine</i>	4.867	-	4.867
<b>Indebitamento finanziario netto adjusted a breve termine</b>	<b>34.274</b>	<b>41.274</b>	<b>(7.000)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto adjusted</b>	<b>300.220</b>	<b>240.948</b>	<b>59.272</b>

Nel dettaglio, l'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a medio/lungo termine, pari a 265,9 milioni di euro, è composto da:

- Attività finanziarie non correnti pari a 0,1 milioni di euro, rimasti invariati rispetto al 30 giugno 2019;
- Debiti finanziari, con scadenza oltre i 12 mesi, per complessivi 266,1 milioni di euro, di cui (i) 251,3 milioni di euro, relativi ai contratti di finanziamento infragruppo da ultimo modificati nel mese di

agosto 2019 con Soccer e Mediaco; (ii) 0,6 milioni di euro, per debiti verso altri Istituti Finanziari e (iii) 14,1 milioni di euro relativi a debiti finanziari per diritti d'uso in relazione ai contratti detenuti dal Gruppo in qualità di locatario.

L'Indebitamento finanziario netto *adjusted* a breve termine è pari a 34,3 milioni di euro, ed è composto da debiti finanziari per 38,5 milioni di euro, parzialmente compensati da disponibilità liquide per 4,2 milioni di euro.

I Debiti finanziari con scadenza entro 12 mesi sono relativi per: (i) 11,8 milioni di euro alla parte a breve del contratto di finanziamento infragruppo in essere con Mediaco, sopra richiamato; (ii) 10,1 milioni di euro relativi a finanziamenti erogati dall'azionista di maggioranza NEEP Roma Holding SpA a titolo di finanziamento soci, di cui 3 milioni di euro ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri numero 23 del 8 aprile 2020 (c.d. "Decreto Liquidità"), e 7 milioni di euro in esecuzione del "Purchase and Sale Agreement" sottoscritto il 27 maggio 2020; (iii) 11,6 milioni di euro quali debiti verso banche per finanziamenti bancari di breve periodo; (iv) 0,1 milioni di euro per debiti verso banche e istituti finanziari relativi all'addebito delle operazioni effettuate a mezzo carte di credito aziendale; (v) 0,1 milioni di euro quali debiti verso altri Istituti Finanziari; e (vi) 4,9 milioni di euro per la quota a breve del debito finanziario per diritti d'uso in relazione ai contratti detenuti dal Gruppo in qualità di locatario.

Inoltre, nel mese di settembre 2019 la controllante NEEP Roma Holding S.p.A. ha convertito in "Riserva Azionisti c/aumento di capitale" l'intero ammontare dei finanziamenti soci effettuati in esercizi precedenti, pari a 29,1 milioni di euro, e classificati al 30 giugno 2019 per 24,4 milioni di euro fra i debiti a lungo termine e per 4,7 milioni di euro fra i debiti a breve termine.

Infine, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 si registra l'effetto derivante dalla prima applicazione del principio contabile IFRS 16 che ha comportato l'iscrizione di Diritti d'uso in contropartita ai debiti finanziari per diritti d'uso, in relazione ai contratti detenuti dalla Società in qualità di locatario.

Ai fini di una più completa esposizione si riporta anche l'indebitamento finanziario netto calcolato in conformità alla raccomandazione dell'Europea Securities and Market Authority del 20 marzo 2013 che esclude dal calcolo le attività finanziarie non correnti:

(€/000)	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
A. Depositi bancari	(4.242)	(5.828)	1.586
B. Mezzi equivalenti	-	-	-
C. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A)+(B)	(4.242)	(5.828)	1.586
D. Attività finanziarie correnti	-	-	-
E. Finanziamenti a breve termine	33.648	47.102	(13.454)
F. Debiti finanziari per diritti d'uso a breve termine	4.867	0	4.867
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E)+(F)	38.515	47.102	(8.587)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (C)+(D)+(G)	34.274	41.274	(7.000)
I. Debiti bancari non correnti	-	-	-
J. Altri debiti non correnti	266.078	199.806	66.272
K. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I)+(J)	266.078	199.806	66.272
L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE (H)+(K)	300.352	241.080	59.272

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto della Società determinato conformemente a quanto disciplinato dall'ESMA e l'indebitamento finanziario netto *adjusted* utilizzato dalla Società per monitorare la propria posizione finanziaria:

(€/000)	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
L. Indebitamento finanziario netto (Racc.ESMA 81/2011)	300.352	241.080	59.272
M. Crediti finanziari non correnti	(132)	(132)	0
N. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED (L)+(M)	300.220	240.948	59.272

Si riporta di seguito il prospetto dei flussi finanziari della Società nell'esercizio 2019/20:

(€ / 000 )	30/06/2020 12M	30/06/2019 12M
A) Flusso Monetario Attività Operativa	(74.137)	(25.394)
B) Flusso monetario dell'attività di investimento	(39.751)	27.182
C) Flusso monetario dell'attività di finanziamento	123.100	(17.423)
D)=(A+B+C) FLUSSO MONETARIO TOTALE	9.211	(15.635)

## RAPPORTI VERSO PARTI CORRELATE

Il Gruppo AS Roma intrattiene sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate, intendendosi come tali i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 - adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 - (di seguito, "Operazioni con Parti Correlate"). Il regolamento contenente i 'Principi di Comportamento per l'effettuazione di operazioni rilevanti sotto l'aspetto economico, patrimoniale e finanziario e di operazioni con parti correlate, da adottarsi ai sensi dell'art.4 del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato, e dall'art.9 del Codice di Autodisciplina, tenendo anche conto della Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 dicembre 2010, ed entrato in vigore dal 1 gennaio 2011. Nella riunione del 12 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società ne ha approvato un aggiornamento, che è stato diffuso nei termini di legge.

Le operazioni con le parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 e di seguito esposte, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Come più ampiamente illustrato nel paragrafo "Perfezionamento dell'acquisizione della partecipazione di maggioranza in A.S. Roma S.p.A. – Dimissioni e nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione", in data 17 agosto 2020 si è conclusa l'operazione di trasferimento ai sensi della quale AS Roma SPV, LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC (società appositamente designata da THE FRIEDKIN GROUP, INC., nel prosieguo "RRI").

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è stata esercitata fino al 17 agosto 2020 dalla AS Roma SPV LLC, ed è attualmente esercitata da RRI.

Inoltre, si evidenzia come l'azionista di maggioranza NEEP abbia altresì: (i) erogato in favore della Società ulteriori finanziamenti soci per 3 milioni di euro nel mese di aprile 2020 ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri numero 23 del 8 aprile 2020 (c.d. "Decreto Liquidità"); e (ii) corrisposto alla Società, quale corrispettivo dovuto in esecuzione del "Purchase and Sale Agreement" sottoscritto il 27 maggio 2020 (accordo avente ad oggetto la compravendita di crediti futuri "pro-soluto" tra la Società, in qualità di cedente, e NEEP, in qualità di cessionario), complessivi 19 milioni di euro, di cui 7 milioni di euro nel mese di giugno 2020 e 12 milioni di euro nel mese di luglio 2020.

Inoltre, come comunicato in data 17 agosto 2020 nel Documento Informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, nell'operazione di risoluzione consensuale del "Purchase and Sale Agreement", unitamente agli accordi ivi connessi, l'azionista di controllo diretto NEEP ha convertito il corrispettivo di acquisto dei crediti ceduti già versato alla Società, per un importo pari ad euro 19 milioni, in finanziamento soci con impegno da parte della sola NEEP di convertire tale finanziamento in capitale sociale della Società alla data precedente tra (x) la data dell'Aumento di Capitale e (y) il 31 dicembre 2020.

L'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla AS Roma SPV LLC non ha avuto nell'esercizio 2019/20 ulteriori significativi effetti economici e patrimoniali per il Gruppo, e gli altri rapporti in essere sono relativi principalmente a oneri per studi, progettazione e presentazione del nuovo stadio, addebitati

fra le due società in forza degli accordi in essere. In particolare, tali costi, inizialmente riaddebitati in parte alla controllante AS Roma SPV, LLC pari a 2,4 milioni di euro e in parte a Stadio TDV S.p.A. pari a 1,6 milioni di euro, in virtù di accordi infragruppo, interscambi successivamente al 31 dicembre 2019, sono ad oggi interamente riaddebitati nei confronti di Stadio TDV S.p.A.

Con riferimento a RRI si segnala che quest'ultima ha supportato le esigenze di working capital della Società attraverso un primo finanziamento soci, effettuato in favore di AS Roma per il tramite della controllante NEEP, di 10 milioni di euro, un secondo finanziamento, erogato nel mese di settembre 2020 – sempre per il tramite di NEEP - per ulteriori 53 milioni di euro ed un terzo finanziamento, erogato nel mese di ottobre 2020 – sempre per il tramite di NEEP - per ulteriori 15 milioni di euro. Infine, RRI ha provveduto al pagamento di 14,6 milioni di euro, pari all'ammontare dei costi pagati dalla controllata MediaCo nell'ambito della Consent Solicitation come più ampiamente illustrato nel paragrafo "Concessione di alcuni waivers e alcune modifiche da apportare all'indenture sottoscritto l'8 agosto 2019 da ASR Media and Sponsorship S.p.A."

Gli altri rapporti con parti correlate sono relativi a:

- il Consolidato Fiscale: la Società, le sue controllate e le società controllanti e collegate aderiscono al regime del Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale in base agli accordi per l'esercizio dell'opzione per la tassazione di gruppo ai sensi dell'art. 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi approvato con D.P.R. del 22 dicembre 1986 n. 917 e del DM del 9 giugno 2004. Il Consolidato Fiscale Nazionale prevede un'unica base imponibile ai fini IRES determinata dalla somma algebrica degli utili e perdite fiscali di tutte le società che vi partecipano e consente alla AS Roma e alle altre società del gruppo dell'Emittente aderenti di beneficiare di vantaggi di natura finanziaria, determinati principalmente dalla possibilità di compensare utili e perdite fiscali con un ampio numero di soggetti, nonché di vantaggi di natura economica, derivanti dalla possibilità di poter cedere, contro prezzo, una parte delle perdite fiscali non utilizzabili. Il regime di consolidato fiscale attualmente in vigore include la controllante NEEP insieme alle sue controllate AS Roma, MediaCo, Roma Studio S.r.l., Brand Management, A.S. Roma Real Estate e TdV Real Estate.

In particolare, al 30 giugno 2020 sono iscritti altre attività per 2,4 milioni di euro e debiti correnti per 2 milioni di euro, relativi alle posizioni fiscali (IRES e ritenute d'acconto) delle Società del Gruppo AS Roma trasferiti alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo NEEP Roma Holding, oltre a proventi da consolidato fiscale per 2,3 milioni di euro;

- l'IVA di Gruppo: dal mese di gennaio 2017, inoltre, la controllante NEEP insieme alle sue controllate AS Roma, Soccer, MediaCo, Roma Studio, Brand Management, A.S. Roma Real Estate e Stadio TDV aderiscono alla procedura di liquidazione IVA di Gruppo, regolando i versamenti con la controllante NEEP. In particolare, al 30 giugno 2020 sono iscritti crediti correnti per 0,2 milioni di euro e debiti correnti per 0,5 milioni di euro;
- il contratto di locazione del Complesso Immobiliare di Trigoria in essere con A.S. Roma Real Estate S.r.l., che prevede un canone di locazione annuale pari a 2,7 milioni di euro, e per il quale tra le Altre attività non correnti sono iscritti crediti per 2,7 milioni di euro, per depositi cauzionali costituiti a fronte degli impegni contrattuali assunti. In applicazione del nuovo principio internazionale IFRS 16, dal 1° luglio 2019 la locazione è stata contabilizzata come Diritti d'uso per 13,4 milioni di euro, Debiti finanziari, relativi ai residui canoni di locazione, per complessivi 12,1 milioni di euro, di cui 8,7 milioni di euro con scadenza oltre i 12 mesi, ed infine i relativi interessi e ammortamenti pari rispettivamente a 0,6 e 2,4 milioni di euro. Inoltre, al 30 giugno 2020 sono contabilizzati debiti commerciali per 1,1 milioni di euro, relativi a canoni maturati e non ancora corrisposti;
- contratti di consulenza direzionale in essere con NEEP Roma Holding S.p.A. e ASR SPV GP LLC, questi ultimi risolti nell'ambito degli accordi di cessione della partecipazione di controllo sottoscritti in data 17 agosto 2020 tra AS Roma SPV, LLC e THE FRIEDKIN GROUP. In forza di tali accordi al 30 giugno 2020 sono contabilizzati debiti tra le passività correnti per 0,1 milioni di euro, spese per servizi per 0,8 milioni di euro e interessi passivi per 0,6 milioni di euro.

Per maggiori dettagli relativi ai rapporti con parti correlate, ed ai relativi saldi patrimoniali ed economici si rinvia Bilancio consolidato, della nota Illustrativa numero 9 "Rapporti con parti correlate".

## **INFORMAZIONI FORNITE AI SENSI DELL'ART. 114, COMMA 5, DEL D. LGS. N. 58/98**

In data 21 settembre 2020, con nota n.0937395/20, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/98, Consob ha richiesto ad AS Roma ed al Gruppo AS Roma, tra l'altro, di integrare le relazioni finanziarie annuali con le seguenti ulteriori informazioni: a) l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole; b) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Le informazioni richieste dalla nota Consob sopracitata sono riportate di seguito.

### **COVENANT, NEGATIVE PLEDGE E ALTRE CLAUSOLE DELL'INDEBITAMENTO DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO**

Fino all'8 agosto 2019 il Gruppo è stato soggetto al rispetto di covenants, calcolati su base trimestrale, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potevano comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, nell'ambito del contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015 tra, inter alia, (i) Goldman Sachs International e Unicredit S.p.A., in qualità di "Mandated Lead Arranger and Bookrunner", (ii) ASR Media and Sponsorship S.p.A., in qualità di prestatore, (iii) AS Roma S.p.A., per l'assunzione di impegni e obblighi e per prendere atto delle previsioni del contratto stesso, (iv) Soccer Sas di Brand Management S.r.l., per l'assunzione di impegni e obblighi e per prendere atto delle previsioni del contratto stesso, (v) UniCredit Bank AG - Milan Branch in qualità di "Agent and Security Agent" (di seguito, il "Contratto di Finanziamento"), come modificato in data 22 giugno 2017. In particolare, il Contratto di Finanziamento era assistito da covenants - usuali per operazioni similari, che sono stati rispettati per tutti i trimestri a partire dal 30 giugno 2015 fino al 30 giugno 2019. Inoltre, non si è verificato alcun evento di violazione di *negative pledge* e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o di rimborso anticipato obbligatorio.

In data 8 agosto 2019 MediaCo ha chiuso l'offerta privata rivolta a investitori istituzionali qualificati di Obbligazioni Senior Secured non convertibili con scadenza 1° agosto 2024 (le "**Obbligazioni**"). Le Obbligazioni sono state emesse per un importo complessivo pari a 275 milioni di Euro con denominazione minima pari a 100.000 Euro, e hanno ricevuto all'emissione un rating *BB-* da Standard & Poor's. Ad aprile 2020, nell'ambito delle analisi svolte per tenere conto degli effetti della diffusione del virus Covid-19, Standard & Poor's ha ridotto il rating a B+, collocandolo su CreditWatch con implicazioni negative e, il 13 luglio 2020, il rating è stato ulteriormente ridotto a B, con Outlook negativo ed è stato rimosso dal CreditWatch.

Sulle Obbligazioni maturano interessi a un tasso pari al 5,125% annuo da pagarsi semestralmente il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno. Le Obbligazioni sono garantite da parte di Soccer in conformità alle disposizioni di legge applicabili. Il rimborso in linea capitale delle Obbligazioni avverrà a partire dal 31 dicembre 2020 su base semestrale, sino al 30 giugno 2024, con rata finale il 1° agosto 2024. Le risorse, derivanti dall'emissione delle Obbligazioni, al netto del pagamento delle commissioni e spese derivanti dall'operazione sono stati utilizzati, *inter alia*, (i) per rifinanziare il debito esistente in capo a MediaCo, attraverso il rimborso integrale del finanziamento in essere ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015 (come di volta in volta modificato); e (ii) dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività d'impresa.

Le Obbligazioni sono garantite, dai seguenti pegni e garanzie: (i) un pegno sulle azioni di MediaCo; (ii) un pegno sulle quote di Soccer; (iii) un pegno sui conti correnti di MediaCo; (iv) un pegno sui conti correnti di Soccer; (v) un pegno sul conto corrente della Società denominato "UEFA Account"; (vi) una cessione in garanzia da parte di Roma dei crediti derivanti dai diritti televisivi nazionali e internazionali ( c.d. "Indirect Media Rights"); (vii) una cessione in garanzia dei crediti rinvenienti da taluni rapporti infragruppo; (viii) una cessione in garanzia da parte di Soccer e MediaCo di crediti derivanti da contratti di sponsorizzazione e media rights (direct ed indirect); (ix) un pegno sui diritti di proprietà intellettuale di MediaCo.

In particolare, tra le altre cose, la documentazione finanziaria relativa all'emissione delle Obbligazioni prevede taluni covenants - usuali per operazioni simili - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- covenants finanziari: è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso delle Obbligazioni e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 1.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria, salvo il caso in cui MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent.
- negative pledge: sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie.

La documentazione finanziaria delle Obbligazione prevede altresì una serie di ipotesi costituenti Event of Default - usuali per operazioni simili - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale o interessi in relazione alle Obbligazioni salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non esecutibilità della documentazione di garanzia delle Obbligazioni.

I suddetti covenants contrattuali sono stati rispettati per tutti i periodi di osservazione terminati fino al 30 giugno 2020. Inoltre, non si è verificato alcun evento di violazione di negative pledge e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o di rimborso anticipato obbligatorio.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede infine alcune ipotesi di obbligo di riacquisto delle Obbligazioni/rimborso anticipato obbligatorio, tra gli altri (in forma non esaustiva), nei seguenti casi: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo, fra gli altri, della Società, di Soccer e di MediaCo, nei termini previsti dalla documentazione delle Obbligazioni; e (ii) retrocessione della Società nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

A tale riguardo, si segnala che, conseguentemente al completamento dell'acquisizione dell'intero capitale sociale di NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), da parte del sig. Thomas Dan Friedkin, per il tramite di una società controllata dalla Romulus and Remus Investments LLC, e della relativa perdita del controllo su AS Roma S.p.A. da parte di AS Roma SPV LLC, è sorto l'obbligo in capo alla MediaCo di riacquistare,

integralmente o parzialmente, le Obbligazioni, a un prezzo pari al 101% del relativo importo capitale, unitamente (i) agli interessi maturati e non pagati alla data di riacquisto e (ii) a ogni eventuale Additional Amount dovuto in caso di ritenute o deduzioni applicabili sul pagamento delle somme di cui al punto (i) che precede.

Tuttavia, in data 17 settembre 2020 l'Assemblea degli Obbligazionisti ha approvato la concessione di alcuni waivers e alcune modifiche da apportare all'Indenture come descritto in dettaglio nell'apposito consent solicitation statement datato 2 settembre 2020 (il "Consent Solicitation Statement"). La Supplemental Indenture volta a dare attuazione della delibera straordinaria dell'Assemblea degli Obbligazionisti è stata sottoscritta in data 18 settembre ed è entrata in vigore al momento del pagamento del Consent Payment effettuato il 24 settembre 2020.

Inoltre, in data 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un finanziamento soci con l'azionista di controllo diretto NEEP per un importo di circa 14,6 milioni di euro, pari all'ammontare dei costi pagati dalla controllata MediaCo nell'ambito della Consent Solicitation relativa al prestito obbligazionario sopra descritta.

Essendo NEEP parte correlata alla Società, l'operazione è stata qualificata come "operazione con parti correlate di maggiore rilevanza" e approvata dal Consiglio di Amministrazione con il preventivo parere favorevole del Comitato per le operazioni con parti correlate. Il Documento Informativo sull'operazione è stato pubblicato dalla Società ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010.

## **PIANO INDUSTRIALE E FINANZIARIO**

Non vi è un piano di ristrutturazione del debito, ne sono stati approvati Piani Industriali dagli Organi Sociali.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

La AS Roma sta sviluppando progetti di ricerca e sviluppo sperimentali iniziati negli scorsi anni e finalizzati alla creazione di nuove metodologie per il miglioramento continuo della prestazione sportiva, nonché all'incremento dell'efficienza e della competitività aziendale, di cui si prevede il completamento entro l'esercizio 2020/2021.

## **RISORSE UMANE**

Il personale del Gruppo AS Roma si compone del personale tesserato, che include calciatori e i componenti della Direzione Tecnica, dello Staff tecnico e di quello sanitario, e del personale dirigente e dipendente.

Al 30 giugno 2020 il personale tesserato si compone di 63 calciatori, di 107 allenatori, e di 66 componenti della Direzione Tecnica, dello Staff tecnico e di quello sanitario per un organico complessivo pari a 236. Si confronta con un numero complessivo di 227 unità presenti alla fine del precedente esercizio, che si componeva di 55 calciatori, 106 allenatori e 66 componenti della Direzione Tecnica, dello Staff tecnico e di quello sanitario.

Il personale dirigente e dipendente impiegato nel Gruppo è invece costituito da 186 risorse, rispetto alle 194 unità in organico al 30 giugno 2019, con un decremento complessivo di 8 unità. L'organico medio dell'esercizio 2019/20 è pari a 195 unità, rispetto ad un organico medio di 194 unità dell'esercizio 2018/19. Per maggiori informazioni sulla dinamica e sulla composizione del costo del lavoro si rinvia al capitolo "Andamento economico-finanziario consolidato" ed alla nota Illustrativa numero 8.11 "Spese per il personale".



## PRINCIPALI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E CONTENZIOSI

A.S. Roma è parte, attiva e passiva, di alcuni procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione, nonché di contenziosi di varia natura, il cui esito è, allo stato attuale, oggettivamente incerto, e che riguardano, in particolare, rapporti pregressi con calciatori, fornitori, collaboratori e consulenti; le valutazioni operate degli Amministratori in merito alle appostazioni di bilancio per i procedimenti e contenziosi passivi sono basate sulle loro migliori conoscenze alla data di redazione dello stesso. La Società, infatti, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente le controversie in corso e procede, qualora necessario, sulla base del prevedibile esito delle stesse, ad effettuare stanziamenti ad appositi fondi rischi.

Alla data della Relazione sono state promosse circa 20 cause nell'ambito delle quali sono state avanzate richieste risarcitorie nei confronti del Gruppo AS Roma, per un petitum complessivo pari a 13 milioni di euro, per lo più riconducibili a contenziosi per inadempimenti contrattuali e risarcimento danni. A parere della Società, anche alla luce di esperienze pregresse in simili procedimenti, il rischio di soccombenza in tali contenziosi risulta remoto e/o scarsamente significativo.

Inoltre, a copertura del rischio derivante dai procedimenti di cui il Gruppo AS Roma è parte, al 30 giugno 2020 risultano accantonati nei fondi per rischi legali complessivi 8,4 milioni di euro costituiti a fronte di alcuni procedimenti legali che riguardano, prevalentemente, pregressi rapporti con calciatori, procuratori, fornitori, consulenti e dipendenti. In particolare, nel corso dell'esercizio 2019/20 sono stati accantonati, e classificati per natura nelle rispettive voci di conto economico, circa 6 milioni di euro e non sono stati effettuati utilizzi. La Società ritiene che tali somme stanziate siano adeguate alla luce delle circostanze presenti alla data della presente Relazione ed in conformità ai principi contabili internazionali di riferimento, secondo i quali un accantonamento viene effettuato solamente quando la passività è probabile e ragionevolmente quantificabile.

Si riportano a seguire i contenziosi di cui è parte la Società:

### CONTENZIOSI TRIBUTARI

Attualmente la Società non è parte di contenziosi tributari pendenti. Si riporta a seguire l'esito dei due contenziosi tributari chiusi nel corso dell'esercizio in esame a seguito di pronunciamento della Suprema Corte e decisione della Società di non procedere alla riassunzione del giudizio in ordine alla rideterminazione delle sanzioni, laddove previsto dalla sentenza:

- Periodo di imposta anno 2000: la Corte di Cassazione, con sentenza depositata in data 16 dicembre 2019, non ha accolto le doglianze della Società in ordine al trattamento ai fini dell'IVA delle somme ricevute nell'anno 2000 a titolo di ripartizione degli incassi delle società ospitanti ai sensi dell'art. 30 del Regolamento della Lega Serie A, vigente pro tempore. Gli importi dovuti sono già stati oggetto di integrale pagamento da parte della Società in sede di riscossione provvisoria effettuata a mezzo cartella emessa a seguito della sentenza di secondo grado.
- Periodo di imposta anno 2001: la Corte di Cassazione, con sentenza depositata in data 12 dicembre 2019, ha accolto il ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate, e, decidendo nel merito, ha respinto il ricorso proposto dalla Società avverso l'originaria cartella di pagamento emessa considerando tardivo il versamento della seconda rata del condono ai sensi dell'art. 8 della legge n. 289/2002 effettuato facendo ricorso a quanto previsto dall'art. 2, comma 45, della legge n. 350 /2003. L'importo della cartella era pari a circa 0,5 milioni di euro a titolo di sanzioni e interessi, somme inizialmente versate dalla Società e successivamente alla stessa rimborsate a seguito della decisione dei giudici di secondo grado. Tale importo, in attesa della notifica della relativa cartella di pagamento, risulta iscritto fra i debiti tributari.

## CONTENZIOSI DI LAVORO

Si segnala che A.S. Roma è parte di alcuni contenziosi ed azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Il *petitum* complessivo è pari a circa 20 milioni di euro. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, tenuto conto dei fondi stanziati e rappresentando che in alcuni casi non è possibile una stima attendibile dell'onere eventuale, la Società, supportata dai legali patrocinanti, ritiene che l'ammontare riflesso nel fondo rischi rappresenti la migliore stima del rischio di soccombenza.

In particolare:

- AS Roma / Antonio Tempestilli: in data 15 gennaio 2020 - concluse senza esito positivo le trattative tra AS Roma e il sig. Antonio Tempestilli, finalizzate a trovare una soluzione per una definizione congiunta del rapporto di lavoro - la Società ha formalizzato il licenziamento per soppressione della posizione di lavoro del Dirigente Antonio Tempestilli il quale, con lettera del 17 febbraio 2020 ha impugnato il recesso eccependo la sua illegittimità, nullità ed inefficacia ha chiesto la riammissione in servizio e riservando azioni risarcitorie.

Il sig. Tempestilli ha notificato ricorso ed incardinato il giudizio dinanzi al Tribunale Lavoro di Roma. La Società ha proceduto alla costituzione in giudizio nei termini di legge. Il ricorrente ritiene che il licenziamento non sia stato determinato per soppressione della posizione di lavoro ma che nasconda una natura ritorsiva. Ritiene altresì che la determinazione della società gli abbia arrecato un danno di immagine non quantificato, ma potenzialmente quantificabile in una ulteriore annualità.

La prima udienza prevista al 15 aprile 2020 è stata rinviata d'ufficio al 7 ottobre 2020. In tale sede, il Tribunale ha disposto il rinvio dell'udienza al 19 novembre 2020 per verifica possibilità di conciliazione.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

- AS Roma / Gianluca Petrachi: con comunicazione del 18 giugno 2020 la Società ha avviato una procedura disciplinare nei confronti del sig. Gianluca Petrachi ex art. 7, legge n. 300/700. In particolare, la Società ha addebitato al sig. Gianluca Petrachi una serie di condotte legate alla gestione dell'area sportiva anche durante il periodo di c.d. "lockdown", nonché legate a dichiarazioni rilasciate dallo stesso pubblicamente ed aventi ad oggetto critiche aperte alla Società ed alla gestione della stessa. Inoltre, con la citata comunicazione del 18 giugno 2020, veniva contestato al sig. Petrachi di aver usato toni offensivi nei riguardi del Presidente Pallotta. Con nota del 23 giugno 2020, il sig. Petrachi, in ossequio al termine di difesa concesso dalla Società, ha rassegnato le proprie giustificazioni, respingendo ogni addebito. Con comunicazione del 24 giugno 2020, la Società ha comunicato al sig. Petrachi l'esonero dall'incarico di Direttore Sportivo.

In data 3 luglio 2020, la Società ritenendo di non poter accogliere le giustificazioni rassegnate ha disposto, inoltre, il licenziamento per giusta causa del Direttore Sportivo ritenendo che i fatti contestati non consentissero la prosecuzione, neppure provvisoria, del rapporto di lavoro.

In data 17 agosto 2020, il sig. Petrachi iscriveva al ruolo, dinanzi alla Sezione Lavoro del Tribunale di Roma, il ricorso volto ad ottenere l'accertamento della nullità ovvero dell'illegittimità del licenziamento del 3 luglio 2020 e, conseguentemente, la condanna dell'A.S. Roma S.p.A. al risarcimento dei danni patiti, per un *petitum* complessivo di euro 5 milioni circa.

La prima udienza si terrà in data 4 novembre 2020. Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

- AS Roma / Francesco Malknecht:

In data 5 novembre 2019 è stato formalizzato il licenziamento per soppressione della posizione di lavoro del Dirigente Francesco Malknecht il quale, con lettera del 20 dicembre 2019 ha impugnato il recesso eccependo la sua illegittimità, nullità nonché la natura ritorsiva chiedendo la reintegra in servizio e riservando azioni risarcitorie.

Con ricorso notificato alla società in data 2 ottobre 2020, il Dirigente ha agito in giudizio nei confronti della Società innanzi al Tribunale di Roma, Sezione Lavoro, chiedendo innanzitutto l'accertamento

dello svolgimento di mansioni di pseudo-dirigente, riconducibili al livello di quadro o di impiegato di primo livello.

Ha chiesto altresì che venga accertata la nullità del licenziamento poiché ritorsivo, o in ogni caso per l'insussistenza del giustificato motivo oggettivo, con conseguente condanna della società al pagamento di un'indennità, pari all'ultima retribuzione globale di fatto (€ 9.463,46), dal licenziamento sino all'effettiva reintegra. In subordine ha chiesto il pagamento di un'indennità pari a 24 mensilità di retribuzione (€ 227.123,04).

In via ulteriormente gradata, qualora venga confermata la natura dirigenziale del rapporto, ha chiesto il pagamento dell'indennità supplementare pari a 24 mensilità (€ 227.123,04), previo accertamento dell'ingiustificatezza del licenziamento.

La prima udienza si terrà in data 30 ottobre 2020. Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

### ALTRI CONTENZIOSI

- AS Roma /Batistuta Gabriele Omar (contenzioso ordinario): con atto di citazione notificato il 3 marzo 2006, Batistuta citava in giudizio la AS Roma al fine di dichiarare l'inadempimento delle società e condannare la società al risarcimento dei danni patiti dall'attore, quantificati in circa 7,9 milioni di euro e corrispondenti a quanto Gabriel Omar Batistuta avrebbe dovuto percepire in forza dell'accordo per cui è causa con la maggiorazione del 30 % prevista dallo stesso accordo e con gli interessi decorrenti dalle singole scadenze all'effettivo soddisfo; nonché al risarcimento dei danni per mancato guadagno, perdita di chance conseguente all'impossibilità di Gabriel Omar Batistuta di considerare offerte provenienti da società interessate alla sua immagine a causa del vincolo contrattuale, quantificabile in via equitativa in 1 milione di euro, ovvero nella diversa maggiorazione o minore somma che sarà di giustizia o provata in corso di causa.

Con sentenza n. 20447/13 il Tribunale di Roma respingeva le domande attoree, condannando il Batistuta al pagamento delle spese di lite. In data 3 dicembre 2014, il Sig. Batistuta ha notificato l'atto di appello avverso detta sentenza e in data 28.09.2015 AS Roma si costituiva in giudizio.

Il giudizio è stato aggiornato per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 14 maggio 2020. In tale sede, la Corte d'Appello ha concesso alle parti termini per il deposito delle memorie conclusionali e di replica che la Società ha provveduto a depositare nei termini assegnati. La Società resta pertanto in attesa di sentenza.

I consulenti legali della società ritengono "possibile" il rischio di soccombenza.

- AS Roma / Filippo Lubrano (contenzioso ordinario): con atto di citazione in appello notificato alla AS Roma, il Prof. Avv. Filippo Lubrano ha interposto appello avverso la sentenza del Tribunale Civile di Milano, Sez. V n. 10939, che aveva parzialmente accolto l'opposizione a decreto ingiuntivo promossa dalla AS Roma avverso il decreto ingiuntivo con cui il Tribunale Civile di Milano aveva ingiunto il pagamento dell'importo di circa 2 milioni di euro in favore del Prof. Filippo Lubrano in ragione di asserite prestazioni che sarebbero state rese nel periodo tra il 1992 al 2000, condannando la AS Roma al pagamento dell'importo di circa 33 mila euro, oltre accessori di legge.

Con comparsa di costituzione e risposta con appello incidentale depositata in data 21 luglio 2017 AS Roma si è costituita nel giudizio insistendo per il rigetto della sentenza impugnata da controparte.

Parallelamente con la comparsa di costituzione e risposta AS Roma impugnava la sentenza nella parte in cui riconosceva la spettanza di 33 mila euro in favore del Lubrano, eccependo tra l'altro l'espressa rinuncia del Lubrano ad ogni corrispettivo per l'attività svolta quale Consigliere con deleghe al contenzioso ordinario e federale, concludendo per la riforma sul punto della Sentenza.

Alla prima udienza in appello, celebratasi il 17 ottobre 2017, la Corte dava atto della regolarità del contraddittorio e rinviava al 7 novembre 2017, invitando le parti a ricercare un componimento bonario della controversia. All'udienza del 7 novembre, pendenti trattative fra le parti, la Corte rinviava

all'udienza del 20 febbraio 2018, e quindi all'udienza del 15 maggio 2018 per verificare gli esiti delle trattative, eventualmente potendo anche fare precisare le conclusioni. All'udienza del 15 maggio, la Corte ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza dell'8 gennaio 2019. All'udienza dell'8 gennaio 2019 la Corte di Appello ha trattenuto in decisione, assegnando i termini per gli scritti conclusivi ex art. 190 c.p.c.

Con sentenza n. n. 2105/2019, depositata il 14 maggio 2019, la Corte di Appello di Milano riformando parte della sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Milano, ha parzialmente accolto l'appello proposto dal Prof. Avv. Filippo Lubrano, condannando l'AS Roma al pagamento della somma complessiva di 1.079.740,00 euro in favore del Prof. Avv. Filippo Lubrano, oltre spese generali e oneri accessori di legge.

A fronte della sentenza emessa dalla Corte di Appello di Milano, in data 17 maggio 2019 AS Roma ha attivato la manleva nei confronti di Unicredit S.p.A., in ragione degli accordi intercorsi tra le parti ai sensi del contratto denominato "Share Purchase Agreement" del 15 aprile 2011, avente ad oggetto l'acquisizione delle quote di maggioranza della Società.

- AS Roma / eredi del Sig. Stefano Martinangeli: con atto di citazione gli eredi Martinangeli hanno convenuto innanzi al Tribunale Civile di Roma, la A.S. Roma S.p.A. nonché il Coni Servizi S.p.A., la Croce Bianca Italiana nonché al Policlinico A. Gemelli, richiedendo l'accertamento della responsabilità civile, tra l'altro, della AS Roma S.p.A. per il sinistro occorso in data 19.04.2008 al Sig. Stefano Martinangeli. In particolare, gli Eredi Martinangeli deducono che, nell'ambito dell'incontro calcistico tra la A.S. Roma S.p.A. e la A.S. Livorno Calcio, il Sig. Martinangeli avrebbe avuto una crisi cardiaca e, per carenze organizzative, l'intervento dei soccorritori non sarebbe stato tempestivo, comportando così il decesso del Sig. Martinangeli. Per tali ragioni, controparte formula richiesta risarcitoria anche in danno della A.S. Roma S.p.A., che allo stato quantifica in complessivi Euro 2.181.904,00. Con comparsa di costituzione e risposta con chiamata del terzo in garanzia AS Roma si è costituita tempestivamente domandando il rigetto integrale delle domande ex adverso poste nonché, in via graduata e nella denegata ipotesi di condanna, di essere tenuta indenne e malleata dalla compagnia di assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. All'esito della costituzione, il Tribunale Civile di Roma ha autorizzato la chiamata del terzo in giudizio, aggiornando il giudizio alla udienza del 21.07.2016, poi rinviato al 25.07.2016 per rinnovo di notifica al terzo chiamato. Si è quindi provveduto alla redazione dell'atto di citazione del terzo notificato alla UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Con comparsa di costituzione e risposta si costituiva la UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ed alla prima udienza del 25/07/2016 il Giudice rilevava il vizio di notifica del Policlinico, ne ordinava il rinnovo fissando una nuova prima udienza al 22.12.2016. All'udienza del 22.12.2016 AS Roma ha impugnato e contestato le comparse avversarie. A tale udienza il Giudice, attesa la costituzione del Policlinico Gemelli in Roma, concedeva alle parti i termini per memorie ex art. 183, co. 6, n. 1, poi depositate dalla AS Roma.

All'udienza del 27.04.2017, il Giudice ha assunto le testimonianze richieste da parte attrice, rinviando all'udienza del 4.05.2017 per giuramento del CTU. A tale udienza, ad esito del giuramento del CTU, il Giudice fissava l'avvio delle operazioni peritali all'8.06.2017 che avveniva alla presenza delle parti. Il CTU depositava il proprio elaborato peritale e, all'udienza del 14.12.2017, AS Roma impugnava e contestava l'elaborato peritale. All'esito, il Giudice aggiornava il giudizio all'udienza del 04 gennaio 2018 per la precisazione delle conclusioni. Alla ricordata udienza per la precisazione delle conclusioni, il Giudice tratteneva la causa in decisione con termini ex art. 190 c.p.c. per il deposito di comparse conclusionali e memorie di replica depositate nei termini di legge. Ad esito, il Tribunale Civile di Roma con sentenza n. 8503/2018, rigettava integralmente le domande di parte attrice.

La sentenza è stata impugnata dalla parte attrice con prima udienza indicata al 31.10.2018. L'atto di appello veniva regolarmente iscritto a ruolo da parte appellante, con assegnazione dell'RGN 4116/2018. Veniva fissata quale prima udienza effettiva l'udienza del 6 novembre 2018. Con comparsa di costituzione e risposta in appello depositata in data 10 ottobre 2018, AS Roma si è costituita tempestivamente nel giudizio di appello domandando la declaratoria di inammissibilità e/o

improcedibilità dell'atto di citazione in appello presentato dagli Eredi Martinangeli, l'integrale rigetto delle domande ex adverso poste, nonché, in via graduata e nella denegata ipotesi di condanna, di essere tenuti indenni e manlevati dalla compagnia di assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. All'udienza del 6 novembre 2018, le parti hanno insistito nella richiesta di accoglimento delle rispettive domande.

La Corte ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza del 13 gennaio 2021.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

- AS Roma / Atletico Newell's Old Boys: in data 13 Maggio 2020 la FIFA notificava alla AS Roma il ricorso depositato dal club argentino Atletico Newell's Old Boys (di seguito, "NOB"). La controversia ha ad oggetto il pagamento da parte della AS Roma della percentuale (pari al 40%) sulla futura rivendita prevista nel contratto di trasferimento del calciatore Ezequiel Ponce (di seguito, il "Calciatore"), concluso in data 1 luglio 2015 da NOB e AS Roma. In particolare, in data 16 giugno 2019 la AS Roma trasferiva il Calciatore al club russo FC Spartak di Mosca. L'importo pattuito per tale trasferimento ammonta ad Euro 3.000.000. Pochi giorni dopo, la AS Roma trasferiva un secondo giocatore al club FC Spartak, ovvero Andrea Romagnoli, per una somma di trasferimento pari ad Euro 3.000.000. Secondo quanto sostenuto da NOB, la AS Roma avrebbe in realtà pattuito con il club FC Spartak una somma di trasferimento per il Calciatore pari ad Euro 6.000.000, ma parte di tale importo (ovvero Euro 3.000.000) sarebbe stato corrisposto come somma di trasferimento per Andrea Romagnoli, il cui valore di mercato al momento del trasferimento in Russia era in realtà considerevolmente più basso. La AS Roma avrebbe così occultato il valore reale del trasferimento del Calciatore al fine di corrispondere a NOB un importo, a titolo di percentuale sulla futura rivendita, inferiore al dovuto.

Alla luce di quanto sopra, NOB ricorreva alla FIFA al fine di vedersi riconoscere il diritto a ricevere: (i) Euro 1.200.000 a titolo di percentuale sulla futura rivendita calcolata sul corrispettivo "asseritamente" occultato dalla AS Roma (ovvero il 40% di Euro 3.000.000, quale somma di trasferimento per il calciatore Andrea Romagnoli); (ii) interessi di mora al 18% p.a.; e (iii) Euro 1.200.000 a titolo di penale come prevista dal contratto (ovvero, una penale pari all'importo rimasto impagato).

In data 17 giugno 2020 veniva depositata la memoria di risposta presso la FIFA, e in data 15 ottobre 2020 la FIFA notificava alle parti il dispositivo della sentenza con cui il Players' Status Committee della FIFA rigettava la domanda di NOB. Tramite corrispondenza datata 15 ottobre 2020, NOB depositava la richiesta di motivazioni della sentenza, atto prodromico al deposito di un appello dinnanzi al Tribunale Arbitrale dello Sport di Losanna.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "remoto".

- AS ROMA S.p.A. - BSP Conseil SARL: Nel settembre 2020 è stato notificato il decreto ingiuntivo richiesto nei confronti di AS Roma da BSP CONSEIL SARL, società con sede legale in 2046 Sidi Daoud - La Marsa (Tunisia) (di seguito "BSP"), per un importo pari ad € 1.268.749,99, oltre agli interessi moratori ex d.lgs. n. 231/2002, onorari e spese di lite, poi effettivamente emesso (decreto ingiuntivo n. 12005/2020, R.G. 32364/2020) per il minor importo di € 918.749,99, oltre interessi come da domanda, spese di procedura ed onorari di legge.

La controversia attiene alla domanda di pagamento dell'asserito saldo di corrispettivo maturato da BSP in relazione ai contratti di mandato, rispettivamente, del 10/05/2014 per la stipula del contratto di prestazione sportiva del calciatore Seydou Keita e del 15/01/2016 per la stipula del contratto di prestazione sportiva del calciatore Gervais Lombe Yao Kouassi, che BSP ha chiesto le venga riconosciuto e direttamente corrisposto al netto delle imposte pagate in Italia da AS Roma attraverso il versamento della relativa ritenuta.

In sede di ricorso per decreto BSP ha altresì avanzato nei confronti di AS Roma domanda di pagamento della penale da ritardo prevista in un atto del 15 novembre 2017, pari ad € 350.000,00, domanda tuttavia non accolta dal Giudice della fase monitoria.

AS Roma, con atto di citazione in opposizione a decreto, ex multis ha ribadito la legittimità del proprio operato in tema di applicazione della ritenuta di imposta, chiedendo conseguentemente il rigetto della domanda di condanna al pagamento del saldo del corrispettivo ex adverso richiesto.

La causa è nella sua fase iniziale, posto che, operata la notifica dell'atto di citazione in opposizione, la prima udienza di trattazione, fatti salvi eventuali rinvii, sarà celebrata il 26 febbraio 2021.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

## **PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE DEL GRUPPO**

Ad integrazione ed ulteriore precisazione delle informazioni contenute nella presente Relazione, si riporta nel seguito una sintetica descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto. Per l'analisi dei principali rischi di natura finanziaria (Rischio di credito, Rischio di tasso di interesse, Rischio di tasso di cambio, Rischio di liquidità, Strumenti finanziari derivati, Rischio connesso ai covenant contrattuali) connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative del Gruppo si rinvia all'apposita sezione delle Note Illustrative numero 10 del Bilancio consolidato, alla quale si fa esplicito rinvio.

### **RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO**

#### *RISCHI CONNESSI ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19*

Come già descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio", a partire dal mese di gennaio 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus COVID -19, dichiarata "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento emanate da parte delle autorità pubbliche delle aree interessate. I governi nazionali hanno adottato misure e provvedimenti straordinari per prevenire e/o limitarne la diffusione, tra cui limitazioni alla circolazione di merci e di persone, sospensione delle attività economiche e di tutte le attività sportive professionistiche, inclusi il campionato di Serie A e le competizioni UEFA. Il campionato di Serie A è stato poi ripreso nel mese di giugno 2020 ed è stato completato il 2 agosto 2020, mentre le partite rimanenti delle competizioni UEFA sono state disputate nel mese di agosto 2020. Inoltre, il campionato di serie A della stagione 2020/21 è iniziato il 19 settembre 2020, mentre nel mese di ottobre 2020 sono iniziate le competizioni UEFA, con la disputa delle gare inizialmente a porte chiuse, e successivamente con ingresso consentito ad un numero di mille spettatori.

Nonostante le misure adottate dalla Società per mitigarne le conseguenze, tale situazione di emergenza, straordinaria per natura ed estensione, ha avuto e sta avendo ripercussioni significative sulle attività economiche della Società e del Gruppo determinando un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e relativi effetti non risultano al momento prevedibili. In particolare, evoluzioni negative della pandemia COVID-19 o possibili epidemie future, potrebbero determinare nuovamente l'interruzione delle competizioni sportive e/o il loro annullamento, tali da determinare riflessi negativi principalmente sui ricavi di AS Roma rivenienti dai Diritti televisivi, dalle Sponsorizzazioni, e in generale da tutte le attività commerciali del Gruppo generando così perdite e, conseguentemente, maggiori fabbisogni finanziari, compromettendo le prospettive di continuità aziendale.

#### *RISCHI CONNESSI AI FABBISOGNI FINANZIARI*

La Società ed il Gruppo finanziano i propri fabbisogni finanziari attraverso i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli eventuali flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti con la partecipazione alle competizioni UEFA e l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, ed in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. L'evoluzione della situazione finanziaria dipende pertanto da numerosi fattori e, in particolare, dal raggiungimento di obiettivi sportivi ed economici previsti, dall'andamento delle condizioni generali

dell'economia e dei mercati in cui il Gruppo opera e, nel caso delle cessioni dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive anche dall'accordo tra le due società sportive e del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale.

#### *RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO*

Il Gruppo è esposto al rischio di conseguire flussi di cassa e margini reddituali non congrui e non coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati al proprio indebitamento, e non dispone delle risorse finanziarie necessarie per effettuare il rimborso integrale dello stesso. Al verificarsi di tali circostanze, in assenza di tempestive azioni volte a reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni del Gruppo, si determinerebbe una situazione di tensione finanziaria idonea a produrre impatti negativi rilevanti sulla situazione economica e patrimoniale della Società e del Gruppo che potrebbe condurre a perdite, anche rilevanti, sull'investimento in Azioni AS Roma. Inoltre, si segnala che taluni contratti di finanziamento sono assistiti da covenants, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, con impatti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo AS Roma, che potrebbero comprometterne la continuità aziendale.

#### *RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO*

I risultati economici consolidati del Gruppo sono altamente variabili in quanto l'andamento economico è influenzato in misura significativa dai risultati sportivi conseguiti in ogni stagione sportiva, dalle plusvalenze realizzate attraverso i trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e da ulteriori eventi aleatori e non controllabili dal Gruppo.

#### *RISCHIO DI LIQUIDITA'*

La capacità di far fronte ai propri fabbisogni ordinari di cassa potrebbe essere condizionata dal meccanismo di canalizzazione delle disponibilità liquide previsto negli accordi sottoscritti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso nel 2019 che prevedono, in particolare, un vincolo potenziale di utilizzo dovuto al meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, e pertanto limitare, temporaneamente, l'utilizzo delle disponibilità liquide. Tale meccanismo di canalizzazione si definisce attraverso la cessione di crediti pro-soluto o la designazione di MediaCo quale mandatario all'incasso, con il compito di incassare tutti i crediti ceduti pro-soluto o a titolo di garanzia e pertanto di incassare ciascun pagamento eseguito da, o per conto, dei debitori di AS Roma e Soccer, relativi in particolare ai diritti televisivi connessi al campionato di serie A e alle competizioni europee, alle attività di licensing e sponsorizzazioni, oltre che i cosiddetti "direct media rights", le cui attività sono ad oggi collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma Radio", nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali (es. sito web, Facebook, Twitter, WeChat, Instagram, YouTube, Pinterest, Giphy, Weibo).

In virtù di tale meccanismo contrattualmente previsto, l'utilizzo delle disponibilità liquide del Gruppo AS Roma può essere temporaneamente limitato, con effetti negativi sui flussi temporali di cassa e sulla liquidità disponibile per far fronte al fabbisogno di cassa di brevissimo periodo, tali da impedire il pagamento dei debiti alle scadenze contrattualmente previste, che, nel caso specifico di debiti verso società di calcio per il trasferimento di calciatori, ed emolumenti, comprensivi di imposte e ritenute fiscali, maturate nei confronti di personale tesserato, possono pregiudicare il rilascio della Licenza Nazionale, per l'iscrizione al Campionato di Serie A, e della Licenza UEFA, per l'iscrizione alle competizioni europee.

## **RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO**

### *RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DAL MERCATO DEI DIRITTI RADIOTELEVISIVI DI SERIE A, COPPA ITALIA E UEFA*

I ricavi del Gruppo dipendono in misura significativa dai proventi derivanti dalla vendita centralizzata dei diritti radiotelevisivi relativi al Campionato di Serie A e Coppa Italia e dalle relative modalità di vendita e criteri di ripartizione degli stessi, nonché dai proventi generati dalla partecipazione alle competizioni UEFA. Le regole che disciplinano la titolarità dei diritti radiotelevisivi delle competizioni sportive sopra indicate, e la ripartizione dei proventi conseguiti dalla loro assegnazione, non permettono la gestione diretta da parte della Società.

In particolare, una eventuale contrazione del mercato dei diritti, nonché una modifica dei criteri adottati per la ripartizione delle risorse derivanti dalla commercializzazione centralizzata dei diritti radiotelevisivi, sia a livello nazionale che europeo, potrebbe condurre in futuro ad una significativa riduzione dei ricavi con effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

### *RISCHI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE ALLE COMPETIZIONI SPORTIVE*

La partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee, in particolare, all'Uefa Champions League, nonché le performance che la stessa ottiene in tali competizioni hanno una notevole incidenza sui risultati economici e finanziari del primo semestre dell'esercizio. In particolare, la mancata partecipazione ai campionati professionistici nazionali potrebbe far venire meno il presupposto della continuità aziendale. Infatti, un simile scenario potrebbe impedire alla Società il proseguimento della propria attività. La mancata partecipazione alle competizioni europee comporta invece effetti negativi significativi sulle strategie di sviluppo, sull'attività, sulle prospettive e, più in generale, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. I minori ricavi conseguiti sarebbero infatti accompagnati da una minor visibilità del marchio della Società e, conseguentemente, da un minor potere negoziale della Società in sede di rinnovo dei diversi rapporti contrattuali per sponsorizzazioni, vendita di posti premium, e altre attività di marketing, nonché da una diminuzione del valore dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, ove ceduti.

La partecipazione al campionato di Serie A è legata, oltre al titolo sportivo conseguito (piazzamento nelle prime 17 posizioni del campionato di Serie A della stagione precedente), all'ottenimento della Licenza Nazionale, che prevede il rispetto di requisiti di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria fissati annualmente dal Consiglio Federale della F.I.G.C. nell'ambito dell'approvazione delle norme relative al Sistema delle Licenze Nazionali.

La partecipazione alle competizioni europee è legata, oltre al titolo sportivo conseguito, all'ottenimento della c.d. "Licenza UEFA", per il cui conseguimento la Società deve dimostrare di avere i requisiti previsti dal Manuale di Licenza UEFA, che sono di natura sportiva, legale, infrastrutturale, organizzativa ed economico-finanziaria. Inoltre, tutti i club qualificati alle competizioni europee sono automaticamente soggetti al rispetto del c.d. Fair Play Finanziario (FFP), l'insieme di regole e criteri di monitoraggio imposte dall'UEFA, basate in particolare su tre pilastri: continuità aziendale, c.d. pareggio di bilancio ("Break even rule"), e assenza di debiti scaduti verso altri club, giocatori o autorità sociali e fiscali.

### *RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DALLE SPONSORIZZAZIONI E DAGLI ALTRI ACCORDI DI NATURA COMMERCIALE*

I ricavi totali del Gruppo dipendono in misura rilevante anche dagli accordi di sponsorizzazione e, più in generale dagli accordi commerciali, ivi inclusi accordi connessi alla gestione e allo sfruttamento dei



diritti televisivi e di immagine di cui la Società è titolare in virtù delle disposizioni previste nella Legge Melandri-Gentiloni.

Tali proventi sono originati da investimenti effettuati da aziende terze e potrebbero essere influenzati dalla fase di recessione economica che ha colpito in questi anni l'economia di molti Paesi, tra cui l'Italia. Nel caso in cui la crisi economica dovesse perdurare e, conseguentemente, lo stato di incertezza che caratterizza l'attuale scenario economico a livello globale dovesse confermarsi, è possibile una ulteriore contrazione degli investimenti nel settore delle sponsorizzazioni sportive da parte delle imprese, nonché ritardati o mancati pagamenti di corrispettivi ad oggi contrattualizzati, con conseguenti possibili impatti negativi sui risultati economico finanziari del Gruppo.

La Società è, inoltre, soggetta al rischio di contraffazione dei propri marchi da parte di terzi e per tale motivo ha posto in essere una forte politica di lotta ai prodotti contraffatti. Tuttavia, oltre a collaborare assiduamente e fattivamente con le competenti autorità, al fine di reprimere possibili lesioni da parte dei terzi e per reagire ai fenomeni di contraffazione (cd. "brand protection") la Società ha inserito nei contratti di licenza apposite clausole, che obbligano i licenziatari a collaborare attivamente con la Società per il monitoraggio di eventuali contraffazioni dei diritti di privativa sui marchi AS Roma e persegue su base continuativa la violazione dei propri marchi, grazie anche alla costante collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e la Guardia di Finanza, anche di fronte all'autorità giudiziaria, in sede sia civile sia penale.

#### *RISCHI CONNESSI ALLO STATO FISICO ED AGLI INFORTUNI DEI CALCIATORI*

I risultati economici e finanziari della Società sono correlati ai risultati sportivi conseguiti nelle competizioni disputate. Lo stato fisico dei calciatori e gli infortuni che possono verificarsi nel corso della stagione sono pertanto un fattore di rischio che può incidere notevolmente sui risultati economico finanziari della Società. Nonostante la Società abbia sottoscritto polizze assicurative con primarie compagnie, volte a garantire la Società da tali rischi, e conseguentemente sia adeguatamente garantita sotto il profilo del risarcimento economico del danno, in caso di infortunio dei calciatori potrebbero comunque determinarsi effetti negativi sul Gruppo.

#### *RISCHI RELATIVI ALLA IMPOSSIBILITÀ DI RINNOVARE LE POLIZZE ASSICURATIVE*

Il Gruppo assicura contro la morte, l'invalidità permanente e le lesioni dovute al viaggio dei membri della sua prima squadra, sebbene non al loro valore di mercato, e ha stipulato altresì assicurazioni non legate agli aspetti puramente sportivi della propria attività. Alla scadenza di una qualsiasi delle sue polizze assicurative, potrebbe non essere in grado di rinnovarle o comunque di rinnovarle alle stesse condizioni e, in tali circostanze, alcune attività e asset, in particolare con riferimento ai calciatori, potrebbero non essere assicurate. Pertanto, sebbene la Società sia garantita sotto il profilo del risarcimento economico del danno con polizze assicurative ritenute adeguate, gli infortuni dei calciatori potrebbero comunque avere effetti negativi sui risultati dell'attività agonistica, con possibili conseguenze negative sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

#### *RISCHI RELATIVI ALLA CAPACITÀ DI ATTRARRE CALCIATORI DI LIVELLO INTERNAZIONALE, STAFF TECNICO E PERSONALE CHIAVE QUALIFICATI*

La Società dipende in misura rilevante dall'apporto professionale di personale chiave e di figure altamente specializzate. Per personale chiave si intendono calciatori, allenatori e staff tecnico della Prima Squadra e delle squadre del settore giovanile, nonché amministratori esecutivi e posizioni manageriali apicali. Per figure altamente specializzate si intendono le persone che, in ragione del proprio patrimonio di conoscenze ed esperienze nel settore in cui operano le società del Gruppo, ne risultano determinanti per la crescita e lo sviluppo. Qualora il rapporto con una o più delle suddette figure dovesse interrompersi per qualsivoglia motivo, non vi sono garanzie che la Società riesca a

sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo e professionale.

Inoltre, si segnala che la Società ha dovuto far fronte negli ultimi anni ad un significativo incremento dei costi per stipendi e premi riconosciuti dai competitor a calciatori, allenatori e staff tecnico. Qualora tale trend di mercato proseguisse ed i costi continuassero ad aumentare in misura significativa, si potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché sull'attività, le strategie e le prospettive della Società, anche in considerazione delle maggiori difficoltà che si potrebbero incontrare al momento della eventuale sostituzione di calciatori. A tale proposito, si segnala inoltre che la Società è sottoposta al rispetto dei Regolamenti previsti per la partecipazione alle competizioni sportive nazionali ed internazionali, ed in particolare alle prescrizioni sul c.d. Fair Play finanziario previsto dalla F.I.G.C. e dall'UEFA, che potrebbero limitarne la sostenibilità dei costi stessi.

#### *RISCHI LEGATI ALL'ESITO DI CONTROVERSIE IN CORSO*

Le valutazioni operate dagli Amministratori, in merito ai procedimenti e ai contenziosi attivi e passivi, in particolare per la determinazione degli stanziamenti ad appositi fondi rischi e svalutazioni crediti, sono basate sulle loro migliori conoscenze alla data di redazione del bilancio. Gli Amministratori ritengono dunque che le somme stanziare siano adeguate alla luce delle circostanze presenti alla data della presente Relazione ed in conformità ai principi contabili di riferimento, secondo i quali un accantonamento viene effettuato quando la passività è probabile e ragionevolmente quantificabile. Tuttavia, soprattutto in caso di soccombenza nei contenziosi di cui è parte, tali accantonamenti potrebbero non essere sufficienti a far fronte interamente alle domande risarcitorie e/o restitutorie connesse ai procedimenti pendenti.

Per informazioni sui procedimenti giudiziari, civili, fiscali o di natura lavoristica, di cui è parte il Gruppo, si rinvia al paragrafo "*Principali procedimenti giudiziari e contenziosi*" della presente Relazione.

#### *RISCHI CONNESSI ALLA CAMPAGNA TRASFERIMENTI DEI CALCIATORI E ALLA GESTIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI*

I risultati economici e patrimoniali del Gruppo sono significativamente influenzati dalle operazioni compiute nel corso delle campagne trasferimenti dei calciatori ed è pertanto esposto al rischio connesso alla gestione e all'andamento delle stesse, intrinsecamente caratterizzate da elementi di elevata variabilità. Inoltre, la mancata ottimizzazione della rosa di calciatori che compongono la Prima Squadra, dovuta alla necessità di effettuare acquisti non previsti, ad esempio a seguito di infortuni di altri calciatori, ovvero dovuta alla mancata accettazione del trasferimento ad altra squadra da parte di un calciatore che non sia più incluso nei piani tecnico tattici dell'allenatore e strategici della direzione sportiva, può dare origine a costi, ammortamenti e ingaggi non funzionali al progetto tecnico della Società, a minor ricavi derivanti dalla gestione dei diritti dei calciatori e da una diminuzione del valore degli stessi.

#### *RISCHI CONNESSI AGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE*

Il Gruppo è esposto al rischio che gli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") utilizzati si rivelino inesatti o inefficienti. Infatti, tali IAP, sebbene molto diffusi nella prassi, non sono definiti o specificati dai principi contabili applicati per la redazione del bilancio annuale o delle relazioni intermedie sulla gestione.

### **FATTORI DI RISCHIO CONNESSI A FATTORI SOCIALI E DI GOVERNANCE DELLA SOCIETA'**

#### *RISCHI CONNESSI AL VALORE DEL BRAND "AS ROMA"*

Il Gruppo è esposto al rischio della perdita di valore del brand "AS Roma", di vedere indebolita la stabilità reputazionale del proprio brand, ed alla violazione da parte di terzi dei propri diritti di

proprietà intellettuale. Il valore e il successo del brand AS Roma dipendono infatti, da un lato, dalle prestazioni sportive della Prima Squadra e, dall'altro lato, dai rapporti intrattenuti con i terzi. Dal valore e dal successo del brand dipendono, a loro volta, le relazioni con potenziali e attuali sponsor che sono infatti fortemente influenzate dalla popolarità di AS Roma come squadra di calcio e, quindi, anche come brand. Un'eventuale pubblicità negativa sulle prestazioni sportive della Prima Squadra ovvero sul comportamento di taluni dei propri calciatori (o familiari degli stessi), amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti o tifosi (sia dentro sia fuori dal campo) può avere un effetto negativo sulla reputazione di AS Roma e, quindi, sulla popolarità del brand. Tale rischio è maggiore in relazione al comportamento di quei calciatori che hanno una maggiore visibilità sia in Italia sia all'estero.

#### *RISCHI CONNESSI AL VALORE DEI "SOCIAL MEDIA"*

Il Gruppo è esposto al rischio connesso all'utilizzo improprio dei social media da parte di calciatori e/o di loro familiari e, in genere, alla pubblicazione di contenuti da parte di terzi che può avere un impatto negativo, anche significativo, sull'immagine stessa del Gruppo.

#### *RISCHI CONNESSI ALLA RIDUZIONE DELLA POPOLARITÀ DEL CALCIO PROFESSIONISTICO E DELLE COMPETIZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI*

I ricavi generati dal calcio professionistico e dalle competizioni nazionali e internazionali hanno una significativa dipendenza dalla popolarità ed attrattività del calcio professionistico. Una sua riduzione in ragione di una mancanza di interesse per le competizioni nazionali ed internazionali, della concorrenza di altri sport, o di uno scandalo legato, a titolo di esempio, a disordini o al doping o ad illeciti per scommesse sportive, potrebbero avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività, strategie e prospettive del Gruppo.

#### *RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DELLO STADIO OLIMPICO*

La Società non è proprietaria dello Stadio Olimpico di Roma, l'impianto sportivo che ospita le gare ufficiali della Prima Squadra. In data 11 agosto 2017 è stato sottoscritto con il C.O.N.I., proprietario dell'impianto sportivo Stadio Olimpico sito in Roma, un accordo in forza del quale è stato concesso l'uso dello Stadio Olimpico per una durata di quattro stagioni sportive a decorrere dall'inizio della stagione sportiva 2017/2018 sino al termine della stagione sportiva 2020/2021. Tuttavia non è possibile prevedere con certezza un rinnovo del contratto oltre la stagione 2020/2021 e un evento negativo in tal senso potrebbe avere ripercussioni negative, anche significative, sull'attività e sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, ai sensi della concessione, in caso di danni arrecati alla struttura dello Stadio Olimpico, C.O.N.I. ha il diritto di intervenire direttamente per effettuare le relative riparazioni e potrebbe esercitare il diritto di richiedere alla Società il rimborso dei costi sostenuti per le riparazioni.

Si segnala infine che le attività operative allo stadio potrebbero essere influenzate da disastri naturali, problematiche di natura tecnica, o anche attacchi terroristici, con effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

#### *RISCHI CONNESSI AGLI ATTACCHI E ALL'INTERRUZIONE DEI SISTEMI INFORMATICI*

Il Gruppo è esposto a rischi di possibili attacchi informatici nonché di interruzione dei sistemi informatici su cui fa affidamento per lo svolgimento della propria attività. Negli ultimi anni i sistemi informatici di un numero crescente di aziende e di altre organizzazioni sono stati oggetto di attacchi da parte di cyber-criminali. I sistemi del Gruppo potrebbero quindi essere vulnerabili a violazioni della sicurezza esterna o interna, ad atti di vandalismo, a virus informatici e ad altre forme di attacchi informatici che potrebbero comportare la disattivazione dei sistemi informatici utilizzati e determinare

la perdita di ingenti quantità di dati personali o di altre informazioni sensibili, potenzialmente assoggettando il Gruppo a sanzioni penali o civili o ad altre responsabilità.

I sistemi informatici e di comunicazione utilizzati dal Gruppo potrebbero inoltre essere danneggiati o subire un'interruzione a causa di calamità naturali, danni energetici, interruzione delle linee di telecomunicazione, atti di terrorismo, cause di forza maggiore, virus informatici, intrusioni fisiche o elettroniche ed eventi o interruzioni simili.

#### *RISCHI DERIVANTI DALL'OPERATIVITÀ DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO AS ROMA CON PARTI CORRELATE*

Il Gruppo è esposto al rischio che ove le operazioni concluse con Parti Correlate fossero state concluse fra, o con, terze parti non correlate, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, a condizioni e con modalità più vantaggiose per il Gruppo. Tuttavia, a tale riguardo si segnala che in data 3 dicembre 2010, la Società ha adottato una procedura per le operazioni con parti correlate in ottemperanza del Regolamento Consob n. 17221/2010, successivamente integrata e aggiornata, e a giudizio della Società, le operazioni con parti correlate sono e sono state poste in essere a normali condizioni di mercato e secondo la procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società. Tuttavia, non vi è certezza che ove tali operazioni fossero state concluse con parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con parti correlate potrebbe comportare difficoltà dovute alla prosecuzione di tali rapporti, ovvero definizione degli stessi con diverse condizioni e meno vantaggiose.

#### **RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO DEL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO**

##### *RISCHI CONNESSI ALLA REGOLAMENTAZIONE DEL FAIR PLAY FINANZIARIO (FFP) E AL RISPETTO DEI PARAMETRI ECONOMICI FINANZIARI*

La partecipazione di società calcistiche alle competizioni, sia a livello nazionale (i.e. Campionato di Serie A e altre competizioni), sia a livello europeo (i.e. Competizioni Europee), è vincolata al rispetto di specifici parametri economico-finanziari, oltre che di taluni altri requisiti infrastrutturali e organizzativi. In caso di violazione di tali regolamentazioni la Società potrebbe subire sanzioni, fra cui la non ammissione a partecipare alle competizioni nazionali e internazionali, con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. La possibilità delle società calcistiche di operare senza limitazioni nelle due fasi delle Campagne Trasferimenti di ciascuna Stagione Sportiva è vincolata al rispetto - sulla base delle risultanze al 31 marzo e al 30 settembre - del c.d. indicatore di liquidità.

##### *RISCHI CONNESSI ALLA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA DELLE SOCIETÀ CALCISTICHE*

La normativa vigente prevede la responsabilità oggettiva delle società calcistiche in relazione a determinati atti posti in essere dai propri sostenitori, dirigenti e tesserati, e dei soci delle società cui è riconducibile, direttamente o indirettamente, il controllo delle società stesse, nonché coloro che svolgono qualsiasi attività all'interno o nell'interesse di una società o comunque rilevante per l'ordinamento federale che possono comportare l'irrogazione di sanzioni sportive e/o economiche a carico della Società. A tale riguardo, pur avendo adottato le misure e le procedure ritenute necessarie al fine di evitare la violazione della predetta normativa, la Società non esclude che possano verificarsi fatti estranei al proprio controllo tali da comportare l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori (ammende, squalifiche di un settore o dell'intero stadio, penalizzazioni di uno o più punti in classifica, e, nei casi più gravi come l'illecito sportivo l'esclusione dal campionato di competenza o da qualsiasi altra competizione agonistica obbligatoria, con assegnazione ad uno dei campionati di categoria inferiore).

### *RISCHI CONNESSI A MODIFICHE DEL REGIME FISCALE E NORMATIVO DEL SETTORE*

Il Gruppo opera prevalentemente in Italia, dove è soggetto al pagamento di tasse e imposte. Il Gruppo adempie alle proprie obbligazioni tributarie, in alcuni casi, sulla base dell'interpretazione della legislazione e regolamentazione fiscale vigente, e potrebbe pertanto essere soggetto ad effetti negativi derivanti da mutamenti della normativa fiscale cui è soggetto. Mutamenti della normativa fiscale, o della sua eventuale interpretazione, anche a seguito di verifiche da parte delle Autorità Fiscali, potrebbero esporre il Gruppo a conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, l'attività calcistica professionistica è disciplinata da una normativa nazionale ed internazionale estesa, stringente ed articolata. Eventuali modifiche del quadro normativo all'interno del quale la Società opera, l'adozione di nuovi provvedimenti da parte degli organi sportivi competenti (ivi inclusa, a titolo esemplificativo, l'adozione di più stringenti parametri per l'iscrizione ai campionati, per l'ammissione all'acquisizione dei diritti alle prestazioni dei calciatori o per il rilascio della Licenza UEFA) ovvero modifiche repentine della attuale prassi interpretativa della normativa vigente, potrebbero influire significativamente sull'attività del Gruppo e sulla partecipazione della Prima Squadra alle competizioni, comportare un incremento dei costi connessi alla gestione della Prima Squadra e/o una riduzione dei ricavi con possibili conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle attività e sulle prospettive del Gruppo.

## **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE**

La situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Società al 31 marzo 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2020, ha fatto emergere un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2019/20 negativo per 126,4 milioni di euro e un Patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A. negativo per 26,8 milioni di euro, con una situazione di riduzione del patrimonio netto di A.S. Roma S.p.A. per perdite tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario).

Anche il quarto trimestre dell'esercizio 2019/20 ha registrato un significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, e la perdita civilistica al 30 giugno 2020, pari a 188,2 milioni di euro, ha determinato un ulteriore peggioramento del patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A., che a fine esercizio è negativo per 88,3 milioni di euro, rispetto a 10,5 milioni di euro al 30 giugno 2019, con una flessione di 98,8 milioni di euro.

Tuttavia, la Società ha deciso di non adottare provvedimenti in merito, tenuto conto principalmente: (i) dell'art. 6 del Decreto Liquidità che ha sospeso l'applicazione, tra gli altri, dell'art. 2447 del codice civile; (ii) dell'Aumento di capitale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre 2019, per un importo fino ad un massimo di 150 milioni di euro, la cui esecuzione è fissata per il 31 dicembre 2020, nonché della successiva proposta deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020, di posticipare al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per l'esecuzione di tale aumento di capitale sociale, e aumentare l'importo massimo fino a 210 milioni di euro di capitale sociale scindibile e a pagamento, che sarà sottoposto all'approvazione della prossima Assemblea degli Azionisti convocata per il 9 dicembre 2020 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 10 dicembre 2020, in seconda convocazione; (iii) dei dati previsionali aggiornati e approvati dal Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020 che prevedono il recupero del disavanzo patrimoniale separato entro il 31 dicembre 2020, attraverso gli apporti derivanti dall'azionista di controllo indiretto Romulus and Remus Investments LLC, per il tramite della NEEP.

A livello consolidato, la perdita dell'esercizio 2019/2020 è di 204,0 milioni di euro e il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo AS Roma al 30 giugno 2020 è negativo per 241,4 milioni di euro, in diminuzione di 114,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019.

Dal punto di vista finanziario, invece, il Gruppo AS Roma presenta al 30 giugno 2020 un indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* pari a 299,7 milioni di euro (220,6 milioni di euro al 30 giugno 2019). A tale riguardo e nell'ambito delle iniziative tese al rafforzamento finanziario, si segnala che in data 8 agosto 2019, tramite la propria controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A., è stata finalizzata l'operazione di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile del valore nominale complessivo di Euro 275 milioni, con scadenza 1° agosto 2024, che ha consentito di rifinanziare il debito preesistente e ottimizzarne la struttura e la scadenza, ridurre il tasso di interesse, oltre a dotare il Gruppo di risorse finanziarie per la propria attività.

I risultati negativi dell'esercizio 2019/20 e il conseguente deterioramento patrimoniale registrato sono dovuti, in particolare, alla partecipazione nella stagione 2019/20 alla UEFA Europa League, che ha generato proventi significativamente inferiori rispetto ai proventi della UEFA Champions League conseguiti nel precedente esercizio, nonché alla diffusione del virus COVID 19, dichiarata "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, e che, a partire dal mese di gennaio 2020, ha caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale. Infatti, tra le misure restrittive emanate dalle autorità pubbliche delle aree interessate, per prevenire e/o limitarne la diffusione, si segnalano limitazioni alla circolazione di merci e di persone e sospensione delle attività economiche e di tutte le attività sportive professionistiche, inclusi il campionato di Serie A e le competizioni UEFA.

In tale contesto, la Società ha intrapreso ogni misura utile per far fronte al mutato scenario e mitigare l'impatto economico e finanziario. In particolare, è stato raggiunto un accordo finanziario con i calciatori della prima squadra e il suo allenatore, relativo al resto della stagione 2019-20, volto alla rinuncia a percepire gli stipendi relativi ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, per un importo complessivo lordo pari a circa 30 milioni di euro, e contestualmente è stato definito con gli stessi un piano di incentivi individuali per le successive stagioni sportive, nonché sulla stagione in corso.

La Società ha inoltre attivato gli ammortizzatori sociali previsti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di marzo 2020 per alcuni dipendenti, e i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff si sono impegnati a compensare la differenza della retribuzione netta percepita da tali dipendenti, ed è stato raggiunto un accordo anche con il management della Società e con lo staff tecnico, che ha rinunciato a percepire una parte del proprio salario in questo periodo.

Infine, si segnala che la Società e il Gruppo, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, si sono avvalsi delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed hanno sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 13,4 milioni di euro, quasi interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento è stato avviato dalla Società e dal Gruppo il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 Agosto 2020 n. 104.

Tuttavia, nonostante le misure adottate dalla Società per mitigarne le conseguenze, tale situazione di emergenza, straordinaria per natura ed estensione, ha avuto e sta avendo ripercussioni significative sulle attività economiche della Società e del Gruppo determinando un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e relativi effetti non risultano al momento prevedibili, tali da determinare riflessi negativi principalmente sui proventi di AS Roma rivenienti dai Diritti televisivi, dalle Sponsorizzazioni, e in generale da tutte le attività commerciali del Gruppo. L'andamento dei proventi, inoltre, è stato solo parzialmente compensato da minori costi, la cui riduzione nell'esercizio è principalmente legata al personale tesserato.

In tale contesto si evidenzia il continuo supporto finanziario e patrimoniale ogni qualvolta si è reso necessario da parte dell'azionista di controllo diretto NEEP che, nel corso dell'esercizio 2019/20, ha convertito 29,1 milioni di euro da Finanziamenti Soci in versamenti in conto aumento capitale della Società, iscritti a "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" – oltre ad aver apportato ulteriori 60 milioni di euro di liquidità addizionale, iscritti dalla Società nella predetta riserva di Patrimonio Netto "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" – in entrambi i casi allo scopo di anticipare le somme destinate alla sottoscrizione, da parte di NEEP, della quota di relativa spettanza dell'aumento di capitale della AS Roma,

deliberato dall'assemblea di quest'ultima in data 28 ottobre 2019, per la quale il Consiglio di Amministrazione ha proposto la proroga al 31 dicembre 2021 del termine per il suo completamento e l'aumento dell'importo massimo fino a 210 milioni di euro. I suddetti importi, per complessivi Euro 89,1 milioni, sono stati irrevocabilmente allocati a patrimonio netto riferibile a NEEP e da destinare integralmente, a totale beneficio di NEEP stessa, all'esecuzione da parte di NEEP del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società.

Inoltre, si evidenzia come NEEP abbia altresì: (i) erogato in favore della Società ulteriori finanziamenti soci per 3 milioni di euro nel aprile 2020 ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri numero 23 del 8 aprile 2020 (c.d. "Decreto Liquidità"); e (ii) corrisposto alla Società, quale corrispettivo dovuto in esecuzione del "Purchase and Sale Agreement" sottoscritto il 27 maggio 2020 (accordo avente ad oggetto la compravendita di crediti futuri "pro-soluto" tra la Società, in qualità di cedente, e NEEP, in qualità di cessionario), complessivi 19 milioni di euro, di cui 7 milioni di euro nel mese di giugno 2020 e 12 milioni di euro erogati successivamente alla chiusura dell'esercizio, ovvero nel mese di luglio 2020.

La prima parte dell'esercizio 2020/21 è stata invece caratterizzata dal passaggio della partecipazione di controllo della Società, definito il 17 agosto 2020, da AS Roma SPV, LLC a Romulus and Remus Investments LLC (nel prosieguo "RRI" o "Azionista di controllo indiretto"), una società appositamente designata dal gruppo americano THE FRIEDKIN GROUP, INC.<sup>3</sup>. La stessa RRI, successivamente al 30 giugno 2020, ha (i) da subito sostenuto le esigenze di capitale circolante della Società attraverso finanziamenti soci per complessivi 78 milioni di euro, erogati all'AS Roma tra agosto e ottobre 2020 per il tramite della controllante NEEP; (ii) provveduto all'anticipo del pagamento della Consent Fee pari a 14,6 milioni di euro dovuta agli Obbligazionisti a seguito dell'approvazione della concessione di alcuni waivers e alcune modifiche da apportare all'Indenture, tra cui, la rinuncia all'esercizio del diritto degli Obbligazionisti di chiedere alla Società che quest'ultima proceda al riacquisto, integrale o parziale, delle Obbligazioni.

Inoltre, come comunicato in data 17 agosto 2020 nel Documento Informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, nell'operazione di risoluzione consensuale del "Purchase and Sale Agreement", unitamente agli accordi ivi connessi, l'azionista di controllo diretto NEEP ha convertito il corrispettivo di acquisto dei crediti ceduti già versato alla Società, per un importo pari ad euro 19 milioni, in finanziamento soci.

Infine, con lettera del 22 ottobre 2020, con riferimento al totale dei finanziamenti sopra descritti, pari a 114,6 milioni di euro, NEEP ha confermato, alla data della prossima assemblea degli azionisti di AS Roma S.p.A. convocata per il 9/10 dicembre 2020 che sarà chiamata ad approvare, tra gli altri, (x) il rinvio al 2021 - e l'incremento della dimensione - dell'aumento di capitale di A.S. Roma S.p.A. (l' "Aumento di Capitale Sociale") fino ad un massimo di 210 milioni di euro, (y) il bilancio al 30 giugno 2020 della Società, la conversione automatica, integrale e irrevocabile in "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" a totale beneficio di NEEP stessa, per l'esecuzione da parte di NEEP del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società. Inoltre, nella stessa lettera si conferma che all'atto dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, i citati finanziamenti convertiti nella "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" saranno interamente allocati alla sottoscrizione non rimborsabile da parte di NEEP delle azioni della Società da emettere nel contesto di tale Aumento di Capitale.

In data 25 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali consolidati per l'esercizio 2020/2021, ("Dati Previsionali") per tenere conto dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale delle operazioni di trasferimento di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori definite nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti,

---

<sup>3</sup> RRI controlla il 100% di NEEP Roma Holding S.p.A., una società per azioni di diritto italiano titolare, con una quota pari al 83,284%, della partecipazione di maggioranza del capitale della A.S. Roma S.p.A., ed è titolare in proprio e in via diretta del 3,293% delle azioni con diritto di voto della stessa A.S. Roma. RRI è una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101. E' controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale. Romulus and Remus Holdings LLC è a sua volta partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Holdings, Inc..

della strategia aziendale dell'azionista di controllo indiretto RRI, nonché degli effetti conseguenti alla diffusione del virus COVID-19 e delle nuove misure di contenimento adottate dalle autorità nazionali ed internazionali.

I Dati Previsionali prevedono anche per il l'esercizio 2020/21, un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo AS Roma, caratterizzata, tra l'altro, da un trend reddituale ancora negativo, da un deficit patrimoniale, sebbene, con riferimento al bilancio separato di AS Roma S.p.A., sia previsto il superamento della fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile entro il 31 dicembre 2020, e da rilevanti esigenze finanziarie. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha proposto, come citato precedentemente, di posticipare al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per l'esecuzione di tale aumento di capitale sociale, e incrementare l'ammontare massimo dell'aumento di capitale sociale scindibile e a pagamento fino a 210 milioni di euro.

Gli Amministratori hanno valutato che gli eventi e le circostanze descritte, possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In particolare, a seguito della sospensione del campionato, sono venuti meno gli introiti attesi dalla vendita di biglietti per gli incontri che non sono stati disputati, e che – anche con la ripresa del campionato – vengono e verranno comunque disputati senza possibilità di accesso agli stadi da parte degli spettatori. Inoltre, emergono ulteriori incertezze in merito alle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che potrebbero, in questo contesto economico, essere parzialmente influenzate da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore ed eventualmente dalle tempistiche per effettuare tali operazioni di trasferimento. Un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari e patrimoniali, aggiuntivi rispetto a quelli previsti nei Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile previsione.

Pertanto, i Dati previsionali richiedono una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettono di fare fronte ai propri fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nei prossimi 12 mesi. In particolare, la Società prevede di coprire il proprio fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso una o più delle seguenti azioni:

- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli eventuali ulteriori flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti nel corso della partecipazione alla competizione UEFA Europa League della corrente stagione, nonché dell'eventuale partecipazione alle competizioni europee nella stagione sportiva 2021/22;
- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, ed in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, che farebbe emergere valori al momento inespressi, in continuità con quanto avvenuto negli ultimi esercizi, anche tenuto conto che il valore di mercato complessivo dei DPS è ragionevolmente superiore al valore contabile e rappresenta, pertanto, una solida base di sicurezza finanziaria ed economica per il futuro. A tale riguardo si segnala tuttavia che la cessione dei Diritti è in ogni caso condizionata, oltre che all'accordo tra le due società sportive, all'accettazione del trasferimento da parte del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale;
- la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 ottobre 2019, tenuto anche conto del nuovo importo proposto dal Consiglio di Amministrazione agli Azionisti e degli importi già convertiti a "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", attraverso gli apporti già erogati alla Società a titolo di finanziamenti soci per complessivi 92,6 milioni di euro dopo il 30 giugno 2020, assumendo l'impegno irrevocabile di convertirli integralmente, alla data della prossima assemblea dei soci di AS Roma S.p.A. convocata per il 9/10 dicembre 2020, in "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", e degli ulteriori apporti da parte di NEEP già iscritti in tale riserva;
- l'apporto di ulteriori risorse finanziarie e/o patrimoniali da parte dell'Azionista di controllo indiretto, che si è impegnato irrevocabilmente a sostenere finanziariamente la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2447 C.C. e a fornire le necessarie risorse affinché la stessa possa operare



in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tuttavia, eventuali evoluzioni negative della pandemia COVID-19 o possibili epidemie future, potrebbe generare effetti sulle attività della Società e degli altri club di Serie A, e sulla possibilità di completare con successo le azioni sopra menzionate, nonché sul regolare svolgimento della Serie A e delle altre competizioni europee nella stagione in corso o nelle prossime stagioni che non risultano prevedibili alla data di approvazione della Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2020. Nel caso ci fosse un'evoluzione negativa di tali ipotetiche circostanze, che rappresentano delle incertezze, potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari, aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione. Si evidenzia che i Dati previsionali si basano sulla valutazione della Società di eventi e situazioni che si prevede si verifichino e delle relative azioni che la Società intende intraprendere. Tali dati riflettono pertanto le assunzioni e gli elementi utilizzati dalla Società alla base della loro formulazione e rappresentano la migliore stima della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di periodo atteso dalla Società. A tal proposito si evidenzia che la predisposizione dei Dati previsionali si basa, per sua stessa natura, sull'assunzione di ipotesi dettagliate e complesse su eventi futuri, in molti casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da elementi intrinseci di soggettività e incertezze, e che nella stima dei Dati Previsionali permangono le incertezze tipiche di una società calcistica.

Di conseguenza, anche se predisposti dalla Società con accuratezza e sulla base delle migliori stime disponibili, alcuni degli eventi previsionali di base potrebbero non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura diversa da quella prevista, mentre eventi imprevedibili potrebbero verificarsi al momento della loro preparazione, considerando, tra l'altro, l'attuale contesto derivante dalla diffusione del virus COVID-19, generando così scostamenti significativi tra valori effettivi e previsionali.

In particolare, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta a interrompere nuovamente la stagione sportiva o ad annullarla o a protrarre per l'intera durata del campionato le attuali misure di contenimento e/o ad adottarne di ulteriori, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi residui rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, nonché sui proventi da biglietteria. Ulteriori incertezze potrebbero emergere con riferimento alla determinazione del valore di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché al valore connesso alle operazioni di trasferimento di parte di tali diritti pluriennali previsti nei Dati Previsionali, che potrebbero essere inficiati, nel contesto di riferimento, da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore. In presenza di tali ipotetiche circostanze, la tempistica per il risanamento del deficit patrimoniale registrato sarà specificatamente valutata nell'ambito del non prevedibile contesto di riferimento in conformità allo scenario normativo applicabile. Pertanto, la Società continuerà a monitorare l'evoluzione dei fattori presi in considerazione, in modo tale da poter adottare, ove necessario, le decisioni e le azioni correttive più opportune, se necessario, compreso il contributo delle risorse finanziarie e patrimoniali da parte dell'azionista di controllo per il tramite della RRI come sopra menzionato.

Si evidenzia altresì che la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee richiede il rispetto di determinati requisiti economico-finanziario, fissati dal Consiglio Federale della FIGC, nonché il rispetto dell'insieme di regole e criteri di monitoraggio previsti dai regolamenti UEFA, basati in particolare su tre pilastri: la continuità aziendale, il c.d. pareggio di bilancio o Break-even rule, e l'assenza di debiti scaduti verso altri club, giocatori o autorità sociali e fiscali. A tale proposito si segnala che i Dati Previsionali richiedono una serie di azioni che consentiranno la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee, e che, alla data di pubblicazione della presente Relazione, è stata corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di settembre 2020, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate e non risultano pertanto debiti tributari scaduti, e sono stati altresì pagati tutti i debiti scaduti verso altri club al 30 settembre 2020.

Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze sopra descritte, sulla base delle considerazioni precedentemente illustrate, ed in particolare della valutazione dei Diritti pluriennali

alle prestazioni sportive dei calciatori, disponibili per il trasferimento a terzi, dell'entità delle plusvalenze sistematicamente realizzate negli ultimi esercizi, dell'apporto di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali atteso da parte dell'azionista di controllo, per il tramite della RRI, che ha già manifestato il proprio impegno formale per almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio consolidato, nonché dei flussi finanziari attesi dalla prosecuzione delle competizioni sportive, gli Amministratori ritengono che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le citate azioni nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il proseguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro.

Per questi motivi nella redazione del presente Bilancio è stato applicato il presupposto di continuità aziendale.

La Società continuerà comunque a monitorare costantemente l'evolversi della situazione emergenziale connessa alla diffusione del virus COVID-19, in considerazione sia del mutevole quadro normativo di riferimento, sia del complesso contesto economico globale, al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure a tutela della salute e del benessere dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, ed a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

## CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società, tenuto conto che:

- (i) il bilancio di esercizio di AS Roma S.p.A. al 30 giugno 2020 chiude con una perdita di Euro 188.237.686,53;
- (ii) il patrimonio netto include la riserva FTA, negativa per Euro 85.932.721,00;
- (iii) l'interpretazione sistematica del principio contabile OIC 33 "Passaggio ai principi contabili nazionali", adottato nel mese di marzo 2020 unitamente alle norme del codice civile e del D.Lgs. 38/2005, ha permesso di chiarire le modalità di trattamento della Riserva FTA negativa ai fini della copertura di perdite ai sensi degli artt. 2446 e 2447 cod. civ.; pertanto, si ritiene che il valore negativo della Riserva FTA debba essere considerato ad oggi "permanente" e, dunque, che la Riserva FTA debba, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, essere trattata alla stregua della perdita di esercizio, secondo i principi dettati in materia dal codice civile;
- (iv) di quanto previsto dall'art. 6 del d.l. n.23 dell'8 aprile 2020 e dell'art. 58 della direttiva (UE) 2017/1132 in merito all'art. 2447 cod. civ.;
- (v) dell'Aumento di capitale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre 2019, per un importo fino ad un massimo di euro 150 milioni, nonché della proposta di proroga al 31 dicembre 2021 del termine per il completamento dell'Aumento di Capitale, e dell'incremento dell'ammontare massimo fino a euro 210 milioni, che sarà sottoposto all'approvazione della prossima assemblea degli azionisti convocata per il 9/10 dicembre 2020;

sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

*"L'Assemblea di AS Roma S.p.A.:*

- *esaminati i dati del bilancio di esercizio al 30 giugno 2020, con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione legale;*
- *preso atto dei dati del bilancio consolidato al 30 giugno 2020 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione legale;*

*delibera*

*di approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2020, che chiude con una perdita di Euro 188.237.686,53, portando a nuovo la predetta perdita, unitamente alla riserva FTA".*



**AS • ROMA**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL  
PATRIMONIO DESTINATO**

## CONTENUTO E FORMA

La presente “Relazione sulla gestione del Patrimonio Destinato” è redatta ai sensi dell’art. 2447-septies del Codice Civile, comma 2, che stabilisce che “per ciascun patrimonio destinato gli amministratori redigono un separato rendiconto, allegato al bilancio, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti”, e comma 3, che stabilisce che “nella nota integrativa del bilancio della società gli amministratori devono illustrare il valore e la tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi in ciascun patrimonio destinato, ivi inclusi quelli apportati da terzi, i criteri adottati per la imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime della responsabilità”.

Come previsto nel regolamento contabile del Patrimonio destinato, i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma dell’esercizio chiuso al 30 giugno 2020, ampiamente illustrati nella presente Relazione, ed ai quali si rimanda.

I valori contenuti nei prospetti contabili inclusi nella presente Relazione sono espressi in migliaia di euro, mentre i relativi commenti in milioni di euro. Per effetto degli arrotondamenti all’unità di euro, può accadere che la somma dei dati di dettaglio esposti nei singoli prospetti differisca dall’importo esposto nella riga di totale degli stessi.

Infine, si segnala che la presente Relazione contiene dichiarazioni previsionali relative all’andamento economico e finanziario dell’esercizio 2020/2021, basati su dati previsionali che, per loro natura, presentano vari gradi di incertezza sul loro concreto avverarsi, in quanto gli eventi preventivati dai quali traggono origine possono non verificarsi oppure verificarsi in misura diversa da quella prospettata, mentre potrebbero verificarsi eventi non prevedibili al tempo della loro preparazione, generando così scostamenti anche significativi tra valori consuntivi e valori preventivati.

## COSTITUZIONE DI UN PATRIMONIO DESTINATO

La costituzione del Patrimonio Destinato è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma S.p.A. del 13 novembre 2014, ai sensi dell’art. 2447 – bis, I comma, lett. a), del Codice Civile. Gli effetti della deliberazione di costituzione del Patrimonio Destinato decorrono dalla data di iscrizione della stessa nel Registro delle Imprese, avvenuta il 18 novembre 2014. Contro la predetta deliberazione non sono state presentate opposizioni da parte dei creditori sociali anteriori all’iscrizione della stessa, nei termini di legge di 60 giorni dall’iscrizione.

Il Patrimonio Destinato si inquadra nel contesto del processo di riorganizzazione delle attività connesse ad un miglior sfruttamento e gestione dei marchi A.S. Roma, e del rifinanziamento dell’indebitamento finanziario della società. In particolare, il Patrimonio Destinato è finalizzato alla detenzione, gestione e sfruttamento dei cosiddetti “*indirect media rights*”, ossia a quei rapporti contrattuali con le Associazioni Calcistiche (i.e. LNPA e UEFA e qualsiasi altra associazione simile), in base ai quali la Società ha diritto alla distribuzione di alcuni ricavi derivanti dalla licenza dei relativi diritti commercializzati in forma centralizzata dalle Associazioni Calcistiche stesse. Il perimetro del Patrimonio Destinato include altresì i debiti finanziari contratti e direttamente collegati alla gestione degli *indirect media rights* stessi.

## Elenco dei beni e rapporti giuridici del Patrimonio Destinato

Di seguito si elencano i Beni e i rapporti giuridici ricompresi nel patrimonio destinato:

- I Contratti di licenza e altri accordi relativi alla vendita centralizzata dei Diritti Audiovisivi sportivi relativi in particolare al *Campionato di Serie A*, alla *Coppa Italia*, ed alla *Supercoppa italiana*.

La vendita di tali Diritti è effettuata dalla Lega Calcio Serie A con procedure di assegnazione in linea con il Decreto Legislativo n.9 del 9 gennaio 2008, recante disposizioni in materia di disciplina della titolarità e della commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi e della relativa ripartizione delle risorse. La Lega Calcio Serie A associa in forma privatistica le Società Sportive affiliate alla Federazione Italiana Giuoco Calcio (“FIGC”) che partecipano al Campionato di Serie A e che, a tal fine, si avvalgono delle prestazioni di calciatori professionisti. La Lega Calcio Serie A gode di

autonomia organizzativa e amministrativa e organizza, su delega regolamentare della FIGC e secondo l'ordinamento e il formato da questa previsto, le seguenti competizioni sportive, alle quali partecipa una pluralità di Società Sportive secondo le modalità e le durate previste dagli appositi regolamenti: Campionato di Serie A, Coppa Italia, Supercoppa, Campionato Primavera, Coppa Italia Primavera, Supercoppa Primavera.

- I Contratti di licenza e altri accordi relativi alla vendita centralizzata dei Diritti media relativi in particolare alle competizioni internazionali organizzate dalla U.E.F.A. o qualsiasi altra associazione calcistica.
- I debiti finanziari nei confronti di Società di Factoring, pari a circa 36,4 milioni di euro, in essere alla data di costituzione del Patrimonio Destinato, e riconducibili ai contratti citati ai due punti sopra esposti.
- Il debito derivante dal contratto di finanziamento tra Soccer Società in accomandita semplice di Brand Management S.r.l., in qualità di finanziatore, e la Società, in qualità di prenditore, che prevede un Commitment, per 37 milioni di euro.

## FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO E FINO ALLA DATA DI REDAZIONE DELLA PRESENTE RELAZIONE

Per il dettaglio relativo ai fatti verificatisi nell'esercizio e fino alla data di redazione della presente Relazione si rimanda ai paragrafi "Fatti di rilievo verificatisi nell' esercizio" e "Fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2020" della presente Relazione sulla Gestione.

## ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL PATRIMONIO DESTINATO

### Gestione patrimoniale e finanziaria del Patrimonio Destinato

Il prospetto seguente espone la Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata in forma sintetica e riclassificata, con evidenza delle poste dell'attivo e del passivo aggregate secondo il criterio di liquidità delle stesse.

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Totale Attività non correnti	0	0	0
Crediti commerciali	24.245	19.993	4.252
Altre attività correnti	685.401	590.081	95.320
Totale Attività correnti	709.646	610.074	99.572
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>709.646</b>	<b>610.074</b>	<b>99.572</b>

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Utile (perdita) portati a nuovo	550.691	419.958	130.733
Utile (perdita) d'esercizio	78.254	130.733	(52.479)
Totale Patrimonio Netto	628.946	550.691	78.254
Finanziamenti a lungo termine	30.070	30.376	(306)
Totale Passività non correnti	30.070	30.376	(306)
Debiti verso fornitori	1.929	1.337	592
Finanziamenti a breve termine	11.783	18.140	(6.357)
Risconti passivi	21.739	0	21.739
Altre passività	15.180	9.530	5.650
Totale Passività correnti	50.631	29.007	21.624
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>709.646</b>	<b>610.074</b>	<b>99.572</b>

Le principali variazioni registrate nel corso dell'esercizio sono relative alle poste dell'attivo corrente e del Patrimonio netto. In particolare:

- la contabilizzazione, tra le altre attività correnti, di crediti verso AS Roma, per 685,4 milioni di euro (590,1 milioni di euro, al 30 giugno 2019), relativi alla liquidità netta generata dalle attività ricomprese nel perimetro del Patrimonio Destinato, utilizzata dalla Società;
- il Patrimonio netto del Patrimonio Destinato al 30 giugno 2020 è pari a 628,9 milioni di euro, rispetto a 550,7 milioni di euro al 30 giugno 2019, in miglioramento di 78,3 milioni di euro, per il Risultato economico conseguito nel periodo.

### Commenti ai risultati economici del Patrimonio Destinato

Il Risultato economico del patrimonio destinato (o "PD") al 30 giugno 2020 è positivo per 78,3 milioni di euro, rispetto all'utile di 130,7 milioni di euro dell'esercizio precedente, con una variazione negativa di 52,5 milioni di euro.

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Ricavi da gare	5.630	32.566	(26.936)
Diritti televisivi e diritti d'immagine	73.396	105.366	(31.971)
Altri proventi	1.708	2.734	(1.025)
<b>Totale Ricavi operativi</b>	<b>80.734</b>	<b>140.666</b>	<b>(59.932)</b>
Spese per Servizi	0	(1)	1
Oneri diversi di gestione	(680)	(955)	275
<b>Totale Costi operativi</b>	<b>(680)</b>	<b>(956)</b>	<b>276</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>80.054</b>	<b>139.710</b>	<b>(59.656)</b>
Oneri / Proventi finanziari netti	(1.800)	(2.197)	397
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>78.254</b>	<b>137.513</b>	<b>(59.259)</b>
Imposte correnti	0	(6.780)	6.780
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>78.254</b>	<b>130.733</b>	<b>(52.479)</b>

Tale flessione è dovuta in particolare ai Ricavi da gare e da Diritti televisivi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa League, rispetto a quelli ricevuti per la partecipazione alla UEFA Champions League nel precedente esercizio. Inoltre, l'esercizio 2019/20 risente degli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento emanate da parte delle autorità pubbliche delle aree interessate, che hanno caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale a partire dal mese di gennaio 2020, come indicato nel paragrafo "Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio".

Complessivamente, la partecipazione alla competizione europea ha generato ricavi di competenza per 16,8 milioni di euro (65,9 milioni di euro, al 30 giugno 2019). A tale riguardo, tra i Ricavi da gare sono contabilizzati 5,6 milioni di euro per *participation e performance bonus* relativi alla partecipazione e ai risultati sportivi conseguiti (32,6 milioni di euro, al 30 giugno 2019) e 2,4 milioni di euro, come ricavi da biglietteria per le gare casalinghe (8,2 milioni di euro, al 30 giugno 2019). Tra i ricavi per diritti televisivi sono contabilizzati 8,8 milioni di euro relativi al *Market pool* e al c.d. *Club Coefficient* riconosciuto dalla UEFA (25,1 milioni di euro, al 30 giugno 2019).

I ricavi operativi dell'esercizio si compongono altresì di proventi generati dalla licenza dei diritti di trasmissione di Serie A e Tim Cup e la commercializzazione dell'accesso al segnale delle gare casalinghe della squadra, per 64,6 milioni di euro (80,3 milioni di euro, al 30 giugno 2019), e proventi collettivi di competenza di A.S. Roma, riconosciuti dalla LNP Serie A, per attività commerciali diverse dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi, per 1,7 milioni di euro (2,7 milioni di euro, al 30 giugno 2019). I costi operativi, pari a 0,7 milioni di euro (1 milioni di euro, al 30 giugno 2019), sono relativi agli oneri di accesso al segnale televisivo. La Gestione finanziaria ha generato oneri netti per 1,8 milioni di euro (2,2 milioni di euro, al 30 giugno 2019), relativi sostanzialmente a commissioni ed interessi passivi, derivanti dalle operazioni di finanziamento poste in essere per far fronte ai fabbisogni aziendali. Il risultato prima delle imposte è quindi pari a 78,3 milioni di euro (137,5 milioni di euro, al 30 giugno 2019). Non sono attribuite imposte per l'esercizio 2019/20 (6,8 milioni di euro, al 30 giugno 2019).

## Principali Rischi ed Incertezze del Patrimonio Destinato

Con riferimento ai principali rischi ed incertezze legate al Patrimonio Destinato, si rinvia a quanto ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione consolidata del Gruppo A.S. Roma, ed in particolare ai seguenti rischi ed incertezze a cui A.S. Roma è esposta:

- Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia
- Rischi connessi alla responsabilità oggettiva delle società calcistiche
- Rischi connessi a modifiche del regime fiscale e normativo del settore
- Rischi connessi alla riduzione della popolarità del calcio professionistico e delle competizioni nazionali e internazionali
- Rischi connessi alla dipendenza dal mercato dei diritti radiotelevisivi di Serie A, Coppa Italia e UEFA
- Rischi connessi alla partecipazione alle competizioni sportive
- Rischi connessi allo stato fisico ed agli infortuni dei calciatori
- Rischi relativi alla capacità di attrarre calciatori di livello internazionale, staff tecnico e personale chiave qualificati

## Rapporti verso parti correlate

Le operazioni tra il Patrimonio Destinato e le parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Si riportano di seguito i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali, in essere al 30 giugno 2020, ed economici, maturati nel corso dell'esercizio 2019/2020, tra il Patrimonio Destinato e le sue parti correlate.

In particolare, i rapporti con ASR Media and Sponsorship S.p.A. sono relativi a:

- Crediti e debiti correnti, rispettivamente pari a 12 e 15,2 milioni di euro, relativi alle attività definite *indirect media rights*;
- Debiti finanziari, pari a 11,8 milioni di euro, contabilizzati tra le passività finanziarie a breve termine relativi alla disponibilità liquida ottenuta dalla partecipata, grazie al Prestito Obbligazionario sottoscritto nel mese di agosto 2019. Il rimborso di tale finanziamento, previsto in parte nel corso dell'esercizio successivo, è regolato con tasso di interesse variabile, in linea con le condizioni di mercato praticate per tale tipologia di finanziamenti, ed alle medesime condizioni riservate dal finanziatore della partecipata;
- Oneri finanziari, pari a 0,5 milioni di euro, relativi ad interessi passivi maturati sul finanziamento intercompany sopra citato.

I rapporti con Soccer Società in Accomandita Semplice di Brand Management Srl sono relativi a:

- Debiti finanziari, pari complessivamente a 30,1 milioni di euro, di cui 24,7 milioni di euro, contabilizzati tra le passività finanziarie a lungo termine, relativi al finanziamento intercompany erogato al Patrimonio Destinato al momento della definizione dell'operazione di rifinanziamento, come sopra richiamata;
- Oneri finanziari, pari a 1,3 milioni di euro, relativi ad interessi passivi maturati sul finanziamento intercompany.

## **Principali procedimenti giudiziari e contenziosi**

Con riferimento al Patrimonio Destinato, non si rilevano procedimenti giudiziari o contenziosi in essere.

## **Evoluzione prevedibile della gestione del Patrimonio Destinato**

Il risultato del Patrimonio Destinato dell'esercizio 2020/2021 è atteso positivo e beneficerà dei proventi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa League. Tuttavia, nella sua stima permangono le incertezze tipiche di una società di calcio, derivanti in particolare dalle performance sportive della Prima Squadra nelle competizioni cui risulta impegnata.





**AS • ROMA**

**BILANCIO CONSOLIDATO  
AL 30 GIUGNO 2020**

## PROSPETTI CONTABILI

### SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (\*)

(in €/migliaia)

ATTIVO	note	30/06/2020	30/06/2019
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori	7.1	268.822	253.825
Altre immobilizzazioni immateriali	7.2	19.097	21.921
Attività immateriali		287.919	275.746
Fabbricati		4.770	3.380
Impianti e macchinari		515	507
Attrezzature industriali e commerciali		140	141
Altre immobilizzazioni		1.392	1.386
Immobilizzazioni in corso ed acconti		3.248	1.994
Attività materiali	7.3	10.065	7.408
Diritti d'uso	7.4	25.832	-
Crediti commerciali	7.6	20.127	44.398
Attività finanziarie non correnti	7.7	10.045	16.733
Altre attività	7.8	3.248	3.851
Altre attività non correnti		33.419	64.981
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>357.236</b>	<b>348.134</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze	7.5	1.454	1.293
Crediti commerciali	7.6	73.522	58.044
Altre attività	7.8	22.022	15.973
Crediti per imposte	7.9	4.028	1.413
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.10	7.706	18.092
<b>Totale attività correnti</b>		<b>108.732</b>	<b>94.815</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>465.968</b>	<b>442.949</b>

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata sono evidenziati nell'apposita Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata riportata nelle pagine successive

*Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato*

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (\*)

(in €/migliaia)

PASSIVO	note	30/06/2020	30/06/2019
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale		93.942	93.942
Riserva perdite attuariali		(1.039)	(1.455)
Riserva First Time Adoption		(85.933)	(85.933)
Riserve copertura perdite infrannuali		3.394	23.393
Riserva azionisti c/aumento di capitale		89.080	-
Perdita portata a nuovo		(136.846)	(132.550)
Perdita di esercizio		(204.028)	(24.294)
Patrimonio netto del Gruppo AS Roma		(241.429)	(126.897)
Patrimonio netto di Terzi		(1.020)	(555)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>7.11</b>	<b>(242.448)</b>	<b>(127.452)</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Finanziamenti a medio lungo termine	7.12	262.269	211.819
Debiti finanziari per diritti d'uso	7.13	22.293	-
Fondo TFR benefici a dipendenti	7.15	4.575	4.669
Debiti commerciali	7.16	87.862	96.410
Fondo rischi per imposte	7.17	0	1.465
Debiti Tributarî	7.18	1.538	64
Fondi per rischi ed oneri	7.19	8.373	2.671
Altre passività	7.21	9.353	10.765
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>396.264</b>	<b>327.863</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti commerciali	7.16	167.286	132.084
Finanziamenti a breve termine	7.12	27.601	43.632
Debiti finanziari per diritti d'uso	7.13	5.345	-
Debiti Tributarî	7.18	15.492	11.993
Debiti verso istituti previdenziali	7.20	3.035	1.706
Fondi per rischi ed oneri a breve termine	7.19	250	-
Altre passività	7.21	93.144	53.123
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>312.153</b>	<b>242.538</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>465.968</b>	<b>442.948</b>

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata sono evidenziati nell'apposita Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata riportata nelle pagine successive

*Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato*

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (\*)

(in €/migliaia)

€ /000	Note	12 mesi al	
		30/06/2020	30/06/2019
Ricavi da gare	8.2	26.190	66.284
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	8.3	5.743	7.716
Sponsorizzazioni	8.4	17.397	24.220
Diritti televisivi e diritti d'immagine	8.5	80.282	111.919
Pubblicità	8.6	6.806	11.395
Altri ricavi	8.7	4.832	11.219
<b>Totale ricavi</b>	8.1	<b>141.249</b>	<b>232.753</b>
Acquisti materie di consumo	8.8	(6.726)	(7.195)
Variazione delle rimanenze	8.8	161	163
Spese per servizi	8.9	(50.930)	(54.784)
Spese per godimento beni di terzi	8.10	(5.574)	(10.866)
Spese per il personale	8.11	(155.069)	(184.420)
Altri costi	8.12	(6.914)	(7.367)
Ammortamenti e svalutazioni	8.13	(104.238)	(87.412)
<b>Totale costi operativi</b>		<b>(329.290)</b>	<b>(351.881)</b>
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		32.561	148.262
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		(16.461)	(15.934)
Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	8.14	16.099	132.328
Accantonamenti per rischi	8.15	-	(600)
Proventi finanziari		3.075	2.614
Oneri finanziari		(35.230)	(30.706)
Oneri finanziari netti	8.16	(32.155)	(28.092)
<b>Perdita prima delle imposte</b>		<b>(204.096)</b>	<b>(15.493)</b>
imposte correnti		(396)	(8.921)
imposte differite		0	(43)
Imposte dell'esercizio	8.17	(396)	(8.963)
<b>Perdita consolidata</b>		<b>(204.492)</b>	<b>(24.456)</b>
di cui:			
Perdita di pertinenza di terzi		(465)	(162)
Perdita di Gruppo A.S. Roma	8.18	(204.028)	(24.294)
Perdita per azione	8.18	(0,3244)	(0,0386)
<i>Altri componenti della perdita di esercizio complessiva:</i>			
Utile/(Perdita) attuariale iscritta a riserva benefici a dipendenti		417	(693)
altre componenti della perdita di esercizio complessiva	8.19	417	(693)
<b>Perdita complessiva di Gruppo dell'esercizio</b>		<b>(204.075)</b>	<b>(25.148)</b>
di cui:			
- Perdita di pertinenza di terzi		(464)	(166)
- Perdita di Gruppo AS Roma		(203.612)	(24.982)

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico Complessivo Consolidato sono evidenziati nell'apposito Conto Economico Complessivo Consolidato riportato nelle pagine successive

*Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato*

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in €/migliaia)

(€ / 000 )	Note	30/06/2020 12M	30/06/2019 12M
Perdita consolidata di periodo	8.18	(204.028)	(24.294)
ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	8.13	104.238	85.135
accantonamenti ed altre svalutazioni	8.13 - 8.15	-	2.877
(plusvalenze)/ minusvalenze cessioni diritti calciatori	8.14	(17.716)	(128.757)
oneri finanziari netti	8.16	32.155	28.092
altre variazioni non monetarie		(2.511)	(3.129)
variazione delle rimanenze	7.5 - 8.8	(161)	(163)
variazione dei crediti correnti	7.6	(14.017)	6.133
variazione dei debiti correnti	7.16	1.192	3.764
variazione dei fondi per rischi e oneri	7.19	5.952	(1.174)
variazione dei crediti per imposte	7.9	(2.614)	83
variazione dei debiti tributari e fondo rischi per imposte	7.17 - 7.18	11.375	10.543
variazione altre attività correnti	7.8	(6.049)	18.586
variazione altre passività correnti	7.21	41.815	2.658
variazione altre attività non correnti	7.8	603	4.856
variazione altre passività non correnti	7.4 - 7.13 - 7.21	(10.379)	(5.922)
imposte pagate	7.18	(7.866)	(7.436)
<b>A) Flusso Monetario Attività Operativa</b>		<b>(68.012)</b>	<b>(8.148)</b>
acquisti diritti pluriennali prestazioni calciatori	7.1	(124.833)	(120.861)
cessioni diritti pluriennali prestazioni calciatori	7.1	33.551	150.655
variazione crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	7.6	21.512	6.675
variazione debiti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	7.16	33.832	(5.194)
variazione degli investimenti nelle attività materiali ed immateriali	7.2 - 7.3	(4.065)	(4.239)
<b>B) Flusso monetario dell'attività di investimento</b>		<b>(40.003)</b>	<b>27.036</b>
Assunzione di nuovi finanziamenti	7.12	265.892	0
Rimborso di finanziamenti	7.12	(212.050)	(15.473)
Interessi passivi pagati		(18.175)	(21.648)
Variazione delle attività finanziarie vincolate non correnti	7.7	6.688	-
Rimborso di passività relativi ai Diritti d'Uso		(3.960)	0
Versamenti in c/ finanziamento soci		10.000	3.100
Versamenti in c/ aumento di capitale	7.11	60.000	0
<b>C) Flusso monetario dell'attività di finanziamento</b>		<b>108.395</b>	<b>(34.021)</b>
<b>D)=(A+B+C) FLUSSO MONETARIO TOTALE</b>		<b>381</b>	<b>(15.132)</b>

### RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E DEI MEZZI EQUIVALENTI

Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	7.10	(4.297)	10.836
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	7.10	(3.916)	(4.297)
<b>Variaz. delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi</b>		<b>381</b>	<b>(15.132)</b>

Composizione delle disponibilità liquide iniziale:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.10	18.091	30.898
Saldi bancari passivi	7.12	(22.388)	(20.062)
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali</b>		<b>(4.297)</b>	<b>10.836</b>

Composizione delle disponibilità liquide finale:

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.10	7.706	18.091
Saldi bancari passivi	7.12	(11.622)	(22.388)
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali</b>		<b>(3.916)</b>	<b>(4.297)</b>

*Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato*

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in €/migliaia)

(€/000)	PATRIMONIO ATTRIBUIBILE AL GRUPPO									Patrimonio netto Gruppo AS Roma	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di Gruppo e di Terzi AS Roma
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Riserva First Time Adoption	Riserva coperture perdite infrannuali	Riserva perdite attuariali	Riserva azionisti c/aumento di capitale	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio			
Saldi al 30 giugno 2018	94.332	1.987	75.346	(85.933)	-	(763)	13	(164.446)		(104.962)	(462)	(105.424)
Effetto IFRS 15 applicato il 1° luglio 2018								(1.062)		(1.062)	(28)	(1.090)
Effetto IFRS 9 applicato il 1° luglio 2018								4.113		4.113	97	4.210
Saldi al 1 luglio 2018	94.332	1.987	75.346	(85.933)	-	(763)	13	(161.395)	(25.498)	(101.911)	(393)	(102.304)
Ripporto a nuovo perdita e copertura perdita esercizio precedente								(25.498)	25.498	-		-
Copertura perdite registrate in esercizi precedenti - Assemblea 26 ottobre 2018			(54.343)					54.343		-		-
Attualizzazione IAS 19						(3)				(3)		(3)
Copertura perdite infrannuali - Assemblea 24 giugno 2019	(390)	(1.987)	(21.003)		23.393		(13)			-		-
Perdita attuariale per benefici ai dipendenti (netto imposte)						(689)				(689)		(689)
Perdita di esercizio al 30 giugno 2019									(24.294)	(24.294)	(78)	(24.372)
Saldi al 30 giugno 2019	93.942	-	-	(85.933)	23.393	(1.455)	-	(132.550)	(24.294)	(126.897)	(555)	(127.452)
Ripporto a nuovo perdita e copertura perdita esercizio precedente					(19.999)			(4.296)	24.294	(0)		(0)
Conversione finanziamenti soci in riserva di capitale							29.080			29.080		29.080
Versamenti azionisti effettuati nel periodo							60.000			60.000		60.000
Utile attuariale per benefici ai dipendenti (netto imposte)						416				416		416
Perdita di esercizio al 30 giugno 2020									(204.028)	(204.028)	(465)	(204.492)
Saldi al 30 giugno 2020	93.942	-	-	(85.933)	3.394	(1.039)	89.080	(136.846)	(204.028)	(241.429)	(1.020)	(242.449)

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

(in €/migliaia)

ATTIVO	note	30/06/2020	di cui, con parti correlate	30/06/2019	di cui, con parti correlate
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori	7.1	268.822		253.825	
Altre immobilizzazioni immateriali	7.2	19.097		21.921	
Attività immateriali		287.919	-	275.746	-
Fabbricati		4.770		3.380	
Impianti e macchinari		515		507	
Attrezzature industriali e commerciali		140		141	
Altre immobilizzazioni		1.392		1.386	
Immobilizzazioni in corso ed acconti		3.248		1.994	
Attività materiali	7.3	10.065	-	7.408	-
Diritti d'uso	7.4	25.832	10.699		
Crediti commerciali	7.6	20.127		44.398	
Attività finanziarie non correnti	7.7	10.045		16.733	
Altre attività	7.8	3.248	2.700	3.851	2.700
Altre attività non correnti		33.419	2.700	64.981	2.700
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>357.236</b>	<b>13.399</b>	<b>348.134</b>	<b>2.700</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
Rimanenze	7.5	1.454		1.293	
Crediti commerciali	7.6	73.522	2.464	58.044	2.257
Altre attività	7.8	22.022	4.220	15.973	4.146
Crediti per imposte	7.9	4.028		1.413	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.10	7.706		18.092	
<b>Totale attività correnti</b>		<b>108.732</b>	<b>6.684</b>	<b>94.815</b>	<b>6.403</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>465.968</b>	<b>20.083</b>	<b>442.949</b>	<b>9.103</b>

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

(in €/migliaia)

PASSIVO	note	30/06/2020	di cui, con parti correlate	30/06/2019	di cui, con parti correlate
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale sociale		93.942		93.942	
Riserva perdite attuariali		(1.039)		(1.455)	
Riserva First Time Adoption		(85.933)		(85.933)	
Riserve copertura perdite infrannuali		3.394		23.393	
Riserva azionisti c/aumento di capitale		89.080		-	
Perdita portata a nuovo		(136.846)		(132.550)	
Perdita dell'esercizio		(204.028)	(2.012)	(24.294)	(3.337)
Patrimonio netto del Gruppo AS Roma		(241.429)	(2.012)	(126.897)	(3.337)
Patrimonio netto di Terzi		(1.020)		(555)	
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>7.11</b>	<b>(242.448)</b>	<b>(2.012)</b>	<b>(127.452)</b>	<b>(3.337)</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
Finanziamenti a medio lungo termine	7.12	262.269		211.819	24.400
Debiti finanziari per diritti d'uso	7.13	22.293	8.735	-	
Fondo TFR benefici a dipendenti	7.15	4.575		4.669	
Debiti commerciali	7.16	87.862		96.410	
Fondo rischi per imposte	7.17	0		1.465	
Debiti Tributarî	7.18	1.538		64	
Fondi per rischi ed oneri	7.19	8.373		2.671	
Altre passività	7.21	9.353		10.765	
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>396.264</b>	<b>8.735</b>	<b>327.863</b>	<b>24.400</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>					
Debiti commerciali	7.16	167.286	124	132.084	919
Finanziamenti a breve termine	7.12	27.601	10.061	43.632	4.680
Debiti finanziari per diritti d'uso	7.13	5.345	3.414	-	
Debiti Tributarî	7.18	15.492		11.993	
Debiti verso istituti previdenziali	7.20	3.035		1.706	
Fondi per rischi ed oneri a breve termine	7.19	250		-	
Altre passività	7.21	93.144	3.261	53.123	4.195
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>312.153</b>	<b>16.859</b>	<b>242.538</b>	<b>9.794</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>465.968</b>	<b>23.582</b>	<b>442.948</b>	<b>30.856</b>

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato



## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

(in €/migliaia)

€ /000	Note	12 mesi al 30/06/2020	di cui, con parti correlate	12 mesi al 30/06/2019	di cui, con parti correlate
Ricavi da gare	8.2	26.190		66.284	
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	8.3	5.743		7.716	
Sponsorizzazioni	8.4	17.397		24.220	
Diritti televisivi e diritti d'immagine	8.5	80.282		111.919	
Pubblicità	8.6	6.806		11.395	
Altri ricavi	8.7	4.832	207	11.219	163
<b>Totale ricavi</b>	8.1	<b>141.249</b>	<b>207</b>	<b>232.753</b>	<b>163</b>
Acquisti materie di consumo	8.8	(6.726)		(7.195)	
Variazione delle rimanenze	8.8	161		163	
Spese per servizi	8.9	(50.930)	(903)	(54.784)	(1.091)
Spese per godimento beni di terzi	8.10	(5.574)		(10.866)	(2.700)
Spese per il personale	8.11	(155.069)		(184.420)	
Altri costi	8.12	(6.914)		(7.367)	
Ammortamenti e svalutazioni	8.13	(104.238)	(2.378)	(87.412)	
<b>Totale costi operativi</b>		<b>(329.290)</b>	<b>(3.281)</b>	<b>(351.881)</b>	<b>(3.791)</b>
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		32.561		148.262	
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		(16.461)		(15.934)	
Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni	8.14	16.099		132.328	
Accantonamenti per rischi	8.15	0		(600)	0
Proventi finanziari		3.075		2.614	
Oneri finanziari		(35.230)	(1.189)	(30.706)	
Oneri finanziari netti	8.16	(32.155)	(1.189)	(28.092)	0
Perdita prima delle imposte		(204.096)	(4.263)	(15.493)	(3.627)
imposte correnti		(396)	2.251	(8.921)	290
imposte differite		0		(43)	
Imposte dell'esercizio	8.17	(396)	2.251	(8.963)	290
<b>Perdita consolidata</b>		<b>(204.492)</b>	<b>(2.012)</b>	<b>(24.456)</b>	<b>(3.337)</b>
di cui:					
Perdita di pertinenza di terzi		(465)		(162)	
<b>Perdita di Gruppo A.S. Roma</b>	8.18	<b>(204.028)</b>	<b>(2.012)</b>	<b>(24.294)</b>	<b>(3.337)</b>
Perdita per azione	8.18	(0,3244)		(0,0386)	
<i>Altri componenti della perdita di esercizio complessiva:</i>					
Utile/(Perdita) attuariale iscritta a riserva benefici a dipendenti		417		(693)	
Effetto fiscale su utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti		0			
altre componenti della perdita di esercizio complessiva	8.19	417	0	(693)	0
<b>Perdita complessiva di Gruppo dell'esercizio</b>		<b>(203.611)</b>	<b>(2.012)</b>	<b>(24.987)</b>	<b>(3.337)</b>
di cui:					
- Perdita di pertinenza di terzi		(464)		(166)	
- Perdita di Gruppo AS Roma		(203.612)		(24.982)	

Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio Consolidato





AS • ROMA

**NOTE ILLUSTRATIVE**

## NOTE ILLUSTRATIVE

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo A.S. Roma (in prosieguo, anche il “**Gruppo**”) è controllato dalla società Capogruppo A.S. Roma S.p.A. (in prosieguo, anche “**AS Roma**” o la “**Società**” o “**Capogruppo**”), società per azioni, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Roma, Piazzale Dino Viola, 1, le cui azioni sono quotate al mercato regolamentare organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Fino al 17 agosto 2020 l'attività di direzione e coordinamento sulla Società, ai sensi degli artt. 2497 e s.s. del Codice Civile, era svolta da AS Roma SPV LLC<sup>4</sup>, società che deteneva direttamente il 3,293% delle azioni con diritto di voto di A.S. Roma S.p.A. e indirettamente il 83,284% tramite la NEEP Roma Holding S.p.A.<sup>5</sup>, per una quota complessiva del capitale sociale di AS Roma pari all'86,577%.

In data 17 agosto 2020 sono stati sottoscritti gli accordi di compravendita ai sensi dei quali AS Roma SPV, LLC, che ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC (società appositamente designata da THE FRIEDKIN GROUP, INC.)<sup>6</sup>.

Pertanto, l'attività di direzione e coordinamento, alla data del presente Bilancio Consolidato, è svolta, ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF, dalla Romulus and Remus Investments LLC.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 29 settembre 2020, ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'esame del progetto di bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea degli Azionisti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2364, comma 2, del codice civile e dall'art. 10 dello Statuto Sociale. In particolare, lo stesso Consiglio di Amministrazione si è avvalso di analogo differimento dei termini di predisposizione e approvazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2020.

Il presente Bilancio consolidato, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 ottobre 2020, è assoggettato a revisione contabile da parte della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

### 2. CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 è redatto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.Lgs. n. 38/2005 e dell'art. 154-ter “Relazioni finanziarie” del Testo Unico della Finanza (TUF) ed è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board, e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e alle precedenti interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore, omologati dalla Commissione Europea. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi contabili e delle interpretazioni sopra indicati è di seguito definito come gli “IFRS”. Inoltre, si è tenuto conto dei

---

<sup>4</sup> Società di diritto statunitense con sede legale presso National Corporate Research in 615 South DuPont Highway, Dover, Delaware 19901 (U.S.A.), e sede principale presso AS ROMA SPV GP, LLC. in 280 Congress Street, 12th Fl, Boston, MA (USA).

<sup>5</sup> Società di diritto italiano, con sede legale in Roma, Via Principessa Clotilde n. 7 (cap. 00196), avente codice fiscale, partita Iva, iscrizione al Registro Imprese di Roma n. 11418561004, REA n. 1301500, che detiene la partecipazione di maggioranza di AS Roma.

<sup>6</sup> Romulus and Remus Investments LLC è una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101. E' controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Romulus and Remus Holdings LLC è a sua volta partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Investment Holdings, Inc..

provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

La Società, sulla base delle motivazioni di cui è data informativa nel paragrafo Continuità aziendale della presente nota illustrativa, ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le azioni indicate nel citato paragrafo nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il proseguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro. Per questi motivi il presente bilancio consolidato è stato predisposto applicando il presupposto di continuità aziendale della Capogruppo e delle altre imprese controllate e consolidate del Gruppo.

Il presente Bilancio è costituito dai Prospetti contabili consolidati (Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata, Conto Economico Complessivo, Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto e Rendiconto finanziario), corredati dalle Note Illustrative applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio".

In particolare, con riferimento ai Prospetti Contabili, per la Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata si è adottata la distinzione tra corrente/non corrente, quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, mentre per il Conto Economico Complessivo consolidato la classificazione dei ricavi e costi è per natura, con separata indicazione delle componenti economiche riferibili alla gestione del parco calciatori, al fine di consentire una migliore lettura dei risultati della gestione corrente; il Rendiconto finanziario consolidato è redatto secondo il metodo indiretto, rettificando il Risultato di esercizio dalle altre componenti di natura non monetaria.

Si fa presente che, nel corso dell'esercizio 2019/2020 e del precedente, non sono intervenute transazioni significative o inusuali da segnalare, ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006. Inoltre, viene fornito il prospetto delle partecipazioni rilevanti al 30 giugno 2020, nonché l'informativa supplementare richiesta dagli Organi Federali e dalla Consob, ai sensi dell'art 114 Dlgs. 58/1998, come da richiesta del 14 luglio 2009. Gli importi indicati nei Prospetti contabili e nelle Note Illustrative sono espressi in migliaia di euro.

Gli schemi del Conto Economico Complessivo, dello Situazione Patrimoniale –Finanziaria, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario, sono uguali a quelli utilizzati per il Bilancio al 30 giugno 2019 e riportano, ai fini comparativi, i corrispondenti valori al 30 giugno 2019 ad eccezione di minime riclassifiche effettuate per una migliore esposizione.

I prospetti contabili e i valori nelle Note Illustrative sono esposti in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

Inoltre, considerata la particolare attività svolta da A.S. Roma, si è tenuto conto delle Raccomandazioni contabili emanate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio ("FIGC"), ove non in contrasto con gli IFRS e delle disposizioni contenute nel Manuale delle Licenze UEFA, per il rispetto dei Criteri finanziari, previsti dalla normativa federale ed internazionale vigente in materia.

Inoltre, al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519, del 27 luglio 2006, "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", i prospetti di Conto Economico Complessivo consolidato e Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata sono evidenziati gli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate, indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

### **3. PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO**

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2020 è invariato rispetto a quello al 30 giugno 2019, comprensivo dell'A.S. Roma S.p.A. (in prosieguo anche "AS Roma" o "Capogruppo") e delle società controllate Soccer Società in Accomandita Semplice di Brand Management Srl (in prosieguo "Soccer SAS"), ASR Media and Sponsorship S.p.A. (in prosieguo "MediaCo"), e Roma Studio S.r.l. (in prosieguo "Roma Studio"). In particolare:

- **Soccer SAS** è stata costituita in data 15 gennaio 2007, mediante conferimento da parte di AS Roma del proprio ramo d'azienda dedicato alle attività di merchandising, marketing e sponsorizzazioni sportive. In particolare, AS Roma, in qualità di socio accomandante, ha conferito il Ramo d'Azienda ad un valore economico pari a 125,1 milioni di euro, come determinato da apposita perizia giurata, mentre Brand Management Srl, in qualità di socio accomandatario, ha apportato 0,01 milioni di euro. L'operazione ha comportato, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2007, in capo ad AS Roma: (i) il conseguimento di una plusvalenza, pari a 123,1 milioni di euro, iscritta in apposita riserva di Patrimonio Netto, determinata quale differenza tra il valore economico del Ramo d'Azienda ed il valore contabile netto degli elementi attivi e passivi che lo compongono, alla data del 30 settembre 2006, al netto delle disponibilità liquide e della cassa non conferite; e (ii) l'iscrizione nell'attivo della Situazione Patrimoniale-Finanziaria di una partecipazione, pari a 125,1 milioni di euro, a fronte dell'eliminazione del valore contabile netto degli elementi patrimoniali attivi e passivi costituenti il Ramo d'Azienda conferito. In data 17 dicembre 2007, in base agli accordi contrattuali, è stato formalizzato il conguaglio del conferimento del Ramo d'Azienda, sulla base della situazione patrimoniale del Ramo stesso, aggiornata al 31 dicembre 2006, dalla quale è emersa una differenza di 1,7 milioni di euro, che ha determinato la corrispondente riduzione del capitale sociale della Soccer SAS e del valore della partecipazione di AS Roma nel suo capitale, in carico attualmente per 123,4 milioni di euro. Alla data della presente Relazione AS Roma ha una partecipazione al capitale di Soccer SAS del 99,98%, ed agli utili del 97,39%, invariate rispetto al 30 giugno 2019.
- **MediaCo** è stata costituita in data 2 dicembre 2014 nel contesto del processo di rifinanziamento e riorganizzazione delle attività connesse allo sfruttamento e alla gestione dei marchi AS Roma e alla gestione delle attività cosiddette "media", che sono state separate dalla gestione del core business della Società, vale a dire l'organizzazione e la disputa delle partite di calcio. Nella MediaCo sono state conferite, al preesistente valore contabile di carico, le attività relative al licensing ed alle sponsorizzazioni, oltre che i cosiddetti "direct media rights", le cui attività sono ad oggi collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma Radio", nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali. La separazione delle attività "media" e "sponsorship" rispetto alle altre attività della Società, ne semplifica il monitoraggio dei risultati economici e finanziari. Le operazioni di conferimento dei Rami di Azienda di AS Roma e Soccer SAS nella MediaCo, che rappresentano l'avvio dell'operatività per la società conferitaria, sono state effettuate il 11 febbraio 2015. Alla data della presente Relazione AS Roma ha una partecipazione al capitale di MediaCo dell'11,34%, mentre Soccer SAS detiene la partecipazione per il restante 88,66%, rimasta invariato rispetto al 30 giugno 2019.  
  
Infine, si segnala che l'Assemblea dei Soci di MediaCo dell'11 luglio 2019 ne ha deliberato la trasformazione in società per azioni e la denominazione sociale è stata modificata in ASR Media and Sponsorship S.p.A..
- **Roma Studio**, è stata costituita in data 19 gennaio 2018 nell'ambito di una riorganizzazione di tutte le attività media, multimediali e di comunicazione del Gruppo. In particolare, è stato conferito da parte di AS Roma il ramo d'azienda costituito dalle autorizzazioni alla tele-radiodiffusione e dai contratti operativi strumentali all'esercizio di tali attività. Il capitale sociale di Roma Studio è interamente detenuto dalla AS Roma

Affinché il Bilancio consolidato presenti informazioni contabili sul Gruppo come se si trattasse di un'unica entità economica, si rendono necessarie le seguenti rettifiche:

- adozione del metodo del consolidamento integrale, con evidenza delle interessenze di terzi nel patrimonio netto, nel risultato netto del Conto Economico Complessivo, con iscrizione di attività, passività, ricavi e costi delle società controllate, prescindendo dalla relativa percentuale di possesso da parte del Gruppo;
- il valore contabile delle Partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del Patrimonio netto della partecipata, attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo; l'eventuale differenza residua se positiva, è

iscritta alla voce dell'Attivo non corrente, Avviamento e differenze di consolidamento, se negativa, addebitata al Conto Economico Complessivo;

- la quota di pertinenza di terzi al valore dell'utile o della perdita d'esercizio delle Partecipate deve essere identificata;
- la quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nella società Consolidate è identificata separatamente dal Patrimonio netto di tale società di pertinenza del Gruppo. Le interessenze di terzi consistono nel: (i) valore di quelle interessenze di terzi alla data dell'acquisto della partecipazione, calcolato secondo quanto previsto dall'IFRS 3; (ii) quota di pertinenza di terzi delle variazioni nel Patrimonio netto dalla data di acquisizione.

I saldi e le operazioni infragruppo, compresi i ricavi, i costi e i dividendi o utili, sono integralmente eliminati, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni. I ricavi ed i costi di una controllata sono inclusi nel Bilancio consolidato a partire dalla data di acquisizione secondo le disposizioni dell'IFRS 3, ovvero fino alla data in cui viene meno il controllo.

#### 4. PRINCIPI E CRITERI APPLICATI

##### 4.1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella predisposizione del Bilancio sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione già applicati nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, ad eccezione delle modifiche introdotte dall'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 – Leases, pubblicato dallo IASB in data 13 gennaio 2016, e applicato per la prima volta dal 1° luglio 2019 i cui impatti sono riportati nella Nota 4.2 "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicato dal 1 luglio 2019".

Si segnala, infine, che a partire dal 1° luglio 2019 è entrato in vigore l'IFRIC 23 - "Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito" che ha comportato la riclassifica dei Fondi rischi iscritti per *uncertain tax positions* tra i Debiti tributari.

Si evidenzia, inoltre, che in sede di predisposizione del Bilancio le attività materiali e immateriali, sono oggetto di test di impairment, ai sensi dello IAS 36, ove ricorrano eventuali indicatori di perdita di valore, per valutare eventuali perdite o ripristini di valore (c.d. impairment test), ad eccezione della Library su cui viene effettuato indipendentemente dalla presenza di eventuali indicatori di perdita di valore".

##### Continuità aziendale

La situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Società al 31 marzo 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2020, ha fatto emergere un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2019/20 negativo per 126,4 milioni di euro e un Patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A. negativo per 26,8 milioni di euro, con una situazione di riduzione del patrimonio netto di A.S. Roma S.p.A. per perdite tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario).

Anche il quarto trimestre dell'esercizio 2019/20 ha registrato un significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, e la perdita civilistica al 30 giugno 2020, pari a 188,2 milioni di euro, ha determinato un ulteriore peggioramento del patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A., che a fine esercizio è negativo per 88,3 milioni di euro, rispetto a 10,5 milioni di euro al 30 giugno 2019, con una flessione di 98,8 milioni di euro.

Tuttavia, la Società ha deciso di non adottare provvedimenti in merito, tenuto conto principalmente: (i) dell'art. 6 del Decreto Liquidità che ha sospeso l'applicazione, tra gli altri, dell'art. 2447 del codice civile; (ii) dell'Aumento di capitale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre 2019, per un importo

fino ad un massimo di 150 milioni di euro, la cui esecuzione è fissata per il 31 dicembre 2020, nonché della successiva proposta deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020, di posticipare al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per l'esecuzione di tale aumento di capitale sociale, e aumentare l'importo massimo fino a 210 milioni di euro di capitale sociale scindibile e a pagamento, che sarà sottoposto all'approvazione della prossima Assemblea degli Azionisti convocata per il 9 dicembre 2020 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 10 dicembre 2020, in seconda convocazione; (iii) dei dati previsionali aggiornati e approvati dal Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020 che prevedono il recupero del disavanzo patrimoniale separato entro il 31 dicembre 2020, attraverso gli apporti derivanti dall'azionista di controllo indiretto Romulus and Remus Investments LLC, per il tramite della NEEP.

A livello consolidato, la perdita dell'esercizio 2019/2020 è di 204,0 milioni di euro e il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo AS Roma al 30 giugno 2020 è negativo per 241,4 milioni di euro, in diminuzione di 114,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019.

Dal punto di vista finanziario, invece, il Gruppo AS Roma presenta al 30 giugno 2020 un indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* pari a 299,7 milioni di euro (220,6 milioni di euro al 30 giugno 2019). A tale riguardo e nell'ambito delle iniziative tese al rafforzamento finanziario, si segnala che in data 8 agosto 2019, tramite la propria controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A., è stata finalizzata l'operazione di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile del valore nominale complessivo di Euro 275 milioni, con scadenza 1° agosto 2024, che ha consentito di rifinanziare il debito preesistente e ottimizzarne la struttura e la scadenza, ridurre il tasso di interesse, oltre a dotare il Gruppo di risorse finanziarie per la propria attività.

I risultati negativi dell'esercizio 2019/20 e il conseguente deterioramento patrimoniale registrato sono dovuti, in particolare, alla partecipazione nella stagione 2019/20 alla UEFA Europa League, che ha generato proventi significativamente inferiori rispetto ai proventi della UEFA Champions League conseguiti nel precedente esercizio, nonché alla diffusione del virus COVID 19, dichiarata "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, e che, a partire dal mese di gennaio 2020, ha caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale. Infatti, tra le misure restrittive emanate dalle autorità pubbliche delle aree interessate, per prevenire e/o limitarne la diffusione, si segnalano limitazioni alla circolazione di merci e di persone e sospensione delle attività economiche e di tutte le attività sportive professionistiche, inclusi il campionato di Serie A e le competizioni UEFA.

In tale contesto, la Società ha intrapreso ogni misura utile per far fronte al mutato scenario e mitigare l'impatto economico e finanziario. In particolare, è stato raggiunto un accordo finanziario con i calciatori della prima squadra e il suo allenatore, relativo al resto della stagione 2019-20, volto alla rinuncia a percepire gli stipendi relativi ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, per un importo complessivo lordo pari a circa 30 milioni di euro, e contestualmente è stato definito con gli stessi un piano di incentivi individuali per le successive stagioni sportive, nonché sulla stagione in corso.

La Società ha inoltre attivato gli ammortizzatori sociali previsti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di marzo 2020 per alcuni dipendenti, e i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff si sono impegnati a compensare la differenza della retribuzione netta percepita da tali dipendenti, ed è stato raggiunto un accordo anche con il management della Società e con lo staff tecnico, che ha rinunciato a percepire una parte del proprio salario in questo periodo.

Infine, si segnala che la Società e il Gruppo, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, si sono avvalsi delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed hanno sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 13,4 milioni di euro, quasi interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento è stato avviato dalla Società e dal Gruppo il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 Agosto 2020 n. 104.

Tuttavia, nonostante le misure adottate dalla Società per mitigarne le conseguenze, tale situazione di emergenza, straordinaria per natura ed estensione, ha avuto e sta avendo ripercussioni significative sulle



attività economiche della Società e del Gruppo determinando un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e relativi effetti non risultano al momento prevedibili, tali da determinare riflessi negativi principalmente sui proventi di AS Roma rivenienti dai Diritti televisivi, dalle Sponsorizzazioni, e in generale da tutte le attività commerciali del Gruppo. L'andamento dei proventi, inoltre, è stato solo parzialmente compensato da minori costi, la cui riduzione nell'esercizio è principalmente legata al personale tesserato.

In tale contesto si evidenzia il continuo supporto finanziario e patrimoniale ogni qualvolta si è reso necessario da parte dell'azionista di controllo diretto NEEP che, nel corso dell'esercizio 2019/20, ha convertito 29,1 milioni di euro da Finanziamenti Soci in versamenti in conto aumento capitale della Società, iscritti a "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" – oltre ad aver apportato ulteriori 60 milioni di euro di liquidità addizionale, iscritti dalla Società nella predetta riserva di Patrimonio Netto "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" – in entrambi i casi allo scopo di anticipare le somme destinate alla sottoscrizione, da parte di NEEP, della quota di relativa spettanza dell'aumento di capitale della AS Roma, deliberato dall'assemblea di quest'ultima in data 28 ottobre 2019, per la quale il Consiglio di Amministrazione ha proposto la proroga al 31 dicembre 2021 del termine per il suo completamento e l'aumento dell'importo massimo fino a 210 milioni di euro. I suddetti importi, per complessivi Euro 89,1 milioni, sono stati irrevocabilmente allocati a patrimonio netto riferibile a NEEP e da destinare integralmente ed automaticamente, a totale beneficio di NEEP stessa, all'esecuzione da parte di NEEP del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società.

Inoltre, si evidenzia come NEEP abbia altresì: (i) erogato in favore della Società ulteriori finanziamenti soci per 3 milioni di euro nel aprile 2020 ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri numero 23 del 8 aprile 2020 (c.d. "Decreto Liquidità"); e (ii) corrisposto alla Società, quale corrispettivo dovuto in esecuzione del "Purchase and Sale Agreement" sottoscritto il 27 maggio 2020 (accordo avente ad oggetto la compravendita di crediti futuri "pro-soluto" tra la Società, in qualità di cedente, e NEEP, in qualità di cessionario), complessivi 19 milioni di euro, di cui 7 milioni di euro nel mese di giugno 2020 e 12 milioni di euro erogati successivamente alla chiusura dell'esercizio, ovvero nel mese di luglio 2020.

La prima parte dell'esercizio 2020/21 è stata invece caratterizzata dal passaggio della partecipazione di controllo della Società, definito il 17 agosto 2020, da AS Roma SPV, LLC a Romulus and Remus Investments LLC (nel prosieguo "RRI" o "Azionista di controllo indiretto"), una società appositamente designata dal gruppo americano THE FRIEDKIN GROUP, INC.<sup>7</sup>. La stessa RRI, successivamente al 30 giugno 2020, ha (i) da subito sostenuto le esigenze di capitale circolante della Società attraverso finanziamenti soci per complessivi 78 milioni di euro, erogati all'AS Roma tra agosto e ottobre 2020 per il tramite della controllante NEEP; (ii) provveduto al pagamento della Consent Fee pari a 14,6 milioni di euro dovuta agli Obbligazionisti a seguito dell'approvazione della concessione di alcuni waivers e alcune modifiche da apportare all'Indenture, tra cui, la rinuncia all'esercizio del diritto degli Obbligazionisti di chiedere alla Società che quest'ultima proceda al riacquisto, integrale o parziale, delle Obbligazioni.

Inoltre, come comunicato in data 17 agosto 2020 nel Documento Informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, nell'operazione di risoluzione consensuale del "Purchase and Sale Agreement", unitamente agli accordi ivi connessi, l'azionista di controllo diretto NEEP ha convertito il corrispettivo di acquisto dei crediti ceduti già versato alla Società, per un importo pari ad euro 19 milioni, in finanziamento soci.

Infine, con lettera del 22 ottobre 2020, con riferimento al totale dei finanziamenti sopra descritti, pari a 114,6 milioni di euro, NEEP ha confermato, alla data della prossima assemblea degli azionisti di AS Roma S.p.A. convocata per il 9/10 dicembre 2020 che sarà chiamata ad approvare, tra gli altri, (x) il rinvio al 2021 - e l'incremento della dimensione - dell'aumento di capitale di A.S. Roma S.p.A. (l' "Aumento di

<sup>7</sup> RRI controlla il 100% di NEEP Roma Holding S.p.A., una società per azioni di diritto italiano titolare, con una quota pari al 83,284%, della partecipazione di maggioranza del capitale della A.S. Roma S.p.A., ed è titolare in proprio e in via diretta del 3,293% delle azioni con diritto di voto della stessa A.S. Roma. RRI è una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101. E' controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale. Romulus and Remus Holdings LLC è a sua volta partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Holdings, Inc..

Capitale Sociale”) fino ad un massimo di 210 milioni di euro, (y) il bilancio al 30 giugno 2020 della Società, la conversione automatica, integrale e irrevocabile in “Riserva Azionisti c/Aumento di capitale” a totale beneficio di NEEP stessa, per l’esecuzione da parte di NEEP del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società. Inoltre, nella stessa lettera si conferma che all’atto dell’esecuzione dell’Aumento di Capitale, i citati finanziamenti convertiti nella “Riserva Azionisti c/Aumento di capitale” saranno automaticamente e interamente allocati alla sottoscrizione non rimborsabile da parte di NEEP delle azioni della Società da emettere nel contesto di tale Aumento di Capitale.

In data 25 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali consolidati per l’esercizio 2020/2021, (“Dati Previsionali”) per tenere conto dell’impatto economico, finanziario e patrimoniale delle operazioni di trasferimento di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori definite nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti, della strategia aziendale dell’azionista di controllo indiretto RRI, nonché degli effetti conseguenti alla diffusione del virus COVID-19 e delle nuove misure di contenimento adottate dalle autorità nazionali ed internazionali.

I Dati Previsionali prevedono anche per il l’esercizio 2020/21, un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo AS Roma, caratterizzata, tra l’altro, da un trend reddituale ancora negativo, da un deficit patrimoniale, sebbene, con riferimento al bilancio separato di AS Roma S.p.A., sia previsto il superamento della fattispecie prevista dall’art. 2447 del Codice Civile entro il 31 dicembre 2020, e da rilevanti esigenze finanziarie. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha proposto, come citato precedentemente, di posticipare al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per l’esecuzione di tale aumento di capitale sociale, e incrementare l’ammontare massimo dell’aumento di capitale sociale scindibile e a pagamento fino a 210 milioni di euro.

Gli Amministratori hanno valutato che gli eventi e le circostanze descritte, possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In particolare, a seguito della sospensione del campionato, sono venuti meno gli introiti attesi dalla vendita di biglietti per gli incontri che non sono stati disputati, e che – anche con la ripresa del campionato – vengono e verranno comunque disputati senza possibilità di accesso agli stadi da parte degli spettatori. Inoltre, emergono ulteriori incertezze in merito alle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che potrebbero, in questo contesto economico, essere parzialmente influenzate da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore ed eventualmente dalle tempistiche per effettuare tali operazioni di trasferimento. Un’eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l’insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari e patrimoniali, aggiuntivi rispetto a quelli previsti nei Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile previsione.

Pertanto, i Dati previsionali richiedono una serie di azioni necessarie a garantire un’adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettono di fare fronte ai propri fabbisogni derivanti dall’attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nei prossimi 12 mesi. In particolare, la Società prevede di coprire il proprio fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso una o più delle seguenti azioni:

- i flussi finanziari generati dall’attività ordinaria compresi, tra l’altro, gli eventuali ulteriori flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti nel corso della partecipazione alla competizione UEFA Europa League della corrente stagione, nonché dell’eventuale partecipazione alle competizioni europee nella stagione sportiva 2021/22;
- l’eventuale cessione di asset aziendali disponibili, ed in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, che farebbe emergere valori al momento inespressi, in continuità con quanto avvenuto negli ultimi esercizi, anche tenuto conto che il valore di mercato complessivo dei DPS è ragionevolmente superiore al valore contabile e rappresenta, pertanto, una solida base di sicurezza finanziaria ed economica per il futuro. A tale riguardo si segnala tuttavia che la cessione dei Diritti è in ogni caso condizionata, oltre che all’accordo tra le due società sportive, all’accettazione del trasferimento da parte del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale;

- la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 ottobre 2019, tenuto anche conto del nuovo importo proposto dal Consiglio di Amministrazione agli Azionisti e degli importi già convertiti a "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", attraverso gli apporti già erogati alla Società a titolo di finanziamenti soci per complessivi 92,6 milioni di euro dopo il 30 giugno 2020, assumendo l'impegno irrevocabile di convertirli integralmente, alla data della prossima assemblea dei soci di AS Roma S.p.A. convocata per il 9/10 dicembre 2020, in "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", e degli ulteriori apporti da parte di NEEP già iscritti in tale riserva;
- l'apporto di ulteriori risorse finanziarie e/o patrimoniali da parte dell'Azionista di controllo indiretto, che si è impegnato irrevocabilmente a sostenere finanziariamente la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2447 C.C. e a fornire le necessarie risorse affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tuttavia, eventuali evoluzioni negative della pandemia COVID-19 o possibili epidemie future, potrebbe generare effetti sulle attività della Società e degli altri club di Serie A, e sulla possibilità di completare con successo le azioni sopra menzionate, nonché sul regolare svolgimento della Serie A e delle altre competizioni europee nella stagione in corso o nelle prossime stagioni che non risultano prevedibili alla data di approvazione della Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2020. Nel caso ci fosse un'evoluzione negativa di tali ipotetiche circostanze, che rappresentano delle incertezze, potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari, aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione. Si evidenzia che i Dati previsionali si basano sulla valutazione della Società di eventi e situazioni che si prevede si verifichino e delle relative azioni che la Società intende intraprendere. Tali dati riflettono pertanto le assunzioni e gli elementi utilizzati dalla Società alla base della loro formulazione e rappresentano la migliore stima della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di periodo atteso dalla Società. A tal proposito si evidenzia che la predisposizione dei Dati previsionali si basa, per sua stessa natura, sull'assunzione di ipotesi dettagliate e complesse su eventi futuri, in molti casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da elementi intrinseci di soggettività e incertezze, e che nella stima dei Dati Previsionali permangono le incertezze tipiche di una società calcistica.

Di conseguenza, anche se predisposti dalla Società con accuratezza e sulla base delle migliori stime disponibili, alcuni degli eventi previsionali di base potrebbero non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura diversa da quella prevista, mentre eventi imprevedibili potrebbero verificarsi al momento della loro preparazione, considerando, tra l'altro, l'attuale contesto derivante dalla diffusione del virus COVID-19, generando così scostamenti significativi tra valori effettivi e previsionali.

In particolare, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta a interrompere nuovamente la stagione sportiva o ad annullarla o a protrarre per l'intera durata del campionato le attuali misure di contenimento e/o ad adottarne di ulteriori, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi residui rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, nonché sui proventi da biglietteria. Ulteriori incertezze potrebbero emergere con riferimento alla determinazione del valore di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché al valore connesso alle operazioni di trasferimento di parte di tali diritti pluriennali previsti nei Dati Previsionali, che potrebbero essere inficiati, nel contesto di riferimento, da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore. In presenza di tali ipotetiche circostanze, la tempistica per il risanamento del deficit patrimoniale registrato sarà specificatamente valutata nell'ambito del non prevedibile contesto di riferimento in conformità allo scenario normativo applicabile. Pertanto, la Società continuerà a monitorare l'evoluzione dei fattori presi in considerazione, in modo tale da poter adottare, ove necessario, le decisioni e le azioni correttive più opportune, se necessario, compreso il contributo delle risorse finanziarie e patrimoniali da parte dell'azionista di controllo per il tramite della RRI come sopra menzionato.

Si evidenzia altresì che la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee richiede il rispetto di determinati requisiti economico-finanziario, fissati dal Consiglio Federale della FIGC, nonché il rispetto dell'insieme di regole e criteri di monitoraggio previsti dai

regolamenti UEFA, basati in particolare su tre pilastri: la continuità aziendale, il c.d. pareggio di bilancio o Break-even rule, e l'assenza di debiti scaduti verso altri club, giocatori o autorità sociali e fiscali. A tale proposito si segnala che i Dati Previsionali richiedono una serie di azioni che consentiranno la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee, e che, alla data di pubblicazione della presente Relazione, è stata corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di settembre 2020, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate e non risultano pertanto debiti tributari scaduti, e sono stati altresì pagati tutti i debiti scaduti verso altri club al 30 settembre 2020. Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze sopra descritte, sulla base delle considerazioni precedentemente illustrate, ed in particolare della valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, disponibili per il trasferimento a terzi, dell'entità delle plusvalenze sistematicamente realizzate negli ultimi esercizi, dell'apporto di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali atteso da parte dell'azionista di controllo, per il tramite della RRI, che ha già manifestato il proprio impegno formale per almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio consolidato, nonché dei flussi finanziari attesi dalla prosecuzione delle competizioni sportive, gli Amministratori ritengono che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le citate azioni nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il proseguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro.

Per questi motivi nella redazione del presente Bilancio è stato applicato il presupposto di continuità aziendale.

La Società continuerà comunque a monitorare costantemente l'evolversi della situazione emergenziale connessa alla diffusione del virus COVID-19, in considerazione sia del mutevole quadro normativo di riferimento, sia del complesso contesto economico globale, al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure a tutela della salute e del benessere dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, ed a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

#### Attività immateriali

Il principio contabile IAS 38 (Intangible Assets) definisce le attività immateriali quelle attività non monetarie identificabili e prive di consistenza fisica. Tali attività sono definite come risorse e, pertanto, possono essere rilevate in bilancio se, oltre al requisito dell'identificabilità, sono controllate dall'impresa in conseguenza di eventi passati, ed è probabile che generino benefici economici futuri per la stessa.

La condizione dell'identificabilità è soddisfatta se l'attività immateriale:

- è separabile, ossia in grado di essere separata, scorporata dall'entità e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata, sia individualmente che congiuntamente al relativo contratto, attività o passività; o
- deriva da un diritto contrattuale o da altri diritti legali, indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili dall'impresa, o da altri diritti e obbligazioni.

L'impresa controlla un'attività se ha la capacità di usufruire dei relativi benefici economici futuri derivanti dalla risorsa stessa e può, inoltre, limitare l'accesso di tali benefici a terzi. Tale capacità deriva solitamente dall'esistenza di diritti legali di esclusiva, ma non è limitata all'esistenza di questi, poiché l'impresa può essere in grado di controllare i benefici economici futuri in qualche altra maniera.

Ulteriore condizione è la capacità dell'attività di generare benefici economici futuri, siano questi ricavi, riduzione di costi, o benefici derivanti dall'utilizzo diretto nell'attività d'impresa; pertanto, l'attività è rilevata qualora sussista la probabilità di futuri benefici economici, valutata utilizzando ragionevoli e sostenibili assunzioni che rappresentano la migliore stima della Direzione circa le condizioni economiche che esisteranno nel corso della sua vita utile; tale valutazione è effettuata alla data di acquisizione dell'attività.

Le Attività immateriali sono composte prevalentemente da:

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (in seguito anche “DPS”).

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati a decorrere dalla data di sottoscrizione degli accordi di trasferimento, subordinati al ricevimento del visto di esecutività, nel caso di trasferimenti nazionali ovvero dell’International Transfer Certificate, nel caso di trasferimenti internazionali, i cui effetti retroagiscono alla data del contratto. La contabilizzazione dei DPS avviene al costo d’acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente attualizzati per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Sono ammortizzati sulla base della durata dei contratti depositati in Lega Nazionale Professionisti Serie A e svalutati per perdite di valore. Per i diritti acquisiti in corso d’esercizio l’ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del giocatore utilizzando il metodo del pro-rata temporis. Il piano di ammortamento originario subisce un prolungamento a seguito dell’eventuale rinnovo anticipato del contratto. Qualora il contratto di acquisto dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di ulteriori compensi sottoposti a condizione la Direzione tiene altresì conto degli effetti di tali ulteriori condizioni previste dai relativi contratti valutandone il momento di riconoscimento dell’ulteriore costo che, ad ogni modo, viene rilevato ad incremento del costo iniziale. Tale incremento di costo nasce dalla considerazione che il realizzarsi della condizione prevista dal contratto (la qualificazione della squadra alla UEFA Champions League) determini un apprezzamento del valore della attività immateriale e, quindi, un probabile incremento di benefici economici futuri.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi professionali per i servizi resi alla Società da terzi abilitati, nell’ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si specifica che questi sono capitalizzati, quale onere accessorio, solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società). Qualora, invece, tali compensi siano sottoposti a condizione sospensiva vengono contabilizzati a Conto Economico Complessivo al verificarsi della relativa condizione.

Con riferimento alle operazioni di cessione dei DPS, la Società determina la data della perdita del controllo sulla base delle condizioni contrattuali previste nei relativi contratti di vendita, in applicazione al paragrafo 113 dello IAS 38.

I debiti ed i crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di cessione dei DPS sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore e attualizzati per tenere conto dei pagamenti e degli incassi dilazionati nel tempo.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei DPS (ad esempio infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla chiusura del bilancio), viene effettuata una valutazione di recuperabilità e ove necessaria la conseguente svalutazione dei Diritti.

Library AS Roma

L’asset è riferito all’archivio dei prodotti audiovisivi (sequenze di immagini relative alla AS Roma) e ai connessi diritti acquisiti da RAI nel 2007 per un periodo di 99 anni. La Library è da considerarsi un’immobilizzazione immateriale a vita utile definita ed è valutata al costo ed ammortizzata sistematicamente a quote costanti con riferimento alla sua vita utile.

La Società, indipendentemente dalla presenza di eventuali indicatori di perdita di valore, effettua almeno annualmente il test di impairment sul valore della Library determinando il valore recuperabile nell’accezione del “valore d’uso” e pertanto stimando il valore recuperabile della Library sulla base della sua capacità di generare flussi finanziari futuri. Il processo di valutazione si basa su assunzioni riguardanti, tra l’altro, la previsione dei flussi di cassa attesi della Library A.S. Roma, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione (“WACC”) e di crescita di lungo periodo (“g-rate”).

### Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono rilevate secondo il criterio del costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente a quote costanti con riferimento alla loro vita utile, intesa come stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa.

### Immobili, Impianti e Macchinari

Per il Principio Contabile IAS 16 (Property, Plant and Equipment), gli Immobili, Impianti e Macchinari sono costituiti da beni di uso durevole, impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e, quindi, né posseduti per la vendita, né a scopo di investimento immobiliare. In tale voce sono, pertanto, ricompresi:

- i costi anticipati o sospesi, comuni a più esercizi, la cui ripartizione concorrerà alla formazione del reddito e della situazione patrimoniale-finanziaria di più esercizi consecutivi;
- i beni materiali e gli anticipi ai fornitori, a fronte dell'acquisto dei beni materiali stessi, aventi utilità economica pluriennale.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono rilevati come attività quando:

- è probabile che i futuri benefici economici riferibili all'attività saranno goduti dall'impresa; e
- il costo dell'attività può essere attendibilmente determinato.

Il requisito della certezza del godimento dei benefici economici futuri connessi ad un'attività è solitamente legato al trasferimento di tutti i rischi e benefici relativi al bene.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono inizialmente rilevati al costo, che include, oltre al prezzo di acquisto o di produzione, gli oneri accessori di diretta imputazione, o necessari a rendere le attività pronte all'uso per le quali sono state acquistate.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione può effettuarsi secondo il modello del costo, ovvero della rideterminazione del valore, applicando il principio scelto ad una intera classe di Immobili, impianti e macchinari. Il modello del costo prevede che l'elemento sia iscritto al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita subita per riduzione di valore.

Il modello della rideterminazione del valore prevede, per contro, che l'elemento il cui fair value può essere attendibilmente determinato, deve essere iscritto a un valore rideterminato, pari al suo fair value alla data di rideterminazione del valore stesso, al netto di qualsiasi successivo ammortamento accumulato e di qualsiasi successiva perdita di valore subita.

La società adotta il metodo del costo e, pertanto, il valore di un cespite iscritto in bilancio al costo è rettificato dall'ammortamento sistematico dal momento in cui lo stesso è disponibile e pronto all'uso, sulla base della sua vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento in base ai seguenti elementi: (i) valore da ammortizzare; (ii) durata dell'ammortamento; (iii) criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

La vita utile stimata per le varie categorie di cespiti è rappresentata dalle seguenti aliquote:

Fabbricati (migliorie su beni di terzi)	Ammortamento sulla base della durata contrattuale
Impianti generici	10%
Attrezzature tecniche	15,5%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. Il valore contabile di un bene è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore possa essere recuperato tramite l'uso. Nel determinare l'eventualità di valori contabili superiori rispetto al valore recuperabile, ogni elemento significativo dell'immobilizzazione è valutato in maniera separata, sulla base della propria vita utile; è tuttavia consentito raggruppare più elementi la cui vita utile stimata sia simile.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali, avviene esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività, o parte di un'altra attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria, per mantenere in efficienza i cespiti al fine di garantire la vita utile e la capacità produttiva prevista originariamente, rappresentano costi dell'esercizio in cui sono sostenuti.

#### Diritti d'uso e Debiti Finanziari per Diritti d'uso

I contratti di leasing finanziari e operativi sono contabilizzati secondo il nuovo principio contabile IFRS 16 che fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (leasee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario.

In particolare, il Gruppo contabilizza, relativamente ai contratti di *lease*:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile; Successivamente, la passività finanziaria è incrementata per gli interessi e decrementata per i pagamenti effettuati. Inoltre, la passività per leasing è rimisurata per tenere conto di modifiche ai termini del contratto;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura della presente relazione, rilevando gli ammortamenti lungo la durata del contratto.

Il valore del diritto d'uso è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Contratti di breve durata e contratti per beni di valore esiguo:

Il Gruppo si avvale dell'esenzione dall'applicazione dell'IFRS 16 per i contratti di breve durata (inferiore a 12 mesi) e per i contratti in cui il singolo bene locato è di valore esiguo (inferiore a Euro 5.000). I pagamenti dei canoni di tali contratti sono contabilizzati linearmente come costi a conto economico, sulla base dei termini e delle condizioni del contratto.

Per maggiori informazioni circa gli impatti derivanti dalla prima applicazione del nuovo principio si rimanda alla nota successiva 4.2.

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie, rilevate tra le Attività correnti e non correnti sulla base della loro scadenza e delle previsioni riguardo al tempo in cui saranno convertite in attività monetarie.

Le disposizioni dell'IFRS 9 relativamente alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie prevedono le seguenti categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziate valutate al fair value con imputazione degli effetti nell'other comprehensive income (di seguito anche OCI); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a Conto Economico Complessivo.

La classificazione di un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa derivanti dall'attività finanziaria e dal modello di business adottato. In particolare, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali (cd. business model held to collect); diversamente sono valutate al fair value con imputazione degli effetti in OCI (di seguito anche FVTOCI) se il modello di business prevede la possibilità di operare cessioni prima della scadenza dello strumento finanziario (cd. Business model held to collect and sell).

### Crediti commerciali ed altri crediti

I Crediti commerciali e gli Altri crediti, inclusi tra le Attività correnti o non correnti al momento della prima iscrizione, al fair value e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo sulla base del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore attuale dei flussi di cassa dalla stessa attesi.

In particolare, gli accantonamenti per perdite di valore di crediti commerciali o altri crediti sono effettuati quando sussiste un'oggettiva evidenza che la Società non sarà in grado di incassare l'intero ammontare del credito vantato. L'importo dell'accantonamento è pari alla differenza tra il valore di iscrizione del credito ed il valore attuale dei flussi di cassa attesi, calcolato al tasso di interesse effettivo. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

### Rimanenze

Le Rimanenze incluse tra le Attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, nel rispetto del Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione.

Il costo delle rimanenze, calcolato con il metodo della media ponderata, comprende tutti i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le stesse nel luogo e nelle condizioni idonee alla commercializzazione.

### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide, costituite da fondi realmente esistenti, iscritte nelle Attività Correnti della Situazione Patrimoniale - Finanziaria, sono rappresentate da: (i) denaro contante; (ii) valori ad esso assimilabili; (iii) assegni bancari e circolari esistenti presso la cassa principale; (iv) depositi presso banche ed istituti di credito in genere, disponibili per le operazioni correnti; e (v) conti correnti postali.

### Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili



### Transazioni e saldi in valuta estera

l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli Accantonamenti sono rilevati contabilmente ai sensi del Principio Contabile IAS 37, quando:

- la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche;
- è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli Accantonamenti vengono determinati sulla base delle migliori stime degli Amministratori in merito alle somme necessarie per regolare le obbligazioni in essere alla data di riferimento.

### Fondo trattamento di fine rapporto

Il Gruppo A.S. Roma utilizza solamente schemi pensionistici che rientrano nella categoria dei cosiddetti piani a benefici definiti; in particolare, l'unica forma di beneficio successivo al rapporto di lavoro erogato ai propri dipendenti è rappresentata dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR), dovuto in base all'art. 2120 del Codice Civile.

Tale beneficio, in aderenza al Principio Contabile IAS 19, rientra tra i cosiddetti piani a benefici definiti, in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti, assumendo i rischi attuariali (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) relativi al piano; il costo di tale piano, pertanto, non è definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma determinato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulla previsione delle dinamiche salariali.

In accordo con le previsioni dell'IAS 19, nella Situazione Patrimoniale - Finanziaria è contabilizzato l'importo della passività relativa ai benefici futuri, pari al valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del Bilancio Consolidato, aumentata degli eventuali utili netti attuariali, e dedotti: (i) gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate; (ii) il fair value alla data di riferimento del Bilancio Consolidato delle attività a servizio del piano (se esistenti) che serviranno a estinguere direttamente le obbligazioni.

Il TFR dei dipendenti è determinato applicando una metodologia di tipo attuariale. L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti viene imputato al Conto Economico Complessivo in una voce del Costo del Lavoro, mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterrebbe se si ricorresse ad un finanziamento di importo pari al TFR viene imputato negli Oneri Finanziari. Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, vengono rilevati nel Conto Economico Complessivo, tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

Per alcune categorie di sportivi professionisti e per alcuni dirigenti aziendali, in seguito alla legge finanziaria del 27.12.2006 n. 296, si è valutato, ai fini dello IAS 19, solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata, in tutto o parte, ad un'entità separata (Fondo fine carriera e Previdai). In conseguenza di tali versamenti e limitatamente agli importi versati, l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente (cd. Defined contribution plan).

### Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al fair value, al netto degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o per i quali non vi siano significative componenti finanziarie, non sono attualizzati.

Qualora si verifichi la modificazione di uno o più elementi di una passività finanziaria in essere (anche attraverso sostituzione con altro strumento), si procede a un'analisi qualitativa e quantitativa al fine di verificare se tale modificazione risulti sostanziale rispetto ai termini contrattuali già in essere. In assenza di modificazioni sostanziali, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario dello strumento) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel Conto Economico Complessivo, con conseguente adeguamento del valore della passività finanziaria e rideterminazione del tasso di interesse effettivo dello strumento; qualora si verifichino modificazioni sostanziali, si provvede alla cancellazione dello strumento in essere ed alla contestuale rilevazione del fair value del nuovo strumento, con imputazione nel Conto Economico Complessivo della relativa differenza.

#### Cancelazione degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari non sono più esposti in bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, il Gruppo non è più coinvolto nella loro gestione, né detiene i rischi e i benefici relativi a tali strumenti ceduti o estinti e dunque perde il diritto alla percezione/pagamento dei flussi di cassa connessi allo strumento finanziario.

#### Imposte correnti e differite

Le Imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti.

Le Imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee esistenti tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore di iscrizione nel Bilancio, calcolate utilizzando le aliquote che ragionevolmente si prevede saranno in vigore quando le imposte differite attive saranno realizzate o le passive pagate. Le Imposte differite attive, in particolare, sono contabilizzate nei limiti in cui si ritenga probabile l'esistenza di futuri redditi imponibili sufficienti a compensare le differenze temporanee al momento del loro annullamento.

#### Ricavi e Costi

I Ricavi ed i Costi sono rilevati nella misura in cui è probabile che confluiranno o defluiranno dei benefici economici al Gruppo ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti, ai sensi dell'IFRS 15 al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei resi, sconti, abbuoni e rilevati secondo il criterio di competenza economica. I costi sono rilevati nel rispetto del principio di inerenza a competenza economica.

In particolare, i Ricavi da gare relativi alla biglietteria e agli abbonamenti stagionali, ed i Proventi da licenza dei diritti di trasmissione delle gare casalinghe del Campionato, sono iscritti con riferimento all'effettivo momento dello svolgimento della gara.

Le up-front fees (non rimborsabili) ricevute dal cliente, ove presenti, sono riconosciute lungo la durata del contratto a cui si riferiscono.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla cessione a titolo definitivo dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono rilevate a Conto Economico Complessivo alla data di perdita del controllo sulla base delle condizioni contrattuali previste nei relativi contratti di vendita, come meglio definita nel paragrafo "Attività Immateriali" e classificati nella voce che accoglie proventi ed oneri tipici della Gestione operativa dei calciatori.

I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle performance personali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, ecc.) spettanti a calciatori, allenatori e tecnici sono imputati a Conto Economico Complessivo per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati.

Le transazioni in valuta estera sono convertite al cambio vigente alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi derivanti dal regolamento di tali transazioni e dalla conversione ai cambi di fine periodo delle attività e passività monetarie in valuta estera sono contabilizzati a Conto Economico Complessivo.

Le differenze derivanti dalla conversione di Attività o passività non monetarie sono contabilizzate nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria o a Conto Economico Complessivo a seconda che gli utili o le perdite relativi alla valutazione di tali elementi siano contabilizzati direttamente a Patrimonio netto o a Conto Economico Complessivo.

#### 4.2. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° LUGLIO 2019

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° luglio 2019:

##### Impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16

Il Gruppo ha applicato la definizione di *lease* e le relative disposizioni previste dall'IFRS 16 per tutti i contratti di *lease* stipulati o modificati a partire dal 1° luglio 2019 (a prescindere dalla condizione di locatario o locatore in ciascun contratto di *lease*) ed ha svolto un progetto di valutazione dei potenziali impatti ed implementazione dell'IFRS 16.

Il Gruppo ha scelto di applicare il principio retrospettivamente, iscrivendo però l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del Principio nel patrimonio netto al 1° luglio 2019 (non modificando i dati comparativi dell'esercizio 2019), secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, il Gruppo ha contabilizzato, relativamente ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura della presente relazione.

La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione:

ATTIVITA'	<u>Impatti alla data di transizione</u>
Attività non correnti	
Centri sportivi, uffici, negozi e altre locazioni	29.117
Automezzi e autovetture	1.107
Attrezzature	0
Totale attività	<u>30.224</u>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	
Passività non correnti	
Passività finanziare per lease non-correnti	25.970
Passività correnti	
Passività finanziare per lease correnti	4.254
Totale passività	<u>30.224</u>
Patrimonio netto	0
Utili a nuovo	0

Il Gruppo ha scelto di far riferimento a un tasso di indebitamento marginale ("incremental borrowing rate" o "IBR") in linea con un ipotetico finanziamento che sarebbe stato ottenuto nel contesto economico corrente, definito per gruppi di contratti con durata residua simile. In particolare, il singolo IBR tiene conto del Risk free rate individuato in base a fattori quali il contesto economico, la valuta, la scadenza contrattuale, e dei Credit Spread che riflette l'organizzazione e la struttura finanziaria del Gruppo.

Si segnala che l'*incremental borrowing rate* medio ponderato applicato alle passività finanziarie iscritte al 1° luglio 2019 è risultato pari a 5,24%.

Il valore delle attività non correnti relative a contratti di lease operativo è stato incrementato per il saldo dei ratei/risconti attivi per un importo pari ad 33 migliaia di euro.

Il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli *short-term lease* anche nei casi in cui ha il diritto di avvalersi del bene in maniera frazionata per un limitato periodo dell'anno, sebbene il contratto sia pluriennale.

Il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dell'IFRS 16:5(b) concernente i contratti di *lease* per i quali l'asset sottostante si configura come *low-value asset* (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di *lease* non supera il valore di Euro 5.000, quando nuovo) e dell'esenzione dell'IFRS 16:3(a) relativa ai contratti il cui oggetto di scambio è una attività immateriale. I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria per il *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti nella voce "Spese per godimento beni di terzi" del conto economico consolidato.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, il Gruppo si è avvalso dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- utilizzo di un unico tasso di attualizzazione per i portafogli di lease con caratteristiche ragionevolmente simili;
- utilizzo dell'assessment effettuato al 30 giugno 2019 secondo le regole dello IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets in relazione alla contabilizzazione degli onerous contract in alternativa all'applicazione del test di impairment ai sensi dello IAS 36 sul valore del diritto d'uso al 1° luglio 2019;
- classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come short term lease. Per tali contratti i canoni di lease sono iscritti a conto economico su base lineare;
- esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° luglio 2019;
- utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del lease term, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.
- non utilizzo della componente di servizio della componente di lease, sulla totalità delle categorie identificate, contabilizzando il tutto come un'unica componente.

Al fine di fornire un ausilio alla comprensione degli impatti rivenienti dalla prima applicazione del principio, la tabella seguente fornisce una riconciliazione tra gli impegni futuri relativi ai contratti di *lease*, di cui fu data informativa al paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicabili dal 1° luglio 2019" del bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2019 e l'impatto derivante dall'adozione dell'IFRS 16 al 1° luglio 2019.

RICONCILIAZIONE IMPEGNI PER LEASE	Impatti alla data di transizione (1° luglio 2019)
€/000	
<i>Impegni per leasing operativi al 30 giugno 2019</i>	42.714
<i>Opzione per leasing a breve termine</i>	(6.364)
<i>Opzione per leasing di modesto valore</i>	(50)
Passività finanziaria non attualizzata per i lease al 30 giugno 2019	36.300
<i>Effetto per attualizzazione delle passività di leasing al 1° luglio 2019</i>	(6.076)
Passività finanziaria di leasing come risultato dell'applicazione dell'IFRS 16 al 1° luglio 2019	30.224

#### Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle

In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 3 Business Combinations e IFRS 11 Joint Arrangements: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un business che rappresenta una joint operation, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale business. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
- IAS 12 Income Taxes: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
- IAS 23 Borrowing costs: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il qualifying asset di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

#### Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)

In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)". Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

#### Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)

In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)". Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

#### Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)

In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)". L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l'Interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli *uncertain tax treatments* (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° luglio 2019. L'adozione di tale emendamento ha comportato la riclassifica dei Fondi rischi iscritti per *uncertain tax positions* tra i Debiti tributari.

#### IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation"

In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation". Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test *Solely Payments of Principal and Interest* ("SPPI") anche nel caso in cui la "reasonable additional compensation" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "negative compensation" per il soggetto finanziatore. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

### **4.3. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2020**

#### Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)

In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "obscured information" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "obscured" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

Le modifiche introdotte sono state omologate in data 29 Novembre 2019 e si applicano a tutte le transazioni successive al 1° luglio 2020.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

#### References to the Conceptual Framework in IFRS Standards

In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al "References to the Conceptual Framework in IFRS Standards". L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° luglio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori.

Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

#### Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform

Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "*Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform*". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

Le modifiche entrano in vigore dal 1° luglio 2020, ma le società possono scegliere l'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono effetti sul bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

#### Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)

In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "*Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)*". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("*concentration test*"), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° luglio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono effetti sul bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

#### **4.4. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA**

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

#### Amendment to IFRS 16 - Covid-19 Related Rent Concessions

Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell'IFRS 16. Pertanto, i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica, pur essendo applicabile ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020 salvo la possibilità da parte di una società di applicazione anticipata ai bilanci aventi inizio al 1° gennaio 2020, non è stata ancora omologata dall'Unione Europea, e pertanto non è stata applicata dal Gruppo al 30 giugno 2020. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

## 5. PRINCIPALI FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DI STIME DI BILANCIO

La redazione della Relazione finanziaria annuale consolidata richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto Economico Complessivo.

Le voci di bilancio più significative che richiedono un maggior grado di soggettività sono i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, i Fondi per rischi ed oneri, la Library, i Ricavi da sponsor, e i Lease Term.

### Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ("DPS")

I DPS sono inizialmente registrati al costo di acquisto e successivamente adeguato ad eventuali perdite di valore. Ai fini della determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti, la Direzione tiene altresì conto degli effetti di ulteriori condizioni previste dai relativi contratti, quali ad esempio la rilevazione delle variazioni del prezzo di acquisto al verificarsi di determinate condizioni.

La Società identifica indicatori di perdita di valore quando alla data di chiusura di bilancio quando:

- un giocatore non sarà in grado di giocare con il club, in seguito ad infortuni di particolare rilevanza o non è permanentemente in grado di giocare a calcio professionistico;
- si registrano minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla data di bilancio.

In tali casi viene effettuato una valutazione di recuperabilità del valore contabile netto del diritto pluriennale alle prestazioni dei giocatori e ove applicabile la conseguente svalutazione.

### Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati contabilmente ai sensi del Principio Contabile IAS 37, quando (i) la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche; e (iii) è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli accantonamenti potrebbero comportare per la Direzione Aziendale l'utilizzo di stime contabili basate sulla conoscenza storica degli Amministratori in riferimento a passività similari intercorse in periodi precedenti e alla conoscenza attuale circa lo stato dell'obbligazione, con il supporto del legale patrocinante del Gruppo.

### Ricavi da sponsor

I Ricavi da Sponsor potrebbero comportare per la Direzione aziendale l'utilizzo di stime contabili basate su componenti discrezionali insite nella valutazione di particolari clausole contrattuali. Tali valutazioni possono influenzare il valore di iscrizione dei ricavi.

### Library

La Library, iscritta tra le attività immateriali, è sottoposta a valutazione almeno una volta l'anno, al fine di identificare eventuali indicatori di perdite di valore. Il valore recuperabile della Library è rappresentato dal maggiore tra il fair value, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi finanziari futuri attesi quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di stime sull'andamento di variabili future e sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è riconosciuta nel Conto



Economico Complessivo qualora il valore di iscrizione dell'attività è superiore al suo valore recuperabile. Le perdite di valore, nel caso in cui vi sia un indicatore che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzata per determinare il valore recuperabile, sono ripristinate nei limiti della relativa recuperabilità e del costo originariamente iscritto.

#### Lease term

La prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases", ha comportato per la Direzione Aziendale l'utilizzo di stime contabili relativamente alla definizione del c.d. *lease term*. Il Gruppo ha analizzato la totalità dei contratti di lease, andando a definire per ciascuno di essi il lease term, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico il Gruppo, per i contratti che prevedono un'opzione di rinnovo al termine del periodo non cancellabile, ha scelto, basandosi sui piani di sviluppo del business, di considerare, oltre al periodo non cancellabile il primo periodo di rinnovo come ragionevolmente certo, non ritenendo che ci fossero fatti o circostanze che portino a considerare i rinnovi aggiuntivi come ragionevolmente certi. Tale valutazione è stata utilizzata maggiormente per la categoria degli Immobili.

Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali ed attrezzature, il Gruppo ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata in considerazione della prassi abitualmente seguita dal Gruppo.

## **6. ALTRE INFORMAZIONI**

### Stagionalità delle operazioni

L'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società e del Gruppo, è caratterizzato da una forte stagionalità tipica del settore di attività, determinata essenzialmente dalla partecipazione alle competizioni europee, dal calendario degli eventi sportivi e dalle fasi della Campagna Trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ("DPS"). In particolare:

- il calendario degli eventi sportivi, a cui è correlato il riconoscimento a Conto Economico delle principali voci di ricavo, ha riflessi sull'andamento dei risultati infra-annuali e sulla loro comparabilità con quelli dei corrispondenti periodi di esercizi precedenti; ciò in quanto le principali voci di costo non riferibili a singoli eventi sportivi (quali le retribuzioni dei calciatori e gli ammortamenti relativi ai diritti alle prestazioni degli stessi) sono imputate a Conto Economico Complessivo a quote costanti. In particolare, si segnala che i ricavi per i diritti radiotelevisivi del campionato di calcio di Serie A e della Coppa Italia (la cui commercializzazione è gestita in maniera centralizzata da parte della Lega Serie A) sono imputati a Conto Economico suddividendo il totale di competenza, comunicato dalla Lega, pro-rata temporis. I ricavi riconosciuti dalla UEFA per la partecipazione alle competizioni europee, non legati alle performance e alla partecipazione a specifici turni, sono imputati a Conto Economico suddividendo il totale di competenza, pro-rata temporis, ovvero alla data di svolgimento delle partite disputate;
- la campagna trasferimenti dei DPS che normalmente si svolge nei mesi di luglio e agosto, in gennaio, ed in giugno, può determinare effetti economici e patrimoniali significativi, di cui si tiene conto nella predisposizione dei dati.

Inoltre, l'esercizio 2019/20 risente degli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento emanate da parte delle autorità pubbliche delle aree interessate, che hanno caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale a partire dal mese di gennaio 2020. In particolare, a seguito delle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, la durata della stagione sportiva 2019/20 è stata definita in via straordinaria della durata di 14 mesi, dal 1 luglio 2019 al 31 agosto 2020, mentre la stagione sportiva 2020/21 sarà di 10 mesi, dal 01 settembre 2020 al 30 giugno 2021. Pertanto, taluni costi e ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 trovano la propria competenza economica nell'esercizio 2020/21.

Anche la sessione di mercato estiva della stagione sportiva 2020/21 ha risentito della variazione del calendario delle competizioni sportive nazionali e internazionali della stagione sportiva 2019/20. Infatti, nell'ambito delle misure restrittive poste in atto per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, nel marzo 2020 sono state sospese le competizioni sportive calcistiche organizzate dalla FIGC e le competizioni calcistiche internazionali organizzate dall'UEFA, poi riprese e completate a porte chiuse rispettivamente tra fine giugno e agosto 2020. Pertanto, anche la sessione di mercato estiva, che normalmente inizia a giugno e termina ad agosto, è stata in via eccezionale posticipata al periodo 1 settembre – 5 ottobre 2020.

## 7. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

### 7.1. DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI DEI CALCIATORI

Il valore contabile dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, espresso al netto delle rettifiche operate in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dagli IFRS, è pari al 30 giugno 2020 a 268.822 migliaia di euro (253.825 migliaia di euro al 30 giugno 2019), con un incremento di 14.997 migliaia di euro nell'esercizio. I movimenti intervenuti nel corso del periodo sono i seguenti:

	al 30 giugno	
	2020	2019
Valore di carico	393.189	339.254
Fondo ammortamento	(139.364)	(101.334)
Valore Diritti pluriennali ad inizio periodo	253.825	237.920
Investimenti	124.833	120.860
Disinvestimenti:		
<i>Disinvestimenti lordi</i>	(38.225)	(63.959)
<i>Utilizzo fondo ammortamento</i>	24.825	43.307
Disinvestimenti Netti	(13.400)	(20.652)
Ammortamenti	(94.001)	(83.058)
Svalutazioni	(2.436)	(1.245)
Valore Diritti pluriennali a fine periodo	268.822	253.825

In particolare, gli investimenti effettuati, pari a 124.833 migliaia di euro, si riferiscono alle operazioni definite nel corso della sessione estiva ed invernale della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2019/20, con gli acquisti a titolo definitivo dei DPS relativi ai calciatori Diawara, Pau Lopez, Cetin, Mancini, Veretout, Villar, Pérez e Ibañez.

Sul fronte delle cessioni, invece, sono state definite le operazioni di trasferimento a titolo definitivo dei diritti che hanno generato disinvestimenti netti per 13.400 migliaia di euro, relativi sostanzialmente ai calciatori El Shaarawy, Gerson, Marcano, Verde e Sadiq, e plusvalenze per 20.152 migliaia di euro. Infine, nell'esercizio si registrano svalutazioni per 2.436 migliaia di euro effettuate tenendo conto delle operazioni realizzate successivamente alla chiusura dell'esercizio, in conformità con i principi contabili

La tabella che segue riporta il dettaglio dei valori dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive e delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Calciatore	Valori al 30 giugno 2019							30/06/2020	Scadenza contratto
	Valore di carico	Fondi di Ammortamento	Valore contabile Netto	Investimenti	Disinvestimenti Netti	Svalutazioni	Ammortamento	Valore contabile Netto	
Agostinelli	120	(36)	84	-	(60)	-	(24)	-	30/06/2021
Anocic	400	(355)	45	-	-	-	(45)	-	30/06/2020
Antonucci	250	(145)	105	-	-	-	(35)	70	30/06/2022
Bamba	35	(12)	23	-	-	-	(8)	15	30/06/2022
Besuijen	270	(175)	95	-	-	(47)	(48)	0	30/06/2020
Bianda	6.245	(1.249)	4.996	-	-	-	(1.249)	3.747	30/06/2023
Boer	450	(129)	321	-	-	-	(112)	209	30/06/2024
Bouah	125	(25)	100	215	-	-	(60)	255	30/06/2024
Buso	18	(18)	-	-	-	-	-	-	30/06/2020
Calafiori	35	(12)	23	-	-	-	(8)	15	30/06/2022
Capradossi	190	(119)	71	-	(65)	-	(6)	-	30/06/2020
Cargnelutti	17	(17)	-	-	-	-	-	-	30/06/2020
Celar	750	(367)	383	190	-	-	(126)	447	30/06/2023
Cetin	-	-	-	4.300	-	-	(761)	3.539	30/06/2024
Chiossi	-	-	-	160	-	-	(47)	113	30/06/2021
Coly Sidy Kebe	168	(87)	81	-	-	(41)	(40)	(0)	30/06/2021
Coric	9.000	(1.800)	7.200	-	-	-	(1.800)	5.400	30/06/2023
Cristante	27.600	(5.283)	22.317	2.000	-	-	(4.990)	19.327	30/06/2024
Darboe	-	-	-	120	-	-	(29)	91	30/06/2023
Defrel	17.491	(5.491)	12.000	-	-	-	(4.000)	8.000	30/06/2022
Diawara	-	-	-	22.900	-	-	(4.580)	18.320	30/06/2024
D'orazio	-	-	-	30	-	-	(7)	23	30/06/2023
Dzeko	21.053	(16.422)	4.631	-	-	-	(1.821)	2.810	30/06/2022
El Sharaawy	13.000	(9.750)	3.250	-	(3.188)	-	(62)	0	30/06/2020
Fazio	3.200	(2.134)	1.066	-	-	-	(415)	651	30/06/2022
Florenzi	4.500	(2.644)	1.856	-	-	-	(464)	1.392	30/06/2023
Fuzato	1.500	(366)	1.134	-	-	-	(378)	756	30/06/2023
Gante	-	-	-	200	-	-	-	200	30/06/2025
Gerson	20.100	(11.967)	8.133	-	(7.999)	-	(134)	0	30/06/2021
Gonalons	8.200	(4.100)	4.100	-	-	-	(2.050)	2.050	30/06/2021
Greco S.	-	-	-	59	-	-	(19)	40	30/06/2022
Ibanez	-	-	-	10.350	-	-	(986)	9.364	30/06/2024
Juan Jesus	8.847	(4.833)	4.014	-	-	-	(2.007)	2.007	30/06/2021
Karsdorp	16.600	(6.640)	9.960	-	-	-	(3.320)	6.640	30/06/2022
Kluivert	21.250	(4.250)	17.000	-	-	-	(4.250)	12.750	30/06/2023
Kolarov	5.563	(3.673)	1.890	-	-	-	(1.262)	628	30/06/2021
Mancini	-	-	-	24.700	-	-	(4.764)	19.936	30/06/2024
Marcano	2.000	(662)	1.338	-	(1.320)	-	(18)	0	30/06/2021
Masangu	457	(297)	160	-	-	-	(160)	-	30/06/2020
Mirante	4.450	(1.483)	2.967	-	-	-	(1.483)	1.484	30/06/2021
Nani	1.361	(920)	441	-	-	-	(441)	-	30/06/2020
Nzonzi	29.431	(6.562)	22.869	-	-	-	(7.623)	15.246	30/06/2022
Olsen	11.300	(2.105)	9.195	-	-	-	(2.299)	6.896	30/06/2023
Pastore	25.661	(5.132)	20.529	-	-	-	(5.132)	15.397	30/06/2023
Pau Lopez	-	-	-	25.546	-	-	(5.008)	20.538	30/06/2024
Pellegrini	13.165	(5.266)	7.899	-	-	-	(2.633)	5.266	30/06/2022
Peres	13.469	(7.336)	6.133	250	-	-	(3.067)	3.316	30/06/2021
Perez	-	-	-	13.500	-	-	(1.273)	12.227	30/06/2024
Perotti	12.600	(8.409)	4.191	-	-	(2.095)	(2.096)	0	30/06/2021
Persson	80	(10)	70	-	-	-	(35)	35	30/06/2023
Pezzella	-	-	-	151	-	-	(37)	114	30/06/2023
Providence	-	-	-	420	-	-	(133)	287	30/06/2022
Riccardi	470	(61)	409	-	-	-	(102)	307	30/06/2023
Sadiq	2.580	(1.570)	1.010	-	(726)	-	(284)	-	30/06/2021
Santon	10.000	(2.500)	7.500	-	-	-	(2.500)	5.000	30/06/2022
Schick	41.123	(11.565)	29.559	-	-	-	(9.853)	19.706	30/06/2022
Seck	1.000	(595)	405	-	-	(253)	(152)	(0)	30/06/2021
Spinazzola	29.500	-	29.500	1.300	-	-	(6.340)	24.460	30/06/2024
Tall	-	-	-	150	-	-	(21)	129	30/06/2023
Under	16.882	(6.141)	10.741	-	-	-	(2.771)	7.970	30/06/2023
Valeau	-	-	-	134	-	-	(16)	118	30/06/2023
Verde	200	(156)	45	-	(42)	-	(2)	-	30/06/2020
Veretouot	-	-	-	18.500	-	-	(3.553)	14.947	30/06/2024
Villar	-	-	-	5.000	-	-	(472)	4.528	30/06/2024
Zaniolo	5.700	(1.139)	4.561	800	-	-	(1.079)	4.282	30/06/2024
<b>TOTALE</b>	<b>408.406</b>	<b>(144.007)</b>	<b>264.399</b>	<b>130.975</b>	<b>(13.400)</b>	<b>(2.436)</b>	<b>(98.490)</b>	<b>281.048</b>	
Attualizzazioni	(15.217)	4.643	(10.574)	(6.142)	-	-	4.489	(12.226)	
<b>TOTALE</b>	<b>393.189</b>	<b>(139.364)</b>	<b>253.825</b>	<b>124.833</b>	<b>(13.400)</b>	<b>(2.436)</b>	<b>(94.001)</b>	<b>268.822</b>	

Nella voce non sono inclusi i valori dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori acquisiti in regime di svincolo, ad eccezione di quelli per cui è stato sostenuto un costo relativo al procuratore sportivo, o provenienti dal settore giovanile.

La tabella che segue riporta il dettaglio degli oneri accessori relativi a compensi non condizionati previsti nei contratti con agenti sportivi e con consulenti legali, oggetto di capitalizzazione nei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, con evidenza di quelli sostenuti nel dell'esercizio 2019/20:

Calciatore	Costo di acquisto da società di calcio	Oneri accessori capitalizzati in esercizi precedenti	Oneri accessori capitalizzati nell'esercizio 2019/20	Totale valore di carico	Fondo ammortamento oneri accessori al 30 giugno 2020	Disinvestimenti / Svalutazioni	Valore contabile Netto oneri accessori al 30/06/2020
Agostinelli	-	120	-	120	(60)	(60)	-
Anocic	150	250	-	400	(250)	-	-
Antonucci	-	250	-	250	(180)	-	70
Bamba	-	35	-	35	(19)	-	16
Besuijen	140	130	-	270	(107)	(23)	-
Bianda	6.000	245	-	6.245	(98)	-	147
Boer	450	-	-	450	-	-	-
Bouah	-	125	215	340	(85)	-	255
Buso	9	9	-	18	(9)	-	-
Calafiori	-	35	-	35	(19)	-	16
Capradossi	130	60	-	190	(47)	(13)	-
Cargnelutti	17	-	-	17	-	-	-
Celar	810	50	80	940	(51)	-	79
Cetin	3.000	-	1.300	4.300	(223)	-	1.077
Chiossi	160	-	-	160	-	-	-
Coly Sidy Keba	-	168	-	168	(128)	(40)	-
Coric	8.000	1.000	-	9.000	(400)	-	600
Cristante	29.000	600	-	29.600	(224)	-	376
Darboe	120	-	-	120	-	-	-
Defrel	17.491	-	-	17.491	-	-	-
Diawara	21.000	-	1.900	22.900	(380)	-	1.520
D'orazio	-	-	30	30	(7)	-	23
Dzeko	21.053	-	-	21.053	-	-	-
El Sharaawy	13.000	-	-	13.000	-	-	-
Fazio	3.200	-	-	3.200	-	-	-
Florenzi	2.500	2.000	-	4.500	(758)	-	1.242
Fuzato	500	1.000	-	1.500	(496)	-	504
Gante	200	-	-	200	-	-	-
Gerson	18.600	1.500	-	20.100	(892)	(608)	-
Gonalons	5.000	3.200	-	8.200	(2.400)	-	800
Greco S.	39	-	20	59	(6)	-	14
Ibanez	9.000	-	1.350	10.350	(128)	-	1.222
Juan Jesus	8.847	-	-	8.847	-	-	-
Karsdorp	16.000	600	-	16.600	(360)	-	240
Kluivert	17.250	4.000	-	21.250	(1.600)	-	2.400
Kolarov	5.263	300	-	5.563	(249)	-	51
Mancini	23.000	-	1.700	24.700	(328)	-	1.372
Marcano	-	2.000	-	2.000	(680)	(1.320)	-
Masangu	-	457	-	457	(457)	-	-
Mirante	4.000	450	-	4.450	(300)	-	150
Nani	298	1.063	-	1.361	(1.063)	-	-
Nzonzi	27.931	1.500	-	29.431	(727)	-	773
Olsen	9.000	2.300	-	11.300	(902)	-	1.398
Pastore	24.661	1.000	-	25.661	(400)	-	600
Pau Lopez	24.046	-	1.500	25.546	(294)	-	1.206
Pellegrini	10.000	3.165	-	13.165	(1.899)	-	1.266
Peres	13.719	-	-	13.719	-	-	-
Perez	12.000	-	1.500	13.500	(141)	-	1.359
Perotti	12.000	600	-	12.600	(476)	-	124
Persson	50	30	-	80	(18)	-	12
Pezzella	91	-	60	151	(15)	-	45
Providence	300	-	120	420	(38)	-	82
Riccardi	-	470	-	470	(164)	-	306
Sadiq	2.580	-	-	2.580	-	-	-
Santon	9.500	500	-	10.000	(250)	-	250
Schick	38.393	2.730	-	41.123	(1.499)	-	1.231
Seck	-	1.000	-	1.000	(747)	(153)	100
Spinazzola	29.500	-	1.300	30.800	(222)	-	1.078
Tall	-	-	150	150	(21)	-	129
Under	15.532	1.350	-	16.882	(744)	-	606
Valeau	109	-	25	134	(6)	-	19
Verde	200	-	-	200	-	-	-
Veretout	17.000	-	1.500	18.500	(288)	-	1.212
Villar	4.000	-	1.000	5.000	(94)	-	906
Zaniolo	4.500	1.200	800	6.500	(580)	-	1.420
<b>TOTALE</b>	<b>4.89.339</b>	<b>35.492</b>	<b>14.550</b>	<b>539.381</b>	<b>(21.531)</b>	<b>(2.216)</b>	<b>26.295</b>

Le informazioni aggiuntive richieste dalla Covisoc a commento dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive sono riportate nella “Tabella di movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori” inclusa nel successivo capitolo “Prospetti di informativa supplementare”, cui si rimanda.

## 7.2. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Altre immobilizzazioni immateriali ammontano a 19.097 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (21.921 migliaia di euro al 30 giugno 2019), e registrano un decremento netto pari a 2.824 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente per effetto degli ammortamenti del periodo, parzialmente compensati dagli investimenti effettuati:

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Library AS Roma	16.005	16.199	(194)
Ramo d'azienda frequenza radio TVR Voxon	2.863	3.054	(191)
Licenze, concessioni, marchi ed altre immob. Immateriali	229	2.668	(2.439)
<b>TOTALE</b>	<b>19.097</b>	<b>21.921</b>	<b>(2.824)</b>

Si compongono principalmente del valore della *Library* AS Roma, composta dai diritti esclusivi acquisiti da RAI nel 2007 per un periodo di 99 anni, per lo sfruttamento commerciale e l'utilizzazione economica di tutte le immagini delle partite casalinghe di AS Roma e a tutto quanto direttamente attinente, presenti nell'ambito degli archivi RAI. Il valore espresso, inoltre, include la valorizzazione di contenuti multimediali prodotti. La *Library*, indipendentemente dalla presenza di eventuali indicatori di perdita di valore, è sottoposta annualmente a verifica per valutare eventuali perdite o ripristini di valore (c.d. impairment test). Il valore netto contabile sopra riportato risulta significativamente inferiore al valore attuale dei flussi finanziari attesi nei prossimi esercizi dallo sfruttamento commerciale di tale attività al netto dei costi accessori da sostenere e del terminal value della *Library* AS Roma (metodo del discounted cash flow). Pertanto, il test di impairment ha confermato la piena recuperabilità della *Library* iscritta nel bilancio consolidato.

In particolare, si è proceduto alla stima del valore d'uso utilizzando i flussi specifici della *Library* estratti dai dati previsionali aggiornati per l'esercizio 2019/20 sulla base delle migliori stime della Direzione aziendale. Essendo il Budget la rappresentazione dei risultati futuri della Società anche per le stagioni successive, esso può essere trasposto nella proiezione a regime. Pertanto si elabora una proiezione medio-normale stabilizzata (denominata “steady state”).

Per la stima dei flussi si è fatto ricorso prevalentemente ai contratti in essere e a proiezioni basate anche su informazioni storiche. Per l'attualizzazione dei flussi finanziari attesi, la Società utilizza il costo medio ponderato del capitale (WACC), al netto dell'effetto fiscale, aggiornato annualmente sulla base della composizione delle fonti di finanziamento e dei tassi di mercato. In considerazione dei criteri utilizzati, si ritiene che il valore della *Library* AS Roma sia recuperabile mediante lo sfruttamento economico dei diritti che costituiscono l'asset in oggetto. Il WACC utilizzato è pari al 6%, calcolato tenendo in considerazione un costo medio lordo del debito pari al 6%, un tasso “free risk” pari al 0,84%, un market risk premium pari al 6,01%, un premio per il rischio aggiuntivo pari allo 0,5% e un beta pari allo 0,71.

Per la stima del valore terminale è stato utilizzato il flusso operativo normalizzato dell'ultimo anno di previsione esplicita, applicando un fattore prudenziale di crescita di lungo periodo (cosiddetto “g-rate”) di 1,6%. In aggiunta al test sopra commentato, sono state eseguite alcune analisi di sensitività sul valore recuperabile, incrementando del 10% il WACC nonché riducendo del 10% il fatturato. Dall'analisi di sensitività emerge come anche negli scenari peggiorativi citati, il valore recuperabile dell'asset *Library* risulti comunque superiore al valore contabile dello stesso.

Il Ramo d'azienda frequenza radio TVR Voxson è stato acquisito dal Gruppo TVR Voxson nel corso dell'esercizio 2016/2017 è costituito dalle concessioni per la radiodiffusione sonora, nonché dei relativi impianti di trasmissione e dei diritti di utilizzazione delle concessioni, necessari per l'esercizio dell'attività radiofonica di Roma Radio.

Infine, le altre immobilizzazioni immateriali sono relative a concessioni, marchi, licenze ed altri diritti simili. Al 30 giugno 2019 erano composte anche da anticipazioni, contrattualmente previste nei confronti di squadre estere, per il riservato esercizio, in via esclusiva, del diritto di opzione in ordine alla futura acquisizione del diritto alle prestazioni sportive di un giovane calciatore, che era da esercitarsi entro il 15 agosto 2020, ora interamente svalutate.

La tabella che segue riporta nel dettaglio i movimenti intervenuti nel periodo:

€/000	30/06/2019	Incrementi	Decrementi e riclassifiche	Ammortamenti e svalutazioni	30/06/2020
Library AS Roma	16.199	-	-	(194)	16.005
Ramo d'azienda frequenza radio TVR Voxon	3.054	-	-	(192)	2.862
Licenze, concessioni, marchi ed altre immob. Imm.	2.668	223	-	(2.661)	230
<b>TOTALE</b>	<b>21.921</b>	<b>223</b>	<b>0</b>	<b>(3.047)</b>	<b>19.097</b>

### 7.3. ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali ammontano a 10.065 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (7.408 migliaia di euro al 30 giugno 2019), e registrano un incremento pari a 2.658 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente per effetto di investimenti effettuati in migliorie sui beni in locazione da terzi relativi al Complesso immobiliare di Trigatoria, alla nuova sede direzionale di viale Tolstoj ed agli AS Roma Stores:

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Fabbricati	4.770	3.380	1.390
Impianti e macchinari	515	507	8
Attrezzature industriali e commerciali	140	141	(1)
Altre immobilizzazioni	1.392	1.386	6
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.248	1.994	1.254
<b>TOTALE</b>	<b>10.065</b>	<b>7.408</b>	<b>2.658</b>

Sono costituite prevalentemente da fabbricati, impianti, attrezzature sportive, computer e arredi presso la sede sociale di Trigatoria, la sede amministrativa di Viale Tolstoj e i locali commerciali della Soccer SAS, nonché dalle Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti, relative principalmente a migliorie non ancora ultimate presso il complesso immobiliare di Trigatoria.

Nel dettaglio, i movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

€/000	30/06/2019	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	30/06/2020
Fabbricati	3.380	102	0	1.989	(702)	4.770
Impianti e macchinari	507	55	0	95	(141)	516
Attrezzature industriali e commerciali	141	5	0	45	(51)	140
Altre immobilizzazioni	1.386	97	0	198	(290)	1.391
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.994	3.582	0	(2.327)		3.249
<b>TOTALE</b>	<b>7.408</b>	<b>3.842</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.184)</b>	<b>10.066</b>

Le attività materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca.

### 7.4. DIRITTI D'USO

Il valore dei Diritti d'uso, pari a 25.832 migliaia di euro al 30 giugno 2020, è determinato dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 relativo al "Leases", che ha comportato l'iscrizione di Diritti d'uso, con contropartita nelle passività finanziarie, in relazione ai contratti di affitto e di leasing operativo detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario per i quali sussistono i requisiti per la contabilizzazione in applicazione di tale principio, come descritto nella precedente nota 4 "Principi e criteri di valutazione applicati" cui si rinvia.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

	Valore al 30 giugno 2019	1° luglio 2019 1° applicaz. IFRS 16	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Valore finale
Centri sportivi, uffici, negozi e altre locazioni	-	29.117	754	(530)	(4.200)	25.142
Automezzi e autovetture	-	1.107	-	-	(500)	607
Attrezzature	-	0	92	-	(9)	84
<b>TOTALE</b>	-	<b>30.224</b>	<b>847</b>	<b>(530)</b>	<b>(4.709)</b>	<b>25.832</b>

In particolare, le tipologie contrattuali rilevanti ai fini dell'applicazione dell'IFRS 16 hanno riguardato:

- **Centri sportivi, uffici, negozi e altre locazioni:** includono la locazione del Complesso immobiliare di Trigoria degli uffici amministrativi della società in Viale Tolstoj, dei campi sportivi utilizzati dalla scuola calcio dell'AS Roma e dalle squadre del settore femminile, delle unità immobiliari ad uso foresteria per il personale interno, ed infine dei canoni di locazione dei locali commerciali utilizzati dagli AS Roma Store;
- **Automezzi e autovetture:** includono i contratti di noleggio delle vetture aziendali;
- **Attrezzature:** includono apparecchiature tecniche e sanitarie utilizzate dalla prima squadra.

## 7.5. RIMANENZE

Pari a 1.454 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (1.293 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono relative principalmente a giacenze di prodotti destinati alle vendite realizzate dagli AS Roma Store.

## 7.6. CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 93.648 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (102.442 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti e risultano in decrescita di 8.794 migliaia di euro nel periodo. Sono costituiti da: i) crediti verso società di calcio derivanti da cessioni di Diritti alle prestazioni dei calciatori; ii) crediti verso altri clienti, riferiti principalmente ai diritti audiovisivi, ai contratti di commercializzazione di spazi pubblicitari, biglietteria premium e sponsorizzazioni; iii) da crediti verso parti correlate. Di seguito si riporta il saldo delle quote con scadenze entro ed oltre i dodici mesi:

€/000	30/06/2020			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Società di Calcio	35.048	20.127	55.175	32.289	44.398	76.687	2.759	(24.271)	(21.512)
Crediti verso altri clienti	44.155	-	44.155	30.506	-	30.506	13.649	-	13.649
Crediti verso imprese controllanti	-	-	-	2.257	-	2.257	(2.257)	-	(2.257)
Crediti verso imprese correlate	2.464	-	2.464	-	-	-	2.464	-	2.464
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>81.666</b>	<b>20.127</b>	<b>101.793</b>	<b>65.052</b>	<b>44.398</b>	<b>109.450</b>	<b>16.614</b>	<b>(24.271)</b>	<b>(7.657)</b>
Fondo svalutazione crediti	(8.145)	-	(8.145)	(7.008)	-	(7.008)	(1.137)	-	(1.137)
<b>TOTALE</b>	<b>73.522</b>	<b>20.127</b>	<b>93.648</b>	<b>58.044</b>	<b>44.398</b>	<b>102.442</b>	<b>15.478</b>	<b>(24.271)</b>	<b>(8.794)</b>

Il Fondo svalutazioni crediti, interamente riferito ai Crediti verso altri clienti, ammonta al 30 giugno 2020 a 8.145 migliaia di euro (7.008 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), in crescita di 1.137 migliaia di euro, per effetto di svalutazioni, pari a 1.264 migliaia di euro, e utilizzi, pari a 127 migliaia di euro effettuati nell'esercizio:

€/000	
Fondo svalutazione crediti al 30.06.2019	7.008
Accantonamenti	1.264
Utilizzi	(127)
<b>Fondo svalutazione crediti al 30.06.2020</b>	<b>8.145</b>

Il Fondo svalutazione crediti è stato determinato mediante l'applicazione del modello dell'*expected credit loss* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9.

Il Gruppo applica l'approccio semplificato dell'IFRS 9 per misurare l'*expected credit loss* su tutti i crediti.

Al fine di determinare l'expected credit loss, i crediti commerciali sono stati raggruppati inizialmente per controparti, principalmente società di calcio e altri clienti, e successivamente per giorni di scaduto. I tassi sull'expected credit loss sono basati sui tempi di incasso e sulle corrispondenti perdite su crediti storiche nel corso di tale periodo. I tassi di perdita storici sono aggiustati per riflettere l'attuale e futura condizione macroeconomica influente sulla capacità dei clienti di ripagare i crediti. La Società ha identificato il tasso medio di default delle imprese italiane quale fattore rilevante in riferimento ai crediti. Tali fattori sono stati utilizzati per aggiustare i tassi di perdita storici rilevati.

La tabella che segue, inoltre, riporta lo scadenziario dei crediti commerciali divisi per classi di scaduto, ai sensi del principio contabile IFRS 7:

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Crediti commerciali non scaduti	68.678	84.149	(15.471)
Crediti commerciali scaduti fino a 30 giorni	4.177	8.391	(4.214)
Crediti commerciali scaduti da 31 a 60 giorni	7.799	1.348	6.451
Crediti commerciali scaduti da 61 a 90 giorni	2.009	93	1.916
Crediti commerciali scaduti oltre i 90 giorni	19.130	15.469	3.661
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>101.793</b>	<b>109.450</b>	<b>(7.657)</b>
Fondo svalutazione crediti	(8.145)	(7.008)	(1.137)
<b>TOTALE</b>	<b>93.648</b>	<b>102.442</b>	<b>(8.794)</b>

### Crediti verso società di calcio

I Crediti verso società di calcio, pari a 55.175 migliaia di euro (76.687 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in diminuzione di 21.512 migliaia di euro, sono rappresentativi dei crediti derivanti dalle cessioni a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni dei calciatori, nonché dei crediti relativi contributi di solidarietà FIFA. La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti per squadra di calcio:

Squadre di calcio	30 giugno 2020			30 giugno 2019			Variazioni
	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2020	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2019	
AEK Atene	350	0	350			-	350
Antalyaspor			-	500		500	(500)
Bologna	250	250	500	2.500		2.500	(2.000)
Brøndby			-	35		35	(35)
Chelsea			-	954		954	(954)
Flamengo	5.500	2.000	7.500			-	7.500
Juventus	7.000	7.000	14.000	8.000	14.000	22.000	(8.000)
Liverpool	3.000	0	3.000			-	3.000
Lyngby			-	16		16	(16)
Napoli	9.733	9.733	19.466	9.984	26.266	36.250	(16.784)
Novara			-	45		45	(45)
Partizan	600	1.150	1.750			-	1.750
Pescara	1.000	0	1.000		1.000	1.000	-
Red Star				1.200		1.200	(1.200)
Sao Paulo	665	0	665	807		807	(142)
Sassuolo	4.600	1.500	6.100		6.100	6.100	-
Spartak Moscow			-	6.000		6.000	(6.000)
Spezia	50	0	50			-	50
Tijuana X.	1.710	0	1.710	2.050	1.000	3.050	(1.340)
Leipzig			-			-	-
Fiorentina	119	0	119			-	119
Contributi di solidarietà	471	495	966	198	189	387	579
<b>Totale</b>	<b>35.048</b>	<b>22.128</b>	<b>57.176</b>	<b>32.289</b>	<b>48.555</b>	<b>80.844</b>	<b>(23.668)</b>
Attualizzazione crediti		(2.001)	(2.001)	-	(4.157)	(4.157)	2.156
<b>TOTALE</b>	<b>35.048</b>	<b>20.127</b>	<b>55.175</b>	<b>32.289</b>	<b>44.398</b>	<b>76.687</b>	<b>(21.512)</b>

In particolare, si evidenzia che i crediti vantati nei confronti delle società italiane sono regolati per il tramite della stanza di compensazione gestita dalla Lega Serie A, e garantiti da depositi bancari, fidejussioni bancarie o polizze assicurative.



I crediti verso società estere non sono assistiti da garanzie ma beneficiano di vigilanza da parte degli organismi internazionali UEFA e FIFA.

#### Crediti verso altri clienti

I crediti verso altri clienti, pari a 44.155 migliaia di euro (30.506 migliaia di euro al 30 giugno 2019) e interamente esigibili entro i 12 mesi, sono relativi principalmente a diritti audiovisivi e non delle competizioni nazionali e internazionali della stagione corrente, nonché alla commercializzazione di spazi pubblicitari, biglietteria premium e sponsorizzazioni. Al netto del Fondo svalutazione crediti, i crediti verso altri clienti sono pari a 36.010 migliaia di euro, e includono l'importo di 4.703 migliaia di euro vantati nei confronti di Basic Italia (Kappa), sponsor tecnico dell'A.S. Roma fino alla stagione sportiva 2012-2013, relativo alle ultime tre rate trimestrali dell'esercizio 2012-2013, per il cui pagamento è stata escussa la fideiussione bancaria, a garanzia degli adempimenti contrattuali sottoscritti dallo Sponsor, il cui esito è subordinato alle decisioni dei giudici aditi. In particolare, AS Roma S.p.A. ha presentato appello avverso la sentenza del Giudice che aveva rigettato il ricorso atto ad accertare l'inadempimento di BNL alle obbligazioni fideiussorie assunte supportata dal legale patrocinante, il quale ha considerato le motivazioni del Giudice di Primo Grado insufficienti e contraddittorie, ritenendo quindi sussistenti i presupposti per una riforma dell'ordinanza in sede di appello e conseguentemente valutando remoto il rischio di mancata soddisfazione del credito in oggetto.

Inoltre, si segnala il ritardo nell'incasso del credito verso un soggetto titolare dei diritti televisivi per il quale è attualmente in essere un contenzioso gestito direttamente dalla Lega Serie A. La Società ritiene tale credito interamente recuperabile, anche sulla base del parere di un esperto legale indipendente.

La tabella che segue, inoltre, riporta il dettaglio dei crediti verso altri clienti, al netto del Fondo svalutazione crediti:

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Crediti verso lega Serie A - Diritti audiovisivi del campionato	15.330	5.731	9.599
Crediti verso UEFA	2.000	468	1.532
Crediti verso lega Serie A - Diritti non audiovisivi	2.855	2.734	121
Crediti per Library/Roma TV	1.564	-	1.564
Crediti verso sponsor ufficiali	2.815	2.626	189
Crediti verso Basic Italia	4.703	4.703	(0)
Altri crediti commerciali	6.744	7.237	(493)
<b>TOTALE</b>	<b>36.010</b>	<b>23.498</b>	<b>12.511</b>

#### Crediti verso controllanti

I Crediti verso controllanti, pari a 0 migliaia di euro (2.257 migliaia di euro al 30 giugno 2019), erano relativi a crediti verso AS Roma SPV LLC per il riaddebito di costi sostenuti per la progettazione e realizzazione del nuovo Stadio che, in virtù di accordi infragruppo successivi al 31 dicembre 2019, sono ad oggi interamente riaddebitati nei confronti di Stadio TDV S.p.A.. Il riaddebito del costo avviene senza l'applicazione di alcun margine.

#### Crediti verso imprese correlate

I Crediti verso imprese correlate, pari a 2.464 migliaia di euro (0 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono relativi a crediti verso Stadio TDV S.p.A per il riaddebito di costi sostenuti per la progettazione e realizzazione del nuovo Stadio. Tali costi, inizialmente riaddebitati in parte alla controllante AS Roma SPV, LLC in virtù di accordi infragruppo successivi al 31 dicembre 2019, sono ad oggi interamente riaddebitati a TDV S.p.A. . Il riaddebito del costo avviene senza l'applicazione di alcun margine.

### **7.7. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI**

Le attività finanziarie non correnti, pari a 10.045 migliaia di euro (16.732 migliaia di euro al 30 giugno 2019), si riferiscono principalmente a disponibilità liquide vincolate su conti correnti previste nell'ambito del Prestito obbligazionario emesso e sottoscritto in data 8 agosto 2019.

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Riserva di liquidità - Prestito Obbligazionario	9.913	16.600	(6.687)
Altre attività finanziarie immobilizzate	132	132	-
<b>TOTALE</b>	<b>10.045</b>	<b>16.732</b>	<b>(6.687)</b>

La diminuzione di 6.687 migliaia di euro è dovuta alle diverse clausole contrattuali stabilite a garanzia del Prestito Obbligazionario rispetto alle condizioni del precedente Contratto di Finanziamento (c.d. *Facility Agreement*) sottoscritto nel febbraio 2015, emendato nel giugno 2017, ed interamente rimborsato nel mese di agosto 2019.

Le altre attività finanziarie immobilizzate sono relative a disponibilità in essere su conti correnti bancari, poste a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.

### 7.8. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

Le altre attività non correnti e correnti sono pari a 25.270 migliaia di euro (19.823 migliaia di euro al 30 giugno 2019) con un incremento di 5.446 migliaia di euro, relativo principalmente all'incremento dei risconti attivi.

€/000	30/06/2020			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Crediti verso enti di settore	1.973	-	1.973	5.647	-	5.647	(3.674)	-	(3.674)
Crediti verso imprese correlate	4.220	2.700	6.920	4.146	2.700	6.846	74	-	74
Crediti per indennizzi assicurativi	12	0	12	435	-	435	(423)	-	(423)
Depositi cauzionali per utenze e servizi	-	477	477	-	448	448	0	29	29
Crediti tributari	-	-	-	-	666	666	0	(666)	(666)
Altri crediti diversi	908	71	979	2.261	37	2.298	(1.353)	34	(1.319)
Risconti attivi	15.693	0	15.693	4.570	-	4.570	11.123	-	11.123
Totale crediti diversi	22.808	3.248	26.056	17.059	3.851	20.910	5.749	(603)	5.146
Fondi svalutazione crediti diversi	(786)	-	(786)	(1.086)	-	(1.086)	300	-	300
<b>TOTALE</b>	<b>22.022</b>	<b>3.248</b>	<b>25.270</b>	<b>15.973</b>	<b>3.851</b>	<b>19.824</b>	<b>6.049</b>	<b>(603)</b>	<b>5.446</b>

In particolare, si segnala che:

- i crediti verso enti di settore sono relativi sostanzialmente a versamenti effettuati alla Lega Serie A, a garanzia delle operazioni di mercato, in essere alla chiusura dell'esercizio. Tale credito è liquidabile a vista dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria, ovvero a seguito di nuove operazioni di mercato attive.
- I crediti verso imprese correlate si compongono sostanzialmente di (i) crediti verso la correlata AS Roma Real Estate, per complessivi 2.826 migliaia di euro, di cui 2.700 migliaia di euro relativi al deposito cauzionale effettuato nell'ambito del contratto di locazione del Complesso immobiliare di Trigoria, e 126 migliaia di euro per la posizione a credito dell'IVA ceduta per effetto dell'adesione all'IVA di Gruppo, in essere dal 2017 (ii) crediti verso la controllante NEEP Roma Holding S.p.A., per 2.436 migliaia di euro riferiti a perdite fiscali e crediti di imposta della Capogruppo ceduti alla Controllante in virtù dell'accordo di Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale in essere (a cui si contrappongono i relativi debiti per imposte verso la controllante NEEP Roma Holding S.p.A.); (iii) crediti verso la correlata Stadio TDV S.p.A., pari a 1.577 migliaia di euro, per anticipazioni di spese principalmente per servizi legali sostenute nell'ambito del progetto del nuovo stadio. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota numero 8 relativa ai rapporti con parti correlate.
- crediti per indennizzi assicurativi, relativi principalmente a crediti maturati nei confronti di imprese assicurative per infortuni occorsi a calciatori e incassati successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- i depositi cauzionali sono relativi principalmente alle locazioni commerciali degli AS Roma Store;
- i crediti tributari al 30 giugno 2019 si riferivano principalmente alla parte non corrente di un credito IVA riferito all'anno di imposta 2016;

- altri crediti diversi includono sostanzialmente anticipi a fornitori, crediti verso istituti previdenziali, e crediti relativi all'organizzazione di campus e scuola calcio;
- risconti attivi, pari a 15.694 migliaia di euro, sono relativi principalmente a:

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Salari e stipendi del personale tesserato	9.600	-	9.600
Oneri vs Squadre di Calcio	2.578	1.644	934
Locazioni campi da calcio e altre sedi operative	1.277	148	1.129
Consulenze/servizi professionali e commerciali	805	251	554
Costo Acquisto temporaneo calciatori prima squadra	729	-	729
Premi assicurativi e fidejussioni	253	53	200
Licenze software	191	324	(133)
Acquisti indumenti sportivi, materiale tecnico, divise sociali	64	1.435	(1.371)
Altri	196	715	(519)
<b>TOTALE RISCONTI ATTIVI</b>	<b>15.694</b>	<b>4.570</b>	<b>11.124</b>

In particolare, il risconto attivo relativo ai salari e stipendi del personale tesserato è dovuto alla maggiore durata della stagione sportiva 2019/20, definita in via straordinaria della durata di 14 mesi, ed al conseguente rinvio della competenza economica di parte dei relativi costi sostenuti.

Infine, si segnala che il fondo svalutazione crediti diversi si decrementa nell'esercizio dell'utilizzo di 300 migliaia di euro, a seguito dell'utilizzo di parte del fondo iscritto per il rilascio di una fidejussione in sede di iscrizione al campionato nella stagione 2003-2004, rivelatasi successivamente non valida. Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti diversi:

Fondo svalutazione crediti diversi al 30.06.2019	1.086
Accantonamenti	-
Utilizzi	(300)
<b>Fondo svalutazione crediti diversi al 30.06.2020</b>	<b>786</b>

## 7.9. CREDITI PER IMPOSTE

I crediti per imposte, pari a 4.028 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (1.413 migliaia di euro al 30 giugno 2019) risultano essere composti dalle seguenti voci:

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
IVA	37	1.235	(1.198)
Irap	3.937	140	3.797
Irpef	49	34	15
Altri crediti tributari	5	4	1
<b>TOTALE</b>	<b>4.028</b>	<b>1.413</b>	<b>2.615</b>

In particolare, il credito IVA in essere al 30 giugno 2019, riferito all'anno di imposta 2016, è stato in parte già utilizzato nell'esercizio in compensazione nel pagamento di altri tributi.

Il credito per IRAP è relativo ad acconti versati nell'esercizio e registra un incremento di 3.797 migliaia di euro in quanto tali acconti, effettuati in un periodo precedente l'emergenza Covid-19, sono risultati superiori all'importo dovuto.

## 7.10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Pari a 7.706 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (18.091 migliaia di euro al 30 giugno 2019) sono relative sostanzialmente ai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari. Tali disponibilità sono riferite, per 4.242 migliaia di euro (5.828 migliaia di euro al 30 giugno 2019), alla Capogruppo; per 461 migliaia di euro (2.522 migliaia di euro al 30 giugno 2019) a Soccer SAS; per 2.755 migliaia di euro (9.619 migliaia di euro al 30 giugno 2019) a MediaCo e, per 248 migliaia di euro (123 migliaia di euro al 30 giugno 2019), a Roma Studio. Su tali disponibilità esiste un vincolo potenziale di utilizzo relativamente a tutti i conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer SAS, oltre che sul conto corrente della Capogruppo denominato "UEFA Account", in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo l'8 agosto 2019. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di

default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo. Al 30 giugno 2020 non si sono verificati gli eventi di default sopra descritti.

Si segnala inoltre che il Prestito Obbligazionario prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte che può limitare temporaneamente l'utilizzo delle disponibilità liquide sui conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer, oltre che sul cosiddetto "UEFA account" intestato ad AS Roma. Tale meccanismo si definisce attraverso la cessione di crediti pro-soluto o la designazione di MediaCo quale mandatario all'incasso dei crediti di AS Roma e Soccer per diritti televisivi connessi al campionato di Serie A e alle competizioni europee, attività di licensing e sponsorizzazioni, oltre che per i cosiddetti "direct media rights", le cui attività sono ad oggi collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma Radio".

### 7.11. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato del Gruppo, comprensivo della quota di terzi, è negativo per 242.448 migliaia di euro (negativo per 127.452 migliaia di euro al 30 giugno 2019), e si decrementa per 114.996 migliaia di euro nel periodo per effetto di: (i) il risultato economico dell'esercizio, negativo per 204.028 migliaia di euro; (ii) incremento della Riserva Azionisti c/aumento di capitale, per complessivi 89.080 migliaia di euro, in conseguenza dei Versamenti effettuati nell'esercizio dalla controllante NEEP Roma Holding S.p.A., pari complessivamente a 60.000 migliaia di euro, e della conversione dell'intero ammontare dei finanziamenti soci effettuati dalla stessa NEEP in esercizi precedenti, pari a 29.080 migliaia di euro; (iii) la copertura della perdita d'esercizio di A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2019 pari a 19.999 migliaia di euro mediante compensazione per un pari importo a valore della Riserva copertura perdite infrannuali; e (iv) il riporto a nuovo della residua perdita del Gruppo al 30 giugno 2019, pari a 4.295 migliaia di euro.

(€/000)	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	-
Riserva Legale	-	-	-
Riserva Azionisti c/Aumento di capitale	89.080	-	89.080
Riserva FTA	(85.933)	(85.933)	-
Riserve perdite attuariali	(1.039)	(1.455)	417
Riserve copertura perdite infrannuali	3.394	23.393	(19.999)
Perdite portate a nuovo	(136.846)	(132.550)	(4.295)
Perdita di esercizio	(204.028)	(24.294)	(179.734)
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>(241.429)</b>	<b>(126.897)</b>	<b>(114.532)</b>
Patrimonio di terzi	(1.020)	(555)	(465)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>(242.448)</b>	<b>(127.452)</b>	<b>(114.996)</b>

In particolare:

- il Capitale Sociale deliberato è pari a 243.942 migliaia di euro, e include gli effetti della delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A. del 28 ottobre 2019, che ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo pari a 150.000 migliaia di euro, scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'Art. 2441, comma 1, del Codice Civile. Il Capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 30 giugno 2020 è pari a 93.942 migliaia di euro, invariato rispetto al 30 giugno 2019, e costituito da n. n. 628.882.320 azioni ordinarie senza valore nominale;
- la Riserva perdite attuariali, negativa per 1.039 migliaia di euro al 30 giugno 2020, è rappresentativa dell'adeguamento del Fondo benefici futuri ai dipendenti, determinato da professionisti esterni e qualificati in base al principio contabile di riferimento (IAS 19 revised);
- la Riserva Azionisti c/aumento di capitale, pari a 89.080 migliaia di euro al 30 giugno 2020, si compone dei Versamenti effettuati nell'esercizio dalla controllante NEEP Roma Holding S.p.A., pari

complessivamente a 60.000 migliaia di euro, e della conversione dell'intero ammontare dei finanziamenti soci effettuati dalla stessa NEEP in esercizi precedenti, pari a 29.080 migliaia di euro;

- la Riserva FTA (*First Time Adoption*), negativa per 85.933 migliaia di euro al 30 giugno 2020 e invariata rispetto al 30 giugno 2019, è stata determinata in sede di prima applicazione dei Principi IAS/IFRS sui saldi contabili in essere al 1°luglio 2005, ed è sostanzialmente relativa all'eliminazione delle residue quote da ammortizzare dei Costi del Vivaio e degli Oneri pluriennali da ammortizzare ex art. 18- bis L.91/81;
- la Riserva copertura perdite infrannuali, pari a 3.394 migliaia di euro (23.393 migliaia di euro al 30 giugno 2019), è stata costituita nell'esercizio 2018/19 a seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea degli azionisti del 24 giugno 2019 che ha determinato la copertura della perdita infrannuale emersa dalla situazione contabile della Capogruppo al 31 marzo 2019. Successivamente, l'Assemblea degli azionisti di A.S. Roma, in data 28 ottobre 2019, ha deliberato la copertura della perdita di esercizio emersa dal Bilancio separato al 30 giugno 2019, pari a circa 19.999 migliaia di euro, mediante compensazione per un pari importo a valere sulla Riserva Copertura Perdite Infrannuali, che per l'effetto si è ridotta di pari importo;
- le Perdite portate a nuovo, pari a 136.846 migliaia di euro (132.550 migliaia di euro al 30 giugno 2019), evidenziano una variazione negativa di 4.296 migliaia di euro, determinata dal riporto a nuovo del residuo importo delle perdite consolidate conseguite nell'esercizio precedente, non coperto attraverso la Riserva copertura perdite infrannuali;
- il Patrimonio Netto di pertinenza di terzi, negativo per 1.020 migliaia di euro (555 migliaia di euro al 30 giugno 2019), è costituito dalla quota detenuta dalle minoranze nel Capitale sociale delle partecipate, pari a 20 migliaia di euro, e dalle Riserve (negative) di terzi, pari a 575 migliaia di euro. Il risultato economico del periodo è negativo per 465 migliaia di euro ed è di pertinenza dei soci terzi di Soccer Sas, nella fattispecie il socio accomandatario Brand Management Srl e ASR Soccer LP.

#### Patrimonio netto della Capogruppo AS ROMA S.p.A.

Si ricorda che la situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Società al 31 marzo 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2020, ha fatto emergere un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2019/20 negativo per 126,4 milioni di euro e un Patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A. negativo per 26,8 milioni di euro, con una situazione di riduzione del patrimonio netto di A.S. Roma S.p.A. per perdite tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario). Tuttavia, la Società ha ritenuto di non adottare provvedimenti in merito tenuto conto, tenuto conto di: (i) l'art. 6 del Decreto Liquidità ha sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'applicazione, fra gli altri, dell'art. 2447 del Codice Civile; (ii) l'Assemblea dei Soci di AS Roma nell'ottobre 2019 ha approvato un aumento di capitale fino ad un massimo di Euro 150 milioni da eseguirsi entro il 31 dicembre 2020; e (iii) sulla base dei dati previsionali approvati dal Consiglio di Amministrazione del 4 giugno 2020 che prevedevano il risanamento entro il 31 dicembre 2020 del deficit patrimoniale registrato al 31 marzo 2020.

A tale riguardo, l'Assemblea degli azionisti della Società, riunitasi il 26 giugno 2020, ha preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli Articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, dell'Articolo 6 del Decreto Liquidità, dell'Articolo 125-ter del TUF e dell'Articolo 74 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n.11971, e successive modifiche ed integrazioni. L'Assemblea ha altresì preso atto che il Collegio Sindacale della Società non ha espresso osservazioni in merito alla proposta formulata dagli Amministratori in relazione ai provvedimenti richiesti dal citato Articolo 2447 del Codice Civile.

Anche il quarto trimestre dell'esercizio 2019/20 ha registrato un significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, e la perdita civilistica al 30 giugno 2020, pari a 188.169 migliaia di euro, rispetto a 24.294 migliaia di euro al 30 giugno 2019, con una flessione di 179.665 migliaia di euro. Si evidenzia che gli effetti negativi generati dalla perdita economica di esercizio

sono parzialmente compensati da Versamenti in conto aumento di capitale pari a 60 milioni di euro, effettuati nell'esercizio 2019/20, e dalla conversione in "Riserva Azionisti c/aumento di capitale" dei finanziamenti soci, pari a 29,1 milioni di euro, effettuati in esercizi precedenti, dall'azionista di controllo diretto NEEP Roma Holding S.p.A..

## 7.12. FINANZIAMENTI A BREVE E MEDIO LUNGO TERMINE

I finanziamenti, pari a 289.870 migliaia di euro (255.451 migliaia di euro al 30 giugno 2019) si compongono di una parte corrente, pari a 27.601 migliaia di euro, e di una parte non corrente, pari a 262.269 migliaia di euro:

€/000	30/06/2020			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Facility Agreement	-	-	-	16.279	186.706	202.985	(16.279)	(186.706)	(202.985)
Prestito Obbligazionario	5.700	261.667	267.367	-	-	-	5.700	261.667	267.367
Finanziamento bancario di breve termine	11.622	-	11.622	22.388	-	22.388	(10.766)	-	(10.766)
Leasing	-	-	0	25	-	25	(25)	-	(25)
Mutuo Credito Sportivo	116	602	718	107	713	820	9	(111)	(102)
Finanziamento soci	10.061	-	10061	4.680	24.400	29.080	5.381	(24.400)	(19.019)
Carte Credito	103	-	103	153	-	153	(50)	-	(50)
<b>TOTALE</b>	<b>27.601</b>	<b>262.269</b>	<b>289.870</b>	<b>43.632</b>	<b>211.819</b>	<b>255.451</b>	<b>(16.031)</b>	<b>50.450</b>	<b>34.419</b>

### Prestito obbligazionario/Facility Agreement

Pari a 267.367 migliaia di euro al 30 giugno 2020, di cui 5.700 migliaia di euro con scadenza entro giugno 2021, è relativo all'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo nell'ambito della quale MediaCo ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore di 275.000 migliaia di euro, i cui flussi monetari, dedotte le commissioni e le spese derivanti dall'operazione, sono stati utilizzati (i) per il rimborso integrale del debito in essere ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015, successivamente modificato (i.e. Facility Agreement, il cui debito era pari a 202.985 migliaia di euro al 30 giugno 2019), ottimizzandone la struttura e la scadenza; e (ii) dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività d'impresa.

Si segnala inoltre che il debito relativo al Prestito obbligazionario al 30 giugno 2020, è espresso al netto degli oneri di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli oneri di transazione al 30 giugno 2020 sono pari a 7.633 migliaia di euro.

Le obbligazioni hanno scadenza 1° agosto 2024, ed il tasso di interesse è fisso e pari al 5,125 %, mentre gli interessi di volta in volta maturati, a decorrere dalla data di emissione, dovranno essere pagati in via semestrale posticipata il 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 31 dicembre 2019. Il Prestito Obbligazionario ha ricevuto all'atto dell'emissione un rating BB- da Standard & Poor's. Ad aprile 2020, nell'ambito delle analisi svolte per tenere conto degli effetti della diffusione del virus Covid-19, Standard & Poor's ha ridotto il rating a B +, collocandolo su CreditWatch con implicazioni negative e, il 13 luglio 2020, il rating è stato ulteriormente ridotto a B, con Outlook negativo ed è stato rimosso dal CreditWatch.

Le Obbligazioni sono garantite, inoltre, da: (i) un pegno sulle azioni di MediaCo; (ii) un pegno sulle quote di Soccer; (iii) un pegno sui conti correnti di MediaCo; (iv) un pegno sui conti correnti di Soccer; (v) un pegno sul conto corrente della Società denominato "UEFA Account"; (vi) una cessione in garanzia da parte di Roma dei crediti derivanti dai diritti televisivi nazionali e internazionali ( c.d. "Indirect Media Rights"); (vii) una cessione in garanzia dei crediti rinvenienti da taluni rapporti infragruppo; (viii) una cessione in garanzia da parte di Soccer e MediaCo di crediti derivanti da contratti di sponsorizzazione e media rights (direct ed indirect); (ix) un pegno sui diritti di proprietà intellettuale di MediaCo.

In particolare, la documentazione finanziaria relativa all'emissione delle Obbligazioni prevede taluni covenants - usuali per operazioni similari - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- covenants finanziari: è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso delle Obbligazioni e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 1.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria, salvo il caso in cui MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent;
- negative pledge: sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie.

La documentazione finanziaria relativa all'emissione delle Obbligazione prevede altresì una serie di ipotesi costituenti Event of Default - usuali per operazioni simili - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale o interessi in relazione alle Obbligazioni salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non esecutibilità della documentazione di garanzia delle Obbligazioni.

I suddetti covenants contrattuali sono stati rispettati per tutti i periodi di osservazione terminati fino al 30 giugno 2020. Inoltre, non si è verificato alcun evento di violazione di negative pledge e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede infine alcune ipotesi di obbligo di riacquisto delle Obbligazioni/rimborso anticipato obbligatorio, tra gli altri (in forma non esaustiva), nei seguenti casi: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo, fra gli altri, della Società, di Soccer e di MediaCo, nei termini previsti dalla documentazione delle Obbligazioni; e (ii) retrocessione della Società nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

A tale riguardo, si segnala che, a seguito del cambio di controllo connesso al completamento dell'acquisizione, da parte del sig. Thomas Dan Friedkin, per il tramite di una società della Romulus and Remus Investments LLC, allo stesso controllata, dell'intero capitale sociale di NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), perfezionato in data 17 agosto 2020 e, conseguentemente, della perdita del controllo su AS Roma S.p.A. da parte di AS Roma SPV LLC, è sorto l'obbligo in capo alla MediaCo del riacquisto, integrale o parziale, delle Obbligazioni, a un prezzo pari al 101% del relativo importo capitale, unitamente (i) agli interessi maturati e non pagati alla data di riacquisto e (ii) a ogni eventuale Additional Amount dovuto in caso di ritenute o deduzioni applicabili sul pagamento delle somme di cui al punto (i) che precede.

Tuttavia, in data 17 settembre 2020 l'Assemblea degli Obbligazionisti ha approvato la concessione di alcuni waivers e alcune modifiche da apportare all'Indenture come descritto in dettaglio nell'apposito consent solicitation statement datato 2 settembre 2020 (il "Consent Solicitation Statement"). La Supplemental Indenture volta a dare attuazione della delibera straordinaria dell'Assemblea degli Obbligazionisti è stata sottoscritta in data 18 settembre ed è entrata in vigore al momento del pagamento del Consent Payment effettuato il 24 settembre 2020.

Inoltre, in data 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un finanziamento soci con l'azionista di controllo diretto NEEP per un importo di circa 14,6 milioni di euro, pari all'ammontare pagato dalla controllata MediaCo nell'ambito della Consent Solicitation relativa al prestito obbligazionario sopra descritta. Essendo NEEP parte correlata alla Società, l'operazione è stata qualificata come "operazione con parti correlate di maggiore rilevanza" e approvata dal Consiglio di Amministrazione con il preventivo parere favorevole del Comitato per le operazioni con parti correlate. Il Documento Informativo sull'operazione è stato pubblicato dalla Società ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010.

#### Finanziamento bancario di breve termine

Pari a 11.622 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (22.388 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), sono relativi all'esposizione verso primari Istituti di credito per utilizzi di affidamenti di conto corrente accordati e regolati a condizioni correnti di mercato. Per i dettagli delle linee di credito e dei tassi di interesse applicati si rimanda al paragrafo "Rischi di liquidità" presente nella Nota 10 "Gestione dei rischi finanziari".

#### Mutuo Istituto Credito Sportivo

Pari a 718 migliaia di euro al 30 giugno 2020, di cui 116 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (820 migliaia di euro, al 30 giugno 2019, di cui 107 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi), è relativo ai mutui erogati nel giugno 2015 e nel marzo 2017 dall'Istituto per il Credito Sportivo e utilizzati per lavori di adeguamento del Centro Sportivo di Trigoria.

#### Finanziamento soci

E' relativo a versamenti effettuati nel corso dell'esercizio dalla società controllante NEEP ROMA HOLDING S.p.A. ("NEEP"), di cui:

- 3.000 migliaia di euro, erogati nel aprile 2020 ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri numero 23 del 8 aprile 2020 (c.d. "Decreto Liquidità"); e
- 7.061 migliaia di euro, comprensivi degli interessi maturati, erogati nel giugno 2020 quale corrispettivo dovuto in esecuzione del "Purchase and Sale Agreement" sottoscritto il 27 maggio 2020 (accordo avente ad oggetto la compravendita di crediti futuri "pro-soluto" tra la Società, in qualità di cedente, e NEEP, in qualità di cessionario). In tale ambito, inoltre, si segnala inoltre che successivamente alla chiusura dell'esercizio, nel mese di luglio 2020, sono stati erogati ulteriori 12.000 migliaia di euro. Inoltre, come comunicato in data 17 agosto 2020 nel Documento Informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, nell'ambito dell'operazione di risoluzione consensuale del menzionato "Purchase and Sale Agreement", unitamente agli accordi ivi connessi l'azionista di controllo diretto NEEP ha convertito il corrispettivo di acquisto dei crediti ceduti già versato alla Società per un importo pari, appunto, ad euro 19.000 migliaia – che la Società avrebbe dovuto restituire – in finanziamento soci con impegno da parte della sola NEEP di convertire tale finanziamento in capitale sociale della Società alla data della prossima assemblea dei soci di AS Roma S.p.A. convocata per il 9/10 dicembre 2020 che sarà chiamata ad approvare, tra gli altri, (x) il rinvio al 2021 - e l'aumento della dimensione - dell'aumento di capitale di A.S. Roma S.p.A. (l' "Aumento di Capitale Sociale"), (y) il bilancio al 30 giugno 2020 della Società, la conversione automatica, integrale e irrevocabile in "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" a totale beneficio di NEEP stessa, per l'esecuzione da parte di NEEP del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società.

Si ricorda inoltre che nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 la controllante NEEP ha convertito 29,1 milioni di euro da Finanziamenti Soci in versamenti in conto aumento capitale della Società, iscritti a "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" allo scopo di anticipare le somme destinate alla sottoscrizione, da parte di NEEP, della quota di relativa spettanza dell'aumento di capitale della AS Roma, deliberato dall'assemblea di quest'ultima in data 28 ottobre 2019, che verrà eseguito entro il 31 dicembre 2020 per l'ammontare di 150 milioni di Euro.



Infine, si segnala altresì che la controllante indiretta Romulus and Remus Investments LLC (“RRI”) ha supportato le esigenze di working capital della Società attraverso un finanziamento soci, effettuato nel mese di agosto 2020 in favore di AS Roma per il tramite della controllante NEEP, di 10 milioni di euro. Inoltre, nel mese di settembre 2020, RRI ha effettuato – sempre per il tramite di NEEP - un ulteriore finanziamento soci per ulteriori 53 milioni di euro, e poi messo a disposizione del Gruppo ulteriori 14,6 milioni di euro, pari all'ammontare dei costi pagati dalla controllata MediaCo nell'ambito della Consent Solicitation relativa al prestito obbligazionario emesso dalla stessa MediaCo nell'agosto 2019, a seguito dell'approvazione, in data 17 settembre 2020 da parte dell'Assemblea degli Obbligazionisti, della concessione di alcuni waivers e alcune modifiche da apportare all'Indenture. Infine, nel mese di ottobre 2020 RRI ha effettuato, sempre al fine di supportare le esigenze di working capital della Società, un ulteriore finanziamento soci, in favore di AS Roma e per il tramite della controllante NEEP, di 15 milioni di euro.

#### Carte di credito

Pari a 103 migliaia di euro (151 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), è relativo a pagamenti di forniture di servizi effettuate a fine esercizio, mediante utilizzo di carte di credito aziendali rilasciate da primari operatori del settore, il cui regolamento è avvenuto successivamente al 30 giugno 2020, sulla base delle condizioni di pagamento contrattualmente previste.

#### **7.13. DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO NON CORRENTI E CORRENTI**

Pari a 27.638 migliaia di euro, di cui 5.345 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi, sono relativi a debiti finanziari per diritti d'uso in applicazione, dal 1 luglio 2019, del principio contabile internazionale IFRS 16 “Leases”, che ha comportato l'iscrizione di Diritti d'uso, con contropartita nelle passività finanziarie in relazione ai contratti di affitto e di leasing operativo detenuti dalle società del Gruppo in qualità di locatario per i quali sussistono i requisiti per la contabilizzazione in applicazione di tale principio, come descritto nella precedente nota numero 4 “Principi e criteri di valutazione applicati” cui si rinvia.

#### **7.14. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO IN ACCORDO CON LA RACCOMANDAZIONE DELL'ESMA DEL 20 MARZO 2013**

La tabella seguente evidenzia l'ammontare dell'indebitamento finanziario netto con il dettaglio delle posizioni di debito e credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA del 20 marzo 2013 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti).

(€/000)	30/06/2020	di cui, parti correlate	30/06/2019	di cui, parti correlate
A. Disponibilità liquide	(7.706)	-	(18.029)	-
B. Mezzi equivalenti	-	-	(63)	-
C. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A)+(B)	(7.706)	-	(18.091)	-
D. Attività finanziarie correnti	-	-	-	-
E. Finanziamenti a breve termine	27.601	10.061	43.631	4.680
F. Debiti finanziari per diritti d'uso a breve termine	5.345	-	-	-
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E)+(F)	32.946	10.061	43.631	4.680
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (C)+(D)+(G)	25.240	10.061	25.540	4.680
I. Finanziamenti a medio lungo termine	262.269	-	211.819	24.400
J. Debiti finanziari per diritti d'uso a lungo termine	22.293	-	0	-
K. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I)+(J)	284.562	-	211.819	24.400
L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE (Racc.ESMA 81/2011) (H)+(K)	309.802	10.061	237.359	29.080

#### **7.15. FONDO TFR BENEFICI A DIPENDENTI**

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto Benefici a dipendenti rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza, o successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e, pertanto, è determinata applicando

la metodologia attuariale. Il saldo al 30 giugno 2020, pari a 4.575 migliaia di euro, (4.669 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registra un decremento netto di 94 migliaia di euro per effetto della seguente movimentazione:

€/000	30/06/2020	30/06/2019
Valore iniziale	4.669	3.578
Utilizzo per risoluzione rapporti	(261)	(380)
Anticipazioni di TFR	(39)	(86)
Altri utilizzi (Previdai. Imposta sostitutiva, quota INPS, altro)	(319)	(127)
(Utili) perdite attuariali	(417)	693
Interessi per rivalutazione attuariale del fondo	42	59
Accantonamento dell'esercizio	900	933
<b>VALORE FINALE</b>	<b>4.575</b>	<b>4.669</b>

Si segnala che per effetto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da “piano a benefici definiti” in “piano a contribuzione definita” con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un “piano a contribuzione definita”. La società versa periodicamente le quote di TFR maturate a un’entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l’obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un “piano a benefici definiti” determinato nell’esistenza e nell’ammontare ma incerto nella sua manifestazione. Nell’ottica dei principi contabili internazionali, e rispetto alle indicazioni fornite dall’ International Accounting Standard Board (IASB) e dall’ International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), il TFR è stato considerato come un defined-benefit plan di tipo post employment benefit, ovvero un beneficio a prestazione definita. In particolare il principio IAS 19 ne definisce il trattamento contabile, l’esposizione in bilancio oltre che le modalità di determinazione del valore, il quale dovrà essere calcolato mediante metodologie di tipo attuariale.

La valutazione attuariale del TFR, è stata effettuata a gruppo chiuso ed è stata realizzata in base alla metodologia dei “benefici maturati” mediante il criterio “Projected Unit Credit”(PUC), come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19. Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico. Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all’esperienza diretta della Società, per le altre si è tenuto conto della best practice di riferimento.

Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate:

- Tasso annuo di attualizzazione 1,10%
- Tasso annuo di inflazione 1,20%
- Tasso annuo incremento TFR 2,40%
- Tasso annuo di incremento salariale
  - Dirigenti 2,50%
  - Quadri 1,00%
  - Impiegati 1,00%
  - Operai 1,00%

In particolare occorre notare come:

- il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell’obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall’indice Iboxx Corporate A con duration

10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;

- il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate.

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

### 7.16. DEBITI COMMERCIALI NON CORRENTI E CORRENTI

I Debiti commerciali, pari a 255.148 migliaia di euro (228.494 migliaia di euro al 30 giugno 2020) sono relativi a debiti verso società di calcio, debiti verso altri fornitori, e debiti verso parti correlate. L'incremento dei debiti commerciali deriva principalmente dall'aumento dei debiti verso società di calcio, agenti e consulenti sportivi, relativi ad operazioni di acquisizione a titolo definitivo nei diritti alle prestazioni sportive verificatesi nell'esercizio. Di seguito si riporta il saldo delle quote con scadenze entro ed oltre i dodici mesi:

€/000	30/06/2020			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso società di Calcio	106.472	84.876	191.348	73.786	89.769	163.555	32.686	(4.893)	27.793
Debiti verso agenti e consulenti sportivi	42.676	1.074	43.750	32.243	5.467	37.710	10.433	(4.393)	6.040
Debiti verso altri fornitori	18.015	1.912	19.926	25.136	1.174	26.310	(7.121)	738	(6.384)
Debiti vs imprese correlate	124	0	124	919		919	(795)	-	(795)
<b>TOTALE</b>	<b>167.286</b>	<b>87.862</b>	<b>255.148</b>	<b>132.084</b>	<b>96.410</b>	<b>228.494</b>	<b>35.202</b>	<b>(8.548)</b>	<b>26.654</b>

#### Debiti verso società di calcio

I Debiti verso società di calcio, pari a 191.348 migliaia di euro (163.555 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in aumento di 27.793 migliaia di euro, sono relativi agli acquisti a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni di calciatori, nonché a premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA:

Squadre di calcio	30 giugno 2020			30 giugno 2019			Variazioni
	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2020	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2019	
Ajax	4.300	8.650	12.950	4.300	12.950	17.250	(4.300)
Atalanta	21.000	23.500	44.500	9.500	12.500	22.000	22.500
Boca Juniors	-	-	-	441	-	441	(441)
Ca Newell's Old Boys	-	-	-	1.200	-	1.200	(1.200)
Cagliari	-	-	-	150	-	150	(150)
Chelsea	-	-	-	766	-	766	(766)
Copenhagen	2.375	-	2.375	2.375	2.375	4.750	(2.375)
Dinamo Mosca	-	-	-	226	-	226	(226)
Dinamo Zagabria	1.967	-	1.967	1.967	-	1.967	(0)
Feyenoord	-	1.700	1.700	4.000	1.700	5.700	(4.000)
Fiorentina	7.080	9.000	16.080	-	-	-	16.080
Fluminense	-	-	-	5.810	-	5.810	(5.810)
Genclerbirligi Spor Kulubu	1.200	-	1.200	-	-	-	1.200
Istanbul B.	1.000	-	1.000	4.950	1.000	5.950	(4.950)
Juventus	10.000	10.000	20.000	9.500	20.000	29.500	(9.500)
Lens	2.000	-	2.000	1.956	2.000	3.956	(1.956)
Malaga	187	-	187	40	187	227	(40)
Napoli	5.400	5.400	10.800	-	-	-	10.800
Paris Saint Germain	5.857	5.857	11.714	5.857	11.714	17.571	(5.857)
Psv Eindhoven	212	-	212	242	212	454	(242)
Real Betis	8.303	16.703	25.005	-	-	-	25.005
Sampdoria	20.000	-	20.000	3.500	20.000	23.500	(3.500)
Sassuolo	-	3.750	3.750	-	3.750	3.750	-
Sevilla	5.850	-	5.850	13.650	5.850	19.500	(13.650)
Torino	383	-	383	133	133	266	117
Elche	1.953	-	1.953	-	-	-	1.953
Club Sportiv Municipal Oradea	150	-	150	-	-	-	150
Barcellona	4.000	7.000	11.000	-	-	-	11.000
Contribuiti di solidarietà	2.807	1.072	3.880	2.974	2.019	4.993	(1.113)
Premi di preparazione e altri debit	448	-	448	249	-	249	199
<b>Totale</b>	<b>106.472</b>	<b>92.632</b>	<b>199.104</b>	<b>73.786</b>	<b>96.390</b>	<b>170.176</b>	<b>28.928</b>
Attualizzazione debiti		(7.756)	(7.756)	-	(6.621)	(6.621)	(1.135)
<b>TOTALE</b>	<b>106.472</b>	<b>84.876</b>	<b>191.348</b>	<b>73.786</b>	<b>89.769</b>	<b>163.555</b>	<b>27.793</b>

Il valore nominale dei debiti verso squadre di calcio è stato adeguato di 7.756 migliaia di euro in relazione alla stima del valore attualizzato alle scadenze di pagamento, contrattualmente previste oltre i 12 mesi. Inoltre, ai sensi del Principio contabile IFRS 7, si ricorda che tutti i suddetti debiti commerciali risultano non scaduti alla data del 30 giugno 2020.

#### Debiti verso agenti e consulenti sportivi

Pari a 43.750 migliaia di euro, di cui 1.270 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi (37.710 migliaia di euro al 30 giugno 2019, di cui 5.467 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi) sono relativi a oneri di intermediazione e consulenze legali riconosciuti in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e nell'ambito dei rinnovi di contratti di tesserati.

Ai sensi del criterio TF.01 Bis, di cui al Manuale della Licenza UEFA – correntemente in vigore, si fa presente che l'ammontare complessivo corrisposto nell'esercizio 2019-2020 ad agenti e consulenti sportivi è pari a 21.471 migliaia di euro.

La tabella che segue riporta gli impegni massimi rivenienti dai contratti con procuratori sportivi, con compensi condizionati alla permanenza dei calciatori, suddivisi per stagione sportiva:

	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24
Impegni massimi:	5.782	4.387	1.787	838

Tali impegni tengono conto delle operazioni di mercato perfezionate dopo la chiusura dell'esercizio nella sessione estiva della Campagna trasferimenti, e sono determinati sulla base dei contratti vigenti, nell'ipotesi di permanenza di tutti i calciatori presso la Società. Rappresentano, pertanto, l'importo massimo teorico dovuto. La sostenibilità di tali impegni è assicurata dall'ammontare non significativo degli stessi, in ragione del valore atteso dei ricavi di esercizio.

#### Debiti verso altri fornitori

Pari a 19.926 migliaia di euro, di cui 18.015 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (26.310 migliaia di euro al 30 giugno 2019, di cui 25.136 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi). Sono relativi principalmente a servizi per consulenze legali e professionali, forniture sportive, di merci e prodotti destinate alla vendita negli AS Roma Store, ed infine allo sviluppo di attività di marketing e sponsorship.

#### Debiti verso parti correlate

Pari a 124 migliaia di euro, interamente con scadenza entro i 12 mesi (919 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono relativi per 69 migliaia di euro, per debiti verso AS Roma SPV GP LLC per attività di consulenza direzionale e riaddebito di spese da questa sostenute, e per 55 migliaia di euro, per debiti verso Neep Roma Holding S.p.A.. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota numero 9 relativa ai rapporti con parti correlate.

### 7.17. FONDO RISCHI PER IMPOSTE

Il fondo rischi per imposte al 30 giugno 2020 è stato interamente riclassificato tra i debiti tributari perché definito con le autorità fiscali e in applicazione del principio contabile internazionale IFRIC 23 che richiede di analizzare i trattamenti fiscali incerti, assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti.

€/000	<u>30/06/2020</u>
Fondo rischi per imposte iniziale al 30.06.2019	1.465
Accantonamenti	-
Utilizzi/Riclassifiche	(1.465)
<u>Fondo rischi per imposte finali al 30.06.2020</u>	<u>-</u>

### 7.18. DEBITI TRIBUTARI NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 17.030 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (11.993 migliaia di euro al 30 giugno 2019), si compongono di:

€/000	30/06/2020			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
IRPEF	13.472	-	13.472	6.478	-	6.478	6.994	-	6.994
IRAP	-	-	-	5.496	-	5.496	(5.496)	-	(5.496)
IRES	-	-	0	-	-	-	-	-	-
Altri tributi	2.020	1.538	3.558	19	-	19	2.001	1.538	3.539
<b>TOTALE</b>	<b>15.492</b>	<b>1.538</b>	<b>17.030</b>	<b>11.993</b>	<b>-</b>	<b>11.993</b>	<b>3.499</b>	<b>1.538</b>	<b>5.037</b>

L'IRPEF, pari a 13.472 migliaia di euro di euro (6.478 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), è relativa a ritenute su emolumenti operate in qualità di sostituti d'imposta. L'incremento registrato, pari a 6.994 migliaia di euro, è principalmente dovuto ai versamenti fiscali con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, rispetto ai quali il Gruppo si è avvalso delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020), ed ha sospeso il versamento di ritenute IRPEF per complessivi 11.703 migliaia di euro, quasi interamente riferite alla AS Roma, il cui versamento è stato avviato il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 Agosto 2020 n. 104.

Al 30 giugno 2020 non risultano debiti per IRAP (5.496 migliaia di euro, al 30 giugno 2019).

Infine, gli Altri tributi, pari a 2.020 migliaia di euro (19 migliaia al 30 giugno 2019) sono relativi principalmente alla riclassifica, da fondi rischi per imposte, di importi precedentemente accantonati, perché oggetto di definizione con l'Amministrazione finanziaria e in applicazione del principio contabile internazionale IFRIC 23 che richiede di analizzare gli *uncertain tax treatments* assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti.

Si segnala che alla data di pubblicazione della presente Relazione, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate, e non risultano pertanto debiti tributari scaduti.

#### 7.19. FONDO RISCHI ED ONERI NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a complessivi 8.623 migliaia di euro al 30 giugno 2020, di cui 250 migliaia di euro classificati come correnti e 8.373 migliaia di euro non correnti (2.671 migliaia di euro al 30 giugno 2019, interamente classificati come non correnti), registrano nel periodo accantonamenti per complessivi 5.952 migliaia di euro.

€/000	Corrente	Non corrente	Totale
Fondi rischi e oneri iniziale	-	2.671	2.671
Accantonamenti	250	5.702	5.952
Utilizzi	-	-	-
<b>Fondi rischi e oneri finale</b>	<b>250</b>	<b>8.373</b>	<b>8.623</b>

In particolare, alcuni procedimenti legali per pregressi rapporti con tesserati, procuratori, fornitori, consulenti e dipendenti, i cui esiti sono, allo stato attuale, incerti ma il cui rischio è ritenuto probabile. Tali accantonamenti sono stati rilevati nelle corrispondenti voci di conto economico conformemente alla loro natura:

€/000	Corrente	Non corrente	Totale
Fondi giuslavoristici	250	6.131	6.381
Fondi oneri IFC	-	1.917	1.917
Altri	-	325	325
<b>Fondi rischi finale</b>	<b>250</b>	<b>8.373</b>	<b>8.623</b>

Di seguito si riportano i principali contenziosi che interessano il Gruppo:

#### CONTENZIOSI DI LAVORO

Si segnala che A.S. Roma è parte di alcuni contenziosi ed azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Il petitum complessivo è pari a circa 20 milioni di euro. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, tenuto conto dei fondi stanziati e rappresentando che in alcuni casi non è possibile una stima attendibile dell'onere eventuale, la Società, supportata dai legali patrocinanti, ritiene che l'ammontare riflesso nel fondo rischi rappresenti la migliore stima del rischio di soccombenza.

In particolare:

- AS Roma / Antonio Tempestilli: in data 15 gennaio 2020 - concluse senza esito positivo le trattative tra AS Roma e il sig. Antonio Tempestilli, finalizzate a trovare una soluzione per una definizione congiunta del rapporto di lavoro - la Società ha formalizzato il licenziamento per soppressione della posizione di lavoro del Dirigente Antonio Tempestilli il quale, con lettera del 17 febbraio 2020 ha impugnato il recesso eccependo la sua illegittimità, nullità ed inefficacia ha chiesto la riammissione in servizio e riservando azioni risarcitorie.

Il sig. Tempestilli ha notificato ricorso ed incardinato il giudizio dinanzi al Tribunale Lavoro di Roma. La Società ha proceduto alla costituzione in giudizio nei termini di legge. Il ricorrente ritiene che il licenziamento non sia stato determinato per soppressione della posizione di lavoro ma che nasconda una natura ritorsiva. Ritiene altresì che la determinazione della società gli abbia arrecato un danno di immagine non quantificato, ma potenzialmente quantificabile in una ulteriore annualità.

La prima udienza prevista al 15 aprile 2020 è stata rinviata d'ufficio al 7 ottobre 2020. In tale sede, il Tribunale ha disposto il rinvio dell'udienza al 19 novembre 2020 per verifica possibilità di conciliazione.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

- AS Roma / Gianluca Petrachi: con comunicazione del 18 giugno 2020 la Società ha avviato una procedura disciplinare nei confronti del sig. Gianluca Petrachi ex art. 7, legge n. 300/700. In particolare, la Società ha addebitato al sig. Gianluca Petrachi una serie di condotte legate alla gestione dell'area sportiva anche durante il periodo di c.d. "lockdown", nonché legate a dichiarazioni rilasciate dallo stesso pubblicamente ed aventi ad oggetto critiche aperte alla Società ed alla gestione della stessa. Inoltre, con la citata comunicazione del 18 giugno 2020, veniva contestato al sig. Petrachi di aver usato toni offensivi nei riguardi del Presidente Pallotta. Con nota del 23 giugno 2020, il sig. Petrachi, in ossequio al termine di difesa concesso dalla Società, ha rassegnato le proprie giustificazioni, respingendo ogni addebito. Con comunicazione del 24 giugno 2020, la Società ha comunicato al sig. Petrachi l'esonero dall'incarico di Direttore Sportivo.

In data 3 luglio 2020, la Società ritenendo di non poter accogliere le giustificazioni rassegnate ha disposto, inoltre, il licenziamento per giusta causa del Direttore Sportivo ritenendo che i fatti contestati non consentissero la prosecuzione, neppure provvisoria, del rapporto di lavoro.

In data 17 agosto 2020, il sig. Petrachi iscriveva al ruolo, dinanzi alla Sezione Lavoro del Tribunale di Roma, il ricorso volto ad ottenere l'accertamento della nullità ovvero dell'illegittimità del licenziamento del 3 luglio 2020 e, conseguentemente, la condanna dell'A.S. Roma S.p.A. al risarcimento dei danni patiti, per un *petitum* complessivo di euro 5 milioni circa.

La prima udienza si terrà in data 4 novembre 2020. Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

- AS Roma / Francesco Malknecht:

In data 5 novembre 2019 è stato formalizzato il licenziamento per soppressione della posizione di lavoro del Dirigente Francesco Malknecht il quale, con lettera del 20 dicembre 2019 ha impugnato il recesso eccependo la sua illegittimità, nullità nonché la natura ritorsiva chiedendo la reintegra in servizio e riservando azioni risarcitorie.

Con ricorso notificato alla società in data 2 ottobre 2020, il Dirigente ha agito in giudizio nei confronti della Società innanzi al Tribunale di Roma, Sezione Lavoro, chiedendo innanzitutto l'accertamento dello svolgimento di mansioni di pseudo-dirigente, riconducibili al livello di quadro o di impiegato di primo livello.

Ha chiesto altresì che venga accertata la nullità del licenziamento poiché ritorsivo, o in ogni caso per l'insussistenza del giustificato motivo oggettivo, con conseguente condanna della società al pagamento di un'indennità, pari all'ultima retribuzione globale di fatto (€ 9.463,46), dal licenziamento sino all'effettiva reintegra. In subordine ha chiesto il pagamento di un'indennità pari a 24 mensilità di retribuzione (€ 227.123,04).

In via ulteriormente gradata, qualora venga confermata la natura dirigenziale del rapporto, ha chiesto il pagamento dell'indennità supplementare pari a 24 mensilità (€ 227.123,04), previo accertamento dell'ingiustificatezza del licenziamento.

La prima udienza si terrà in data 30 ottobre 2020. Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

#### ALTRI CONTENZIOSI

- AS Roma /Batistuta Gabriele Omar (contenzioso ordinario): con atto di citazione notificato il 3 marzo 2006, Batistuta citava in giudizio la AS Roma al fine di dichiarare l'inadempimento delle società e condannare la società al risarcimento dei danni patiti dall'attore, quantificati in circa 7,9 milioni di

euro e corrispondenti a quanto Gabriel Omar Batistuta avrebbe dovuto percepire in forza dell'accordo per cui è causa con la maggiorazione del 30 % prevista dallo stesso accordo e con gli interessi decorrenti dalle singole scadenze all'effettivo soddisfo; nonché al risarcimento dei danni per mancato guadagno, perdita di chance conseguente all'impossibilità di Gabriel Omar Batistuta di considerare offerte provenienti da società interessate alla sua immagine a causa del vincolo contrattuale, quantificabile in via equitativa in 1 milione di euro, ovvero nella diversa maggiorazione o minore somma che sarà di giustizia o provata in corso di causa.

Con sentenza n. 20447/13 il Tribunale di Roma respingeva le domande attoree, condannando il Batistuta al pagamento delle spese di lite. In data 3 dicembre 2014, il Sig. Batistuta ha notificato l'atto di appello avverso detta sentenza e in data 28.09.2015 AS Roma si costituiva in giudizio.

Il giudizio è stato aggiornato per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 14 maggio 2020. In tale sede, la Corte d'Appello ha concesso alle parti termini per il deposito delle memorie conclusionali e di replica che la Società ha provveduto a depositare nei termini assegnati. La Società resta pertanto in attesa di sentenza.

I consulenti legali della società ritengono possibile il rischio di soccombenza.

- AS Roma / Filippo Lubrano (contenzioso ordinario): con atto di citazione in appello notificato alla AS Roma, il Prof. Avv. Filippo Lubrano ha interposto appello avverso la sentenza del Tribunale Civile di Milano, Sez. V n. 10939, che aveva parzialmente accolto l'opposizione a decreto ingiuntivo promossa dalla AS Roma avverso il decreto ingiuntivo con cui il Tribunale Civile di Milano aveva ingiunto il pagamento dell'importo di circa 2 milioni di euro in favore del Prof. Filippo Lubrano in ragione di asserite prestazioni che sarebbero state rese nel periodo tra il 1992 al 2000, condannando la AS Roma al pagamento dell'importo di circa 33 mila euro, oltre accessori di legge.

Con comparsa di costituzione e risposta con appello incidentale depositata in data 21 luglio 2017 AS Roma si è costituita nel giudizio insistendo per il rigetto della sentenza impugnata da controparte.

Parallelamente con la comparsa di costituzione e risposta AS Roma impugnava la sentenza nella parte in cui riconosceva la spettanza di 33 mila euro in favore del Lubrano, eccependo tra l'altro l'espressa rinuncia del Lubrano ad ogni corrispettivo per l'attività svolta quale Consigliere con deleghe al contenzioso ordinario e federale, concludendo per la riforma sul punto della Sentenza.

Alla prima udienza in appello, celebratasi il 17 ottobre 2017, la Corte dava atto della regolarità del contraddittorio e rinviava al 7 novembre 2017, invitando le parti a ricercare un componimento bonario della controversia. All'udienza del 7 novembre, pendenti trattative fra le parti, la Corte rinviava all'udienza del 20 febbraio 2018, e quindi all'udienza del 15 maggio 2018 per verificare gli esiti delle trattative, eventualmente potendo anche fare precisare le conclusioni. All'udienza del 15 maggio, la Corte ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza dell'8 gennaio 2019. All'udienza dell'8 gennaio 2019 la Corte di Appello ha trattenuto in decisione, assegnando i termini per gli scritti conclusivi ex art. 190 c.p.c.

Con sentenza n. n. 2105/2019, depositata il 14 maggio 2019, la Corte di Appello di Milano riformando parte della sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Milano, ha parzialmente accolto l'appello proposto dal Prof. Avv. Filippo Lubrano, condannando l'AS Roma al pagamento della somma complessiva di 1.079.740,00 euro in favore del Prof. Avv. Filippo Lubrano, oltre spese generali e oneri accessori di legge.

A fronte della sentenza emessa dalla Corte di Appello di Milano, in data 17 maggio 2019 AS Roma ha attivato la manleva nei confronti di Unicredit S.p.A., in ragione degli accordi intercorsi tra le parti ai sensi del contratto denominato "Share Purchase Agreement" del 15 aprile 2011, avente ad oggetto l'acquisizione delle quote di maggioranza della Società.

- AS Roma / eredi del Sig. Stefano Martinangeli: con atto di citazione gli eredi Martinangeli hanno convenuto innanzi al Tribunale Civile di Roma, la A.S. Roma S.p.A. nonché il Coni Servizi S.p.A., la Croce Bianca Italiana nonché al Policlinico A. Gemelli, richiedendo l'accertamento della responsabilità civile,



tra l'altro, della AS Roma S.p.A. per il sinistro occorso in data 19.04.2008 al Sig. Stefano Martinangeli. In particolare, gli Eredi Martinangeli deducono che, nell'ambito dell'incontro calcistico tra la A.S. Roma S.p.A. e la A.S. Livorno Calcio, il Sig. Martinangeli avrebbe avuto una crisi cardiaca e, per carenze organizzative, l'intervento dei soccorritori non sarebbe stato tempestivo, comportando così il decesso del Sig. Martinangeli. Per tali ragioni, controparte formula richiesta risarcitoria anche in danno della A.S. Roma S.p.A., che allo stato quantifica in complessivi Euro 2.181.904,00. Con comparsa di costituzione e risposta con chiamata del terzo in garanzia AS Roma si è costituita tempestivamente domandando il rigetto integrale delle domande ex adverso poste nonché, in via gradata e nella denegata ipotesi di condanna, di essere tenuta indenne e mallevata dalla compagnia di assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. All'esito della costituzione, il Tribunale Civile di Roma ha autorizzato la chiamata del terzo in giudizio, aggiornando il giudizio alla udienza del 21.07.2016, poi rinviato al 25.07.2016 per rinnovo di notifica al terzo chiamato. Si è quindi provveduto alla redazione dell'atto di citazione del terzo notificato alla UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Con comparsa di costituzione e risposta si costituiva la UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ed alla prima udienza del 25/07/2016 il Giudice rilevava il vizio di notifica del Policlinico, ne ordinava il rinnovo fissando una nuova prima udienza al 22.12.2016. All'udienza del 22.12.2016 AS Roma ha impugnato e contestato le comparse avversarie. A tale udienza il Giudice, attesa la costituzione del Policlinico Gemelli in Roma, concedeva alle parti i termini per memorie ex art. 183, co. 6, n. 1, poi depositate dalla AS Roma.

All'udienza del 27.04.2017, il Giudice ha assunto le testimonianze richieste da parte attrice, rinviando all'udienza del 4.05.2017 per giuramento del CTU. A tale udienza, ad esito del giuramento del CTU, il Giudice fissava l'avvio delle operazioni peritali all'8.06.2017 che avveniva alla presenza delle parti. Il CTU depositava il proprio elaborato peritale e, all'udienza del 14.12.2017, AS Roma impugnava e contestava l'elaborato peritale. All'esito, il Giudice aggiornava il giudizio all'udienza del 04 gennaio 2018 per la precisazione delle conclusioni. Alla ricordata udienza per la precisazione delle conclusioni, il Giudice tratteneva la causa in decisione con termini ex art. 190 c.p.c. per il deposito di comparse conclusionali e memorie di replica depositate nei termini di legge. Ad esito, il Tribunale Civile di Roma con sentenza n. 8503/2018, rigettava integralmente le domande di parte attrice.

La sentenza è stata impugnata dalla parte attrice con prima udienza indicata al 31.10.2018. L'atto di appello veniva regolarmente iscritto a ruolo da parte appellante, con assegnazione dell'RGN 4116/2018. Veniva fissata quale prima udienza effettiva l'udienza del 6 novembre 2018. Con comparsa di costituzione e risposta in appello depositata in data 10 ottobre 2018, AS Roma si è costituita tempestivamente nel giudizio di appello domandando la declaratoria di inammissibilità e/o improcedibilità dell'atto di citazione in appello presentato dagli Eredi Martinangeli, l'integrale rigetto delle domande ex adverso poste, nonché, in via gradata e nella denegata ipotesi di condanna, di essere tenuti indenni e manlevati dalla compagnia di assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. All'udienza del 6 novembre 2018, le parti hanno insistito nella richiesta di accoglimento delle rispettive domande.

La Corte ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza del 13 gennaio 2021.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

- **AS Roma / Atletico Newell's Old Boys:** in data 13 Maggio 2020 la FIFA notificava alla AS Roma il ricorso depositato dal club argentino Atletico Newell's Old Boys (di seguito, "NOB"). La controversia ha ad oggetto il pagamento da parte della AS Roma della percentuale (pari al 40%) sulla futura rivendita prevista nel contratto di trasferimento del calciatore Ezequiel Ponce (di seguito, il "Calciatore"), concluso in data 1 luglio 2015 da NOB e AS Roma. In particolare, in data 16 giugno 2019 la AS Roma trasferiva il Calciatore al club russo FC Spartak di Mosca. L'importo pattuito per tale trasferimento ammonta ad Euro 3.000.000. Pochi giorni dopo, la AS Roma trasferiva un secondo giocatore al club FC Spartak, ovvero Andrea Romagnoli, per una somma di trasferimento pari ad Euro 3.000.000. Secondo quanto sostenuto da NOB, la AS Roma avrebbe in realtà pattuito con il club FC Spartak una somma di trasferimento per il Calciatore pari ad Euro 6.000.000, ma parte di tale importo (ovvero Euro

3.000.000) sarebbe stato corrisposto come somma di trasferimento per Andrea Romagnoli, il cui valore di mercato al momento del trasferimento in Russia era in realtà considerevolmente più basso. La AS Roma avrebbe così occultato il valore reale del trasferimento del calciatore al fine di corrispondere a NOB un importo, a titolo di percentuale sulla futura rivendita, inferiore al dovuto.

Alla luce di quanto sopra, NOB ricorreva alla FIFA al fine di vedersi riconoscere il diritto a ricevere: (i) Euro 1.200.000 a titolo di percentuale sulla futura rivendita calcolata sul corrispettivo "asseritamente" occultato dalla AS Roma (ovvero il 40% di Euro 3.000.000, quale somma di trasferimento per il calciatore Andrea Romagnoli); (ii) interessi di mora al 18% p.a.; e (iii) Euro 1.200.000 a titolo di penale come prevista dal contratto (ovvero, una penale pari all'importo rimasto impagato).

In data 17 giugno 2020 veniva depositata la memoria di risposta presso la FIFA, e in data 15 ottobre 2020 la FIFA notificava alle parti il dispositivo della sentenza con cui il Players' Status Committee della FIFA rigettava la domanda di NOB. Tramite corrispondenza datata 15 ottobre 2020, NOB depositava la richiesta di motivazioni della sentenza, atto prodromico al deposito di un appello dinnanzi al Tribunale Arbitrale dello Sport di Losanna.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "remoto".

- AS ROMA S.p.A. - BSP Conseil SARL: Nel settembre 2020 è stato notificato il decreto ingiuntivo richiesto nei confronti di AS Roma da BSP CONSEIL SARL, società con sede legale in 2046 Sidi Daoud – La Marsa (Tunisia) (di seguito "BSP"), per un importo pari ad € 1.268.749,99, oltre agli interessi moratori ex d.lgs. n. 231/2002, onorari e spese di lite, poi effettivamente emesso (decreto ingiuntivo n. 12005/2020, R.G. 32364/2020) per il minor importo di € 918.749,99, oltre interessi come da domanda, spese di procedura ed onorari di legge.

La controversia attiene alla domanda di pagamento dell'asserito saldo di corrispettivo maturato da BSP in relazione ai contratti di mandato, rispettivamente, del 10/05/2014 per la stipula del contratto di prestazione sportiva del calciatore Seydou Keita e del 15/01/2016 per la stipula del contratto di prestazione sportiva del calciatore Gervais Lombe Yao Kouassi, che BSP ha chiesto le venga riconosciuto e direttamente corrisposto al netto delle imposte pagate in Italia da AS Roma con la relativa ritenuta.

In sede di ricorso per decreto BSP ha altresì avanzato nei confronti di AS Roma domanda di pagamento della penale da ritardo prevista in un atto del 15 novembre 2017, pari ad € 350.000,00, domanda tuttavia non accolta dal Giudice della fase monitoria.

AS Roma, con atto di citazione in opposizione a decreto, ex multis ha ribadito la legittimità del proprio operato in tema di applicazione della ritenuta di imposta, chiedendo conseguentemente il rigetto della domanda di condanna al pagamento del saldo del corrispettivo ex adverso richiesto.

La causa è nella sua fase iniziale, posto che, operata la notifica dell'atto di citazione in opposizione, la prima udienza di trattazione, fatti salvi eventuali rinvii, sarà celebrata il 26 febbraio 2021.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

## 7.20. DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Pari a 3.035 migliaia di euro (1.706 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), in aumento di 1.329 migliaia di euro, sono relativi sostanzialmente a contributi previdenziali e ritenute operate ai lavoratori dipendenti e collaboratori, unitamente alla quota di spettanza della Società, regolarmente versati nei termini di legge. L'incremento registrato è riferito ai versamenti per oneri previdenziali con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, rispetto ai quali il Gruppo si è avvalso delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed ha sospeso il versamento per complessivi 1.708 migliaia di euro, quasi interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento è stato avviato il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 Agosto 2020 n. 104.

## 7.21. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 102.498 migliaia di euro (63.888 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), in crescita di 38.610 migliaia di euro nell'esercizio, principalmente per la maggior incidenza dei risconti passivi e dei debiti verso il personale tesserato che risentono dell'estensione della stagione sportiva 2019/20 fino al 31 agosto 2020, operata nell'ambito delle misure restrittive adottate dalla FIGC e dalla UEFA per contrastare la diffusione del virus COVID-19, che ha comportato il rinvio all'esercizio 2020/21 della contabilizzazione di una parte dei ricavi riferiti alla stagione sportiva 2019/20:

€/000	30/06/2020			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso dipendenti e tesserati	51.939	-	51.939	33.545	-	33.545	18.394	-	18.394
Debiti verso Organi Sociali	539	-	539	525	-	525	14	-	14
Debiti verso imprese controllate e correlate	3.261	-	3.261	4.195	-	4.195	(934)	-	(934)
Debiti per premi assicurativi	1.510	-	1.510	1.175	-	1.175	335	-	335
Debiti IVA per cessioni pro-soluto	1.763	440	2.203	1.423	1.763	3.186	340	(1.323)	(983)
Debiti verso enti di settore	3.956	-	3.956	1.329	-	1.329	2.627	-	2.627
Debiti verso Clienti per voucher	3.433	-	3.433	-	-	-	3.433	-	3.433
Altre passività	297	-	297	511	-	511	(214)	-	(214)
Ratei e risconti passivi	26.447	8.913	35.360	10.420	9.002	19.422	16.027	(89)	15.938
<b>TOTALE</b>	<b>93.144</b>	<b>9.353</b>	<b>102.498</b>	<b>53.123</b>	<b>10.765</b>	<b>63.888</b>	<b>40.021</b>	<b>(1.412)</b>	<b>38.610</b>

I Debiti verso dipendenti e tesserati, pari a 51.939 migliaia di euro, (33.545 migliaia di euro al 30 giugno 2019), si compongono per:

- 49.939 migliaia di euro (30.379 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), da emolumenti spettanti al personale tesserato, per le mensilità maturate e non ancora pagate al 30 giugno 2020, nonché per i premi individuali maturati nella stagione sportiva in esame al raggiungimento di prefissati obiettivi sportivi, incentivi all'esodo ed indennità di fine carriera; il valore risente degli accordi sottoscritti con i calciatori della prima squadra e il suo allenatore, volto alla rinuncia a percepire gli stipendi relativi ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, e definire contestualmente un piano di incentivi individuali per la stagione in corso e per le successive stagioni sportive. Tali accordi hanno determinato un incremento dei relativi debiti verso tesserati per la contabilizzazione di quella parte di bonus che sarà riconosciuta in esercizi futuri, accantonata dalla Società tenuto conto della relativa probabilità di maturazione;
- 2.000 migliaia di euro (3.166 migliaia di euro al 30 giugno 2019), da emolumenti spettanti al personale direttivo, amministrativo e di sede, relativi sostanzialmente a ferie e quota parte delle altre retribuzioni differite.

I Debiti verso Organi Sociali, pari a 539 migliaia di euro (525 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono relativi a residui compensi spettanti agli Amministratori della Capogruppo, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2017 e del 14 novembre 2019.

I Debiti verso imprese correlate e controllate, pari a 3.261 migliaia di euro, (4.195 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono relativi alle posizioni fiscali (IRES e ritenute d'acconto) delle Società del Gruppo AS Roma trasferiti alla controllante nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale del Gruppo NEEP Roma Holding, nonché all'IVA di Gruppo trasferita alla controllate NEEP Roma Holding e alla Stadio TDV S.p.A.. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota numero 9 relativa ai rapporti con parti correlate.

I Debiti per premi assicurativi, pari a 1.510 migliaia di euro (1.175 migliaia di euro al 30 giugno 2019) sono relativi a premi maturati a fine periodo, tenuto conto della ordinaria regolazione degli stessi entro il termine dei successivi 90 giorni e tenuto anche conto della regolazione dei premi dell'intera stagione sportiva, in crescita per l'incremento dei massimali assicurati relativi prevalentemente al personale tesserato.

I Debiti IVA per cessione crediti pro-soluto, pari a 2.203 migliaia di euro (3.186 migliaia di euro al 30 giugno 2019), derivano dalla cessione pro-soluto a primari Istituti di Credito del saldo attivo della campagna trasferimenti, riveniente da operazioni domestiche di compravendita dei diritti alle prestazioni

sportive di calciatori, ratificate dalla Lega Serie A. In particolare, il saldo contabile è rappresentativo della maturanda quota IVA da liquidare, relativa a fatture attive e passive per operazioni di mercato cedute, che verranno rispettivamente emesse e ricevute dalle squadre di calcio in base alla ordinaria maturazione, nel rispetto dei regolamenti della FIGC.

I debiti verso enti di settore, pari a 3.956 migliaia di euro (1.329 migliaia di euro al 30 giugno 2019) sono relativi a debiti verso Sport e Salute (già Coni Servizi) relativi a canoni per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, nonché a debiti verso la Lega Serie A per costi da questa riaddebitati alle singole società.

I debiti verso clienti, pari a 3.433 migliaia di euro, sono relativi ad anticipazioni da clienti e all'emissione di voucher per la mancata erogazione di servizi a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19.

I Risconti passivi, pari a 35.360 migliaia di euro (19.422 migliaia di euro al 30 giugno 2019) registrano un incremento di 14.944 migliaia di euro principalmente a causa della maggiore durata della presente stagione sportiva, decisa dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19 che ha comportato il risconto della competenza economica di taluni ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 al seguente esercizio 2020/21. Sono così composti:

€/000	30/06/2020			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Diritti Audiovisivi Lega Serie A	20.809	-	20.809	-	-	-	20.809	-	20.809
Diritti Audiovisivi competizioni europee	930	-	930	-	-	-	930	-	930
Ricavi attività sponsorizzazione	1.922	-	1.922	-	-	-	1.922	-	1.922
Ricavi attività Premium seats	973	-	973	-	-	-	973	-	973
Abbonamenti Stadio	-	-	-	5.086	-	5.086	(5.086)	-	(5.086)
Library AS Roma	88	8.913	9.002	-	9.002	9.002	88	(89)	(0)
Proventi per cessioni temporanee di DPS	924	-	924	443	-	443	481	-	481
Altri risconti passivi	800	-	800	4.891	-	4.891	(4.091)	-	(4.091)
<b>TOTALE</b>	<b>26.447</b>	<b>8.913</b>	<b>35.360</b>	<b>10.420</b>	<b>9.002</b>	<b>19.422</b>	<b>16.027</b>	<b>(89)</b>	<b>15.938</b>

## 7.22. STRUMENTI FINANZIARI PER CATEGORIA

Per tutte le transazioni i saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richiede o consenta la misurazione al fair value e, che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, il Gruppo applica i seguenti criteri:

- identificazione della "unit of account", vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- definizione, per le attività non finanziarie, dell'*highest and best use* (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'*highest and best use* coincide con l'uso corrente dell'attività;
- definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- inclusione del "*non performance risk*" nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del

fair value per includere, oltre il rischio di controparte (CVA- *credit valuation adjustment*), il proprio rischio di credito (DVA – *debit valuation adjustment*).

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia di fair value in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- a) livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- b) livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: (i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; (ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; (iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- c) livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del fair value riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Nel corso del periodo in esame non sono avvenuti trasferimenti fra i diversi livelli della gerarchia di fair value.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie. L'insieme delle attività e passività finanziarie in essere al 30 giugno 2020 sono valutate secondo il criterio costo ammortizzato, e il carrying amount approssima il fair value alla data del bilancio.

## 8. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

### 8.1. RICAVI

Le principali fonti di ricavo del Gruppo sono costituite da:

- i ricavi da gare, relativi in particolare a incassi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti delle gare disputate dalla prima squadra, sia in campo nazionale che internazionale, da *participation* e *performance bonus* riconosciuti dalla UEFA per la partecipazione alle competizioni da questa organizzate, e da ricavi conseguiti con la partecipazione ad amichevoli e tournée;
- i ricavi delle vendite commerciali e licensing, derivanti dalle vendite realizzate dagli AS Roma stores gestiti direttamente dalla società e gli altri ricavi commerciali e royalties riconosciute per le vendite di prodotti a marchio AS Roma;
- i ricavi da sponsorizzazione e pubblicità, costituiti dallo sfruttamento economico del nome, dell'immagine e dei marchi della AS Roma, principalmente derivanti dai corrispettivi pagati dal *Main Sponsor*, dal *Technical Sponsor* e dagli altri *partner* commerciali del Gruppo;
- i diritti radiotelevisivi, derivanti (a) dalla negoziazione centralizzata, operata dalla Lega Serie A, dei diritti di trasmissione televisiva nazionale ed internazionale delle partite di calcio delle competizioni nazionali; (b) dai ricavi riconosciuti dalla UEFA relativamente alla negoziazione e sfruttamento dei diritti televisivi e degli spazi pubblicitari delle competizioni europee a cui partecipa la società; (c) dai ricavi per la commercializzazione della Library AS Roma, del canale tematico Roma TV, della Radio ufficiale della società, e degli altri prodotti Media realizzati nel Media Center;
- altri ricavi relativi principalmente: a) ricavi accessori di natura non audiovisiva, gestiti centralmente dalla Lega Serie A e riconosciuti alle squadre di serie A sulla base di parametri prestabiliti; b) rimborsi

per indennizzi assicurativi per infortuni occorsi a tesserati della AS Roma; c) altre attività gestite sul territorio dalla società, quali scuola calcio e campus estivi.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, con evidenza delle percentuali di incidenza delle singole voci rispetto al totale, nonché il raffronto con l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019:

€/000	12 mesi al			
	30/06/2020	%	30/06/2019	%
Ricavi da Gare	26.190	19%	66.284	28%
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	5.743	4%	7.716	3%
Sponsorizzazioni	17.397	12%	24.220	10%
Diritti televisivi e diritti di immagine	80.282	57%	111.919	48%
Pubblicità	6.806	5%	11.395	5%
Altri ricavi	4.832	3%	11.219	5%
<b>Totale ricavi</b>	<b>141.249</b>	<b>100%</b>	<b>232.753</b>	<b>100%</b>

Il Gruppo rileva ricavi dall'adempimento dell'obbligazione di fare sia "at point in time" che "over time", misurato in base alle partite disputate, come riepilogato dalla tabella sottostante:

€/000	12 mesi al 30/06/2020		
	At a point in time	Over time	Totale
Ricavi da Gare	18.328	7.861	26.190
Ricavi delle vendite commerciali e licensing	4.146	1.596	5.743
Sponsorizzazioni	0	17.397	17.397
Diritti televisivi e diritti di immagine	9.648	70.633	80.282
Pubblicità	0	6.806	6.806
Altri ricavi	3.123	1.708	4.832
<b>Totale</b>	<b>35.247</b>	<b>106.003</b>	<b>141.249</b>

## 8.2. RICAVI DA GARE

I Ricavi da gare, pari a complessivi 26.190 migliaia di euro (66.284 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registrano un decremento di 40.094 migliaia di euro dovuto principalmente alla minor incidenza dei proventi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa League in luogo della più redditizia UEFA Champions League e alle misure restrittive adottate dalla FIGC e dalla UEFA, per contrastare la diffusione del virus COVID-19, tra cui si evidenzia la sospensione a marzo 2020 delle competizioni sportive calcistiche organizzate dalla FIGC e delle competizioni calcistiche internazionali, poi riprese e completate a porte chiuse tra la fine di giugno e il mese di agosto 2020. .

La suddivisione dei Ricavi da gare, per competizione disputata, è esposta nella seguente tabella:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Campionato Serie A	16.865	23.398	(6.533)
Competizioni europee	7.989	40.788	(32.799)
Coppa Italia	204	331	(127)
Gare e tornei amichevoli	1.131	1.767	(636)
<b>Ricavi da gare</b>	<b>26.190</b>	<b>66.284</b>	<b>(40.094)</b>

I ricavi del Campionato di Serie A sono relativi ad abbonamenti, per 7.861 migliaia di euro (11.902 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), e biglietteria delle singole partite, per 9.004 migliaia di euro (11.496 migliaia di euro, al 30 giugno 2019). Registrano un decremento di 6.533 migliaia di euro rispetto all'esercizio chiuso il 30 giugno 2019, dovuto in particolare alle minori partite disputate a causa della sospensione temporanea del campionato nonché alla disputa a porte chiuse dell'ultima gara casalinga del mese di giugno.

I ricavi da competizioni internazionali sono relativi alla partecipazione alla UEFA Europa League, e si compongono, per 2.359 migliaia di euro (8.171 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), da incassi da

biglietteria e abbonamenti e, per 5.630 migliaia di euro (32.617 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), da *participation e performance* bonus riconosciuti dall'UEFA per la partecipazione ed il conseguimento dei risultati sportivi conseguiti nelle competizioni. Il decremento registrato, pari a 32.799 migliaia di euro, è dovuto alla minor incidenza dei proventi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa League in luogo della più redditizia UEFA Champions League e alla disputa degli ottavi di finale in una data successiva alla fine dell'esercizio, che ne ha pertanto comportato il rinvio all'esercizio 2020/21 della relativa contabilizzazione. In particolare, l'AS Roma ha partecipato alla fase a gironi della Uefa Europa League 2019/2020. Sorteggiata come testa di serie nel girone "J", insieme al VfL Borussia Mönchengladbach, all'Istanbul Başakşehir, e al Wolfsberger AC, la squadra si è qualificata per i sedicesimi di finale della competizione, con la squadra belga del Gent, disputati con successo nel mese di febbraio 2020, ed è stata eliminata agli ottavi di finale, disputati contro il Siviglia. Anche questa competizione è stata sospesa dalla UEFA in considerazione delle disposizioni per il contrasto della diffusione del virus Covid-19 adottate dai diversi paesi europei, e successivamente ripresa e completata nel mese di agosto 2020.

I ricavi relativi alla Coppa Italia, pari a 204 migliaia di euro (331 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), sono relativi alla disputa degli ottavi di finale con il Parma e dei quarti di finale persi con la Juventus.

I ricavi da gare e tornei amichevoli, pari a 1.131 migliaia di euro (1.767 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in diminuzione di 636 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, sono relativi alle gare in casa e fuori casa nella fase iniziale della stagione sportiva 2019/20.

### **8.3. RICAVI DELLE VENDITE COMMERCIALI E LICENSING**

Pari a 5.743 migliaia di euro (7.716 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), sono relativi principalmente alle vendite realizzate dagli AS Roma Store e negli altri punti vendita gestiti direttamente dal Gruppo, e agli altri proventi generati da royalties e attività di licensing per le vendite di prodotti a marchio A.S. Roma. In diminuzione di 1.974 migliaia di euro, risentono delle misure restrittive adottate dal governo nazionale per contrastare la diffusione del virus COVID-19.

### **8.4. SPONSORIZZAZIONI**

Pari a 17.397 migliaia di euro (24.220 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), sono relativi al contratto di sponsorizzazione tecnica stipulato con Nike ed ai contratti di sponsorizzazione della maglia e di indumenti sportivi della prima squadra, stipulati rispettivamente con Qatar Airways, "Main Global Partner" e Sponsor di maglia della Prima squadra fino al 30 giugno 2021, e Hyundai Motors, Global Automotive Partner del Club, il cui nome compare sul retro della maglia della Prima Squadra.

La diminuzione di 6.823 migliaia di euro, registrata rispetto al precedente esercizio, è dovuta all'estensione della stagione sportiva 2019/20 fino al 31 agosto 2020, operata nell'ambito delle misure restrittive adottate dalla FIGC e dalla UEFA per contrastare la diffusione del virus COVID-19, che ha comportato il rinvio all'esercizio 2020/21 della contabilizzazione di una parte dei ricavi relativi ai sopracitati contratti con Qatar Airways e Hyundai Motors, oltre che al venire meno dei ricavi generati dal contratto precedentemente sottoscritto con Betway, risolto nel luglio 2019 in attuazione della legge n.96/2018 (cosiddetto "Decreto Dignità"), che prevede alcune restrizioni sulla pubblicità delle scommesse e dei giochi d'azzardo. Si ricorda che Betway era l'Exclusive Training Kit Partner del Club, ed il suo marchio è stato presente nella stagione 2018/19 sul materiale tecnico che la prima squadra utilizza durante gli allenamenti, e ha beneficiato della visibilità sui campi di Trigoria, sui LED dello Stadio Olimpico, oltre a essere protagonista di contenuti esclusivi sui canali digital della Società.

### **8.5. DIRITTI TELEVISIVI E DIRITTI DI IMMAGINE**

Pari a 80.282 migliaia di euro (111.919 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) registrano una diminuzione di 31.637 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, sostanzialmente per la minor incidenza dei ricavi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa League in luogo della più redditizia UEFA Champions League, e per l'estensione della stagione sportiva 2019/20 fino al 31 agosto 2020, operata nell'ambito delle misure restrittive adottate dalla FIGC e dalla UEFA per contrastare la diffusione del virus COVID-19,

che ha comportato il rinvio all'esercizio 2020/21 della contabilizzazione di una parte dei ricavi riferiti alla stagione sportiva 2019/20.

€ /000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Competizioni nazionali	64.005	79.307	(15.302)
Competizioni UEFA	8.818	25.106	(16.288)
Library AS Roma	3.806	3.615	191
Segnale TV	830	1.204	(374)
AS Roma Media Center	2.822	2.687	135
<b>Totale</b>	<b>80.282</b>	<b>111.919</b>	<b>(31.637)</b>

I ricavi delle competizioni nazionali, pari a 64.005 migliaia di euro (79.307 migliaia di euro al 30 giugno 2019) derivano dalla vendita di diritti televisivi operata in forma centralizzata dalla Lega Serie A e risultano in decrescita di 15.302 migliaia di euro. La variazione negativa è principalmente riconducibile alla estensione fino al 31 agosto 2020 della durata della stagione sportiva, come sopra descritto. Complessivamente, i proventi riconosciuti alla Società per l'intera durata della stagione sportiva 2019/20 sono stati pari a 84.814 migliaia di euro, con un incremento pari a 5.507 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, sostanzialmente in virtù della quota di market pool riconosciuta alle sole squadre italiane che partecipano alla UEFA Europa League.

I ricavi dalle competizioni UEFA, pari a 8.818 (25.106 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) derivano dal c.d. *market pool* e *club coefficient*, riconosciuti dall'UEFA per la partecipazione alle competizioni internazionali, e registrano un decremento di 16.288 migliaia di euro per la partecipazione alla UEFA Europa League rispetto alla più redditizia UEFA Champions League.

I ricavi per la commercializzazione della Library AS Roma, pari a 3.806 migliaia di euro (3.615 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), di cui 3.718 migliaia di euro, da SKY Italia e, per 88 migliaia di euro da RAI, in relazione agli accordi intervenuti con l'emittente televisiva, in sede di acquisizione dei diritti della stessa Library.

I ricavi dalla commercializzazione del segnale TV, pari a 830 migliaia di euro (1.204 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), in diminuzione nel periodo per 374 migliaia di euro, sono relativi al ricavo riconosciuto dalla Lega Serie A per la commercializzazione dei diritti di accesso al segnale TV delle gare di campionato di Serie A ad emittenti televisive. La flessione è sostanzialmente dovuta alla estensione fino al 31 agosto 2020 della durata della stagione sportiva, come sopra descritto.

I ricavi da AS Roma Media Center, pari a 2.822 migliaia di euro (2.687 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) derivano principalmente dalla commercializzazione del canale tematico "Roma TV" e da diritti radiofonici di Roma Radio.

## 8.6. PUBBLICITÀ

Pari a 6.806 migliaia di euro (11.395 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) in diminuzione di 4.589 migliaia di euro, principalmente per gli effetti dovuti alle misure adottate dalle autorità sportive per il contenimento del COVID-19 con l'estensione della stagione sportiva 2019/20 fino al 31 agosto 2020 e la disputa a porte chiuse delle ultime sei gare di campionato che ha comportato il rinvio di taluni ricavi che troveranno competenza economica nella stagione 2020/21. Nel merito, si evidenzia che la voce accoglie solo la quota servizi relativa alla vendita dei pacchetti "Premium Seats".

## 8.7. ALTRI RICAVI

Pari a 4.832 migliaia di euro (11.219 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) in diminuzione di 6.387 migliaia di euro essenzialmente per la presenza nel precedente esercizio di componenti non ricorrenti di reddito che non si sono verificati nel periodo.



€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Ricavi non audiovisivi da Lega Serie A	1.708	2.734	(1.026)
Indennizzi assicurativi	1.191	3.203	(2.012)
Riaddebiti a società correlate	207	163	44
Proventi non ricorrenti	4	1.369	(1.365)
Altri ricavi diversi	1.721	3.750	(2.029)
<b>Totale</b>	<b>4.832</b>	<b>11.219</b>	<b>(6.387)</b>

I Ricavi non audiovisivi da Lega Serie A, pari a 1.708 migliaia di euro (2.734 migliaia di euro al 30 giugno 2019) sono relativi a ricavi commerciali del campionato di Serie A, venduti centralmente dalla Lega Serie A. la flessione registrata è dovuta all'estensione della stagione sportiva 2019/20 fino al 31 agosto 2020, come indicato in precedenza.

Gli indennizzi assicurativi, pari a 1.191 migliaia di euro (3.203 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono relativi principalmente a indennizzi di infortuni occorsi a tesserati delle squadre dell'AS Roma.

I riaddebiti a società correlate, pari a 207 migliaia di euro (163 di euro al 30 giugno 2019), sono relativi al riaddebito a Stadio TDV S.p.A. di spese operative per la progettazione del nuovo stadio, sui quali non viene applicato nessun margine. A tale riguardo, si segnala che parte di tali costi, inizialmente riaddebitati in parte alla controllante AS Roma SPV, LLC e in parte a Stadio TDV S.p.A. in virtù di accordi infragruppo, intercorsi successivamente al 31 dicembre 2019, sono stati interamente riaddebitati nei confronti di Stadio TDV S.p.A.

Sopravvenienze attive, pari a 4 migliaia di euro (1.369 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), relative ad esiti favorevoli di accordi transattivi con fornitori ed alla intervenuta insussistenza di debiti di funzionamento, ovvero, al maggior importo di proventi di competenza di esercizi precedenti.

Gli altri ricavi diversi, pari a 1.721 migliaia di euro (3.750 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), sono relativi a ricavi residuali ed accessori, spesso di importo singolarmente non significativo. Nella voce, tra i proventi più rilevanti, si segnalano le attività di scuola calcio e campus estivi, i proventi per il riaddebito di materiale sportivo a tesserati, parcheggi, rimborso di spese per l'organizzazione di eventi, riaddebito di costi a terzi.

## 8.8. ACQUISTI MATERIE DI CONSUMO E VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

I costi per acquisti di materie prime e di consumo, al netto delle variazioni delle rimanenze, sono pari a 6.726 migliaia di euro (7.195 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), in diminuzione di 496 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Indumenti sportivi e divise ufficiale	(2.361)	(2.562)	201
Materiali di consumo	(1.631)	(1.334)	(297)
Beni e prodotti da commercializzare	(2.734)	(3.299)	565
<b>Totale acquisti di materie di consumo</b>	<b>(6.726)</b>	<b>(7.195)</b>	<b>469</b>

Sono relativi principalmente a (i) divise ufficiali della società, materiali tecnici e indumenti sportivi della prima squadra e delle squadre componenti il settore giovanile; (ii) cancelleria, materiale sanitario, componenti hardware di consumo, carburanti ed altro materiale di consumo; e (iii) prodotti destinati alla vendita negli AS Roma Store. Tenuto conto della variazione delle rimanenze da magazzino, negativa per 37 migliaia di euro, il costo dei prodotti destinati alla vendita è pari a 2.772 migliaia di euro, in crescita di 364 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2019:

	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Beni e prodotti da commercializzare	(2.734)	(3.299)	565
Variazione delle rimanenze	161	163	(2)
<b>Costo netto prodotti da commercializzare</b>	<b>(2.573)</b>	<b>(3.136)</b>	<b>563</b>

## 8.9. SPESE PER SERVIZI

Pari a 50.930 migliaia di euro (54.784 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) in diminuzione di 3.922 migliaia di euro, si compongono di:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Costi per tesserati	(161)	(1.575)	1.414
Costi per attività sportiva	(5.803)	(6.090)	287
Costi specifici tecnici	(6.817)	(6.325)	(492)
Costi di vitto, alloggio, locomozione e trasferte	(1.764)	(1.894)	129
Spese assicurative	(8.738)	(7.182)	(1.556)
Amministrative e generali	(22.890)	(25.768)	2.878
Spese di pubblicità e promozione	(4.757)	(5.950)	1.193
<b>Totale</b>	<b>(50.930)</b>	<b>(54.784)</b>	<b>3.854</b>

I *costi per tesserati*, pari a 161 migliaia di euro (1.575 migliaia di euro al 30 giugno 2019) sono relativi ad allenamenti e ritiri di pre-campionato e di Campionato della prima squadra e delle squadre del settore giovanile. La riduzione, pari a 1.414 migliaia di euro, è relativa sostanzialmente al venire meno dei costi sostenuti nel 2019 per la partecipazione alla tournée estiva negli Stati Uniti.

I *costi per attività sportiva*, pari a 5.803 migliaia di euro (6.090 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in diminuzione di 287 migliaia di euro, si compongono principalmente di:

- costi relativi all'organizzazione delle gare casalinghe della prima squadra, per 678 migliaia di euro (331 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), ed includono, tra l'altro, spese organizzative e logistiche di eventi sportivi, servizi prestati allo stadio da Vigili del Fuoco;
- costi del personale addetto al controllo accessi e sorveglianza allo Stadio, alla Sede Sociale e per altri servizi inerenti gare ed allenamenti, per 1.627 migliaia di euro (2.123 migliaia di euro al 30 giugno 2019);
- commissioni pagate sugli incassi da abbonamenti e da biglietteria per la gestione del servizio automatizzato delle vendite, per 666 migliaia di euro (1.075 migliaia di euro, al 30 giugno 2019);
- prestazioni mediche ed assistenza sanitaria, per 2.354 migliaia di euro (2.194 migliaia di euro al 30 giugno 2019);
- costi per la manutenzione campi sportivi e costi per il pensionato del settore giovanile, per 478 migliaia di euro (367 migliaia di euro al 30 giugno 2019).

I *costi specifici tecnici*, pari a 6.817 migliaia di euro (6.325 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in crescita di 492 migliaia di euro, sono relativi a:

- consulenze sportive per 5.547 migliaia di euro (4.145 migliaia di euro a 30 giugno 2020), relative a prestazioni rese da procuratori sportivi e condizionate alla permanenza dei calciatori;
- compensi a collaboratori tecnici per 1.270 migliaia di euro (2.180 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), per la prima squadra, il settore giovanile e scuole calcio, nonché per organizzazione e coordinamento di campus estivi.

I *costi di vitto, alloggio, locomozione e trasferte*, pari a 1.764 migliaia di euro (1.894 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in diminuzione di 130 migliaia di euro, sono riferiti a spese sostenute per le trasferte della prima squadra, delle squadre del settore giovanile, e delle squadre componenti il settore femminile dell'AS Roma.

Le *spese assicurative*, pari a 8.738 migliaia di euro (7.182 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in crescita di 1.556 migliaia di euro sostanzialmente per l'incremento dei massimali dei calciatori assicurati, sono relative alle polizze stipulate a copertura dei rischi del patrimonio aziendale, principalmente rappresentato dai diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori, alle polizze per le spese sanitarie

dei tesserati, determinate sulla base del parco calciatori della Prima Squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e il settore femminile, nonché alle altre polizze di responsabilità civile del Gruppo.

Le *spese generali ed amministrative*, pari a 22.890 migliaia di euro (25.768 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in diminuzione di 2.878 migliaia di euro, risultano principalmente composte da:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Prestazioni e servizi professionali	(9.206)	(10.804)	1.598
Produzione e sviluppo attività Media Center	(5.330)	(6.362)	1.032
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	(746)	(150)	(596)
Collegio Sindacale, Società di Revisione, OdV	(436)	(411)	(25)
Gestione sede sociale e centro sportivo	(1.073)	(973)	(100)
Servizi mensa e buoni pasto personale dipendente	(1.163)	(1.145)	(18)
Manutenzione e riparazioni	(1.275)	(1.321)	46
Viaggi e trasferte	(1.349)	(1.909)	560
Altre spese	(2.312)	(2.693)	381
<b>Totale</b>	<b>(22.890)</b>	<b>(25.768)</b>	<b>2.878</b>

- spese per prestazioni e servizi professionali, pari a 9.206 migliaia di euro (10.804 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), in diminuzione di 1.598 migliaia di euro, includono, tra l'altro, onorari a professionisti esterni, legali e notari, consulenze commerciali, assicurative, informatiche, fotografiche, fiscali e del lavoro;
- costi per la produzione e sviluppo delle attività del Media Center, per 5.330 migliaia di euro (6.362 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in diminuzione di 1.032 migliaia di euro;
- emolumenti al Consiglio di Amministrazione, pari a 746 migliaia di euro (150 migliaia di euro al 30 giugno 2019), relativi a compensi e indennità riconosciuti agli amministratori indipendenti della Capogruppo ed all'Amministratore Delegato;
- onorari e compensi riconosciuti al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e all'Organismo di Vigilanza, pari a 436 migliaia di euro (411 migliaia di euro al 30 giugno 2019);
- spese per la gestione della sede sociale e del centro sportivo per 1.073 migliaia di euro (973 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono sostanzialmente relative a consumi idrici, utenze di gas, energia elettrica e telefoniche, pulizia dei locali, servizi di vigilanza;
- spese per servizi di mensa e buoni pasto per il personale dipendente e tesserato del Gruppo, per 1.163 migliaia di euro (1.145 migliaia di euro al 30 giugno 2019);
- spese per manutenzioni e riparazioni, per 1.275 migliaia di euro (1.321 migliaia di euro al 30 giugno 2019), relative a manutenzioni del verde e delle attrezzature del centro sportivo e delle altre sedi sociali, nonché di hardware e software;
- spese per trasporti, viaggi e trasferte, per 1.349 migliaia di euro (1.909 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in decrescita di 560 migliaia di euro;
- altre spese, per 2.312 migliaia di euro (2.693 migliaia di euro al 30 giugno 2019), relative a costi per collaborazioni di lavoratori autonomi, per servizi generali, royalties passive e altri oneri amministrativi diversi.

Infine, le *spese di pubblicità, promozione*, pari a 4.757 migliaia di euro (5.950 migliaia di euro al 30 giugno 2019) sono relative a spese di rappresentanza e pubblicità, nonché alle spese per la gestione dell'area ospitalità allestita all'interno dello stadio in occasione delle gare casalinghe dell'AS Roma.

#### 8.10. SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Pari a 5.574 migliaia di euro (10.866 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono relativi a oneri per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, per 3.301 migliaia di euro (3.514 migliaia di euro al 30 giugno 2019), noleggi di computer, autoveicoli, attrezzature sanitarie, apparecchi medicali, telefonici e licenze software e altre spese per godimento beni di terzi, per 2.273 migliaia di euro (7.352 migliaia di euro, al

30 giugno 2019). Tali costi rientrano nell'ambito di applicazione dell'esenzione concessa: (i) dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli short-term lease; (ii) dal paragrafo IFRS 16:5(b) concernente i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di lease non supera il valore di Euro 5.000, quando nuovo). All'interno della voce sono ricompresi principalmente i costi che beneficiano dell'esenzione short-term.

Il decremento registrato rispetto all'esercizio 2018/19, pari a 5.323 migliaia di euro, è dovuta all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases", che ha comportato l'iscrizione di taluni contratti di affitto e di leasing operativo nelle attività immobilizzate, con contropartita nelle passività finanziarie, e la relativa contabilizzazione dei costi sostenuti nel periodo tra gli ammortamenti e gli oneri finanziari, come descritto nella nota numero 4 "Principi e criteri applicati", cui si rinvia.

#### 8.11. SPESE PER IL PERSONALE

Pari a 155.069 migliaia di euro (184.420 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registrano un decremento di 29.351 migliaia di euro, in parte per l'estensione della stagione sportiva 2019/20 fino al 31 agosto 2020, operata nell'ambito delle misure restrittive adottate dalla FIGC e dalla UEFA per contrastare la diffusione del virus COVID-19, che ha comportato il rinvio all'esercizio 2020/21 della contabilizzazione di una parte dei costi riferiti alla stagione sportiva 2019/20 (definita in via straordinaria della durata di 14 mesi), ed in parte per effetto degli accordi che la Società ha raggiunto con i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff, relativo al resto della stagione 2019-20, volto alla rinuncia a percepire gli stipendi relativi ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, per un importo complessivo lordo pari a circa 30 milioni di euro. La Società e i suoi calciatori, l'allenatore e il suo staff, hanno inoltre definito un piano di incentivi individuali per le successive stagioni sportive, nonché sulla stagione in corso qualora le competizioni sportive fossero riprese e regolarmente concluse, in virtù dei quali sono stati contabilizzati i bonus effettivamente maturati al termine della stagione sportiva 2019/20 oltre che quella parte di bonus che sarà riconosciuta in esercizi futuri, accantonata dalla Società tenuto conto della relativa probabilità di maturazione.

Sono stati inoltre attivati gli ammortizzatori sociali previsti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di marzo 2020 per alcuni dipendenti, e i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff si sono impegnati a compensare la differenza della retribuzione netta che sarà percepita da tali dipendenti. Infine, è stato raggiunto un accordo anche con il management della Società, che ha rinunciato a percepire una parte del proprio salario in questo periodo:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
<i>Tesserati:</i>			
Salari e stipendi	(134.959)	(161.589)	26.630
Oneri contributivi e altri oneri	(4.693)	(4.238)	(455)
<b>Totale Tesserati</b>	<b>(139.652)</b>	<b>(165.827)</b>	<b>26.175</b>
<i>Altri Dipendenti:</i>			
Salari e stipendi	(11.655)	(13.665)	2.010
Oneri sociali	(2.809)	(3.995)	1.186
T.F.R.	(899)	(933)	34
Altri costi	(54)	0	(54)
<b>Totale Altri dipendenti</b>	<b>(15.417)</b>	<b>(18.593)</b>	<b>3.176</b>
<b>Totale</b>	<b>(155.069)</b>	<b>(184.420)</b>	<b>29.351</b>

Il costo del personale tesserato, pari a 139.652 migliaia di euro (165.827 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registra un decremento di 26.175 migliaia di euro e si compone dei costi sostenuti per il personale tesserato (calciatori e staff tecnico) della prima squadra, del settore giovanile, e delle squadre del settore femminile. E' composto da una parte fissa, contrattualmente determinata e ripartita in quote costanti mensili nel corso della stagione, ed una componente variabile, composta di premi individuali basati sui

risultati sportivi individuali e/o di squadra raggiunti dai giocatori della prima squadra, dallo staff tecnico e dai membri della Direzione Tecnica.

Il costo degli altri dipendenti, pari a 15.417 migliaia di euro (18.593 migliaia di euro al 30 giugno 2019) riporta una diminuzione di 3.176 migliaia di euro, e si riferisce al personale dirigente e dipendente del Gruppo.

Il personale in forza nelle società del Gruppo a fine periodo e mediamente nell'esercizio, si compone di:

	12 mesi al			
	30/06/2020	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2019
	Media periodo	Fine Periodo	Media periodo	Fine Periodo
<i>Tesserati</i>				
Calciatori	65	63	56	55
Allenatori	100	107	94	106
Altro personale tecnico	63	66	62	66
	228	236	212	227
<i>Altri dipendenti</i>				
Dirigenti	16	15	14	15
Impiegati	174	164	176	175
Operai	6	7	4	4
	196	186	194	194
<b>Totale</b>	<b>424</b>	<b>422</b>	<b>406</b>	<b>648</b>

## 8.12. ALTRI COSTI

Pari a 6.914 migliaia di euro (7.367 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono in crescita di 453 migliaia di euro e si compongono delle seguenti voci:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Oneri tributari indiretti	(2.342)	(661)	(1.681)
Oneri per accesso al segnale TV	(687)	(887)	200
Vertenze legali e contenziosi	(15)	(2.829)	2.814
Contributi Lega Serie A, ammende e multe	(1.786)	(1.362)	(425)
Altri oneri	(2.084)	(1.628)	(456)
<b>Totale</b>	<b>(6.914)</b>	<b>(7.367)</b>	<b>453</b>

Gli *oneri tributari indiretti*, pari a 2.342 migliaia di euro (661 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registrano un incremento di 1.681 migliaia di euro principalmente per la rilevazione nell'esercizio di oneri relativi a ritenute per l'anno d'imposta 2014 e 2015, effettuati perché oggetto di definizione con l'Amministrazione finanziaria.

Gli oneri per l'accesso al segnale TV, pari a 687 migliaia di euro (887 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in diminuzione di 200 migliaia di euro, sono relativi alla produzione e distribuzione dati ed immagini delle gare.

I contributi per la Lega Serie A, nonché le ammende e multe comminate alla società in relazione alle gare del campionato di Serie A e delle competizioni europee, sono pari a 1.786 migliaia di euro (1.362 migliaia di euro al 30 giugno 2019) con un incremento di 425 migliaia di euro dovuto principalmente a maggiori contributi previsti dalla Lega Serie A.

Le transazioni, vertenze legali e contenziosi, pari a 15 migliaia di euro (2.829 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), registrano un decremento di 2.814 migliaia di euro e sono sostanzialmente relativi all'esito negativo di transazioni e vertenze legali definite nello scorso esercizio, con riferimento a rapporti commerciali o di lavoro.

Gli altri oneri di gestione, pari complessivamente a 2.084 migliaia di euro (1.628 migliaia di euro al 30 giugno 2019) registrano una crescita di 456 migliaia di euro, sostanzialmente per maggiori penalità contrattuali e erogazioni liberali.

### 8.13. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Pari a 104.238 migliaia di euro (87.412 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in aumento di 16.826 migliaia di euro, sostanzialmente dovuto alla maggiore incidenza degli ammortamenti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori e per la prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 che ha comportato la prima iscrizione di ammortamenti di Diritti d'uso, come descritto nella nota illustrativa numero 4 "Principi e criteri applicati", cui si rinvia.

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Ammortamenti e svalutazioni DPS calciatori	(94.000)	(83.058)	(10.942)
Ammortamenti delle altre immobilizz. immateriali	(5.118)	(1.155)	(3.963)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.184)	(922)	(262)
Ammortamento Diritti d'uso	(4.709)	-	(4.709)
<i>Totale ammortamenti</i>	<i>(105.011)</i>	<i>(85.135)</i>	<i>(19.876)</i>
Svalutazioni delle altre immobilizzazioni immateriali	2.071	-	2.071
Svalutazioni dei crediti correnti	(1.298)	(2.277)	979
<b>Totale</b>	<b>(104.238)</b>	<b>(87.412)</b>	<b>(16.826)</b>

In particolare, si riferiscono per 105.011 migliaia di euro ad ammortamenti (85.135 migliaia di euro al 30 giugno 2019), e per 1.298 migliaia di euro a svalutazioni di crediti correnti (2.277 migliaia di euro al 30 giugno 2019), operate per adeguarli al valore al presunto realizzo determinato mediante l'applicazione del modello dell'*expected credit loss* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9, tenuto conto anche in parte degli impatti del COVID 19.

La svalutazione delle altre immobilizzazioni immateriali, pari a 2.071 migliaia di euro, si riferisce al riservato esercizio, in via esclusiva, del diritto di opzione, in ordine alla futura acquisizione del diritto alle prestazioni sportive di un giovane calciatore, che la Società ha deciso di non esercitare.

Per i relativi dettagli si rimanda ai commenti delle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale.

### 8.14. RICAVI NETTI DA GESTIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI PRESTAZIONI CALCIATORI

La Gestione netta dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ("DPS") ha determinato un risultato netto positivo pari a 16.099 migliaia di euro (132.328 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in diminuzione di 116.229 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente.

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
<u>Proventi:</u>			
Plusvalenze	20.152	130.080	(109.928)
Proventi da trasferimenti temporanei	6.376	2.204	4.172
Altri proventi	6.032	15.978	(9.946)
<b>Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori</b>	<b>32.561</b>	<b>148.262</b>	<b>(115.701)</b>
<u>Oneri:</u>			
Minusvalenze e svalutazioni	(2.436)	(1.323)	(1.113)
Oneri da trasferimenti temporanei	(7.313)	(18)	(7.295)
Altri oneri	(6.713)	(14.593)	7.880
<b>Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori</b>	<b>(16.461)</b>	<b>(15.934)</b>	<b>(527)</b>
<b>Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori</b>	<b>16.099</b>	<b>132.328</b>	<b>(116.229)</b>

Le Plusvalenze sono state conseguite con le operazioni definite nel corso della stagione 2019/20, e in particolare con la cessione dei DPS relativi ai calciatori El Shaarawy, Marcano, Gerson e Sadiq. La tabella che segue ne riporta il dettaglio:

12 mesi stagione 2019/20	Valore di cessione	Valore netto contabile	Plusvalenza realizzata
Calciatorie / Società acquirente			
El Shaarawy / Shanghai	16.000	3.188	12.812
Gerson / Flamengo	11.800	7.999	3.801
Marcano / Porto	3.000	1.395	1.605
Sadiq/Partizan	1.750	727	1.023
Cangiano / Bologna	750	0	750
Verde / AEK Athene	700	42	658
Agostinelli/Fiorentina	240	61	179
Capradossi / Spezia	100	65	35
<b>Totale</b>	<b>34.340</b>	<b>13.477</b>	<b>20.863</b>
Adeguamento IFRS 9			(71)
<b>Totale plusvalenze nette</b>	<b>34.340</b>	<b>13.477</b>	<b>20.152</b>

12 mesi stagione 2018/19	Valore di cessione	Valore netto contabile	Plusvalenza realizzata
Calciatorie / Società acquirente			
Alisson / Liverpool	62.500	4.894	57.606
Manolas/Napoli	36.000	4.876	31.124
Pellegrini/Juventus	22.000	903	21.097
Strootman / Ol. Marseille	24.375	7.129	17.246
Radonjic / Stella Rossa	2.700	789	1.911
Ponce/Spartak Mosca	3.000	1.510	1.490
Romagnoli/Spartak Mosca	3.000	0	3.000
Gyomber / Perugia	500	438	62
<b>Totale</b>	<b>154.075</b>	<b>20.539</b>	<b>133.536</b>
Adeguamento IFRS 9			(3.456)
<b>Totale plusvalenze nette</b>	<b>154.075</b>	<b>20.539</b>	<b>130.080</b>

Le minusvalenze e svalutazioni realizzate, pari a 2.436 migliaia di euro (1.323 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono determinate da operazioni di mercato realizzate nel corso dell'esercizio e da risoluzioni contrattuali. Inoltre, le svalutazioni al 30 giugno 2020 sono state operate anche tenendo conto dei valori di cessione definiti successivamente alla chiusura dell'esercizio, riferite in particolare alla svalutazione del valore dei diritti pluriennali del calciatore Perotti, ceduti a titolo definitivo nel mese di ottobre 2020.

I Ricavi per cessioni temporanee si riferiscono in particolare alla cessione in prestito dei DPS dei calciatori Schick, al RasenBallsport Leipzig, e Defrel al Sassuolo, mentre gli oneri per cessioni temporanee di DPS, si riferiscono in particolare ai prestiti dei DPS dei calciatori Smalling, dal Manchester United, Kalinic dall'Atletico Madrid, e Mkhitarian dall'Arsenal:

#### Ricavi per cessioni temporanee al 30 giugno 2020:

Schick / RasenBallsport Leipzig	2.785
Defrel / Sassuolo	2.707
Bruno Peres / Sao Paulo	443
Coric / Almeida	341
Sadiq / Partizan	100
<b>Totale</b>	<b>6.376</b>

#### Oneri per acquisti temporanei al 30 giugno 2020:

Smalling / Manchester United	(3.000)
Mkhitarian / Arsenal	(2.489)
Kalinic / Atletico Madrid	(1.782)
Galeazzi / Ferroviaria	(42)
<b>Totale</b>	<b>(7.313)</b>

Si segnala che tali valori risentono dell'estensione della stagione sportiva 2019/20 fino al 31 agosto 2020, operata nell'ambito delle misure restrittive adottate dalla FIGC e dalla UEFA per contrastare la diffusione del virus COVID-19, che ha comportato il rinvio all'esercizio 2020/21 della contabilizzazione di una parte dei ricavi e costi riferiti alla stagione sportiva 2019/20.

Gli altri ricavi/oneri sono relativi a contributi di solidarietà FIFA e bonus riconosciuti da/a squadre di calcio relativamente al trasferimento di calciatori, a commissioni riconosciute ad intermediari sportivi per attività svolte per conto della società nell'ambito delle operazioni di mercato dei DPS, oltre che a premi alla carriera, di preparazione, addestramento e formazione tecnica riconosciuti per la formazione di calciatori del settore giovanile:

€/000	Altri proventi			Altri oneri		
	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Premi da squadre di calcio	4.980	15.039	(10.059)	(1.490)	(4.252)	2.762
Contributi di solidarietà FIFA	608	919	(311)	(633)	(3.535)	2.902
Commissioni riconosciute ad intermediari sportivi	0	0	0	(4.146)	(6.420)	2.274
Altri	444	20	424	(444)	(386)	(58)
<b>Totale</b>	<b>6.032</b>	<b>15.978</b>	<b>(9.946)</b>	<b>(6.713)</b>	<b>(14.593)</b>	<b>7.880</b>

## 8.15. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Nell'esercizio 2019/20 non sono stati effettuati accantonamenti nella voce accantonamento a fondi rischi (600 migliaia di euro al 30 giugno 2019). Gli accantonamenti, effettuati per adeguare i fondi sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Capogruppo, sono stati rilevati nelle corrispondenti voci di conto economico in maniera conforme alla loro natura.

Per l'analisi dei principali contenziosi che interessano il Gruppo si rimanda alla nota n. 7.19.

## 8.16. ONERI FINANZIARI NETTI

Pari a 32.155 migliaia di euro (28.092 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in aumento di 4.063 migliaia di euro nell'esercizio, sono così determinati:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
<i>Proventi finanziari:</i>			
Interessi attivi su c/c bancari	3	5	(2)
Attualizzazione di crediti/debiti	2.868	2.525	343
Altri proventi finanziari	203	84	119
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>3.075</b>	<b>2.614</b>	<b>461</b>
<i>Oneri finanziari:</i>			
Interessi e commissioni Prestito	(14.224)	0	(14.224)
Interessi e commissioni Facility Agreement	(12.333)	(20.069)	7.736
Interessi sui c/c bancari	(494)	(308)	(186)
Attualizzazione di crediti/debiti	(5.312)	(5.492)	180
Commissioni bancarie, di factoring ed altri	(483)	(2.849)	2.366
Interessi per debiti finanziari da diritti d'uso	(1.378)	0	(1.378)
Altri oneri finanziari	(1.005)	(1.988)	983
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(35.230)</b>	<b>(30.706)</b>	<b>(4.524)</b>
<b>Totale oneri finanziari netti</b>	<b>(32.155)</b>	<b>(28.092)</b>	<b>(4.063)</b>

I Proventi finanziari, pari a 3.075 migliaia di euro (2.614 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registrano un incremento di 461 migliaia di euro, rispetto al 30 giugno 2019, sostanzialmente dovuto alla maggior incidenza dell'adeguamento di Crediti / Debiti Commerciali. Tali proventi, pari a 2.868 migliaia di euro (2.525 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono determinati dall'attualizzazione di debiti e crediti commerciali con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre a 12 mesi, adeguati in esercizi precedenti, principalmente verso squadre di calcio, per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori.

Gli Oneri finanziari, pari a 35.230 migliaia di euro (30.706 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registrano un incremento di 4.524 migliaia di euro sostanzialmente dovuto ad oneri di transazione, pari 10.668 migliaia di euro, sostenuti negli esercizi precedenti per la sottoscrizione del Facility Agreement in capo a MediaCo, e contabilizzati nell'esercizio in seguito al rimborso anticipato nell'ambito dell'emissione del Prestito Obbligazionario ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 9.

Nel dettaglio gli oneri finanziari sono riferiti alle seguenti voci:

- Interessi e commissioni maturati sul Prestito Obbligazionario per 14.224 migliaia di euro non presenti nel precedente esercizio;
- Interessi e commissioni maturati sul finanziamento c.d. Facility Agreement pari a 12.333 migliaia di euro (20.069 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) composti da 1.665 migliaia di euro di interessi maturati nei mesi di luglio ed agosto 2019 precedenti al rimborso anticipato del Facility Agreement e da 10.668 migliaia di euro relativi ai sopracitati oneri di transazione;
- Interessi su conti correnti bancari, pari a 494 migliaia di euro (308 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) in crescita di 186 migliaia di euro.
- Attualizzazione di crediti/debiti commerciali, pari a 5.312 migliaia di euro (5.492 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), determinato dall'adeguamento di crediti e debiti commerciali con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre 12 mesi, adeguati in esercizi precedenti, principalmente verso agenti e verso squadre di calcio, per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori;
- Commissioni bancarie, di factoring ed altri oneri, per 483 migliaia di euro (2.849 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), che registrano una diminuzione di 2.366 migliaia di euro nell'esercizio sostanzialmente per un minore ricorso al factoring relativo alla cessione pro-soluto dei crediti verso società di calcio;



- oneri finanziari derivanti dai diritti d'uso, per 1.378 migliaia di euro, non presenti nell'esercizio 2018/19.
- Altri oneri finanziari, pari complessivamente a 1.005 migliaia di euro (1.988 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) sono relativi a commissioni bancarie, interessi verso squadre di calcio per pagamenti rateizzati, rateizzazioni di imposte e, infine per differenze passive su cambi;

### 8.17. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Nell'esercizio sono state accertate Imposte correnti e differite per 396 migliaia di euro (8.964 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in diminuzione di 8.567 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente, così composte:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
IRAP	(737)	(9.138)	8.401
IRES	(1.938)	(2.940)	1.002
Imposte anticipate e differite	0	(43)	43
Proventi da consolidato fiscale	2.251	3.215	(964)
Altre imposte	28	(57)	85
<b>Totale</b>	<b>(396)</b>	<b>(8.964)</b>	<b>8.567</b>

L'IRAP, pari a 737 migliaia di euro (9.138 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), in diminuzione di 8.398 migliaia di euro per il minor imponibile fiscale conseguito nell'esercizio;

L'IRES, pari a 1.938 migliaia di euro (2.940 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), in diminuzione di 1.002 migliaia di euro per il minor imponibile fiscale conseguito nell'esercizio.

L'onere tributario viene parzialmente assorbito dal provento per imposte (IRES), pari a 2.251 migliaia di euro (3.215 migliaia di euro al 30 giugno 2019), derivante dal trasferimento di parte delle perdite fiscali, conseguite nell'esercizio in esame dalla Capogruppo, alla controllante NEEP Roma Holding. A tal fine, si ricorda che, dall'esercizio 2014-2015, le Società del Gruppo hanno aderito al Consolidato Nazionale di Gruppo posto in essere dalla NEEP Roma Holding. In virtù di tale adesione, tutti gli imponibili e le perdite fiscali maturate nella frazione di esercizio dal Gruppo AS Roma confluiscono alla Controllante NEEP Roma Holding.

Le *altre imposte* pari a 28 migliaia di euro sono relative a conguagli imposte esercizi precedenti, emersi in sede di presentazione delle dichiarazioni dei redditi.

Si fa presente che, sulla base della dichiarazione dei redditi presentata dall'AS Roma, con riferimento all'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, la Capogruppo dispone, in proprio, di perdite fiscali per 216 milioni di euro, illimitatamente riportabili, conseguite fino all'esercizio chiuso al 30 giugno 2014. Inoltre, in virtù dell'adesione al Consolidato Nazionale di Gruppo promosso dalla NEEP Roma Holding si rendono disponibili ulteriori perdite fiscali, conseguite dall'AS Roma e trasferite al Gruppo NEEP Roma Holding, negli esercizi chiusi al 30 giugno 2016, 2017, 2018, e 2019, per 98 milioni di euro, ed utilizzabili illimitatamente dalle società incluse nel perimetro di consolidamento. Su tali perdite fiscali non sono state stanziaste imposte differite attive, in quanto non si ritiene probabile la realizzazione di sufficienti redditi imponibili.

### 8.18. PERDITA CONSOLIDATA E PERDITA PER AZIONE

La perdita consolidata per azione (base) al 30 giugno 2020, per euro 0,3211 (perdita di euro 0,0386, al 30 giugno 2019), è determinata dividendo la perdita netta consolidata di pertinenza del Gruppo, pari a 203.960 migliaia di euro (perdita di di 24.294 migliaia di euro al 30 giugno 2019), per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie AS Roma in circolazione nel medesimo esercizio, pari a n. 628.882.320.

Si fa presente che nei periodi in esame non esistono piani di *stock option* e di *stock grant*, né ulteriori strumenti finanziari emessi, aventi potenziali effetti diluitivi.

### 8.19. ALTRE COMPONENTI DELLA PERDITA DI ESERCIZIO COMPLESSIVA

Proventi per 416 migliaia di euro (oneri per 692 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), sono rappresentative dell'adeguamento attuariale, iscritto direttamente nella voce di Patrimonio Netto relativa alla Riserva utili (perdite) attuariali e relativa ai benefici futuri dei dipendenti, a seguito della periodica valutazione del TFR effettuata da periti esterni e qualificati.

## 9. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo AS Roma intrattiene sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate, intendendosi come tali i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 - adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 - (di seguito, "Operazioni con Parti Correlate"). Il regolamento contenente i 'Principi di Comportamento per l'effettuazione di operazioni rilevanti sotto l'aspetto economico, patrimoniale e finanziario e di operazioni con parti correlate, da adottarsi ai sensi dell'art.4 del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato, e dall'art.9 del Codice di Autodisciplina, tenendo anche conto della Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 dicembre 2010, ed entrato in vigore dal 1 gennaio 2011. Nella riunione del 12 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società ne ha approvato un aggiornamento, che è stato diffuso nei termini di legge.

Le operazioni con le parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 e di seguito esposte, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

In data 17 agosto 2020 si è conclusa l'operazione di trasferimento tra AS Roma SPV, LLC e THE FRIEDKIN GROUP ai sensi della quale AS Roma SPV, LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC (società appositamente designata da THE FRIEDKIN GROUP, INC., nel prosieguo "RRI"). In particolare, RRI controlla il 100% di NEEP, una società per azioni di diritto italiano titolare, con una quota pari al 83,284%, della partecipazione di maggioranza del capitale della A.S. Roma S.p.A., ed è titolare in proprio e in via diretta del 3,293% delle azioni con diritto di voto della stessa A.S. Roma.

RRI è una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101. E' controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Romulus and Remus Holdings LLC è a sua volta partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Holdings, Inc..

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è stata esercitata fino al 17 agosto 2020 dalla AS Roma SPV LLC, ed è attualmente esercitata da RRI.

Nei prospetti che seguono sono indicati i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici al 30 giugno 2020, intercorsi con le società correlate e con esclusione di quelli infragruppo eliminati nel processo di consolidamento.

### Rapporti patrimoniali

(€/000)

Attivo	Attività non correnti		Attività correnti		TOTALE ATTIVITA'
	Altre attività	Diritti d'uso	Crediti commerciali	Altre attività	
AS Roma Real Estate Srl	2.700	10.699	-	126	13.525
Neep Roma Holding S.p.A.	-	-	-	2.436	2.436
AS Roma SPV LLC	-	-	-	40	40
TDV Real Estate	-	-	-	1	1
ASR Retail TDV	-	-	-	1	1
Stadio TDV S.p.A.	-	-	2.464	1.577	4.041
SDS srl (società liquidata)	-	-	-	40	40
<b>Totale attività</b>	<b>2.700</b>	<b>10.699</b>	<b>2.464</b>	<b>4.220</b>	<b>20.083</b>
<i>Totale di bilancio</i>	<i>3.248</i>	<i>10.699</i>	<i>73.522</i>	<i>22.022</i>	
<i>% incidenza</i>	<i>83%</i>	<i>100%</i>	<i>3%</i>	<i>19%</i>	

(€/000)

Passivo	Passività non correnti	Passività correnti				TOTALE PASSIVITA'
	Debiti finanziari per diritti d'uso	Debiti finanziari per diritti d'uso	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Altre passività	
AS Roma Real Estate Srl	(8.735)	(3.414)	-	(0)	-	(12.149)
Neep Roma Holding S.p.A.	-	-	(10.061)	(55)	(2.435)	(12.551)
Stadio TDV S.p.A.	-	-	-	-	(817)	(817)
Gruppo Raptor	-	-	-	-	-	0
AS Roma SPV LLC	-	-	-	-	-	-
Brand Management Srl	-	-	-	-	(9)	(9)
AS Roma SPV GP LLC	-	-	-	(69)	-	(69)
<b>Totale passività</b>	<b>(8.735)</b>	<b>(3.414)</b>	<b>(10.061)</b>	<b>(124)</b>	<b>(3.261)</b>	<b>(25.594)</b>
<i>Totale di bilancio</i>	<i>(22.293)</i>	<i>(5.345)</i>	<i>(32.946)</i>	<i>(167.286)</i>	<i>(93.144)</i>	
<i>% incidenza</i>	<i>39%</i>	<i>64%</i>	<i>31%</i>	<i>0%</i>	<i>4%</i>	

In particolare:

- A.S. Roma Real Estate S.r.l.: tra le Altre attività non correnti sono iscritti crediti per 2.700 migliaia di euro, relativi a depositi cauzionali costituiti a fronte degli impegni contrattuali assunti per la locazione del Complesso Immobiliare di Trigatoria. Diritti d'uso per 10.699 migliaia di euro e Debiti finanziari per diritti d'uso, relativi ai residui canoni di locazione, per complessivi 12.149 milioni di euro, di cui 8.735 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi.
- NEEP Roma Holding S.p.A.: tra le attività correnti sono iscritti crediti per 2.453 migliaia di euro, relativi a perdite fiscali (IRES e ritenute d'acconto) della Capogruppo ceduti alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo NEEP Roma Holding e all'IVA di Gruppo. Fra le passività correnti sono iscritti, debiti finanziari, relativi a versamenti effettuati dalla controllante comprensivi di interessi maturati nel periodo, per complessivi 10.061 milioni di euro, altre passività per 2.435 migliaia di euro, relativi, al trasferimento di imposte (IRES) in applicazione del consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo ed infine debiti commerciali per 55 migliaia di euro.
- Stadio TDV S.p.A.: tra le attività correnti sono contabilizzati 4.041 migliaia di euro relativi ad anticipazioni di costi sostenuti da AS Roma in relazione agli studi per la progettazione del nuovo stadio, parte dei quali erano verso AS Roma SPV LLC e, in virtù di accordi infragruppo successivi al 31 dicembre 2019, sono ad oggi interamente riaddebitati nei confronti di Stadio TDV S.p.A.. Il riaddebito del costo avviene senza l'applicazione di alcun margine. Fra le altre passività sono contabilizzati 817 migliaia di euro relativi all'IVA di Gruppo.
- ASR SPV GP LLC: tra le passività correnti sono contabilizzati debiti per 69 migliaia di euro, per attività di consulenza direzionale e riaddebito di spese sostenute per conto della Società.

### Rapporti economici

(€/000)	Altri proventi	Costi per servizi	Interessi ed oneri finanziari	Ammortamenti	Proventi da consolidato fiscale	TOTALE
AS Roma Real Estate Srl	-	-	(578)	(2.378)	-	(2.955)
Neep Roma Holding S.p.A.	-	(90)	-	-	2.251	2.161
Gruppo Raptor	-	(90)	-	-	-	(90)
Stadio TDV S.p.A.	207	-	-	-	-	207
AS Roma SPV GP LLC	-	(724)	(611)	-	-	(1.335)
<b>Totale</b>	<b>207</b>	<b>(903)</b>	<b>(1.189)</b>	<b>(2.378)</b>	<b>2.251</b>	<b>(2.012)</b>
<i>Totale di bilancio</i>	<i>4.832</i>	<i>(50.930)</i>	<i>(35.230)</i>	<i>(98.231)</i>	<i>2.251</i>	
<i>% incidenza</i>	<i>4%</i>	<i>2%</i>	<i>3%</i>	<i>2%</i>	<i>100%</i>	

In particolare:

- A.S. Roma Real Estate Srl: gli oneri finanziari e gli ammortamenti per diritti d'uso includono rispettivamente 578 e 2.378 milioni di euro, relativi al canone maturato nel periodo per la locazione del complesso immobiliare Trigoria.
- NEEP Roma Holding S.p.A.: tra le spese per servizi sono contabilizzati oneri, per 90 migliaia di euro, relativi ad attività di consulenza direzionale prestata nell'esercizio. Tra le componenti fiscali, sono contabilizzati proventi, per 2.268 migliaia di euro, relativi al trasferimento di perdite fiscali (IRES), effettuato nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo.
- Gruppo Raptor: nei costi per Servizi, sono contabilizzati oneri per 90 migliaia di euro, relativi al riaddebito di spese sostenute per conto della Società.
- Stadio TDV S.p.A.: tra gli altri ricavi è contabilizzato l'importo di 207 migliaia di euro relativi ad oneri per studi, progettazione e presentazione del nuovo stadio, riaddebitati in forza degli accordi in essere. In particolare, tali costi, inizialmente riaddebitati in parte alla controllante AS Roma SPV, LLC, in virtù di accordi infragruppo, intercorsi successivamente al 31 dicembre 2019, sono ad oggi interamente riaddebitati nei confronti di Stadio TDV S.p.A..
- ASR SPV GP LLC: tra le spese per servizi sono contabilizzati oneri, per 724 milioni di euro, relativi ad attività di consulenza direzionale e riaddebito di spese sostenute per conto della Società. Gli oneri finanziari per 611 milioni di euro si riferiscono alla parte dei costi di transazione relativi all'emissione obbligazionaria ed al contestuale rimborso del debito finanziario esistente in capo a MediaCo, che sono distribuiti lungo la durata del prestito, come richiesto dai principi contabili internazionali (IAS 39).

### **10.GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI**

Il presente Bilancio annuale è redatto, analogamente al Bilancio annuale al 30 giugno 2019, in base al Principio IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance ed alla esposizione finanziaria di un'impresa, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi finanziari, connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative dell'A.S. Roma, sono così sintetizzabili:

#### Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo AS Roma

Il Gruppo presenta un significativo indebitamento finanziario netto pari a 308.560 milioni di euro al 30 giugno 2020, rispetto al quale sostiene e sosterrà elevati oneri finanziari. La capacità di rimborso dei debiti finanziari di seguito indicati è strettamente legata, in particolare, alla capacità del Gruppo di generare flussi di cassa attraverso la gestione corrente che per ammontare e data di incasso siano adeguati e coerenti con le scadenze di rimborso dell'indebitamento finanziario. Inoltre, si segnala che taluni contratti di finanziamento, sono assistiti da covenants, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, con impatti negativi significativi sulla

situazione economica. Si rimanda alla nota 7.14. "INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO IN ACCORDO CON LA RACCOMANDAZIONE DELL'ESMA DEL 20 MARZO 2013" per il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019 predisposto in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 20 marzo 2013, che non prevede la deduzione delle attività finanziarie non correnti dall'indebitamento finanziario.

Si ricorda che in data 8 agosto 2019, nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito, la Società, tramite la propria controllata MediaCo, trasformata in Società per Azioni il 11 luglio 2019, ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore complessivo di Euro 275 milioni, riservato ad investitori qualificati e ammesso a negoziazione sul Vienna MTF e sull'Euro MTF del Luxembourg Stock Exchange, con scadenza prevista per il 2024. Le obbligazioni sono state emesse con tagli minimi di Euro 100.000,00 (centomila/00) e multipli integrali di Euro 1.000,00 (mille/00) in eccesso. I proventi netti derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario, a seguito del pagamento delle commissioni e spese derivanti dall'operazione, sono stati utilizzati principalmente ai fini del rimborso anticipato e pagamento integrale di tutto quanto dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento precedentemente in essere e della correlata documentazione contrattuale, al fine di rifinanziare il debito esistente in capo alla Società, anche ottimizzandone la struttura e la scadenza, e dotare il Gruppo di risorse finanziarie per la propria attività.

#### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società e il Gruppo gestiscono il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti di finanziamento, derivanti dalla gestione corrente e dal ricorso a mezzi finanziari erogati da Istituti di credito, e gli impieghi di liquidità, nel rispetto degli obiettivi previsti dal proprio budget economico-finanziario. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse, tenuto conto che la mancanza di liquidità disponibile, ovvero restrizioni nell'utilizzo della stessa, potrebbero limitare le capacità di far fronte al fabbisogno di cassa di brevissimo periodo e impedire il pagamento dei debiti alle scadenze contrattualmente previste, che, nel caso specifico di debiti verso società di calcio per il trasferimento di calciatori, ed emolumenti, comprensivi di imposte e oneri sociali, maturate nei confronti di personale tesserato, possono pregiudicare il rilascio della Licenza Nazionale, per l'iscrizione al Campionato di Serie A, e della Licenza UEFA, per l'iscrizione alle competizioni europee.

Al 30 giugno 2020 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità pari a 7.706 migliaia di euro, relativi sostanzialmente ai saldi attivi dei conti correnti bancari ordinari. Tali disponibilità sono riferite, per 4.242 migliaia di euro alla Capogruppo, per 461 migliaia di euro a Soccer, per 2.756 migliaia di euro a MediaCo e, per 248 migliaia di euro a Roma Studio. Su tali disponibilità esiste un vincolo potenziale di utilizzo relativamente a tutti i conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer SAS, oltre che sul conto corrente della Capogruppo denominato "UEFA Account", in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo il 8 agosto 2019, che prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, e pertanto limitare, temporaneamente, l'utilizzo delle disponibilità liquide. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo.

Inoltre, il Gruppo dispone di attività finanziarie non correnti, pari a 10.045 migliaia di euro, riferite per 9.913 migliaia di euro a disponibilità liquide vincolate su conti correnti di MediaCo previste nell'ambito del Prestito obbligazionario emesso e sottoscritto in data 8 agosto 2019, e per 132 migliaia a disponibilità liquide in essere su conti correnti bancari di AS Roma poste a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.

L'Indebitamento finanziario del Gruppo al 30 giugno 2020 si compone invece di: (i) debiti relativi al Prestito Obbligazionario, al netto degli oneri di transazione direttamente attribuibili e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo; (ii) finanziamenti bancari di breve periodo, utilizzati nei limiti accordati alla Società, costituiti da linee per

cassa concesse da primari Istituti di credito a condizioni correnti di mercato; (iii) debiti verso altri Istituti Finanziari; (iv) debiti collegati alle carte di credito della Società e (v) debiti finanziari per diritti d'uso relativi ai contratti di locazione del Gruppo. Di seguito si riporta l'analisi delle scadenze per le passività finanziarie con il dettaglio delle scadenze contrattuali residue:

(€/000)

	Saldo al 30.06.2020	Rimborso entro 12 mesi	Rimborso entro 24 mesi	Rimborso entro 36 mesi	Rimborso entro 48 mesi	Rimborso superiore a 48 mesi
Prestito Obbligazionario*	330.378	19.722	19.825	19.710	19.782	251.340
Finanziamenti bancari di breve periodo**	11.622	11.622				
Mutui Istituto del Credito Sportivo	718	110	109	113	117	270
Debiti per carte di credito e altri debiti	103	103				
Debiti contratti di leasing IFRS 16	27.638	6.145	4.211	4.211	4.168	8.903
	370.458	37.701	24.144	24.033	24.066	260.513

\* Indicato al valore nominale, comprensivo degli interessi contrattualmente previsti

\*\*Alla Data della presente Relazione, al fine di coprire i fabbisogni finanziaria di breve termine, il Gruppo AS Roma può disporre di fonti di finanziamento per complessivi 14 milioni di Euro, relativi a due affidamenti bancari di breve periodo per linee per cassa concesse da primari Istituti di credito, a condizioni correnti di mercato. La tabella seguente mostra le scadenze, l'affidamento concesso, ed il relativo utilizzo delle stesse al 30 giugno 2020.

(€/000)	Scadenza	Tasso di interesse	Affidamento concesso alla data della Relazione	Affidamento concesso utilizzato al 30 giugno 2020
Linea 1	a revoca	4,650%	2.000	1.996
Linea 2	31/01/2021	Euribor 3m + 4,5%	12.000	9.422
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO			14.000	11.418
			Interessi maturati e non ancora addebitati dalla banca:	204
			Totale debito v/banche	11.622

Per maggiori dettagli relativi all'indebitamento finanziario del Gruppo, si rinvia alle note 7.12. "Finanziamenti a breve e medio lungo termine" e 7.13 "Debiti per Diritti d'uso".

#### Rischio connesso ai covenant contrattuali

Taluni contratti di finanziamento sono assistiti da *covenants*, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, con impatti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, che potrebbero comprometterne la continuità aziendale.

In particolare, l'Indenture sottoscritto il 8 agosto 2019 nel contesto dell'emissione del Prestito Obbligazionario da parte della ASR Media and Sponsorship S.p.A prevede taluni covenants - usuali per operazioni simili - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **covenants finanziari:** è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso delle Obbligazioni e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 1.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria, salvo il caso in cui MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent.
- **negative pledge:** sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni

sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie;

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede altresì una serie di ipotesi costituenti Event of Default - usuali per operazioni simili - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale o interessi in relazione alle Obbligazioni salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non esecutibilità della documentazione di garanzia delle Obbligazioni.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede inoltre alcune ipotesi di obbligo di riacquisto delle Obbligazioni/rimborso anticipato obbligatorio, tra gli altri (in forma non esaustiva), nei seguenti casi: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo, fra gli altri, della Società, di Soccer e di MediaCo, nei termini previsti dalla documentazione delle Obbligazioni; e (ii) retrocessione della Società nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

Si segnala che alla data della presente Relazione i *covenants* previsti nell'Indenture risultano rispettati per tutti i periodi di osservazione fino al 30 giugno 2020 e non si è verificato alcun evento di violazione dei *negative pledge* e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o di rimborso anticipato obbligatorio.

#### Rischio di credito

La Società non ha una significativa concentrazione di rischio di credito ed ha adottato appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti da fideiussioni, richieste dai regolamenti federali vigenti in materia di campagna trasferimenti, per assicurare il corretto funzionamento della stanza di compensazione prevista dalla Lega Serie A. I crediti verso società di calcio estere sono vantati nei confronti di società appartenenti a federazioni europee in ambito UEFA o extra europee in ambito FIFA e, pertanto, soggette a regolamenti vigenti di tali Organismi internazionali, che assicurano la tutela dei diritti patrimoniali in virtù della partecipazione alle competizioni internazionali e nazionali, dei rispettivi paesi di appartenenza.

I crediti relativi ai proventi derivanti dai contratti per licenza dei diritti audiovisivi, commercializzati in forma accentrata dalla Lega Serie A, non sono invece assistiti da garanzie fideiussorie. Tuttavia, alla luce della pluriennale esperienza conseguita e stante l'elevato standing delle Emittenti di riferimento, non si prevedono significativi rischi di insolvenza. I residui crediti non garantiti, che costituiscono una parte non significativa del monte crediti complessivo, sono monitorati dalla Società, che valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

In ottemperanza al nuovo principio IFRS 9, la Capogruppo, a partire dal 2018, svaluta i suoi crediti con il modello delle *expected credit losses* (e non con il modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39). I crediti dei clienti con rating inadeguato, anche se attinenti partite non ancora scadute, sono sottoposti ad accantonamento. Tali rating sono attribuiti sulla scorta di informazioni commerciali e statistiche di incassi interne alla società ed i relativi accantonamenti sono effettuati sulla base di percentuali di *expected losses* per classi di rating modulati sulle statistiche di perdite su crediti verificatisi negli ultimi 2 anni.

#### Rischio di tasso di interesse

Per il Prestito Obbligazionario emesso il 8 agosto 2019 non sussistono rischi di tassi di interesse, in quanto regolati ad un tasso fisso.

Per gli altri strumenti finanziari, prevalentemente costituiti da affidamenti su conti correnti bancari, non si ritiene sussistano rischi di tassi di interesse, ancorché variabili, in virtù della limitata scadenza

temporale per il rimborso e della stabilità dei tassi di interesse. Pertanto, non si ritiene necessario presentare un'analisi di sensitività in merito agli effetti che si potrebbero generare sul Conto Economico Complessivo e sul Patrimonio Netto, a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse.

#### Rischio di tasso di cambio

La Società effettua la quasi totalità delle transazioni sia di acquisto, che di vendita, in Euro; pertanto, non è soggetto a significativi rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

### **11. INFORMAZIONI PER SETTORI DI ATTIVITÀ**

L'informativa per settore di attività e per area geografica, presentata nel rispetto dell'IFRS 8, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del presente Bilancio. Lo schema primario di informativa è costituito dai settori di attività, in quanto la parte più rilevante dell'attività del Gruppo si svolge in ambito nazionale.

Ai fini gestionali il Gruppo A.S. Roma è organizzato in due aree operative principali, l'area sportiva e l'area commerciale.

L'area sportiva si riferisce in particolare alla partecipazione alle competizioni di calcio nazionali ed internazionali della prima squadra della AS Roma, nonché a tutte le attività sportive delle squadre giovanili della società. A Soccer SAS fanno capo le attività del Merchandising, le attività Promo-Pubblicitarie e il Licensing e, dal febbraio 2015, le attività Media, in locazione dalla MediaCo, queste ultime con il supporto operativo della controllata Roma Studio Srl, operativa da fine giugno 2018.

Pertanto, ad integrazione delle informazioni sopra riportate, l'informativa per settori è esposta nelle seguenti tabelle, precisando che le rettifiche indicate nella voce "Attività del settore" della Situazione Patrimoniale e Finanziaria si riferiscono allo storno delle partecipazioni e dei crediti *intercompany*:

#### Situazione Patrimoniale e Finanziaria:

30/06/2020	Sportivo	Commerciale	Rettifiche	Consolidato
<i>Attività:</i>				
Partecipazioni in società controllat	134.990	127.297	(262.287)	-
Attività del settore	458.611	752.464	(745.107)	465.968
<b>TOTALE</b>	<b>593.601</b>	<b>879.761</b>	<b>(1.007.394)</b>	<b>465.968</b>
<i>Passività:</i>				
Passività	681.957	671.133	(644.674)	708.416
<b>TOTALE</b>	<b>681.957</b>	<b>671.133</b>	<b>(644.674)</b>	<b>708.416</b>

(€/000)

30/06/2019	Sportivo	Commerciale	Rettifiche	Consolidato
<i>Attività:</i>				
Partecipazioni in società controllat	134.990	127.297	(262.287)	-
Attività del settore	414.649	650.963	(622.664)	442.948
<b>TOTALE</b>	<b>549.639</b>	<b>778.260</b>	<b>(884.951)</b>	<b>442.948</b>
<i>Passività:</i>				
Passività:	539.149	551.511	(520.259)	570.401
<b>TOTALE</b>	<b>539.149</b>	<b>551.511</b>	<b>(520.259)</b>	<b>570.401</b>



**Situazione Economica:**

(€/000)

30/06/2020	Sportivo	Commerciale	Poste non allocate	Consolidato
Ricavi da gare	26.190			26.190
Ricavi delle vendite commerciali e licencing		5.743		5.743
Sponsorizzazioni	11.324	6.073		17.397
Diritti televisivi e diritti d'immagine	73.653	6.628		80.282
Pubblicità	-	6.806		6.806
Altri ricavi	4.548	283		4.831
<b>Totale Ricavi</b>	<b>115.716</b>	<b>25.533</b>		<b>141.248</b>
Acquisti materie di consumo	(3.826)	(2.900)		(6.726)
Variazione delle rimanenze	199	(37)		161
Spese per servizi	(39.852)	(11.010)		(50.862)
Spese per godimento beni di terzi	(4.829)	(745)		(5.574)
Spese per il personale	(147.612)	(7.457)		(155.069)
Altri costi	(5.943)	(971)		(6.914)
Ammortamenti e svalutazioni	(101.391)	(2.846)		(104.238)
<b>Costi</b>	<b>(303.255)</b>	<b>(25.967)</b>		<b>(329.221)</b>
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	32.561	-		32.561
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	(16.461)	-		(16.461)
Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	16.099	-		16.099
Accantonamenti per rischi				-
Proventi finanziari			3.075	3.075
Oneri finanziari			(35.230)	(35.230)
Oneri finanziari netti	-	-	(32.155)	(32.155)
<b>(Perdita)/Utile prima delle imposte</b>	<b>(171.440)</b>	<b>(434)</b>	<b>(32.155)</b>	<b>(204.029)</b>
imposte correnti			(396)	(396)
imposte differite			0	0
Imposte del periodo	-	-	(396)	(396)
<b>(Perdita)/Utile consolidata</b>	<b>(171.440)</b>	<b>(434)</b>	<b>(32.551)</b>	<b>(204.425)</b>
Perdita attribuibile a terzi			(465)	(465)
<b>TOTALE PERDITA DI PERIODO</b>	<b>(171.440)</b>	<b>(434)</b>	<b>(32.087)</b>	<b>(203.960)</b>

(€/000)

30/06/2019	Sportivo	Commerciale	Poste non allocate	Consolidato
Ricavi da gare	66.284			66.284
Ricavi delle vendite commerciali e licencing	-	7.716		7.716
Sponsorizzazioni	18.035	6.185		24.220
Diritti televisivi e diritti d'immagine	105.366	6.553		111.919
Pubblicità	-	11.395		11.395
Altri ricavi	10.790	429		11.219
<b>Totale Ricavi</b>	<b>200.475</b>	<b>32.278</b>	<b>-</b>	<b>232.753</b>
Acquisti materie di consumo	(3.742)	(3.452)		(7.194)
Variazione delle rimanenze	-	163		163
Spese per servizi	(41.814)	(12.971)		(54.785)
Spese per godimento beni di terzi	(8.963)	(1.903)		(10.866)
Spese per il personale	(176.908)	(7.512)		(184.420)
Altri costi	(6.074)	(1.292)		(7.366)
Ammortamenti e svalutazioni	(84.613)	(2.800)		(87.413)
<b>Costi</b>	<b>(322.114)</b>	<b>(29.767)</b>	<b>-</b>	<b>(351.881)</b>
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	148.262			148.262
<b>Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori</b>	<b>(15.934)</b>			<b>(15.934)</b>
Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	132.328	-	-	132.328
Accantonamenti per rischi	(600)	-	-	(600)
Proventi finanziari			2.614	2.614
Oneri finanziari			(30.706)	(30.706)
Oneri finanziari netti	-	-	(28.092)	(28.092)
<b>(Perdita)/Utile prima delle imposte</b>	<b>10.089</b>	<b>2.511</b>	<b>(28.092)</b>	<b>(15.492)</b>
imposte correnti			(8.921)	(8.921)
imposte differite			(43)	(43)
Imposte del periodo	-	-	(8.964)	(8.964)
<b>(Perdita)/Utile consolidata</b>	<b>10.089</b>	<b>2.511</b>	<b>(37.056)</b>	<b>(24.456)</b>
Perdita attribuibile a terzi			(162)	(162)
<b>TOTALE PERDITA DI PERIODO</b>	<b>10.089</b>	<b>2.511</b>	<b>(36.894)</b>	<b>(24.294)</b>

## 12. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2020

### ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A e LICENZA UEFA 2020/21

Nel mese di agosto 2020 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2020/21. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2020/2021. In precedenza, in data 6 giugno 2020, l'Ufficio Licenze UEFA ha deliberato il rilascio per la Licenza UEFA a valere sulla stagione sportiva 2020/21.

### TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI

La sessione di mercato estiva della stagione sportiva 2020/21 ha risentito della variazione del calendario delle competizioni sportive nazionali e internazionali della stagione sportiva 2019/20. Infatti, nell'ambito delle misure restrittive poste in atto per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, nel marzo 2020 sono state sospese le competizioni sportive calcistiche organizzate dalla FIGC e le competizioni calcistiche internazionali organizzate dall'UEFA, poi riprese e completate a porte chiuse rispettivamente tra fine giugno e agosto 2020.

Pertanto, anche la sessione di mercato estiva, che normalmente inizia a giugno e termina ad agosto, è stata in via eccezionale posticipata al periodo 1 settembre – 5 ottobre 2020. Si riportano di seguito le principali operazioni definite in tale periodo:

- trasformazione del trasferimento a titolo temporaneo del calciatore Defrel al Sassuolo in definitivo a seguito del verificarsi della condizione che ne determinava l'obbligatorietà del riscatto. Più nello specifico, i diritti alle prestazioni sportive del calciatore erano stati ceduti temporaneamente il 30 agosto 2019 fino al 30 giugno 2020, a fronte di un corrispettivo pari a 3 milioni di euro. L'accordo

prevedeva l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo al verificarsi di determinate condizioni, per un corrispettivo fisso di 9 milioni di euro ed un corrispettivo variabile, fino ad un massimo di 2 milioni di euro ed un minimo garantito di 1 milione di euro;

- acquisizioni dei calciatori svincolati Mkhitarian e Pedro, con i quali sono stati sottoscritti rispettivamente un contratto annuale ed un contratto triennale, fino al 30 giugno 2023;
- trasferimento a titolo definitivo dei diritti relativi al calciatore Gonalons al Granada, per un importo fisso pari a 4 milioni di euro;
- sottoscrizione con l'Hellas Verona degli accordi per l'acquisto a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Marash Kumbulla, e per la cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei calciatori Yıldırım Mert Çetin, Matteo Cancellieri e Aboudramane Diaby. Il saldo netto complessivo di tali operazioni è negativo per la AS Roma di 2 milioni di euro. Inoltre, tutti i suddetti accordi prevedono l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo dei rispettivi calciatori al verificarsi di determinate condizioni sportive. L'impatto negativo per AS Roma, laddove si verificano tutte le condizioni previste, è pari a 13,5 milioni di euro.

L'accordo relativo all'acquisto del calciatore Kumbulla prevede altresì un corrispettivo variabile, in favore dell'Hellas Verona, stimato per circa 3,5 milioni di euro, condizionato al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto che, nel caso in cui si verificano le relative condizioni per l'obbligo di acquisto a titolo definitivo, sarà valido fino al 30 giugno 2025;

- cessione a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Patrik Schick al Bayer 04 Leverkusen, a fronte di un corrispettivo fisso di 26,5 milioni di euro. Inoltre, in caso di futuro trasferimento a titolo definitivo del Calciatore ad un altro club, ad AS Roma sarà riconosciuto un importo pari al 10% del prezzo di cessione in eccesso rispetto al sopracitato corrispettivo fisso pagato per l'acquisto;
- cessione a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Aleksandar Kolarov alla F.C. Internazionale a fronte di un corrispettivo fisso di 1,5 milioni di euro, nonché di un corrispettivo variabile fino ad un massimo di 0,5 milioni di euro, per bonus legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi;
- acquisizione a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Christopher Smalling dal Manchester United F.C. Limited, a fronte di un corrispettivo fisso pari a 15 milioni di euro;
- acquisizione a titolo temporaneo biennale, fino al 30 giugno 2022, dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Borja Mayoral Moya dal Real Madrid Club de Fútbol, a fronte di un corrispettivo pari a 2 milioni di euro. L'accordo prevede il diritto di opzione per l'acquisizione a titolo definitivo che potrà essere esercitato nel corso della prima stagione sportiva a fronte di un corrispettivo pari a 15 milioni di euro, ovvero nel corso della seconda stagione sportiva a fronte di un corrispettivo pari a 20 milioni di euro. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto che, qualora venga esercitata l'opzione per l'acquisto a titolo definitivo, sarà valido fino al 30 giugno 2025;
- cessioni gratuite a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Diego Perotti al Fenerbahce SK e del calciatore Moustapha Seck al Leixoes SC;
- cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2021, dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Florenzi e Under rispettivamente al Paris Saint Germain e al Leicester FC. Entrambi gli accordi prevedono il diritto di opzione per l'acquisizione a titolo definitivo;
- cessioni gratuite a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2021, dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Riccardi, Fuzato, Bianda, Olsen, Kluivert, Antonucci e Coric rispettivamente al Pescara, al Gil Vicente FC, al SV Zulte Waregem, all' Everton FC, al RB Leipzig, alla Salernitana e al VVV Venlo.

## **PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DI MAGGIORANZA IN A.S. ROMA S.P.A. - DIMISSIONI E NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

In data 17 agosto 2020 AS Roma SPV LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC ("RRI"), una società costituita ai sensi delle leggi del Delaware e designata da TFG ai fini dell'acquisizione di n. 544.468.535 azioni ordinarie del Club, rappresentative di circa l'86,6% del capitale sociale. Il 3,3% del capitale sociale del Club è detenuta tramite partecipazione diretta, il restante 83,3% è detenuta attraverso la società NEEP Roma Holding S.p.A. ("Partecipazione di Maggioranza"), unitamente a taluni ulteriori asset, come indicato nel comunicato stampa congiunto rilasciato dalle parti in data 7 agosto 2020 e disponibile su [www.asroma.com](http://www.asroma.com).

Come conseguenza del perfezionamento dell'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza nonché ai sensi di talune previsioni degli accordi presi dalle parti, in data 17 agosto 2020 il Consiglio di Amministrazione di AS Roma:

- ha ricevuto le dimissioni degli amministratori James J. Pallotta, Charlotte Beers (indipendente), Richard D'Amore, Gregory Martin, Paul Edgerly, Cameron Neely (indipendente) and Barry Sternlicht, con effetto immediato. Tali amministratori non detenevano azioni della Società e non sono stati beneficiari di indennità di fine rapporto in connessione con tali dimissioni;
- ha nominato per cooptazione i seguenti nuovi amministratori: Dan Friedkin (Presidente), Ryan Friedkin, Marc Watts, Eric Williamson, e Ana Dunkel, che non detengono azioni del Club (fermo restando che Dan Friedkin controlla la RRI);
- ha nominato il nuovo Comitato Esecutivo composto da Dan Friedkin (Presidente), Ryan Friedkin, Guido Fienga, Marc Watts e Eric Williamson;
- Guido Fienga ha mantenuto la carica di amministratore delegato della AS Roma ed i relativi poteri, come da ultimo delegati dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2020.

Inoltre, è stata convocata un'assemblea degli azionisti di AS Roma al fine di nominare l'intero nuovo Consiglio di Amministrazione ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e di statuto, come illustrato nella informativa pubblicata dalle parti ai sensi dell'art. 122 del TUF. Il Collegio Sindacale del Club resterà in carica sino alla naturale scadenza del relativo mandato. L'Assemblea, riunitasi il 29 settembre 2020, ha quindi deliberato la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, come descritto nel successivo paragrafo relativo agli eventi di corporate governance.

In conseguenza del perfezionamento dell'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza, RRI ha lanciato, ai sensi dell'Articolo 106 del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle rimanenti azioni ordinarie del Club, pari a n. 84.413.785 azioni ordinarie, rappresentative di circa il 13,4% del capitale sociale del Club (l'"OPA"). L'OPA, promossa ad un prezzo per azione pari a 0,1165, è iniziata il 9 ottobre 2020 e terminerà il 29 ottobre 2020.

### **CORPORATE GOVERNANCE**

In data 28 settembre 2020 è stato risolto anticipatamente il rapporto di lavoro in essere con l'Avv. Mauro Baldissoni, che ha contestualmente rassegnato le proprie dimissioni, con effetto immediato, dalla carica di consigliere e Vice Presidente della Società, nonché da tutte le altre cariche da lui detenute nelle società da essa partecipate oltre che nelle altre società del gruppo NEEP Roma Holding S.p.A. Si precisa che Mauro Baldissoni non era qualificato quale amministratore indipendente ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente e non risulta essere titolare di azioni della Società. Inoltre, non ha diritto ad indennità o ad altri benefici conseguenti la cessazione delle cariche e non era beneficiario di alcun piano di incentivazione basato su strumenti finanziari.

In data 29 settembre 2020, l'assemblea dei soci di AS Roma si è riunita per deliberare la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Su proposta degli azionisti Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A., titolari complessivamente di circa l'86,6% del capitale sociale di AS Roma, l'Assemblea ha determinato in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ed in tre

esercizi – e quindi con scadenza alla data dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023 - la durata del mandato.

L'Assemblea ha nominato quali membri del nuovo Consiglio di Amministrazione Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin, Guido Fienga, Marcus Arthur Watts, Eric Felen Williamson III, Analaura Moreira-Dunkel, Benedetta Navarra (Amministratore indipendente), Mirella Pellegrini (Amministratore indipendente) e Ines Gandini (Amministratore indipendente). Tutti i predetti amministratori sono stati tratti dall'unica lista presentata congiuntamente dai soci Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A..

In conformità all'art. 15 dello statuto sociale, Thomas Dan Friedkin è stato nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di AS Roma.

L'assemblea ha inoltre approvato la proposta presentata congiuntamente dai soci Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A. di stabilire, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., in Euro 25.000 (venticinquemila) lordi il compenso annuale per ciascun componente indipendente del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione.

La lista di provenienza e i curricula vitae dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società ([www.asroma.com](http://www.asroma.com)) e nel sito internet di stoccaggio autorizzato [www.1info.it](http://www.1info.it).

A valle dell'Assemblea si è riunito il nuovo Consiglio di Amministrazione di AS Roma, il quale ha

- preso atto della nomina Thomas Dan Friedkin quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- nominato Ryan Patrick Friedkin quale Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- confermato l'istituzione del Comitato Esecutivo, composto dagli amministratori Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin (Vice-Presidente), Guido Fienga, Marcus Arthur Watts ed Eric Felen Williamson III;
- confermato Guido Fienga come amministratore delegato della Società;
- verificato la sussistenza dei requisiti di eleggibilità in capo ai propri componenti, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, dall'art. 16, comma 1 lett. d) e comma 2, del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017 e dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate vigente (il "Codice di Autodisciplina"), in capo agli amministratori Benedetta Navarra, Mirella Pellegrini e Ines Gandini;
- confermato l'istituzione (i) del Comitato Nomine e Remunerazioni, composto dagli amministratori indipendenti Benedetta Navarra (Presidente), Mirella Pellegrini, e Ines Gandini, e (ii) del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, composto dagli amministratori indipendenti Benedetta Navarra (Presidente), Mirella Pellegrini, e Ines Gandini. Il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi svolge altresì le funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate ai sensi della "Procedura per le operazioni con parti correlate" adottata dalla Società.

## **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE TECNICA**

In data 16 luglio 2020 è stato consensualmente risolto il contratto di sponsorizzazione tecnica con Nike European Operations Netherlands B.V. sottoscritto il 12 marzo 2013, con data di scadenza prevista per il 31 maggio 2024. Il contratto aveva ad oggetto la realizzazione e la fornitura di tutti i prodotti da gara e da allenamento, dalla Prima Squadra fino alle giovanili, come anche quelli per il tempo libero per giocatori e tifosi, con una remunerazione base in favore del Club pari a 4 milioni più bonus al raggiungimento di determinati risultati sportivi (tra cui, la vittoria della UEFA Champions League, UEFA Europa League, campionato Serie A ovvero Coppa Italia), e royalties in favore del Club calcolate sulla base del venduto di ogni anno di contratto. La risoluzione anticipata dell'accordo ha effetto retroattivo tra le parti a partire dal 1 giugno 2020.

In pari data, è stato stipulato con Nike un accordo valido per la stagione sportiva 2020/2021 in base al quale Nike continuerà a fornire in esclusiva tutto il materiale tecnico, da gara, da allenamento e casual della Prima Squadra, delle squadre giovanili e delle squadre femminili.

### **SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI SPONSOR DI MANICA DELLA MAGLIA UFFICIALE DELLA PRIMA SQUADRA**

Nel mese di settembre 2020 è stato sottoscritto un contratto di partnership pluriennale con IQONIQ Group Sarl, una piattaforma di fan engagement, che è diventata "Main Global Partner" e sponsor di manica (sleeve sponsor) ufficiale della Prima Squadra fino alla fine della stagione sportiva 2022/23.

### **CONCESSIONE DI ALCUNI WAIVERS E ALCUNE MODIFICHE DA APPORTARE ALL'INDENTURE SOTTOSCRITTO L'8 AGOSTO 2019 DA ASR MEDIA AND SPONSORSHIP S.P.A.**

A seguito del cambio di controllo del Gruppo con l'acquisizione da parte di Thomas Dan Friedkin dell'intero capitale sociale di NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP") per il tramite della società Romulus and Remus Investments LLC e, conseguentemente, della perdita del controllo di AS Roma SPV LLC, è sorto l'obbligo in capo alla MediaCo del riacquisto, integrale o parziale, delle Obbligazioni, a un prezzo pari al 101% del relativo importo capitale, unitamente (i) agli interessi maturati e non pagati alla data di riacquisto e (ii) a ogni eventuale Additional Amount dovuto in caso di ritenute o deduzioni applicabili sul pagamento delle somme di cui al punto (i) che precede.

Tuttavia, in data 17 settembre 2020 l'Assemblea degli Obbligazionisti ha approvato la concessione di alcuni waivers e modifiche da apportare all'Indenture, come descritto dettagliatamente nell'apposito Consent Solicitation Statement del 2 settembre 2020 ("Consent Solicitation Statement". La Supplemental Indenture, volta a dare attuazione della delibera straordinaria dell'Assemblea degli Obbligazionisti, è stata sottoscritta in data 18 settembre ed è entrata in vigore al momento del pagamento del Consent Payment effettuato in data 24 settembre 2020, ed il piano di rimborso delle Obbligazioni è pertanto rimasto invariato rispetto a quello originario. Tutti i documenti sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società ([www.asroma.com](http://www.asroma.com)) e nel sito internet di stoccaggio autorizzato [www.1info.it](http://www.1info.it).

Inoltre, in data 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione di AS Roma ha approvato un finanziamento soci con l'azionista di controllo diretto NEEP per un importo di circa 14,6 milioni di euro, pari all'ammontare dei costi pagati dalla controllata MediaCo nell'ambito della Consent Solicitation relativa al prestito obbligazionario sopra descritta. Essendo NEEP parte correlata della Società, l'operazione è stata qualificata come "operazione con parti correlate di maggiore rilevanza" ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con il preventivo parere favorevole del Comitato per le operazioni con parti correlate. Il Documento Informativo sull'operazione è stato pubblicato dalla Società ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010.

### **INIZIO DELLE COMPETIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLA STAGIONE 2020/21**

Il 19 settembre 2020 è iniziato il campionato di serie A 2020/21, le cui gare sono state disputate inizialmente a porte chiuse e, successivamente, con l'ingresso limitato di mille spettatori.

In ambito internazionale, il 2 ottobre si è svolto il sorteggio della fase a gironi della UEFA Europa League, cui la AS Roma partecipa in virtù del quinto posto nella classifica finale della stagione sportiva 2019/20. La prima squadra è stata sorteggiata come testa di serie nel gruppo A con Young Boys, Cluj e CSKA Sofia, mentre la prima gara si è disputata il 22 ottobre. Le fasi di eliminazione diretta rimarranno invariate rispetto al programma originale: i sedicesimi di finale che si svolgeranno dal 18 al 25 febbraio 2021, gli ottavi di finale dall'11 al 18 marzo 2021 e i quarti di finale, le semifinali e la finale ad aprile e maggio 2021.

### **RICHIESTA DI DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.LGS. N. 58/98 ("TUF")**

In data 21 settembre 2020, con nota n.0937395/20, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/98, Consob ha richiesto alla AS Roma ed al Gruppo la pubblicazione, entro la fine di ogni mese e con le modalità previste

nella Parte III, Titolo II, Capo I del regolamento Consob n. 11971/1999, di un comunicato stampa contenente le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente: a) la posizione finanziaria netta di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine; b) le posizioni debitorie scadute di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.); c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF.

Inoltre, con la stessa nota sopracitata, Consob ha richiesto di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali previste dal vigente art. 154-ter del TUF e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, nonché, laddove rilevanti, i relativi comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti ulteriori informazioni: a) l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole; b) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In particolare, l'adempimento relativo alle informazioni da riportare con riferimento al primo e al terzo trimestre dell'esercizio potrà essere assolto tramite uno specifico comunicato stampa ovvero nel rendiconto trimestrale, qualora pubblicato su base volontaria. Tali informazioni dovranno essere pubblicate comunque entro 45 giorni dalla fine del periodo di riferimento e con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Gli obblighi di informativa sopra richiesti sono fissati in ragione della situazione patrimoniale consolidata e separata riferita al 31 marzo 2020 da cui è emerso un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2019/20 che ha determinato la riduzione del patrimonio netto di A.S. Roma S.p.A. per perdite tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario). I suddetti obblighi sostituiscono quelli di informativa supplementare con cadenza trimestrale fissati con il precedente provvedimento adottato in data 14 luglio 2009, con il quale Consob aveva assoggettato la AS Roma ad obblighi di informativa supplementare con cadenza trimestrale in ragione dell'elevato livello di indebitamento da cui era caratterizzata.

Infine, si segnala che il primo comunicato stampa, in adempimento della diffusione delle informazioni mensili di cui sopra, è stato pubblicato il 30 settembre 2020 con riferimento ai dati del 31 agosto 2020.

## VERIFICHE TRIBUTARIE

A luglio 2020, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio, in considerazione del fatto che i rilievi contestati nel succitato PVC assumono rilevanza fiscale anche per il periodo di imposta 01/07/2015-30/06/2016 ai fini IRAP e per il periodo di imposta 2015 ai fini IVA e delle Ritenute, ha inviato alla Società una richiesta di informazioni e di documentazione relativamente alle fattispecie oggetto di rilievi nel succitato PVC.

A tale riguardo si ricorda che la Società, con l'assistenza dei consulenti fiscali del Gruppo, ha già provveduto ad effettuare accantonamenti in applicazione dei principi contabili internazionali che richiedono di analizzare gli *uncertain tax treatments* assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti.

## 13. IMPEGNI E GARANZIE

Pari a 10.045 migliaia di euro si riferiscono per 9.913 migliaia di euro a depositi su conti correnti posti a garanzia di impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario e per 132 migliaia di euro a disponibilità liquide vincolate, a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), a garanzia delle

obbligazioni assunte nei contratti di mutuo. Per maggiori informazioni si rimanda alle note illustrative numero 7.7 “Attività finanziarie non correnti” e 7.12 “Finanziamenti a breve e medio lungo termine”.

Si segnala inoltre che il Prestito Obbligazionario sottoscritto in data 8 agosto 2019 prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell’esatto adempimento delle obbligazioni assunte, che può limitare temporaneamente l’utilizzo delle disponibilità liquide. Inoltre, sui conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer, oltre che il cosiddetto “UEFA account” intestato ad AS Roma, esiste un vincolo potenziale di utilizzo in relazione agli impegni assunti nell’ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo il 8 agosto 2019. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo.

Per maggiori informazioni si rimanda alla nota illustrativa numero 7.10 “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”.

Per i dettagli delle garanzie si rimanda al paragrafo “Rischio connesso ai covenant contrattuali” presente nella nota 10 “Gestione dei rischi finanziari”.

\* \* \*

La presente Relazione Finanziaria Annuale Consolidata rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico del Gruppo AS Roma per l’esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



#### 14. INFORMATIVA RELATIVA AI SOGGETTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli art. 2497-bis e 2497-ter c.c., al fine di fornire la necessaria informativa e pubblicità, del soggetto che, direttamente o indirettamente, è in grado di esercitare l'attività di direzione e coordinamento del Gruppo si riporta di seguito l'informazione sintetica, aggiornata al 30 giugno 2020.

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è stata esercitata fino al 17 agosto 2020 dalla AS Roma SPV LLC, società a responsabilità limitata del Delaware costituita il 27 gennaio 2011 con sede legale in 615 South Du Pont Highway, Dover, Delaware (USA). Si riportano di seguito gli ultimi dati disponibili relativi alla AS Roma SPV LLC:

(Dati in migliaia di Dollari USA)	31.12.18	31.12.17
<b>Assets</b>		
A – Current assets-escrow cash account	9.837	1.958
B – Other assets – AS Roma Entities	256.335	151.675
C – Investment in Stadium	72.717	70.927
C - Other assets – Notes receivable	25.479	119.781
<b>Total assets</b>	<b>364.368</b>	<b>344.341</b>
<b>Liabilities &amp; Equity</b>		
<b>A – Equity:</b>		
▪ Share capital – Members'Contributed Capital	315.034	294.637
▪ Retained earnings	(21.034)	(17.176)
▪ Net income	(6.710)	(3.907)
<b>Total Equity</b>	<b>287.241</b>	<b>273.554</b>
<b>B - Liabilities:</b>		
▪ Account payable	748	716
▪ Other current liabilities (interest, note payable)	76.379	70.071
<b>Total current liabilities</b>	<b>77.127</b>	<b>70.787</b>
<b>Total Liabilities &amp; Equity</b>	<b>364.368</b>	<b>344.341</b>

Si ricorda che l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è attualmente esercitata da Romulus and Remus Investments LLC, società a responsabilità limitata di diritto statunitense con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101 (società appositamente designata da THE FRIEDKIN GROUP, INC., nel prosieguo "RRI").

In particolare, in data 17 agosto 2020 AS Roma SPV, LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente (tramite NEEP Roma Holding S.p.A., nel prosieguo "NEEP") nella A.S. Roma S.p.A. - e alcune attività e passività correlate - in favore di RRI, che pertanto controlla il 100% di NEEP, con una quota pari al 83,284% della partecipazione di maggioranza del capitale della A.S. Roma S.p.A., ed è titolare in proprio e in via diretta del 3,293% delle azioni con diritto di voto della stessa A.S. Roma S.p.A..

Romulus and Remus Investments LLC è stata costituita in data 26 febbraio 2020 e non ha, pertanto, alla data della presente Relazione, completato un esercizio sociale. Il primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 2020 o, se esteso, al 30 giugno 2021. Si riporta di seguito una sintetica rappresentazione della situazione patrimoniale di Romulus and Remus Investments LLC predisposta alla data del 31 agosto 2020 ed inserita nel documento di offerta dell'Offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 1, e 109 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, avente ad oggetto azioni ordinarie di A.S. Roma S.p.A., che non tiene conto degli impatti contabili dell'Acquisizione, ovvero dei principi di consolidamento, e non è assoggettata ad alcuna verifica contabile essendo stata predisposta esclusivamente ai fini dell'inserimento nel Documento di Offerta.

Come si evince da quanto di seguito riportato, l'attivo è rappresentato principalmente dai crediti infragruppo e dalle partecipazioni acquisite nel contesto dell'Accordo di Compravendita.

<b>Romulus and Remus Investments LLC – Sintesi dello stato patrimoniale al 31 agosto 2020</b>	
<b>Voci del bilancio</b>	<b>Euro</b>
Crediti infragruppo	110.357.319
Investimenti in società controllate – NEEP Roma Holding S.p.A.	95.429.898
Investimenti in società controllate – AS Roma S.p.A.	2.411.889
Investimenti in società controllate – ASR Soccer LP S.r.l.	32.828
Investimenti in società controllate – Retail TDV S.p.A.	45.865
<b>Totale attivo</b>	<b>208.277.888</b>
Ratei passivi	6.294.587
<b>Totale passivo</b>	<b>6.294.587</b>
Capitale (1)	218.940.681
Utili a nuovo	(16.957.380)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>201.983.302</b>

(1) In data 1 settembre 2020 è stato conferito a Romulus and Remus Investments LLC un capitale aggiuntivo di 13 milioni di euro

Non è stato incluso un conto economico dell'Offerente in quanto, a partire dalla data di costituzione, l'Offerente non ha svolto alcuna attività operativa rilevante, fatta eccezione per le attività relative all'Acquisizione della Partecipazione di Maggioranza.

Romulus and Remus Investments LLC non ha svolto alcuna attività significativa dalla data di costituzione sino alla data della presente relazione, al di fuori dell'acquisto della partecipazione di Maggioranza e di AS Roma S.p.A. e di talune altre attività connesse di cui all'accordo di compravendita. Ai sensi dell'art. 3 dell'atto organizzativo, Romulus and Remus Investments LLC può svolgere qualsiasi attività lecita e perseguire qualsiasi finalità consentita ai sensi del Delaware Limited Liability Company Act.

RRI è controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 93 del TUF, il Sig. Thomas Dan Friedkin, per il tramite di Romulus and Remus Holdings LLC, esercita il controllo sul Gruppo. Si prevede che il bilancio di esercizio di Romulus and Remus Holdings LLC sarà redatto in conformità agli US GAAP, senza impatti dei principi di consolidamento; tuttavia, alla data della presente relazione, tale decisione è ancora oggetto di valutazione da parte dei competenti organi sociali.

**L'Amministratore Delegato**

Guido Fienga

## ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Guido Fienga e Giorgio Francia, in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dell'A.S. Roma S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2020.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 30 giugno 2020:

- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dalla Commissione Europea, secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si attesta, infine, che la Relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile degli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e della loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto e delle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 25 ottobre 2020

L'Amministratore Delegato

Guido Fienga

Il Dirigente Preposto alla  
redazione dei documenti  
contabili societari

*Giorgio Francia*



**AS • ROMA**

**PROSPETTI DI INFORMATIVA  
SUPPLEMENTARE**

## 15. PROSPETTI DI INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

### 15.1. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 30 GIUGNO 2020



(€/000)

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta
Soccer Sas di Brand Management S.r.l.	Roma	123.432.270	Euro
ASR Media and Sponsorship S.p.A.	Roma	200.000	Euro
Roma Studio S.r.l.	Roma	110.000	Euro

### 15.2. DATI ESSENZIALI DELLE IMPRESE CONTROLLATE

(€/000)

Denominazione	% Quota di partecipazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Valore della produzione	Utile netto (perdita)	Attività non correnti e immobilizzazioni	Totale Attività
Soccer Sas di Brand Management S.r.l.	99,98%	123.432.270	74.524	36.551	(14.169)	320.059	390.703
ASR Media and Sponsorship S.p.A.	11,34%	200.000	131.107	22.702	4.399	459.536	482.357
Roma Studio S.r.l.	100,00%	110.000	2.997	8.962	40	2.867	6.700

Dati riferiti alla Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2020

### 15.3. PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO DI ESERCIZIO DI A.S. ROMA S.P.A. ED IL RISULTATO CONSOLIDATO

(€/000)	30.06.2020	30.06.2019
Risultato di esercizio della Capogruppo	(188.238)	(19.999)
Risultato di esercizio delle Società Consolidate	(9.730)	4.258
Risultato aggregato	(197.968)	(15.741)
<i>Rettifiche di consolidamento:</i>		
Eliminazione dividendi infragruppo	(8.496)	(10.686)
Reverse / Utilizzo fondo imposte differite	1.971	1.971
Risultato Consolidato (inclusa la quota di terzi)	(204.492)	(24.456)
<i>Attribuzione alle minoranze del risultato:</i>		
Perdita (Utile) di loro competenza	465	162
Risultato Consolidato di Gruppo	(204.028)	(24.294)

### 15.4. PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO DI A.S. ROMA S.P.A. ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(€/000)	30.06.2020	30.06.2019
Patrimonio netto della Capogruppo	(88.356)	10.490
Patrimonio netto delle Società Consolidate	208.628	226.749
Totale Patrimonio Netto Aggregato	120.272	237.239
<i>Rettifiche di consolidamento:</i>		
Eliminazione del capitale e riserve delle società consolidate	(248.765)	(248.767)
Eliminazione plusvalenze infragruppo	(123.101)	(123.101)
Reverse / Eliminazione fondo imposte differite	9.146	7.177
Patrimonio Netto Consolidato (inclusa la quota di terzi)	(242.448)	(127.452)
Attribuzione alle minoranze del Patrimonio Netto di loro competenza	1.019	555
Patrimonio Netto Consolidato di Gruppo AS Roma	(241.429)	(126.897)

### 15.5. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE NON CONTABILIZZATE AL 30 GIUGNO 2020

(€/000)	Imponibili	%	Imposte
<i>Tipologia delle differenze temporanee:</i>			
Perdite fiscali esercizi precedenti (ante consolidato nazionale)	216.246	24	51.899
Perdite fiscali esercizi precedenti (trasferite al consolidato nazionale)	250.462	24	60.111
Eccedenza utilizzabile interessi passivi di esercizi precedenti	20.366	24	4.888
Eccedenza utilizzabile ACE di esercizi precedenti	7.977	24	1.914
Fondi rischi ed oneri rilevanti anche ai fini Irap	2.671	28,82	770
Fondi rischi ed oneri non rilevanti ai fini Irap	5.952	24	1.428
Svalutazione diritti prestazioni sportive calciatori	2.389	28,82	689
Fondi svalutazione crediti commerciali	1.314	24	315
<b>TOTALE</b>	<b>2.389</b>		<b>122.014</b>

## 15.6. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI DI CONSOB N. 11971/1999

Di seguito si riporta il prospetto relativo ai compensi, di competenza dell'esercizio conclusosi il 30 giugno 2020, riconosciuti alla società di revisione del presente bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 149-duodecies.

Tipologia di servizi	Destinatario	Corrispettivi (€/000)	Note
<b>Capogruppo A.S.Roma S.p.A.</b>			
Revisione contabile	A.S.Roma S.p.A.	181	(1)
Altri servizi	A.S.Roma S.p.A.	6	(2)
<b>Imprese Controllate</b>			
Revisione contabile	Soccer S.a.S. di Brand Management S.r.l.	27	(1)
Revisione contabile	A.S.R. Media and Sponsorship S.p.A.	26	(1)
Predisposizione <i>Comfort Letters</i>	A.S.R. Media and Sponsorship S.p.A.	520	(3)
<i>Agreed upon procedures su Financial Covenants</i>	A.S.R. Media and Sponsorship S.p.A.	4	
Revisione contabile	Roma Studio S.r.l	19	(1)
<b>TOTALE ONORARI GRUPPO AS ROMA</b>		<b>783</b>	

(1) Revisione legale del bilancio d'esercizio dell'A.S. Roma S.p.A., delle sue controllate e del bilancio consolidato del Gruppo, revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo e revisione contabile limitata della situazione patrimoniale consolidata trimestrale.

(2) Attività connessa alla sottoscrizione da parte del Presidente del Collegio Sindacale dei prospetti contabili da presentare alla Federazione Italiana Gioco Calcio.

(3) Servizi connessi alla predisposizione di *Comfort Letters* e *bring-down letters* sul Prospetto Informativo internazionale relativo all'offerta *Regulation S* e *Rule 144 A* di *Notes* ad investitori istituzionali.

I corrispettivi sono espressi in migliaia di euro, al netto delle spese e del contributo di vigilanza CONSOB (ove applicabile).





**AS • ROMA**

**BILANCIO DI ESERCIZIO  
AL 30 GIUGNO 2020**

## PROSPETTI CONTABILI

### SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (\*)

ATTIVO	note	30/06/2020	30/06/2019
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calci	6.1	268.822.081	253.824.574
Altre immobilizzazioni immateriali	6.2	223.948	2.660.453
Attività immateriali		269.046.029	256.485.027
Fabbricati		4.194.472	2.880.824
Impianti e macchinari		410.787	362.241
Attrezzature industriali e commerciali		99.780	89.745
Altre immobilizzazioni		1.007.442	988.434
Altre immobilizzazioni in corso ed acconti		3.208.089	1.993.923
Attività materiali	6.3	8.920.569	6.315.167
Partecipazioni	6.4	134.990.101	134.990.101
Diritti d'uso	6.5	17.324.674	-
Crediti commerciali	6.7	20.126.857	44.397.640
Attività finanziarie non correnti	6.8	132.107	132.107
Altre attività non correnti	6.9	2.942.621	2.914.652
Altre attività non correnti		23.201.585	47.444.398
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>453.482.958</b>	<b>445.234.694</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
Rimanenze	6.6	198.528	-
Crediti commerciali	6.7	95.404.445	70.421.635
Altre attività correnti	6.9	37.698.828	28.120.417
Crediti per imposte	6.10	2.574.704	34.473
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.11	4.241.516	5.828.007
<b>Totale attività correnti</b>		<b>140.118.020</b>	<b>104.404.531</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>593.600.978</b>	<b>549.639.225</b>

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata sono evidenziati nell'apposita Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata riportata nelle pagine successive

*Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio*

### SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (\*)

PASSIVO	note	30/06/2020	30/06/2019
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale		93.942.205	93.942.205
Riserva perdite attuariali		(601.570)	(913.511)
Riserva First Time Adoption		(85.932.721)	(85.932.721)
Riserve copertura perdite infrannuali		3.394.305	23.393.205
Riserva azionisti c/aumento di capitale		89.079.520	-
Perdita di esercizio		(188.237.687)	(19.998.900)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>6.12</b>	<b>(88.355.948)</b>	<b>10.490.278</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
Finanziamenti a medio lungo termine	6.13	251.944.445	199.805.751
Debiti finanziari per diritti d'uso	6.15	14.133.576	-
Fondo TFR benefici a dipendenti	6.16	2.528.895	2.775.069
Debiti commerciali	6.17	85.950.125	95.236.252
Fondo rischi per imposte	6.18	0	1.464.821
Debiti Tributarî	6.19	1.538.334	-
Fondi per rischi ed oneri	6.20	8.372.654	2.671.113
Altre passività	6.22	440.000	1.763.300
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>364.908.028</b>	<b>303.716.306</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
Debiti commerciali	6.17	174.788.865	131.248.830
Finanziamenti a breve termine	6.13	33.647.846	47.101.974
Debiti finanziari per diritti d'uso	6.15	4.867.339	-
Debiti Tributarî	6.19	15.201.996	11.716.409
Debiti verso istituti previdenziali	6.21	2.464.845	1.163.598
Fondi per rischi ed oneri	6.20	250.000	-
Altre passività	6.22	85.828.006	44.201.830
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>317.048.897</b>	<b>235.432.642</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>593.600.978</b>	<b>549.639.225</b>

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata sono evidenziati nell'apposita Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata riportata nelle pagine successive

*Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio*

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (\*)

€	note	12 mesi al	
		30/06/2020	30/06/2019
Ricavi da gare	7.2	26.189.594	66.283.871
Sponsorizzazioni	7.3	11.324.369	18.035.000
Diritti televisivi e diritti d'immagine	7.4	73.395.551	105.366.419
Altri ricavi	7.5	9.222.944	14.387.122
<b>Totale ricavi</b>	7.1	<b>120.132.458</b>	<b>204.072.412</b>
Acquisti materie di consumo	7.6	(3.944.162)	(3.894.290)
Spese per servizi	7.7	(45.487.268)	(51.788.544)
Spese per godimento beni di terzi	7.8	(4.829.082)	(8.963.136)
Spese per il personale	7.9	(147.612.488)	(176.908.143)
Altri costi	7.10	(7.821.038)	(7.112.590)
Ammortamenti e svalutazioni	7.11	(101.391.497)	(84.612.719)
<b>Totale costi operativi</b>		<b>(310.887.008)</b>	<b>(333.279.421)</b>
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		32.560.793	148.262.019
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		(16.461.500)	(15.934.464)
Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori	7.12	16.099.293	132.327.554
Accantonamenti per rischi	7.13	-	(600.000)
Proventi finanziari		3.894.937	3.822.789
Oneri finanziari		(19.758.711)	(21.226.052)
Oneri finanziari netti	7.14	(15.863.775)	(17.403.263)
Perdita prima delle imposte		(190.519.032)	(14.882.718)
imposte correnti		2.281.345	(5.116.182)
Imposte dell'esercizio		2.281.345	(5.116.182)
Perdita di esercizio		(188.237.687)	(19.998.900)
Perdita per azione		(299)	(32)
<i>Altri componenti della perdita di esercizio complessiva:</i>			
Utile/(Perdite) attuariali iscritte a riserva benefici a dipendenti		312.000	(400.000)
altre componenti della perdita di esercizio complessiva		312.000	(400.000)
<b>Perdita complessiva dell'esercizio</b>		<b>(187.925.687)</b>	<b>(20.398.900)</b>

(\*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico Complessivo Consolidato sono evidenziati nell'apposito Conto Economico Complessivo Consolidato riportato nelle pagine successive

*Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio*

## RENDICONTO FINANZIARIO

(€ / 000 )	30/06/2020 12M	30/06/2019 12M
Perdita di esercizio	(188.238.112)	(19.998.864)
ammortamenti e svalutazioni	101.391.497	84.238.655
accantonamenti per rischi	0	974.064
plusvalenze (minusvalenze) cessioni diritti calciatori	(17.716.098)	(128.756.867)
oneri finanziari netti	15.863.775	17.403.263
altre variazioni non monetarie	(2.132.229)	(2.967.230)
variazione delle rimanenze	(198.528)	-
variazione dei crediti commerciali correnti	(22.230.773)	4.389.952
variazione dei debiti commerciali correnti	459.034	11.002.784
variazione dei fondi per rischi e oneri	5.951.541	(1.174.315)
variazione dei crediti per imposte	(2.540.230)	(4.470)
variazione dei debiti tributari e fondo rischi per imposte	10.632.550	9.169.579
variazione altre attività correnti	(9.578.088)	18.360.801
variazione altre passività correnti	42.891.132	(11.545.146)
variazione altre attività non correnti	(991.401)	4.156.434
variazione altre passività non correnti	(627.996)	(6.005.189)
imposte pagate	(7.073.450)	(4.637.900)
<b>A) Flusso Monetario Attività Operativa</b>	<b>(74.136.994)</b>	<b>(25.394.447)</b>
acquisti diritti pluriennali prestazioni calciatori	(124.833.390)	(120.860.700)
cessioni diritti pluriennali prestazioni calciatori	33.551.597	150.654.980
variazione crediti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	21.512.001	6.675.000
variazione debiti per cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	33.831.757	(5.194.420)
variazione degli investimenti nelle attività materiali ed immateriali	(3.813.370)	(4.092.396)
<b>B) Flusso monetario dell'attività di investimento</b>	<b>(39.751.404)</b>	<b>27.182.464</b>
Variazioni finanziamenti intercompany	56.937.975	(15.095.992)
Interessi passivi pagati	(832.120)	(5.426.832)
Rimborso di passività relativi ai Diritti d'Uso	(3.005.594)	-
Versamenti in c/ finanziamento soci	10.000.000	3.100.000
Versamenti in c/ aumento di capitale	60.000.000	-
<b>C) Flusso monetario dell'attività di finanziamento</b>	<b>123.100.262</b>	<b>(17.422.824)</b>
<b>D)=(A+B+C) FLUSSO MONETARIO TOTALE</b>	<b>9.211.863</b>	<b>(15.634.808)</b>

	30/06/2020 12M	30/06/2019 12M
<u>Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi:</u>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	(16.556.033)	(921.414)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	(7.344.170)	(16.556.222)
<b>Variazione delle disponibilità liquide al netto dei saldi bancari passivi</b>	<b>9.211.863</b>	<b>(15.634.808)</b>
<u>Composizione delle disponibilità liquide iniziale:</u>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.828.007	19.140.586
Saldi bancari passivi	(22.384.039)	(20.062.000)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	(16.556.033)	(921.414)
<u>Composizione delle disponibilità liquide finale:</u>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.241.516	5.828.007
Saldi bancari passivi	(11.585.685)	(22.384.039)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	(7.344.170)	(16.556.033)

*Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio*

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO A.S. ROMA S.p.A.

Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Riserva First Time Adoption	Riserva coperture perdite infrannuali	Riserva perdite attuariali	Riserva azionisti c/aumento di capitale	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Valori al 30 giugno 2018	94.332.348	1.986.537	75.346.468	(85.932.721)	-	(513.804)	13.321	(35.495.653)	(18.847.611)	30.888.885
Copertura perdite di esercizio - Assemblea 26 ottobre 2018	-	-	-	-	-	-	-	(18.847.611)	18.847.611	-
Copertura perdite di esercizio - Assemblea 26 ottobre 2018	-	-	(54.343.264)	-	-	-	-	54.343.264	-	-
Copertura perdite infrannuali - Assemblea 24 giugno 2019	(390.143)	(1.986.537)	(21.003.204)	-	23.393.205	-	(13.321)	-	-	-
Perdita attuariale per benefici ai dipendenti (netto imposte)	-	-	-	-	-	(399.707)	-	-	-	(399.707)
Risultato al 30 giugno 2019	-	-	-	-	-	-	-	-	(19.998.900)	(19.998.900)
Valori al 30 giugno 2019	93.942.205	-	-	(85.932.721)	23.393.205	(913.511)	-	-	(19.998.900)	10.490.278
Riporto a nuovo perdita e copertura perdita esercizio precedente	-	-	-	-	(19.998.900)	-	-	-	19.998.900	-
Conversione finanziamenti soci in riserva di capitale	-	-	-	-	-	-	29.080.000	-	-	29.080.000
Versamenti azionisti effettuati nel periodo	-	-	-	-	-	-	60.000.000	-	-	60.000.000
Utile attuariale per benefici ai dipendenti (netto imposte)	-	-	-	-	-	311.941	-	-	-	311.941
Risultato al 30 giugno 2020	-	-	-	-	-	-	-	-	(188.238.167)	(188.238.167)
Valori al 30 giugno 2020	93.942.205	-	-	(85.932.721)	3.394.305	(601.570)	89.080.000	-	(188.238.167)	(88.355.947)

*Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio*

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

ATTIVO	note	30/06/2020	di cui, con parti correlate	30/06/2019	di cui, con parti correlate
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>					
Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori	6.1	268.822.081	-	253.824.574	-
Altre immobilizzazioni immateriali	6.2	223.948	-	2.660.453	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti		-	-	-	-
<b>Attività immateriali</b>		<b>269.046.029</b>	<b>-</b>	<b>256.485.027</b>	<b>-</b>
Fabbricati		4.194.472	-	2.880.824	-
Impianti e macchinari		410.787	-	362.241	-
Attrezzature industriali e commerciali		99.780	-	89.745	-
Altre immobilizzazioni		1.007.442	-	988.434	-
Altre immobilizzazioni in corso ed acconti		3.208.089	-	1.993.923	-
Attività materiali	6.3	8.920.569	-	6.315.167	-
Diritti d'uso	6.4	17.324.674	10.699.026	-	-
Partecipazioni	6.5	134.990.101	134.990.101	134.990.101	134.990.101
Crediti commerciali	6.7	20.126.857	-	44.397.640	-
Attività finanziarie non correnti	6.8	132.107	-	132.107	-
Altre attività non correnti	6.9	2.942.621	2.700.000	2.914.652	2.700.000
Altre attività non correnti		23.201.585	2.700.000	47.444.398	2.700.000
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>453.482.958</b>	<b>148.389.127</b>	<b>445.234.694</b>	<b>137.690.101</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>					
Rimanenze	6.6	198.528	-	-	-
Crediti commerciali	6.7	95.404.445	43.018.819	70.421.635	24.365.904
Altre attività correnti	6.9	37.698.828	20.685.030	28.120.417	17.507.838
Crediti per imposte	6.10	2.574.704	-	34.473	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.11	4.241.516	-	5.828.007	-
<b>Totale attività correnti</b>		<b>140.118.020</b>	<b>63.703.850</b>	<b>104.404.531</b>	<b>41.873.742</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>593.600.978</b>	<b>212.092.977</b>	<b>549.639.225</b>	<b>179.563.843</b>

*Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio*

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

PASSIVO	note	30/06/2020	<i>di cui, con parti correlate</i>	30/06/2019	<i>di cui, con parti correlate</i>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale sociale		93.942.205	-	93.942.205	-
Riserva perdite attuariali		(601.570)	-	(913.511)	-
Riserva First Time Adoption		(85.932.721)	-	(85.932.721)	-
Riserve copertura perdite infrannuali		3.394.305	-	23.393.205	-
Riserva azionisti c/aumento di capitale		89.079.520	-	-	-
Perdita portata a nuovo		-	-	-	-
Perdita di esercizio		(188.237.687)	(9.942.184)	(19.998.900)	(17.922.297)
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>6.12</b>	<b>(88.355.948)</b>	<b>(9.942.184)</b>	<b>10.490.278</b>	<b>(17.922.297)</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>					
Finanziamenti a medio lungo termine	6.13	251.944.445	251.342.125	199.805.751	199.093.221
Debiti finanziari per diritti d'uso	6.15	14.133.576	8.735.405	-	-
Fondo TFR benefici a dipendenti	6.16	2.528.895	-	2.775.069	-
Debiti commerciali	6.17	85.950.125	-	95.236.252	-
Fondo rischi per imposte	6.18	0	-	1.464.821	-
Debiti Tributarî	6.19	1.538.334	-	-	-
Fondi per rischi ed oneri	6.20	8.372.654	-	2.671.113	-
Altre passività	6.22	440.000	-	1.763.300	-
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>364.908.028</b>	<b>260.077.529</b>	<b>303.716.306</b>	<b>199.093.221</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>					
Debiti commerciali	6.17	174.788.865	12.941.889	131.248.830	8.585.104
Finanziamenti a breve termine	6.13	33.647.846	21.843.857	47.101.974	24.461.996
Debiti finanziari per diritti d'uso	6.15	4.867.339	3.413.604	-	-
Debiti Tributarî	6.19	15.201.996	-	11.716.409	-
Debiti verso istituti previdenziali	6.21	2.464.845	-	1.163.598	-
Fondi per rischi ed oneri	6.20	250.000	-	-	-
Altre passività	6.22	85.828.006	1.074.371	44.201.830	976.518
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>317.048.897</b>	<b>39.273.721</b>	<b>235.432.642</b>	<b>34.023.618</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>593.600.978</b>	<b>289.409.066</b>	<b>549.639.225</b>	<b>215.194.542</b>

*Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio*



## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Con evidenza dei rapporti con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 155/19 del 27 luglio 2006

	note	12 mesi al 30/06/2020	di cui, con parti correlate	12 mesi al 30/06/2019	di cui, con parti correlate
Ricavi da gare	8.2	26.189.594	4.376.208	66.283.871	-
Sponsorizzazioni	8.4	11.324.369	-	18.035.000	-
Diritti televisivi e diritti d'immagine	8.5	73.395.551	-	105.366.419	-
Altri ricavi	8.7	9.222.944	4.871.670	14.387.122	3.760.527
<b>Totale ricavi</b>	8.1	<b>120.132.458</b>	<b>9.247.879</b>	<b>204.072.412</b>	<b>3.760.527</b>
Acquisti materie di consumo	8.8	(3.944.162)	(155.300)	(3.894.290)	(151.931)
Variazione delle rimanenze	8.8	198.528	-	-	-
Spese per servizi	8.9	(45.487.268)	(7.582.215)	(51.788.544)	(11.035.817)
Spese per godimento beni di terzi	8.10	(4.829.082)	-	(8.963.136)	(2.700.000)
Spese per il personale	8.11	(147.612.488)	-	(176.908.143)	-
Altri costi	8.12	(7.821.038)	-	(7.112.590)	(1.038.225)
Ammortamenti e svalutazioni	8.13	(101.391.497)	(2.377.561)	(84.612.719)	-
<b>Totale costi operativi</b>		<b>(310.887.008)</b>	<b>(10.115.076)</b>	<b>(333.279.421)</b>	<b>(14.925.973)</b>
Ricavi da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		32.560.793	-	148.262.019	-
Oneri da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori		(16.461.500)	-	(15.934.464)	-
<b>Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori</b>	8.14	<b>16.099.293</b>	<b>-</b>	<b>132.327.554</b>	<b>-</b>
Accantonamenti per rischi	8.15	-	-	(600.000)	-
Proventi finanziari		3.894.937	963.432	3.822.789	1.211.839
Oneri finanziari		(19.758.711)	(12.289.155)	(21.226.052)	(11.183.689)
<b>Oneri finanziari netti</b>	8.16	<b>(15.863.775)</b>	<b>(11.325.724)</b>	<b>(17.403.263)</b>	<b>(9.971.850)</b>
<b>Perdita prima delle imposte</b>		<b>(190.519.032)</b>	<b>(12.192.921)</b>	<b>(14.882.718)</b>	<b>(21.137.296)</b>
imposte correnti		2.281.345	2.250.737	(5.116.182)	3.215.000
Imposte di esercizio	8.17	2.281.345	2.250.737	(5.116.182)	3.215.000
<b>Perdita di A.S. Roma</b>		<b>(188.237.687)</b>	<b>(9.942.184)</b>	<b>(19.998.900)</b>	<b>(17.922.296)</b>
Perdita per azione	8.18	(299)	-	(32)	-

*Le note illustrative sono parte integrante del Bilancio d'esercizio*





AS • ROMA

**NOTE ILLUSTRATIVE**

## NOTE ILLUSTRATIVE

### 1. INFORMAZIONI GENERALI

L'A.S. Roma S.p.A. (in prosieguo per brevità "Società" o "A.S. Roma") è una società per azioni, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Roma, Piazzale Dino Viola, 1, le cui azioni sono quotate al mercato regolamentare segmento standard - Classe 1, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La Società opera nel settore del calcio professionistico e, nel tempo, ha affiancato alla tradizionale attività sportiva, altre attività incentrate sulla gestione e sullo sfruttamento dei propri diritti sul marchio e sull'immagine, tra cui le più rilevanti sono l'attività di licenza dei diritti media (televisivi, telefonici, internet, ecc.) relativi alle partite casalinghe della prima squadra e le sponsorizzazioni.

Fino al 17 agosto 2020 l'attività di direzione e coordinamento sulla Società, ai sensi degli artt. 2497 e s.s. del Codice Civile, era svolta da AS Roma SPV LLC<sup>8</sup>, società che deteneva direttamente il 3,293% delle azioni con diritto di voto di A.S. Roma S.p.A. e indirettamente il 83,284% tramite la NEEP Roma Holding S.p.A.<sup>9</sup>, per una quota complessiva del capitale sociale di AS Roma pari all'86,577%.

In data 17 agosto 2020 sono stati sottoscritti gli accordi di compravendita ai sensi dei quali AS Roma SPV, LLC, che ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC (società appositamente designata da THE FRIEDKIN GROUP, INC.)<sup>10</sup>.

Pertanto, l'attività di direzione e coordinamento, alla data del presente Bilancio Consolidato, è svolta, ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF, dalla Romulus and Remus Investments LLC.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 29 settembre 2020, ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'esame del progetto di bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea degli Azionisti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2364, comma 2, del codice civile e dall'art. 10 dello Statuto Sociale.

Il presente Bilancio d'esercizio, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 ottobre 2020, è assoggettato a revisione contabile da parte della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

### 2. CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2020 è redatto ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.Lgs. n. 38/2005 e dell'art. 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF) ed è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting

---

<sup>8</sup> Società di diritto statunitense con sede legale presso National Corporate Research in 615 South DuPont Highway, Dover, Delaware 19901 (U.S.A.), e sede principale presso AS ROMA SPV GP, LLC. in 280 Congress Street, 12th Fl, Boston, MA (USA).

<sup>9</sup> Società di diritto italiano, con sede legale in Roma, Via Principessa Clotilde n. 7 (cap. 00196), avente codice fiscale, partita Iva, iscrizione al Registro Imprese di Roma n. 11418561004, REA n. 1301500, che detiene la partecipazione di maggioranza di AS Roma.

<sup>10</sup> Romulus and Remus Investments LLC è una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101. E' controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Romulus and Remus Holdings LLC è a sua volta partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Investment Holdings, Inc..

Standards Board, e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e alle precedenti interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore, omologati dalla Commissione Europea. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi contabili e delle interpretazioni sopra indicati è di seguito definito come gli "IFRS". Inoltre, si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.

La Società, sulla base delle motivazioni di cui è data informativa nel paragrafo Continuità aziendale della presente nota illustrativa, ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le azioni indicate nel citato paragrafo nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il proseguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro. Per questi motivi il presente bilancio di esercizio è stato predisposto applicando il presupposto di continuità aziendale.

Il presente Bilancio è costituito dai Prospetti contabili consolidati (Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata, Conto Economico Complessivo, Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto e Rendiconto finanziario), corredati dalle Note Illustrative applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio".

In particolare, con riferimento ai Prospetti Contabili, per la Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata si è adottata la distinzione tra corrente/non corrente, quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, mentre per il Conto Economico Complessivo la classificazione dei ricavi e costi è per natura, con separata indicazione delle componenti economiche riferibili alla gestione del parco calciatori, al fine di consentire una migliore lettura dei risultati della gestione corrente; il Rendiconto finanziario è redatto secondo il metodo indiretto, rettificando il Risultato di esercizio dalle altre componenti di natura non monetaria.

Si fa presente che, nel corso dell'esercizio 2019/2020 e del precedente, non sono intervenute transazioni significative o inusuali da segnalare, ai sensi della Comunicazione Consob 6064293 del 28 luglio 2006. Inoltre, viene fornito il prospetto delle partecipazioni rilevanti al 30 giugno 2020, nonché l'informativa supplementare richiesta dagli Organi Federali e dalla Consob, ai sensi dell'art 114 Dlgs. 58/1998, come da richiesta del 14 luglio 2009. Gli importi indicati nei Prospetti contabili e nelle Note Illustrative sono espressi in migliaia di euro.

Gli schemi del Conto Economico Complessivo, dello Situazione Patrimoniale – Finanziaria, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario, sono uguali a quelli utilizzati per il Bilancio al 30 giugno 2019 e riportano, ai fini comparativi, i corrispondenti valori al 30 giugno 2019 ad eccezione di minime riclassifiche effettuate per una migliore esposizione.

I prospetti contabili e i valori in Note Illustrative sono esposti in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato.

Inoltre, considerata la particolare attività svolta da A.S. Roma, si è tenuto conto delle Raccomandazioni contabili emanate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio ("FIGC"), ove non in contrasto con gli IFRS e delle disposizioni contenute nel Manuale delle Licenze UEFA, per il rispetto dei Criteri finanziari, previsti dalla normativa federale ed internazionale vigente in materia.

Inoltre, al fine di adempiere alle indicazioni contenute nella Delibera Consob n. 15519, del 27 luglio 2006, "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", i prospetti di Conto Economico Complessivo consolidato e Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata sono evidenziati gli ammontari significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate, indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

### 3. PRINCIPI E CRITERI APPLICATI

#### 3.1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella predisposizione del Bilancio sono stati adottati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione già applicati nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, ad eccezione delle modifiche introdotte dall'applicazione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 – Leases, pubblicato dallo IASB in data 13 gennaio 2016, e applicato per la prima volta dal 1° luglio 2019 i cui impatti sono riportati nella Nota 4.2 "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicato dal 1 luglio 2019".

Si segnala, infine, che a partire dal 1° luglio 2019 è entrato in vigore l'IFRIC 23 - "Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito" che ha comportato la riclassifica dei Fondi rischi iscritti per *uncertain tax positions* tra i Debiti tributari.

Si evidenzia, inoltre, che in sede di predisposizione del Bilancio le attività materiali e immateriali e finanziarie, sono oggetto di test di impairment, ai sensi dello IAS 36, ove ricorrano eventuali indicatori di perdita di valore, per valutare eventuali perdite o ripristini di valore (c.d. impairment test), ad eccezione delle Partecipazioni su cui viene effettuato indipendentemente dalla presenza di eventuali indicatori di perdita di valore".

#### Continuità aziendale

La situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Società al 31 marzo 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2020, ha fatto emergere un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2019/20 negativo per 126,4 milioni di euro e un Patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A. negativo per 26,8 milioni di euro, con una situazione di riduzione del patrimonio netto di A.S. Roma S.p.A. per perdite tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario).

Anche il quarto trimestre dell'esercizio 2019/20 ha registrato un significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, e la perdita civilistica al 30 giugno 2020, pari a 188,2 milioni di euro, ha determinato un ulteriore peggioramento del patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A., che a fine esercizio è negativo per 88,3 milioni di euro, rispetto a 10,5 milioni di euro al 30 giugno 2019, con una flessione di 98,8 milioni di euro.

Tuttavia, la Società ha deciso di non adottare provvedimenti in merito, tenuto conto principalmente: (i) dell'art. 6 del Decreto Liquidità che ha sospeso l'applicazione, tra gli altri, dell'art. 2447 del codice civile; (ii) dell'Aumento di capitale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre 2019, per un importo fino ad un massimo di 150 milioni di euro, la cui esecuzione è fissata per il 31 dicembre 2020, nonché della successiva proposta deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020, di posticipare al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per l'esecuzione di tale aumento di capitale sociale, e aumentare l'importo massimo fino a 210 milioni di euro di capitale sociale scindibile e a pagamento, che sarà sottoposto all'approvazione della prossima Assemblea degli Azionisti convocata per il 9 dicembre 2020 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 10 dicembre 2020, in seconda convocazione; (iii) dei dati previsionali aggiornati e approvati dal Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020 che prevedono il recupero del disavanzo patrimoniale separato entro il 31 dicembre 2020, attraverso gli apporti derivanti dall'azionista di controllo indiretto Romulus and Remus Investments LLC, per il tramite della NEEP.

A livello consolidato, la perdita dell'esercizio 2019/2020 è di 204,0 milioni di euro e il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo AS Roma al 30 giugno 2020 è negativo per 241,4 milioni di euro, in diminuzione di 114,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019.

Dal punto di vista finanziario, invece, il Gruppo AS Roma presenta al 30 giugno 2020 un indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* pari a 299,7 milioni di euro (220,6 milioni di euro al 30 giugno 2019). A tale riguardo e nell'ambito delle iniziative tese al rafforzamento finanziario, si segnala che in data 8 agosto 2019, tramite la propria controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A., è stata finalizzata

l'operazione di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile del valore nominale complessivo di Euro 275 milioni, con scadenza 1° agosto 2024, che ha consentito di rifinanziare il debito preesistente e ottimizzarne la struttura e la scadenza, ridurre il tasso di interesse, oltre a dotare il Gruppo di risorse finanziarie per la propria attività.

I risultati negativi dell'esercizio 2019/20 e il conseguente deterioramento patrimoniale registrato sono dovuti, in particolare, alla partecipazione nella stagione 2019/20 alla UEFA Europa League, che ha generato proventi significativamente inferiori rispetto ai proventi della UEFA Champions League conseguiti nel precedente esercizio, nonché alla diffusione del virus COVID 19, dichiarata "pandemia" dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, e che, a partire dal mese di gennaio 2020, ha caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale. Infatti, tra le misure restrittive emanate dalle autorità pubbliche delle aree interessate, per prevenire e/o limitarne la diffusione, si segnalano limitazioni alla circolazione di merci e di persone e sospensione delle attività economiche e di tutte le attività sportive professionistiche, inclusi il campionato di Serie A e le competizioni UEFA.

In tale contesto, la Società ha intrapreso ogni misura utile per far fronte al mutato scenario e mitigare l'impatto economico e finanziario. In particolare, è stato raggiunto un accordo finanziario con i calciatori della prima squadra e il suo allenatore, relativo al resto della stagione 2019-20, volto alla rinuncia a percepire gli stipendi relativi ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, per un importo complessivo lordo pari a circa 30 milioni di euro, e contestualmente è stato definito con gli stessi un piano di incentivi individuali per le successive stagioni sportive, nonché sulla stagione in corso.

La Società ha inoltre attivato gli ammortizzatori sociali previsti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di marzo 2020 per alcuni dipendenti, e i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff si sono impegnati a compensare la differenza della retribuzione netta percepita da tali dipendenti, ed è stato raggiunto un accordo anche con il management della Società e con lo staff tecnico, che ha rinunciato a percepire una parte del proprio salario in questo periodo.

Infine, si segnala che la Società e il Gruppo, con riferimento ai versamenti fiscali e contributivi con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, si sono avvalsi delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed hanno sospeso il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi per complessivi 13,4 milioni di euro, quasi interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento è stato avviato dalla Società e dal Gruppo il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 Agosto 2020 n. 104.

Tuttavia, nonostante le misure adottate dalla Società per mitigarne le conseguenze, tale situazione di emergenza, straordinaria per natura ed estensione, ha avuto e sta avendo ripercussioni significative sulle attività economiche della Società e del Gruppo determinando un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e relativi effetti non risultano al momento prevedibili, tali da determinare riflessi negativi principalmente sui proventi di AS Roma rivenienti dai Diritti televisivi, dalle Sponsorizzazioni, e in generale da tutte le attività commerciali del Gruppo. L'andamento dei proventi, inoltre, è stato solo parzialmente compensato da minori costi, la cui riduzione nell'esercizio è principalmente legata al personale tesserato.

In tale contesto si evidenzia il continuo supporto finanziario e patrimoniale ogni qualvolta si è reso necessario da parte dell'azionista di controllo diretto NEEP che, nel corso dell'esercizio 2019/20, ha convertito 29,1 milioni di euro da Finanziamenti Soci in versamenti in conto aumento capitale della Società, iscritti a "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" – oltre ad aver apportato ulteriori 60 milioni di euro di liquidità addizionale, iscritti dalla Società nella predetta riserva di Patrimonio Netto "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" – in entrambi i casi allo scopo di anticipare le somme destinate alla sottoscrizione, da parte di NEEP, della quota di relativa spettanza dell'aumento di capitale della AS Roma, deliberato dall'assemblea di quest'ultima in data 28 ottobre 2019, per la quale il Consiglio di Amministrazione ha proposto la proroga al 31 dicembre 2021 del termine per il suo completamento e l'aumento dell'importo massimo fino a 210 milioni di euro. I suddetti importi, per complessivi Euro 89,1 milioni, sono stati irrevocabilmente allocati a patrimonio netto riferibile a NEEP e da destinare

integralmente ed automaticamente, a totale beneficio di NEEP stessa, all'esecuzione da parte di NEEP del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società.

Inoltre, si evidenzia come NEEP abbia altresì: (i) erogato in favore della Società ulteriori finanziamenti soci per 3 milioni di euro nel aprile 2020 ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri numero 23 del 8 aprile 2020 (c.d. "Decreto Liquidità"); e (ii) corrisposto alla Società, quale corrispettivo dovuto in esecuzione del "Purchase and Sale Agreement" sottoscritto il 27 maggio 2020 (accordo avente ad oggetto la compravendita di crediti futuri "pro-soluto" tra la Società, in qualità di cedente, e NEEP, in qualità di cessionario), complessivi 19 milioni di euro, di cui 7 milioni di euro nel mese di giugno 2020 e 12 milioni di euro erogati successivamente alla chiusura dell'esercizio, ovvero nel mese di luglio 2020.

La prima parte dell'esercizio 2020/21 è stata invece caratterizzata dal passaggio della partecipazione di controllo della Società, definito il 17 agosto 2020, da AS Roma SPV, LLC a Romulus and Remus Investments LLC (nel prosieguo "RRI" o "Azionista di controllo indiretto"), una società appositamente designata dal gruppo americano THE FRIEDKIN GROUP, INC.<sup>11</sup>. La stessa RRI, successivamente al 30 giugno 2020, ha (i) da subito sostenuto le esigenze di capitale circolante della Società attraverso finanziamenti soci per complessivi 78 milioni di euro, erogati all'AS Roma tra agosto e ottobre 2020 per il tramite della controllante NEEP; (ii) provveduto al pagamento della Consent Fee pari a 14,6 milioni di euro dovuta agli Obbligazionisti a seguito dell'approvazione della concessione di alcuni waivers e alcune modifiche da apportare all'Indenture, tra cui, la rinuncia all'esercizio del diritto degli Obbligazionisti di chiedere alla Società che quest'ultima proceda al riacquisto, integrale o parziale, delle Obbligazioni.

Inoltre, come comunicato in data 17 agosto 2020 nel Documento Informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, nell'operazione di risoluzione consensuale del "Purchase and Sale Agreement", unitamente agli accordi ivi connessi, l'azionista di controllo diretto NEEP ha convertito il corrispettivo di acquisto dei crediti ceduti già versato alla Società, per un importo pari ad euro 19 milioni, in finanziamento soci.

Infine, con lettera del 22 ottobre 2020, con riferimento al totale dei finanziamenti sopra descritti, pari a 114,6 milioni di euro, NEEP ha confermato, alla data della prossima assemblea degli azionisti di AS Roma S.p.A. convocata per il 9/10 dicembre 2020 che sarà chiamata ad approvare, tra gli altri, (x) il rinvio al 2021 - e l'incremento della dimensione - dell'aumento di capitale di A.S. Roma S.p.A. (l'"Aumento di Capitale Sociale") fino ad un massimo di 210 milioni di euro, (y) il bilancio al 30 giugno 2020 della Società, la conversione automatica, integrale e irrevocabile in "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" a totale beneficio di NEEP stessa, per l'esecuzione da parte di NEEP del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società. Inoltre, nella stessa lettera si conferma che all'atto dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, i citati finanziamenti convertiti nella "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" saranno automaticamente e interamente allocati alla sottoscrizione non rimborsabile da parte di NEEP delle azioni della Società da emettere nel contesto di tale Aumento di Capitale.

In data 25 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali consolidati per l'esercizio 2020/2021, ("Dati Previsionali") per tenere conto dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale delle operazioni di trasferimento di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori definite nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti, della strategia aziendale dell'azionista di controllo indiretto RRI, nonché degli effetti conseguenti alla diffusione del virus COVID-19 e delle nuove misure di contenimento adottate dalle autorità nazionali ed internazionali.

---

<sup>11</sup> RRI controlla il 100% di NEEP Roma Holding S.p.A., una società per azioni di diritto italiano titolare, con una quota pari al 83,284%, della partecipazione di maggioranza del capitale della A.S. Roma S.p.A., ed è titolare in proprio e in via diretta del 3,293% delle azioni con diritto di voto della stessa A.S. Roma. RRI è una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101. E' controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale. Romulus and Remus Holdings LLC è a sua volta partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Holdings, Inc..



I Dati Previsionali prevedono anche per il l'esercizio 2020/21, un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo AS Roma, caratterizzata, tra l'altro, da un trend reddituale ancora negativo, da un deficit patrimoniale, sebbene, con riferimento al bilancio separato di AS Roma S.p.A., sia previsto il superamento della fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile entro il 31 dicembre 2020, e da rilevanti esigenze finanziarie. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha proposto, come citato precedentemente, di posticipare al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per l'esecuzione di tale aumento di capitale sociale, e incrementare l'ammontare massimo dell'aumento di capitale sociale scindibile e a pagamento fino a 210 milioni di euro.

Gli Amministratori hanno valutato che gli eventi e le circostanze descritte, possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In particolare, a seguito della sospensione del campionato, sono venuti meno gli introiti attesi dalla vendita di biglietti per gli incontri che non sono stati disputati, e che – anche con la ripresa del campionato – vengono e verranno comunque disputati senza possibilità di accesso agli stadi da parte degli spettatori. Inoltre, emergono ulteriori incertezze in merito alle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che potrebbero, in questo contesto economico, essere parzialmente influenzate da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore ed eventualmente dalle tempistiche per effettuare tali operazioni di trasferimento. Un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari e patrimoniali, aggiuntivi rispetto a quelli previsti nei Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile previsione.

Pertanto, i Dati previsionali richiedono una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettono di fare fronte ai propri fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nei prossimi 12 mesi. In particolare, la Società prevede di coprire il proprio fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso una o più delle seguenti azioni:

- i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria compresi, tra l'altro, gli eventuali ulteriori flussi di cassa operativi netti che potrebbero essere conseguiti nel corso della partecipazione alla competizione UEFA Europa League della corrente stagione, nonché dell'eventuale partecipazione alle competizioni europee nella stagione sportiva 2021/22;
- l'eventuale cessione di asset aziendali disponibili, ed in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, che farebbe emergere valori al momento inespressi, in continuità con quanto avvenuto negli ultimi esercizi, anche tenuto conto che il valore di mercato complessivo dei DPS è ragionevolmente superiore al valore contabile e rappresenta, pertanto, una solida base di sicurezza finanziaria ed economica per il futuro. A tale riguardo si segnala tuttavia che la cessione dei Diritti è in ogni caso condizionata, oltre che all'accordo tra le due società sportive, all'accettazione del trasferimento da parte del calciatore stesso, la cui decisione è al di fuori del controllo aziendale;
- la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 ottobre 2019, tenuto anche conto del nuovo importo proposto dal Consiglio di Amministrazione agli Azionisti e degli importi già convertiti a "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", attraverso gli apporti già erogati alla Società a titolo di finanziamenti soci per complessivi 92,6 milioni di euro dopo il 30 giugno 2020, assumendo l'impegno irrevocabile di convertirli integralmente, alla data della prossima assemblea dei soci di AS Roma S.p.A. convocata per il 9/10 dicembre 2020, in "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale", e degli ulteriori apporti da parte di NEEP già iscritti in tale riserva;
- l'apporto di ulteriori risorse finanziarie e/o patrimoniali da parte dell'Azionista di controllo indiretto, che si è impegnato irrevocabilmente a sostenere finanziariamente la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2447 C.C. e a fornire le necessarie risorse affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tuttavia, eventuali evoluzioni negative della pandemia COVID-19 o possibili epidemie future, potrebbe generare effetti sulle attività della Società e degli altri club di Serie A, e sulla possibilità di completare

con successo le azioni sopra menzionate, nonché sul regolare svolgimento della Serie A e delle altre competizioni europee nella stagione in corso o nelle prossime stagioni che non risultano prevedibili alla data di approvazione della Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2020. Nel caso ci fosse un'evoluzione negativa di tali ipotetiche circostanze, che rappresentano delle incertezze, potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di ulteriori fabbisogni finanziari, aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione. Si evidenzia che i Dati previsionali si basano sulla valutazione della Società di eventi e situazioni che si prevede si verifichino e delle relative azioni che la Società intende intraprendere. Tali dati riflettono pertanto le assunzioni e gli elementi utilizzati dalla Società alla base della loro formulazione e rappresentano la migliore stima della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di periodo atteso dalla Società. A tal proposito si evidenzia che la predisposizione dei Dati previsionali si basa, per sua stessa natura, sull'assunzione di ipotesi dettagliate e complesse su eventi futuri, in molti casi al di fuori del controllo aziendale, generalmente caratterizzati da elementi intrinseci di soggettività e incertezze, e che nella stima dei Dati Previsionali permangano le incertezze tipiche di una società calcistica.

Di conseguenza, anche se predisposti dalla Società con accuratezza e sulla base delle migliori stime disponibili, alcuni degli eventi previsionali di base potrebbero non verificarsi o potrebbero verificarsi in misura diversa da quella prevista, mentre eventi imprevedibili potrebbero verificarsi al momento della loro preparazione, considerando, tra l'altro, l'attuale contesto derivante dalla diffusione del virus COVID-19, generando così scostamenti significativi tra valori effettivi e previsionali.

In particolare, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta a interrompere nuovamente la stagione sportiva o ad annullarla o a protrarre per l'intera durata del campionato le attuali misure di contenimento e/o ad adottarne di ulteriori, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi residui rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, nonché sui proventi da biglietteria. Ulteriori incertezze potrebbero emergere con riferimento alla determinazione del valore di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, nonché al valore connesso alle operazioni di trasferimento di parte di tali diritti pluriennali previsti nei Dati Previsionali, che potrebbero essere inficiati, nel contesto di riferimento, da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore. In presenza di tali ipotetiche circostanze, la tempistica per il risanamento del deficit patrimoniale registrato sarà specificatamente valutata nell'ambito del non prevedibile contesto di riferimento in conformità allo scenario normativo applicabile. Pertanto, la Società continuerà a monitorare l'evoluzione dei fattori presi in considerazione, in modo tale da poter adottare, ove necessario, le decisioni e le azioni correttive più opportune, se necessario, compreso il contributo delle risorse finanziarie e patrimoniali da parte dell'azionista di controllo per il tramite della RRI come sopra menzionato.

Si evidenzia altresì che la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee richiede il rispetto di determinati requisiti economico-finanziario, fissati dal Consiglio Federale della FIGC, nonché il rispetto dell'insieme di regole e criteri di monitoraggio previsti dai regolamenti UEFA, basati in particolare su tre pilastri: la continuità aziendale, il c.d. pareggio di bilancio o Break-even rule, e l'assenza di debiti scaduti verso altri club, giocatori o autorità sociali e fiscali. A tale proposito si segnala che i Dati Previsionali richiedono una serie di azioni che consentiranno la partecipazione della Prima Squadra alle diverse competizioni sportive nazionali ed europee, e che, alla data di pubblicazione della presente Relazione, è stata corrisposta ai tesserati la retribuzione relativa alla mensilità di settembre 2020, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate e non risultano pertanto debiti tributari scaduti, e sono stati altresì pagati tutti i debiti scaduti verso altri club al 30 settembre 2020.

Dopo avere effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze sopra descritte, sulla base delle considerazioni precedentemente illustrate, ed in particolare della valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, disponibili per il trasferimento a terzi, dell'entità delle plusvalenze sistematicamente realizzate negli ultimi esercizi, dell'apporto di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali atteso da parte dell'azionista di controllo, per il tramite della RRI, che ha già manifestato il proprio impegno formale per almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio consolidato, nonché dei

flussi finanziari attesi dalla prosecuzione delle competizioni sportive, gli Amministratori ritengono che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le citate azioni nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il proseguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro.

Per questi motivi nella redazione del presente Bilancio è stato applicato il presupposto di continuità aziendale.

La Società continuerà comunque a monitorare costantemente l'evolversi della situazione emergenziale connessa alla diffusione del virus COVID-19, in considerazione sia del mutevole quadro normativo di riferimento, sia del complesso contesto economico globale, al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure a tutela della salute e del benessere dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, ed a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

#### Attività immateriali

Il principio contabile IAS 38 (Intangible Assets) definisce le attività immateriali quelle attività non monetarie identificabili e prive di consistenza fisica. Tali attività sono definite come risorse e, pertanto, possono essere rilevate in bilancio se, oltre al requisito dell'identificabilità, sono controllate dall'impresa in conseguenza di eventi passati, ed è probabile che generino benefici economici futuri per la stessa.

La condizione dell'identificabilità è soddisfatta se l'attività immateriale:

- è separabile, ossia in grado di essere separata, scorporata dall'entità e venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata, sia individualmente che congiuntamente al relativo contratto, attività o passività; o
- deriva da un diritto contrattuale o da altri diritti legali, indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili dall'impresa, o da altri diritti e obbligazioni.

L'impresa controlla un'attività se ha la capacità di usufruire dei relativi benefici economici futuri derivanti dalla risorsa stessa e può, inoltre, limitare l'accesso di tali benefici a terzi. Tale capacità deriva solitamente dall'esistenza di diritti legali di esclusiva, ma non è limitata all'esistenza di questi, poiché l'impresa può essere in grado di controllare i benefici economici futuri in qualche altra maniera.

Ulteriore condizione è la capacità dell'attività di generare benefici economici futuri, siano questi ricavi, riduzione di costi, o benefici derivanti dall'utilizzo diretto nell'attività d'impresa; pertanto, l'attività è rilevata qualora sussista la probabilità di futuri benefici economici, valutata utilizzando ragionevoli e sostenibili assunzioni che rappresentano la migliore stima della Direzione circa le condizioni economiche che esisteranno nel corso della sua vita utile; tale valutazione è effettuata alla data di acquisizione dell'attività.

Le Attività immateriali sono composte prevalentemente da:

- Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (in seguito anche "DPS"). I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati a decorrere dalla data di sottoscrizione degli accordi di trasferimento, subordinati al ricevimento del visto di esecutività, nel caso di trasferimenti nazionali ovvero dell'International Transfer Certificate, nel caso di trasferimenti internazionali, i cui effetti retroagiscono alla data del contratto. La contabilizzazione dei DPS avviene al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente attualizzati per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Sono ammortizzati sulla base della durata dei contratti depositati in Lega Nazionale Professionisti Serie A (di seguito anche "L.N.P." o "Lega Calcio") e svalutati per perdite di valore. Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del giocatore utilizzando il metodo del pro-rata temporis. Il piano di ammortamento originario subisce un prolungamento a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato del contratto. Qualora il contratto di acquisto dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di

ulteriori compensi sottoposti a condizione la Direzione tiene altresì conto degli effetti di tali ulteriori condizioni previste dai relativi contratti valutandone il momento di riconoscimento dell'ulteriore costo che, ad ogni modo, viene rilevato ad incremento del costo iniziale. Tale incremento di costo nasce dalla considerazione che il realizzarsi della condizione prevista dal contratto (la qualificazione della squadra alla UEFA Champions League) determini un apprezzamento del valore della attività immateriale e, quindi, un probabile incremento di benefici economici futuri.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi professionali per i servizi resi alla Società da terzi abilitati, nell'ambito delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, si specifica che questi sono capitalizzati, quale onere accessorio, solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società). Qualora, invece, tali compensi siano sottoposti a condizione sospensiva vengono contabilizzati a Conto Economico Complessivo al verificarsi della relativa condizione.

Con riferimento alle operazioni di cessione dei DPS, la Società determina la data della perdita del controllo sulla base delle condizioni contrattuali previste nei relativi contratti di vendita, in applicazione al paragrafo 113 dello IAS 38.

I debiti ed i crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di cessione dei diritti alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore e attualizzati per tenere conto dei pagamenti e degli incassi dilazionati nel tempo.

In presenza di indicatori di perdita di valore dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (ad esempio infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla chiusura del bilancio), viene effettuata una valutazione di recuperabilità e ove necessaria la conseguente svalutazione dei Diritti.

- Le Altre attività immateriali sono rilevate secondo il criterio del costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente a quote costanti con riferimento alla loro vita utile, intesa come stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa.

#### Partecipazioni

Le Partecipazioni sono considerate a seconda che si riferiscano a:

- Imprese controllate, sulle quali è esercitato il controllo, ai sensi dell' IAS 27; Imprese collegate, identificate ai sensi dell' IAS 28, come quelle sulle quali è esercitata un'influenza notevole (che si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno il 20% dei voti), e che non sono né controllate, né partecipazioni a controllo congiunto;
- Altre imprese, le quali non rispondono ai requisiti di imprese sottoposte a controllo, o ad influenza notevole, e non sono destinate alla vendita.

Le Partecipazioni in società collegate sono contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto. Le Altre partecipazioni sono valutate al costo, eventualmente rettificato per tener conto di riduzioni di valore.

Se in sede di formazione del Bilancio viene accertata una perdita di valore della partecipazione, il valore contabile della stessa è ridotto per allinearla al suo valore recuperabile, a meno che la perdita non sia già stata considerata nel computo del prezzo di acquisto.

#### Immobili, Impianti e Macchinari

Per il Principio Contabile IAS 16 (Property, Plant and Equipment), gli Immobili, Impianti e Macchinari sono costituiti da beni di uso durevole, impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, o per scopi amministrativi e, quindi, né posseduti per la vendita, né a scopo di investimento immobiliare. In tale voce sono, pertanto, ricompresi:

- i costi anticipati o sospesi, comuni a più esercizi, la cui ripartizione concorrerà alla formazione del reddito e della situazione patrimoniale-finanziaria di più esercizi consecutivi;

- i beni materiali e gli anticipi ai fornitori, a fronte dell'acquisto dei beni materiali stessi, aventi utilità economica pluriennale.

- Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono rilevati come attività quando:

- è probabile che i futuri benefici economici riferibili all'attività saranno goduti dall'impresa; e

- il costo dell'attività può essere attendibilmente determinato.

Il requisito della certezza del godimento dei benefici economici futuri connessi ad un'attività è solitamente legato al trasferimento di tutti i rischi e benefici relativi al bene.

Gli Immobili, Impianti e Macchinari sono inizialmente rilevati al costo, che include, oltre al prezzo di acquisto o di produzione, gli oneri accessori di diretta imputazione, o necessari a rendere le attività pronte all'uso per le quali sono state acquistate.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione può effettuarsi secondo il modello del costo, ovvero della rideterminazione del valore, applicando il principio scelto ad una intera classe di Immobili, impianti e macchinari. Il modello del costo prevede che l'elemento sia iscritto al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita subita per riduzione di valore.

Il modello della rideterminazione del valore prevede, per contro, che l'elemento il cui fair value può essere attendibilmente determinato, deve essere iscritto a un valore rideterminato, pari al suo fair value alla data di rideterminazione del valore stesso, al netto di qualsiasi successivo ammortamento accumulato e di qualsiasi successiva perdita di valore subita.

La società adotta il metodo del costo e, pertanto, il valore di un cespite iscritto in bilancio al costo è rettificato dall'ammortamento sistematico dal momento in cui lo stesso è disponibile e pronto all'uso, sulla base della sua vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento in base ai seguenti elementi:

- valore da ammortizzare;

- durata dell'ammortamento;

- criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

La vita utile stimata per le varie categorie di cespiti è rappresentata dalle seguenti aliquote:

Fabbricati (migliorie su beni di terzi) Ammortamento sulla base della durata contrattuale

Impianti generici	10%
Attrezzature tecniche	15,5%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Il valore residuo e la vita utile delle attività materiali sono rivisti annualmente e aggiornati, ove necessario, alla chiusura di ogni esercizio. Il valore contabile di un bene è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore possa essere recuperato tramite l'uso. Nel determinare l'eventualità di valori contabili superiori rispetto al valore recuperabile, ogni elemento significativo dell'immobilizzazione è valutato in maniera separata, sulla base della propria vita utile; è tuttavia consentito raggruppare più elementi la cui vita utile stimata sia simile.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali, avviene esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività, o parte di un'altra attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria, per mantenere in efficienza i cespiti al fine di garantire la vita utile e la capacità produttiva prevista originariamente, rappresentano costi dell'esercizio in cui sono sostenuti.

#### Diritti d'uso e Debiti Finanziari per Diritti d'uso

I contratti di leasing finanziari e operativi sono contabilizzati secondo il nuovo principio contabile IFRS 16 che fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (leasee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario.

In particolare, il Gruppo contabilizza, relativamente ai contratti di *lease*:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile. Successivamente, la passività finanziaria è incrementata per gli interessi e decrementata per i pagamenti effettuati. Inoltre, la passività per leasing è rimisurata per tenere conto di modifiche ai termini del contratto;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura della presente relazione, rilevando gli ammortamenti lungo la durata del contratto.

Il valore del diritto d'uso è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Contratti di breve durata e contratti per beni di valore esiguo:

Il Gruppo si avvale dell'esenzione dall'applicazione dell'IFRS 16 per i contratti di breve durata (inferiore a 12 mesi) e per i contratti in cui il singolo bene locato è di valore esiguo (inferiore a Euro 5.000). I pagamenti dei canoni di tali contratti sono contabilizzati linearmente come costi a conto economico, sulla base dei termini e delle condizioni del contratto.

Per maggiori informazioni circa gli impatti derivanti dalla prima applicazione del nuovo principio si rimanda alla nota successiva 4.2.

#### Attività finanziarie

Le attività finanziarie, rilevate tra le Attività correnti e non correnti sulla base della loro scadenza e delle previsioni riguardo al tempo in cui saranno convertite in attività monetarie.

Le disposizioni dell'IFRS 9 relativamente alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie prevedono le seguenti categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziate valutate al fair value con imputazione degli effetti nell'other comprehensive income (di seguito

anche OCI); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a Conto Economico Complessivo.

La classificazione di un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa derivanti dall'attività finanziaria e dal modello di business adottato. In particolare, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali (cd. business model held to collect); diversamente sono valutate al fair value con imputazione degli effetti in OCI (di seguito anche FVTOCI) se il modello di business prevede la possibilità di operare cessioni prima della scadenza dello strumento finanziario (cd. Business model held to collect and sell).

#### Crediti commerciali ed altri crediti

I Crediti commerciali e gli Altri crediti, inclusi tra le Attività correnti o non correnti al momento della prima iscrizione, al fair value e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo sulla base del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore attuale dei flussi di cassa dalla stessa attesi.

In particolare, gli accantonamenti per perdite di valore di crediti commerciali o altri crediti sono effettuati quando sussiste un'oggettiva evidenza che la Società non sarà in grado di incassare l'intero ammontare del credito vantato. L'importo dell'accantonamento è pari alla differenza tra il valore di iscrizione del credito ed il valore attuale dei flussi di cassa attesi, calcolato al tasso di interesse effettivo. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

#### Rimanenze

Le Rimanenze incluse tra le Attività correnti sono valutate al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, nel rispetto del Principio Contabile IAS 2, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione.

Il costo delle rimanenze, calcolato con il metodo della media ponderata, comprende tutti i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le stesse nel luogo e nelle condizioni idonee alla commercializzazione.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide, costituite da fondi realmente esistenti, iscritte nelle Attività Correnti della Situazione Patrimoniale - Finanziaria, sono rappresentate da:

- denaro contante;
- valori ad esso assimilabili;
- assegni bancari e circolari esistenti presso la cassa principale;
- depositi presso banche ed istituti di credito in genere, disponibili per le operazioni correnti;
- conti correnti postali.

#### Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli Accantonamenti sono rilevati contabilmente ai sensi del Principio Contabile IAS 37, quando:

la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;

è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche;

è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli Accantonamenti vengono determinati sulla base delle migliori stime degli Amministratori in merito alle somme necessarie per regolare le obbligazioni in essere alla data di riferimento.

#### Fondo trattamento di fine rapporto

Il Gruppo A.S. Roma utilizza solamente schemi pensionistici che rientrano nella categoria dei cosiddetti piani a benefici definiti; in particolare, l'unica forma di beneficio successivo al rapporto di lavoro erogato ai propri dipendenti è rappresentata dal Trattamento di Fine Rapporto (TFR), dovuto in base all'art. 2120 del Codice Civile.

Tale beneficio, in aderenza al Principio Contabile IAS 19, rientra tra i cosiddetti piani a benefici definiti, in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti, assumendo i rischi attuariali (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) relativi al piano; il costo di tale piano, pertanto, non è definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma determinato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulla previsione delle dinamiche salariali.

In accordo con le previsioni dell'IAS 19, nella Situazione Patrimoniale - Finanziaria è contabilizzato l'importo della passività relativa ai benefici futuri, pari al valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del Bilancio Consolidato, aumentata degli eventuali utili netti attuariali, e dedotti: (i) gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate; (ii) il fair value alla data di riferimento del Bilancio Consolidato delle attività a servizio del piano (se esistenti) che serviranno a estinguere direttamente le obbligazioni.

Il TFR dei dipendenti è determinato applicando una metodologia di tipo attuariale. L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti viene imputato al Conto Economico Complessivo in una voce del Costo del Lavoro, mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si ricorresse ad un finanziamento di importo pari al TFR viene imputato negli Oneri Finanziari. Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, vengono rilevati nel Conto Economico Complessivo, tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

Per alcune categorie di sportivi professionisti e per alcuni dirigenti aziendali, in seguito alla legge finanziaria del 27.12.2006 n. 296, si è valutato, ai fini dello IAS 19, solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata, in tutto o parte, ad un'entità separata (Fondo fine carriera e Previdai). In conseguenza di tali versamenti e limitatamente agli importi versati, l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente (cd. Defined contribution plan).

#### Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al fair value, al netto degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Le passività commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o per i quali non vi siano significative componenti finanziarie, non sono attualizzati.

Qualora si verifichi la modificazione di uno o più elementi di una passività finanziaria in essere (anche attraverso sostituzione con altro strumento), si procede a un'analisi qualitativa e quantitativa al fine di verificare se tale modificazione risulti sostanziale rispetto ai termini contrattuali già in essere. In assenza di modificazioni sostanziali, la differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo originario dello strumento) ed il valore contabile dello strumento



è iscritta nel Conto Economico Complessivo, con conseguente adeguamento del valore della passività finanziaria e rideterminazione del tasso di interesse effettivo dello strumento; qualora si verificano modificazioni sostanziali, si provvede alla cancellazione dello strumento in essere ed alla contestuale rilevazione del fair value del nuovo strumento, con imputazione nel Conto Economico Complessivo della relativa differenza.

#### Cancellazione degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari non sono più esposti in bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, il Gruppo non è più coinvolto nella loro gestione, né detiene i rischi e i benefici relativi a tali strumenti ceduti o estinti e dunque perde il diritto alla percezione/pagamento dei flussi di cassa connessi allo strumento finanziario.

#### Imposte correnti e differite

Le Imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti.

Le Imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee esistenti tra il valore fiscale delle attività e passività ed il relativo valore di iscrizione nel Bilancio, calcolate utilizzando le aliquote che ragionevolmente si prevede saranno in vigore quando le imposte differite attive saranno realizzate o le passive pagate. Le Imposte differite attive, in particolare, sono contabilizzate nei limiti in cui si ritenga probabile l'esistenza di futuri redditi imponibili sufficienti a compensare le differenze temporanee al momento del loro annullamento.

#### Ricavi e Costi

I Ricavi (iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi) ed i Costi sono rilevati nella misura in cui è probabile che confluiranno o defluiranno dei benefici economici al Gruppo ed il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti, ai sensi dell'IFRS 15 al fair value del corrispettivo ricevuto al netto dei resi, sconti, abbuoni e rilevati secondo il criterio di competenza economica. I costi sono rilevati nel rispetto del principio di inerenza a competenza economica.

In particolare, i Ricavi da gare relativi alla biglietteria e agli abbonamenti stagionali, ed i Proventi da licenza dei diritti di trasmissione delle gare casalinghe del Campionato, sono iscritti con riferimento all'effettivo momento dello svolgimento della gara.

Le up-front fees (non rimborsabili) ricevute dal cliente, ove presenti, sono riconosciute lungo la durata del contratto a cui si riferiscono.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla cessione a titolo definitivo dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono rilevate a Conto Economico Complessivo alla data di perdita del controllo sulla base delle condizioni contrattuali previste nei relativi contratti di vendita, come meglio definita nel paragrafo "Attività Immateriali" e classificati nella voce che accoglie proventi ed oneri tipici della Gestione operativa dei calciatori.

I compensi variabili correlati al raggiungimento dei risultati sportivi di squadra (quali ad esempio l'accesso alle competizioni europee) e/o legati alle performance personali (quali ad esempio numero di presenze, gol segnati, assist, ecc.) spettanti a calciatori, allenatori e tecnici sono imputati a Conto Economico Complessivo per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati.

#### Transazioni e saldi in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono convertite al cambio vigente alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi derivanti dal regolamento di tali transazioni e dalla conversione ai cambi di fine periodo delle attività e passività monetarie in valuta estera sono contabilizzati a Conto Economico Complessivo.

Le differenze derivanti dalla conversione di Attività o passività non monetarie sono contabilizzate nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria o a Conto Economico Complessivo a seconda che gli utili o le perdite relativi alla valutazione di tali elementi siano contabilizzati direttamente a Patrimonio netto o a Conto Economico Complessivo.

### **3.2. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1 LUGLIO 2019**

#### IFRS 16 - Leases

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – Leases** che sostituisce il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il Principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di *lease* dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei *lease*: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il Principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di *lease* per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease*, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non introduce modifiche significative per i locatori.

La Società ha fatto ricorso all'espedito pratico previsto per la transizione all' IFRS 16 al fine di non rideterminare quando un contratto è o contiene un *lease*. Pertanto, la conclusione relativa alla qualificazione di un contratto come *lease* in conformità con lo IAS 17 e IFRIC 4 continuerà ad essere applicata ai contratti sottoscritti o modificati prima del 1° gennaio 2019.

Il cambiamento nella definizione di *lease* è riferito principalmente al criterio fondato sul controllo ("*right of use*"). Secondo l'IFRS 16 un contratto contiene un *lease* se il cliente ha il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Tale nozione è sostanzialmente diversa dal concetto di "rischi e benefici" cui è posta significativa attenzione nello IAS 17 e IFRIC 4.

#### **Impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16**

La Società ha applicato la definizione di *lease* e le relative disposizioni previste dall'IFRS 16 per tutti i contratti di *lease* stipulati o modificati a partire dal 1° luglio 2019 (a prescindere dalla condizione di locatario o locatore in ciascun contratto di *lease*). La Società ha svolto un progetto di valutazione dei potenziali impatti ed implementazione dell'IFRS 16.

La Società ha scelto di applicare il principio retrospettivamente, iscrivendo però l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del Principio nel patrimonio netto al 1° luglio 2019 (non modificando i dati comparativi dell'esercizio 2019), secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16:C7-C13. In particolare, la Società ha contabilizzato, relativamente ai contratti di *lease* precedentemente classificati come operativi:

- a) una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'*incremental borrowing rate* applicabile alla data di transizione;
- b) un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al *lease* e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura della presente relazione.

La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione:

ATTIVITA'	Impatti alla data di transizione (1° luglio 2019)
Attività non correnti	
<i>Centri sportivi, uffici, negozi e altre locazioni</i>	19.731
<i>Automezzi e autovetture</i>	1.107
<b>Totale attività</b>	<b>20.838</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	
Passività non correnti	
<i>Passività finanziarie per lease non-correnti</i>	17.380
Passività correnti	
<i>Passività finanziarie per lease correnti</i>	3.458
<b>Totale passività</b>	<b>20.838</b>

La Società ha scelto di far riferimento a un tasso di indebitamento marginale ("incremental borrowing rate" o "IBR") in linea con un ipotetico finanziamento che sarebbe stato ottenuto nel contesto economico corrente, definito per gruppi di contratti con durata residua simile. In particolare, il singolo IBR tiene conto del Risk free rate individuato in base a fattori quali il contesto economico, la valuta, la scadenza contrattuale, e dei Credit Spread che riflette l'organizzazione e la struttura finanziaria del Gruppo.

Si segnala che l'*incremental borrowing rate* medio ponderato applicato alle passività finanziarie iscritte al 1° luglio 2019 è risultato pari a 5,24%.

Il valore delle attività non correnti relative a contratti di lease operativo è stato incrementato per il saldo dei ratei/risconti attivi per un importo pari ad Euro 33 migliaia.

La Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli *short-term lease* anche nei casi in cui ha il diritto di avvalersi del bene in maniera frazionata per un limitato periodo dell'anno, sebbene il contratto sia pluriennale.

La Società si è avvalsa dell'esenzione concessa dall'IFRS 16:5(b) concernente i contratti di *lease* per i quali l'asset sottostante si configura come *low-value asset* (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di *lease* non supera il valore di Euro 5.000, quando nuovo) e dell'esenzione dell'IFRS 16:3(a) relativa ai contratti il cui oggetto di scambio è una attività immateriale. I contratti per i quali è stata applicata l'esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria per il *lease* e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti nella voce "Spese per godimento beni di terzi" del conto economico consolidato.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, la Società si è avvalsa dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Utilizzo di un unico tasso di attualizzazione per i portafogli di *lease* con caratteristiche ragionevolmente simili;
- Utilizzo dell'assessment effettuato al 30 giugno 2019 secondo le regole dello IAS 37 *Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets* in relazione alla contabilizzazione

degli *onerous contract* in alternativa all'applicazione del test di impairment ai sensi dello IAS 36 sul valore del diritto d'uso al 1° luglio 2019;

- Classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come *short term lease*. Per tali contratti i canoni di *lease* sono iscritti a conto economico su base lineare;
- Esclusione dei costi diretti iniziali dalla misurazione del diritto d'uso al 1° luglio 2019;
- Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del *lease term*, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.
- Non utilizzo della componente di servizio della componente di *lease*, sulla totalità delle categorie identificate, contabilizzando il tutto come un'unica componente.

Al fine di fornire un ausilio alla comprensione degli impatti rivenienti dalla prima applicazione del principio, la tabella seguente fornisce una riconciliazione tra gli impegni futuri relativi ai contratti di *lease*, di cui fu data informativa al paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicabili dal 1° luglio 2019" del bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2019 e l'impatto derivante dall'adozione dell'IFRS 16 al 1° luglio 2019.

RICONCILIAZIONE IMPEGNI PER LEASE	Impatti alla data di transizione (1° luglio 2019)
€/000	
<i>Impegni per leasing operativi al 30 giugno 2019</i>	32.474
<i>Opzione per leasing a breve termine</i>	(6.364)
<i>Opzione per leasing di modesto valore</i>	(50)
Passività finanziaria non attualizzata per i lease al 30 giugno 2019	26.060
<i>Effetto per attualizzazione delle passività di leasing</i>	(5.222)
Passività finanziaria di leasing come risultato dell'applicazione dell'IFRS 16 al 1° luglio 2019	20.838

#### Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle

In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "**Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle**" che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l'emendamento chiarisce che nel momento in cui un'entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l'interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
- IAS 12 *Income Taxes*: l'emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all'interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
- IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l'uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell'insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio.

#### Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)

In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19)**". Il documento chiarisce come un'entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all'entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l'attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un'entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all'evento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio.

#### Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)

In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "**Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)**". Tale documento chiarisce la necessità di applicare l'IFRS 9, inclusi i requisiti legati all'*impairment*, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio.

#### Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)

In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "**Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)**". L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l'Interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli *uncertain tax treatments* (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° luglio 2019. L'adozione di tale emendamento ha comportato la riclassifica dei Fondi rischi iscritti per *uncertain tax positions* tra i Debiti tributari.

#### IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation"

In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 9 "**Prepayment Features with Negative Compensation**". Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test *Solely Payments of Principal and Interest* ("SPPI") anche nel caso in cui la "*reasonable additional compensation*" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "*negative compensation*" per il soggetto finanziatore. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio della Società.

### **3.3. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS E IFRIC OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2020**

#### Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)

In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)**". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "*obscured information*" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "*obscured*" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

Le modifiche introdotte sono state omologate in data 29 Novembre 2019 e si applicano a tutte le transazioni successive al 1° luglio 2020.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale emendamento.

#### References to the Conceptual Framework in IFRS Standards

In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al "**References to the Conceptual Framework in IFRS Standards**". L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° luglio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori.

Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard. Gli amministratori non si attendono effetti sul bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale emendamento.

#### Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform

Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "**Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform**". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

Le modifiche entrano in vigore dal 1° luglio 2020, ma le società possono scegliere l'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono effetti sul bilancio d'esercizio della Società dall'adozione di tale emendamento.

### **3.4. PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA**

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

#### Amendment to IFRS 16 - Covid-19 Related Rent Concessions

Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica, pur essendo applicabile ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020 salvo la possibilità da parte di una società di applicazione anticipata ai bilanci aventi inizio al 1° gennaio 2020, non è stata ancora omologata dall'Unione Europea, e pertanto non è stata applicata dal Gruppo al 30 giugno 2020. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

#### 4. PRINCIPALI FONTI DI INCERTEZZA NELL'EFFETTUAZIONE DI STIME DI BILANCIO

La redazione della Relazione finanziaria annuale richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto Economico Complessivo.

Le voci di bilancio più significative che richiedono un maggior grado di soggettività sono i Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, le Partecipazioni, i Fondi per rischi ed oneri, i Ricavi da sponsor e i Lease Term.

##### Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori ("DPS")

I DPS sono inizialmente registrati al costo di acquisto e successivamente adeguato ad eventuali perdite di valore. Ai fini della determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti, la Direzione tiene altresì conto degli effetti di ulteriori condizioni previste dai relativi contratti, quali ad esempio la rilevazione delle variazioni del prezzo di acquisto al verificarsi di determinate condizioni.

La Società identifica indicatori di perdita di valore quando alla data di chiusura di bilancio quando:

- un giocatore non sarà in grado di giocare con il club, in seguito ad infortuni di particolare rilevanza o non è permanentemente in grado di giocare a calcio professionistico;
- si registrano minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla data di bilancio

In tali casi viene effettuato una valutazione di recuperabilità del valore contabile netto del diritto pluriennale alle prestazioni dei giocatori e ove applicabile la conseguente svalutazione.

##### Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati contabilmente ai sensi del Principio Contabile IAS 37, quando (i) la società è soggetta ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che per la soddisfazione di tale obbligazione si renderà necessario un impiego di risorse economiche; e (iii) è possibile stimare in modo attendibile l'ammontare necessario per l'adempimento dell'obbligazione.

Gli accantonamenti potrebbero comportare per la Direzione Aziendale l'utilizzo di stime contabili basate sulla conoscenza storica degli Amministratori in riferimento a passività similari intercorse in periodi precedenti e alla conoscenza attuale circa lo stato dell'obbligazione, con il supporto del legale patrocinante della Società.

##### Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono analizzate almeno una volta l'anno, al fine di identificare eventuali indicatori di perdite di valore. Il valore recuperabile delle partecipazioni è stimato almeno annualmente ed è rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi finanziari futuri attesi quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di stime sull'andamento di variabili future - quali i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi - e sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è riconosciuta nel Conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività è superiore al suo valore recuperabile. Le perdite di valore, nel caso in cui vi sia un indicatore che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzata per determinare il valore recuperabile, sono ripristinate nei limiti della relativa recuperabilità e del costo originariamente iscritto

### Ricavi da sponsor

I Ricavi da Sponsor potrebbero comportare per la Direzione aziendale l'utilizzo di stime contabili basate su componenti discrezionali insite nella valutazione di particolari clausole contrattuali. Tali valutazioni possono influenzare il valore di iscrizione dei ricavi.

### Lease term

La prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases", ha comportato per la Direzione Aziendale l'utilizzo di stime contabili relativamente alla definizione del c.d. *lease term*. La Società ha analizzato la totalità dei contratti di lease, andando a definire per ciascuno di essi il lease term, dato dal periodo "non cancellabile" unitamente agli effetti di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata il cui esercizio è stato ritenuto ragionevolmente certo. Nello specifico la Società, per i contratti che prevedono un'opzione di rinnovo al termine del periodo non cancellabile, ha scelto, basandosi sui piani di sviluppo del business, di considerare, oltre al periodo non cancellabile il primo periodo di rinnovo come ragionevolmente certo, non ritenendo che ci fossero fatti o circostanze che portino a considerare i rinnovi aggiuntivi come ragionevolmente certi. Tale valutazione è stata utilizzata maggiormente per la categoria degli Immobili.

Per quanto riguarda le altre categorie di beni, principalmente auto aziendali ed attrezzature, la Società ha generalmente ritenuto non probabile l'esercizio di eventuali clausole di estensione o terminazione anticipata in considerazione della prassi abitualmente seguita dalla Società.

## **5. ALTRE INFORMAZIONI**

### Stagionalità delle operazioni

L'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo, è caratterizzato da una forte stagionalità tipica del settore di attività, determinata essenzialmente dalla partecipazione alle competizioni europee, dal calendario degli eventi sportivi e dalle fasi della Campagna Trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ("DPS"). In particolare:

- il calendario degli eventi sportivi, a cui è correlato il riconoscimento a Conto Economico delle principali voci di ricavo, ha riflessi sull'andamento dei risultati infra-annuali e sulla loro comparabilità con quelli dei corrispondenti periodi di esercizi precedenti; ciò in quanto le principali voci di costo non riferibili a singoli eventi sportivi (quali le retribuzioni dei calciatori e gli ammortamenti relativi ai diritti alle prestazioni degli stessi) sono imputate a Conto Economico Complessivo a quote costanti. In particolare, si segnala che i ricavi per i diritti radiotelevisivi del campionato di calcio di Serie A e della Coppa Italia (la cui commercializzazione è gestita in maniera centralizzata da parte della Lega Serie A) sono imputati a Conto Economico suddividendo il totale di competenza, comunicato dalla Lega, pro-rata temporis. I ricavi riconosciuti dalla UEFA per la partecipazione alle competizioni europee, non legati alle performance e alla partecipazione a specifici turni, sono imputati a Conto Economico suddividendo il totale di competenza, *pro-rata temporis*, ovvero alla data di svolgimento delle partite disputate;
- la campagna trasferimenti dei DPS che normalmente si svolge nei mesi di luglio e agosto, in gennaio, ed in giugno, può determinare effetti economici e patrimoniali significativi, di cui si tiene conto nella predisposizione dei dati.

Inoltre, l'esercizio 2019/20 risente degli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento emanate da parte delle autorità pubbliche delle aree interessate, che hanno caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale a partire dal mese di gennaio 2020. In particolare, a seguito delle modifiche introdotte dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19, la durata della stagione sportiva 2019/20 è stata definita in via straordinaria della durata di 14 mesi, dal 1 luglio 2019 al 31 agosto 2020, mentre la stagione sportiva 2020/21 sarà di 10 mesi, dal 01 settembre 2020 al 30 giugno 2021. Pertanto, taluni costi e ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 trovano la propria competenza economica nell'esercizio 2020/21.



Anche la sessione di mercato estiva della stagione sportiva 2020/21 ha risentito della variazione del calendario delle competizioni sportive nazionali e internazionali della stagione sportiva 2019/20. Infatti, nell'ambito delle misure restrittive poste in atto per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, nel marzo 2020 sono state sospese le competizioni sportive calcistiche organizzate dalla FIGC e le competizioni calcistiche internazionali organizzate dall'UEFA, poi riprese e completate a porte chiuse rispettivamente tra fine giugno e agosto 2020. Pertanto, anche la sessione di mercato estiva, che normalmente inizia a giugno e termina ad agosto, è stata in via eccezionale posticipata al periodo 1 settembre – 5 ottobre 2020

## 6. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

### 6.1. DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI

Il valore contabile dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, espresso al netto delle rettifiche operate in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dagli IFRS, è pari al 30 giugno 2020 a 268.822 migliaia di euro (253.825 migliaia di euro al 30 giugno 2019), con un incremento di 14.997 migliaia di euro nell'esercizio. I movimenti intervenuti nel corso del periodo sono i seguenti:

	al 30 giugno	al 30 giugno	
	2020	2019	2018
Valore di carico	393.189	339.254	285.866
Fondo ammortamento	(139.364)	(101.334)	(96.929)
Valore Diritti pluriennali ad inizio periodo	253.825	237.920	188.937
Investimenti	124.833	120.860	144.935
Disinvestimenti:			
<i>Disinvestimenti lordi</i>	<i>(38.225)</i>	<i>(63.959)</i>	<i>(88.522)</i>
<i>Utilizzo fondo ammortamento</i>	<i>24.825</i>	<i>43.307</i>	<i>51.937</i>
Disinvestimenti Netti	(13.400)	(20.652)	(36.585)
Ammortamenti	(94.001)	(83.058)	(56.342)
Svalutazioni	(2.436)	(1.245)	(3.025)
Valore Diritti pluriennali a fine periodo	268.822	253.825	237.920

In particolare, gli investimenti effettuati, pari a 124.833 migliaia di euro, si riferiscono alle operazioni definite nel corso della sessione estiva ed invernale della campagna trasferimenti della stagione sportiva 2019/20, con gli acquisti a titolo definitivo dei DPS relativi ai calciatori Diawara, Pau Lopez, Cetin, Mancini, Veretout, Villar, Pérez e Ibañez.

Sul fronte delle cessioni, invece, sono state definite le operazioni di trasferimento a titolo definitivo dei diritti che hanno generato disinvestimenti netti per 13.400 migliaia di euro, relativi sostanzialmente ai calciatori El Shaarawy, Gerson, Marcano, Verde e Sadiq, e plusvalenze per 20.152 migliaia di euro. Infine, nell'esercizio si registrano svalutazioni per 2.436 migliaia di euro effettuate tenendo conto delle operazioni realizzate successivamente alla chiusura dell'esercizio, in conformità con i principi contabili internazionali (IFRS).

La tabella che segue riporta il dettaglio dei valori dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive e delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Calciatore	Valori al 30 giugno 2019							30/06/2020	Scadenza contratto
	Valore di carico	Fondi di Ammortamento	Valore contabile Netto	Investimenti	Disinvestimenti Netti	Svalutazioni	Ammortamento	Valore contabile Netto	
Agostinelli	120	(36)	84	-	(60)	-	(24)	-	30/06/2021
Anocic	400	(355)	45	-	-	-	(45)	-	30/06/2020
Antonucci	250	(145)	105	-	-	-	(35)	70	30/06/2022
Bamba	35	(12)	23	-	-	-	(8)	15	30/06/2022
Besuijen	270	(175)	95	-	-	(47)	(48)	0	30/06/2020
Bianda	6.245	(1.249)	4.996	-	-	-	(1.249)	3.747	30/06/2023
Boer	450	(129)	321	-	-	-	(112)	209	30/06/2024
Bouah	125	(25)	100	215	-	-	(60)	255	30/06/2024
Buso	18	(18)	-	-	-	-	-	-	30/06/2020
Calafiori	35	(12)	23	-	-	-	(8)	15	30/06/2022
Capradossi	190	(119)	71	-	(65)	-	(6)	-	30/06/2020
Cargnelutti	17	(17)	-	-	-	-	-	-	30/06/2020
Celar	750	(367)	383	190	-	-	(126)	447	30/06/2023
Cetin	-	-	-	4.300	-	-	(761)	3.539	30/06/2024
Chiossi	-	-	-	160	-	-	(47)	113	30/06/2021
Coly Sidy Keba	168	(87)	81	-	-	(41)	(40)	(0)	30/06/2021
Coric	9.000	(1.800)	7.200	-	-	-	(1.800)	5.400	30/06/2023
Cristante	27.600	(5.283)	22.317	2.000	-	-	(4.990)	19.327	30/06/2024
Darboe	-	-	-	120	-	-	(29)	91	30/06/2023
Defrel	17.491	(5.491)	12.000	-	-	-	(4.000)	8.000	30/06/2022
Diawara	-	-	-	22.900	-	-	(4.580)	18.320	30/06/2024
D'orazio	-	-	-	30	-	-	(7)	23	30/06/2023
Dzeko	21.053	(16.422)	4.631	-	-	-	(1.821)	2.810	30/06/2022
El Sharaawy	13.000	(9.750)	3.250	-	(3.188)	-	(62)	0	30/06/2020
Fazio	3.200	(2.134)	1.066	-	-	-	(415)	651	30/06/2022
Florenzi	4.500	(2.644)	1.856	-	-	-	(464)	1.392	30/06/2023
Fuzato	1.500	(366)	1.134	-	-	-	(378)	756	30/06/2023
Gante	-	-	-	200	-	-	-	200	30/06/2025
Gerson	20.100	(11.967)	8.133	-	(7.999)	-	(134)	0	30/06/2021
Gonalons	8.200	(4.100)	4.100	-	-	-	(2.050)	2.050	30/06/2021
Greco S.	-	-	-	59	-	-	(19)	40	30/06/2022
Ibanez	-	-	-	10.350	-	-	(986)	9.364	30/06/2024
Juan Jesus	8.847	(4.833)	4.014	-	-	-	(2.007)	2.007	30/06/2021
Karsdorp	16.600	(6.640)	9.960	-	-	-	(3.320)	6.640	30/06/2022
Kluivert	21.250	(4.250)	17.000	-	-	-	(4.250)	12.750	30/06/2023
Kolarov	5.563	(3.673)	1.890	-	-	-	(1.262)	628	30/06/2021
Mancini	-	-	-	24.700	-	-	(4.764)	19.936	30/06/2024
Marcano	2.000	(662)	1.338	-	(1.320)	-	(18)	0	30/06/2021
Masangu	457	(297)	160	-	-	-	(160)	-	30/06/2020
Mirante	4.450	(1.483)	2.967	-	-	-	(1.483)	1.484	30/06/2021
Nani	1.361	(920)	441	-	-	-	(441)	-	30/06/2020
Nzonzi	29.431	(6.562)	22.869	-	-	-	(7.623)	15.246	30/06/2022
Olсен	11.300	(2.105)	9.195	-	-	-	(2.299)	6.896	30/06/2023
Pastore	25.661	(5.132)	20.529	-	-	-	(5.132)	15.397	30/06/2023
Pau Lopez	-	-	-	25.546	-	-	(5.008)	20.538	30/06/2024
Pellegrini	13.165	(5.266)	7.899	-	-	-	(2.633)	5.266	30/06/2022
Peres	13.469	(7.336)	6.133	250	-	-	(3.067)	3.316	30/06/2021
Perez	-	-	-	13.500	-	-	(1.273)	12.227	30/06/2024
Perotti	12.600	(8.409)	4.191	-	-	(2.095)	(2.096)	0	30/06/2021
Persson	80	(10)	70	-	-	-	(35)	35	30/06/2023
Pezzella	-	-	-	151	-	-	(37)	114	30/06/2023
Providence	-	-	-	420	-	-	(133)	287	30/06/2022
Riccardi	470	(61)	409	-	-	-	(102)	307	30/06/2023
Sadiq	2.580	(1.570)	1.010	-	(726)	-	(284)	-	30/06/2021
Santon	10.000	(2.500)	7.500	-	-	-	(2.500)	5.000	30/06/2022
Schick	41.123	(11.565)	29.559	-	-	-	(9.853)	19.706	30/06/2022
Seck	1.000	(595)	405	-	-	(253)	(152)	(0)	30/06/2021
Spinazzola	29.500	-	29.500	1.300	-	-	(6.340)	24.460	30/06/2024
Tall	-	-	-	150	-	-	(21)	129	30/06/2023
Under	16.882	(6.141)	10.741	-	-	-	(2.771)	7.970	30/06/2023
Valeau	-	-	-	134	-	-	(16)	118	30/06/2023
Verde	200	(156)	45	-	(42)	-	(2)	-	30/06/2020
Veretuout	-	-	-	18.500	-	-	(3.553)	14.947	30/06/2024
Villar	-	-	-	5.000	-	-	(472)	4.528	30/06/2024
Zaniolo	5.700	(1.139)	4.561	800	-	-	(1.079)	4.282	30/06/2024
<b>TOTALE</b>	<b>408.406</b>	<b>(144.007)</b>	<b>264.399</b>	<b>130.975</b>	<b>(13.400)</b>	<b>(2.436)</b>	<b>(98.490)</b>	<b>281.048</b>	
Attualizzazioni	(15.217)	4.643	(10.574)	(6.142)	-	-	4.489	(12.226)	
<b>TOTALE</b>	<b>393.189</b>	<b>(139.364)</b>	<b>253.825</b>	<b>124.833</b>	<b>(13.400)</b>	<b>(2.436)</b>	<b>(94.001)</b>	<b>268.822</b>	

Nella voce non sono inclusi i valori dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori acquisiti in regime di svincolo, ad eccezione di quelli per cui è stato sostenuto un costo relativo al procuratore sportivo, o provenienti dal settore giovanile. La tabella che segue riporta il dettaglio degli oneri accessori relativi a

compensi non condizionati previsti nei contratti con agenti sportivi e con consulenti legali, oggetto di capitalizzazione nei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, con evidenza di quelli sostenuti nel dell'esercizio 2019/20:

Calciatore	Costo di acquisto da società di calcio	Oneri accessori capitalizzati in esercizi precedenti	Oneri accessori capitalizzati nell'esercizio 2019/20	Totale valore di carico	Fondo ammortamento oneri accessori al 30 giugno 2020	Disinvestimenti / Svalutazioni	Valore Netto contabile Netto oneri accessori al 30/06/2020
Agostinelli	-	120	-	120	(60)	(60)	-
Anocic	150	250	-	400	(250)	-	-
Antonucci	-	250	-	250	(180)	-	70
Bamba	-	35	-	35	(19)	-	16
Besuijen	140	130	-	270	(107)	(23)	-
Bianda	6.000	245	-	6.245	(98)	-	147
Boer	450	-	-	450	-	-	-
Bouah	-	125	215	340	(85)	-	255
Buso	9	9	-	18	(9)	-	-
Calafiori	-	35	-	35	(19)	-	16
Capradossi	130	60	-	190	(47)	(13)	-
Cargnelutti	17	-	-	17	-	-	-
Celar	810	50	80	940	(51)	-	79
Cetin	3.000	-	1.300	4.300	(223)	-	1.077
Chiossi Andrea	160	-	-	160	-	-	-
Coly Sidy Keba	-	168	-	168	(128)	(40)	-
Coric	8.000	1.000	-	9.000	(400)	-	600
Cristante	29.000	600	-	29.600	(224)	-	376
Darboe	120	-	-	120	-	-	-
Defrel	17.491	-	-	17.491	-	-	-
Diawara	21.000	-	1.900	22.900	(380)	-	1.520
D'orazio	-	-	30	30	(7)	-	23
Dzeko	21.053	-	-	21.053	-	-	-
El Sharaawy	13.000	-	-	13.000	-	-	-
Fazio	3.200	-	-	3.200	-	-	-
Florenzi	2.500	2.000	-	4.500	(758)	-	1.242
Fuzato	500	1.000	-	1.500	(496)	-	504
Gante	200	-	-	200	-	-	-
Gerson	18.600	1.500	-	20.100	(892)	(608)	-
Gonalons	5.000	3.200	-	8.200	(2.400)	-	800
Greco S.	39	-	20	59	(6)	-	14
Ibanez	9.000	-	1.350	10.350	(128)	-	1.222
Juan Jesus	8.847	-	-	8.847	-	-	-
Karsdorp	16.000	600	-	16.600	(360)	-	240
Kluivert	17.250	4.000	-	21.250	(1.600)	-	2.400
Kolarov	5.263	300	-	5.563	(249)	-	51
Mancini	23.000	-	1.700	24.700	(328)	-	1.372
Marcano	-	2.000	-	2.000	(680)	(1.320)	-
Masangu	-	457	-	457	(457)	-	-
Mirante	4.000	450	-	4.450	(300)	-	150
Nani	298	1.063	-	1.361	(1.063)	-	-
Nzonzi	27.931	1.500	-	29.431	(727)	-	773
Olsen	9.000	2.300	-	11.300	(902)	-	1.398
Pastore	24.661	1.000	-	25.661	(400)	-	600
Pau Lopez	24.046	-	1.500	25.546	(294)	-	1.206
Pellegrini	10.000	3.165	-	13.165	(1.899)	-	1.266
Peres	13.719	-	-	13.719	-	-	-
Perez	12.000	-	1.500	13.500	(141)	-	1.359
Perotti	12.000	600	-	12.600	(476)	-	124
Persson	50	30	-	80	(18)	-	12
Pezzella	91	-	60	151	(15)	-	45
Providence	300	-	120	420	(38)	-	82
Riccardi	-	470	-	470	(164)	-	306
Sadiq	2.580	-	-	2.580	-	-	-
Santon	9.500	500	-	10.000	(250)	-	250
Schick	38.393	2.730	-	41.123	(1.499)	-	1.231
Seck	-	1.000	-	1.000	(747)	(153)	100
Spinazzola	29.500	-	1.300	30.800	(222)	-	1.078
Tall	-	-	150	150	(21)	-	129
Under	15.532	1.350	-	16.882	(744)	-	606
Valeau	109	-	25	134	(6)	-	19
Verde	200	-	-	200	-	-	-
Veretout	17.000	-	1.500	18.500	(288)	-	1.212
Villar	4.000	-	1.000	5.000	(94)	-	906
Zaniolo	4.500	1.200	800	6.500	(580)	-	1.420
<b>TOTALE</b>	<b>489.339</b>	<b>35.492</b>	<b>14.550</b>	<b>539.381</b>	<b>(21.531)</b>	<b>(2.216)</b>	<b>26.295</b>

Le informazioni aggiuntive richieste dalla Covisoc a commento dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive sono riportate nella "Tabella di movimentazione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" inclusa nel successivo capitolo "Prospetti di informativa supplementare", cui si rimanda.

## 6.2. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Altre immobilizzazioni immateriali ammontano a 224 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (2.660 migliaia di euro al 30 giugno 2019), e registrano un decremento netto pari a 2.436 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente per effetto degli ammortamenti del periodo, parzialmente compensati dagli investimenti effettuati:

€/000	30/06/2020	30/06/2019
Licenze, concessioni, marchi e diritti simili	224	280
Altre Immobilizzazioni immateriali	-	2.380
<b>TOTALE</b>	<b>224</b>	<b>2.660</b>

Si compongono principalmente di Licenze, concessioni, marchi e diritti simili relativi al valore residuo delle licenze per software gestionali e amministrativi che registrano un decremento di 56 migliaia di euro, per investimenti effettuati nell'esercizio, ed ammortamenti per 96 migliaia di euro.

Inoltre, le altre immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2019 erano composte anche da anticipazioni, contrattualmente previste nei confronti di squadre estere, per il riservato esercizio, in via esclusiva, del diritto di opzione in ordine alla futura acquisizione del diritto alle prestazioni sportive di un giovane calciatore, che era da esercitarsi entro il 15 agosto 2020, ora interamente svalutate.

La tabella che segue riporta nel dettaglio i movimenti intervenuti nel periodo:

€/000	30/06/2019	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti e svalutazioni	30/06/2020
Licenze, concessioni, marchi e diritti simili	280	40	-	(96)	224
Altre Immobilizzazioni immateriali	2.380	183	-	(2.563)	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.660</b>	<b>223</b>	<b>-</b>	<b>(2.659)</b>	<b>224</b>

## 6.3. ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali ammontano a 8.921 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (6.315 migliaia di euro al 30 giugno 2019), e registrano un incremento pari a 2.605 migliaia di euro nell'esercizio, sostanzialmente per effetto di investimenti effettuati in migliorie sui beni in locazione da terzi relativi al Complesso immobiliare di Trigatoria ed alla nuova sede direzionale di viale Tolstoj:

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Fabbricati	4.194	2.881	1.314
Impianti e macchinari	411	362	49
Attrezzature industriali e commerciali	100	90	10
Altre immobilizzazioni	1.007	988	19
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.208	1.994	1.214
<b>TOTALE</b>	<b>8.920</b>	<b>6.315</b>	<b>2.605</b>

Sono costituite prevalentemente da fabbricati, impianti, attrezzature sportive, computer e arredi presso la sede sociale di Trigatoria e la sede amministrativa di Viale Tolstoj, nonché dalle Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti, relative principalmente a migliorie non ancora ultimate presso il complesso immobiliare di Trigatoria.

Nel dettaglio, i movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

€/000	30/06/2019	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	30/06/2020
Fabbricati	2.881	0	(23)	1.989	(653)	4.194
Impianti e macchinari	362	39	-	95	(85)	411
Attrezzature industriali e commerciali	90	2	-	45	(37)	100
Altre immobilizzazioni	988	31	-	198	(210)	1.007
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.994	3.541	-	(2.327)	-	3.208
<b>TOTALE</b>	<b>6.315</b>	<b>3.612</b>	<b>(23)</b>	<b>1</b>	<b>(985)</b>	<b>8.920</b>

Le attività materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca.

#### 6.4. PARTECIPAZIONI

Pari a 134.990 migliaia di euro (134.990 migliaia di euro, al 30.06.2019), sono sostanzialmente invariate rispetto al precedente esercizio, si compongono del valore delle seguenti partecipazioni:

ASR Media and Sponsorship Spa, pari a 8.571 migliaia di euro, costituita il 2 dicembre 2014, con successivo conferimento, avvenuto in data 11 febbraio 2015, del Ramo d'Azienda di A.S. Roma costituito dalle attività cd. "Direct Media Rights", collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma Radio", nonché alle altre attività svolte su piattaforme digitali (es. sito web, Facebook, Twitter, Instagram, Pinterest, Weibo), separate dalla gestione del *core business* della Società, che rimane focalizzata sull'organizzazione e la disputa delle gare di calcio. La partecipazione di nominale euro 22.680, pari all'11,34% del Capitale Sociale, è stata iscritta ad un valore iniziale di 9.534 migliaia di euro, come da stima del valore contabile periziato del Ramo d'Azienda apportato. Nel febbraio 2015, in base agli accordi contrattuali, è stato adeguato il valore effettivo del conferimento, con conseguente riduzione dell'iniziale valore stimato, pari a 963 migliaia di euro e, conseguentemente, del valore della partecipazione di A.S. Roma, in carico attualmente per 8.571 migliaia di euro.

Soccer SAS di Brand Management Srl, pari a 123.412 migliaia di euro, è relativo alla partecipazione del 99,98%, nella partecipata costituita il 15 gennaio 2007, mediante conferimento del Ramo d'Azienda di A.S. Roma dedicato alle attività di marketing, merchandising ed editoriali. L'iniziale valore di 125.122 migliaia di euro, equivalente al *fair value* del Ramo d'Azienda apportato, è stato ridotto di 1.700 migliaia di euro, in data 17 dicembre 2007, sulla base degli accordi contrattuali che hanno determinato l'emersione di un conguaglio del conferimento del Ramo d'Azienda, con corrispondente riduzione del capitale sociale di Soccer SAS e del valore della partecipazione di A.S. Roma, in carico attualmente per 123.422 migliaia di euro.

La partecipazione nella controllata Soccer SAS, di cui A.S. Roma detiene il 99,98% del capitale sociale, viene consolidata integralmente nel Bilancio consolidato, predisposto a decorrere dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2007, in applicazione ai Principi IFRS.

ROMA Studio Srl, pari a 3.007 migliaia di euro (3.007 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) è stata costituita il 19 gennaio 2018, con lo scopo di gestire le attività di produzione, emissione e diffusione dei canali Roma Radio e Roma TV e di tutte le attività Media del Gruppo, secondo qualsiasi modalità e tecnologia e su tutte le piattaforme e applicazioni. La partecipata, controllata integralmente dalla Società, che riveste la qualifica di Socio Unico, ha iniziato la propria operatività nel corso del mese di giugno 2018.

Il valore delle partecipazioni nella ASR Media and Sponsorship Spa, nella Soccer Sas e nella Roma Studio è stato sottoposto ad *impairment test*, con il supporto di un esperto indipendente, che ha evidenziato un valore recuperabile superiore al valore contabile per entrambe le partecipate e, pertanto, non si è proceduto ad alcuna svalutazione. La stima del valore recuperabile è stata basata sull'attualizzazione dei flussi di reddito attesi da ciascuna partecipata, che approssimano attendibilmente i flussi finanziari. La stima dei flussi attesi ha tenuto conto della previsione di risultato per la stagione in corso e di una proiezione a regime fondata su una media tra risultati storici recenti e risultato della stagione in corso, rettificata ove necessario per garantirne l'aderenza con la capacità reddituale corrente della società partecipata. Il tasso di attualizzazione WACC tiene conto delle condizioni correnti del mercato dei capitali, della rischiosità specifica del business e della struttura finanziaria media della AS Roma alla data di riferimento della stima. Il WACC è risultato pari al 6% per ASR Media and Sponsorship Spa, per la Soccer Sas e per Roma Studio. E' stata condotta un'analisi di sensitività, sulla base della quale uno scostamento sfavorevole del WACC e dei ricavi a regime del 10% non comporterebbe riduzioni di valore delle partecipazioni.

I dati contabili più significativi delle imprese partecipate, sono riportati sinteticamente in apposita tabella, allegata alle presenti Note Illustrative.

## 6.5. DIRITTI D'USO

Il valore dei Diritti d'uso, pari a 17.325 migliaia di euro al 30 giugno 2020, è determinato dall'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 relativo al "Leases", che ha comportato l'iscrizione di Diritti d'uso, con contropartita nelle passività finanziarie, in relazione ai contratti di affitto e di leasing operativo detenuti dalla Società in qualità di locatario per i quali sussistono i requisiti per la contabilizzazione in applicazione di tale principio, come descritto nella precedente nota 4 "Principi e criteri di valutazione applicati" cui si rinvia.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

€/000	1° luglio 2019					30/06/2020
	30/06/2019	1° applicaz. IFRS 16	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	
Centri sportivi, uffici, negozi e altre locazioni	-	19.731	500	(366)	(3.232)	16.634
Automezzi e autovetture	-	1.107	-	-	(500)	607
Attrezzature	-	0	92	-	(9)	84
<b>TOTALE</b>	-	<b>20.838</b>	<b>593</b>	<b>(366)</b>	<b>(3.740)</b>	<b>17.325</b>

In particolare, le tipologie contrattuali rilevanti ai fini dell'applicazione dell'IFRS 16 hanno riguardato:

- Centri sportivi, uffici, e altre locazioni: includono la locazione del Complesso immobiliare di Trigoria, degli uffici amministrativi della società in Viale Tolstoj, dei campi sportivi utilizzati dalla scuola calcio dell'AS Roma e dalle squadre del settore femminile, ed, infine, delle unità immobiliari ad uso foresteria per il personale interno;
- Automezzi e autovetture: includono i contratti di noleggio delle vetture aziendali;
- Attrezzature: includono apparecchiature tecniche e sanitarie utilizzate dalla prima squadra.

## 6.6. RIMANENZE

Pari a 199 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (0 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono relative all'acquisto di presidi medico-chirurgici in conseguenza del diffondersi dell'emergenza Covid-19.

## 6.7. CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 115.531 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (114.820 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti e risultano in decrescita di 711 migliaia di euro nel periodo. Sono costituiti da: i) crediti verso società di calcio derivanti da cessioni di Diritti alle prestazioni dei calciatori; ii) crediti verso altri clienti, riferiti principalmente ai diritti audiovisivi, sponsor ed altre attività commerciali; iii) da crediti verso parti correlate. Di seguito si riporta il saldo delle quote con scadenze entro ed oltre i dodici mesi:

€/000	30/06/2020			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Società di Calcio	35.048	20.127	55.175	32.289	44.398	76.687	2.759	(24.271)	(21.512)
Crediti verso altri clienti	19.458	-	19.458	15.911	-	15.911	3.547	-	3.547
Crediti verso controllanti	-	-	-	2.036	-	2.036	(2.036)	-	(2.036)
Crediti verso altre imprese correlate	43.019	-	43.019	22.306	-	22.306	20.713	-	20.713
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>97.524</b>	<b>20.127</b>	<b>117.651</b>	<b>72.542</b>	<b>44.398</b>	<b>116.940</b>	<b>24.982</b>	<b>(24.271)</b>	<b>711</b>
Fondo svalutazione crediti	(2.120)	-	(2.120)	(2.120)	-	(2.120)	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>95.404</b>	<b>20.127</b>	<b>115.531</b>	<b>70.422</b>	<b>44.398</b>	<b>114.820</b>	<b>24.982</b>	<b>(24.271)</b>	<b>711</b>

Il Fondo svalutazioni crediti, interamente riferito ai Crediti verso altri clienti, ammonta al 30 giugno 2020 a 2.120 migliaia di euro, invariato rispetto al precedente esercizio ed è stato determinato mediante l'applicazione del modello dell'*expected credit loss* previsto dal principio contabile internazionale IFRS 9.

La Società applica l'approccio semplificato dell'IFRS 9 per misurare l'*expected credit loss* su tutti i crediti. Al fine di determinare l'*expected credit loss*, i crediti commerciali sono stati raggruppati inizialmente per controparti, principalmente società di calcio e altri clienti, e successivamente per giorni di scaduto. I tassi sull'*expected credit loss* sono basati sui tempi di incasso e sulle corrispondenti perdite

su crediti storiche nel corso di tale periodo. I tassi di perdita storici sono aggiustati per riflettere l'attuale e futura condizione macroeconomica influente sulla capacità dei clienti di ripagare i crediti. La Società ha identificato il tasso medio di default delle imprese italiane quale fattore rilevante in riferimento ai crediti. Tali fattori sono stati utilizzati per aggiustare i tassi di perdita storici rilevati.

La tabella che segue, inoltre, riporta lo scadenziario dei crediti commerciali divisi per classi di scaduto, ai sensi del principio contabile IFRS 7:

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Crediti commerciali non scaduti	108.539	104.096	4.443
Crediti commerciali scaduti fino a 30 giorni	562	5.028	(4.466)
Crediti commerciali scaduti da 31 a 60 giorni	121	22	99
Crediti commerciali scaduti da 61 a 90 giorni	-	6	(6)
Crediti commerciali scaduti oltre i 90 giorni	8.430	7.788	642
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>117.651</b>	<b>116.940</b>	<b>711</b>
Fondo svalutazione crediti	(2.120)	(2.120)	-
<b>TOTALE</b>	<b>115.531</b>	<b>114.820</b>	<b>711</b>

### Crediti verso società di calcio

I Crediti verso società di calcio, pari a 55.175 migliaia di euro (76.687 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in diminuzione di 21.512 migliaia di euro, sono rappresentativi dei crediti derivanti dalle cessioni a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni dei calciatori, nonché dei crediti relativi contributi di solidarietà FIFA. La tabella che segue riporta il dettaglio dei crediti per squadra di calcio:

Squadre di calcio	30 giugno 2020			30 giugno 2019			Variazioni
	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2020	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2019	
AEK Atene	350	-	350	-	-	-	350
Antalyaspor	-	-	-	500	-	500	(500)
Bologna	250	250	500	2.500	-	2.500	(2.000)
Brondby	-	-	-	35	-	35	(35)
Chelsea	-	-	-	954	-	954	(954)
Flamengo	5.500	2.000	7.500	-	-	-	7.500
Juventus	7.000	7.000	14.000	8.000	14.000	22.000	(8.000)
Liverpool	3.000	-	3.000	-	-	-	3.000
Lyngby	-	-	-	16	-	16	(16)
Napoli	9.733	9.733	19.466	9.984	26.266	36.250	(16.784)
Novara	-	-	-	45	-	45	(45)
Partizan	600	1.150	1.750	-	-	-	1.750
Pescara	1.000	-	1.000	-	1.000	1.000	-
Red Star	-	-	-	1.200	-	1.200	(1.200)
Sao Paulo	665	-	665	807	-	807	(142)
Sassuolo	4.600	1.500	6.100	-	6.100	6.100	-
Spartak Moscow	-	-	-	6.000	-	6.000	(6.000)
Spezia	50	-	50	-	-	-	50
Tijuana X.	1.710	-	1.710	2.050	1.000	3.050	(1.340)
Leipzig	-	-	-	-	-	-	-
Fiorentina	119	-	119	-	-	-	119
Contributi di solidarietà	471	495	966	198	189	387	579
<b>Totale</b>	<b>35.048</b>	<b>22.128</b>	<b>57.176</b>	<b>32.289</b>	<b>48.555</b>	<b>80.844</b>	<b>(23.668)</b>
Attualizzazione crediti	-	(2.001)	(2.001)	-	(4.157)	(4.157)	2.156
<b>TOTALE</b>	<b>35.048</b>	<b>20.127</b>	<b>55.175</b>	<b>32.289</b>	<b>44.398</b>	<b>76.687</b>	<b>(21.512)</b>

In particolare, si evidenzia che i crediti vantati nei confronti delle società italiane sono regolati per il tramite della stanza di compensazione gestita dalla Lega Serie A, e garantiti da depositi bancari, fidejussioni bancarie o polizze assicurative.

I crediti verso società estere non sono assistiti da garanzie ma beneficiano di vigilanza da parte degli organismi internazionali UEFA e FIFA.

### Crediti verso altri clienti

I crediti verso altri clienti, pari a 19.458 migliaia di euro (15.911 migliaia di euro al 30 giugno 2019) e interamente esigibili entro i 12 mesi, sono relativi principalmente a diritti audiovisivi e non delle competizioni nazionali e internazionali della stagione corrente. Al netto del Fondo svalutazione crediti, i crediti verso altri clienti sono pari a 17.339 migliaia di euro, e includono l'importo di 4.703 migliaia di euro vantati nei confronti di Basic Italia (Kappa), sponsor tecnico dell'A.S. Roma fino alla stagione sportiva 2012-2013, relativo alle ultime tre rate trimestrali dell'esercizio 2012-2013, per il cui pagamento è stata escussa la fideiussione bancaria, a garanzia degli adempimenti contrattuali sottoscritti dallo Sponsor, il cui esito è subordinato alle decisioni dei giudici aditi. In particolare, AS Roma S.p.A. ha presentato appello avverso la sentenza del Giudice che aveva rigettato il ricorso atto ad accertare l'inadempimento di BNL alle obbligazioni fideiussorie assunte supportata dal legale patrocinante, il quale ha considerato le motivazioni del Giudice di Primo Grado insufficienti e contraddittorie, ritenendo quindi sussistenti i presupposti per una riforma dell'ordinanza in sede di appello e conseguentemente valutando remoto il rischio di mancata soddisfazione del credito in oggetto.

Inoltre si segnala il ritardo nell'incasso del credito verso soggetti titolari dei diritti televisivi per i quali è attualmente in essere un contenzioso gestito direttamente dalla Lega.

La tabella che segue, inoltre, riporta il dettaglio dei crediti verso altri clienti, al netto del Fondo svalutazione crediti:

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Crediti verso lega Serie A - Diritti audiovisivi del campionato	8.518	5.731	2.787
Crediti verso lega Serie A - Diritti non audiovisivi	1.708	2.734	(1.026)
Crediti verso UEFA	2.000	468	1.532
Crediti verso Basic Italia	4.703	4.703	(0)
Altri crediti commerciali	409	2.275	(1.866)
<b>TOTALE</b>	<b>17.338</b>	<b>15.911</b>	<b>1.428</b>

### Crediti verso controllanti

I Crediti verso controllanti, pari a 0 migliaia di euro (2.036 migliaia di euro al 30 giugno 2019), erano relativi a crediti verso AS Roma SPV LLC per il riaddebito di costi sostenuti per la progettazione e realizzazione del nuovo Stadio che, in virtù di accordi infragruppo successivi al 31 dicembre 2019, sono ad oggi interamente riaddebitati nei confronti di Stadio TDV S.p.A.. Il riaddebito del costo avviene senza l'applicazione di alcun margine.

### Crediti verso altre imprese correlate

Pari a 43.019 migliaia di euro (22.306 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), in aumento di 20.713 migliaia di euro nell'esercizio, sono relativi, per 40.564 migliaia di euro (22.268 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), alla posizione commerciale a credito verso Soccer SAS di Brand Management Srl, prevalentemente per il riaddebito alla partecipata di costi per l'utilizzo, ai fini commerciali, di aree dello Stadio Olimpico ed a fine istituzionale di aree del Centro Sportivo di Trigoria, nonché per il riaddebito di titoli di accesso e di altri servizi, in virtù di un accordo quadro di riferimento.

Il residuo credito, pari a 2.455 migliaia di euro è relativo per 2.242 migliaia di euro a crediti verso Stadio TDV S.p.A. per il riaddebito di costi sostenuti per la progettazione e realizzazione del nuovo Stadio, inizialmente riaddebitati in parte alla controllante AS Roma SPV, LLC che, in virtù di accordi infragruppo successivi al 31 dicembre 2019, sono ad oggi interamente riaddebitati nei confronti di Stadio TDV S.p.A., per 207 migliaia di euro nei confronti di ASR Media and Sponsorship S.p.A. per il riaddebito di spese per servizi finanziari sostenute per conto della partecipata, e per 5 migliaia di euro nei confronti di Roma Studio S.r.l. per il riaddebito di costi relativi alla fornitura di servizi e utenze elettriche.



## 6.8. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Pari a 132 migliaia di euro, invariate nell'esercizio, sono relative a garanzie su disponibilità liquide, in essere su conti correnti bancari, rilasciate a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), a garanzia delle obbligazioni assunte in due contratti di mutuo. Tale garanzia permarrà fino alla completa estinzione dei rispettivi debiti, prevista, rispettivamente, per 52 migliaia di euro, nel maggio 2025 e, per 80 migliaia di euro, nel marzo 2027.

## 6.9. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

Le altre attività non correnti e correnti sono pari a 40.641 migliaia di euro (31.035 migliaia di euro al 30 giugno 2019) con un incremento di 9.606 migliaia di euro, relativo principalmente all'incremento dei risconti attivi.

€/000	30/06/2020			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Altre attività vs imprese correlate	20.685	2.700	23.385	17.508	2.700	20.208	3.177	-	3.177
Crediti verso enti di settore	1.973	-	1.973	5.647	-	5.647	(3.674)	-	(3.674)
Altri depositi cauzionali per utenze e servizi	12	172	172	435	144	144	-	28	28
Crediti per indennizzi assicurativi	-	-	12	36	-	471	(423)	(36)	(459)
Crediti tributari	-	-	-	35	-	35	-	(35)	(35)
Altri crediti diversi	194	71	264	876	-	876	(682)	71	(612)
Risconti attivi	14.958	0	14.958	4.077	0	4.077	10.881	0	10.881
<b>Totale crediti diversi</b>	<b>37.822</b>	<b>2.943</b>	<b>40.764</b>	<b>28.543</b>	<b>2.915</b>	<b>31.458</b>	<b>9.279</b>	<b>28</b>	<b>9.306</b>
Fondi svalutazione crediti diversi	(123)	-	(123)	(423)	-	(423)	300	-	300
<b>TOTALE</b>	<b>37.699</b>	<b>2.943</b>	<b>40.641</b>	<b>28.120</b>	<b>2.915</b>	<b>31.035</b>	<b>9.579</b>	<b>28</b>	<b>9.606</b>

In particolare, si segnala che:

- Altre attività verso imprese correlate si compongono sostanzialmente di (i) crediti verso la correlata AS Roma Real Estate, per complessivi 2.826 migliaia di euro, di cui 2.700 migliaia di euro relativi al deposito cauzionale effettuato nell'ambito del contratto di locazione del Complesso immobiliare di Trigoria, e 126 migliaia di euro per la posizione a credito dell'IVA ceduta per effetto dell'adesione all'IVA di Gruppo, in essere dal 2017 (ii) crediti verso la controllante NEEP Roma Holding S.p.A., per 2.258 migliaia di euro riferiti a perdite fiscali e crediti di imposta della Capogruppo ceduti alla Controllante in virtù dell'accordo di Consolidato Fiscale Nazionale Mondiale in essere (a cui si contrappongono i relativi debiti per imposte verso la controllante NEEP Roma Holding S.p.A.); (iii) crediti verso la correlata Stadio TDV S.p.A., pari a 1.577 migliaia di euro, per anticipazioni di spese principalmente per servizi legali sostenute nell'ambito del progetto del nuovo stadio; (iv) crediti verso ASR Mediaco and Sponsorship S.p.A, pari a 15.818 migliaia di euro, di cui 4.307 migliaia di euro riferiti alla posizione a credito dell'IVA ceduta per effetto dell'adesione all'IVA di Gruppo, 963 migliaia di euro riferiti ai crediti per dividendi e 10.547 migliaia di euro relativi a crediti legati alla canalizzazione di incassi, rivenienti dalla fatturazione di diritti audiovisivi e non centralizzati dalla Lega Professionisti Serie A e dalla partecipazione ai tornei UEFA, da parte di AS Roma, a garanzia degli impegni assunti con la sottoscrizione del citato Prestito Obbligazionario sottoscritto nell'agosto 2019; (v) crediti verso Roma Studio S.r.l. pari a 824 migliaia di euro, relativi al trasferimento di imposte (IRES) in applicazione del consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo; (vi) crediti verso SDS S.r.l. in liquidazione pari a 40 migliaia di euro, per residui crediti tributari attribuiti pro-quota ai Soci a seguito della chiusura della liquidazione della Società avvenuta nel dicembre 2013; (vii) crediti verso AS Roma SPV LLC pari a 40 migliaia di euro, relativi a pagamenti eseguiti in esercizi precedenti per conto della ex controllante. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota numero 8 relativa ai rapporti con parti correlate.
- i crediti verso enti di settore sono relativi sostanzialmente a versamenti effettuati alla Lega Serie A, a garanzia delle operazioni di mercato, in essere alla chiusura dell'esercizio. Tale credito è liquidabile a vista dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria, ovvero a seguito di nuove operazioni di mercato attive.

- I depositi cauzionali per utenze e servizi sono relativi a depositi per locazione di immobili e per utenze e, al deposito cauzionale versato alla FIGC per l'iscrizione della squadra femminile al Campionato di Serie A.
- crediti per indennizzi assicurativi, relativi principalmente a crediti maturati nei confronti di imprese assicurative per infortuni occorsi a calciatori e incassati successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- i crediti tributari sono relativi principalmente alla parte non corrente di un credito IVA riferito all'anno di imposta 2016;
- altri crediti diversi includono sostanzialmente anticipi a fornitori, crediti verso istituti previdenziali, e crediti relativi all'organizzazione di campus e scuola calcio.
- risconti attivi, pari a 14.958 migliaia di euro, sono relativi principalmente a :

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Salari e stipendi del personale tesserato	9.600	-	9.600
Oneri vs Squadre di Calcio	3.308	1.644	1.664
Locazioni campi da calcio e altre sedi operative	714	98	616
Consulenze/servizi professionali e commerciali	749	236	513
Premi assicurativi e fidejussioni	240	35	205
Licenze software	119	212	(93)
Acquisti indumenti sportivi, materiale tecnico, divise sociali	64	1.419	(1.355)
Altri	164	433	(269)
<b>TOTALE RISCONTI ATTIVI</b>	<b>14.958</b>	<b>4.077</b>	<b>10.881</b>

In particolare, il risconto attivo relativo ai salari e stipendi del personale tesserato è dovuto alla maggiore durata della stagione sportiva 2019/20, definita in via straordinaria della durata di 14 mesi, ed al conseguente rinvio della competenza economica di parte dei relativi costi sostenuti.

Infine, si segnala che il fondo svalutazione crediti diversi si decrementa nell'esercizio dell'utilizzo di 300 migliaia di euro, a seguito dell'utilizzo di parte del fondo iscritto per il rilascio di una fidejussione in sede di iscrizione al campionato nella stagione 2003-2004, rivelatasi successivamente non valida. Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti diversi:

€/000	
Fondo svalutazione crediti al 30.06.2019	423
Accantonamenti	-
Utilizzi	(300)
Fondo svalutazione crediti al 30.06.2020	123

## 6.10. CREDITI PER IMPOSTE

I crediti per imposte, pari a 2.575 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (34 migliaia di euro al 30 giugno 2019) risultano essere composti dalle seguenti voci:

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
IVA	37	-	37
Irap	2.488	-	2.488
Irpef	49	-	49
Altri crediti tributari	2	34	(32)
<b>VALORE FINALE</b>	<b>2.575</b>	<b>34</b>	<b>2.541</b>

In particolare, il credito IVA in essere al 30 giugno 2019, riferito all'anno di imposta 2016, è stato in parte già utilizzato nell'esercizio in compensazione nel pagamento di altri tributi.

Il credito per IRAP è relativo ad acconti versati nell'esercizio e registra un incremento di 2.488 migliaia di euro in quanto tali acconti, effettuati in un periodo precedente l'emergenza Covid-19, sono risultati superiori all'importo dovuto.

### 6.11. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Pari a 4.242 al 30 giugno 2019 (5.828 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registrano un decremento di 1.586 migliaia di euro, rispetto al 30.06.2019. La voce è rappresentativa, per 4.236 migliaia di euro, delle disponibilità liquide in deposito presso primari Istituti di credito, e di disponibilità liquide nelle casse sociali e su carte di credito prepagate, per 6 migliaia di euro. Su tali disponibilità esiste un vincolo potenziale di utilizzo relativamente al conto corrente denominato "UEFA Account", in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo l'8 agosto 2019. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo. Al 30 giugno 2020 non si sono verificati gli eventi di default sopra descritti. Si segnala inoltre che il Prestito Obbligazionario prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte che può limitare temporaneamente l'utilizzo delle disponibilità liquide sui conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer, oltre che sul cosiddetto "UEFA account" intestato ad AS Roma. Tale meccanismo si definisce attraverso la cessione di crediti pro-soluto o la designazione di MediaCo quale mandatario all'incasso dei crediti di AS Roma e Soccer per diritti televisivi connessi al campionato di Serie A e alle competizioni europee, attività di licensing e sponsorizzazioni, oltre che per i cosiddetti "direct media rights", le cui attività sono ad oggi collegate al canale televisivo "Roma TV" ed al canale radio "Roma Radio".

### 6.12. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto della Società è negativo per 88.356 migliaia di euro (positivo per 10.490 migliaia di euro al 30 giugno 2019), e si decrementa per 98.846 migliaia di euro nel periodo per effetto di: (i) il risultato economico dell'esercizio, negativo per 188.238 migliaia di euro; (ii) incremento della Riserva Azionisti c/aumento di capitale, per complessivi 89.080 migliaia di euro, in conseguenza dei Versamenti effettuati nell'esercizio dalla controllante NEEP Roma Holding S.p.A., pari complessivamente a 60.000 migliaia di euro, e della conversione dell'intero ammontare dei finanziamenti soci effettuati dalla stessa NEEP in esercizi precedenti, pari a 29.080 migliaia di euro; e (iii) la copertura della perdita d'esercizio di A.S Roma S.p.A. al 30 giugno 2019 pari a 19.999 migliaia di euro mediante compensazione per un pari importo a valore della Riserva copertura perdite infrannuali.

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Capitale sociale	93.942	93.942	-
Riserva Legale	-	-	-
Riserva perdite attuariali	(602)	(914)	312
Riserva Azionisti c/ aumento di capitale	89.080	-	89.080
Riserva FTA	(85.933)	(85.933)	0
Riserva per copertura perdite infrannuali	3.394	23.393	(19.999)
Utile (perdita) portati a nuovo	-	-	-
Utile (perdita) d'esercizio del periodo	(188.238)	(19.999)	(168.239)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO SEPARATO</b>	<b>(88.356)</b>	<b>10.490</b>	<b>(98.846)</b>

In particolare:

- il Capitale Sociale deliberato è pari a 93.942 migliaia di euro, e include gli effetti della delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma S.p.A. del 28 ottobre 2019, che ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo pari a 150.000 migliaia di euro, scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'Art. 2441, comma 1, del Codice Civile. Il Capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 30 giugno 2020 è pari a 93.942 migliaia di euro, invariato rispetto al 30 giugno 2019, e costituito da n. n. 628.882.320 azioni ordinarie senza valore nominale;
- la Riserva perdite attuariali, per 602 migliaia di euro (914 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), in diminuzione di 312 migliaia di euro nell'esercizio, per l'operato adeguamento al 30 giugno 2020 del

Fondo benefici futuri ai dipendenti, determinato da professionisti esterni e qualificati in base al principio contabile di riferimento (IAS 19 revised)

- la Riserva Azionisti c/aumento di capitale, pari a 89.080 migliaia di euro al 30 giugno 2020, si compone dei Versamenti effettuati nell'esercizio dalla controllante NEEP Roma Holding S.p.A., pari complessivamente a 60.000 migliaia di euro, e della conversione dell'intero ammontare dei finanziamenti soci effettuati dalla stessa NEEP in esercizi precedenti, pari a 29.080 migliaia di euro;
- la Riserva FTA (*First Time Adoption*), negativa per 85.933 migliaia di euro al 30 giugno 2020 e invariata rispetto al 30 giugno 2019, è stata determinata in sede di prima applicazione dei Principi IAS/IFRS sui saldi contabili in essere al 1°luglio 2005, ed è sostanzialmente relativa all'eliminazione delle residue quote da ammortizzare dei Costi del Vivaio e degli Oneri pluriennali da ammortizzare ex art. 18-bis L.91/81;
- la Riserva copertura perdite infrannuali, pari a 3.394 migliaia di euro (23.393 migliaia di euro al 30 giugno 2019), è stata costituita nell'esercizio 2018/19 a seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea degli azionisti del 24 giugno 2019 che ha determinato la copertura della perdita infrannuale emersa dalla situazione contabile della Capogruppo al 31 marzo 2019. Successivamente, l'Assemblea degli azionisti di A.S. Roma, in data 28 ottobre 2019, ha deliberato la copertura della perdita di esercizio emersa dal Bilancio separato di A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2019, pari a circa 19.999 migliaia di euro, mediante compensazione per un pari importo a valere sulla Riserva Copertura Perdite Infrannuali, che per l'effetto si è ridotta di pari importo;

Si ricorda che la situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Società al 31 marzo 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2020, ha fatto emergere un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2019/20 negativo per 126.385 migliaia di euro e un Patrimonio netto negativo per 26.815 migliaia di euro, con una situazione di riduzione del patrimonio netto di A.S. Roma S.p.A. per perdite tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario). Tuttavia, la Società ha ritenuto di non adottare provvedimenti in merito tenuto conto, tenuto conto di: (i) l'art. 6 del Decreto Liquidità ha sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'applicazione, fra gli altri, dell'art. 2447 del Codice Civile; (ii) l'Assemblea dei Soci di AS Roma nell'ottobre 2019 ha approvato un aumento di capitale fino ad un massimo di Euro 150 milioni da eseguirsi entro il 31 dicembre 2020; e (iii) sulla base dei dati previsionali approvati dal Consiglio di Amministrazione del 4 giugno 2020 che prevedevano il risanamento entro il 31 dicembre 2020 del deficit patrimoniale registrato al 31 marzo 2020.

A tale riguardo, l'Assemblea degli azionisti della Società, riunitasi il 26 giugno 2020, ha preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli Articoli 2446 e 2447 del Codice Civile, dell'Articolo 6 del Decreto Liquidità, dell'Articolo 125-ter del TUF e dell'Articolo 74 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 14 maggio 1999 n.11971, e successive modifiche ed integrazioni. L'Assemblea ha altresì preso atto che il Collegio Sindacale della Società non ha espresso osservazioni in merito alla proposta formulata degli Amministratori in relazione ai provvedimenti richiesti dal citato Articolo 2447 del Codice Civile.

Anche il quarto trimestre dell'esercizio 2019/20 ha registrato un significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, e la perdita civilistica al 30 giugno 2020, pari a 188.238 migliaia di euro, ha determinato un ulteriore peggioramento del patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A., che a fine esercizio è negativo per 88.356 migliaia di euro, rispetto a 10.490 migliaia di euro al 30 giugno 2019, con una flessione di 98.846 milioni di euro. Si evidenzia che gli effetti negativi generati dalla perdita economica di esercizio sono parzialmente compensati da Versamenti in conto aumento di capitale pari a 60.000 migliaia di euro, effettuati nell'esercizio 2019/20, e dalla conversione in "Riserva Azionisti c/aumento di capitale" dei finanziamenti soci, pari a 29.080 migliaia di euro, effettuati in esercizi precedenti, dall'azionista di controllo diretto NEEP Roma Holding S.p.A..

### 6.13. FINANZIAMENTI A BREVE E MEDIO LUNGO TERMINE

I finanziamenti, pari a 285.592 migliaia di euro (246.908 migliaia di euro al 30 giugno 2019) si compongono di una parte corrente, pari a 33.648 migliaia di euro, e di una con scadenza oltre i 12 mesi, pari a 251.944 migliaia di euro:

€/000	30/06/2020			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Finanziamento da MediaCo	11.783	68.518	80.301	19.782	-	19.782	(7.999)	68.518	60.519
Finanziamento da Soccer	-	182.824	182.824	-	174.693	174.693	-	8.131	8.131
Finanziamento soci	10.061	-	10.061	4.680	24.400	29.080	5.381	(24.400)	(19.019)
Finanziamento bancario di breve termine	11.586	-	11.586	22.388	-	22.388	(10.802)	-	(10.802)
Mutuo Credito Sportivo	116	602	718	107	713	820	8	(110)	(102)
Carte Credito	103	-	103	120	-	120	(17)	-	(17)
Leasing	-	-	-	25	-	25	(25)	-	(25)
<b>TOTALE</b>	<b>33.648</b>	<b>251.944</b>	<b>285.592</b>	<b>47.102</b>	<b>199.806</b>	<b>246.908</b>	<b>(13.454)</b>	<b>52.139</b>	<b>38.685</b>

#### Finanziamento intercompany - MEDIACO

Pari a 80.301 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (19.782 migliaia di euro al 30 giugno 2019), di cui 11.783 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (19.782 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registra un incremento di 60.518 migliaia di euro. E' relativo al finanziamento intercompany erogato inizialmente a giugno 2017, ed incrementato ad agosto 2019 da Mediaco S.p.A nell'ambito della complessiva operazione di rifinanziamento del Gruppo AS Roma in cui MediaCo ha emesso un Prestito Obbligazionario non convertibile del valore massimo complessivo di 275.000 migliaia di euro, i cui proventi, dedotte le commissioni e le spese derivanti dall'operazione, sono stati utilizzati per il rimborso integrale del debito in essere ai sensi del contratto di finanziamento sottoscritto in data 12 febbraio 2015, successivamente modificato (i.e. Facility Agreement), ottimizzandone la struttura e la scadenza e dotare la Società di risorse finanziarie per la propria attività d'impresa. Le Obbligazioni hanno scadenza 1° agosto 2024, ed il tasso di interesse è fisso e pari al 5,125 %, mentre gli interessi di volta in volta maturati, a decorrere dalla data di emissione, dovranno essere pagati in via semestrale posticipata il 30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno a partire dal 31 dicembre 2019. Il Prestito Obbligazionario ha ricevuto all'atto dell'emissione un rating BB- da Standard & Poor's. Ad aprile 2020, nell'ambito delle analisi svolte per tenere conto degli effetti della diffusione del virus Covid-19, Standard & Poor's ha ridotto il rating a B+, collocandolo su CreditWatch con implicazioni negative e, il 13 luglio 2020, il rating è stato ulteriormente ridotto a B, con Outlook negativo ed è stato rimosso dal CreditWatch.

Le Obbligazioni sono garantite, inoltre, da: (i) un pegno sulle azioni di MediaCo; (ii) un pegno sulle quote di Soccer; (iii) un pegno sui conti correnti di MediaCo; (iv) un pegno sui conti correnti di Soccer; (v) un pegno sul conto corrente della Società denominato "UEFA Account"; (vi) una cessione in garanzia da parte di Roma dei crediti derivanti dai diritti televisivi nazionali e internazionali (c.d. "Indirect Media Rights"); (vii) una cessione in garanzia dei crediti rinvenienti da taluni rapporti infragruppo; (viii) una cessione in garanzia da parte di Soccer e MediaCo di crediti derivanti da contratti di sponsorizzazione e media rights (direct ed indirect); (ix) un pegno sui diritti di proprietà intellettuale di MediaCo.

In particolare, la documentazione finanziaria relativa all'emissione delle Obbligazioni prevede taluni covenants - usuali per operazioni simili - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- covenants finanziari: è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso delle Obbligazioni e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 1.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria, salvo il caso in cui MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent;

- negative pledge: sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede altresì una serie di ipotesi costituenti Event of Default - usuali per operazioni similari - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale o interessi in relazione alle Obbligazioni salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei covenants finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non esecutibilità della documentazione di garanzia delle Obbligazioni.

I suddetti covenants contrattuali sono stati rispettati per tutti i periodi di osservazione terminati fino al 30 giugno 2020. Inoltre, non si è verificato alcun evento di violazione di negative pledge e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede inoltre alcune ipotesi di obbligo di riacquisto delle Obbligazioni/rimborso anticipato obbligatorio, tra gli altri (in forma non esaustiva), nei seguenti casi: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo, fra gli altri, della Società, di Soccer e di MediaCo, nei termini previsti dalla documentazione delle Obbligazioni; e (ii) retrocessione della Società nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

A tale riguardo, si segnala che, a seguito del cambio di controllo del Gruppo con l'acquisizione da parte di Thomas Dan Friedkin dell'intero capitale sociale di NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP") per il tramite della società Romulus and Remus Investments LLC, e conseguentemente, della perdita del controllo su AS Roma S.p.A. da parte di AS Roma SPV LLC, è sorto l'obbligo in capo alla MediaCo del riacquisto, integrale o parziale, delle Obbligazioni, a un prezzo pari al 101% del relativo importo capitale, unitamente (i) agli interessi maturati e non pagati alla data di riacquisto e (ii) a ogni eventuale Additional Amount dovuto in caso di ritenute o deduzioni applicabili sul pagamento delle somme di cui al punto (i) che precede.

Tuttavia, in data 17 settembre 2020 l'Assemblea degli Obbligazionisti ha approvato la concessione di alcuni waivers e alcune modifiche da apportare all'Indenture come descritto in dettaglio nell'apposito consent solicitation statement datato 2 settembre 2020 (il "Consent Solicitation Statement"). La Supplemental Indenture volta a dare attuazione della delibera straordinaria dell'Assemblea degli Obbligazionisti è stata sottoscritta in data 18 settembre ed è entrata in vigore al momento del pagamento del Consent Payment effettuato il 24 settembre 2020.

Inoltre, in data 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un finanziamento soci con l'azionista di controllo diretto NEEP per un importo di circa 14,6 milioni di euro, pari all'ammontare pagato dalla controllata MediaCo nell'ambito della Consent Solicitation relativa al prestito obbligazionario sopra descritta. Essendo NEEP parte correlata alla Società, l'operazione è stata qualificata come "operazione con parti correlate di maggiore rilevanza" e approvata dal Consiglio di Amministrazione con il preventivo parere favorevole del Comitato per le operazioni con parti correlate. Il Documento Informativo sull'operazione è stato pubblicato dalla Società ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010.

### Finanziamento intercompany da SOCCER SAS

Pari a 182.824 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (174.693 migliaia di euro al 30 giugno 2019), interamente con scadenza oltre i 12 mesi (174.693 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registra un incremento di 8.131 migliaia di euro. E' relativo al finanziamento, erogato a febbraio 2015 da Soccer Sas nell'ambito della complessiva operazione di finanziamento del Gruppo AS Roma ed comprensivo degli interessi maturati sino al 30 giugno 2020.

### Finanziamento soci

E' relativo a versamenti effettuati nel corso dell'esercizio dalla società controllante NEEP ROMA HOLDING S.p.A. ("NEEP"), di cui:

- 3.000 migliaia di euro, erogati nel aprile 2020 ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri numero 23 del 8 aprile 2020 (c.d. "Decreto Liquidità"); e
- 7.000 migliaia di euro, erogati nel giugno 2020 quale corrispettivo dovuto in esecuzione del "Purchase and Sale Agreement" sottoscritto il 27 maggio 2020 (accordo avente ad oggetto la compravendita di crediti futuri "pro-soluto" tra la Società, in qualità di cedente, e NEEP, in qualità di cessionario). In tale ambito, inoltre, si segnala inoltre che successivamente alla chiusura dell'esercizio, nel mese di luglio 2020, sono stati erogati ulteriori 12.000 migliaia di euro. Inoltre, come comunicato in data 17 agosto 2020 nel Documento Informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, nell'ambito dell'operazione di risoluzione consensuale del menzionato "Purchase and Sale Agreement", unitamente agli accordi ivi connessi l'azionista di controllo diretto NEEP ha convertito il corrispettivo di acquisto dei crediti ceduti già versato alla Società per un importo pari, appunto, ad euro 19.000 migliaia – che la Società avrebbe dovuto restituire – in finanziamento soci con impegno da parte della sola NEEP di convertire tale finanziamento in capitale sociale della Società alla data della prossima assemblea dei soci di AS Roma S.p.A. convocata per il 9/10 dicembre 2020 che sarà chiamata ad approvare, tra gli altri, (x) il rinvio al 2021 - e l'aumento della dimensione - dell'aumento di capitale di A.S. Roma S.p.A. (l "Aumento di Capitale Sociale"), (y) il bilancio al 30 giugno 2020 della Società, la conversione automatica, integrale e irrevocabile in "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" a totale beneficio di NEEP stessa, per l'esecuzione da parte di NEEP del previsto aumento di capitale non rimborsabile della Società.
- 61 migliaia di euro, debiti per interessi passivi relativi al "Purchase and Sale Agreement" sottoscritto il 27 maggio 2020 (accordo avente ad oggetto la compravendita di crediti futuri "pro-soluto" tra la Società, in qualità di cedente, e NEEP, in qualità di cessionario).

Si ricorda inoltre che nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 la controllante NEEP ha convertito 29.080 migliaia di euro da Finanziamenti Soci in versamenti in conto aumento capitale della Società, iscritti a "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" allo scopo di anticipare le somme destinate alla sottoscrizione, da parte di NEEP, della quota di relativa spettanza dell'aumento di capitale della AS Roma, deliberato dall'assemblea di quest'ultima in data 28 ottobre 2019, che verrà eseguito entro il 31 dicembre 2020 per l'ammontare di 150.000 migliaia di Euro. Infine, si segnala altresì che la controllante indiretta Romulus and Remus Investments LLC ("RRI") ha supportato le esigenze di working capital della Società attraverso un finanziamento soci, effettuato nel mese di agosto 2020 in favore di AS Roma per il tramite della controllante NEEP, di 10.000 migliaia di euro. Inoltre, nel mese di settembre 2020, RRI ha effettuato – sempre per il tramite di NEEP - un ulteriore finanziamento soci per ulteriori 53.000 migliaia di euro, e poi messo a disposizione del Gruppo ulteriori 14.600 migliaia di euro, pari all'ammontare dei costi pagati dalla controllata MediaCo nell'ambito della Consent Solicitation relativa al prestito obbligazionario emesso dalla stessa MediaCo nell'agosto 2019, a seguito dell'approvazione, in data 17 settembre 2020 da parte dell'Assemblea degli Obbligazionisti, della concessione di alcuni waivers e alcune modifiche da apportare all'Indenture. Infine, nel mese di ottobre 2020 RRI ha effettuato, sempre al fine di supportare le esigenze di working capital della Società, un ulteriore finanziamento soci, in favore di AS Roma e per il tramite della controllante NEEP, di 15.000 migliaia di euro.

### Finanziamento bancario di breve termine

Pari a 11.586 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (22.388 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), sono relativi all'esposizione verso primari Istituti di credito per utilizzi di affidamenti di conto corrente accordati e regolati a condizioni correnti di mercato. Per i dettagli delle linee di credito e dei tassi di interesse applicati si rimanda al paragrafo "Rischi di liquidità" presente nella Nota 10 "Gestione dei rischi finanziari".

### Mutuo Credito Sportivo

Pari a 718 migliaia di euro al 30 giugno 2020, di cui 116 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi (820 migliaia di euro, al 30 giugno 2019, di cui 107 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi), è relativo ai mutui erogati nel giugno 2015 e nel marzo 2017 dall'Istituto per il Credito Sportivo e utilizzati per lavori di adeguamento del Centro Sportivo di Trigoria.

### Carte di credito

Pari a 103 migliaia di euro (120 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), è relativo a pagamenti di forniture di servizi effettuate a fine esercizio, mediante utilizzo di carte di credito aziendali rilasciate da primari operatori del settore, il cui regolamento è avvenuto successivamente al 30 giugno 2020, sulla base delle condizioni di pagamento contrattualmente previste.

## **6.14. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO IN ACCORDO CON LA RACCOMANDAZIONE DELL'ESMA DEL 20 MARZO 2013**

La tabella seguente evidenzia l'ammontare dell'indebitamento finanziario netto con il dettaglio delle posizioni di debito e credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che rinvia alla Raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority – ESMA del 20 marzo 2013 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti).

(€/000)	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
A. Depositi bancari	(4.242)	(5.828)	1.586
B. Mezzi equivalenti	-	-	-
C. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A)+(B)	(4.242)	(5.828)	1.586
D. Attività finanziarie correnti	-	-	-
E. Finanziamenti a breve termine	11.586	22.388	(10.802)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.983	4.787	196
G. Altri debiti finanziari correnti	21.947	19.927	2.019
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E)+(F)+(G)	38.515	47.102	(8.587)
I. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (C)+(D)+(H)	34.274	41.274	(7.000)
J. Debiti bancari non correnti	-	-	-
K. Altri debiti non correnti	266.078	199.806	66.272
L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (J)+(K)	266.078	199.806	66.272
M. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE (I)+(L)	300.352	241.080	59.272

Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'indebitamento finanziario netto di AS Roma S.p.A. determinato conformemente a quanto disciplinato dall'ESMA e l'indebitamento finanziario netto adjusted utilizzato dalla Società per monitorare la propria posizione finanziaria:

(€/000)	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
M. Indebitamento finanziario netto (Racc.ESMA 81/2011)	300.352	241.080	59.272
N. Crediti finanziari non correnti	(132)	(132)	0
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ADJUSTED (M)+(N)	300.220	240.948	59.272

## **6.15. DEBITI FINANZIARI PER DIRITTI D'USO NON CORRENTI E CORRENTI**

Pari a 19.001 migliaia di euro, di cui 4.867 migliaia di euro con scadenza entro i 12 mesi, sono relativi a debiti finanziari per diritti d'uso in applicazione, dal 1 luglio 2019, del principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases", che ha comportato l'iscrizione di Diritti d'uso, con contropartita nelle passività finanziarie, in relazione ai contratti di affitto e di leasing operativo detenuti dalle società del Gruppo in



qualità di locatario per i quali sussistono i requisiti per la contabilizzazione in applicazione di tale principio, come descritto nella precedente nota numero 4 “Principi e criteri di valutazione applicati” cui si rinvia.

#### 6.16. FONDO TFR BENEFICI A DIPENDENTI

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto Benefici a dipendenti rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza, o successivamente, alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e, pertanto, è determinata applicando la metodologia attuariale. Il saldo al 30 giugno 2020, pari a 2.529 migliaia di euro, (2.775 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registra un decremento netto di 246 migliaia di euro per effetto della seguente movimentazione:

€/000	30/06/2020	30/06/2019
Valore iniziale	2.775	2.230
Utilizzo per risoluzione rapporti	(162)	(246)
Anticipazioni di TFR	(34)	(29)
TRF del personale trasferito alla	-	(81)
Altri utilizzi (Previdai. Imposta	(196)	(74)
(Utili) perdite attuariali	(312)	400
Interessi per rivalutazione attuariale del	25	35
Accantonamento dell'esercizio	433	540
<b>VALORE FINALE</b>	<b>2.529</b>	<b>2.775</b>

Si segnala che per effetto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da “piano a benefici definiti” in “piano a contribuzione definita” con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un “piano a contribuzione definita”. La società versa periodicamente le quote di TFR maturate a un'entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l'obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un “piano a benefici definiti” determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione.

Nell'ottica dei principi contabili internazionali, e rispetto alle indicazioni fornite dall' International Accounting Standard Board (IASB) e dall' International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), il TFR è stato considerato come un defined-benefit plan di tipo post employment benefit, ovvero un beneficio a prestazione definita.

In particolare il principio IAS 19 ne definisce il trattamento contabile, l'esposizione in bilancio oltre che le modalità di determinazione del valore, il quale dovrà essere calcolato mediante metodologie di tipo attuariale.

La valutazione attuariale del TFR, è stata effettuata a gruppo chiuso ed è stata realizzata in base alla metodologia dei “benefici maturati” mediante il criterio “Projected Unit Credit”(PUC), come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19. Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico. Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre si è tenuto conto della best practice di riferimento. Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate:

- Tasso annuo di attualizzazione 1,10%
- Tasso annuo di inflazione 1,20%
- Tasso annuo incremento TFR 2,400%

- Tasso annuo di incremento salariale
  - Dirigenti 2,50%
  - Quadri 1,00%
  - Impiegati 1,00%
  - Operai 1,00%

In particolare occorre notare come:

- il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate A con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;
- il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali;

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate.

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

## 6.17. DEBITI COMMERCIALI NON CORRENTI E CORRENTI

I Debiti commerciali, pari a 260.739 migliaia di euro (226.485 migliaia di euro al 30 giugno 2019) sono relativi a debiti verso società di calcio, debiti verso altri fornitori, e debiti verso parti correlate. L'incremento dei debiti commerciali deriva principalmente dall'aumento dei debiti verso società di calcio, agenti e consulenti sportivi, relativi ad operazioni di acquisizione a titolo definitivo nei diritti alle prestazioni sportive verificatesi nell'esercizio. Di seguito si riporta il saldo delle quote con scadenze entro ed oltre i dodici mesi:

€/000	30/06/2020			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Società di Calcio	106.472	84.876	191.348	73.786	89.769	163.555	32.686	(4.893)	27.793
Debiti verso agenti e consulenti sportivi	42.676	1.074	43.750	32.243	5.467	37.710	10.433	(4.393)	6.040
Debiti verso altri fornitori	12.700	0	12.700	16.672	-	16.672	(3.972)	0	(3.972)
Debiti vs imprese correlate	12.942	-	12.942	8.548	-	8.548	4.394	-	4.394
<b>TOTALE</b>	<b>174.789</b>	<b>85.950</b>	<b>260.739</b>	<b>131.249</b>	<b>95.236</b>	<b>226.485</b>	<b>43.540</b>	<b>(9.286)</b>	<b>34.254</b>

### Debiti verso società di calcio

I Debiti verso società di calcio, pari a 191.348 migliaia di euro (163.555 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in aumento di 27.793 migliaia di euro, sono relativi agli acquisti a titolo definitivo e/o temporaneo dei diritti alle prestazioni dei calciatori, nonché a premi di valorizzazione, addestramento tecnico e solidarietà FIFA:

Squadre di calcio	30 giugno 2020			30 giugno 2019			Variazioni
	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2020	Quota corrente	Quota non corrente	Saldo al 30/06/2019	
Ajax	4.300	8.650	12.950	4.300	12.950	17.250	(4.300)
Atalanta	21.000	23.500	44.500	9.500	12.500	22.000	22.500
Boca Juniors	-	-	-	441	-	441	(441)
Ca Newell's Old Boys	-	-	-	1.200	-	1.200	(1.200)
Cagliari	-	-	-	150	-	150	(150)
Chelsea	-	-	-	766	-	766	(766)
Copenhagen	2.375	-	2.375	2.375	2.375	4.750	(2.375)
Dinamo Mosca	-	-	-	226	-	226	(226)
Dinamo Zagabria	1.967	-	1.967	1.967	-	1.967	(0)
Feyenoord	-	1.700	1.700	4.000	1.700	5.700	(4.000)
Fiorentina	7.080	9.000	16.080	-	-	-	16.080
Fluminense	-	-	-	5.810	-	5.810	(5.810)
Genclerbirligi Spor Kulubu	1.200	-	1.200	-	-	-	1.200
Istanbul B.	1.000	-	1.000	4.950	1.000	5.950	(4.950)
Juventus	10.000	10.000	20.000	9.500	20.000	29.500	(9.500)
Lens	2.000	-	2.000	1.956	2.000	3.956	(1.956)
Malaga	187	-	187	40	187	227	(40)
Napoli	5.400	5.400	10.800	-	-	-	10.800
Paris Saint Germain	5.857	5.857	11.714	5.857	11.714	17.571	(5.857)
Psv Eindhoven	212	-	212	242	212	454	(242)
Real Betis	8.303	16.703	25.005	-	-	-	25.005
Sampdoria	20.000	-	20.000	3.500	20.000	23.500	(3.500)
Sassuolo	-	3.750	3.750	-	3.750	3.750	-
Sevilla	5.850	-	5.850	13.650	5.850	19.500	(13.650)
Torino	383	-	383	133	133	266	117
Elche	1.953	-	1.953	-	-	-	1.953
Club Sportiv Municipal Oradea	150	-	150	-	-	-	150
Barcellona	4.000	7.000	11.000	-	-	-	11.000
Contribuiti di solidarietà	2.807	1.072	3.880	2.974	2.019	4.993	(1.113)
Premi di preparazione e altri debit	448	-	448	249	-	249	199
<b>Totale</b>	<b>106.472</b>	<b>92.632</b>	<b>199.104</b>	<b>73.786</b>	<b>96.390</b>	<b>170.176</b>	<b>28.928</b>
Attualizzazione debiti		(7.756)	(7.756)	-	(6.621)	(6.621)	(1.135)
<b>TOTALE</b>	<b>106.472</b>	<b>84.876</b>	<b>191.348</b>	<b>73.786</b>	<b>89.769</b>	<b>163.555</b>	<b>27.793</b>

Il valore nominale dei debiti verso squadre di calcio è stato adeguato di 7.756 migliaia di euro in relazione alla stima del valore attualizzato alle scadenze di pagamento, contrattualmente previste oltre i 12 mesi. Inoltre, ai sensi del Principio contabile IFRS 7, si ricorda che tutti i suddetti debiti commerciali risultano non scaduti alla data del 30 giugno 2020.

#### *Debiti verso agenti e consulenti sportivi*

Pari a 43.750 migliaia di euro, di cui 1.074 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi (37.710 migliaia di euro al 30 giugno 2019, di cui 5.467 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi sono relativi a oneri di intermediazione e consulenze legali riconosciuti in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori e nell'ambito dei rinnovi di contratti di tesserati.

Ai sensi del criterio TF.01 Bis, di cui al Manuale della Licenza UEFA – correntemente in vigore, si fa presente che l'ammontare complessivo corrisposto nell'esercizio 2019-2020 ad agenti e consulenti sportivi è pari a 21.471 migliaia di euro.

La tabella che segue riporta gli impegni massimi rivenienti dai contratti con procuratori sportivi, con compensi condizionati alla permanenza dei calciatori, suddivisi per stagione sportiva:

	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24
Impegni massimi:	5.782	4.387	1.787	838

Tali impegni tengono conto delle operazioni di mercato perfezionate dopo la chiusura dell'esercizio nella sessione estiva della Campagna trasferimenti, e sono determinati sulla base dei contratti vigenti, nell'ipotesi di permanenza di tutti i calciatori presso la Società. Rappresentano, pertanto, l'importo massimo teorico dovuto. La sostenibilità di tali impegni è assicurata dall'ammontare non significativo degli stessi, in ragione del valore atteso dei ricavi di esercizio.

#### Debiti verso altri fornitori

Pari a 12.700 migliaia di euro, interamente con scadenza entro i 12 mesi (16.762 migliaia di euro al 30 giugno 2019 interamente con scadenza entro i 12 mesi). Sono relativi principalmente a servizi per consulenze legali e professionali.

#### Debiti verso imprese correlate

Pari a 12.942 migliaia di euro, interamente con scadenza entro i 12 mesi (8.548 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono relativi, per 11.418 migliaia di euro, per debiti verso Soccer Sas, per rapporti commerciali intrattenuti nel corso dell'esercizio, per 1.418 migliaia di euro, per debiti verso ASR Media and Sponsorship S.p.A, per 69 migliaia di euro verso AS Roma SPV GP LLC e 37 migliaia di euro verso Neep Roma Holding S.p.A. per attività di consulenza direzionale e riaddebito di spese da questa sostenute. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota numero 9 relativa ai rapporti con parti correlate.

### 6.18. FONDO RISCHI PER IMPOSTE

Pari a 0 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (1.465 migliaia di euro al 30 giugno 2019).

€/000	<b>30/06/2020</b>
Fondo rischi per imposte iniziale al 30 giugno 2019	1.465
Accantonamenti	
Utilizzi	(1.465)
<b>Fondo rischi per imposte finale al 30 giugno 2020</b>	<b>(0)</b>

La riduzione nell'esercizio dell'intero ammontare del fondo è dovuta principalmente all'utilizzo e alla riclassifica, tra i debiti tributari, di importi precedentemente accantonati, in parte perché oggetto di definizione con l'Amministrazione finanziaria e in applicazione del principio contabile internazionale IFRIC 23 che richiede di analizzare gli *uncertain tax treatments* assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti.

### 6.19. DEBITI TRIBUTARI NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 16.740 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (11.716 migliaia di euro al 30 giugno 2019), si compongono di:

€/000	30/06/2020			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
IRPEF corrente	13.470	-	13.470	6.254	-	6.254	7.216	-	7.216
IRAP	-	-	-	5.461	-	5.461	(5.461)	-	(5.461)
IRES	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri tributi	1.732	1.538	3.270	1	-	1	1.731	1.538	3.269
<b>TOTALE</b>	<b>15.202</b>	<b>1.538</b>	<b>16.740</b>	<b>11.716</b>	<b>-</b>	<b>11.716</b>	<b>3.486</b>	<b>1.538</b>	<b>5.024</b>

L'IRPEF, pari a 13.470 migliaia di euro di euro (6.254 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), è relativa a ritenute su emolumenti operate in qualità di sostituti d'imposta. L'incremento registrato pari a 7.216 migliaia di euro è principalmente dovuto ai versamenti fiscali con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, rispetto ai quali il Gruppo si è avvalso delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente modificato dall'art. 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020), ed

ha sospeso il versamento di ritenute IRPEF per complessivi 11.583 migliaia di euro, il cui versamento è stato avviato il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 Agosto 2020 n. 104.

Al 30 giugno 2020 non risultano debiti per IRAP (5.461 migliaia di euro, al 30 giugno 2019).

Infine, gli Altri tributi, pari a 3.270 migliaia di euro (1 migliaia al 30 giugno 2019) sono relativi principalmente alla riclassifica, da fondi rischi per imposte, di importi precedentemente accantonati, perché oggetto di definizione con l'Amministrazione finanziaria e in applicazione del principio contabile internazionale IFRIC 23 che richiede di analizzare gli *uncertain tax treatments* assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti.

Si segnala che alla data di pubblicazione della presente Relazione, sono state regolarmente pagate le imposte e ritenute correnti e rateizzate, e non risultano pertanto debiti tributari scaduti.

## 6.20. FONDO RISCHI ED ONERI NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a complessivi 8.623 migliaia di euro al 30 giugno 2020, di cui 250 migliaia di euro classificati come correnti e 8.373 migliaia di euro non correnti (2.671 migliaia di euro al 30 giugno 2019, interamente classificati come non correnti), registrano nel periodo accantonamenti per complessivi 5.952 migliaia di euro e nessuno utilizzo.

€/000	Corrente	Non Corrente	Totale
Fondi rischi e oneri iniziale al 30 giugno 2019	-	2.671	2.671
Accantonamenti	250	5.702	5.952
Utilizzi	-	-	-
<b>Fondi rischi ed oneri finale al 30 giugno 2020</b>	<b>250</b>	<b>8.373</b>	<b>8.623</b>

In particolare, l'accantonamento di 250 migliaia di euro tra i fondi correnti è relativo ai salari contrattualmente previsti per componenti dello staff tecnico della prima squadra esonerati nell'esercizio. Il residuo importo, pari a 5.702 migliaia di euro, è relativo ad alcuni procedimenti legali per pregressi rapporti con tesserati, procuratori, fornitori, consulenti e dipendenti, i cui esiti sono, allo stato attuale, incerti ma il cui rischio è ritenuto probabile. Tali accantonamenti sono stati rilevati nelle corrispondenti voci di conto economico conformemente alla loro natura.

€/000	Corrente	Non corrente	Totale
Fondi giuslavoristici	250	6.131	6.381
Fondi oneri IFC	-	1.917	1.917
Altri	-	325	325
<b>Fondi rischi finale</b>	<b>250</b>	<b>8.373</b>	<b>8.623</b>

Di seguito si riportano i principali contenziosi che interessano la AS Roma:

### CONTENZIOSI DI LAVORO

Si segnala che A.S. Roma è parte di alcuni contenziosi ed azioni legali collegati al normale svolgimento delle sue attività. Il petitum complessivo è pari a circa 20 milioni di euro. Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, tenuto conto dei fondi stanziati e rappresentando che in alcuni casi non è possibile una stima attendibile dell'onere eventuale, la Società, supportata dai legali patrocinanti, ritiene che l'ammontare riflesso nel fondo rischi rappresenti la migliore stima del rischio di soccombenza.

In particolare:

- AS Roma / Antonio Tempestilli: in data 15 gennaio 2020 - concluse senza esito positivo le trattative tra AS Roma e il sig. Antonio Tempestilli, finalizzate a trovare una soluzione per una definizione congiunta del rapporto di lavoro - la Società ha formalizzato il licenziamento per soppressione della posizione di lavoro del Dirigente Antonio Tempestilli il quale, con lettera del 17 febbraio 2020 ha

impugnato il recesso eccependo la sua illegittimità, nullità ed inefficacia ha chiesto la riammissione in servizio e riservando azioni risarcitorie.

Il sig. Tempestilli ha notificato ricorso ed incardinato il giudizio dinanzi al Tribunale Lavoro di Roma. La Società ha proceduto alla costituzione in giudizio nei termini di legge. Il ricorrente ritiene che il licenziamento non sia stato determinato per soppressione della posizione di lavoro ma che nasconda una natura ritorsiva. Ritiene altresì che la determinazione della società gli abbia arrecato un danno di immagine non quantificato, ma potenzialmente quantificabile in una ulteriore annualità.

La prima udienza prevista al 15 aprile 2020 è stata rinviata d'ufficio al 7 ottobre 2020. In tale sede, il Tribunale ha disposto il rinvio dell'udienza al 19 novembre 2020 per verifica possibilità di conciliazione.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

- AS Roma / Gianluca Petrachi: con comunicazione del 18 giugno 2020 la Società ha avviato una procedura disciplinare nei confronti del sig. Gianluca Petrachi ex art. 7, legge n. 300/700. In particolare, la Società ha addebitato al sig. Gianluca Petrachi una serie di condotte legate alla gestione dell'area sportiva anche durante il periodo di c.d. "lockdown", nonché legate a dichiarazioni rilasciate dallo stesso pubblicamente ed aventi ad oggetto critiche aperte alla Società ed alla gestione della stessa. Inoltre, con la citata comunicazione del 18 giugno 2020, veniva contestato al sig. Petrachi di aver usato toni offensivi nei riguardi del Presidente Pallotta. Con nota del 23 giugno 2020, il sig. Petrachi, in ossequio al termine di difesa concesso dalla Società, ha rassegnato le proprie giustificazioni, respingendo ogni addebito. Con comunicazione del 24 giugno 2020, la Società ha comunicato al sig. Petrachi l'esonero dall'incarico di Direttore Sportivo.

In data 3 luglio 2020, la Società ritenendo di non poter accogliere le giustificazioni rassegnate ha disposto, inoltre, il licenziamento per giusta causa del Direttore Sportivo ritenendo che i fatti contestati non consentissero la prosecuzione, neppure provvisoria, del rapporto di lavoro.

In data 17 agosto 2020, il sig. Petrachi iscriveva al ruolo, dinanzi alla Sezione Lavoro del Tribunale di Roma, il ricorso volto ad ottenere l'accertamento della nullità ovvero dell'illegittimità del licenziamento del 3 luglio 2020 e, conseguentemente, la condanna dell'A.S. Roma S.p.A. al risarcimento dei danni patiti, per un *petitum* complessivo di euro 5 milioni circa.

La prima udienza si terrà in data 4 novembre 2020. Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

#### AS Roma / Francesco Malknecht:

In data 5 novembre 2019 è stato formalizzato il licenziamento per soppressione della posizione di lavoro del Dirigente Francesco Malknecht il quale, con lettera del 20 dicembre 2019 ha impugnato il recesso eccependo la sua illegittimità, nullità nonché la natura ritorsiva chiedendo la reintegra in servizio e riservando azioni risarcitorie.

Con ricorso notificato alla società in data 2 ottobre 2020, il Dirigente ha agito in giudizio nei confronti della Società innanzi al Tribunale di Roma, Sezione Lavoro, chiedendo innanzitutto l'accertamento dello svolgimento di mansioni di pseudo-dirigente, riconducibili al livello di quadro o di impiegato di primo livello.

Ha chiesto altresì che venga accertata la nullità del licenziamento poiché ritorsivo, o in ogni caso per l'insussistenza del giustificato motivo oggettivo, con conseguente condanna della società al pagamento di un'indennità, pari all'ultima retribuzione globale di fatto (€ 9.463,46), dal licenziamento sino all'effettiva reintegra. In subordine ha chiesto il pagamento di un'indennità pari a 24 mensilità di retribuzione (€ 227.123,04).

In via ulteriormente gradata, qualora venga confermata la natura dirigenziale del rapporto, ha chiesto il pagamento dell'indennità supplementare pari a 24 mensilità (€ 227.123,04), previo accertamento dell'ingiustificatezza del licenziamento.

La prima udienza si terrà in data 30 ottobre 2020. Il rischio di soccombenza è ritenuto “possibile”.

#### ALTRI CONTENZIOSI

- AS Roma /Batistuta Gabriele Omar (contenzioso ordinario): con atto di citazione notificato il 3 marzo 2006, Batistuta citava in giudizio la AS Roma al fine di dichiarare l'inadempimento delle società e condannare la società al risarcimento dei danni patiti dall'attore, quantificati in circa 7,9 milioni di euro e corrispondenti a quanto Gabriel Omar Batistuta avrebbe dovuto percepire in forza dell'accordo per cui è causa con la maggiorazione del 30 % prevista dallo stesso accordo e con gli interessi decorrenti dalle singole scadenze all'effettivo soddisfo; nonché al risarcimento dei danni per mancato guadagno, perdita di chance conseguente all'impossibilità di Gabriel Omar Batistuta di considerare offerte provenienti da società interessate alla sua immagine a causa del vincolo contrattuale, quantificabile in via equitativa in 1 milione di euro, ovvero nella diversa maggiorazione o minore somma che sarà di giustizia o provata in corso di causa.

Con sentenza n. 20447/13 il Tribunale di Roma respingeva le domande attoree, condannando il Batistuta al pagamento delle spese di lite. In data 3 dicembre 2014, il Sig. Batistuta ha notificato l'atto di appello avverso detta sentenza e in data 28.09.2015 AS Roma si costituiva in giudizio.

Il giudizio è stato aggiornato per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 14 maggio 2020. In tale sede, la Corte d'Appello ha concesso alle parti termini per il deposito delle memorie conclusionali e di replica che la Società ha provveduto a depositare nei termini assegnati. La Società resta pertanto in attesa di sentenza.

I consulenti legali della società ritengono possibile il rischio di soccombenza.

- AS Roma / Filippo Lubrano (contenzioso ordinario): con atto di citazione in appello notificato alla AS Roma, il Prof. Avv. Filippo Lubrano ha interposto appello avverso la sentenza del Tribunale Civile di Milano, Sez. V n. 10939, che aveva parzialmente accolto l'opposizione a decreto ingiuntivo promossa dalla AS Roma avverso il decreto ingiuntivo con cui il Tribunale Civile di Milano aveva ingiunto il pagamento dell'importo di circa 2 milioni di euro in favore del Prof. Filippo Lubrano in ragione di asserite prestazioni che sarebbero state rese nel periodo tra il 1992 al 2000, condannando la AS Roma al pagamento dell'importo di circa 33 mila euro, oltre accessori di legge.

Con comparsa di costituzione e risposta con appello incidentale depositata in data 21 luglio 2017 AS Roma si è costituita nel giudizio insistendo per il rigetto della sentenza impugnata da controparte.

Parallelamente con la comparsa di costituzione e risposta AS Roma impugnava la sentenza nella parte in cui riconosceva la spettanza di 33 mila euro in favore del Lubrano, eccependo tra l'altro l'espressa rinuncia del Lubrano ad ogni corrispettivo per l'attività svolta quale Consigliere con deleghe al contenzioso ordinario e federale, concludendo per la riforma sul punto della Sentenza.

Alla prima udienza in appello, celebratasi il 17 ottobre 2017, la Corte dava atto della regolarità del contraddittorio e rinviava al 7 novembre 2017, invitando le parti a ricercare un componimento bonario della controversia. All'udienza del 7 novembre, pendenti trattative fra le parti, la Corte rinviava all'udienza del 20 febbraio 2018, e quindi all'udienza del 15 maggio 2018 per verificare gli esiti delle trattative, eventualmente potendo anche fare precisare le conclusioni. All'udienza del 15 maggio, la Corte ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza dell'8 gennaio 2019. All'udienza dell'8 gennaio 2019 la Corte di Appello ha trattenuto in decisione, assegnando i termini per gli scritti conclusivi ex art. 190 c.p.c.

Con sentenza n. n. 2105/2019, depositata il 14 maggio 2019, la Corte di Appello di Milano riformando parte della sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Milano, ha parzialmente accolto l'appello proposto dal Prof. Avv. Filippo Lubrano, condannando l'AS Roma al pagamento della somma complessiva di 1.079.740,00 euro in favore del Prof. Avv. Filippo Lubrano, oltre spese generali e oneri accessori di legge.

A fronte della sentenza emessa dalla Corte di Appello di Milano, in data 17 maggio 2019 AS Roma ha attivato la manleva nei confronti di Unicredit S.p.A., in ragione degli accordi intercorsi tra le parti ai

sensi del contratto denominato "Share Purchase Agreement" del 15 aprile 2011, avente ad oggetto l'acquisizione delle quote di maggioranza della Società.

- AS Roma / eredi del Sig. Stefano Martinangeli: con atto di citazione gli eredi Martinangeli hanno convenuto innanzi al Tribunale Civile di Roma, la A.S. Roma S.p.A. nonché il Coni Servizi S.p.A., la Croce Bianca Italiana nonché al Policlinico A. Gemelli, richiedendo l'accertamento della responsabilità civile, tra l'altro, della AS Roma S.p.A. per il sinistro occorso in data 19.04.2008 al Sig. Stefano Martinangeli. In particolare, gli Eredi Martinangeli deducono che, nell'ambito dell'incontro calcistico tra la A.S. Roma S.p.A. e la A.S. Livorno Calcio, il Sig. Martinangeli avrebbe avuto una crisi cardiaca e, per carenze organizzative, l'intervento dei soccorritori non sarebbe stato tempestivo, comportando così il decesso del Sig. Martinangeli. Per tali ragioni, controparte formula richiesta risarcitoria anche in danno della A.S. Roma S.p.A., che allo stato quantifica in complessivi Euro 2.181.904,00. Con comparsa di costituzione e risposta con chiamata del terzo in garanzia AS Roma si è costituita tempestivamente domandando il rigetto integrale delle domande ex adverso poste nonché, in via graduata e nella denegata ipotesi di condanna, di essere tenuta indenne e mallevata dalla compagnia di assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. All'esito della costituzione, il Tribunale Civile di Roma ha autorizzato la chiamata del terzo in giudizio, aggiornando il giudizio alla udienza del 21.07.2016, poi rinviato al 25.07.2016 per rinnovo di notifica al terzo chiamato. Si è quindi provveduto alla redazione dell'atto di citazione del terzo notificato alla UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Con comparsa di costituzione e risposta si costituiva la UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ed alla prima udienza del 25/07/2016 il Giudice rilevava il vizio di notifica del Policlinico, ne ordinava il rinnovo fissando una nuova prima udienza al 22.12.2016. All'udienza del 22.12.2016 AS Roma ha impugnato e contestato le comparse avversarie. A tale udienza il Giudice, attesa la costituzione del Policlinico Gemelli in Roma, concedeva alle parti i termini per memorie ex art. 183, co. 6, n. 1, poi depositate dalla AS Roma.

All'udienza del 27.04.2017, il Giudice ha assunto le testimonianze richieste da parte attrice, rinviando all'udienza del 4.05.2017 per giuramento del CTU. A tale udienza, ad esito del giuramento del CTU, il Giudice fissava l'avvio delle operazioni peritali all'8.06.2017 che avveniva alla presenza delle parti. Il CTU depositava il proprio elaborato peritale e, all'udienza del 14.12.2017, AS Roma impugnava e contestava l'elaborato peritale. All'esito, il Giudice aggiornava il giudizio all'udienza del 04 gennaio 2018 per la precisazione delle conclusioni. Alla ricordata udienza per la precisazione delle conclusioni, il Giudice tratteneva la causa in decisione con termini ex art. 190 c.p.c. per il deposito di comparse conclusionali e memorie di replica depositate nei termini di legge. Ad esito, il Tribunale Civile di Roma con sentenza n. 8503/2018, rigettava integralmente le domande di parte attrice.

La sentenza è stata impugnata dalla parte attrice con prima udienza indicata al 31.10.2018. L'atto di appello veniva regolarmente iscritto a ruolo da parte appellante, con assegnazione dell'RGN 4116/2018. Veniva fissata quale prima udienza effettiva l'udienza del 6 novembre 2018. Con comparsa di costituzione e risposta in appello depositata in data 10 ottobre 2018, AS Roma si è costituita tempestivamente nel giudizio di appello domandando la declaratoria di inammissibilità e/o improcedibilità dell'atto di citazione in appello presentato dagli Eredi Martinangeli, l'integrale rigetto delle domande ex adverso poste, nonché, in via graduata e nella denegata ipotesi di condanna, di essere tenuti indenni e manlevati dalla compagnia di assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. All'udienza del 6 novembre 2018, le parti hanno insistito nella richiesta di accoglimento delle rispettive domande.

La Corte ha rinviato la causa per precisazione delle conclusioni all'udienza del 13 gennaio 2021.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

- AS Roma / Atletico Newell´s Old Boys: in data 13 Maggio 2020 la FIFA notificava alla AS Roma il ricorso depositato dal club argentino Atletico Newell´s Old Boys (di seguito, "NOB"). La controversia ha ad oggetto il pagamento da parte della AS Roma della percentuale (pari al 40%) sulla futura rivendita prevista nel contratto di trasferimento del calciatore Ezequiel Ponce (di seguito, il "Calciatore"), concluso in data 1 luglio 2015 da NOB e AS Roma. In particolare, in data 16 giugno 2019 la AS Roma



trasferiva il Calciatore al club russo FC Spartak di Mosca. L'importo pattuito per tale trasferimento ammonta ad Euro 3.000.000. Pochi giorni dopo, la AS Roma trasferiva un secondo giocatore al club FC Spartak, ovvero Andrea Romagnoli, per una somma di trasferimento pari ad Euro 3.000.000. Secondo quanto sostenuto da NOB, la AS Roma avrebbe in realtà pattuito con il club FC Spartak una somma di trasferimento per il Calciatore pari ad Euro 6.000.000, ma parte di tale importo (ovvero Euro 3.000.000) sarebbe stato corrisposto come somma di trasferimento per Andrea Romagnoli, il cui valore di mercato al momento del trasferimento in Russia era in realtà considerevolmente più basso. La AS Roma avrebbe così occultato il valore reale del trasferimento del Calciatore al fine di corrispondere a NOB un importo, a titolo di percentuale sulla futura rivendita, inferiore al dovuto.

Alla luce di quanto sopra, NOB ricorreva alla FIFA al fine di vedersi riconoscere il diritto a ricevere: (i) Euro 1.200.000 a titolo di percentuale sulla futura rivendita calcolata sul corrispettivo "asseritamente" occultato dalla AS Roma (ovvero il 40% di Euro 3.000.000, quale somma di trasferimento per il calciatore Andrea Romagnoli); (ii) interessi di mora al 18% p.a.; e (iii) Euro 1.200.000 a titolo di penale come prevista dal contratto (ovvero, una penale pari all'importo rimasto impagato).

In data 17 giugno 2020 veniva depositata la memoria di risposta presso la FIFA, e in data 15 ottobre 2020 la FIFA notificava alle parti il dispositivo della sentenza con cui il Players' Status Committee della FIFA rigettava la domanda di NOB. Tramite corrispondenza datata 15 ottobre 2020, NOB depositava la richiesta di motivazioni della sentenza, atto prodromico al deposito di un appello dinnanzi al Tribunale Arbitrale dello Sport di Losanna.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "remoto".

- AS ROMA S.p.A. - BSP Conseil SARL: Nel settembre 2020 è stato notificato il decreto ingiuntivo richiesto nei confronti di AS Roma da BSP CONSEIL SARL, società con sede legale in 2046 Sidi Daoud - La Marsa (Tunisia) (di seguito "BSP"), per un importo pari ad € 1.268.749,99, oltre agli interessi moratori ex d.lgs. n. 231/2002, onorari e spese di lite, poi effettivamente emesso (decreto ingiuntivo n. 12005/2020, R.G. 32364/2020) per il minor importo di € 918.749,99, oltre interessi come da domanda, spese di procedura ed onorari di legge.

La controversia attiene alla domanda di pagamento dell'asserito saldo di corrispettivo maturato da BSP in relazione ai contratti di mandato, rispettivamente, del 10/05/2014 per la stipula del contratto di prestazione sportiva del calciatore Seydou Keita e del 15/01/2016 per la stipula del contratto di prestazione sportiva del calciatore Gervais Lombe Yao Kouassi, che BSP ha chiesto le venga riconosciuto e direttamente corrisposto al netto delle imposte pagate in Italia da AS Roma con la relativa ritenuta.

In sede di ricorso per decreto BSP ha altresì avanzato nei confronti di AS Roma domanda di pagamento della penale da ritardo prevista in un atto del 15 novembre 2017, pari ad € 350.000,00, domanda tuttavia non accolta dal Giudice della fase monitoria.

AS Roma, con atto di citazione in opposizione a decreto, ex multis ha ribadito la legittimità del proprio operato in tema di applicazione della ritenuta di imposta, chiedendo conseguentemente il rigetto della domanda di condanna al pagamento del saldo del corrispettivo ex adverso richiesto.

La causa è nella sua fase iniziale, posto che, operata la notifica dell'atto di citazione in opposizione, la prima udienza di trattazione, fatti salvi eventuali rinvii, sarà celebrata il 26 febbraio 2021.

Il rischio di soccombenza è ritenuto "possibile".

## 6.21. DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Pari a 2.465 migliaia di euro (1.164 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), in aumento di 1.301 migliaia di euro, sono relativi sostanzialmente a contributi previdenziali e ritenute operate ai lavoratori dipendenti e collaboratori, unitamente alla quota di spettanza della Società, regolarmente versati nei termini di legge. L'incremento registrato è riferito ai versamenti per oneri previdenziali con scadenza nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, rispetto ai quali il Gruppo si è avvalso delle disposizioni dell'art. 61 del Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 (convertito in L. n. 27/2020), come successivamente

modificato dall'art. 127 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 77/2020) ed ha sospeso il versamento per complessivi 1.552 migliaia di euro, quasi interamente riferiti alla AS Roma, il cui versamento è stato avviato il 16 settembre 2020 in applicazione delle previsioni di cui all'art. 97 del Decreto Legge del 14 Agosto 2020 n. 104.

## 6.22. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI

Pari a 86.268 migliaia di euro (45.965 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), in crescita di 40.303 migliaia di euro nell'esercizio, principalmente per la maggior incidenza dei risconti passivi e dei debiti verso il personale tesserato che risentono dell'estensione della stagione sportiva 2019/20 fino al 31 agosto 2020, operata nell'ambito delle misure restrittive adottate dalla FIGC e dalla UEFA per contrastare la diffusione del virus COVID-19, che ha comportato il rinvio all'esercizio 2020/21 della contabilizzazione di una parte dei ricavi riferiti alla stagione sportiva 2019/20:

€/000	30/06/2020			30/06/2019			Variazioni		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso dipendenti e tesserati	51.314	-	51.314	32.758	-	32.758	18.556	-	18.556
Emolumenti Organi Sociali	539	-	539	525	-	525	14	-	14
Debiti verso imprese controllanti e correlate	1.074	-	1.074	976	-	976	98	-	98
Debiti IVA per cessioni pro-soluto	1.763	440	2.203	1.423	1.763	3.186	340	(1.323)	(983)
Debiti verso enti di settore	3.956	-	3.956	1.329	-	1.329	2.627	-	2.627
Debiti verso clienti	2.165	-	2.165	-	-	-	2.165	-	2.165
Premi assicurativi	1.510	-	1.510	1.175	-	1.175	335	-	335
Altre passività	258	-	258	399	-	399	(141)	-	(141)
Ratei e risconti passivi (f)	23.250	-	23.250	5.617	-	5.617	17.633	-	17.633
<b>TOTALE</b>	<b>85.828</b>	<b>440</b>	<b>86.268</b>	<b>44.202</b>	<b>1.763</b>	<b>45.965</b>	<b>41.626</b>	<b>(1.323)</b>	<b>40.303</b>

I Debiti verso dipendenti e tesserati, pari a 51.314 migliaia di euro, (32.758 migliaia di euro al 30 giugno 2019), si compongono essenzialmente per:

- 49.939 migliaia di euro (30.379 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), da emolumenti spettanti al personale tesserato, per le mensilità maturate e non ancora pagate al 30 giugno 2020, nonché per i premi individuali maturati nella stagione sportiva in esame al raggiungimento di prefissati obiettivi sportivi, ed incentivi all'esodo; il valore risente degli accordi sottoscritti con i calciatori della prima squadra e il suo allenatore, volto alla rinuncia a percepire gli stipendi relativi ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, e definire contestualmente un piano di incentivi individuali per la stagione in corso e per le successive stagioni sportive. Tali accordi hanno determinato un incremento dei relativi debiti verso tesserati per la contabilizzazione di quella parte di bonus che sarà riconosciuta in esercizi futuri, accantonata dalla Società tenuto conto della relativa probabilità di maturazione;
- 1.374 migliaia di euro (2.379 migliaia di euro al 30 giugno 2019), da emolumenti spettanti al personale direttivo, amministrativo e di sede, relativi sostanzialmente a ferie e quota parte delle altre retribuzioni differite.

I Debiti verso Organi Sociali, pari a 539 migliaia di euro (525 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono relativi a residui compensi spettanti agli Amministratori della Capogruppo, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2017 e del 14 novembre 2019.

I Debiti verso imprese correlate e controllate, pari a 1.074 migliaia di euro, (976 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono relativi all'IVA di Gruppo trasferita alla controllante NEEP Roma Holding, alla Stadio TDV S.p.A. e Brand management srl. Per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota numero 9 relativa ai rapporti con parti correlate.

I Debiti IVA per cessione crediti pro-soluto, pari a 2.203 migliaia di euro (3.186 migliaia di euro al 30 giugno 2019), derivano dalla cessione pro-soluto a primari Istituti di Credito del saldo attivo della campagna trasferimenti, riveniente da operazioni domestiche di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori, ratificate dalla Lega Serie A. In particolare, il saldo contabile è rappresentativo della maturanda quota IVA da liquidare, relativa a fatture attive e passive per operazioni di mercato cedute, che verranno rispettivamente emesse e ricevute dalle squadre di calcio in base alla ordinaria maturazione, nel rispetto dei regolamenti della FIGC.

I debiti verso enti di settore, pari a 3.956 migliaia di euro (1.329 migliaia di euro al 30 giugno 2019) sono relativi a debiti verso Sport e Salute (già Coni Servizi) relativi a canoni per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, nonché a debiti verso la Lega Serie A per costi da questa riaddebitati alle singole società.

I debiti verso clienti, pari a 2.165 migliaia di euro sono relativi ad anticipazioni da clienti e all'emissione di voucher per la mancata erogazione di servizi a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19.

I Debiti per premi assicurativi, pari a 1.510 migliaia di euro (1.175 migliaia di euro al 30 giugno 2019) sono relativi a premi maturati a fine periodo, tenuto conto della ordinaria regolazione degli stessi entro il termine dei successivi 90 giorni e tenuto anche conto della regolazione dei premi dell'intera stagione sportiva, in crescita per l'incremento dei massimali assicurati relativi prevalentemente al personale tesserato.

I Risconti passivi, pari a 23.250 migliaia di euro (5.617 migliaia di euro al 30 giugno 2019) in incremento per 17.633 migliaia di euro principalmente a causa della maggiore durata della presente stagione sportiva, decisa dalla FIGC nell'ambito del contrasto degli effetti dovuti alla diffusione del Covid-19 che ha comportato il risconto della competenza economica di taluni ricavi legati alla disputa delle gare della stagione 2019/20 al seguente esercizio 2020/21.

Sono così composti:

€/000	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Diritti Audiovisivi Lega Serie A	20.809	-	20.809
Diritti Audiovisivi competizioni europee	930	-	930
Abbonamenti Stadio	-	5.086	(5.086)
Proventi per cessioni temporanee di DPS	924	443	481
Altri risconti passivi	586	88	498
<b>TOTALE</b>	<b>23.250</b>	<b>5.617</b>	<b>17.633</b>

### 6.23. STRUMENTI FINANZIARI PER CATEGORIA

Per tutte le transazioni i saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richiede o consenta la misurazione al fair value e, che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, il Gruppo applica i seguenti criteri:

- g) identificazione della "unit of account", vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- h) identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- i) definizione, per le attività non finanziarie, dell'*highest and best use* (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'*highest and best use* coincide con l'uso corrente dell'attività;
- j) definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- k) determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- l) inclusione del "*non performance risk*" nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value per includere, oltre il rischio di controparte (CVA- *credit valuation adjustment*), il proprio rischio di credito (DVA - *debit valuation adjustment*).

In base ai dati utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia di fair value in base alla quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- d) livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- e) livello 2: include dati osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: (i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; (ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; (iii) altri dati osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- f) livello 3: utilizza dati non osservabili, a cui è ammesso ricorrere qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del fair value riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Nel corso del periodo in esame non sono avvenuti trasferimenti fra i diversi livelli della gerarchia di fair value.

Il fair value degli strumenti derivati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e la curva dei credit default swap quotati della controparte e delle società del Gruppo, per includere il rischio di non performance esplicitamente previsto dall'IFRS 13.

Per gli strumenti finanziari a medio-lungo termine, diversi dai derivati, ove non disponibili quotazioni di mercato, il fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e considerando il rischio di controparte nel caso di attività finanziarie e il proprio rischio credito nel caso di passività finanziarie.

L'insieme di tutte le attività e passività finanziarie in essere al 30 giugno 2020 sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato, e il carrying amount approssima il fair value alla data di bilancio.

## **7. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

### **7.1. RICAVI**

Le principali fonti di ricavo della Società Gruppo sono costituite da:

- i ricavi da gare, relativi in particolare a incassi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti delle gare disputate dalla prima squadra, sia in campo nazionale che internazionale, da *participation* e *performance bonus* riconosciuti dalla UEFA per la partecipazione alle competizioni da questa organizzate, e da ricavi conseguiti con la partecipazione ad amichevoli e tournée;
- i ricavi da sponsorizzazione e pubblicità, costituiti dallo sfruttamento economico del nome, dell'immagine e dei marchi della AS Roma, principalmente derivanti dai corrispettivi pagati dal *Main Sponsor*;
- i diritti radiotelevisivi, derivanti dalla negoziazione centralizzata, operata dalla Lega Serie A, dei diritti di trasmissione televisiva nazionale ed internazionale delle partite di calcio delle competizioni nazionali e dai ricavi riconosciuti dalla UEFA relativamente alla negoziazione e sfruttamento dei diritti televisivi e degli spazi pubblicitari delle competizioni europee a cui partecipa la società;
- altri ricavi relativi principalmente: a) ricavi accessori di natura non audiovisiva, gestiti centralmente dalla Lega Serie A e riconosciuti alle squadre di serie A sulla base di parametri prestabiliti; b) rimborsi per indennizzi assicurativi per infortuni occorsi a tesserati della AS Roma; c) altre attività gestite sul territorio dalla società, quali scuola calcio e campus estivi.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, con evidenza delle percentuali di incidenza delle singole voci rispetto al totale, nonché il raffronto con l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019:

€/000	12 mesi al			
	30/06/2020	%	30/06/2019	%
Ricavi da Gare	26.190	22%	66.284	32%
Sponsorizzazioni	11.324	9%	18.035	9%
Diritti televisivi e diritti di immagine	73.396	61%	105.366	52%
Altri ricavi	9.223	8%	14.387	7%
<b>Totale ricavi</b>	<b>120.132</b>	<b>100%</b>	<b>204.072</b>	<b>100%</b>

La Società rileva ricavi dall'adempimento dell'obbligazione di fare sia "at point in time" che "over time", misurato in base alle partite disputate, come riepilogato dalla tabella sottostante:

€/000	Esercizio 2019/20		
	At a point in time	Over time	Totale
Ricavi da Gare	18.328	7.861	26.190
Sponsorizzazioni	0	11.324	11.324
Diritti televisivi e diritti di immagine	9.390	64.005	73.396
Altri ricavi	7.514	1.708	9.223
<b>Totale</b>	<b>35.233</b>	<b>84.899</b>	<b>120.132</b>

## 7.2. RICAVI DA GARE

I Ricavi da gare, pari a complessivi 26.190 migliaia di euro (66.284 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registrano un decremento di 40.094 migliaia di euro dovuto principalmente alla minor incidenza dei proventi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa League in luogo della più redditizia UEFA Champions League e alle misure restrittive adottate dalla FIGC e dalla UEFA, per contrastare la diffusione del virus COVID-19, tra cui si evidenzia la sospensione a marzo 2020 delle competizioni sportive calcistiche organizzate dalla FIGC e delle competizioni calcistiche internazionali, poi riprese e completate a porte chiuse tra la fine di giugno e il mese di agosto 2020.

La suddivisione dei Ricavi da gare, per competizione disputata, è esposta nella seguente tabella:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Campionato Serie A	16.865	23.398	(6.533)
Competizioni europee	7.989	40.788	(32.799)
Coppa Italia	204	331	(127)
Gare e tornei amichevoli	1.131	1.767	(636)
<b>Ricavi da gare</b>	<b>26.190</b>	<b>66.284</b>	<b>(40.094)</b>

I ricavi del Campionato di Serie A sono relativi ad abbonamenti, per 7.861 migliaia di euro (11.902 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), e biglietteria delle singole partite, per 9.004 migliaia di euro (11.496 migliaia di euro, al 30 giugno 2019). Registrano un decremento di 6.533 migliaia di euro rispetto all'esercizio chiuso il 30 giugno 2019, dovuto in particolare alla disputa a porte chiuse delle ultime sei gare casalinghe della stagione 2019/10.

I ricavi da competizioni internazionali sono relativi alla partecipazione alla UEFA Europa League, e si compongono, per 2.359 migliaia di euro (8.171 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), da incassi da biglietteria e abbonamenti e, per 5.630 migliaia di euro (32.617 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), da *participation* e *performance* bonus riconosciuti dall'UEFA per la partecipazione ed il conseguimento dei risultati sportivi conseguiti nelle competizioni. Il decremento registrato, pari a 32.799 migliaia di euro, è dovuto alla minor incidenza dei proventi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa League in luogo della più redditizia UEFA Champions League e alla disputa degli ottavi di finale in una data successiva alla fine dell'esercizio, che ne ha pertanto comportato il rinvio all'esercizio 2020/21 della relativa contabilizzazione. In particolare, l'AS Roma ha partecipato alla fase a gironi della Uefa Europa League 2019/2020. Sorteggiata come testa di serie nel girone "J", insieme al VfL Borussia Mönchengladbach,

all'Istanbul Başakşehir, e al Wolfsberger AC, la squadra si è qualificata per i sedicesimi di finale della competizione, con la squadra belga del Gent, disputati con successo nel mese di febbraio 2020, ed è stata eliminata agli ottavi di finale, disputati contro il Siviglia. Anche questa competizione è stata sospesa dalla UEFA in considerazione delle disposizioni per il contrasto della diffusione del virus Covid-19 adottate dai diversi paesi europei, e successivamente ripresa e completata nel mese di agosto 2020.

I ricavi relativi alla Coppa Italia, pari a 204 migliaia di euro (331 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), sono relativi alla disputa degli ottavi di finale con il Parma e dei quarti di finale persi con la Juventus, a fronte degli ottavi di finale con la Virtus Entella e dei quarti di finale persi con la Fiorentina nella stagione sportiva 2018-2019.

I ricavi da gare e tornei amichevoli, pari a 1.131 migliaia di euro (1.767 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in diminuzione di 636 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, sono relativi alle gare in casa e fuori casa nella fase iniziale della stagione sportiva 2019/20.

### 7.3. SPONSORIZZAZIONI

Pari a 11.324 migliaia di euro (18.035 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), sono relativi ai contratti di sponsorizzazione della maglia e di indumenti sportivi della prima squadra, stipulati rispettivamente con Qatar Airways, "Main Global Partner" e Sponsor di maglia della Prima squadra fino al 30 giugno 2021, e Hyundai Motors, Global Automotive Partner del Club, il cui nome compare sul retro della maglia della Prima Squadra.

La diminuzione di 6.711 migliaia di euro, registrata rispetto al precedente esercizio, è dovuta all'estensione della stagione sportiva 2019/20 fino al 31 agosto 2020, operata nell'ambito delle misure restrittive adottate dalla FIGC e dalla UEFA per contrastare la diffusione del virus COVID-19, che ha comportato il rinvio all'esercizio 2020/21 della contabilizzazione di una parte dei ricavi relativi ai sopraccitati contratti con Qatar Airways e Hyundai Motors, oltre che al venire meno dei ricavi generati dal contratto precedentemente sottoscritto con Betway, risolto nel luglio 2019 in attuazione della legge n.96/2018 (cosiddetto "Decreto Dignità"), che prevede alcune restrizioni sulla pubblicità delle scommesse e dei giochi d'azzardo. Si ricorda che Betway era l'Exclusive Training Kit Partner del Club, ed il suo marchio è stato presente nella stagione 2018/19 sul materiale tecnico che la prima squadra utilizza durante gli allenamenti, e ha beneficiato della visibilità sui campi di Trigoria, sui LED dello Stadio Olimpico, oltre a essere protagonista di contenuti esclusivi sui canali digital della Società.

### 7.4. DIRITTI TELEVISIVI E DIRITTI DI IMMAGINE

Pari a 73.396 migliaia di euro (105.366 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) registrano una diminuzione di 31.971 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, sostanzialmente per la minor incidenza dei ricavi derivanti dalla partecipazione alla UEFA Europa League in luogo della più redditizia UEFA Champions League e per l'estensione della stagione sportiva 2019/20 fino al 31 agosto 2020, operata nell'ambito delle misure restrittive adottate dalla FIGC e dalla UEFA per contrastare la diffusione del virus COVID-19, che ha comportato il rinvio all'esercizio 2020/21 della contabilizzazione di una parte dei ricavi riferiti alla stagione sportiva 2019/20.

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Competizioni nazionali	64.005	79.307	(15.302)
Competizioni UEFA	8.818	25.106	(16.288)
Segnale TV	572	953	(381)
<b>Totale</b>	<b>73.396</b>	<b>105.366</b>	<b>(31.971)</b>

I ricavi delle competizioni nazionali, pari a 64.005 migliaia di euro (79.307 migliaia di euro al 30 giugno 2019) derivano dalla vendita di diritti televisivi operata in forma centralizzata dalla Lega Serie A e risultano in decrescita di 15.302 migliaia di euro. La variazione negativa è principalmente riconducibile alla estensione fino al 31 agosto 2020 della durata della stagione sportiva, come sopra descritto. Complessivamente, i proventi riconosciuti alla Società per l'intera durata della stagione sportiva 2019/20

sono stati pari a 84.814 migliaia di euro, con un incremento pari a 5.507 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, sostanzialmente in virtù della quota di market pool riconosciuta alle sole squadre italiane che partecipano alla UEFA Europa League.

I ricavi dalle competizioni UEFA, pari a 8.818 (25.106 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) derivano dal c.d. *market pool* e *club coefficient*, riconosciuti dall'UEFA per la partecipazione alle competizioni internazionali, e registrano un decremento di 16.288 migliaia di euro per la partecipazione alla UEFA Europa League rispetto alla più redditizia UEFA Champions League.

I ricavi dalla commercializzazione del segnale TV, pari a 572 migliaia di euro (953 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), in diminuzione nel periodo per 381 migliaia di euro, sono relativi al ricavo riconosciuto dalla Lega Serie A per la commercializzazione dei diritti di accesso al segnale TV delle gare di campionato di Serie A ad emittenti televisive. La flessione è sostanzialmente dovuta alla estensione fino al 31 agosto 2020 della durata della stagione sportiva, come sopra descritto.

## 7.5. ALTRI RICAVI

Pari a 9.223 migliaia di euro (14.387 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) in diminuzione di 5.164 migliaia di euro essenzialmente per la presenza nel precedente esercizio di componenti non ricorrenti di reddito che non si sono verificati nel periodo

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Ricavi non audiovisivi da Lega Serie A	1.708	2.734	(1.025)
Indennizzi assicurativi	1.191	3.203	(2.012)
Riaddebiti a società correlate	4.980	3.603	1.377
Scuola calcio	317	561	(244)
Altri ricavi diversi	1.026	4.286	(3.260)
<b>Totale</b>	<b>9.223</b>	<b>14.387</b>	<b>(5.164)</b>

I Ricavi non audiovisivi da Lega Serie A, pari a 1.708 migliaia di euro (2.734 migliaia di euro al 30 giugno 2019) sono relativi a ricavi commerciali del campionato di Serie A, venduti centralmente dalla Lega Serie A. La flessione registrata è dovuta all'estensione della stagione sportiva 2019/20 fino al 31 agosto 2020, come indicato in precedenza.

Gli indennizzi assicurativi, pari a 1.191 migliaia di euro (3.203 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono relativi principalmente a indennizzi di infortuni occorsi a tesserati delle squadre dell'AS Roma.

I riaddebiti a società correlate, pari a 4.980 migliaia di euro (3.603 di euro al 30 giugno 2019), sono nei confronti di:

- Soccer SAS, per 3.583 migliaia di euro (3.360 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), per addebiti di servizi prestati nell'ambito dell'accordo quadro in essere, per la gestione delle attività di Roma Radio, e per riaddebito di costi sostenuti nell'esercizio dalla Società per conto della partecipata;
- Roma Studio Srl, per 207 migliaia di euro (20 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), quale riaddebito di costi sostenuti nell'esercizio dalla Società per conto della controllata;
- ASR Media and Sponsorship SpA, per 1.190 migliaia di euro (86 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), relativi al riaddebito di servizi finanziari connessi all'operazione di rifinanziamento del debito di agosto 2019 e al contratto di Service Agreement in essere.

Gli altri ricavi diversi, pari a 1.026 migliaia di euro (4.286 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), sono relativi a ricavi residuali ed accessori, spesso di importo singolarmente non significativo. Nella voce, tra i proventi più rilevanti, si segnalano le attività di scuola calcio e campus estivi, i proventi per il riaddebito di materiale sportivo a tesserati, parcheggi, rimborso di spese per l'organizzazione di eventi, riaddebito di costi a terzi.

## 7.6. ACQUISTI MATERIE DI CONSUMO

I costi per acquisti di materie prime e di consumo sono pari a 3.944 migliaia di euro (3.894 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), in aumento di 50 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Indumenti sportivi e divise ufficiale	(2.462)	(2.701)	239
Materiali di consumo	(1.386)	(1.193)	(193)
<b>Totale acquisti di materie di consumo</b>	<b>(3.944)</b>	<b>(3.894)</b>	<b>(50)</b>

Sono relativi principalmente a divise ufficiali della società, materiali tecnici e indumenti sportivi della prima squadra e delle squadre componenti il settore giovanile nonché a cancelleria, materiale sanitario, componenti hardware di consumo, carburanti ed altro materiale di consumo.

## 7.7. SPESE PER SERVIZI

Pari a 45.487 migliaia di euro (51.789 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) in diminuzione di 6.301 migliaia di euro, si compongono di:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Costi per tesserati	(161)	(1.575)	1.414
Costi per attività sportiva	(5.798)	(6.090)	293
Costi specifici tecnici	(6.817)	(6.325)	(492)
Costi di vitto, alloggio, locomozione e trasferte	(1.764)	(1.894)	129
Spese assicurative	(8.672)	(7.123)	(1.549)
Amministrative e generali	(14.429)	(16.030)	1.600
Spese di pubblicità e promozione	(7.846)	(12.752)	4.906
<b>Totale</b>	<b>(45.487)</b>	<b>(51.789)</b>	<b>6.301</b>

I *costi per tesserati*, pari a 161 migliaia di euro (1.575 migliaia di euro al 30 giugno 2019) sono relativi ad allenamenti e ritiri di pre-campionato e di Campionato della prima squadra e delle squadre del settore giovanile. La riduzione, pari a 1.414 migliaia di euro, è relativa sostanzialmente al venire meno dei costi sostenuti nel 2019 per la partecipazione alla tournée estiva negli Stati Uniti.

I *costi per attività sportiva*, pari a 5.798 migliaia di euro (6.090 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in diminuzione di 293 migliaia di euro, si compongono principalmente di:

- costi relativi all'organizzazione delle gare casalinghe della prima squadra, per 678 migliaia di euro (331 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), ed includono, tra l'altro, spese organizzative e logistiche di eventi sportivi, servizi prestati allo stadio da Vigili del Fuoco;
- costi del personale addetto al controllo accessi e sorveglianza allo Stadio, alla Sede Sociale e per altri servizi inerenti gare ed allenamenti, per 1.622 migliaia di euro (2.123 migliaia di euro al 30 giugno 2019);
- commissioni pagate sugli incassi da abbonamenti e da biglietteria per la gestione del servizio automatizzato delle vendite, per 666 migliaia di euro (1.075 migliaia di euro, al 30 giugno 2019);
- prestazioni mediche ed assistenza sanitaria, per 2.354 migliaia di euro (2.194 migliaia di euro al 30 giugno 2019);
- costi per la manutenzione campi sportivi e costi per il pensionato del settore giovanile, per 478 migliaia di euro (367 migliaia di euro al 30 giugno 2019).

I *costi specifici tecnici*, pari a 6.817 migliaia di euro (6.325 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in crescita di 492 migliaia di euro, sono relativi a:

- consulenze sportive per 5.547 migliaia di euro (4.145 migliaia di euro a 30 giugno 2020), relative a prestazioni rese da procuratori sportivi e condizionate alla permanenza dei calciatori;



- compensi a collaboratori tecnici per 1.270 migliaia di euro (2.180 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), per la prima squadra, il settore giovanile e scuole calcio, nonché per organizzazione e coordinamento di campus estivi.

I *costi di vitto, alloggio, locomozione e trasferte*, pari a 1.764 migliaia di euro (1.894 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in diminuzione di 129 migliaia di euro, sono riferiti a spese sostenute per le trasferte della prima squadra, delle squadre del settore giovanile, e delle squadre componenti il settore femminile dell'AS Roma.

Le *spese assicurative*, pari a 8.672 migliaia di euro (7.123 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in crescita di 1.549 migliaia di euro sostanzialmente per l'incremento dei massimali dei calciatori assicurati, sono relative alle polizze stipulate a copertura dei rischi del patrimonio aziendale, principalmente rappresentato dai diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori, alle polizze per le spese sanitarie dei tesserati, determinate sulla base del parco calciatori della Prima Squadra e delle squadre componenti il settore giovanile e il settore femminile, nonché alle altre polizze di responsabilità civile della Società.

Le *spese generali ed amministrative*, pari a 14.429 migliaia di euro (16.030 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in decrescita di 1.600 migliaia di euro, risultano principalmente composte da:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Prestazioni e servizi professionali	(8.455)	(10.220)	1.765
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	(746)	(150)	(596)
Collegio Sindacale, Società di Revisione, OdV	(327)	(349)	23
Gestione sede sociale e centro sportivo	(913)	(814)	(99)
Servizi mensa e buoni pasto personale	(1.002)	(975)	(27)
Manutenzione e riparazioni	(1.100)	(1.072)	(28)
Viaggi e trasferte	(1.212)	(1.661)	449
Altre spese	(674)	(788)	114
<b>Totale</b>	<b>(14.429)</b>	<b>(16.030)</b>	<b>1.600</b>

- spese per prestazioni e servizi professionali, pari a 8.455 migliaia di euro (10.220 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), in diminuzione di 1.765 migliaia di euro, includono, tra l'altro, onorari a professionisti esterni, legali e notarili, consulenze commerciali, assicurative, informatiche, fotografiche, fiscali e del lavoro;
- emolumenti al Consiglio di Amministrazione, pari a 746 migliaia di euro (150 migliaia di euro al 30 giugno 2019), relativi a compensi e indennità riconosciuti agli amministratori indipendenti della Società ed all'Amministratore Delegato;
- onorari e compensi riconosciuti al Collegio Sindacale, alla Società di Revisione e all'Organismo di Vigilanza, pari a 327 migliaia di euro (349 migliaia di euro al 30 giugno 2019);
- spese per la gestione della sede sociale e del centro sportivo per 913 migliaia di euro (814 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono sostanzialmente relative a consumi idrici, utenze di gas, energia elettrica e telefoniche, pulizia dei locali, servizi di vigilanza;
- spese per servizi di mensa e buoni pasto per il personale dipendente e tesserato della Società, per 1.002 migliaia di euro (975 migliaia di euro al 30 giugno 2019);
- spese per manutenzioni e riparazioni, per 1.100 migliaia di euro (1.072 migliaia di euro al 30 giugno 2019), relative a manutenzioni del verde e delle attrezzature del centro sportivo e delle altre sedi sociali, nonché di hardware, software e sito internet della Società;
- spese per trasporti, viaggi e trasferte, per 1.212 migliaia di euro (1.661 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in crescita di 449 migliaia di euro;
- altre spese, per 674 migliaia di euro (788 migliaia di euro al 30 giugno 2019), relative a costi per collaborazioni di lavoratori autonomi, per servizi generali, royalties passive e altri oneri amministrativi diversi.

Infine, le *spese di pubblicità, promozione*, pari a 7.846 migliaia di euro (12.752 migliaia di euro al 30 giugno 2019) sono relative a spese di rappresentanza e pubblicità, nonché alle spese per la gestione dell'area ospitalità allestita all'interno dello stadio in occasione delle gare casalinghe dell'AS Roma.

#### **7.8. SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI**

Pari a 4.829 migliaia di euro (8.963 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono relativi a oneri per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, per 3.301 migliaia di euro (3.514 migliaia di euro al 30 giugno 2019), e a noleggi di computer, autoveicoli, attrezzature sanitarie, apparecchi medicali, telefonici e licenze software, per 1.401 migliaia di euro (2.262 migliaia di euro, al 30 giugno 2019). Tali costi rientrano nell'ambito di applicazione dell'esenzione concessa: (i) dal paragrafo IFRS 16:5(a) in relazione agli short-term lease; (ii) dal paragrafo IFRS 16:5(b) concernente i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire, il singolo bene sottostante al contratto di lease non supera il valore di Euro 5.000, quando nuovo). All'interno della voce sono ricompresi principalmente i costi che beneficiano dell'estensione shot-term

Il decremento registrato rispetto all'esercizio 2018/19, pari a 4.134 migliaia di euro, è dovuta all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases", che ha comportato l'iscrizione di taluni contratti di affitto e di leasing operativo nelle attività immobilizzate, con contropartita nelle passività finanziarie, e la relativa contabilizzazione dei costi sostenuti nel periodo tra gli ammortamenti e gli oneri finanziari, come descritto nella nota numero 4 "Principi e criteri applicati", cui si rinvia.

#### **7.9. SPESE PER IL PERSONALE**

Pari a 147.612 migliaia di euro (176.909 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registrano un decremento di 29.296 migliaia di euro, in parte per l'estensione della stagione sportiva 2019/20 fino al 31 agosto 2020, operata nell'ambito delle misure restrittive adottate dalla FIGC e dalla UEFA per contrastare la diffusione del virus COVID-19, che ha comportato il rinvio all'esercizio 2020/21 della contabilizzazione di una parte dei costi riferiti alla stagione sportiva 2019/20 (definita in via straordinaria della durata di 14 mesi), ed in parte per effetto degli accordi che la Società ha raggiunto con i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff, relativo al resto della stagione 2019-20, volto alla rinuncia a percepire gli stipendi relativi ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, per un importo complessivo lordo pari a circa 30 milioni di euro. La Società e i suoi calciatori, l'allenatore e il suo staff, hanno inoltre definito un piano di incentivi individuali per le successive stagioni sportive, nonché sulla stagione in corso qualora le competizioni sportive fossero riprese e regolarmente concluse, in virtù dei quali sono stati contabilizzati i bonus effettivamente maturati al termine della stagione sportiva 2019/20 oltre che quella parte di bonus che sarà riconosciuta in esercizi futuri, accantonata dalla Società tenuto conto della relativa probabilità di maturazione.

Sono stati inoltre attivati gli ammortizzatori sociali previsti dai Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di marzo 2020 per alcuni dipendenti, e i calciatori della prima squadra, l'allenatore e il suo staff si sono impegnati a compensare la differenza della retribuzione netta che sarà percepita da tali dipendenti. Infine, è stato raggiunto un accordo anche con il management della Società, che ha rinunciato a percepire una parte del proprio salario in questo periodo:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
<b><i>Tesserati:</i></b>			
Salari e stipendi	(134.959)	(161.589)	26.630
Oneri contributivi e altri oneri	(4.693)	(4.238)	(455)
<b>Totale Tesserati</b>	<b>(139.652)</b>	<b>(165.827)</b>	<b>26.175</b>
<b><i>Altri Dipendenti:</i></b>			
Salari e stipendi	(6.204)	(8.130)	1.926
Oneri sociali	(1.282)	(2.336)	1.054
T.F.R.	(433)	(540)	107
Altri costi	(42)	(75)	33
<b>Totale Altri dipendenti</b>	<b>(7.961)</b>	<b>(11.082)</b>	<b>3.121</b>
<b>Totale</b>	<b>(147.613)</b>	<b>(176.909)</b>	<b>29.296</b>

Il costo del personale tesserato, pari a 139.652 migliaia di euro (165.827 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registra un decremento di 26.175 migliaia di euro e si compone dei costi sostenuti per il personale tesserato (calciatori e staff tecnico) della prima squadra, del settore giovanile, e del settore femminile. E' composto da una parte fissa, contrattualmente determinata e ripartita in quote costanti mensili nel corso della stagione, ed una componente variabile, composta di premi individuali basati sui risultati sportivi individuali e/o di squadra raggiunti dai giocatori della prima squadra, dallo staff tecnico e dai membri della Direzione Tecnica.

Il costo degli altri dipendenti, pari a 7.961 migliaia di euro (11.082 migliaia di euro al 30 giugno 2019) riporta una diminuzione di 3.121 migliaia di euro, e si riferisce al personale dirigente e dipendente della Società.

Il personale in forza nella Società a fine periodo e mediamente nell' esercizio, si compone di:

	12 mesi al			
	30/06/2020	30/06/2020	30/06/2019	30/06/2019
	Media periodo	Fine Periodo	Media periodo	Fine Periodo
<i>Tesserati</i>				
Calciatori	65	63	56	55
Allenatori	100	107	94	106
Altro personale tecnico	63	66	62	66
	228	236	212	227
<i>Altri dipendenti</i>				
Dirigenti	10	9	9	9
Impiegati	64	62	62	63
Operai	4	4	4	4
	78	75	75	76
<b>Totale</b>	<b>306</b>	<b>311</b>	<b>287</b>	<b>303</b>

## 7.10. ALTRI COSTI

Pari a 7.821 migliaia di euro (7.113 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono in crescita di 708 migliaia di euro e si compongono delle seguenti voci:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Oneri tributari indiretti	(2.281)	(526)	(1.755)
Transazioni, vertenze legali e contenziosi	(13)	(2.595)	2.582
Oneri per accesso al segnale TV	(680)	(958)	279
Contributi Lega Serie A, ammende e multe	(1.786)	(1.362)	(425)
Costi da riaddebitare a entità correlate	(1.180)	(75)	(1.105)
Altri oneri	(1.881)	(1.597)	(285)
<b>Totale</b>	<b>(7.821)</b>	<b>(7.113)</b>	<b>(708)</b>

Gli *oneri tributari indiretti*, pari a 2.281 migliaia di euro (526 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registrano un incremento di 1.755 migliaia di euro principalmente per la rilevazione nell' esercizio di oneri relativi a

Ritenute, per l'anno d'imposta 2014 e 2015, effettuati perché oggetto di definizione con l'Amministrazione finanziaria.

Le transazioni, vertenze legali e contenziosi, pari a 13 migliaia di euro (2.595 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), registrano un decremento di 2.582 migliaia di euro e sono sostanzialmente relativi all'esito negativo di transazioni e vertenze legali definite nello scorso esercizio, con riferimento a rapporti commerciali o di lavoro.

Gli oneri per l'accesso al segnale TV, pari a 680 migliaia di euro (958 migliaia di euro al 30 giugno 2020), in diminuzione di 279 migliaia di euro, sono relativi alla produzione e distribuzione dati ed immagini delle gare.

I contributi per la Lega Serie A, nonché le ammende e multe comminate alla società in relazione alle gare del campionato di Serie A e delle competizioni europee, sono pari a 1.786 migliaia di euro (1.362 migliaia di euro al 30 giugno 2019) con un incremento di 425 migliaia di euro dovuto principalmente a maggiori contributi previsti dalla Lega Serie A.

I costi da riaddebitare ad entità correlate, pari a 1.180 migliaia di euro (75 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), sono relativi a servizi professionali sostenuti dalla Società e successivamente ribaltati alla ASR Media e Sponsorship Srl connessi all'operazione di rifinanziamento del debito di agosto 2019.

Gli altri oneri di gestione, pari complessivamente a 1.881 migliaia di euro (1.597 migliaia di euro al 30 giugno 2019) registrano una diminuzione di 285 migliaia di euro sostanzialmente per il venire meno di sopravvenienze passive contabilizzante nell'esercizio 2018/19, sono relativi a costi per omaggi, oneri di utilità sociale, abbonamenti TV, contributi associativi, sanzioni amministrative, spese di gestione del parco auto, spese per organizzazione di eventi.

#### 7.11. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Pari a 101.391 migliaia di euro (84.613 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in aumento di 16.779 migliaia di euro, sostanzialmente dovuto alla maggiore incidenza degli ammortamenti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori e per la prima applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 che ha comportato la prima iscrizione di ammortamenti di Diritti d'uso, come descritto nella nota illustrativa numero 4 "Principi e criteri applicati", cui si rinvia.

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
Ammortamenti e svalutazioni DPS calciatori	(94.000)	(62.079)	(31.921)
Ammortamenti delle altre immobilizz. immateriali	(588)	(21.553)	20.964
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(985)	(607)	(378)
Ammortamento Diritti d'uso	(3.740)	0	(3.740)
<i>Totale ammortamenti</i>	<i>(99.314)</i>	<i>(84.239)</i>	<i>(15.075)</i>
Svalutazioni delle altre immobilizzazioni immateriali	(2.071)	-	(2.071)
Svalutazioni dei crediti correnti	(6)	(374)	368
<b>Totale</b>	<b>(101.391)</b>	<b>(84.613)</b>	<b>(16.779)</b>

In particolare, si riferiscono per 99.314 migliaia di euro ad ammortamenti (84.239 migliaia di euro al 30 giugno 2019), e per 6 migliaia di euro a svalutazioni di crediti correnti (374 migliaia di euro al 30 giugno 2019), operate per adeguarli al valore al presunto realizzo.

La svalutazione delle altre immobilizzazioni immateriali, pari a 2.071 migliaia di euro, si riferisce al riservato esercizio, in via esclusiva, del diritto di opzione, in ordine alla futura acquisizione del diritto alle prestazioni sportive di un giovane calciatore, che la Società ha deciso di non esercitare.

Per i relativi dettagli si rimanda ai commenti delle corrispondenti voci di Stato Patrimoniale.

## 7.12. RICAVI NETTI DA GESTIONE DEI DIRITTI PLURIENNALI CALCIATORI

La Gestione netta dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ("DPS") ha determinato un risultato netto positivo pari a 16.099 migliaia di euro (132.328 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in diminuzione di 116.228 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente.

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
<i>Ricavi da gestione dei diritti pluriennali gestione calciatori</i>			
Plusvalenze	20.152	130.080	(109.928)
Proventi da trasferimenti temporanei	6.376	2.204	4.172
Altri proventi	6.032	15.978	(9.946)
<b>Totale proventi</b>	<b>32.561</b>	<b>148.262</b>	<b>(115.701)</b>
<i>Oneri da gestione dei diritti pluriennali gestione calciatori</i>			
Minusvalenze e svalutazioni	(2.436)	(1.323)	(1.113)
Oneri da trasferimenti temporanei	(7.313)	(18)	(7.295)
Altri oneri	(6.713)	(14.594)	7.881
<b>Totale oneri</b>	<b>(16.461)</b>	<b>(15.934)</b>	<b>(527)</b>
<b>Ricavi netti da gestione dei diritti pluriennali prestazioni calciatori</b>	<b>16.099</b>	<b>132.328</b>	<b>(116.228)</b>

Le Plusvalenze sono state conseguite con le operazioni definite nel corso della stagione 2019/20, e in particolare con la cessione dei DPS relativi ai calciatori El Shaarawy, Marcano, Gerson e Sadiq. La tabella che segue ne riporta il dettaglio:

€/000							
12 mesi stagione 2019/20 Calciatorie / Società acquirente	Valore di cessione	Valore netto contabile	Plusvalenza realizzata	12 mesi stagione 2018/19 Calciatorie / Società acquirente	Valore di cessione	Valore netto contabile	Plusvalenza realizzata
El Shaarawy / Shanghai	16.000	3.188	12.812	Alisson / Liverpool	62.500	4.894	57.606
Gerson / Flamengo	11.800	7.999	3.801	Manolas/Napoli	36.000	4.876	31.124
Marcano / Porto	3.000	1.395	1.605	Pellegrini/Juventus	22.000	903	21.097
Sadiq/Partizan	1.750	727	1.023	Strootman / Ol. Marseille	24.375	7.129	17.246
Cangiano / Bologna	750	0	750	Radonjic / Stella Rossa	2.700	789	1.911
Verde / AEK Athene	700	42	658	Ponce/Spartak Mosca	3.000	1.510	1.490
Agostinelli/Fiorentina	240	61	179	Romagnoli/Spartak Mosca	3.000	0	3.000
Capradossi / Spezia	100	65	35	Gyomber / Perugia	500	438	62
<b>Totale</b>	<b>34.340</b>	<b>13.477</b>	<b>20.863</b>	<b>Totale</b>	<b>154.075</b>	<b>20.539</b>	<b>133.536</b>
Adeguamento IFRS 9			(711)	Adeguamento IFRS 9			(3.456)
<b>Totale plusvalenze nette</b>	<b>34.340</b>	<b>13.477</b>	<b>20.152</b>	<b>Totale plusvalenze nette</b>	<b>154.075</b>	<b>20.539</b>	<b>130.080</b>

Le minusvalenze e svalutazioni realizzate, pari a 2.436 migliaia di euro (1.323 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono determinate da operazioni di mercato realizzate nel corso dell'esercizio e da risoluzioni contrattuali. Inoltre, le svalutazioni al 30 giugno 2020 sono state operate anche tenendo conto dei valori di cessione definiti successivamente alla chiusura del semestre, riferite in particolare alla svalutazione del valore dei diritti pluriennali del calciatore Perotti, ceduti a titolo definitivo nel mese di ottobre 2020.

I Proventi per cessioni temporanee si riferiscono in particolare alla cessione in prestito dei DPS dei calciatori Schick, al RasenBallSport Leipzig, e Defrel al Sassuolo, mentre 2785 gli oneri per cessioni temporanee di DPS, si riferiscono in particolare ai prestiti dei DPS dei calciatori Smalling, dal Manchester United, Kalinic dall'Atletico Madrid, e Mkhitarian dall'Arsenal:

### Ricavi per cessioni temporanee al 30 giugno 2020:

Schick / RasenBallSport Leipzig	2.785
Defrel / Sassuolo	2.707
Bruno Peres / Sao Paulo	443
Coric / Almeida	341
Sadiq / Partizan	100
<b>Totale</b>	<b>6.376</b>

### Oneri per acquisti temporanei al 30 giugno 2020:

Smalling /	
Manchester United	(3.000)
Mkhitarian / Arsenal	(2.489)
Kalinic / Atletico	
Madrid	(1.782)
Galeazzi / Ferroviaria	(42)
<b>Totale</b>	<b>(7.313)</b>

Si segnala che tali valori risentono dell'estensione della stagione sportiva 2019/20 fino al 31 agosto 2020, operata nell'ambito delle misure restrittive adottate dalla FIGC e dalla UEFA per contrastare la diffusione del virus COVID-19, il rinvio all'esercizio 2020/21 della contabilizzazione di una parte dei ricavi e costi riferiti alla stagione sportiva 2019/20.

Gli altri proventi/oneri sono relativi a contributi di solidarietà FIFA e bonus riconosciuti da/a squadre di calcio relativamente al trasferimento di calciatori, a commissioni riconosciute ad intermediari sportivi per attività svolte per conto della società nell'ambito delle operazioni di mercato dei DPS, oltre che a premi alla carriera, di preparazione, addestramento e formazione tecnica riconosciuti per la formazione di calciatori del settore giovanile:

€/000	Altri proventi			Altri oneri		
	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni	30/06/2020	30/06/2019	Variazioni
Premi da squadre di calcio	4.980	15.039	(10.059)	(1.490)	(4.252)	2.762
Contributi di solidarietà FIFA	608	919	(311)	(633)	(3.535)	2.902
Commissioni riconosciute ad intermedi	0		0	(4.146)	(6.420)	2.274
Altri	444	20	424	(444)	(386)	(58)
<b>Totale</b>	<b>6.032</b>	<b>15.978</b>	<b>(9.946)</b>	<b>(6.713)</b>	<b>(14.593)</b>	<b>7.880</b>

### 7.13. ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Nell'esercizio 2019/20 non sono stati effettuati Accantonamenti ai fondi rischi (600 migliaia di euro al 30 giugno 2019, effettuati per adeguare i fondi sulla base della stima di potenziali contenziosi e vertenze legali riferibili alla Capogruppo).

Per l'analisi dei principali contenziosi che interessano il Gruppo si rimanda al corrispondente paragrafo "Principali Procedimenti Giudiziari e Contenziosi" della Relazione sulla gestione.

### 7.14. ONERI FINANZIARI NETTI

Pari a 15.864 migliaia di euro (17.403 migliaia di euro al 30 giugno 2019), in diminuzione di 1.539 migliaia di euro nell'esercizio, sono così determinati:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
<b>Proventi finanziari:</b>			
Interessi attivi su c/c bancari	3	4	(1)
Attualizzazione di crediti/debiti	2.868	2.525	343
Proventi da ASR Media and Sponsorship S.p.A.	963	1.212	(248)
Altri proventi finanziari	60	82	(22)
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>3.895</b>	<b>3.823</b>	<b>72</b>
<b>Oneri finanziari:</b>			
Interessi e commissioni su prestito intercompany	(11.712)	(11.184)	(528)
Interessi sui c/c bancari	(431)	(308)	(123)
Attualizzazione di crediti/debiti	(5.312)	(5.492)	180
Commissioni bancarie ed altri oneri	(180)	(181)	0
Interessi passivi e commissioni di factoring	(382)	(2.052)	1.670
Interessi per debiti finanziari da diritti d'uso	(969)	0	(969)
Altri oneri finanziari	(772)	(2.009)	1.237
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(19.759)</b>	<b>(21.225)</b>	<b>1.467</b>
<b>Totale oneri finanziari netti</b>	<b>(15.864)</b>	<b>(17.403)</b>	<b>1.539</b>

I Proventi finanziari, pari a 3.895 migliaia di euro (3.823 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registrano un incremento di 72 migliaia di euro, rispetto al 30 giugno 2019, sostanzialmente dovuto alla maggior incidenza dell'adeguamento di Crediti / Debiti Commerciali. Tali proventi, pari a 2.868 migliaia di euro (2.525 migliaia di euro al 30 giugno 2019), sono determinati dall'attualizzazione di debiti commerciali con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre a 12 mesi e dalla rivalutazione di crediti commerciali, adeguati in esercizi precedenti, principalmente verso squadre di calcio, per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori.

I Proventi da ASR Media and Sponsorship S.p.A., pari a 963 migliaia di euro (1.212 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), sono relativi al dividendo di competenza di AS Roma deliberato dalla partecipata, a seguito dell'approvazione del bilancio d'esercizio, chiuso al 30 giugno 2019;

Gli altri proventi finanziari, pari a 60 migliaia di euro (82 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), includono principalmente gli effetti derivanti dalla conclusione di un contratto di affitto che ha determinato un provento finanziario in applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 "Leases".

Gli Oneri finanziari, pari a 19.759 migliaia di euro (21.225 migliaia di euro al 30 giugno 2019), registrano un decremento di 1.467 migliaia di euro sostanzialmente dovuto ad un minore ricorso al factoring relativo alla cessione pro-soluto dei crediti verso società di calcio.

Nel dettaglio gli oneri finanziari sono riferiti alle seguenti voci:

- Finanziamento da partecipate, per 11.712 migliaia di euro (11.184 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), si riferiscono per 8.131 migliaia di euro (10.669 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) al finanziamento erogato da Soccer Sas nell'agosto 2019, nell'ambito dell'operazione di rifinanziamento dei debiti finanziari, per 3.520 migliaia di euro (515 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), è relativo al finanziamento erogato da ASR Media and Sponsorship S.p.A. nella stessa data e per il residuo di 61 migliaia di euro (0 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) è relativo agli interessi passivi verso NEEP relativi al "Purchase and Sale Agreement" sottoscritto il 27 maggio 2020 (accordo avente ad oggetto la compravendita di crediti futuri "pro-soluto" tra la Società, in qualità di cedente, e NEEP, in qualità di cessionario);
- Interessi su conti correnti bancari, pari a 431 migliaia di euro (308 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) in crescita di 123 migliaia di euro;
- Attualizzazione di crediti/debiti commerciali, pari a 5.312 migliaia di euro (5.492 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), determinato dall'adeguamento di crediti commerciali con scadenza di pagamento contrattualmente prevista oltre 12 mesi e della rivalutazione di debiti commerciali, adeguati in esercizi precedenti, principalmente verso agenti e verso squadre di calcio, per l'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori;
- Commissioni bancarie ed altri oneri, per 180 migliaia di euro (182 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), che registrano una diminuzione di 2 migliaia di euro nell'esercizio;
- Interessi passivi e commissioni di factoring, per 382 migliaia di euro (3.556 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), che registrano una diminuzione di 3.173 migliaia di euro nell'esercizio sostanzialmente per un minore ricorso al factoring relativo alla cessione pro-soluto dei crediti verso società di calcio;
- oneri finanziari derivanti dai diritti d'uso, per 969 migliaia di euro, non presenti nell'esercizio 2018/19.
- Altri oneri finanziari, pari complessivamente a 772 migliaia di euro (504 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) sono relativi a commissioni bancarie, interessi verso squadre di calcio per pagamenti rateizzati, rateizzazioni di imposte e, infine per differenze passive su cambi.

## 7.15. IMPOSTE DEL PERIODO

Nell'esercizio sono state accertati Proventi fiscali per 2.281 migliaia di euro (oneri per 5.116 migliaia di euro al 30 giugno 2020), con una variazione positiva di 7.398 migliaia di euro, rispetto all'esercizio precedente. Sono così composte:

€/000	12 mesi al		Variazioni
	30/06/2020	30/06/2019	
IRAP	-	(8.360)	8.360
Proventi da consolidato fiscale	2.251	3.215	(964)
Altre imposte	31	29	2
<b>Totale</b>	<b>2.281</b>	<b>(5.116)</b>	<b>7.398</b>

L'IRAP, pari a 0 migliaia di euro (8.360 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) in conseguenza della perdita registrata del periodo che ha ridotto l'imponibile fiscale conseguito nell'esercizio;

Provento per imposte (IRES), pari a 2.251 migliaia di euro (3.215 migliaia di euro al 30 giugno 2019), derivante dal trasferimento di parte delle perdite fiscali, conseguite nell'esercizio in esame dalla Società,

alla controllante NEEP Roma Holding. A tal fine, si ricorda che, dall'esercizio 2014-2015, le Società del Gruppo hanno aderito al Consolidato Nazionale Mondiale di Gruppo posto in essere dalla NEEP Roma Holding. In virtù di tale adesione, tutti gli imponibili e le perdite fiscali maturate nella frazione di esercizio dal Gruppo AS Roma confluiscono alla Controllante NEEP Roma Holding.

Le *altre imposte* positive per 31 migliaia di euro sono relative a conguagli imposte esercizi precedenti, emersi in sede di presentazione delle dichiarazioni dei redditi.

Si fa presente che, sulla base della dichiarazione dei redditi presentata dall'AS Roma, con riferimento all'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, la Capogruppo dispone, in proprio, di perdite fiscali per 216 milioni di euro, illimitatamente riportabili, conseguite fino all'esercizio chiuso al 30 giugno 2014. Inoltre, in virtù dell'adesione al Consolidato Nazionale di Gruppo promosso dalla NEEP Roma Holding si rendono disponibili ulteriori perdite fiscali, conseguite dall'AS Roma e trasferite al Gruppo NEEP Roma Holding, negli esercizi chiusi al 30 giugno 2016, 2017, 2018, e 2019, per 98 milioni di euro, ed utilizzabili illimitatamente dalle società incluse nel perimetro di consolidamento. Su tali perdite fiscali non sono state stanziare imposte differite attive, in ragione della non sussistenza, al momento, di elementi certi e precisi che possano determinare un reddito imponibile nei prossimi esercizi.

La Società, a far data dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2015, ha aderito, senza interruzioni, in qualità di controllata, in presenza dei requisiti prescritti, congiuntamente alla consolidante NEEP Roma Holding S.p.A. ed altre Società dalla medesima controllate, al regime di tassazione di cui agli articoli 117 e seguenti del T.U.I.R. (c.d. Consolidato Nazionale). In virtù di tale adesione è stato contabilizzato il provento, pari a 2.258 migliaia di euro (3.215 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), per effetto del parziale utilizzo, nell'ambito del Gruppo NEEP Roma Holding, delle perdite fiscali conseguite nell'esercizio in esame e trasferite al gruppo medesimo.

Si segnala che l'ultima opzione irrevocabile per l'adesione al citato regime, della durata di tre esercizi sociali, è stata espressa con riferimento al periodo 30.06.2018 – 30.06.2020.

La voce accoglie altresì l'adeguamento negativo del provento da consolidato riconosciuto dalla Controllante con riferimento al precedente esercizio, pari a 7 migliaia di euro (positivo per 19 migliaia di euro, al 30 giugno 2019) ed il conguaglio IRAP relativo anch'esso al precedente esercizio, attivo per 30 migliaia di euro (10 migliaia di euro, al 30 giugno 2019), emersi dalle relative dichiarazioni presentate.

La tabella che segue mostra le principali differenze temporanee ai fini IRES, nonché le perdite fiscali riportate a nuovo e le perdite fiscali trasferite al consolidato, al netto degli utilizzi effettuati, che avrebbero potuto generare imposte anticipate. In ottemperanza al principio della prudenza dettato dall'art. 2423 bis del Codice Civile non sono state iscritte imposte anticipate non essendo attualmente possibile prevedere in quali esercizi si annulleranno in tutto o in parte le relative differenze temporanee deducibili e, conseguentemente, se e quando sarebbero assorbite da eventuali redditi imponibili, correlati ad alcuni elementi reddituali, in specie relativi alla gestione del parco calciatori, o da differenze temporanee imponibili.

Si riporta di seguito la ricostruzione delle principali differenze temporanee, nonché delle perdite fiscali utilizzabili a decremento di futuri redditi imponibili, anche in ambito consolidato, che avrebbero potuto generare imposte anticipate:



	30.06.2020		30.06.2019	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (24%)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (24%)
Imposte anticipate virtuali IRES:				
- Perdite fiscali esercizi precedenti	216.246	51.899	216.246	51.899
- Perdite fiscali trasferite al consolidato	250.462	60.111	92.436	22.185
- Eccedenza interessi passivi	20.366	4.888	3.913	939
- Eccedenza ACE	7.977	1.914	7.977	1.914
- Accantonamenti per rischi e oneri	8.623	2.070	2.671	641
- Sval.ne diritti prestazioni calciatori	2.389	573	-	-
- Svalutazione crediti	1.314	315	1.314	315
<b>TOTALE</b>	<b>507.377</b>	<b>121.770</b>	<b>324.557</b>	<b>77.893</b>
Imposte anticipate rilevate	-	-	-	-
Imposte anticipate non rilevate	-	121.770	-	77.893

Non sono stati rilevati, nel presente esercizio e/o nei precedenti, ricavi e/o proventi che costituiranno future variazioni in aumento dell'imponibile fiscale, ad eccezione della rilevazione dei dividendi della società controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A. non ancora erogati, la cui distribuzione è stata deliberata nell'esercizio in esame. I dividendi citati costituiranno, per euro 48 mila, variazione in aumento dell'imponibile fiscale dell'esercizio in cui saranno erogati. Tenuto conto delle perdite fiscali utilizzabili a decremento dei futuri redditi imponibili e delle altre componenti la cui deducibilità è rinviata a futuri esercizi, non si è provveduto a rilevare la fiscalità differita afferente i dividendi citati.

Inoltre, su parte degli accantonamenti per rischi ed oneri e sulle rettifiche negative apportate ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori sono state conteggiate e non iscritte anche le imposte differite correlate all'I.R.A.P., applicando l'aliquota del 4,82%, per un importo complessivo di euro 244 mila per l'esercizio in esame e di euro 129 mila per il precedente esercizio.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo (IRES) al 30 giugno 2020:

Risultato prima delle imposte	(190.519)
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	0
Differenze temporanee nette deducibili/imponibili in esercizi successivi generate nell'esercizio	24.896
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(4)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(1.807)
Reddito imponibile	(167.434)

Perdita fiscale non utilizzata dalla consolidante	(158.026)
Perdita fiscale utilizzata dalla consolidante	(9.408)
Imposte sul reddito dell'esercizio (Provento da consolidato fiscale)	(2.258)

Non è stata predisposta una riconciliazione tra aliquota ordinaria ed effettiva IRES alla luce dell'assenza di reddito imponibile.

Segue, infine, il prospetto con la determinazione dell'imponibile IRAP:

	30.06.2020
Risultato Operativo	(174.655)
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	154.127
Contributi INAIL	(385)
Deduzione per cuneo fiscale	(1.796)
Deduzione apprendisti, CFL e addetti R&S	(173)
Deduzione residua dipendenti tempo indeterminato	(4.110)
Imponibile IRAP	(26.992)
IRAP corrente per l'esercizio	nulla

Non è stata predisposta una riconciliazione tra aliquota ordinaria ed effettiva IRAP alla luce del risultato negativo della differenza tra valore e costi della produzione.

#### 7.16. (PERDITA)/UTILE CONSOLIDATO E PERDITA PER AZIONE

La perdita d'esercizio per azione (base) al 30 giugno 2020, per euro 0,299 (perdita di euro 0,0318, al 30 giugno 2019), è determinata dividendo la perdita d'esercizio per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie AS Roma in circolazione nel medesimo esercizio, pari a n. 628.882.320, tenuto conto dell'aumento del Capitale sociale intervenuto nel giugno 2018.

Si fa presente che nei periodi in esame non esistono piani di *stock option* e di *stock grant*, né ulteriori strumenti finanziari emessi, aventi potenziali effetti diluitivi.

#### 7.17. ALTRE COMPONENTI DELLA PERDITA DI ESERCIZIO COMPLESSIVA

Pari a 312 migliaia di euro e per 400 migliaia di euro, al 30 giugno 2019, sono rappresentative dell'adeguamento attuariale, iscritto direttamente nella voce di Patrimonio Netto relativa alla Riserva utili (perdite) attuariali e relativa ai benefici futuri dei dipendenti, a seguito della periodica valutazione del TFR effettuata da periti esterni e qualificati.

### 8. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

AS Roma intrattiene sia rapporti commerciali sia rapporti di prestazione di servizi di natura amministrativa e finanziaria con parti correlate, intendendosi come tali i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24 - adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 - (di seguito, "Operazioni con Parti Correlate"). Il regolamento contenente i 'Principi di Comportamento

per l'effettuazione di operazioni rilevanti sotto l'aspetto economico, patrimoniale e finanziario e di operazioni con parti correlate, da adottarsi ai sensi dell'art.4 del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato, e dall'art.9 del Codice di Autodisciplina, tenendo anche conto della Comunicazione Consob n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 dicembre 2010, ed entrato in vigore dal 1 gennaio 2011. Nella riunione del 12 novembre 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società ne ha approvato un aggiornamento, che è stato diffuso nei termini di legge.

Le operazioni con le parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24 e di seguito esposte, si riferiscono ad operazioni aventi natura commerciale e finanziaria, e sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

In data 17 agosto 2020 si è conclusa l'operazione di trasferimento tra AS Roma SPV, LLC e THE FRIEDKIN GROUP ai sensi della quale AS Roma SPV, LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC (società appositamente designata da THE FRIEDKIN GROUP, INC., nel prosieguo "RRI"). In particolare, RRI controlla il 100% di NEEP, una società per azioni di diritto italiano titolare, con una quota pari al 83,284%, della partecipazione di maggioranza del capitale della A.S. Roma S.p.A., ed è titolare in proprio e in via diretta del 3,293% delle azioni con diritto di voto della stessa A.S. Roma.

RRI è una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101. E' controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Romulus and Remus Holdings LLC è a sua volta partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (corporation) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Holdings, Inc..

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è stata esercitata fino al 17 agosto 2020 dalla AS Roma SPV LLC, ed è attualmente esercitata da RRI.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 la controllante NEEP ha convertito 29,1 milioni di euro da Finanziamenti Soci in versamenti in conto aumento capitale della Società, iscritti a "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" - oltre ad aver apportato ulteriori 60 milioni di euro di liquidità addizionale, anch'essi iscritti a titolo di versamenti in conto aumento di capitale iscritti dalla Società nella predetta riserva di Patrimonio Netto "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" - in entrambi i casi allo scopo di anticipare le somme destinate alla sottoscrizione, da parte di NEEP, della quota di relativa spettanza dell'aumento di capitale della AS Roma, deliberato dall'assemblea di quest'ultima in data 28 ottobre 2019, che verrà eseguito entro il 31 dicembre 2020 per l'ammontare di 150 milioni di Euro.

Inoltre, si evidenzia come, successivamente al 30 giugno 2020, l'azionista di maggioranza NEEP abbia altresì: (i) erogato in favore della Società ulteriori finanziamenti soci per 3 milioni di euro nel aprile 2020 ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri numero 23 del 8 aprile 2020 (c.d. "Decreto Liquidità"); e (ii) corrisposto alla Società, quale corrispettivo dovuto in esecuzione del "Purchase and Sale Agreement" sottoscritto il 27 maggio 2020 (accordo avente ad oggetto la compravendita di crediti futuri "pro-soluto" tra la Società, in qualità di cedente, e NEEP, in qualità di cessionario), complessivi 19 milioni di euro, di cui 7 milioni di euro nel mese di giugno 2020 e 12 milioni di euro nel mese di luglio 2020. Inoltre, come già comunicato in data 17 agosto 2020 nel Documento Informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, nell'ambito dell'operazione di risoluzione consensuale del menzionato "Purchase and Sale Agreement", unitamente agli accordi ivi connessi l'azionista di controllo diretto NEEP ha convertito il corrispettivo di acquisto dei crediti ceduti già versato alla Società per un importo pari, appunto, ad euro 19 milioni - che la Società avrebbe dovuto restituire - in finanziamento

soci con impegno da parte della sola NEEP di convertire tale finanziamento in capitale sociale della Società alla data precedente tra (x) la data dell'Aumento di Capitale e (y) il 31 dicembre 2020.

L'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla AS Roma SPV LLC non ha avuto nell'esercizio 2019/20 ulteriori significativi effetti economici e patrimoniali per il Gruppo, e gli altri rapporti in essere sono relativi principalmente a oneri per studi, progettazione e presentazione del nuovo stadio, addebitati fra le due società in forza degli accordi in essere. In particolare, tali costi, inizialmente riaddebitati in parte alla controllante AS Roma SPV, LLC (2,4 milioni di euro al 31.12.2019) e in parte a Stadio TDV S.p.A. (1,6 milioni di euro al 31.12.2019), in virtù di accordi infragruppo, intercorsi successivamente al 31 dicembre 2019, sono ad oggi interamente riaddebitati nei confronti di Stadio TDV S.p.A.

Con riferimento a RRI si segnala che quest'ultima ha supportato le esigenze di working capital della Società attraverso un finanziamento soci, effettuato in favore di AS Roma per il tramite della controllante NEEP, di 10 milioni di euro. Inoltre, nel mese di settembre 2020, RRI ha effettuato – sempre per il tramite di NEEP - un ulteriore finanziamento soci per ulteriori 53 milioni di euro, e poi messo a disposizione del Gruppo ulteriori 14,6 milioni di euro, pari all'ammontare dei costi pagati dalla controllata MediaCo nell'ambito della Consent Solicitation relativa al prestito obbligazionario emesso dalla stessa MediaCo nell'agosto 2019, a seguito dell'approvazione, in data 17 settembre 2020 da parte dell'Assemblea degli Obbligazionisti, della concessione di alcuni waivers e alcune modifiche da apportare all'Indenture. Infine, nel mese di ottobre 2020 RRI ha effettuato, sempre al fine di supportare le esigenze di working capital della Società, un ulteriore finanziamento soci, in favore di AS Roma e per il tramite della controllante NEEP, di 15 milioni di euro.

Nei prospetti che seguono sono indicati i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici al 30 giugno 2020, intercorsi con le società correlate e con esclusione di quelli infragruppo eliminati nel processo di consolidamento.

### Rapporti patrimoniali

(€/000)	Attività non correnti			Attività correnti		TOTALE ATTIVITA'
	Partecipazioni	Altre attività	Diritti d'uso	Crediti commerciali	Altre attività	
Attivo						
AS Roma Real Estate Srl	-	2.700	10.699	-	126	13.525
Neep Roma Holding S.p.A.	-	-	-	-	2.258	2.258
AS Roma SPV LLC	-	-	-	-	40	40
TDV Real Estate	-	-	-	-	1	1
ASR Retail TDV	-	-	-	-	1	1
Stadio TDV S.p.A	-	-	-	2.242	1.577	3.820
ASR Media and Sponsorship S.p.A.	8.571	-	-	207	15.818	24.596
Soccer SAS	123.412	-	-	40.564	-	163.977
Roma Studio S.r.l.	3.007	-	-	5	824	3.836
SDS srl (società liquidata)	-	-	-	-	40	40
<b>Totale attività</b>	<b>134.990</b>	<b>2.700</b>	<b>10.699</b>	<b>43.019</b>	<b>20.685</b>	<b>212.093</b>
<b>Totale di bilancio</b>	<b>134.990</b>	<b>23.202</b>	<b>17.325</b>	<b>95.404</b>	<b>37.699</b>	<b>593.601</b>
% incidenza	100%	12%	62%	45%	55%	36%

(€/000)	Passività non correnti		Passività correnti				TOTALE PASSIVITA'
	Debiti finanziari	Debiti finanziari per diritti d'uso	Debiti finanziari	Debiti finanziari per diritti d'uso	Debiti commerciali	Altre passività	
Passivo							
AS Roma Real Estate Srl	-	(8.735)	-	(3.414)	(0)	-	(12.149)
Neep Roma Holding S.p.A.	-	-	(10.061)	-	(37)	(248)	(10.346)
Stadio TDV S.p.A	-	-	-	-	-	(817)	(817)
Gruppo Raptor	-	-	-	-	-	-	-
AS Roma SPV LLC	-	-	-	-	-	-	-
Brand Management Srl	-	-	-	-	-	(9)	(9)
ASR Media and Sponsorship S.p.A.	(68.518)	-	(11.783)	-	(1.418)	-	(81.720)
Soccer SAS	(182.824)	-	-	-	(11.418)	-	(194.242)
Studio	-	-	-	-	-	-	-
AS Roma SPV GP LLC	-	-	-	-	(69)	-	(69)
<b>Totale passività</b>	<b>(251.342)</b>	<b>(8.735)</b>	<b>(21.844)</b>	<b>(3.414)</b>	<b>(12.942)</b>	<b>(1.074)</b>	<b>(299.351)</b>
<b>Totale di bilancio</b>	<b>(251.944)</b>	<b>(14.134)</b>	<b>(33.648)</b>	<b>(4.867)</b>	<b>(174.789)</b>	<b>(85.828)</b>	<b>(681.957)</b>
% incidenza	100%	62%	65%	70%	7%	1%	44%

In particolare:

- A.S. Roma Real Estate S.r.l.: tra le Altre attività non correnti sono iscritti crediti per 2.700 migliaia di euro, relativi a depositi cauzionali costituiti a fronte degli impegni contrattuali assunti per la locazione del Complesso Immobiliare di Trigatoria. Diritti d'uso per 10.699 migliaia di euro e Debiti finanziari per diritti d'uso, relativi ai residui canoni di locazione, per complessivi 12.149 milioni di euro, di cui 8.735 migliaia di euro con scadenza oltre i 12 mesi.
- NEEP Roma Holding S.p.A.: tra le attività correnti sono iscritti crediti per 2.258 migliaia di euro, relativi a perdite fiscali (IRES e ritenute d'acconto) della Capogruppo ceduti alla controllante nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo NEEP Roma Holding e all'IVA di Gruppo. Fra le passività correnti sono iscritti, debiti finanziari, relativi a versamenti effettuati dalla controllante comprensivi di interessi maturati nel periodo, per complessivi 10.061 milioni di euro, altre passività per 248 migliaia di euro, relativi, al trasferimento di imposte (IRES) in applicazione del consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo ed infine debiti commerciali per 37 migliaia di euro.
- Stadio TDV S.p.A.: tra le attività correnti sono contabilizzati 3.820 migliaia di euro relativi ad anticipazioni di costi sostenuti da AS Roma in relazione agli studi per la progettazione del nuovo stadio, parte dei quali erano verso AS Roma SPV LLC e, in virtù di accordi infragruppo successivi al 31 dicembre 2019, sono ad oggi interamente riaddebitati nei confronti di Stadio TDV S.p.A.. Il riaddebito del costo avviene senza l'applicazione di alcun margine. Fra le altre passività sono contabilizzati 817 migliaia di euro relativi all'IVA di Gruppo.
- ASR SPV GP LLC: tra le passività correnti sono contabilizzati debiti per 69 migliaia di euro, per attività di consulenza direzionale e riaddebito di spese sostenute per conto della Società.
- ASR Media and Sponsorship S.p.A: fra le attività non correnti sono iscritti 8.571 migliaia di euro relativi alla partecipazione di controllo nella società; fra le attività correnti sono iscritti crediti commerciali correnti, per 207 migliaia di euro relativi a costi anticipati dalla società; altre attività per un totale di 15.818 migliaia di euro, di cui crediti da *c.d. Indirect Media Rights* per 10.547 migliaia di euro; crediti per IVA infragruppo pari a 4.307 migliaia di euro, pari all'importo anticipato nel corso dell'esercizio da AS Roma alla capogruppo NEEP per il pagamento delle liquidazioni IVA della Società, in essere al 30 giugno 2020; crediti per dividendi relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 non pagati e pari a 963 migliaia di euro (2.637 migliaia di euro al 30 giugno 2019 relativi agli esercizi del 30 giugno 2017 e 2018); debiti finanziari relativi all'intercompany loan agreement, comprensivo degli interessi maturati nell'esercizio per un importo pari a 80.301 migliaia di euro di cui 68.518 con scadenza oltre i 12 mesi e 11.783 con scadenza entro i 12 mesi in crescita di 60.519 migliaia di euro in seguito alla sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento intercompany successivo alla emissione del Prestito Obbligazionario; debiti commerciali da *c.d. Indirect Media Rights* ceduti, incassati da AS Roma e non ancora pagati a MediaCo per 1.418 migliaia di euro;
- Soccer SAS: fra le passività non correnti sono iscritti debiti finanziari per 182.824 migliaia di euro relativi all'"Infragruppo Loan Agreement", comprensivi di interessi maturati al 30 giugno 2020; fra le attività correnti sono iscritti crediti commerciali per 11.418 migliaia di euro relativi a rapporti di natura commerciale intrattenuti con la Capogruppo; fra le attività correnti sono iscritti crediti per 40.564 migliaia di euro relativi a rapporti di natura commerciale intrattenuti con Soccer; fra le attività non correnti sono iscritti 123.412 migliaia di euro relativi alla partecipazione di controllo nella società.

## Rapporti economici

(€/000)	Proventi finanziari	Ricavi da gare	Altri proventi	Costi per materiali	Costi per servizi	Altri costi	Interessi ed oneri finanziari	Ammortamenti	Proventi da consolidato fiscale	TOTALE
AS Roma Real Estate Srl	-	-	-	-	-	-	(578)	(2.378)	-	(2.955)
Neep Roma Holding S.p.A.	-	-	-	-	(90)	-	(61)	-	2.251	2.100
Gruppo Raptor	-	-	-	-	(90)	-	-	-	-	(90)
AS Roma SPV LLC	-	-	207	-	-	-	-	-	-	207
ASR Media and Sponsorship S.p.A.	963	-	1.180	-	(1.180)	-	(3.520)	-	-	(2.557)
Soccer SAS	-	4.376	3.485	(155)	(6.222)	-	(8.131)	-	-	(6.647)
<b>Totale</b>	<b>963</b>	<b>4.376</b>	<b>4.872</b>	<b>(155)</b>	<b>(7.582)</b>	<b>-</b>	<b>(12.289)</b>	<b>(2.378)</b>	<b>2.251</b>	<b>(9.942)</b>
<b>Totale di bilancio</b>	<b>3.895</b>	<b>26.190</b>	<b>9.223</b>	<b>(3.944)</b>	<b>(45.487)</b>	<b>(7.821)</b>	<b>(19.759)</b>	<b>(101.391)</b>	<b>2.251</b>	
% incidenza	25%	17%	53%	4%	17%	0%	62%	2%	100%	

In particolare:

- A.S. Roma Real Estate Srl: gli oneri finanziari e gli ammortamenti per diritti d'uso includono rispettivamente 578 e 2.378 milioni di euro, relativi al canone maturato nel periodo per la locazione del complesso immobiliare Trigoria.
- NEEP Roma Holding S.p.A.: tra le spese per servizi sono contabilizzati oneri, per 90 migliaia di euro, relativi ad attività di consulenza direzionale prestata nell'esercizio; tra le componenti fiscali, sono contabilizzati proventi, per 2.251 migliaia di euro, relativi al trasferimento di perdite fiscali (IRES), effettuato nell'ambito del consolidato fiscale del Gruppo; tra gli interessi ed oneri finanziari sono contabilizzati oneri per 61 migliaia di euro relativi al "Purchase and Sale Agreement" sottoscritto il 27 maggio 2020 (accordo avente ad oggetto la compravendita di crediti futuri "pro-soluto" tra la Società, in qualità di cedente, e NEEP, in qualità di cessionario).
- Gruppo Raptor: nei costi per Servizi, sono contabilizzati oneri per 90 migliaia di euro, relativi al riaddebito di spese sostenute per conto della Società.
- Stadio TDV S.p.A.: tra gli altri ricavi è contabilizzato l'importo di 207 migliaia di euro relativi ad oneri per studi, progettazione e presentazione del nuovo stadio, riaddebitati in forza degli accordi in essere. In particolare, tali costi, inizialmente riaddebitati in parte alla controllante AS Roma SPV, LLC, in virtù di accordi infragruppo, intercorsi successivamente al 31 dicembre 2019, sono ad oggi interamente riaddebitati nei confronti di Stadio TDV S.p.A..
- ASR Media and Sponsorship S.p.A: interessi passivi per finanziamenti intercompany pari a 3.520 migliaia di euro (514 migliaia di euro al 30 giugno 2019); ricavi per dividendi relativi all'esercizio chiuso del 30 giugno 2019 pari a 963 migliaia di euro;
- Soccer SAS: tra i ricavi sono contabilizzati 4.376 migliaia di euro relativi all'acquisto di biglietti e abbonamenti per le gare interne dell'A.S. Roma, destinati allo sviluppo delle attività di Sponsorship ed area Premium; altri ricavi per 3.485 migliaia di euro relativi a canoni di locazione rifatturati in virtù di accordi intercompany. Tra i costi sono contabilizzati 155 migliaia di euro per costi per acquisto di indumenti sportivi, merci, merchandising e materiali di consumo, regolate a normali condizioni di mercato; 6.222 migliaia di euro relativi a costi per servizi, relativi allo sviluppo delle attività di Sponsorship ed area Premium; 8.131 migliaia di euro di costi finanziari relativi a Interessi attivi per il finanziamento "Infragruppo Loan Agreement".

## 9. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Il presente Bilancio annuale è redatto, analogamente al Bilancio annuale al 30 giugno 2019, in base al Principio IFRS 7, che richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alle performance ed alla esposizione finanziaria di un'impresa, al livello di esposizione al rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, nonché una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

I principali rischi finanziari, connessi all'ordinario svolgimento delle attività operative dell'A.S. Roma, sono così sintetizzabili:

### Rischi connessi all'indebitamento finanziario di AS Roma

La Società presenta un significativo indebitamento finanziario netto pari a 300.220 milioni di euro al 30 giugno 2020, rispetto al quale sostiene e sosterrà elevati oneri finanziari. La capacità di rimborso dei debiti finanziari di seguito indicati è strettamente legata, in particolare, alla capacità del Gruppo di generare flussi di cassa attraverso la gestione corrente che per ammontare e data di incasso siano adeguati e coerenti con le scadenze di rimborso dell'indebitamento finanziario. Inoltre, si segnala che taluni contratti di finanziamento, sono assistiti da covenants, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, con impatti negativi significativi sulla situazione economica. Si rimanda alla nota 7.14. "INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO IN ACCORDO CON LA RACCOMANDAZIONE DELL'ESMA DEL 20 MARZO 2013" per il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2019 predisposto in conformità alla raccomandazione dell'European Securities and Markets Authority (ESMA) del 20 marzo 2013, che non prevede la deduzione delle attività finanziarie non correnti dall'indebitamento finanziario.

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società e il Gruppo gestiscono il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti di finanziamento, derivanti dalla gestione corrente e dal ricorso a mezzi finanziari erogati da Istituti di credito, e gli impieghi di liquidità, nel rispetto degli obiettivi previsti dal proprio budget economico-finanziario. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse, tenuto conto che la mancanza di liquidità disponibile, ovvero restrizioni nell'utilizzo della stessa, potrebbero limitare le capacità di far fronte al fabbisogno di cassa di brevissimo periodo e impedire il pagamento dei debiti alle scadenze contrattualmente previste, che, nel caso specifico di debiti verso società di calcio per il trasferimento di calciatori, ed emolumenti, comprensivi di imposte e oneri sociali, maturate nei confronti di personale tesserato, possono pregiudicare il rilascio della Licenza Nazionale, per l'iscrizione al Campionato di Serie A, e della Licenza UEFA, per l'iscrizione alle competizioni europee.

Al 30 giugno 2020 la Società dispone di una riserva di liquidità pari a 4.242 migliaia di euro, relativi sostanzialmente al saldo attivo dei conti correnti bancari ordinari. Su tale disponibilità esiste un vincolo potenziale di utilizzo relativamente al conto corrente denominato "UEFA Account", in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo il 8 agosto 2019, che prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, e pertanto limitare, temporaneamente, l'utilizzo delle disponibilità liquide. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo.

Inoltre, la Società dispone di attività finanziarie non correnti, pari a 132 migliaia riferite a disponibilità liquide in essere su conti correnti bancari posta a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.

L'indebitamento finanziario della Società al 30 giugno 2020 si compone invece di: (i) finanziamenti bancari di breve periodo, utilizzati nei limiti accordati alla Società, costituiti da linee per cassa concesse da primari Istituti di credito a condizioni correnti di mercato; (ii) debiti verso altri Istituti Finanziari; (iii) debiti collegati alle carte di credito della Società e (iv) debiti finanziari per diritti d'uso relativi ai contratti di locazione della Società (v) contratti di finanziamento infragruppo da ultimo modificati nel mese di agosto 2019 con Soccer e Mediaco, che non costituiscono rischio finanziario. Di seguito si riporta l'analisi delle scadenze per le passività finanziarie con il dettaglio delle scadenze contrattuali residue:

(€/000)

	Saldo al 30.06.2020	Rimborso entro 12 mesi	Rimborso entro 24 mesi	Rimborso entro 36 mesi	Rimborso entro 48 mesi	Rimborso superiore a 48 mesi
Finanziamenti bancari di breve periodo*	11.622	11.622	0	0	0	0
Mutui Istituto del Credito Sportivo	718	110	109	113	117	270
Debiti per carte di credito e altri debiti	103	103	0	0	0	0
Debiti contratti di leasing IFRS 16	18.998	5.329	3.395	3.395	3.351	3.528
	31.441	17.163	3.503	3.507	3.468	3.798

\* Indicato al valore nominale, comprensivo degli interessi contrattualmente previsti

\*\*Alla Data della presente Relazione, al fine di coprire i fabbisogni finanziaria di breve termine, il Gruppo AS

(€/000)

	Scadenza	Tasso di interesse	Affidamento concesso	Affidamento concesso
Linea 1	a revoca	4,650%	2.000	1.996
Linea 2	31/01/2021	Euribor 3m + 4,5%	12.000	9.422
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>			<b>14.000</b>	<b>11.418</b>
			Interessi maturati e non ancora addebitati dalla banca:	204
			<b>Totale debito v/banche</b>	<b>11.622</b>

Per maggiori dettagli relativi all'indebitamento finanziario del Gruppo, si rinvia alle note 7.12. "Finanziamenti a breve e medio lungo termine" e 7.13 "Debiti per Diritti d'uso".

#### Rischio connesso ai covenant contrattuali

Taluni contratti di finanziamento sono assistiti da *covenants*, decadenza dal beneficio del termine, clausole di cross default e impegni la cui violazione o la cui attivazione potrebbero comportare la risoluzione del contratto e l'obbligo di rimborso anticipato, con impatti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, che potrebbero comprometterne la continuità aziendale.

In particolare, l'Indenture sottoscritto il 8 agosto 2019 nel contesto dell'emissione del Prestito Obbligazionario da parte della ASR Media and Sponsorship S.p.A prevede taluni covenants - usuali per operazioni simili - tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **covenants finanziari:** è previsto l'impegno di MediaCo a rispettare determinati parametri volti a misurare la capacità finanziaria della stessa al rimborso delle Obbligazioni e specificamente: (A) Debt Service Coverage Ratio che, calcolato sulla base dei dati storici a 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020; e (B) Pro Forma Debt Service Coverage Ratio che, calcolato come rapporto tra i flussi di cassa attesi per i successivi 12 mesi e le uscite finanziarie relative al rimborso del prestito e al pagamento degli interessi dei successivi 12 mesi, viene rilevato ogni semestre a partire dal 30 giugno 2020. Entrambi i parametri finanziari devono risultare non inferiori a 1.5:1 e l'eventuale violazione costituisce Event of Default ai sensi della documentazione finanziaria, salvo il caso in cui MediaCo, non provveda a ristabilire - ove possibile - il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 30 giorni lavorativi dalla data di notifica all'Agent.
- **negative pledge:** sono previste restrizioni per le società del Gruppo AS Roma a: (i) concedere garanzie a terzi sui propri beni, salvo che si tratti di garanzie ex lege connesse ad operazioni riconducibili nell'ambito dell'attività aziendale ordinaria svolta dalle società; (ii) cedere, trasferire o altrimenti disporre dei propri beni nei confronti dei terzi, con esclusione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori. Sono altresì previste specifiche limitazioni con riferimento all'assunzione di ulteriore indebitamento ed emissione di garanzie;

La documentazione finanziaria delle Obbligazione prevede altresì una serie di ipotesi costituenti Event of Default - usuali per operazioni simili - che determinano, fra l'altro, l'accelerazione dell'obbligo di



integrale rimborso delle Obbligazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) il mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale o interessi in relazione alle Obbligazioni salvo che fosse dovuto a errori tecnici e amministrativi e venisse effettuato nei termini previsti dalla documentazione; (ii) il mancato rispetto dei *covenants* finanziari non sanato nei termini sopra accennati; (iii) *cross acceleration* dell'indebitamento finanziario di MediaCo, di Soccer e delle relative controllate; (iv) ipotesi di insolvenza di MediaCo per il mancato pagamento dei propri debiti scaduti; e (v) inefficacia o nullità o non esecutibilità della documentazione di garanzia delle Obbligazioni.

La documentazione finanziaria delle Obbligazioni prevede inoltre alcune ipotesi di obbligo di riacquisto delle Obbligazioni/rimborso anticipato obbligatorio, tra gli altri (in forma non esaustiva), nei seguenti casi: (i) modifica dell'assetto proprietario o di controllo, fra gli altri, della Società, di Soccer e di MediaCo, nei termini previsti dalla documentazione delle Obbligazioni; e (ii) retrocessione della Società nelle serie inferiori delle competizioni sportive nazionali.

Si segnala che alla data della presente Relazione i *covenants* previsti nell'Indenture risultano rispettati per tutti i periodi di osservazione fino al 30 giugno 2020 e non si è verificato alcun evento di violazione dei *negative pledge* e non si sono verificati eventi che comportano la decadenza del beneficio del termine o di rimborso anticipato obbligatorio.

#### Rischio di credito

La Società non ha una significativa concentrazione di rischio di credito ed ha adottato appropriate procedure per minimizzare l'esposizione a tale rischio. In particolare, i crediti verso società di calcio italiane sono garantiti da fideiussioni, richieste dai regolamenti federali vigenti in materia di campagna trasferimenti, per assicurare il corretto funzionamento della stanza di compensazione prevista dalla Lega Serie A. I crediti verso società di calcio estere sono vantati nei confronti di società appartenenti a federazioni europee in ambito UEFA o extra europee in ambito FIFA e, pertanto, soggette a regolamenti vigenti di tali Organismi internazionali, che assicurano la tutela dei diritti patrimoniali in virtù della partecipazione alle competizioni internazionali e nazionali, dei rispettivi paesi di appartenenza.

I crediti relativi ai proventi derivanti dai contratti per licenza dei diritti audiovisivi, commercializzati in forma accentrata dalla Lega Serie A, non sono invece assistiti da garanzie fideiussorie. Tuttavia, alla luce della pluriennale esperienza conseguita e stante l'elevato standing delle Emittenti di riferimento, non si prevedono significativi rischi di insolvenza. I residui crediti non garantiti, che costituiscono una parte non significativa del monte crediti complessivo, sono monitorati dalla Società, che valuta i rischi di incasso anche attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti.

In ottemperanza al nuovo principio IFRS 9, la Capogruppo, a partire dal 2018, svaluta i suoi crediti con il modello delle *expected credit losses* (e non con il modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39). I crediti dei clienti con rating inadeguato, anche se attinenti partite non ancora scadute, sono sottoposti ad accantonamento. Tali rating sono attribuiti sulla scorta di informazioni commerciali e statistiche di incassi interne alla società ed i relativi accantonamenti sono effettuati sulla base di percentuali di *expected losses* per classi di rating modulati sulle statistiche di perdite su crediti verificatisi negli ultimi 2 anni.

#### Rischio di tasso di interesse

Per il Prestito Obbligazionario emesso il 8 agosto 2019 non sussistono rischi di tassi di interesse, in quanto regolati ad un tasso fisso.

Per gli altri strumenti finanziari, prevalentemente costituiti da affidamenti su conti correnti bancari, non si ritiene sussistano rischi di tassi di interesse, ancorché variabili, in virtù della limitata scadenza temporale per il rimborso e della stabilità dei tassi di interesse. Pertanto, non si ritiene necessario presentare un'analisi di sensitività in merito agli effetti che si potrebbero generare sul Conto Economico Complessivo e sul Patrimonio Netto, a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse.

### Rischio di tasso di cambio

La Società effettua la quasi totalità delle transazioni sia di acquisto, che di vendita, in Euro; pertanto, non è soggetto a significativi rischi di fluttuazione dei tassi di cambio.

## **10. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ ED AREE GEOGRAFICHE**

Il settore primario di attività è quello della partecipazione alle competizioni di calcio nazionali ed internazionali; conseguentemente, le componenti economico-patrimoniali del Bilancio Separato della Società sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte più rilevante dell'attività della Società si svolge in ambito nazionale, ad eccezione di quella svolta in ambito europeo durante la partecipazione alle competizioni sportive organizzate dalla Uefa.

L'informativa per settore di attività e per area geografica, presentata nel rispetto dell'IFRS 8, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio separato. Lo schema primario di informativa è costituito dai settori di attività. Pertanto, ad integrazione delle informazioni ivi esposte, l'informativa per settori è riconducibile nella sua totalità all'Area Sportiva.

## **11. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2020**

### **ISCRIZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE A e LICENZA UEFA 2020/21**

Nel mese di agosto 2020 è stato completato l'iter per il rilascio della Licenza Nazionale e l'iscrizione al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2020/21. Il Consiglio Federale della FIGC, verificato il rispetto da parte della Società dei criteri economico-finanziari e legali, nonché dei criteri infrastrutturali, sportivi e organizzativi, ha deliberato l'ammissione dell'AS Roma al Campionato di Serie A della stagione sportiva 2020/2021. In precedenza, in data 6 giugno 2020, l'Ufficio Licenze UEFA ha deliberato il rilascio per la Licenza UEFA a valere sulla stagione sportiva 2020/21.

### **TRASFERIMENTI DEI DIRITTI PLURIENNALI ALLE PRESTAZIONI SPORTIVE DEI CALCIATORI E CONTRATTI CON I TESSERATI**

La sessione di mercato estiva della stagione sportiva 2020/21 ha risentito della variazione del calendario delle competizioni sportive nazionali e internazionali della stagione sportiva 2019/20. Infatti, nell'ambito delle misure restrittive poste in atto per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, nel marzo 2020 sono state sospese le competizioni sportive calcistiche organizzate dalla FIGC e le competizioni calcistiche internazionali organizzate dall'UEFA, poi riprese e completate a porte chiuse rispettivamente tra fine giugno e agosto 2020.

Pertanto, anche la sessione di mercato estiva, che normalmente inizia a giugno e termina ad agosto, è stata in via eccezionale posticipata al periodo 1 settembre – 5 ottobre 2020. Si riportano di seguito le principali operazioni definite in tale periodo:

- trasformazione del trasferimento a titolo temporaneo del calciatore Defrel al Sassuolo in definitivo a seguito del verificarsi della condizione che ne determinava l'obbligatorietà del riscatto. Più nello specifico, i diritti alle prestazioni sportive del calciatore erano stati ceduti temporaneamente il 30 agosto 2019 fino al 30 giugno 2020, a fronte di un corrispettivo pari a 3 milioni di euro. L'accordo prevedeva l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo al verificarsi di determinate condizioni, per un corrispettivo fisso di 9 milioni di euro ed un corrispettivo variabile, fino ad un massimo di 2 milioni di euro ed un minimo garantito di 1 milione di euro;
- acquisizioni dei calciatori svincolati Mkhitarian e Pedro, con i quali sono stati sottoscritti rispettivamente un contratto annuale ed un contratto triennale, fino al 30 giugno 2023;
- trasferimento a titolo definitivo dei diritti relativi al calciatore Gonalons al Granada, per un importo fisso pari a 4 milioni di euro;

- sottoscrizione con l'Hellas Verona degli accordi per l'acquisto a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Marash Kumbulla, e per la cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2022, dei calciatori Yıldırım Mert Çetin, Matteo Cancellieri e Aboudramane Diaby. Il saldo netto complessivo di tali operazioni è negativo per la AS Roma di 2 milioni di euro. Inoltre, tutti i suddetti accordi prevedono l'obbligo di acquisizione a titolo definitivo dei rispettivi calciatori al verificarsi di determinate condizioni sportive. L'impatto negativo per AS Roma, laddove si verificano tutte le condizioni previste, è pari a 13,5 milioni di euro.

L'accordo relativo all'acquisto del calciatore Kumbulla prevede altresì un corrispettivo variabile, in favore dell'Hellas Verona, stimato per circa 3,5 milioni di euro, condizionato al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto che, nel caso in cui si verificano le relative condizioni per l'obbligo di acquisto a titolo definitivo, sarà valido fino al 30 giugno 2025;

- cessione a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Patrik Schick al Bayer 04 Leverkusen, a fronte di un corrispettivo fisso di 26,5 milioni di euro. Inoltre, in caso di futuro trasferimento a titolo definitivo del Calciatore ad un altro club, ad AS Roma sarà riconosciuto un importo pari al 10% del prezzo di cessione in eccesso rispetto al sopraccitato corrispettivo fisso pagato per l'acquisto;
- cessione a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Aleksandar Kolarov alla F.C. Internazionale a fronte di un corrispettivo fisso di 1,5 milioni di euro, nonché di un corrispettivo variabile fino ad un massimo di 0,5 milioni di euro, per bonus legati al raggiungimento di determinati obiettivi sportivi;
- acquisizione a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Christopher Smalling dal Manchester United F.C. Limited, a fronte di un corrispettivo fisso pari a 15 milioni di euro;
- acquisizione a titolo temporaneo biennale, fino al 30 giugno 2022, dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Borja Mayoral Moya dal Real Madrid Club de Fútbol, a fronte di un corrispettivo pari a 2 milioni di euro. L'accordo prevede il diritto di opzione per l'acquisizione a titolo definitivo che potrà essere esercitato nel corso della prima stagione sportiva a fronte di un corrispettivo pari a 15 milioni di euro, ovvero nel corso della seconda stagione sportiva a fronte di un corrispettivo pari a 20 milioni di euro. Con il Calciatore è stato sottoscritto un contratto che, qualora venga esercitata l'opzione per l'acquisto a titolo definitivo, sarà valido fino al 30 giugno 2025;
- cessioni gratuite a titolo definitivo dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Diego Perotti al Fenerbahce SK e del calciatore Moustapha Seck al Leixoes SC;
- cessione a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2021, dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Florenzi e Under rispettivamente al Paris Saint Germain e al Leicester FC. Entrambi gli accordi prevedono il diritto di opzione per l'acquisizione a titolo definitivo;
- cessioni gratuite a titolo temporaneo, fino al 30 giugno 2021, dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Riccardi, Fuzato, Bianda, Olsen, Kluivert, Antonucci e Coric rispettivamente al Pescara, al Gil Vicente FC, al SV Zulte Waregem, all' Everton FC, al RB Leipzig, alla Salernitana e al VVV Venlo.

#### **PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DI MAGGIORANZA IN A.S. ROMA S.P.A.**

##### **- DIMISSIONI E NOMINA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

In data 17 agosto 2020 AS Roma SPV LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente nella Società - e alcune attività e passività correlate - in favore di Romulus and Remus Investments LLC ("RRI"), una società costituita ai sensi delle leggi del Delaware e designata da TFG ai fini dell'acquisizione di n. 544.468.535 azioni ordinarie del Club, rappresentative di circa l'86,6% del capitale sociale. Il 3,3% del capitale sociale del Club è detenuta tramite partecipazione diretta, il restante 83,3% è detenuta attraverso la società NEEP Roma Holding S.p.A. ("Partecipazione di

Maggioranza”), unitamente a taluni ulteriori asset, come indicato nel comunicato stampa congiunto rilasciato dalle parti in data 7 agosto 2020 e disponibile su [www.asroma.com](http://www.asroma.com).

Come conseguenza del perfezionamento dell’acquisizione della Partecipazione di Maggioranza nonché ai sensi di talune previsioni degli accordi presi dalle parti, in data 17 agosto 2020 il Consiglio di Amministrazione di AS Roma:

- ha ricevuto le dimissioni degli amministratori James J. Pallotta, Charlotte Beers (indipendente), Richard D’Amore, Gregory Martin, Paul Edgerly, Cameron Neely (indipendente) and Barry Sternlicht, con effetto immediato. Tali amministratori non detenevano azioni della Società e non sono stati beneficiari di indennità di fine rapporto in connessione con tali dimissioni;
- ha nominato per cooptazione i seguenti nuovi amministratori: Dan Friedkin (Presidente), Ryan Friedkin, Marc Watts, Eric Williamson, e Ana Dunkel, che non detengono azioni del Club (fermo restando che Dan Friedkin controlla la RRI);
- ha nominato il nuovo Comitato Esecutivo composto da Dan Friedkin (Presidente), Ryan Friedkin, Guido Fienga, Marc Watts e Eric Williamson;
- Guido Fienga ha mantenuto la carica di amministratore delegato della AS Roma ed i relativi poteri, come da ultimo delegati dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2020.

Inoltre, è stata convocata un’assemblea degli azionisti di AS Roma al fine di nominare l’intero nuovo Consiglio di Amministrazione ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e di statuto, come illustrato nella informativa pubblicata dalle parti ai sensi dell’art. 122 del TUF. Il Collegio Sindacale del Club resterà in carica sino alla naturale scadenza del relativo mandato. L’Assemblea, riunitasi il 29 settembre 2020, ha quindi deliberato la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, come descritto nel successivo paragrafo relativo agli eventi di corporate governance.

In conseguenza del perfezionamento dell’acquisizione della Partecipazione di Maggioranza, RRI ha lanciato, ai sensi dell’Articolo 106 del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il “TUF”), un’offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle rimanenti azioni ordinarie del Club, pari a n. 84.413.785 azioni ordinarie, rappresentative di circa il 13,4% del capitale sociale del Club (l’“OPA”). L’OPA, promossa ad un prezzo per azione pari a 0,1165, è iniziata il 9 ottobre 2020 e terminerà il 29 ottobre 2020.

## **CORPORATE GOVERNANCE**

In data 28 settembre 2020 è stato risolto anticipatamente il rapporto di lavoro in essere con l’Avv. Mauro Baldissoni, che ha contestualmente rassegnato le proprie dimissioni, con effetto immediato, dalla carica di consigliere e Vice Presidente della Società, nonché da tutte le altre cariche da lui detenute nelle società da essa partecipate oltre che nelle altre società del gruppo NEEP Roma Holding S.p.A. Si precisa che Mauro Baldissoni non era qualificato quale amministratore indipendente ai sensi della disciplina legislativa e regolamentare vigente e non risulta essere titolare di azioni della Società. Inoltre, non ha diritto ad indennità o ad altri benefici conseguenti la cessazione delle cariche e non era beneficiario di alcun piano di incentivazione basato su strumenti finanziari.

In data 29 settembre 2020, l’assemblea dei soci di AS Roma si è riunita per deliberare la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Su proposta degli azionisti Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A., titolari complessivamente di circa l’86,6% del capitale sociale di AS Roma, l’Assemblea ha determinato in nove il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ed in tre esercizi – e quindi con scadenza alla data dell’Assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023 – la durata del mandato.

L’Assemblea ha nominato quali membri del nuovo Consiglio di Amministrazione Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin, Guido Fienga, Marcus Arthur Watts, Eric Felen Williamson III, Analaura Moreira-Dunkel, Benedetta Navarra (Amministratore indipendente), Mirella Pellegrini (Amministratore indipendente) e Ines Gandini (Amministratore indipendente). Tutti i predetti amministratori sono stati tratti dall’unica lista presentata congiuntamente dai soci Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A..

In conformità all'art. 15 dello statuto sociale, Thomas Dan Friedkin è stato nominato quale Presidente del Consiglio di Amministrazione di AS Roma.

L'assemblea ha inoltre approvato la proposta presentata congiuntamente dai soci Romulus and Remus Investments LLC e NEEP Roma Holding S.p.A. di stabilire, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., in Euro 25.000 (venticinquemila) lordi il compenso annuale per ciascun componente indipendente del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione.

La lista di provenienza e i curricula vitae dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società ([www.asroma.com](http://www.asroma.com)) e nel sito internet di stoccaggio autorizzato [www.1info.it](http://www.1info.it).

A valle dell'Assemblea si è riunito il nuovo Consiglio di Amministrazione di AS Roma, il quale ha

- preso atto della nomina Thomas Dan Friedkin quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- nominato Ryan Patrick Friedkin quale Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- confermato l'istituzione del Comitato Esecutivo, composto dagli amministratori Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin (Vice-Presidente), Guido Fienga, Marcus Arthur Watts ed Eric Felen Williamson III;
- confermato Guido Fienga come amministratore delegato della Società;
- verificato la sussistenza dei requisiti di eleggibilità in capo ai propri componenti, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, dall'art. 16, comma 1 lett. d) e comma 2, del Regolamento Mercati adottato con delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017 e dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate vigente (il "Codice di Autodisciplina"), in capo agli amministratori Benedetta Navarra, Mirella Pellegrini e Ines Gandini;
- confermato l'istituzione (i) del Comitato Nomine e Remunerazioni, composto dagli amministratori indipendenti Benedetta Navarra (Presidente), Mirella Pellegrini, e Ines Gandini, e (ii) del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, composto dagli amministratori indipendenti Benedetta Navarra (Presidente), Mirella Pellegrini, e Ines Gandini. Il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi svolge altresì le funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate ai sensi della "Procedura per le operazioni con parti correlate" adottata dalla Società.

#### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE TECNICA**

In data 16 luglio 2020 è stato consensualmente risolto il contratto di sponsorizzazione tecnica con Nike European Operations Netherlands B.V. sottoscritto il 12 marzo 2013, con data di scadenza prevista per il 31 maggio 2024. Il contratto aveva ad oggetto la realizzazione e la fornitura di tutti i prodotti da gara e da allenamento, dalla Prima Squadra fino alle giovanili, come anche quelli per il tempo libero per giocatori e tifosi, con una remunerazione base in favore del Club pari a 4 milioni più bonus al raggiungimento di determinati risultati sportivi (tra cui, la vittoria della UEFA Champions League, UEFA Europa League, campionato Serie A ovvero Coppa Italia), e royalties in favore del Club calcolate sulla base del venduto di ogni anno di contratto. La risoluzione anticipata dell'accordo ha effetto retroattivo tra le parti a partire dal 1 giugno 2020.

In pari data, è stato stipulato con Nike un accordo valido per la stagione sportiva 2020/2021 in base al quale Nike continuerà a fornire in esclusiva tutto il materiale tecnico, da gara, da allenamento e casual della Prima Squadra, delle squadre giovanili e delle squadre femminili.

#### **SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI SPONSOR DI MANICA DELLA MAGLIA UFFICIALE DELLA PRIMA SQUADRA**

Nel mese di settembre 2020 è stato sottoscritto un contratto di partnership pluriennale con IQONIQ Group Sarl, una piattaforma di fan engagement, che è diventata "Main Global Partner" e sponsor di manica (sleeve sponsor) ufficiale della Prima Squadra fino alla fine della stagione sportiva 2022/23.

## CONCESSIONE DI ALCUNI WAIVERS E ALCUNE MODIFICHE DA APPORTARE ALL'INDENTURE SOTTOSCRITTO L'8 AGOSTO 2019 DA ASR MEDIA AND SPONSORSHIP S.P.A.

A seguito del cambio di controllo del Gruppo con l'acquisizione da parte di Thomas Dan Friedkin dell'intero capitale sociale di NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP") per il tramite della società Romulus and Remus Investments LLC e, conseguentemente, della perdita del controllo di AS Roma SPV LLC, è sorto l'obbligo in capo alla MediaCo del riacquisto, integrale o parziale, delle Obbligazioni, a un prezzo pari al 101% del relativo importo capitale, unitamente (i) agli interessi maturati e non pagati alla data di riacquisto e (ii) a ogni eventuale Additional Amount dovuto in caso di ritenute o deduzioni applicabili sul pagamento delle somme di cui al punto (i) che precede.

Tuttavia, in data 17 settembre 2020 l'Assemblea degli Obbligazionisti ha approvato la concessione di alcuni waivers e modifiche da apportare all'Indenture, come descritto dettagliatamente nell'apposito Consent Solicitation Statement del 2 settembre 2020 ("Consent Solicitation Statement". La Supplemental Indenture, volta a dare attuazione della delibera straordinaria dell'Assemblea degli Obbligazionisti, è stata sottoscritta in data 18 settembre ed è entrata in vigore al momento del pagamento del Consent Payment effettuato in data 24 settembre 2020, ed il piano di rimborso delle Obbligazioni è pertanto rimasto invariato rispetto a quello originario. Tutti i documenti sono stati messi a disposizione del pubblico sul sito internet della Società ([www.asroma.com](http://www.asroma.com)) e nel sito internet di stoccaggio autorizzato [www.1info.it](http://www.1info.it).

Inoltre, in data 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione di AS Roma ha approvato un finanziamento soci con l'azionista di controllo diretto NEEP per un importo di circa 14,6 milioni di euro, pari all'ammontare dei costi pagati dalla controllata MediaCo nell'ambito della Consent Solicitation relativa al prestito obbligazionario sopra descritta. Essendo NEEP parte correlata della Società, l'operazione è stata qualificata come "operazione con parti correlate di maggiore rilevanza" ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con il preventivo parere favorevole del Comitato per le operazioni con parti correlate. Il Documento Informativo sull'operazione è stato pubblicato dalla Società ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010.

## INIZIO DELLE COMPETIZIONI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DELLA STAGIONE 2020/21

Il 19 settembre 2020 è iniziato il campionato di serie A 2020/21, le cui gare sono state disputate inizialmente a porte chiuse e, successivamente, con l'ingresso limitato di mille spettatori.

In ambito internazionale, il 2 ottobre si è svolto il sorteggio della fase a gironi della UEFA Europa League, cui la AS Roma partecipa in virtù del quinto posto nella classifica finale della stagione sportiva 2019/20. La prima squadra è stata sorteggiata come testa di serie nel gruppo A con Young Boys, Cluj e CSKA Sofia, mentre la prima gara si è disputata il 22 ottobre. Le fasi a eliminazione diretta rimarranno invariate rispetto al programma originale: i sedicesimi di finale che si svolgeranno dal 18 al 25 febbraio 2021, gli ottavi di finale dall'11 al 18 marzo 2021 e i quarti di finale, le semifinali e la finale ad aprile e maggio 2021.

## RICHIESTA DI DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.LGS. N. 58/98 ("TUF")

In data 21 settembre 2020, con nota n.0937395/20, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 58/98, Consob ha richiesto alla AS Roma ed al Gruppo la pubblicazione, entro la fine di ogni mese e con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del regolamento Consob n. 11971/1999, di un comunicato stampa contenente le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente: a) la posizione finanziaria netta di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine; b) le posizioni debitorie scadute di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.); c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF.

Inoltre, con la stessa nota sopraccitata, Consob ha richiesto di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali previste dal vigente art. 154-ter del TUF e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, nonché, laddove rilevanti, i relativi comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti ulteriori informazioni: a) l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società e del Gruppo ad essa facente capo, comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole; b) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In particolare, l'adempimento relativo alle informazioni da riportare con riferimento al primo e al terzo trimestre dell'esercizio potrà essere assolto tramite uno specifico comunicato stampa ovvero nel rendiconto trimestrale, qualora pubblicato su base volontaria. Tali informazioni dovranno essere pubblicate comunque entro 45 giorni dalla fine del periodo di riferimento e con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Gli obblighi di informativa sopra richiesti sono fissati in ragione della situazione patrimoniale consolidata e separata riferita al 31 marzo 2020 da cui è emerso un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2019/20 che ha determinato la riduzione del patrimonio netto di A.S. Roma S.p.A. per perdite tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione del capitale sociale - per perdite d'esercizio - di oltre un terzo e oltre il limite di legge per il tipo societario). I suddetti obblighi sostituiscono quelli di informativa supplementare con cadenza trimestrale fissati con il precedente provvedimento adottato in data 14 luglio 2009, con il quale Consob aveva assoggettato la AS Roma ad obblighi di informativa supplementare con cadenza trimestrale in ragione dell'elevato livello di indebitamento da cui era caratterizzata.

Infine, si segnala che il primo comunicato stampa, in adempimento della diffusione delle informazioni mensili di cui sopra, è stato pubblicato il 30 settembre 2020 con riferimento ai dati del 31 agosto 2020.

## VERIFICHE TRIBUTARIE

A luglio 2020, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio, in considerazione del fatto che i rilievi contestati nel succitato PVC assumono rilevanza fiscale anche per il periodo di imposta 01/07/2015-30/06/2016 ai fini IRAP e per il periodo di imposta 2015 ai fini IVA e delle Ritenute, ha inviato alla Società una richiesta di informazioni e di documentazione relativamente alle fattispecie oggetto di rilievi nel succitato PVC.

A tale riguardo si ricorda che la Società, con l'assistenza dei consulenti fiscali del Gruppo, ha già provveduto ad effettuare accantonamenti in applicazione dei principi contabili internazionali che richiedono di analizzare gli *uncertain tax treatments* assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti.

## 12. IMPEGNI E GARANZIE

Pari a 132 migliaia di euro a disponibilità liquide vincolate, a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), a garanzia delle obbligazioni assunte nei contratti di mutuo. Per maggiori informazioni si rimanda alle note illustrative numero 6.8 "Attività finanziarie non correnti".

Si segnala inoltre che il Prestito Obbligazionario sottoscritto in data 8 agosto 2019 ed emesso dalla società controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A. ("MediaCo") prevede un meccanismo obbligatorio di canalizzazione degli incassi e utilizzi delle disponibilità liquide a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, che può limitare temporaneamente l'utilizzo delle disponibilità liquide. Inoltre, sui conti correnti bancari intestati a MediaCo e Soccer S.a.s., oltre che il cosiddetto "UEFA account" intestato ad AS Roma, esiste un vincolo potenziale di utilizzo in relazione agli impegni assunti nell'ambito del Prestito Obbligazionario emesso da MediaCo il 8 agosto 2019. Si precisa che tale vincolo opera solo al verificarsi di determinati eventi di default e potrà essere esercitato solo nel limite delle disponibilità esistenti, fino a concorrenza del debito residuo.

Per maggiori informazioni si rimanda alla nota illustrativa numero 6.11 “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”.

Per i dettagli delle garanzie si rimanda al paragrafo “Rischio connesso ai covenant contrattuali” presente nella nota 9 “Gestione dei rischi finanziari”.

\*\*\*

## **PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE ALLA COPERTURA DELLA PERDITA DI ESERCIZIO**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società, tenuto conto che:

- (i) il bilancio di esercizio di AS Roma S.p.A. al 30 giugno 2020 chiude con una perdita di Euro 188.237.686,53;
- (ii) il patrimonio netto include la riserva FTA, negativa per Euro 85.932.721,00;
- (iii) l'interpretazione sistematica del principio contabile OIC 33 “Passaggio ai principi contabili nazionali”, adottato nel mese di marzo 2020 unitamente alle norme del codice civile e del D.Lgs. 38/2005, ha permesso di chiarire le modalità di trattamento della Riserva FTA negativa ai fini della copertura di perdite ai sensi degli artt. 2446 e 2447 cod. civ.; pertanto, si ritiene che il valore negativo della Riserva FTA debba essere considerato ad oggi “permanente” e, dunque, che la Riserva FTA debba, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, essere trattata alla stregua della perdita di esercizio, secondo i principi dettati in materia dal codice civile;
- (iv) di quanto previsto dall'art. 6 del d.l. n.23 dell'8 aprile 2020 e dell'art. 58 della direttiva (UE) 2017/1132 in merito all'art. 2447 cod. civ.;
- (v) dell'Aumento di capitale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre 2019, per un importo fino ad un massimo di euro 150 milioni, nonché della proposta di proroga al 31 dicembre 2021 del termine per il completamento dell'Aumento di Capitale, e dell'incremento dell'ammontare massimo fino a euro 210 milioni, che sarà sottoposto all'approvazione della prossima assemblea degli azionisti convocata per il 9/10 dicembre 2020;

sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

*“L'Assemblea di AS Roma S.p.A.:*

- *esaminati i dati del bilancio di esercizio al 30 giugno 2020, con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione legale;*
- *preso atto dei dati del bilancio consolidato al 30 giugno 2020 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione legale;*

*delibera*

*di approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2020, che chiude con una perdita di Euro 188.237.686,53, portando a nuovo la predetta perdita, unitamente alla riserva FTA”.*



### 13. INFORMATIVA RELATIVA AI SOGGETTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli art. 2497-bis e 2497-ter c.c., al fine di fornire la necessaria informativa e pubblicità, del soggetto che, direttamente o indirettamente, è in grado di esercitare l'attività di direzione e coordinamento del Gruppo si riporta di seguito l'informazione sintetica, aggiornata al 30 giugno 2020.

L'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è stata esercitata fino al 17 agosto 2020 dalla AS Roma SPV LLC, società a responsabilità limitata del Delaware costituita il 27 gennaio 2011 con sede legale in 615 South Du Pont Highway, Dover, Delaware (USA).

Si riportano di seguito gli ultimi dati disponibili relativi alla AS Roma SPV LLC:

(Dati in migliaia di Dollari USA)	31.12.18	31.12.17
<b>Assets</b>		
A – Current assets-escrow cash account	9.837	1.958
B – Other assets – AS Roma Entities	256.335	151.675
C – Investment in Stadium	72.717	70.927
C - Other assets – Notes receivable	25.479	119.781
<b>Total assets</b>	<b>364.368</b>	<b>344.341</b>
<b>Liabilities &amp; Equity</b>		
<b>A – Equity:</b>		
▪ Share capital – Members' Contributed Capital	315.034	294.637
▪ Retained earnings	(21.034)	(17.176)
▪ Net income	(6.710)	(3.907)
<b>Total Equity</b>	<b>287.241</b>	<b>273.554</b>
<b>B - Liabilities:</b>		
▪ Account payable	748	716
▪ Other current liabilities (interest, note payable)	76.379	70.071
<b>Total current liabilities</b>	<b>77.127</b>	<b>70.787</b>
<b>Total Liabilities &amp; Equity</b>	<b>364.368</b>	<b>344.341</b>

Si ricorda che l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è attualmente esercitata da Romulus and Remus Investments LLC, società a responsabilità limitata di diritto statunitense con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101 (società appositamente designata da THE FRIEDKIN GROUP, INC., nel prosieguo "RRI").

In particolare, in data 17 agosto 2020 AS Roma SPV, LLC ha ceduto e trasferito la propria partecipazione di controllo detenuta direttamente e indirettamente (tramite NEEP Roma Holding S.p.A., nel prosieguo

“NEEP”) nella A.S. Roma S.p.A. - e alcune attività e passività correlate - in favore di RRI, che pertanto controlla il 100% di NEEP, con una quota pari al 83,284% della partecipazione di maggioranza del capitale della A.S. Roma S.p.A., ed è titolare in proprio e in via diretta del 3,293% delle azioni con diritto di voto della stessa A.S. Roma S.p.A..

Romulus and Remus Investments LLC è stata costituita in data 26 febbraio 2020 e non ha, pertanto, alla data della presente Relazione, completato un esercizio sociale. Il primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 2020 o, se esteso, al 30 giugno 2021. Si riporta di seguito una sintetica rappresentazione della situazione patrimoniale di Romulus and Remus Investments LLC predisposta alla data del 31 agosto 2020 ed inserita nel documento di offerta dell’Offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria, ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 1, e 109 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato, avente ad oggetto azioni ordinarie di A.S. Roma S.p.A., che non tiene conto degli impatti contabili dell’Acquisizione, ovvero dei principi di consolidamento, e non è assoggettata ad alcuna verifica contabile essendo stata predisposta esclusivamente ai fini dell’inserimento nel Documento di Offerta.

Come si evince da quanto di seguito riportato, l’attivo è rappresentato principalmente dai crediti infragruppo e dalle partecipazioni acquisite nel contesto dell’Accordo di Compravendita.

Romulus and Remus Investments LLC – Sintesi dello stato patrimoniale al 31 agosto 2020	
Voci del bilancio	Euro
Crediti infragruppo	110.357.319
Investimenti in società controllate – NEEP Roma Holding S.p.A.	95.429.898
Investimenti in società controllate – AS Roma S.p.A.	2.411.889
Investimenti in società controllate – ASR Soccer LP S.r.l.	32.828
Investimenti in società controllate – Retail TDV S.p.A.	45.865
<b>Totale attivo</b>	<b>208.277.888</b>
Ratei passivi	6.294.587
<b>Totale passivo</b>	<b>6.294.587</b>
Capitale (1)	218.940.681
Utili a nuovo	(16.957.380)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>201.983.302</b>

(1) In data 1 settembre 2020 è stato conferito a Romulus and Remus Investments LLC un capitale aggiuntivo di 13 milioni di euro

Non è stato incluso un conto economico dell’Offerente in quanto, a partire dalla data di costituzione, l’Offerente non ha svolto alcuna attività operativa rilevante, fatta eccezione per le attività relative all’Acquisizione della Partecipazione di Maggioranza.

Romulus and Remus Investments LLC non ha svolto alcuna attività significativa dalla data di costituzione sino alla data della presente relazione, al di fuori dell’acquisto della partecipazione di Maggioranza e di AS Roma S.p.A. e di talune altre attività connesse di cui all’accordo di compravendita. Ai sensi dell’art. 3 dell’atto organizzativo, Romulus and Remus Investments LLC può svolgere qualsiasi attività lecita e perseguire qualsiasi finalità consentita ai sensi del Delaware Limited Liability Company Act.

RRI è controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 93 del TUF, il Sig. Thomas Dan Friedkin, per il tramite di Romulus and Remus Holdings LLC, esercita il controllo sul Gruppo. Si prevede che il bilancio di esercizio di Romulus and Remus Holdings LLC sarà redatto in conformità agli US GAAP, senza impatti dei principi di consolidamento; tuttavia, alla data della presente relazione, tale decisione è ancora oggetto di valutazione da parte dei competenti organi sociali.

*L' Amministratore delegato*

Guido Fienga

## ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

I sottoscritti Guido Fienga e Giorgio Francia, in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dell'A.S. Roma S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020.

Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020:

- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dalla Commissione Europea, secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Si attesta, infine, che la Relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile degli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e della loro incidenza sul bilancio d'esercizio, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto e delle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 25 ottobre 2020

L'Amministratore Delegato

*Guido Fienga*

Il Dirigente Preposto alla  
redazione dei documenti  
contabili societari

*Giorgio Francia*

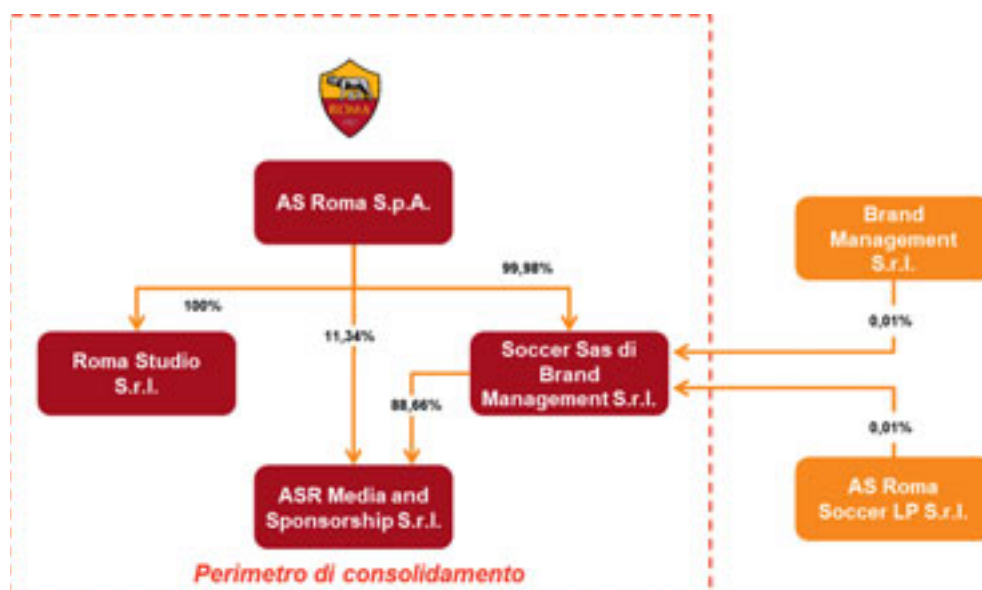


**AS • ROMA**

**PROSPETTI DI INFORMATIVA  
SUPPLEMENTARE**

## 14. PROSPETTI DI INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

### 14.1. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 30 GIUGNO 2020



(€/000)

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta
Soccer Sas di Brand Management S.r.l.	Roma	123.432.270	Euro
ASR Media and Sponsorship S.p.A.	Roma	200.000	Euro
Roma Studio S.r.l.	Roma	110.000	Euro

Dati riferiti alla Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2020

### 14.2. DATI ESSENZIALI DELLE IMPRESE CONTROLLATE

(€/000)

Denominazione	% Quota di partecipazione	Capitale sociale	Patrimoni o netto	Valore della produzione	Utile netto (perdita)	Attività non correnti e immobilizzazioni	Totale Attività
Soccer Sas di Brand Management S.r.l.	99,98%	123.432.270	74.524	36.551	(14.169)	320.059	390.703
ASR Media and Sponsorship S.p.A.	11,34%	200.000	131.107	22.702	4.399	459.536	482.357
Roma Studio S.r.l.	100,00%	110.000	2.997	8.962	40	2.867	6.700

Dati riferiti alla Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2020

### 14.3. IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE NON CONTABILIZZATE AL 30 GIUGNO 2020

(€/000)	Imponibili	%	Imposte
<i>Tipologia delle differenze temporanee:</i>			
Perdite fiscali esercizi precedenti (ante consolidato nazionale)	216.246	24	51.899
Perdite fiscali esercizi precedenti (trasferite al consolidato nazionale)	250.462	24	60.111
Eccedenza utilizzabile interessi passivi di esercizi precedenti	20.366	24	4.888
Eccedenza utilizzabile ACE di esercizi precedenti	7.977	24	1.914
Fondi rischi ed oneri rilevanti anche ai fini Irap	2.671	28,82	770
Fondi rischi ed oneri non rilevanti ai fini Irap	5.952	24	1.428
Svalutazione diritti prestazioni sportive calciatori	2.389	28,82	689
Fondi svalutazione crediti commerciali	1.314	24	315
<b>TOTALE</b>	<b>2.389</b>		<b>122.014</b>

### 14.4. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI DI CONSOB N. 11971/1999

Di seguito si riporta il prospetto relativo ai compensi, di competenza dell'esercizio conclusosi il 30 giugno 2020, riconosciuti alla società di revisione del presente bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 149-duodecies.

Tipologia di servizi	Destinatario	Corrispettivi (€/000)	Note
<b>Capogruppo A.S.Roma S.p.A.</b>			
Revisione contabile	A.S.Roma S.p.A.	181	(1)
Altri servizi	A.S.Roma S.p.A.	6	(2)
<b>TOTALE ONORARI CAPOGRUPPO AS ROMA</b>		<b>187</b>	

(1) Revisione legale del bilancio d'esercizio dell'A.S. Roma S.p.A., del bilancio consolidato del Gruppo, revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo e revisione contabile limitata della situazione patrimoniale consolidata trimestrale.

(2) Attività connessa alla sottoscrizione da parte del Presidente del Collegio Sindacale dei prospetti contabili da presentare alla Federazione Italiana Gioco Calcio.

I corrispettivi sono espressi in migliaia di euro, al netto delle spese e del contributo di vigilanza CONSOB (ove applicabile).

CALCIATORE	DATA DI NASCITA	Contratto		Provenienza		Destinazione		Valori inizio periodo (Valori in Euro / 000)		
		Data inizio primo contratto	Data scadenza ultimo contratto	Data acquisto	Società	Data Cessione	Società	30.06.2019		
								1) Costo storico	2) Fondo ammort.	3) Valore Netto
Agostinelli	21/02/2002	21/08/2018	30/06/2021		SVINCOLATO	28/01/2020	FIORENTINA	120	(36)	84
Anocic	10/09/1997	28/08/2014	30/06/2020	28/08/2014	NK OSIJEK			400	(355)	45
Antonucci	11/03/1999	25/03/2015	30/06/2022		SETTORE GIOV.			250	(145)	105
Bamba	01/06/2002	01/07/2018	30/06/2022		SETTORE GIOV.			35	(12)	23
Besuijen	10/04/2001	21/08/2017	30/06/2020	21/08/2017	FC VOLENDAM			270	(175)	95
Bianda	30/04/2000	01/07/2018	30/06/2023	28/06/2018	RACING C. DE LENS			6.245	(1.249)	4.996
Boer	12/05/2002	12/09/2018	30/06/2024	13/08/2018	VENEZIA			450	(129)	321
Boua	13/08/2001	07/11/2017	30/06/2024		SETTORE GIOV.			125	(25)	100
Buso	01/02/2000	12/09/2018	30/06/2020		SVINCOLATO	06/08/2019	VIRTUS E.	18	(18)	0
Calafiori	19/05/2002	01/07/2018	30/06/2022		SETTORE GIOV.			35	(12)	23
Cangiano	16/11/2001	20/11/2017	30/06/2020		SETTORE GIOV.	24/07/2019	BOLOGNA FC			
Capradossi	11/03/1996	11/09/2013	30/06/2020	23/06/2017	BARI	01/08/2019	SPEZIA CALCIO	190	(119)	71
Cargnelutti	08/02/1999	07/11/2017	30/06/2020	22/06/2017	TORINO	23/07/2019	MODENA FC	17	(17)	0
Celar	14/03/1999	01/08/2017	30/06/2023	24/07/2017	NK MARIBOR			750	(367)	383
Cetin	01/01/1997	16/08/2019	30/06/2024	16/08/2019	GENÇLERBIRLİĞİ					0
Chiossi	26/01/2002		30/06/2021	28/01/2020	FIORENTINA					
Coly Sidy Keba	20/02/1998	11/08/2016	30/06/2021		SVINCOLATO			168	(87)	81
Coric	14/04/1997	01/07/2018	30/06/2023	10/05/2018	GNK DINAMO Z.			9.000	(1.800)	7.200
Cristante	03/03/1995	01/07/2018	30/06/2024	01/07/2018	ATALANTA			27.600	(5.283)	22.317
Darboe	06/06/2001	10/07/2019	30/06/2023	10/01/2019	YOUNG RIETI					0
Defrel	17/06/1991	20/07/2017	30/06/2022	20/07/2017	SASSUOLO			17.491	(5.491)	12.000
Diawara	17/07/1997	01/07/2019	30/06/2024	01/07/2019	NAPOLI					0
D'orazio	19/02/2000	17/07/2018	30/06/2023		SETTORE GIOV.					0
Dzeko	17/03/1986	12/08/2015	30/06/2022	11/08/2015	MANCHESTER CITY			21.053	(16.422)	4.631
El Sharaawy	27/10/1992	27/01/2016	30/06/2020	27/01/2016	MILAN	07/07/2019	SHANGHAI FC	13.000	(9.750)	3.250
Fazio	17/03/1987	01/08/2016	30/06/2022	01/08/2016	TOTTENHAM H.			3.200	(2.134)	1.066
Florenzi	11/03/1991	03/10/2012	30/06/2023	20/06/2012	FC CROTONE			4.500	(2.644)	1.856
Fuzato	04/07/1997	12/07/2018	30/06/2023	12/07/2018	PALMEIRAS			1.500	(366)	1.134
Gante	15/02/2004	01/07/2020	30/06/2025	21/02/2020	ORADEA					
Gerson	20/05/1997	01/07/2016	30/06/2021	21/12/2015	FLUMINENSE FC			20.100	(11.967)	8.133
Gonalons	10/03/1989	01/07/2017	30/06/2021	28/06/2017	OL. LYONNAIS			8.200	(4.100)	4.100
Greco S.	21/02/1999	08/03/2017	30/06/2022		SETTORE GIOV.					0
Ibanez	23/11/1998	27/01/2020	30/06/2024	27/01/2020	ATALANTA					
Juan Jesus	10/06/1991	13/07/2016	30/06/2021	13/07/2016	INTER FC			8.847	(4.833)	4.014
Karsdorp	11/02/1995	01/07/2017	30/06/2022	28/06/2017	FEYENOORD R.			16.600	(6.640)	9.960
Kluivert	05/05/1999	01/07/2018	30/06/2023	22/06/2018	AFC AJAX NV			21.250	(4.250)	17.000
Kolarov	10/11/1985	22/07/2017	30/06/2021	21/07/2017	MANCHESTER CITY			5.563	(3.673)	1.890
Mancini	17/04/1996	17/07/2019	30/06/2024	17/07/2019	ATALANTA					0
Marcano	23/06/1987	05/07/2018	30/06/2021		SVINCOLATO	10/07/2019	FC PORTO	2.000	(662)	1.338
Masangu	07/03/2000	21/08/2017	30/06/2020		SVINCOLATO			457	(297)	160
Mirante	08/07/1983	22/06/2018	30/06/2021	22/06/2018	BOLOGNA FC			4.450	(1.483)	2.967
Nani	26/03/1998	12/01/2017	30/06/2020		SVINCOLATO			1.361	(920)	441
Nzonzi	15/12/1988	14/08/2018	30/06/2022	14/08/2018	SIVIGLIA FC			29.431	(6.562)	22.869
Olsen	08/01/1990	24/07/2018	30/06/2023	24/07/2018	COPENHAGEN			11.300	(2.105)	9.195
Pastore	20/06/1989	01/07/2018	30/06/2023	26/06/2018	PARIS S. GERMAN			25.661	(5.132)	20.529
Pau Lopez	13/12/1994	10/07/2019	30/06/2024	10/07/2019	REAL BETIS B.					0
Pellegrini	19/06/1996	01/07/2017	30/06/2022	01/07/2017	SASSUOLO			13.165	(5.266)	7.899
Peres	01/03/1990	16/08/2016	30/06/2021	01/07/2017	TORINO FC			13.469	(7.336)	6.133
Perez	16/02/1998	30/01/2020	30/06/2024		BARCELONA					
Perotti	26/07/1988	01/02/2016	30/06/2021	01/02/2016	GENOA			12.600	(8.409)	4.191
Persson	15/01/2003	24/01/2019	30/06/2023	24/01/2019	TRELLEBORGS			80	(10)	70
Pezzella	11/03/2000	23/08/2017	30/06/2023		SETTORE GIOV.					0
Providence	07/07/2001	29/07/2019	30/06/2022	29/07/2019	PARIS S. GERMAN					0
Riccardi	03/04/2001	04/04/2017	30/06/2023		SETTORE GIOV.			470	(61)	409
Sadiq	02/02/1997	13/07/2015	30/06/2021	13/07/2015	SPEZIA CALCIO			2.580	(1.570)	1.010
Santon	02/01/1991	01/07/2018	30/06/2022	26/06/2018	INTERNAZIONALE			10.000	(2.500)	7.500
Schick	24/01/1996	29/08/2017	30/06/2022	29/08/2017	SAMPDORIA			41.123	(11.565)	29.559
Seck	23/02/1996	01/07/2016	30/06/2021		SVINCOLATO			1.000	(595)	405
Spinazzola	25/03/1993	01/07/2019	30/06/2024	30/06/2019	FC JUVENTUS			29.500	0	29.500
Tall	05/12/2001	07/11/2019	30/06/2023	07/11/2019	SVINCOLATO					
Under	14/07/1997	15/07/2017	30/06/2023	13/07/2017	ISTANBUL B.			16.882	(6.141)	10.741
Valeau	05/03/1999	08/03/2017	30/06/2023		SETTORE GIOV.					0
Verde	20/06/1996	01/10/2014	30/06/2020	26/06/2016	DELFINO PESCARA	17/07/2019	AEK FC	200	(156)	45
Veretout	01/03/1993	19/07/2019	30/06/2024	19/07/2019	ACF FIORENTINA					0
Villar	23/03/1998	30/01/2020	30/06/2024	30/01/2020	ELCHE					
Zaniolo	02/07/1999	01/07/2018	30/06/2024	26/06/2018	INTERNAZIONALE			5.700	(1.139)	4.561
Calciatori non capitalizzati										
TOTALI								408.406	(144.007)	264.399
Attualizzazioni								(15.217)	4.643	(10.574)
Totale complessivo								393.189	(139.364)	253.825



Variazioni valori di periodo (Valori in Euro / 000)			Effetti economici di periodo (Valori in Euro / 000)				Valori di fine periodo (Valori in Euro / 000)			Varie (Valori in Euro/000)	
4) Acquisti di diritti	5) Cessioni di diritti e risoluzioni	5 -bis) Utilizzo Fondi ammortamento	6) Ammort.ti*	7) Svalutaz.*	8) Minusv.*	9) Plusvalenze	30.06.2020			Compenso Agenti (Costo storico iniziale)	Altri costi di acquisizione
						Costo storico	Fondo di ammortamento	Valore Netto			
	(120)	60	(24)			179	0	0	0	120	0
			(45)				400	(400)	0	250	0
			(35)				250	(180)	70	250	0
			(8)				35	(20)	15	35	0
			(48)	(47)			223	(223)	0	130	0
			(1.249)				6.245	(2.498)	3.747	245	100
			(112)				450	(241)	209		0
215			(60)				340	(85)	255	340	0
	(18)	18					0	0	0	9	0
			(8)				35	(20)	15	105	0
						750	0	0	0		0
	(190)	125	(6)			35	0	0	0	60	0
	(17)	17					0	0	0		0
190			(126)				940	(493)	447	130	0
4.300			(761)				4.300	(761)	3.539	2.000	0
160			(47)				160	(47)	113	0	0
			(40)	(41)			127	(127)	0	168	0
			(1.800)				9.000	(3.600)	5.400	1.000	0
2.000			(4.990)				29.600	(10.273)	19.327	600	125
120			(29)				120	(29)	91	120	0
			(4.000)				17.491	(9.491)	8.000		120
22.900			(4.580)				22.900	(4.580)	18.320	1.900	0
30			(7)				30	(7)	23	30	0
			(1.821)				21.053	(18.243)	2.810		350
	(13.000)	9.812	(62)			12.812	0	0	0		0
			(415)				3.200	(2.549)	651		150
			(464)				4.500	(3.108)	1.392	2.000	0
			(378)				1.500	(744)	756	1.000	0
200							200	0	200		
	(20.100)	12.101	(134)			3.801	0	0	0	1.500	700
			(2.050)				8.200	(6.150)	2.050	3.200	150
59			(19)				59	(19)	40	20	0
10.350			(986)				10.350	(986)	9.364	1.350	0
			(2.007)				8.847	(6.840)	2.007		83
			(3.320)				16.600	(9.960)	6.640	600	0
			(4.250)				21.250	(8.500)	12.750	4.000	0
			(1.262)				5.563	(4.935)	628	300	150
24.700			(4.764)				24.700	(4.764)	19.936	1.700	0
	(2.000)	680	(18)			1.605	0	0	0	2.000	0
			(160)				457	(457)	0	457	0
			(1.483)				4.450	(2.966)	1.484	450	60
			(441)				1.361	(1.361)	0	1.063	0
			(7.623)				29.431	(14.185)	15.246	1.500	129
			(2.299)				11.300	(4.404)	6.896	2.300	0
			(5.132)				25.661	(10.264)	15.397	1.000	0
25.546			(5.008)				25.546	(5.008)	20.538	1.500	0
			(2.633)				13.165	(7.899)	5.266	3.165	165
250			(3.067)				13.719	(10.403)	3.316		0
13.500			(1.273)				13.500	(1.273)	12.227	1.500	0
			(2.096)	(2.095)			10.505	(10.505)	0	600	0
			(35)				80	(45)	35	30	0
151			(37)				151	(37)	114	60	0
420			(133)				420	(133)	287	120	0
			(102)				470	(163)	307	470	0
	(2.580)	1.854	(284)			1.023	0	0	0		0
			(2.500)				10.000	(5.000)	5.000	500	60
			(9.853)				41.123	(21.417)	19.706	2.730	120
			(152)	(253)			747	(747)	0	1.000	0
1.300			(6.340)				30.800	(6.340)	24.460	1.300	0
150			(21)				150	(21)	129		
			(2.771)				16.882	(8.912)	7.970	1.350	487
134			(16)				134	(16)	118	25	0
	(200)	158	(2)			658	0	0	0		350
18.500			(3.553)				18.500	(3.553)	14.947	1.500	0
5.000			(472)				5.000	(472)	4.528	1.000	
800			(1.079)				6.500	(2.218)	4.282	2.000	110
130.975	(38.225)	24.825	(98.490)	(2.436)	0	20.863	498.720	(217.672)	281.048	50.782	3.408
(6.142)			4.489			(711)	(21.359)		9.132		-12.226
124.833	(38.225)	24.825		(2.436)	0	20.152	477.362	(208.539)	268.822	50.782	3.408





**AS • ROMA**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

**A.S. ROMA S.p.A.**

**Sede Sociale: Roma, Piazzale Dino Viola n.1**

**Capitale Sociale versato: Euro 93.942.205,19**

**Capitale sociale deliberato: € 243.942.205,19**

**Registro Imprese n. 862/67 - R.E.A. n. 303093**

**Codice Fiscale 03294210582 - P. IVA. 01180281006**

**Direzione e coordinamento: Romulus and Remus Investments LLC**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI  
SENSI DEL D. LGS. N. 58/98 E DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO  
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2020 ED AL BILANCIO CONSOLIDATO**

All'Assemblea degli Azionisti della Società

A.S. ROMA S.p.A.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato con Assemblea del 26 ottobre 2017, con scadenza dell'incarico alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2020.

Dopo la chiusura dell'esercizio cui la presente relazione riferisce, in data 17 agosto 2020, l'azionista indiretto AS Roma SPV LLC ha ceduto e trasferito a Romulus and Remus LLC Investments ("RRI") la titolarità, diretta e indiretta, di complessive n. 544.468.535 azioni ordinarie di A.S. Roma S.p.A ("AS Roma" o la "Società"), pari a circa l'86,6% del capitale sociale. Si ricorda che la controllante diretta di AS Roma è la società NEEP Roma Holding S.p.A ("NEEP"), titolare di azioni pari all'83,284% del Capitale sociale.

Alla data attuale, pertanto, sia AS Roma sia NEEP sono soggette all'attività di direzione e coordinamento di RRI, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2497 e ss. del codice civile.

In data 17 agosto 2020 RRI ha comunicato a Consob ed al mercato il verificarsi dei presupposti giuridici per la promozione dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria



(Offerta), attraverso un comunicato diffuso ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37, comma 1, del Regolamento Emittenti. L'Offerta ha avuto inizio in data 9 ottobre 2020 e terminerà il 6 novembre 2020, tenuto conto della proroga del periodo di adesione comunicata da RRI il 25 ottobre 2020.

Il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma in carica al 30 giugno 2020 era stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 26 ottobre 2017 per tre esercizi fino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2020.

Il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 settembre 2020 in numero 9 membri con scadenza alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023. La medesima Assemblea ha nominato Thomas Dan Friedkin Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione così eletto, nella riunione del 29 settembre 2020, ha nominato Vice Presidente Ryan Friedkin e Chief Executive Officer (CEO) Guido Fienga.

Nella medesima riunione del 29 settembre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha nominato al proprio interno il Comitato Esecutivo, composto dagli amministratori Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Patrick Friedkin (Vice-Presidente), Guido Fienga, Marcus Arthur Watts ed Eric Felen Williamson III. Al Comitato Esecutivo sono stati delegati tutti i poteri necessari alla gestione corrente della Società, ferme restando le deleghe conferite all'Amministratore Delegato dott. Guido Fienga, e con facoltà di delega a membri stessi del Comitato esecutivo, ad altri amministratori ed a terzi.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2020 ha effettuato la verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa in materia di eleggibilità e indipendenza e, anche sulla base delle dichiarazioni presentate dagli Amministratori stessi, ha confermato il riconoscimento della qualifica di indipendenti in capo agli amministratori Benedetta Navarra, Ines Gandini e Mirella Pellegrini.

Ha inoltre confermato l'istituzione di due Comitati a carattere consultivo e propositivo: il Comitato Nomine e Remunerazione ed il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei


Rischi (CCIGR) ciascuno composto da 3 membri, tutti consiglieri indipendenti. Il CCIGR svolge, altresì, le funzioni del comitato per le operazioni con parti correlate.

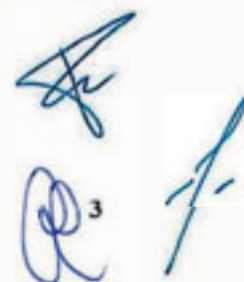
Il Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2020, infine, ha deliberato di avvalersi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'esame del progetto di bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea degli Azionisti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2364, comma 2, del codice civile e dall'art. 10 dello Statuto Sociale; lo stesso Consiglio di Amministrazione si è avvalso di analogo differimento dei termini di predisposizione e approvazione per il bilancio consolidato al 30 giugno 2020.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2019 ha nominato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 ("Testo Unico della Finanza) nella persona del Dott. Giorgio Francia, il quale attualmente riveste anche la carica di "*Chief Financial Officer*" del Gruppo AS Roma.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 maggio 2018, ha rinnovato per il triennio 2018/2021 l'incarico dell'Organismo di Vigilanza ("OdV") nella composizione esistente di un membro esterno con la qualifica di Presidente ed uno interno alla Società con compiti di internal auditing. In particolare, l'OdV è attualmente composto dall'Avv. Giovanni Mulè - in qualità di Presidente - e dal Dott. Flavio Mecenate, e resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio che chiuderà al 30 giugno 2021.

L'Assemblea degli Azionisti, tenutasi in data 26 ottobre 2018, ha conferito a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti dell'AS Roma e del Gruppo AS Roma per gli esercizi chiusi dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2027, a seguito della scadenza dell'incarico alla società di revisione BDO Italia Spa con l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2018.

Il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato di Gruppo, chiusi al 30 giugno 2020 e corredati delle rispettive Note Illustrative, Rendiconto finanziario e Relazione sulla Gestione, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 ottobre 2020, avendo a tal proposito il Collegio rinunciato ai termini di legge.



Nelle Note Illustrative, che contengono le informazioni previste dall'art. 2427 del codice civile, vengono correttamente indicati i principi ed i criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio separato e del bilancio consolidato.

In particolare, il Collegio dà atto che i Bilanci Separato e Consolidato sono stati redatti in conformità agli "*International Financial Reporting Standards*" emessi dall'*International Accounting Standards Board* ed approvati dall'Unione Europea.

Non essendogli demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio separato e del bilancio consolidato, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale degli stessi e sulla loro generale conformità alla legge per quanto riguarda formazione e struttura. A tale riguardo non ha particolari osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e secondo le indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB, tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha acquisito le informazioni per lo svolgimento della propria attività sia attraverso periodici incontri con le funzioni rappresentative della struttura aziendale, sia in virtù di quanto discusso nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, il Collegio dà atto di avere:

- partecipato a n. 2 riunioni assembleari;
- partecipato a n. 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società;
- partecipato a n. 5 riunioni del Comitato di Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ed ottenuto informativa di quanto discusso nelle riunioni del Comitato stesso;
- partecipato a n. 1 riunioni del Comitato di Remunerazione;
- acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza;
- effettuato n. 24 riunioni collegiali;



- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ed attraverso incontri con i funzionari preposti;
- intrapreso un'attività volta alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame dei documenti aziendali;
- incontrato periodicamente i responsabili della Deloitte & Touche Spa, società incaricata della revisione legale del bilancio separato e del bilancio consolidato, al fine di un reciproco scambio di dati ed informazioni;
- preso atto e valutato la congruità e la rispondenza all'interesse della Società delle operazioni effettuate infragruppo e con parti correlate come indicate dagli Amministratori nella sezione "Operazioni infragruppo e con parti correlate" del bilancio consolidato, cui il Collegio rinvia;
- monitorato le modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., come adottato dalla Società; a tale riguardo attestiamo che, nel corrente esercizio, il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ha effettuato n. 5 riunioni, il Comitato di Remunerazione ha effettuato n. 1 riunione mentre il Comitato esecutivo non ha effettuato riunioni;
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 risulti conforme alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza del Collegio, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi da richiederne la segnalazione alle competenti autorità.

Si segnala inoltre che al Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., e le altre società appartenenti allo stesso *network*, non hanno svolto sul Gruppo AS Roma incarichi diversi da





quelli di seguito illustrati: (i) revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma, (ii) revisione contabile del bilancio d'esercizio delle sue controllate, (iii) revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 31 dicembre 2019 (iv) revisione contabile limitata delle situazioni patrimoniali intermedie consolidate al 30 settembre 2019 e al 31 marzo 2020, (v) verifica della regolare tenuta della contabilità e corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, (vi) assistenza metodologica per il Collegio Sindacale nello svolgimento di talune procedure connesse alla sottoscrizione dei modelli da inviare alla F.I.G.C., (vii) procedure concordate sui *financial covenant*.

Inoltre, la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha svolto le attività connesse alla predisposizione delle *Comfort Letters* e *bring-down letters* sul Prospetto Informativo internazionale relativo all'offerta *Regulation S* e *Rule 144 A* di *Notes* ad investitori istituzionali.

Il Collegio ha vigilato sull'indipendenza della società di Revisione legale, acquisendo altresì apposita dichiarazione in merito.

Si segnala che la società di Revisione non ha evidenziato al Collegio Sindacale omissioni, irregolarità o fatti censurabili e che, in data odierna, ha emesso senza rilievi le proprie Relazioni, attestando altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui all'art. 123 *bis* del D. Lgs. N. 58/98 contenute nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, sono coerenti con il bilancio separato della Società e con il bilancio consolidato, sono conformi alle norme di legge e non contengono errori significativi (art. 10 D.Lgs 139/2015).

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, in particolare, ha vigilato:

- sulla osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione siano state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate;
- che non siano state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, come definite dalla Consob sia infragruppo, sia con parti correlate o con terzi, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del responsabile del controllo interno;



- che sia stata adottata idonea procedura per l'identificazione delle operazioni con Parti Correlate, ai sensi del Regolamento Consob, per garantire che le stesse siano state concluse secondo condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società;
- sul processo di predisposizione delle relazioni annuali del Comitato di Controllo Interno e sul Governo societario e sugli assetti proprietari;
- sulla adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale è stato informato dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 ed ha preso parte alle riunioni del Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi che hanno avuto ad oggetto, in particolare, la valutazione della operazione di emissione del prestito obbligazionario conclusasi in data 8 agosto 2019.

Il Collegio ritiene di dover richiamare l'attenzione degli Azionisti sui seguenti fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio, tutti adeguatamente descritti nella Relazione sulla gestione:

- la situazione economico, patrimoniale e finanziaria della Società al 31 marzo 2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2020, ha fatto emergere un risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2019/20 negativo per 126,4 milioni di euro e un Patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A. negativo per 26,8 milioni di euro, con una situazione di riduzione del patrimonio netto di A.S. Roma S.p.A. per perdite tale da integrare la fattispecie di legge di cui all'art. 2447 del codice civile ;
- il quarto trimestre dell'esercizio 2019/20 ha registrato un significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, e la perdita civilistica al 30 giugno 2020, pari a 188,2 milioni di euro, ha determinato un ulteriore peggioramento del patrimonio netto separato di A.S. Roma S.p.A., che a fine esercizio è negativo per 88,3 milioni di euro;

La Società ha ritenuto di non adottare in immediato provvedimenti in merito, tenuto conto principalmente:

- dell'art. 6 del Decreto Liquidità che ha sospeso l'applicazione, tra gli altri, dell'art. 2447 del codice civile;



- dell'Aumento di capitale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 ottobre 2019, per un importo fino ad un massimo di 150 milioni di euro, la cui esecuzione è stata originariamente fissata per il 31 dicembre 2020, nonché della successiva proposta deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020, di posticipare al 31 dicembre 2021 il termine ultimo per l'esecuzione di tale aumento di capitale sociale, aumentandone l'importo massimo fino a 210 milioni di euro di capitale sociale scindibile e a pagamento, che sarà sottoposto all'approvazione della prossima Assemblea degli Azionisti convocata per il 9 dicembre 2020 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 10 dicembre 2020, in seconda convocazione;
- dei dati previsionali aggiornati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020 che prevedono il recupero del disavanzo patrimoniale separato entro il 31 dicembre 2020, anche attraverso gli ulteriori apporti derivanti dall'azionista di controllo indiretto Romulus and Remus Investments LLC, per il tramite della NEEP.

A livello consolidato, la perdita dell'esercizio 2019/2020 è di 204,0 milioni di euro e il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo AS Roma al 30 giugno 2020 è negativo per 241,4 milioni di euro, in diminuzione di 114,5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019. Dal punto di vista finanziario il Gruppo AS Roma presenta al 30 giugno 2020 un indebitamento finanziario netto consolidato pari a 310 milioni di euro (237 milioni di euro al 30 giugno 2019). A tale riguardo, e nell'ambito delle iniziative tese al rafforzamento finanziario, si segnala che in data 8 agosto 2019, tramite la propria controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A., è stata finalizzata l'operazione di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile del valore nominale complessivo di Euro 275 milioni, con scadenza 1° agosto 2024, che ha consentito di rifinanziare il debito preesistente e ottimizzarne la struttura e la scadenza riducendone il tasso di interesse, oltre a dotare il Gruppo di risorse finanziarie per la propria attività.

I risultati negativi dell'esercizio 2019/20, ed il conseguente deterioramento patrimoniale registrato, sono in gran parte dovuti alla diffusione del virus COVID 19 che ha avuto un significativo impatto su tutti i settori di attività; la Società ha prontamente reagito ponendo in essere tutte le iniziative possibili volte alla limitazione dell'impatto economico e finanziario della pandemia, come analiticamente descritto nella relazione sulla gestione. La situazione di emergenza, tuttavia, nonostante le misure adottate per mitigarne le conseguenze, ha ripercussioni significative sulle attività economiche della Società e del Gruppo determinando



un contesto di generale incertezza che hanno richiesto il continuo supporto finanziario e patrimoniale da parte dell'azionista di controllo diretto NEEP, come analiticamente descritto nella Relazione sulla gestione.

Con lettera del 22 ottobre 2020, con riferimento al totale dei finanziamenti sopra descritti, pari a 114,6 milioni di euro, NEEP ha confermato la conversione automatica, integrale e irrevocabile in "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale" dei suddetti finanziamenti per l'esecuzione da parte di NEEP del previsto aumento di capitale, alla data della prossima assemblea degli azionisti di AS Roma S.p.A. convocata per il 9 e 10 dicembre 2020, che come precedentemente detto sarà chiamata ad approvare, tra gli altri, l'incremento dell'aumento di capitale di A.S. Roma S.p.A. fino ad un massimo di 210 milioni di euro, da realizzarsi entro il termine massimo del 31 dicembre 2021.

In data 25 ottobre 2020, inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato un aggiornamento dei dati previsionali consolidati per l'esercizio 2020/2021, per tenere conto dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale delle operazioni di trasferimento di diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori definite nel corso della sessione estiva della campagna trasferimenti (conclusasi in data 5 ottobre 2020), della strategia aziendale dell'azionista di controllo indiretto RRI, nonché degli effetti conseguenti alla diffusione del virus COVID-19 e delle nuove misure di contenimento adottate dalle autorità nazionali ed internazionali.

Detti dati previsionali prevedono, anche per l'esercizio 2020/21, un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo AS Roma, caratterizzata, tra l'altro, da un trend reddituale ancora negativo, da un deficit patrimoniale, sebbene, con riferimento al bilancio separato di AS Roma S.p.A., sia previsto il superamento della fattispecie prevista dall'art. 2447 del codice civile entro il 31 dicembre 2020, e da rilevanti esigenze finanziarie. Richiedono, pertanto, una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione patrimoniale, finanziaria e dei fabbisogni di cassa, che permettano di fare fronte ai fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nei prossimi 12 mesi. In particolare, la Società prevede di coprire il proprio fabbisogno finanziario e di poter disporre di sufficienti risorse patrimoniali attraverso una o più delle seguenti azioni:

- flussi finanziari generati dall'attività ordinaria;



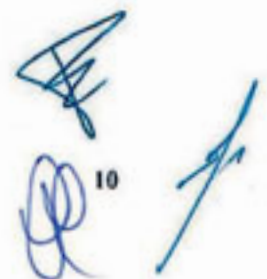
- eventuale cessione di assets aziendali disponibili, ed in particolare dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, che farebbe emergere maggiori valori al momento inespressi, in continuità con quanto avvenuto negli ultimi esercizi;
- sottoscrizione dell'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 ottobre 2019, tenuto anche conto del nuovo importo che sarà proposto dal Consiglio di Amministrazione agli Azionisti e degli importi già convertiti a "Riserva Azionisti c/Aumento di capitale";
- apporto di ulteriori risorse finanziarie e/o patrimoniali da parte dell'Azionista di controllo indiretto, che si è impegnato irrevocabilmente a sostenere finanziariamente la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2447 del codice civile ed a fornire le necessarie risorse affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento ad un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tuttavia, eventuali evoluzioni negative della pandemia COVID-19, o possibili epidemie future, potrebbero generare effetti sulle attività della Società ad oggi non prevedibili. Per tale motivo, come affermato nella relazione sulla gestione, la Società continuerà a monitorare l'evoluzione dei fattori presi in considerazione, in modo tale da poter adottare, ove necessario, le decisioni e le azioni correttive più opportune, compreso il contributo delle risorse finanziarie e patrimoniali da parte degli Azionisti di controllo diretto ed indiretto.

Per le motivazioni sin qui descritte, gli Amministratori ritengono che vi sia la ragionevole aspettativa di finalizzare le citate azioni nella misura necessaria a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie e dei propri fabbisogni ordinari di cassa, e pertanto il proseguo dell'attività operativa in un prevedibile futuro. Per questi motivi nella redazione del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato hanno ritenuto applicabile il presupposto della continuità aziendale.

Tenuto conto di quanto sin qui esposto, il Collegio Sindacale non ha osservazioni rispetto alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza.

26 ottobre 2020

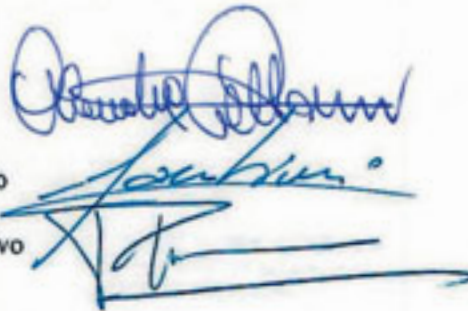


Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Claudia Cattani – Presidente

Dott. Massimo Gambini – Sindaco effettivo

Dott. Pietro Mastrapasqua - Sindaco effettivo



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10  
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014**

**Agli Azionisti della  
A.S. Roma S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma ("Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2020, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società A.S. Roma S.p.A. ("Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

### Valutazione della continuità aziendale della Società e del Gruppo

#### Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2020 presenta una posizione finanziaria netta consolidata negativa per Euro 309,8 milioni e un *deficit* patrimoniale consolidato di Gruppo pari a Euro 241,4 milioni, a seguito di una perdita consolidata di Gruppo di Euro 204,0 milioni. Inoltre, il patrimonio netto del bilancio d'esercizio della capogruppo A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2020 risulta negativo per Euro 88,3 milioni, tale da incorrere nella fattispecie prevista dall'art. 2447 C.C.

Gli Amministratori riferiscono che, a fronte della predetta situazione, sono state poste in essere iniziative tese al rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo e della Società. In particolare, successivamente al 30 giugno 2020, il nuovo azionista di controllo indiretto Romulus and Remus Investments LLC - società appositamente designata da The Friedkin Group, Inc. per l'acquisto della partecipazione di controllo nella Società avvenuta in data 17 agosto 2020 – per il tramite della NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), controllante diretta della A.S. Roma S.p.A., ha: (i) convertito crediti finanziari vantati verso la Società per un importo pari a Euro 19,0 milioni in finanziamento soci; (ii) provveduto al pagamento della *Consent fee* pari a Euro 14,6 milioni dovuta agli Obbligazionisti a seguito dell'approvazione di alcuni *waiver* e di modifiche all'*Indenture* sottoscritto nel contesto del prestito obbligazionario emesso dalla controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A.; (iii) erogato finanziamenti alla A.S. Roma S.p.A. per complessivi Euro 78,0 milioni. La stessa NEEP ha assunto un impegno irrevocabile alla conversione in "*Riserva Azionisti conto aumento di capitale*" per finanziamenti pari a complessivi Euro 114,6 milioni, inclusivi dei citati importi e di un finanziamento preesistente di Euro 3 milioni, alla data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 9 dicembre 2020 in prima convocazione e per il 10 dicembre 2020 in seconda convocazione, che sarà chiamata ad approvare (a.) il rinvio al 2021 dell'aumento di capitale di A.S. Roma S.p.A. e il relativo incremento e (b.) il bilancio al 30 giugno 2020 della Società.

In data 28 ottobre 2019 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha infatti approvato la proposta di un aumento di capitale scindibile a pagamento per un importo massimo di Euro 150 milioni la cui esecuzione è attualmente fissata entro il 31 dicembre 2020, a fronte della quale NEEP, nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, ha già apportato complessivamente Euro 89,1 milioni in "*Riserva Azionisti conto aumento di capitale*". In data 25 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato circa la proposta di posticipare e aumentare l'importo dell'aumento di capitale sociale, da sottoporre all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, per un ammontare massimo fino a Euro 210 milioni, scindibile e a pagamento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2021.

Sotto il profilo dell'indebitamento finanziario, gli Amministratori indicano che, in data 8 agosto 2019, la controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile del valore nominale



complessivo di Euro 275 milioni avente scadenza nel 2024, con l'obiettivo di rifinanziare il debito del Gruppo precedentemente esistente, ottimizzandone la struttura e l'onerosità e allungandone le scadenze.

Gli Amministratori indicano inoltre che, in data 25 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma S.p.A. ha approvato i dati previsionali consolidati aggiornati per l'esercizio 2020/2021 ("Dati Previsionali") per tenere conto dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale degli eventi e dei fatti gestionali intervenuti nei primi mesi dell'esercizio 2020/2021, compresi gli effetti derivanti dalla diffusione del Covid-19 e delle relative misure di contenimento adottate dalle autorità nazionali e internazionali, nonché per riflettere la strategia aziendale a seguito dell'ingresso del nuovo azionista di controllo indiretto. Tali Dati Previsionali evidenziano, anche per l'esercizio al 30 giugno 2021, un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo A.S. Roma, caratterizzata da un *deficit* patrimoniale di Gruppo e da un rilevante fabbisogno finanziario che gli Amministratori prevedono siano coperti mediante (i) la sottoscrizione del citato aumento di Capitale Sociale, tenuto conto del nuovo importo proposto dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti e degli importi già convertiti in "Riserva Azionisti conto aumento di capitale", attraverso gli apporti già effettuati da NEEP a titolo di finanziamenti, rispetto ai quali, come già evidenziato, la controllante diretta ha assunto un impegno irrevocabile alla conversione in "Riserva Azionisti conto aumento di capitale"; (ii) l'apporto di ulteriori risorse finanziarie e/o patrimoniali da parte dell'azionista di controllo indiretto, che, come di seguito specificato, ha assunto formale impegno a sostenere finanziariamente e patrimonialmente la Società; (iii) la cessione di Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, in continuità con le operazioni svolte dalla Società nei recenti esercizi; (iv) i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria.

Al riguardo, gli Amministratori informano che gli eventi che hanno caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale a causa della diffusione del Covid-19, straordinari per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni sulle attività economiche del Gruppo, della Società e del settore di appartenenza della stessa e hanno creato un contesto di generale incertezza, anche nella formulazione dei Dati Previsionali basati su ipotesi e assunzioni relative alle modalità future di svolgimento del campionato, che potrebbero non trovare riscontro, o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali. In particolare, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta a interrompere nuovamente la stagione sportiva o ad annullarla o a protrarre per l'intera durata del campionato le attuali misure di contenimento e/o ad adottarne di ulteriori, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi residui rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, nonché sui proventi da biglietteria. Gli Amministratori evidenziano che ulteriori incertezze potrebbero emergere con riferimento alla determinazione del valore di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori nonché al valore connesso alle operazioni di trasferimento di parte di tali diritti

pluriennali previste nei Dati Previsionali che potrebbero essere inficiati dal contesto di riferimento e da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore. Gli Amministratori evidenziano inoltre che un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di fabbisogni finanziari aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione.

Nell'ambito del contesto sopra descritto, gli Amministratori riferiscono che l'azionista di controllo, per il tramite della Romulus and Remus Investments LLC, si è impegnato irrevocabilmente a sostenere finanziariamente la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2447 C.C. e a fornire le necessarie risorse affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

A giudizio degli Amministratori i suddetti eventi e circostanze possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Gli Amministratori hanno indicato le motivazioni per cui ritengono, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver valutato le incertezze sopra descritte, di avere la ragionevole aspettativa che il Gruppo e la Società abbiano adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro sulla cui base hanno pertanto adottato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato.

In considerazione della rilevanza di quanto precedentemente descritto ai fini della comprensione del bilancio, nonché delle articolate analisi effettuate dagli Amministratori e nell'ambito dello svolgimento della revisione ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale, abbiamo ritenuto che tali tematiche rappresentino un aspetto chiave della revisione.

Il paragrafo *"Continuità aziendale"* contenuto all'interno della nota illustrativa 4.1 *"Principi contabili e criteri di valutazione applicati"* del bilancio consolidato e i paragrafi *"Commenti alla struttura patrimoniale e finanziaria consolidata"* e *"Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale"* della relazione sulla gestione riportano l'informativa resa in merito agli aspetti sopra evidenziati.

---

<b>Procedure di revisione svolte</b>	<p>Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo svolto, tra le altre, le seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• analisi del processo di valutazione degli Amministratori relativamente alla capacità della Società e del Gruppo di far fronte al fabbisogno finanziario e patrimoniale in un prevedibile futuro;</li><li>• lettura critica dei verbali delle Assemblee degli Azionisti, delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale del Gruppo;</li><li>• incontri e discussioni con la Direzione e con l'Organo di Controllo sugli elementi rilevanti;</li><li>• lettura e analisi delle comunicazioni al mercato effettuate dalla Società;</li><li>• analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio;</li><li>• analisi degli apporti ottenuti dalla Società da parte dei suoi Azionisti e dell'impegno assunto da NEEP a convertirli in capitale;</li><li>• comprensione e analisi delle principali ipotesi e della ragionevolezza delle assunzioni alla base dei Dati Previsionali, compreso l'esame dei flussi di cassa prospettici;</li><li>• analisi degli scostamenti fra i dati previsionali dell'esercizio 2019/2020 e quelli consuntivi al fine di valutare l'attendibilità del processo di valutazione dei flussi di cassa futuri;</li><li>• analisi e verifiche in merito all'impegno dell'azionista di controllo indiretto a sostenere finanziariamente e patrimonialmente la Società;</li><li>• analisi dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative e nella relazione sulla gestione.</li></ul>
--------------------------------------	---

#### **Iscrizione e valutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori**

<b>Descrizione dell'aspetto chiave della revisione</b>	<p>Il bilancio consolidato al 30 giugno 2020 del Gruppo include tra le attività immateriali non correnti i <i>"Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori"</i> ("Diritti") per un importo pari a Euro 268,8 milioni al netto del relativo fondo ammortamento.</p> <p>I Diritti sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati in base alla durata dei contratti stipulati dalla Società con i relativi calciatori. Al fine della determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti, la Direzione aziendale tiene altresì conto degli effetti di ulteriori condizioni previste dai relativi contratti, quali ad esempio l'attualizzazione dei pagamenti dilazionati in più esercizi o la rilevazione delle variazioni del prezzo di acquisto al verificarsi di determinate condizioni. Inoltre la Direzione aziendale, in presenza di perdite di valore, a seguito ad esempio di infortuni di particolare rilevanza o di minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla data di bilancio, effettua una valutazione sulla recuperabilità e le conseguenti svalutazioni dei Diritti.</p>
--	---

In considerazione della rilevanza dell'ammontare della voce iscritta in bilancio, della componente discrezionale insita nella stima del valore d'iscrizione, nonché della soggettività delle stime attinenti il processo di valutazione del valore recuperabile, abbiamo considerato l'iscrizione e la valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

Il Gruppo ha fornito l'informativa in merito a tale voce nelle note illustrative 4.1 "Principi contabili e criteri di valutazione applicati" e 7.1 "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" del bilancio consolidato.

---

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:

- esame preliminare dei criteri adottati dalla Direzione aziendale sia per la determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti che per la determinazione del valore recuperabile degli stessi;
- rilevazione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di rilevazione iniziale e successiva valutazione dei Diritti;
- analisi comparativa della voce in oggetto;
- verifica della corretta iscrizione in bilancio di tali Diritti tramite l'analisi critica delle clausole contrattuali previste nei contratti di acquisto dei calciatori, inclusi gli acquisti temporanei, con specifico riferimento agli acquisti effettuati nell'esercizio e agli altri accordi che abbiano comportato lungo tale periodo una variazione del prezzo di acquisto dei calciatori;
- verifica dell'accurata determinazione e rilevazione degli ammortamenti dei Diritti sulla base della durata contrattuale;
- verifica in merito all'esistenza di eventuali indicatori di perdita durevole di valore dei diritti pluriennali quali gravi infortuni ovvero verifica dei valori di cessione dei calciatori ceduti dopo la chiusura del bilancio;
- verifica dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio e della sua conformità ai principi contabili di riferimento.

**Valutazione della Library A.S. Roma****Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2020 del Gruppo include tra le altre attività immateriali non correnti la "Library A.S. Roma" ("Library"), per un importo pari ad Euro 16,0 milioni al netto del relativo fondo ammortamento, costituita dall'archivio storico delle immagini televisive della squadra. Tale voce è valutata al costo e ammortizzata sistematicamente a quote costanti con riferimento alla sua vita utile.

La Direzione aziendale, indipendentemente dalla presenza di eventuali indicatori di perdita di valore, effettua almeno annualmente il test di

*impairment* sul valore della *Library*, tramite il supporto di un esperto indipendente, determinando il valore recuperabile nell'accezione del "valore d'uso" e pertanto stimando il valore recuperabile della *Library* sulla base della sua capacità di generare flussi finanziari futuri. Il processo di valutazione della Direzione aziendale si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi della *Library* A.S. Roma, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione ("WACC") e di crescita di lungo periodo ("*g-rate*").

All'esito dello svolgimento del test di *impairment* la Direzione non ha individuato la necessità di svalutazione del valore d'iscrizione della *Library* A.S. Roma.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare del valore della *Library* iscritta nel bilancio consolidato, della soggettività delle stime attinenti alla determinazione dei flussi di cassa attesi e delle variabili chiave del modello di *impairment* abbiamo considerato il test di *impairment* sul valore della *Library* un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

Il Gruppo ha fornito l'informativa in merito a tale voce nelle note illustrative 4.1 "*Principi contabili e criteri di valutazione applicati*" e 7.2 "*Altre immobilizzazioni immateriali*" del bilancio consolidato.

---

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure anche avvalendoci del supporto dei nostri esperti in tematiche valutative:

- rilevazione dei principali controlli posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione del test di *impairment*;
- comprensione e analisi delle principali ipotesi e della ragionevolezza delle assunzioni adottate per la predisposizione dei flussi di cassa futuri;
- analisi degli scostamenti tra i dati consuntivati e i dati previsionali al fine di valutare l'attendibilità del processo di valutazione dei flussi di cassa futuri;
- analisi del test di *impairment* sul valore recuperabile della *Library* con particolare riferimento a:
  - i.* conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata;
  - ii.* valutazione tecnica della metodologia utilizzata per la definizione del tasso di attualizzazione ("WACC") utilizzato nel test;
  - iii.* verifica dell'accuratezza matematica del modello di calcolo utilizzato per la determinazione del "valore d'uso";
- analisi dell'adeguatezza dell'informativa relativa al test di *impairment* e della sua conformità al principio contabile IAS 36.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo A.S. Roma S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della AS Roma S.p.A. ci ha conferito in data 26 ottobre 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

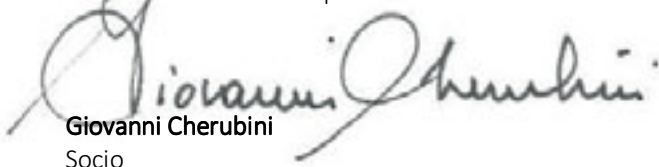
Gli Amministratori della A.S. Roma S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo A.S. Roma al 30 giugno 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma al 30 giugno 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma al 30 giugno 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Giovanni Cherubini**  
Socio

Roma, 26 ottobre 2020



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10  
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014**

**Agli Azionisti della  
A.S. Roma S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. ("Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2020, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Aspetti chiave della revisione contabile**

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona  
Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

### Valutazione della continuità aziendale della Società e del Gruppo

#### Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2020 presenta una posizione finanziaria netta consolidata negativa per Euro 309,8 milioni e un *deficit* patrimoniale consolidato di Gruppo pari a Euro 241,4 milioni, a seguito di una perdita consolidata di Gruppo di Euro 204,0 milioni. Inoltre, il patrimonio netto del bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2020 risulta negativo per Euro 88,3 milioni, tale da incorrere nella fattispecie prevista dall'art. 2447 C.C.

Gli Amministratori riferiscono che, a fronte della predetta situazione, sono state poste in essere iniziative tese al rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo e della Società. In particolare, successivamente al 30 giugno 2020, il nuovo azionista di controllo indiretto Romulus and Remus Investments LLC - società appositamente designata da The Friedkin Group, Inc. per l'acquisto della partecipazione di controllo nella Società avvenuta in data 17 agosto 2020 – per il tramite della NEEP Roma Holding S.p.A. ("NEEP"), controllante diretta della A.S. Roma S.p.A., ha: (i) convertito crediti finanziari vantati verso la Società per un importo pari a Euro 19,0 milioni in finanziamento soci; (ii) provveduto al pagamento della *Consent fee* pari a Euro 14,6 milioni dovuta agli Obbligazionisti a seguito dell'approvazione di alcuni *waiver* e di modifiche all'*Indenture* sottoscritto nel contesto del prestito obbligazionario emesso dalla controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A.; (iii) erogato finanziamenti alla A.S. Roma S.p.A. per complessivi Euro 78,0 milioni. La stessa NEEP ha assunto un impegno irrevocabile alla conversione in "*Riserva Azionisti conto aumento di capitale*" per finanziamenti pari a complessivi Euro 114,6 milioni, inclusivi dei citati importi e di un finanziamento preesistente di Euro 3 milioni, alla data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 9 dicembre 2020 in prima convocazione e per il 10 dicembre 2020 in seconda convocazione, che sarà chiamata ad approvare (a.) il rinvio al 2021 dell'aumento di capitale di A.S. Roma S.p.A. e il relativo incremento e (b.) il bilancio al 30 giugno 2020 della Società.

In data 28 ottobre 2019 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha infatti approvato la proposta di un aumento di capitale scindibile a pagamento per un importo massimo di Euro 150 milioni la cui esecuzione è attualmente fissata entro il 31 dicembre 2020, a fronte della quale NEEP, nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, ha già apportato complessivamente Euro 89,1 milioni in "*Riserva Azionisti conto aumento di capitale*". In data 25 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato circa la proposta di posticipare ed aumentare l'importo dell'aumento di capitale sociale, da sottoporre all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, per un ammontare massimo fino a Euro 210 milioni, scindibile e a pagamento, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2021.

Sotto il profilo dell'indebitamento finanziario, gli Amministratori indicano che, in data 8 agosto 2019, la controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile del valore nominale complessivo di Euro 275 milioni avente scadenza nel 2024, con l'obiettivo di

rifinanziare il debito del Gruppo precedentemente esistente, ottimizzandone la struttura e l'onerosità e allungandone le scadenze.

Gli Amministratori indicano inoltre che, in data 25 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma S.p.A. ha approvato i dati previsionali consolidati aggiornati per l'esercizio 2020/2021 ("Dati Previsionali") per tenere conto dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale degli eventi e dei fatti gestionali intervenuti nei primi mesi dell'esercizio 2020/2021, compresi gli effetti derivanti dalla diffusione del Covid-19 e delle relative misure di contenimento adottate dalle autorità nazionali e internazionali, nonché per riflettere la strategia aziendale a seguito dell'ingresso del nuovo azionista di controllo indiretto. Tali Dati Previsionali evidenziano, anche per l'esercizio al 30 giugno 2021, un ulteriore significativo deterioramento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo A.S. Roma, caratterizzata da un *deficit* patrimoniale di Gruppo e da un rilevante fabbisogno finanziario che gli Amministratori prevedono siano coperti mediante (i) la sottoscrizione del citato aumento di Capitale Sociale, tenuto conto del nuovo importo proposto dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti e degli importi già convertiti in "Riserva Azionisti conto aumento di capitale", attraverso gli apporti già effettuati da NEEP a titolo di finanziamenti, rispetto ai quali, come già evidenziato, la controllante diretta ha assunto un impegno irrevocabile alla conversione in "Riserva Azionisti conto aumento di capitale"; (ii) l'apporto di ulteriori risorse finanziarie e/o patrimoniali da parte dell'azionista di controllo indiretto, che, come di seguito specificato, ha assunto formale impegno a sostenere finanziariamente e patrimonialmente la Società; (iii) la cessione di Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori, in continuità con le operazioni svolte dalla Società nei recenti esercizi; (iv) i flussi finanziari generati dall'attività ordinaria.

Al riguardo, gli Amministratori informano che gli eventi che hanno caratterizzato lo scenario nazionale e internazionale a causa della diffusione del Covid-19, straordinari per natura ed estensione, stanno avendo ripercussioni sulle attività economiche del Gruppo, della Società e del settore di appartenenza della stessa e hanno creato un contesto di generale incertezza, anche nella formulazione dei Dati Previsionali basati su ipotesi e assunzioni relative alle modalità future di svolgimento del campionato, che potrebbero non trovare riscontro, o trovare un riscontro differente da quanto riflesso nei Dati Previsionali. In particolare, nell'ipotetica circostanza in cui la Federcalcio fosse costretta a interrompere nuovamente la stagione sportiva o ad annullarla o a protrarre per l'intera durata del campionato le attuali misure di contenimento e/o ad adottarne di ulteriori, un riflesso negativo potrebbe emergere principalmente sui proventi residui rivenienti dai diritti televisivi e dalle sponsorizzazioni, nonché sui proventi da biglietteria. Gli Amministratori evidenziano che ulteriori incertezze potrebbero emergere con riferimento alla determinazione del valore di mercato dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori nonché al valore connesso alle operazioni di trasferimento di parte di tali diritti pluriennali previste nei Dati Previsionali che potrebbero essere inficiati dal

contesto di riferimento e da una potenziale riduzione degli investimenti nel settore. Gli Amministratori evidenziano inoltre che un'eventuale evoluzione negativa delle incertezze precedentemente delineate potrebbe determinare l'insorgere di ulteriori perdite e, conseguentemente, di fabbisogni finanziari aggiuntivi rispetto a quelli riflessi nei summenzionati Dati Previsionali, ancorché il loro ammontare sia al momento di difficile determinazione.

Nell'ambito del contesto sopra descritto, gli Amministratori riferiscono che l'azionista di controllo, per il tramite della Romulus and Remus Investments LLC, si è impegnato irrevocabilmente a sostenere finanziariamente la Società affinché possa superare la fattispecie di cui all'art. 2447 C.C. e a fornire le necessarie risorse affinché la stessa possa operare in continuità aziendale con riferimento a un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

A giudizio degli Amministratori i suddetti eventi e circostanze possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Gli Amministratori hanno indicato le motivazioni per cui ritengono, dopo aver effettuato le necessarie verifiche e aver valutato le incertezze sopra descritte, di avere la ragionevole aspettativa che il Gruppo e la Società abbiano adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro sulla cui base hanno pertanto adottato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

In considerazione della rilevanza di quanto precedentemente descritto ai fini della comprensione del bilancio, nonché delle articolate analisi effettuate dagli Amministratori e nell'ambito dello svolgimento della revisione ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale, abbiamo ritenuto che tali tematiche rappresentino un aspetto chiave della revisione.

Il paragrafo *"Continuità aziendale"* contenuto all'interno della nota illustrativa 3.1 *"Principi contabili e criteri di valutazione applicati"* del bilancio d'esercizio e i paragrafi *"Commenti alla struttura patrimoniale e finanziaria consolidata"* e *"Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale"* della relazione sulla gestione riportano l'informativa resa in merito agli aspetti sopra evidenziati.

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo svolto, tra le altre, le seguenti procedure:

- analisi del processo di valutazione degli Amministratori relativamente alla capacità della Società e del Gruppo di far fronte al fabbisogno finanziario e patrimoniale in un prevedibile futuro;
- lettura critica dei verbali delle Assemblee degli Azionisti, delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale del Gruppo;
- incontri e discussioni con la Direzione e con l'Organo di Controllo sugli elementi rilevanti;
- lettura e analisi delle comunicazioni al mercato effettuate dalla Società;
- analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio;
- analisi degli apporti ottenuti dalla Società da parte dei suoi Azionisti e dell'impegno assunto da NEEP a convertirli in capitale;
- comprensione e analisi delle principali ipotesi e della ragionevolezza delle assunzioni alla base dei Dati Previsionali, compreso l'esame dei flussi di cassa prospettici;
- analisi degli scostamenti fra i dati previsionali dell'esercizio 2019/2020 e quelli consuntivi al fine di valutare l'attendibilità del processo di valutazione dei flussi di cassa futuri;
- analisi e verifiche in merito all'impegno dell'azionista di controllo indiretto a sostenere finanziariamente e patrimonialmente la Società;
- analisi dell'adeguatezza dell'informativa fornita in nelle note integrative illustrative e nella relazione sulla gestione.

**Iscrizione e valutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori****Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020 della Società include tra le attività immateriali non correnti i *"Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori"* ("Diritti") per un importo pari ad Euro 268,8 milioni al netto del relativo fondo ammortamento.

I Diritti sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati in base alla durata dei contratti stipulati dalla Società con i relativi calciatori. Al fine della determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti, la Direzione aziendale tiene altresì conto degli effetti di ulteriori condizioni previste dai relativi contratti, quali ad esempio l'attualizzazione dei pagamenti dilazionati in più esercizi o la rilevazione delle variazioni del prezzo di acquisto al verificarsi di determinate condizioni. Inoltre la Direzione aziendale, in presenza di perdite di valore, a seguito ad esempio di infortuni di particolare rilevanza o di minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla data di bilancio, effettua una valutazione sulla recuperabilità e le conseguenti svalutazioni dei Diritti.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare della voce iscritta in bilancio, della componente discrezionale insita nella stima del valore d'iscrizione, nonché della soggettività delle stime attinenti il processo di valutazione del valore recuperabile, abbiamo considerato l'iscrizione e la valutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.

La Società ha fornito l'informativa in merito a tale voce nelle note illustrative 3.1 "Principi contabili e criteri di valutazione applicati" e 6.1 "Diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori" del bilancio d'esercizio.

---

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure:

- esame preliminare dei criteri adottati dalla Direzione aziendale sia per la determinazione del valore d'iscrizione dei Diritti che per la determinazione del valore recuperabile degli stessi;
- rilevazione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di rilevazione iniziale e successiva valutazione dei Diritti;
- analisi comparativa della voce in oggetto;
- verifica della corretta iscrizione in bilancio di tali Diritti tramite l'analisi critica delle clausole contrattuali previste nei contratti di acquisto dei calciatori, inclusi gli acquisti temporanei, con specifico riferimento agli acquisti effettuati nell'esercizio e agli altri accordi che abbiano comportato lungo tale periodo una variazione del prezzo di acquisto dei calciatori;
- verifica dell'accurata determinazione e rilevazione degli ammortamenti dei Diritti sulla base della durata contrattuale;
- verifica in merito all'esistenza di eventuali indicatori di perdita durevole di valore dei diritti pluriennali quali gravi infortuni ovvero verifica dei valori di cessione dei calciatori ceduti successivamente alla data di riferimento del bilancio;
- verifica dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio e della sua conformità ai principi contabili di riferimento.

**Valutazione delle partecipazioni****Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

Il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020 della Società include tra le attività non correnti le "Partecipazioni" per un importo pari ad Euro 135,0 milioni. La voce è costituita dalle partecipazioni nella Soccer S.a.s. di Brand Management S.r.l. (società che gestisce le attività di *merchandising*, *marketing*, promozioni pubblicitarie e di sponsorizzazioni sportive del Gruppo A.S. Roma) per un importo di Euro 123,4 milioni, nella ASR Media and Sponsorship S.p.A. (società che detiene il marchio A.S. Roma e la "Library A.S. Roma" costituita dall'archivio storico delle immagini televisive della

squadra la cui utilità è protratta per un lungo periodo di tempo) per un importo di Euro 8,6 milioni e nella Roma Studio S.r.l. (società che gestisce le attività di produzione, emissione e diffusione dei canali Roma Radio e Roma TV e tutte le attività Media del Gruppo) per un importo di Euro 3 milioni.

Tenuto conto della rilevanza degli importi delle partecipazioni detenute in Soccer S.a.s. di Brand Management S.r.l. e ASR Media and Sponsorship S.p.A., nonché con riguardo a quest'ultima della circostanza che la stessa detiene attività a vita utile indefinita, la Direzione aziendale effettua il test di *impairment* sul valore di tali partecipazioni almeno annualmente, tramite il supporto di un esperto indipendente, determinando il valore recuperabile nell'accezione del "valore d'uso" e pertanto stimando il valore recuperabile delle partecipazioni sulla base delle loro capacità di generare flussi finanziari futuri. Il processo di valutazione della Direzione aziendale si basa su assunzioni riguardanti, tra l'altro, la previsione dei flussi di cassa attesi dalle partecipazioni, la determinazione di un appropriato tasso di attualizzazione ("WACC") e di crescita di lungo periodo ("*g-rate*").

All'esito dei test di *impairment* la Direzione non ha individuato la necessità di svalutazione del valore d'iscrizione delle partecipazioni.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare del valore delle partecipazioni iscritte in bilancio e della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa attesi e delle variabili chiave del modello di *impairment* abbiamo considerato la valutazione delle partecipazioni e il relativo test di *impairment* un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.

La Società ha fornito l'informativa in merito a tale voce nelle note illustrative 3.1 "*Principi contabili e criteri di valutazione applicati*" e 6.4 "*Partecipazioni*" del bilancio d'esercizio, ivi inclusa l'informativa sulla "*sensitivity analysis*" che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate ai fini dell'*impairment* test.

---

**Procedure di revisione svolte**

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti procedure anche avvalendoci del supporto dei nostri esperti in tematiche valutative:

- rilevazione dei principali controlli posti in essere dalla Società sul processo di effettuazione del test di *impairment*;
- comprensione e analisi delle principali ipotesi e della ragionevolezza delle assunzioni adottate per la predisposizione dei flussi di cassa futuri;
- analisi degli scostamenti tra i dati consuntivati e i dati previsionali al fine di valutare l'attendibilità del processo di valutazione dei flussi di cassa futuri;

- analisi del test di *impairment* sul valore recuperabile delle partecipazioni con particolare riferimento a:
  - i.* conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata;
  - ii.* valutazione tecnica della metodologia utilizzata per la definizione del tasso di attualizzazione ("WACC") utilizzato nel test;
  - iii.* verifica dell'accuratezza matematica del modello di calcolo utilizzato per la determinazione del "valore d'uso";
  - iv.* verifica dei risultati dell'analisi di sensitività;
- analisi dell'adeguatezza dell'informativa relativa al test di *impairment* e della sua conformità al principio contabile IAS 36.

#### **Altri aspetti**

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, la A.S. Roma S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della A.S. Roma SPV LLC sino al 17 agosto 2020 e, pertanto, ha inserito nella nota illustrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della A.S. Roma S.p.A. non si estende a tali dati.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.



# Deloitte.

9

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della A.S. Roma S.p.A. ci ha conferito in data 26 ottobre 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della A.S. Roma S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.


A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

# Deloitte.

11

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Giovanni Cherubini**  
Socio

Roma, 26 ottobre 2020





**AS • ROMA**

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO  
E GLI ASSETTI PROPRIETARI  
DI A.S. ROMA S.p.A. 2019/2020**

ai sensi dell'articolo 123-*bis* TUF  
(modello di amministrazione e controllo tradizionale)



## Indice

- 1. COMPLIANCE**
- 2. PROFILO DELL'EMITTENTE**
- 3. INFORMAZIONI SUGLIASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis).**
  - a) Struttura del capitale sociale e partecipazioni rilevanti (ex art. 123-bis, comma 1, lettere a) e c))
  - b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b)
  - c) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123- bis, comma 1, lettera d)
  - d) Partecipazione azionaria dei dipendenti (ex art. 123 –bis, comma 1, lettera e)
  - e) Restrizioni al diritto di voto (ex art 123-bis, comma 1, lettera f)
  - f) Accordi tra azionisti (ex art. 123 – bis, comma 1, lettera g)
  - g) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h)
  - h) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123- comma 1, lettera m)
  - i) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento e cessazioni a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto (ex art 123-bis, comma 1, lettera i)
  - l) Soggetto controllante e attività di direzione e coordinamento
- 4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
  - 4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE
  - 4.2 COMPOSIZIONE
  - 4.3 FUNZIONAMENTO E RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
  - 4.4 ORGANI DELEGATI
  - 4.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI
  - 4.6 AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI E INDIPENDENTI
  - 4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR
  - 4.8 REMUNERAZIONE
- 5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE**
  - 5.1 Procedure per la gestione e il trattamento di informazioni rilevanti
  - 5.2 Registro ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 596/2014
  - 5.3 Il Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing
- 6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO**
  - 6.1 Comitato Esecutivo
  - 6.2 Comitato Nomine e Remunerazione
  - 6.3 Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi
- 7. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI**
  - 7.1. I Modelli Organizzativi di AS Roma ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 e del Codice di Giustizia Sportiva
    - 7.1.1 *Il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001*
    - 7.1.2. *Il Modello di Giustizia Sportiva*
    - 7.1.3 *L'Organismo di Vigilanza di AS Roma*
  - 7.2. Procedure Aziendali e Codici
    - 7.2.1. *Il Codice Etico*
    - 7.2.2. *Il Codice di comportamento dell'A.S. Roma in materia di lotta al doping*
    - 7.2.3. *Il Codice di Condotta per i Tifosi*
  - 7.3 Funzione Internal Audit
  - 7.4. Società Di Revisione
  - 7.5. Dirigente Preposto Alla Redazione Dei Documenti Contabili
- 8. INTERESSI DEGLIAMMINISTRATORI ED OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**
- 9. COLLEGIO SINDACALE**
  - 9.1. Composizione e funzionamento
- 10. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI**
- 11. ASSEMBLEE**
- 12. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO**
- 13. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO**

## 1. COMPLIANCE

La presente Relazione annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari (la “**Relazione**”) si pone l’obiettivo di illustrare gli assetti proprietari e il sistema di Corporate Governance adottato dalla A.S. Roma S.p.A. (“**A.S. Roma**” o la “**Società**”) e di fornire l’informativa concernente l’adesione alle previsioni del Codice di Autodisciplina promosso dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. e approvato nel luglio 2018 (il “**Codice di Autodisciplina delle Società Quotate**”).

La Relazione è stata redatta ai sensi dell’art. 123-*bis* del d.lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”) in conformità alle indicazioni contenute nel “Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari” e sulla base delle prescrizioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate cui A.S. Roma aderisce.

Nella Relazione sono state individuate le aree di adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e l’osservanza degli impegni a ciò conseguenti; sono state altresì segnalate e motivate le ragioni di scostamento da alcuni principi in esso contenuti individuando, all’uopo, per trasparenza e facilità di consultazione, quelli di volta in volta derogati.

La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 ottobre 2020; pertanto, le informazioni contenute sono aggiornate a tale data.

La Relazione è messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicata sul sito *internet* della Società [www.asroma.it](http://www.asroma.it) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato [www.tinfo.it](http://www.tinfo.it).

A.S. Roma ha scelto di dotarsi di un sistema di amministrazione e controllo di tipo “tradizionale”, che prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione (al cui interno è costituito il Comitato Esecutivo, nonché il Comitato Nomine e Remunerazione e il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, questi ultimi due aventi carattere consultivo e propositivo) e di un Collegio Sindacale, entrambi di nomina assembleare. L’attività di revisione legale dei conti è affidata a una società di revisione iscritta nell’apposito registro, nominata dall’Assemblea degli Azionisti su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l’amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, ferme restando le deleghe gestorie in favore del Comitato Esecutivo e dell’Amministratore Delegato.

Il Collegio Sindacale vigila sull’osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull’adeguatezza della struttura organizzativa della Società, per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il Collegio Sindacale vigila, inoltre, sull’adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione dei mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi.

Il ruolo e le competenze dei predetti organi sono illustrati in dettaglio nel prosieguo della Relazione.

## 2. PROFILO DELL’EMITTENTE

La A.S. Roma è una società per azioni quotata operante nel settore del calcio professionistico con un largo seguito di pubblico, la cui prima squadra disputa le partite in casa presso lo Stadio Olimpico di Roma, uno dei principali complessi sportivi in Italia.

Alla propria attività tradizionale, l’A.S. Roma ha affiancato nel tempo, analogamente alla maggior parte delle società calcistiche professionistiche, altre attività incentrate sulla gestione e sullo sfruttamento dei diritti sul marchio e sull’immagine, tra cui le più rilevanti sono le attività di emissione e diffusione radio e/o televisiva, le sponsorizzazioni, nonché le attività di cessione di prodotti e servizi che utilizzano i marchi e loghi di cui la Società è titolare e/o utilizzatrice.



La Società si qualifica come PMI ai sensi dell'art. 1, lett. w-quater.1) TUF. In particolare, ai sensi del summenzionato articolo, è previsto che un emittente assuma la qualifica di PMI al sussistere di almeno uno dei seguenti requisiti: (i) un fatturato inferiore ad Euro 300 milioni o (ii) una capitalizzazione di mercato inferiore ad Euro 500 milioni.

Sono esclusi dallo status di PMI gli emittenti che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi. La Società rientra, pertanto, nella definizione di "PMI" in quanto negli ultimi tre esercizi sia il fatturato sia la capitalizzazione sono inferiori ai predetti limiti.

### 3. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis).

#### a) Struttura del capitale sociale e partecipazioni rilevanti (ex art. 123-bis, comma 1, lettere a) e c))

Il Capitale sociale sottoscritto e versato della Società, alla data della Relazione, è pari a Euro 93.942.205,19, costituito da n. 628.882.320 azioni ordinarie quotate presso il Mercato Telematico Azionario (segmento Standard Classe 1) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., prive del valore nominale.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della A.S. Roma, tenutasi in data 28 ottobre 2019, ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale per un importo massimo pari a 150 milioni di euro, scindibile e a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale espresso, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile in proporzione al numero di azioni da essi possedute e da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2020 (**"Aumento di Capitale"**). In data 4 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'ammontare dell'Aumento di Capitale in Euro 150.000.000,00. Pertanto, tenuto conto della delibera dell'Assemblea di cui sopra, il capitale sociale deliberato è pari a Euro 243.942.205,19, di cui Euro 93.942.205,19 sottoscritti e versati alla data della presente Relazione.

Al riguardo si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020 ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti del 9 dicembre 2020, in prima convocazione, e del 10 dicembre 2020, in seconda convocazione, (i) il differimento della data ultima per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale sino al 31 dicembre 2021, (ii) l'incremento dell'importo complessivo massimo dell'Aumento di Capitale, sempre scindibile e a pagamento e in opzione, sino a massimi Euro 210.000.000 (duecentodieci milioni), oltre (iii) all'adozione di ulteriori modifiche alla deliberazione del 28 ottobre 2019.

Con riferimento alle partecipazioni rilevanti nel capitale sociale di A.S. Roma si evidenzia che, in data 17 agosto 2020, AS Roma SPV LLC ha ceduto a Romulus and Remus Investments LLC (**"RRI"**) la titolarità, diretta e indiretta, di complessive n. 544.468.535 azioni ordinarie di A.S. Roma, pari a circa l'86,6% del capitale sociale della Società (la **"Partecipazione di Maggioranza"**).

In pari data RRI ha comunicato a Consob e al mercato il verificarsi dei presupposti giuridici per la promozione dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria, attraverso un comunicato diffuso ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37, comma 1, del Regolamento Emittenti (**"Offerta"**).

L'Offerta ha avuto inizio in data 9 ottobre 2020 e terminerà in data 29 ottobre 2020, salvo proroghe.

Fermo quanto precede, alla data della Relazione, in base alle ultime informazioni disponibili, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% del capitale sociale (i.e. alla soglia applicabile alle società che si qualificano come PMI ai sensi dell'art. 120, comma 2, TUF) sono la NEEP Roma Holding S.p.A. (**"NEEP"**) – società interamente partecipata, in via diretta, da RRI - e RRI medesima:

Azionista diretto	Numero azioni ordinarie	% sul capitale sociale
NEEP Roma Holding S.p.A.	523.760.227	83,284
Romulus and Remus Investments LLC	20.708.308	3,293
Totale	544.468.535	86,577

In particolare, NEEP è una società per azioni di diritto italiano, proprietaria in via diretta di una quota pari all'83,284% del capitale sociale della A.S. Roma. Alla data attuale NEEP è partecipata per il 100% dalla RRI, che a sua volta detiene in via diretta un pacchetto azionario pari al 3,293% delle azioni con diritto di voto di A.S. Roma.

RRI a sua volta è una società a responsabilità limitata del Delaware, con sede legale in Wilmington, Delaware, 1209 Orange Street e sede operativa in Houston, Texas, 1375 Enclave Parkway, iscritta nello Stato del Delaware al n. 7868101.

RRI è controllata direttamente da Romulus and Remus Holdings LLC, una società a responsabilità limitata del Delaware, che ne detiene il 100% del capitale sociale.

Romulus and Remus Holdings LLC è a sua volta partecipata al 99% dal Sig. Thomas Dan Friedkin e all'1% da Quantum Investment Holdings, Inc., una società per azioni (*corporation*) del Delaware. Il sig. Thomas Dan Friedkin detiene il 100% del capitale sociale di Quantum Investment Holdings, Inc.

A seguito del perfezionamento dell'acquisizione, sia A.S. Roma sia NEEP sono soggette all'attività di direzione e coordinamento di RRI ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2497 e ss. del codice civile.

**b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b)**

Non esistono limitazioni statutarie alla libera disponibilità di titoli.

**c) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d)**

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

**d) Partecipazione azionaria dei dipendenti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e)**

Non è prevista alcuna partecipazione azionaria dei dipendenti.

**e) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f)**

Non esistono restrizioni al diritto di voto delle azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale di A.S. Roma.

**f) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g)**

Alla data della Relazione non risultano in essere patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del TUF che abbiano ad oggetto azioni della Società e i cui effetti non siano già esauriti.

Fermo quanto precede, per completezza si precisa che gli accordi sottoscritti in occasione della compravendita della partecipazione di controllo in A.S. Roma prevedevano talune pattuizioni strettamente funzionali all'esecuzione dell'operazione di acquisizione nel suo complesso che, secondo un approccio prudenziale, sono state oggetto delle formalità pubblicitarie di cui all'art. 122, comma 1, del TUF in data 10 agosto 2020 (le "Pattuizioni Parasociali").

In particolare, le Pattuizioni Parasociali prevedevano quanto di seguito riportato.

Pattuizioni Parasociali relative agli organi sociali della Società

Come da prassi in operazioni di analoga natura, il venditore ha assunto, *inter alia*, l'impegno a far sì che alla data del *closing* dell'acquisto della Partecipazione di Maggioranza: (i) sette amministratori della Società rassegnassero le proprie dimissioni con efficacia immediata alla data del *closing*; (ii) i restanti otto amministratori della Società rassegnassero le proprie dimissioni con efficacia differita alla data dell'Assemblea della Società Post-Closing (come *infra* definita) che avrebbe deliberato in merito al rinnovo degli organi sociali; (iii) il Consiglio di Amministrazione della Società nominasse per cooptazione cinque amministratori, su indicazione di AS Roma SPV LLC, in sostituzione degli amministratori dimessisi con efficacia alla data del *closing*, come indicato al precedente punto (i); (iv) il Consiglio di Amministrazione della Società delegasse ad un comitato esecutivo - composto dai cinque amministratori cooptati di cui al precedente punto (iii) - tutti i poteri necessari alla gestione corrente della Società.

AS Roma SPV LLC, inoltre, si è impegnato a far sì che, non appena possibile successivamente alla data del *closing*, e comunque non oltre cinque giorni lavorativi da tale data, il Consiglio di Amministrazione della Società convocasse l'Assemblea degli azionisti ai sensi dello statuto di AS Roma e della normativa applicabile, al fine di deliberare in

merito al rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società (**"Assemblea della Società Post-Closing"**).

Coerentemente con quanto precede, alla data del *closing*, il Consiglio di Amministrazione della Società, da un lato, ha cooptato 5 amministratori designati da The Friedkin Group (**"TFG"**) in sostituzione di 5 dei 7 amministratori che si sono dimessi con effetto dalla data del *closing*, e, dall'altro lato, ha deliberato di conferire al nuovo Presidente il potere di convocare l'Assemblea della Società Post-Closing.

A tal fine, in data 19 agosto 2020 l'Assemblea della Società Post-Closing è stata convocata per il 29 settembre 2020 in prima convocazione e per il 30 settembre 2020 in seconda convocazione e in quell'occasione si è proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma.

#### Pattuizioni Parasociali relative al Periodo Interinale

Come da prassi in questo genere di operazioni, le Pattuizioni Parasociali contenevano altresì talune usuali previsioni in merito alla gestione della Società nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione degli accordi (i.e., il 5 agosto 2020 - la **"Data di Sottoscrizione"**) e la data del *closing* (il **"Periodo Interinale"**).

In particolare, tali pattuizioni, determinate anche alla luce del breve lasso di tempo intercorrente tra la Data di Sottoscrizione e la prevista data del *closing*, impegnavano il venditore a far sì che sino alla data del *closing* la gestione della Società fosse condotta in maniera coerente con la gestione passata della A.S. Roma, senza porre in essere atti o attività eccedenti l'ordinaria amministrazione e nel rispetto dei termini del contratto preliminare di compravendita.

#### Pattuizioni Parasociali relative alla manleva nei confronti degli amministratori dimissionari della Società

Inoltre, come da prassi in questo genere di operazioni, alla data del *closing* RRI si è impegnata a consegnare ad AS Roma SPV, LLC una lettera di indennizzo e manleva indirizzata a tutti gli amministratori dimissionari delle società trasferite, inclusa la AS Roma (gli **"Amministratori Dimissionari"**), contenente: (a) uno scarico di responsabilità in favore di tutti gli Amministratori Dimissionari per le attività da costoro poste in essere nel corso dei rispettivi incarichi, fino alla data del *closing*, fatti salvi i casi di dolo o colpa grave; (b) l'impegno di RRI a non proporre, e a far sì che non venga proposta da alcuna delle società trasferite, qualsiasi azione, anche giudiziaria, e, in ogni caso, a votare contro (e a far sì che anche le società trasferite votino contro) eventuali proposte di esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti degli Amministratori Dimissionari, in relazione alle attività da loro poste in essere nel corso dei rispettivi incarichi fino alla data del *closing*, fatte salve le attività svolte con dolo o colpa grave; (c) l'impegno dell'Acquirente a tenere indenni e manlevati gli Amministratori Dimissionari per i danni, costi, responsabilità e/o spese derivanti da eventuali richieste di risarcimento, azioni, anche giudiziarie, intentate contro i medesimi da parte di RRI o delle società trasferite nonostante gli impegni previsti al precedente punto (b), fatti sempre eccezione i casi di dolo o colpa grave.

#### **g) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h)**

Fermo restando quanto di seguito indicato, la Società e le sue controllate non sono parte di accordi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della Società.

Si rammenta che in data 8 agosto 2019 è stata perfezionata un'operazione rifinanziamento del debito esistente in capo alla controllata ASR Media and Sponsorship S.p.A. (già ASR Media and Sponsorship S.r.l., **"MediaCo"**), mediante emissione da parte della stessa di un prestito obbligazionario *senior*, garantito e non convertibile, del valore complessivo di Euro 275 milioni (il **"Prestito Obbligazionario"**), i cui proventi sono stati utilizzati principalmente per rimborsare il debito esistente in capo a MediaCo, anche ottimizzandone la struttura e la scadenza, e dotare la società di risorse finanziarie per la propria attività.

Ai fini dell'emissione del Prestito Obbligazionario, è stato sottoscritto un contratto retto dalla legge dello Stato di New York denominato "Indenture" tra, *inter alia*, MediaCo, in qualità di emittente, la Società e Soccer S.a.s. di Brand Management S.r.l., per l'assunzione di determinati obblighi e garanzie, The Law Debenture Trust Corporation P.L.C., in qualità di rappresentante degli obbligazionisti, e Unione Banche Italiane S.p.A., in qualità di "Security Agent", volto a disciplinare gli accordi relativi al Prestito Obbligazionario.

Come comunicato al mercato, in data 2 settembre 2020 è stata promossa una *Consent Solicitation* in connessione all'acquisizione della totalità degli *asset*, diversi da ASR CSM LLC, direttamente e indirettamente detenuti da AS Roma SPV LLC da parte di RRI.

Al riguardo, si segnala che l'Indenture prevedeva in capo a MediaCo un obbligo di riacquisto anticipato dei titoli dagli obbligazionisti che ne avessero fatto richiesta al verificarsi di determinati eventi di *change of control*, ivi specificati, che implicavano il cambio di controllo, diretto o indiretto, di AS Roma SPV, LLC sulla Società e le sue controllate.

In data 17 settembre 2020 l'Assemblea degli Obbligazionisti dei titoli obbligazionari ha approvato la concessione di alcuni *waivers* al *change of control* sopra indicato e alcune connesse modifiche all'Indenture, come descritto in dettaglio nell'apposito *consent solicitation statement* datato 2 settembre 2020 (il "**Consent Solicitation Statement**").

La descrizione dei termini e delle condizioni della *consent solicitation* è contenuta nell'avviso di convocazione della predetta Assemblea degli Obbligazionisti, pubblicato sul sito internet della Società in data 2 settembre 2020, nonché, più nel dettaglio, nel Consent Solicitation Statement.

#### ***h) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m)***

In data 28 ottobre 2019, l'Assemblea Straordinaria dei Soci della AS Roma ha approvato la proposta relativa all'Aumento di Capitale, avente le caratteristiche sopra descritte. In data 4 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'ammontare dell'Aumento di Capitale in Euro 150.000.000,00.

Al riguardo si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020 ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti del 9 dicembre 2020, in prima convocazione, e del 10 dicembre 2020, in seconda convocazione, (i) il differimento della data ultima per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale sino al 31 dicembre 2021, (ii) l'incremento dell'importo complessivo massimo dell'Aumento di Capitale, sempre scindibile e a pagamento e in opzione, sino a massimi Euro 210.000.000 (duecentodieci milioni), oltre (iii) all'adozione di ulteriori modifiche alla deliberazione del 28 ottobre 2019.

Alla data della Relazione l'Assemblea ordinaria della Società non ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie. Alla data della Relazione la Società non detiene azioni proprie.

#### ***i) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento e cessazioni a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto (ex art 123-bis, comma 1, lettera i)***

Non sono previsti accordi tra la Società e gli amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica d'acquisto.

Per completezza si ricorda che, nel contesto della compravendita della Partecipazione di Maggioranza, come da prassi in questo genere di operazioni, alla data del *closing* RRI si è impegnato a consegnare ad AS Roma SPV, LLC una lettera di indennizzo e manleva indirizzata a tutti gli Amministratori e Sindaci Dimissionari, avente il contenuto sopra indicato.

#### ***l) Soggetto controllante e attività di direzione e coordinamento***

L'attività di direzione e coordinamento è stata esercitata fino al 17 agosto 2020, dalla AS Roma SPV LLC.

A seguito dell'acquisizione diretta e indiretta dell'86,6% del capitale sociale della Società da parte di RRI, il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma ha preso atto dell'avvio dell'attività di direzione e coordinamento da parte di RRI medesima.

Alla data della Relazione, RRI controlla la Società ai sensi dell'art. 93 del TUF ed è il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società ai sensi degli artt. 2497 e ss. del codice civile.

## **4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE**

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di sette a un massimo di quindici membri.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, e scade alla data della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica e i suoi membri sono rieleggibili.

La nomina degli amministratori è effettuata sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non inferiore a sette e non superiore a quindici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Tutte le liste devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea, in modo da garantire una composizione del Consiglio di Amministrazione rispettosa di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. In caso di violazione di tale divieto, le liste presentate con il concorso determinante di soci che abbiano violato tale divieto saranno considerate come non presentate ed i relativi candidati non potranno essere eletti, mentre i soci che abbiano violato il divieto non potranno esercitare il loro diritto di voto nell'Assemblea chiamata a nominare gli Amministratori.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto (ovvero la diversa percentuale minima stabilita dalla normativa, anche regolamentare, applicabile alla data di presentazione delle liste). Qualora, per l'elezione degli Amministratori, sia applicata tale diversa soglia, il Consiglio di Amministrazione provvede a pubblicarla nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori. Con determinazione n. 35 del 16 luglio 2020 la Consob ha stabilito la quota di partecipazione per la presentazione delle liste di minoranza pari al 2,5%, fatta salva l'eventuale minor quota prevista dallo statuto.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano e corredate dalle informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, devono essere depositate presso la sede legale della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata dall'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli Azionisti devono, contestualmente al loro deposito, presentare, o far pervenire tramite l'intermediario autorizzato che tiene i conti, idonea documentazione da cui risulta la titolarità delle relative azioni entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono altresì depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del consiglio di amministrazione, nonché gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.

In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno tre soggetti aventi i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 58/1998, nonché i requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria ("**Amministratori Indipendenti**").

Alla elezione degli Amministratori si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (in prosieguo "**Lista di Maggioranza**") viene tratto, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno;
- b) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti (in prosieguo "**Lista di Minoranza**"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, viene

tratto un consigliere in persona del candidato indicato col primo numero nella Lista di Minoranza medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risultino eletti almeno due Amministratori Indipendenti, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente indicato nella Lista di Minoranza medesima.

Qualora, ad esito delle votazioni e delle operazioni di cui sopra, non risulti rispettata la normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, i candidati che risulterebbero eletti nelle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente. Si procede alla sostituzione del candidato del genere più rappresentato che occupa il posto più basso nella graduatoria, con il primo dei candidati del genere meno rappresentato che non verrebbero eletti, purché appartenenti alla stessa lista. Se la lista non è composta da altri candidati, la sostituzione precedentemente descritta viene effettuata ad opera dell'Assemblea con le maggioranze di legge secondo quanto previsto dallo Statuto e comunque, in ottemperanza al principio della proporzionale rappresentanza delle minoranze all'interno del Consiglio di Amministrazione. In caso di pari all'interno della graduatoria, la sostituzione viene effettuata nei confronti del candidato individuato nella lista che risulta aver ottenuto il maggior numero di voti. Qualora la sostituzione del candidato del genere più rappresentato avente la posizione più bassa in graduatoria non consenta, tuttavia, il raggiungimento della soglia minima prevista dalla normativa vigente, la sostituzione viene attuata anche con riferimento al candidato del genere più rappresentato posizionatosi al penultimo posto nella graduatoria, e così via risalendo dal basso verso l'alto.

Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di parità di voti tra due o più liste, si procede a nuova votazione da parte dell'Assemblea, mettendo ai voti solo le liste che hanno ottenuto parità di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. Il candidato indicato al primo posto della lista risulta eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione. In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge, e con il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, purché la maggioranza di Amministratori in carica sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, la loro sostituzione, che dovrà essere conforme alla normativa in materia di equilibrio tra i generi, è effettuata come di seguito indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione procederà alla sostituzione mediante cooptazione, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, c.c., del primo candidato (secondo l'ordine progressivo della lista) appartenente alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, che sia disposto ad accettare la carica e l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge, ma rispettando lo stesso criterio;
- b) qualora nella stessa lista non residuino altri candidati eleggibili, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione ai sensi di legge, senza l'osservanza di quanto indicato al punto precedente, così come provvede l'Assemblea, sempre con le maggioranze di legge e sempre nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di indipendenza degli amministratori, nonché in materia di equilibrio tra i generi.

Si precisa che, qualora l'amministratore sostituito fosse un Amministratore Indipendente, il sostituto dovrà comunque essere un Amministratore Indipendente.

Non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono, coloro che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti per i componenti degli organi di controllo ai sensi delle disposizioni vigenti. L'Amministratore Indipendente, ovvero gli Amministratori Indipendenti che, successivamente alla nomina, perdano i requisiti di indipendenza, devono darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decadono dalla carica. Vengono successivamente sostituiti secondo la procedura sopra descritta.

Qualora per dimissioni o altre cause, il numero dei consiglieri in carica fosse ridotto a meno della metà, tutti gli amministratori si intenderanno decaduti e si dovrà procedere alla convocazione dell'assemblea per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori che risultino colpiti da provvedimenti definitivi della giurisdizione ordinaria comportanti pene accessorie incompatibili con la permanenza nella carica, sono sospesi dalla carica stessa per il periodo di tempo

previsto negli anzidetti provvedimenti. Durante il periodo in cui gli amministratori risultano colpiti da provvedimenti disciplinari degli organi della F.I.G.C., che comportano l'inibizione temporanea a svolgere ogni attività in seno alla F.I.G.C., a ricoprire cariche federali, nonché a rappresentare la società nell'ambito federale, le funzioni di rappresentanza della società nei confronti della F.I.G.C., ove l'inibizione riguardi il Presidente, saranno svolte dal Vice Presidente o da uno dei Vice Presidenti della società a ciò delegato, o dall'amministratore delegato o da un consigliere a ciò delegato.

### **Piano di successione**

Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione degli assetti proprietari della Società, nonché della peculiarità del settore di appartenenza non ha valutato di adottare un piano per la successione degli Amministratori esecutivi.

## **4.2 COMPOSIZIONE**

Nell'esercizio 2019/2020 e sino alla data del 17 agosto 2020 (closing dell'acquisizione della Partecipazione di Maggioranza da parte di RRI) la composizione del Consiglio di Amministrazione è stata la seguente:

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Data di Prima nomina</b>
James Joseph PALLOTTA	Presidente	27/10/2011
Mauro BALDISSONI**	Vicepresidente e Consigliere delegato	27/10/2011
Guido FIENGA	Amministratore Delegato	14/11/2019
Gianluca CAMBARERI	Consigliere	27/10/2014
Benedetta NAVARRA***	Consigliere	27/10/2011
Charlotte BEERS***	Consigliere	27/10/2014
Paul Bradford EDGERLY	Consigliere	12/05/2017
Gregory Scott MARTIN	Consigliere	22/05/2019
Richard D'AMORE	Consigliere	27/10/2014
John GALANTIC***	Consigliere	27/10/2014
Marisel M. HAMM GARCIPARRA***	Consigliere	27/10/2014
Cristina MAZZAMAURO	Consigliere	26/10/2017
Cameron Michael NEELY***	Consigliere	27/10/2014
Barry STERNLICHT	Consigliere	27/10/2014
Alba Victoria TULL***	Consigliere	10/01/2017

\*\* Amministratore esecutivo in base alle deleghe ricevute con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2017.

\*\*\* Amministratori indipendenti in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

Il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma in carica al 30 giugno 2020 era stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 ottobre 2017 per tre esercizi fino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2020.

Gli amministratori nominati dall'Assemblea del 26 ottobre 2017 sono stati tratti dall'unica lista presentata dall'azionista NEEP con un numero di voti pari al 99,97% del capitale votante (l'82,22% del capitale sociale di AS Roma).

Il Consiglio di Amministrazione di A.S. Roma in carica alla data della Relazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 settembre 2020 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 30 giugno 2023.

In particolare, a seguito della cessione in data 17 agosto 2020 da parte di AS Roma SPV, LLC a RRI della Partecipazione di Maggioranza, si rammenta che:

- i sig.ri Dott. James Joseph Pallotta (Presidente), Dott.ssa Charlotte Beers, Dott. Richard D'Amore, Dott. Gregory Scott Martin, Dott. Paul Edgerley, Dott. Cameron Neely e Dott. Barry Sternlicht in data 17 agosto 2020 hanno rassegnato le proprie dimissioni – con efficacia immediata – dalle rispettive cariche ricoperte nel Consiglio di Amministrazione della Società e, in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla cooptazione dei sig.ri Dott. Thomas Dan Friedkin (Presidente), Dott. Ryan Patrick Friedkin, Dott. Marcus Arthur Watts, Dott. Eric Felen Williamson III e Dott.ssa Analaura Moreira-Dunkel, i quali sono rimasti in carica sino alla assemblea del 29 settembre 2020;
- i sig.ri, Avv. Gianluca Cambareri, Dott. John Galantic, Dott.ssa Mia Hamm Garciaparra, Avv. Benedetta Navarra, Avv. Cristina Mazzamauro e Dott.ssa Alba Tull in data 17 agosto 2020 hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle rispettive cariche ricoperte nel Consiglio di Amministrazione della Società con efficacia dalla data dell'Assemblea del 29 settembre 2020.

L'Assemblea del 29 settembre 2020 ha quindi deliberato di determinare in n. 9 (nove) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della AS Roma, determinando altresì in tre esercizi il periodo di mandato del Consiglio di Amministrazione, che terminerà alla data dell'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 30 giugno 2023.

A norma dell'art. 15 dello Statuto sociale ed in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione è avvenuta in base al meccanismo del voto di lista.

In particolare, in occasione dell'Assemblea degli azionisti del 29 settembre 2020 è stata presentata un'unica lista da parte degli azionisti RRI e NEEP contenente l'indicazione dei seguenti candidati: Dott. Thomas Dan Friedkin, Dott. Ryan Patrick Friedkin, Dott. Guido Fienga, Dott. Marcus Arthur Watts, Dott. Eric Felen Williamson III, Dott.ssa Analaura Moreira-Dunkel, Avv. Benedetta Navarra, Dott.ssa Ines Gandini e Prof.ssa Mirella Pellegrini.

La lista presentata da RRI e NEEP ha ottenuto un numero di voti pari all'86,58% del capitale sociale di A.S. Roma e quindi pari alla totalità del capitale votante.

Ad esito della votazione, pertanto, l'Assemblea degli azionisti della AS Roma del 29 settembre 2020 ha deliberato di nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società nelle persone dei Signori: Thomas Dan Friedkin, Ryan Patrick Friedkin, Guido Fienga, Marcus Arthur Watts, Eric Felen Williamson III, Analaura Moreira-Dunkel, Benedetta Navarra, Ines Gandini e Mirella Pellegrini, nonché di nominare Thomas Dan Friedkin quale nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione così eletto si è riunito, sempre in data 29 settembre 2020, ed ha nominato Vice Presidente della Società il Dott. Ryan Patrick Friedkin e *Chief Executive Officer* (CEO) il Dott. Guido Fienga.

Alla data della presente Relazione, la composizione del Consiglio di Amministrazione è quindi la seguente:

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Data di Prima nomina</b>
Thomas Dan FRIEDKIN	Presidente	17/08/2020
Ryan Patrick FRIEDKIN	Vice Presidente	17/08/2020
Guido FIENGA	Amministratore Delegato	14/11/2019
Marcus Arthur WATTS	Consigliere	17/08/2020
Eric Felen WILLIAMSON III	Consigliere	17/08/2020
Analaura MOREIRA - DUNKEL	Consigliere	17/08/2020
Benedetta NAVARRA*	Consigliere	27/10/2011
Ines GANDINI*	Consigliere	29/09/2020
Mirella PELLEGRINI*	Consigliere	29/09/2020

\* Amministratori indipendenti in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-ter e 148, comma 3, del TUF, dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, nonché dall'art. 16 del Regolamento emanato con Delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017.



Si riporta di seguito una breve descrizione delle caratteristiche personali e professionali dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data della Relazione.

#### **Thomas Dan Friedkin (Presidente del Consiglio di Amministrazione)**

Nato nel 1965, cittadino statunitense, si è laureato presso la Georgetown University e ha conseguito un Masters of Business Administration presso la Rice University. È *Chairman* e *CEO* di The Friedkin Group, un consorzio di imprese attivo nel settore *automotive*, alberghiero, dell'intrattenimento, golf e *adventure*, che include anche Gulf State Toyota, uno dei principali distributori di autoveicoli e componenti Toyota a livello mondiale. Inoltre, è proprietario dell'Ascent Automotive Group, una piattaforma di rivendita al dettaglio che possiede e gestisce concessionarie automobilistiche; di GSFS Group, un primario fornitore di prodotti F&I e una premiata struttura riassicurativa per il settore *automotive*; di GSM, un'agenzia *full service* di *marketing* diretto e un'agenzia digitale specializzata nel settore *automotive*, e di US AutoLogistics, una primaria società di logistica automobilistica e OEM. È *principal* e co-fondatore di Imperative Entertainment, un innovativo *entertainment studio* sito in Santa Monica, CA. Nel 2017 ha co-costituito 30WEST, che fornisce capitali e guida strategica per la realizzazione di progetti creativi di alto calibro. Dal 2013 ha ricoperto la carica di presidente del consiglio di amministrazione di Auberge Resorts Collection.

#### **Ryan Patrick Friedkin (Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione)**

Nato nel 1990, cittadino statunitense, si è laureato presso la Southern Methodist University. È amministratore di The Friedkin Group. È anche produttore presso la Imperative Entertainment. Prima di iniziare a far parte dell'Imperative Entertainment ha lavorato nel *private equity* a Austin, Texas. È coinvolto in numerose iniziative benefiche con *focus* sulla conservazione della fauna selvatica, ivi incluso il Friedkin Conservation Fund, un'organizzazione benefica costituita per conservare la fauna selvatica e la natura selvaggia in milioni di ettari di area protetta in Tanzania.

#### **Guido Fienga (Amministratore Delegato)**

Nato a Roma nel 1970, si è laureato in Economia e Finanza presso l'Università "La Sapienza" di Roma. È Dottore Commercialista e Revisore Contabile iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma dal 1995. Ha sviluppato una vasta esperienza di *senior leadership* nel settore Telecom, Media e Finanza e ha ricoperto ruoli manageriali di alto livello. Ha realizzato varie *start up* di successo, tra le quali Sistemias, Wind telecomunicazioni, Tellas ed Estel. Ha iniziato la sua carriera in Arthur Andersen come *financial auditor*, successivamente nella *merchant bank* Sofipa come *M&A advisor*, per poi avviare la propria attività di imprenditore e *manager* nel *banking* e nei suoi settori di riferimento. Ha iniziato a collaborare con la AS Roma nell'ottobre del 2013. Prima di diventare l'Amministratore Delegato del Club, ne è stato il COO e prima ancora l'*Head of Media and Strategy*, rappresentando la società giallorossa nella Lega Calcio Serie A con particolare riguardo alla valorizzazione e cessione dei diritti tv. Ricopre, tra l'altro, la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Roma Studio S.r.l., di Consigliere Delegato di ASR Media and Sponsorship S.p.A., di Consigliere Delegato di Brand Management S.r.l., di Presidente di Red Public S.r.l. e di Amministratore Unico di P2W-Play to Work S.r.l.

#### **Marcus Arthur Watts (Amministratore)**

Nato nel 1958, cittadino statunitense, ha conseguito la laurea in ingegneria meccanica presso la Texas A&M University e la laurea in giurisprudenza presso la Harvard University. È *President* di The Friedkin Group. Prima di iniziare a collaborare con The Friedkin Group è stato *Vice Chairman* e *Managing Partner* della sede di Houston dello studio legale Locke Lord LLP (700 avvocati), con oltre 26 anni di esperienza in diritto societario e dei mercati finanziari, *governance* e tematiche connesse. Ha presieduto il Consiglio di Amministrazione della divisione Dallas Houston della Federal Reserve Bank ed è stato il *board chair* della Greater Houston Partnership per il 2018. Attualmente siede nel consiglio di Amministrazione della Service Corporation International, della Cabot Oil & Gas, e della Highland Resources, Inc. Inoltre, fa parte di vari consigli civici e di comunità, ivi incluso lo United Way of Greater Houston, Houston Methodist Hospital Foundation e The Jones School presso Rice University Council of Overseers.

#### **Eric Felen Williamson III (Amministratore)**

Nato nel 1967, cittadino statunitense, si è laureato presso la Northwood University e ha svolto studi esecutivi avanzati presso la University of Michigan e la University of Texas. È un professionista con una vasta esperienza in ambito di vendite, *marketing* e *operations*. Attualmente ricopre le posizioni di *Vice President* del Business Development per The Friedkin Group, *President* della Friedkin Aviation e COO della Pursuit Productions, nonché quella di consigliere di amministrazione della Imperative Entertainment. Prima della sua attuale occupazione è

stato amministratore del GST Marketing Department, con un forte *focus* su marchio, pubbliche relazioni, comunicazioni societarie, promozione vendite, eventi societari, pubblicità, *merchandising*, *marketing* dello sport e lancio di prodotti.

#### **Analaura Moreira - Dunkel (Amministratore non esecutivo)**

Nata nel 1969, cittadina statunitense, è *Vice President* di The Friedkin Group ed è responsabile della supervisione delle funzioni di tesoreria, pianificazione finanziaria, rischi e *procurement*. Presta la propria attività come primario esperto finanziario in vari progetti e iniziative di natura strategica e finanziaria che coinvolgono acquisizioni e dismissioni, supportando iniziative di crescita, offrendo la propria guida ai *team* commerciali e operativi, collaborando contemporaneamente a stretto contatto con i dirigenti apicali in ambito contabile, fiscale, *finance*, *corporate development*, *legal and risk*. Fa parte di numerosi comitati di investimento, dell'*audit committee* e del *business continuity committee*. Prima di iniziare a collaborare con The Friedkin Group ha trascorso 18 anni presso la banca d'investimento JPMorgan, occupandosi di *leverage finance syndications*, derivati e della gestione di una diversificata clientela industriale.

#### **Benedetta Navarra (Amministratore Indipendente)**

Nata nel 1967, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso la LUISS Guido Carli di Roma e la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Ha maturato una significativa esperienza in tema di gestione della crisi di impresa, *project financing*, *securitization* di crediti bancari e di responsabilità dell'intermediario nella prestazione dei servizi di investimento. Ha assistito il Ministero dell'Economia nelle privatizzazioni di Banca Nazionale del Lavoro, Mediocredito Centrale - Banco di Sicilia, Credito Industriale Sardo, Cassa Depositi e Prestiti. In precedenza, ha rivestito la carica di consigliere di amministrazione e di membro effettivo del collegio sindacale in diverse società. Ricopre, tra l'altro, la carica di Presidente Collegio Sindacale di Guala Closures S.p.A., di membro effettivo del Collegio Sindacale di Unicredit S.p.A., di CDP Reti S.p.A. e di Italo S.p.A.

#### **Ines Gandini (Amministratore Indipendente)**

Nata nel 1968, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Dal 1993 è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e dal 1999 è iscritta al Registro dei Revisori Legali. Ha collaborato con diversi studi legali e tributari e ha svolto l'attività di consulente giuridico ed economico presso il Gabinetto del Ministero dell'Economia, sezione Finanze. Ha partecipato come relatrice a diversi convegni in materia tributaria, societaria e finanziaria. Ricopre altresì le cariche di amministratore indipendente e di sindaco effettivo in importanti società italiane, tra cui Biancamano S.p.A., Fideuram Vita S.p.A. - Gruppo Intesa Sanpaolo, Italo - Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. e CDP Equity S.p.A.

#### **Mirella Pellegrini (Amministratore Indipendente)**

Nata nel 1964, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Pisa. È avvocato e Professore Ordinario di Diritto dell'Economia presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma. Riveste numerosi incarichi in ambito accademico, tra cui il ruolo di direttore del Corso di Laurea Triennale in Economia e Management della Luiss Guido Carli di Roma. È componente del Comitato scientifico di diverse riviste e collane ed è autrice e curatrice di numerose pubblicazioni e monografie in materia bancaria e finanziaria. Ha presentato numerose relazioni a convegni. Riveste la carica di amministratore indipendente in Enel S.p.A., ThreeSixty Investment SGR S.p.A. e in Generali Real Estate SGR S.p.A. È altresì componente del Comitato di sorveglianza nella procedura di Amministrazione straordinaria di una banca in Toscana, nominata dalla Banca d'Italia.

#### **Politiche di diversità**

Le previsioni dello Statuto della Società relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione sono coerenti con le disposizioni normative che prevedono l'obbligo di riservare una quota predeterminata di componenti al genere meno rappresentato.

Per la descrizione delle modalità di presentazione delle liste che assicurino la presenza secondo la proporzione prevista del genere meno rappresentato, si rimanda all'articolo 15 dello Statuto sociale.

### ***Cumulo massimo degli incarichi ricoperti in altre società***

Alla data della Relazione, il Consiglio di Amministrazione non ha definito criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti da ciascun Amministratore compatibilmente con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore della Società, in quanto ha ritenuto opportuno lasciare alla responsabilità dei singoli amministratori tale valutazione di compatibilità.

### ***Induction Programme***

In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione aventi all'ordine del giorno l'approvazione di situazioni contabili periodiche, il Presidente del Consiglio di Amministrazione si preoccupa affinché gli Amministratori abbiano adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento. Nel corso dell'esercizio 2019/2020, non sono state condotte attività di *induction* a favore degli Amministratori in quanto si è ritenuto che la formazione e la preparazione fosse adeguata ai compiti e alle funzioni a questi demandate.

## **4.3 FUNZIONAMENTO E RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, le riunioni del Consiglio sono convocate normalmente dal Presidente di sua iniziativa, o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato, o su richiesta di almeno un terzo degli Amministratori o di almeno un membro del Collegio Sindacale.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono tenute nella sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione. Anche in difetto di convocazione ai sensi delle previsioni dello Statuto le riunioni del Consiglio di Amministrazione si intendono validamente tenute qualora vi partecipino tutti gli amministratori in carica ed i sindaci effettivi.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per video o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente, o in sua assenza o impedimento, nell'ordine: dai Vicepresidenti in ordine di anzianità, dagli Amministratori Delegati presenti in ordine di anzianità, o, in mancanza, dal consigliere designato dal Consiglio stesso.

Nel corso dell'esercizio sociale 2019/2020 si sono tenute le seguenti riunioni del Consiglio di Amministrazione: 29 luglio 2019, 28 agosto 2019, 26 settembre 2019, 4 ottobre 2019, 14 novembre 2019, 28 febbraio 2020, 29 aprile 2020, 14 maggio 2020, 21 maggio 2020, 4 giugno 2020 e 26 giugno 2020 con una durata media pari a 1h e 10' circa.

Per l'esercizio 2020/2021 sono previste circa n. 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione, di cui n. 4 già tenutesi in data, rispettivamente, 17 agosto 2020, 29 settembre 2020, 7 ottobre 2020 e 25 ottobre 2020.

L'Assemblea del 29 settembre 2020 ha deliberato di attribuire un compenso fisso di Euro 25.000 l'anno ai soli Amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del codice civile.

La remunerazione degli Amministratori investiti della carica di Presidente, Amministratore o consigliere delegato è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile.

I membri del Collegio Sindacale assistono alla riunione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Il Consiglio di Amministrazione è peraltro competente in merito alle deliberazioni relative all'emissione di obbligazioni non convertibili, ed operazioni di scissione, ed a tutte le deliberazioni consentite dall'art. 2365 secondo comma c.c., ovvero da altre disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione sarà validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibererà validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso il Presidente, l'Amministratore Delegato ed il Comitato Esecutivo, riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, ove esistenti. La comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e, comunque, con periodicità almeno trimestrale.

Il Consiglio di Amministrazione valuta l'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e finanziario della Società e del Gruppo sulla base delle informazioni ottenute da parte del *management*. Inoltre, valuta l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno sulla base delle comunicazioni ricevute dal Comitato di Controllo Interno e dalle indicazioni dell'Organismo di Vigilanza e del Dirigente Preposto.

Inoltre, in conformità al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, nell'ambito delle attività svolte, il Consiglio di Amministrazione:

- a) esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società, il sistema di governo societario della Società stessa, nonché delle società controllate da AS Roma; definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del gruppo;
- b) valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- c) delibera in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'emittente stesso; a tal fine stabilisce criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- d) effettua, almeno una volta all'anno, una valutazione sul funzionamento del consiglio stesso e dei suoi comitati nonché sulla loro dimensione e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica, anche in relazione ai criteri di diversità di cui all'art. 2 del Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare, in tutto o in parte, i suoi poteri al Comitato Esecutivo, al Presidente, ai Vicepresidenti e ad amministratori delegati, se nominati, e può demandare ai propri membri o a terzi la materiale esecuzione delle deliberazioni regolarmente prese. Operano al riguardo i limiti previsti dall'art. 2381 c.c.

Il Presidente o i Vice Presidenti o gli Amministratori Delegati - se nominati - entro 30 giorni dalla notizia di una intervenuta modifica della compagine azionaria della Società, dovranno inviare alla F.I.G.C., copia delle comunicazioni ricevute ai sensi del D. Lgs. n. 58/98.

L'art. 24 dello Statuto attribuisce il potere di rappresentare la Società davanti a terzi ed in giudizio, nonché di firmare in nome della Società, al Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, ad un Vice Presidente e, disgiuntamente, ad uno degli Amministratori Delegati, se nominati; il Consiglio di Amministrazione può attribuire i suddetti poteri ad altri Amministratori, Direttori, Procuratori e dirigenti che ne useranno nei limiti stabiliti dal Consiglio stesso.

#### **Autovalutazione**

Alla luce del rinnovo del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea ordinaria del 29 settembre 2020, non è stato ritenuto necessario effettuare una valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati.

#### **4.4 ORGANI DELEGATI**

In data 14 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato il Dott. Guido Fienga Amministratore Delegato di A.S. Roma.

A seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2020, in pari data il Consiglio di Amministrazione ha confermato il Dott. Guido Fienga quale Amministratore Delegato della Società, attribuendogli gli stessi poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2019, tra cui il potere di:

- 1) stipulare, modificare o estinguere, determinandone ogni opportuna clausola, i contratti inerenti la normale gestione della Società. Detti poteri si intendono conferiti per ogni operazione, atto o categoria di atti fino alla concorrenza di Euro 500.000,00, con l'unica eccezione dei contratti di prestazioni di natura professionistico/sportive in generale, per i quali varrà un limite di Euro 3.000.000,00, con impegno di pronta relazione al Consiglio. Nell'esercizio di tali poteri potrà negoziare con i terzi termini e condizioni di contratto e di pagamento, accordare sconti e dilazioni di pagamento ed ogni altro termine contrattuale ritenuto necessario od opportuno;
- 2) assumere e licenziare dipendenti e dirigenti, determinandone poteri, mansioni ed obblighi, nonché i termini e le condizioni di impiego, limitatamente ai soli dipendenti aventi una R.A.L. non superiore ad Euro 200.000,00; stipulare accordi sindacali con le rappresentanze ed associazioni di categoria; assicurare l'ottemperanza di tali contratti alla normativa in vigore incluso il piano sanitario aziendale; adottare azioni disciplinari; comunicazioni, note, lettere di richiamo ed informative in genere;
- 3) entro il limite di Euro 500.000,00 per ciascuna operazione, transigere e conciliare ogni pendenza della società con terzi; nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso;
- 4) compiere le normali operazioni bancarie, ivi incluso il potere di ordinare bonifici bancari da o a favore di conti correnti della Società presso qualsiasi banca ed istituto di credito sino alla concorrenza dei fidi accordati alla Società stessa.

In data 1° ottobre 2020 il Dott. Guido Fienga ha esteso:

- al Dott. Manuel Zubiria Furest (CGSO), attraverso procura speciale, taluni dei poteri allo stesso precedentemente conferiti dal Consiglio di Amministrazione, con i seguenti limiti di spesa:
  - 1) stipulare, modificare o estinguere, determinandone ogni opportuna clausola, i contratti inerenti la normale gestione della Società. Detti poteri si intendono conferiti per ogni operazione, atto o categoria di atti fino alla concorrenza di Euro 500.000,00, con l'unica eccezione dei contratti di prestazioni di natura professionistico/sportive in generale, per i quali varrà un limite di Euro 3.000.000,00, con impegno di pronta relazione al Consiglio di Amministrazione della Società. Nell'esercizio di tali poteri, il Procuratore speciale potrà negoziare con i terzi termini e condizioni di contratto e di pagamento, accordare sconti e dilazioni di pagamento ed ogni altro termine contrattuale ritenuto necessario od opportuno;
  - 2) entro il limite di Euro 500.000,00 per ciascuna operazione, transigere e conciliare ogni pendenza della Società con terzi; nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso.
- Al Dott. Francesco Calvo, *Chief Operating Officer* (COO), ed alla Dott.ssa Federica Bafaro, Direttore Risorse Umane del Gruppo A.S. Roma (HRD) attraverso procura speciale, tra l'altro, i seguenti poteri:
  - 1) stipulare, modificare o estinguere, determinandone ogni opportuna clausola, contratti di sponsorizzazione nonché contratti di licenza e sub-licenza per l'utilizzo e lo sfruttamento di marchi e di segni distintivi e/o di altri diritti di proprietà intellettuale della società. detti poteri si intendono conferiti per ogni operazione, atto o categoria di atti fino alla concorrenza di e Euro 500.000,00 per ciascuna operazione, atto o categoria di atti. Nell'esercizio di tali poteri, il procuratore speciale potrà negoziare con i terzi termini e condizioni di contratto e pagamento, accordare sconti e dilazioni di pagamento ed ogni altro termine contrattuale ritenuto necessario ed opportuno;
  - 2) assumere e licenziare dipendenti e dirigenti, determinandone poteri, mansioni ed obblighi, nonché i termini e le condizioni di impiego, limitatamente ai soli dipendenti aventi una R.A.L. non superiore ad

Euro 200.000,00; stipulare accordi sindacali con le rappresentanze ed associazioni di categoria; assicurare l'ottemperanza di tali contratti alla normativa in vigore incluso il piano sanitario aziendale; adottare azioni disciplinari, comunicazioni, note, lettere di richiamo ed informative in genere;

- 3) compiere le normali operazioni bancarie, ivi incluso il potere di ordinare bonifici bancari da o a favore di conti correnti della Società presso qualsiasi banca ed istituto di credito sino alla concorrenza dei fidi accordati alla Società stessa.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2020 ha altresì:

- nominato al proprio interno il Comitato Esecutivo – composto dal Presidente, dal Vice-Presidente, dall'Amministratore Delegato, dall'amministratore Marcus Arthur Watts e dall'Amministratore Eric Felen Williamson III - delegandogli tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, senza limitazioni ulteriori rispetto a quelle previste dall'art. 2381 cod. civ. e con facoltà di delega sia a membri del Comitato Esecutivo che ad altri amministratori che a terzi, ivi incluso il potere del consigliere Dott. Fienga di assumere ogni decisione commisurata al suo ruolo di Amministratore Delegato, nonché quelle rientranti nell'ambito dei poteri allo stesso delegati, i quali dovranno in ogni caso essere esercitati sulla base di un coordinamento con il Comitato Esecutivo;
- istituito due Comitati a carattere consultivo e propositivo: il Comitato Nomine e Remunerazione ed il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi.

Per maggiori informazioni circa il ruolo, la composizione e il funzionamento dei predetti comitati endoconsiliari si rinvia al successivo par. 6 della Relazione.

#### **4.5 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI**

Nel Consiglio di Amministrazione della Società, oltre agli amministratori con specifici poteri delegati, non sono presenti altri amministratori esecutivi.

#### **4.6 AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI E INDIPENDENTI**

Il Consiglio di Amministrazione in carica al 30 giugno 2020 comprendeva n. 6 amministratori non esecutivi e indipendenti (Charlotte Beers, John Galantic, Mariel M. Hamm Garciaparra, Benedetta Navarra, Cameron Neely e Alba Victoria Tull).

Alla data della Relazione, gli amministratori Dott.ssa Analaura Moreira – Dunkel, Avv. Benedetta Navarra, Dott.ssa Ines Gandini e Dott.ssa. Mirella Pellegrini sono consiglieri non esecutivi (sprovvisti di deleghe operative e/o funzioni direttive in ambito aziendale) e partecipano alle deliberazioni consiliari apportando le loro specifiche competenze e contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione in carica alla data della Relazione, i 3 amministratori indipendenti, l'Avv. Benedetta Navarra, la Dott.ssa Ines Gandini e la Prof.ssa. Mirella Pellegrini, hanno dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-ter e 148, comma 3, del TUF e 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, nonché i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 16 del Regolamento emanato con Delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017, come meglio specificato nelle dichiarazioni rese pubbliche insieme alla lista di candidati nella quale erano inclusi gli stessi amministratori.

Sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori e di quelle a disposizione della Società, il Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2020 ha quindi effettuato la verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa, e sulla base delle dichiarazioni presentate dagli Amministratori Benedetta Navarra, Ines Gandini e Mirella Pellegrini, ne ha confermato il riconoscimento della qualifica di indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì accertato che tutti gli amministratori indipendenti possiedono i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente.

Il Collegio Sindacale ha verificato con esito positivo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal Consiglio per la valutazione dei requisiti di indipendenza dei propri membri.

#### 4.7 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Il Consiglio di Amministrazione non ha nominato un Lead Independent Director, anche in ragione della circostanza che tutti gli amministratori indipendenti sono membri sia del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi sia del Comitato Nomine e Remunerazioni, entrambi presieduti dal Consigliere Benedetta Navarra, la quale dunque rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori indipendenti.

#### 4.8 REMUNERAZIONE

Per quanto concerne le informazioni da rendere in merito alla remunerazione degli Amministratori si rinvia alla Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter TUF e disponibile sul sito *internet* della Società.

### 5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

#### 5.1 Procedure per la gestione e il trattamento di informazioni rilevanti

L'A.S. Roma ha adottato una propria procedura, per la gestione ed il trattamento delle informazioni privilegiate, con tale definizione intendendosi un'informazione di carattere preciso, che non è stata resa pubblica, concernente, direttamente o indirettamente la Società o più strumenti finanziari emessi dalla medesima e che, se resa pubblica, potrebbe influire in modo sensibile sui prezzi di tali strumenti finanziari. Tale procedura disciplina inoltre l'iter da rispettare per la diffusione al pubblico delle informazioni riservate, con particolare riferimento alle informazioni "*price sensitive*", di cui all'Articolo 114 del Testo Unico (la "**Procedura**").

La Procedura tiene conto, inoltre, di quanto disposto dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., dalle relative Istituzioni, nonché da quanto specificatamente sancito dalle comunicazioni Consob emanate per disciplinare gli obblighi di informativa periodica delle società di calcio quotate; la Procedura potrà essere soggetta a modifiche e integrazioni, al fine del recepimento di eventuali variazioni della normativa vigente, ivi compresa quella federale in materia di iscrizione ai Campionati Professionistici ed alle competizioni europee.

Tale Procedura è finalizzata a preservare la segretezza delle informazioni riservate, assicurandone, al contempo, la loro corretta e tempestiva diffusione al mercato, al fine di evitare asimmetrie informative.

La gestione delle informazioni riservate riguardanti l'A.S. Roma e le società controllate, collegate e partecipate è di pertinenza del Presidente, del Vice Presidente e dell'Amministratore Delegato, i quali dispongono le necessarie verifiche da parte dell'*Investor Relation Manager*, al fine di qualificare come riservate le informazioni da sottoporre alla presente Procedura.

Altresì, la gestione delle informazioni privilegiate (*price sensitive*) è di esclusiva competenza del Presidente, del Vice Presidente e dell'Amministratore Delegato, mentre è compito della funzione di *Investor Relations*, la diffusione al pubblico delle stesse, nonché la loro comunicazione agli Organi di Controllo.

La procedura disciplina le specifiche modalità a cui il Personale, i componenti dello staff tecnico – sanitario ed i calciatori dell'A.S. Roma devono attenersi nel fornire informazioni ai *media* (televisione, radio, stampa, telefonia, internet), qualora abbiano ad oggetto informazioni *price sensitive*, stabilendo inoltre, che qualora i documenti o le informazioni contengano riferimenti a dati specifici di carattere economico – finanziario o gestionale, gli stessi dovranno essere precedentemente validati dalle Funzioni competenti.

Il Regolamento interno dell'Area Tecnica contiene un paragrafo appositamente disciplinante tale tematica, con la specifica previsione delle sanzioni applicabili in caso di mancato rispetto della stessa.

La Procedura è disponibile sul sito internet di A.S. Roma.

### **5.2 Registro ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 596/2014**

La Società, nel rispetto delle previsioni di cui alla normativa vigente in materia, ha istituito il Registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero delle funzioni svolte, hanno accesso alle informazioni previste dall'art. 7 del regolamento (UE) n. 596/2014 e dell'art. 114, comma 1 del TUF; al fine di facilitare la gestione di tale Registro, la Società ha adottato un apposito programma informatico che ne permette la gestione automatizzata.

In particolare, le persone a conoscenza di fatti rilevanti sono iscritte nel Registro al momento in cui vengono a conoscenza dell'informazione rilevante e restano iscritte sino al momento in cui viene meno il presupposto per il quale sono stati inizialmente iscritti, ovvero l'informazione è resa pubblica dalla Società.

### **5.3 Il Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing**

In data 14 novembre 2016 il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato il Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing, al fine di disciplinare gli obblighi informativi, nei confronti del mercato, della Società e della CONSOB, inerenti le operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi da AS ROMA, compiute dai Soggetti Rilevanti e dalle Persone Strettamente Legate agli stessi (come definiti nel Codice di Comportamento), nonché le procedure e le modalità di comunicazione di tali operazioni (il "**Codice di Comportamento**").

Il Codice di Comportamento è stato redatto in conformità al Regolamento (UE) 596/2014 in materia di *market abuse* e ai relativi regolamenti di attuazione.

Il Codice di Comportamento è disponibile sul sito internet di A.S. Roma.

## **6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO**

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito nel suo ambito il Comitato Esecutivo, il Comitato per le Nomine e Remunerazioni, e il Comitato per il Controllo Interno e Gestione Rischi a carattere consultivo e propositivo.

### **6.1 Comitato Esecutivo**

Il Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2017, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale, ha nominato un Comitato Esecutivo.

In seguito alla nomina dell'Amministratore Delegato Umberto Maria Gandini, il Comitato Esecutivo è stato composto da 3 membri nelle persone dei consiglieri James J. Pallotta, Umberto Maria Gandini e Mauro Baldissoni.

In data 27 settembre 2018, il Dott. Umberto Maria Gandini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e membro del Comitato Esecutivo.

Si ricorda che in data 17 agosto 2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato un nuovo Comitato Esecutivo composto da Thomas Dan Friedkin (Presidente), Ryan Friedkin, Guido Fienga, Marcus Arthur Watts e Eric Felen Williamson III. Tale composizione del Comitato Esecutivo è stata confermata dal Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2020, a valle del rinnovo dell'organo amministrativo da parte dell'Assemblea degli azionisti tenutasi in pari data. Al Comitato Esecutivo sono stati delegati tutti i poteri necessari alla gestione corrente della Società, ferme restando le deleghe conferite all'Amministratore Delegato dott. Guido Fienga.



Il Comitato Esecutivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, senza limitazioni (fatte salve le limitazioni di cui all'art. 2381 del codice civile).

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento del proprio compito nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Alle riunioni del Comitato possono partecipare soggetti che non ne sono membri, inclusi altri componenti del consiglio, su invito del Comitato stesso, con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno.

Nel corso dell'esercizio 2019/2020 non si sono svolte riunioni del Comitato Esecutivo della Società.

## 6.2 Comitato Nomine e Remunerazione

In data 27 ottobre 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma, ha nominato membri del Comitato delle Remunerazioni l'Avv.to Benedetta Navarra (Presidente) e il Dott. John Galantic con il compito, in particolare, di verificare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la politica adottata per la remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori investiti di particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche avvalendosi delle informazioni ottenute dall'amministratore delegato.

Nel corso dell'esercizio 2019-2020 il Comitato si è riunito una volta in data 14 novembre 2019 e ha visto la partecipazione di tutti i membri del Comitato.

Si evidenzia che in data 17 agosto 2020 i membri del Comitato delle Remunerazioni hanno rassegnato le dimissioni con efficacia dalla data dell'Assemblea del 29 settembre 2020.

Fermo quanto precede, in data 29 settembre 2020, il Consiglio di Amministrazione della A.S. Roma ha istituito il Comitato Nomine e Remunerazione nominando gli amministratori indipendenti l'Avv.to Benedetta Navarra (Presidente), la Dott.ssa Ines Gandini e la Prof.ssa Mirella Pellegrini quali membri del Comitato.

Almeno un membro del Comitato possiede una comprovata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive.

Al Comitato Nomine e Remunerazione sono affidate le attività previste dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, (i) la formulazione di raccomandazioni non vincolanti sulla dimensione e sulla composizione del Consiglio di Amministrazione; (ii) formulare proposte non vincolanti in caso di cooptazione di nuovi Amministratori da parte del Consiglio di Amministrazione in caso di sostituzione di Amministratori Indipendenti; (iii) valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formula al consiglio di amministrazione proposte in materia; (iv) presentare proposte non vincolanti o esprimere pareri non vincolanti sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla definizione degli obiettivi di *performance* relativi alla componente variabile di tale remunerazione; (v) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

Dalla chiusura dell'esercizio 2019/2020 il Comitato si è riunito n. 1 volta.

Le riunioni del Comitato sono regolarmente verbalizzate e sono coordinate dal Presidente che ne dà informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

I membri del Comitato hanno la possibilità di accedere alle funzioni e alle informazioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei loro compiti.

Il Comitato Nomine e Remunerazione non dispone di un proprio *budget*; tuttavia le risorse finanziarie necessarie per espletare alle proprie funzioni sono messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne le informazioni da rendere in merito alle funzioni del Comitato si rinvia alla Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter TUF.

### **6.3 Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi**

In aderenza a quanto stabilito dal principio 7.P.3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione è stato istituito un Comitato per il Controllo Interno e la Gestione Rischi che, con funzioni consultive e propositive, sovrintende al Sistema di Controllo Interno ed alle sue procedure amministrative ed operative, coordinando, altresì, i rapporti con la società di revisione.

Inoltre, il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione Rischi si riunisce almeno una volta l'anno con l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, per lo scambio di informazioni rilevanti attinenti al sistema di controllo.

In data 27 ottobre 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma ha nominato membri del Comitato l'Avv. Benedetta Navarra (Presidente), l'Avv. Gianluca Cambareri (dimesso in data 14 maggio 2018) ed il Dott. John Galantic, amministratori indipendenti del Consiglio di Amministrazione.

In data 17 agosto 2020 i membri del Comitato hanno rassegnato le dimissioni con efficacia dalla data dell'Assemblea del 29 settembre 2020.

A seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, in data 29 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma ha nominato come membri del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione Rischi l'Avv. Benedetta Navarra (Presidente), la Dott.ssa Ines Gandini e la Prof.ssa Mirella Pellegrini. Per l'effetto, il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi risulta interamente composto da consiglieri indipendenti, in linea con le previsioni di cui all'art. 16 del Regolamento emanato con Delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017

Almeno un componente possiede una esperienza di natura contabile e finanziaria e di gestione dei rischi.

Il Comitato, con funzioni consultive, propositive nonché di controllo delle procedure amministrative ed operative della Società, assiste il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e nella supervisione dello stesso. Vigila, tra le altre attività, sull'efficacia del processo di revisione contabile ed assiste, *inter alia*, il Consiglio di Amministrazione nella verifica dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza. Inoltre, il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ha il compito di vigilare sulla funzionalità del sistema di controllo interno, sull'efficienza delle operazioni aziendali, sull'affidabilità dell'informazione finanziaria, sul rispetto delle leggi e dei regolamenti e sulla salvaguardia del patrimonio aziendale. Il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi svolge altresì le attività previste dal Codice di Autodisciplina (quali il supporto, con adeguata attività istruttoria, alle valutazioni e decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche).

Il Comitato svolge altresì le funzioni del comitato per le operazioni con parti correlate, come indicato al successivo paragrafo 8.

Il Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione almeno semestralmente in occasione dell'approvazione del bilancio o della relazione semestrale sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi intrattiene rapporti con il Collegio Sindacale, la società di revisione, l'Internal Auditor, il Preposto al sistema di controllo interno e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Inoltre, come anticipato, si incontra almeno una volta all'anno con l'Organismo di Vigilanza per lo scambio di informazioni relative alle rispettive attività di controllo. Nel caso di particolari anomalie riscontrate nell'attività di controllo, l'informativa tra i predetti organi è tempestiva. Alle riunioni del Comitato partecipano il Presidente del Collegio Sindacale, il Responsabile della funzione di Interna Audit e, ove necessario, la società di revisione e l'Organismo di Vigilanza, per lo scambio di informazioni relative alle rispettive attività di controllo.

Le riunioni del Comitato sono oggetto di verbalizzazione.

Nel corso dell'esercizio 2019-2020 il Comitato si è riunito cinque volte. Tali riunioni hanno avuto principalmente ad oggetto l'analisi dei processi aziendali più strettamente inerenti alle proprie funzioni, nonché dei temi sui quali il Comitato ha ritenuto, per effetto delle specifiche competenze professionali dei suoi membri, di poter dare un contributo. In particolare, sono stati analizzati i criteri di valutazione e i principi contabili sottesi alla redazione delle situazioni economiche e patrimoniali sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il Piano di Audit presentato dal Responsabile di Internal Audit e il modello di *Risk Assessment* adottato dal Gruppo AS Roma. Il Comitato per il Controllo Interno e Gestione Rischi ha dedicato particolare attenzione al processo di valutazione periodica dei principali rischi cui è esposta la Società, e alle modalità di aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 attraverso scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza. Le riunioni hanno visto la partecipazione di tutti i membri del Comitato.

Dalla chiusura dell'esercizio 2019/2020 il Comitato si è riunito n. 3 volte.

## 7. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

L'A.S. Roma ha definito il sistema di controllo interno e di gestione del rischio, in riferimento al processo di informativa finanziaria, in modo integrato e nell'ambito della struttura del sistema dei controlli. Il sistema dei controlli è stato improntato tenendo presente le indicazioni del CoSo Report (modello di controllo elaborato dal *Committee of Sponsoring Organisations* 1992) che costituisce le linee guida per la definizione degli obiettivi e delle attività di controllo.

Le attività volte alla gestione dei rischi ed al controllo interno perseguono gli obiettivi di controllo individuati dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato di Controllo e dal *management* attraverso un'analisi trasversale dei processi aziendali e, quindi, non focalizzata sulle singole funzioni aziendali coinvolte.

Il processo comporta l'individuazione degli obiettivi di controllo, quello dei rischi potenziali ambientali, la definizione delle tecniche di controllo volte alla riduzione dei rischi, ed il monitoraggio delle attività svolte.

In generale gli obiettivi di controllo interno in riferimento all'informazione finanziaria sono quelli di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta dell'informazione finanziaria stessa. Tale impostazione comporta l'individuazione delle asserzioni di bilancio e del rispetto della *compliance* prevista in termini di autorizzazione alla spesa.

I rischi generici individuati a livello di informazione finanziaria (c.d. rischi di *entity level*) possono essere riconosciuti nell'organizzazione e la competenza del personale, nell'efficienza del sistema di *corporate governance*, nell'evoluzione del contesto normativo interno ed esterno, e nei mutamenti degli indirizzi di politica sportiva. Tali rischi non possono essere rilevati da singole attività di controllo ma possono comunque influire in modo rilevante sulle modalità d'informazione finanziaria.

I rischi più specifici (c.d. *process level*) relativi ai singoli processi coinvolti nella formazione dell'informazione finanziaria possono essere individuati attraverso una mappatura dei rischi e gestiti attraverso una definizione dei controlli ed un loro monitoraggio.

In generale le verifiche di attendibilità delle informazioni finanziarie sono state implementate tenendo conto dei diversi processi individuati: gestione del ciclo del credito, del debito, di tesoreria, delle immobilizzazioni, del personale e degli assestamenti diretti alla formazione del bilancio separato, consolidato, della relazione finanziaria semestrale e dei resoconti intermedi di gestione.

In termini di asserzioni di bilancio le verifiche di attendibilità hanno tenuto conto dei criteri di esistenza, correttezza, completezza, valutazione e corretta imputazione.

L'attività di Internal Audit prevede che gli ordinari controlli di attendibilità delle informazioni finanziarie vengano svolti sui documenti emessi dalla funzione Amministrativa e dalla funzione del controllo di gestione prima che tale flusso informativo pervenga all'Amministratore Delegato e al Consiglio di Amministrazione. Inoltre, vengono svolti controlli sulla corrispondenza dei dati presenti sulle informative contabili interne rispetto a quanto riportato sui comunicati ufficiali.

## **7.1. I Modelli Organizzativi di AS Roma ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e del Codice di Giustizia Sportiva**

### **7.1.1 Il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**

A.S. Roma si è da tempo dotata di un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (in prosieguo, per brevità il “**Modello 231**”), adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità degli enti per gli illeciti dipendenti da reato.

Il Modello 231 è costituito dal complesso dei protocolli e dei presidi di controllo (ad es., il Codice Etico, il Sistema Disciplinare, le procedure aziendali, ecc.) implementati da A.S. Roma con l’obiettivo di prevenire il rischio di commissione dei reati richiamati dal D.Lgs. 231/2001.

Il Modello 231 è stato oggetto di periodici aggiornamenti, promossi dal Consiglio di Amministrazione per tenere conto sia delle nuove categorie di reato richiamate dal D.Lgs. 231/2001 e sia dei mutamenti intervenuti nell’ambito dell’organizzazione aziendale. In particolare, in data 14 maggio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l’aggiornamento della Parte Generale del Modello e della Parte Speciale in materia di reati contro la Pubblica Amministrazione, nonché del Codice Etico e del Sistema Disciplinare. Il Modello 231 è attualmente in fase di aggiornamento.

### **7.1.2. Il Modello di Giustizia Sportiva**

Tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto della F.I.G.C nonché dal Codice di Giustizia Sportiva della F.I.G.C., A.S. Roma, previa realizzazione delle opportune attività di *risk assessment*, ha adottato anche un “Modello Organizzativo e Gestionale per la prevenzione degli illeciti sportivi” (nel proseguo, per brevità “**Modello di Giustizia Sportiva**”), nell’ottica di avvalersi dell’esimente da responsabilità prevista dal Codice Giustizia Sportiva o comunque dell’attenuazione delle sanzioni ivi previste.

Il Modello di Giustizia Sportiva è costituito dal complesso strutturato e dinamico dei protocolli di controllo vigenti in seno ad A.S. Roma e volti a prevenire il rischio di commissione delle condotte costituenti illecito sportivo ai sensi del Codice di Giustizia Sportiva.

In quest’ambito, i compiti dell’Organismo di Garanzia previsto dallo Statuto F.I.G.C., riguardanti la vigilanza sul funzionamento e l’adeguatezza del Modello di Giustizia Sportiva, sono stati assegnati all’Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 (*infra* par. 7.1.3).

A seguito dell’adozione e dell’efficace attuazione del Modello di Giustizia Sportiva, le sanzioni pecuniarie comminate dal Giudice Sportivo alla Società hanno subito una consistente riduzione.

Il Modello di Giustizia Sportiva è oggetto di periodici aggiornamenti tenuto conto della normativa di riferimento e delle modifiche alla struttura organizzativa di AS Roma, con particolare riguardo a quelle impattanti sulla gestione degli eventi sportivi.

### **7.1.3 L’Organismo di Vigilanza di AS Roma**

Contestualmente alla prima adozione del Modello 231, il Consiglio ha provveduto alla nomina dell’Organismo di Vigilanza, (di seguito, per brevità, “**OdV**”) espressamente previsto dal D.Lgs. 231/01, a cui è demandata la vigilanza sull’adeguatezza e l’effettività del Modello 231.

In particolare, i compiti dell’OdV possono così essere sintetizzati:

- vigilare sulla adeguatezza del Modello 231, intesa quale sua idoneità a prevenire i reati richiamati dal D.Lgs. 231/2001;

- vigilare sulla effettività del Modello 231, verificando la coerenza tra i comportamenti concreti ed il Modello 231 medesimo;
- proporre gli aggiornamenti del Modello 231, anche in considerazione di mutamenti normativi o dell'organizzazione aziendale e/o di significative violazioni riscontrate.

In data 16 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'Organismo di Vigilanza a composizione plurisoggettiva di due membri: un membro esterno con funzioni di Presidente, nella persona dell'Avv.to Giovanni Mulè, ed un membro interno nella persona del Dott. Flavio Mecenate, Internal Auditor della Società. Tale Organismo di Vigilanza resterà in carica per il triennio 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021. Nella composizione indicata, l'OdV garantisce i requisiti, indicati anche dalle *best practice* di settore, di autonomia ed indipendenza, di professionalità - sia in tema di responsabilità amministrativa degli enti e sia sulle dinamiche aziendali e le procedure adottate all'interno di A.S. Roma - e di continuità di azione, essendo un organismo dedicato a tempo pieno alla vigilanza sul Modello 231. All'Organismo di Vigilanza sono stati assegnati anche i compiti dell'Organismo di Garanzia previsto dallo Statuto F.I.G.C., riguardanti la vigilanza sul funzionamento e l'adeguatezza del Modello di Giustizia Sportiva (*supra* par. 7.1.2).

Nel corso dell'esercizio 2019/2020, l'Organismo di Vigilanza si è riunito per sei volte svolgendo, in sintesi e tra le altre, le seguenti attività:

- *audit* sul processo di gestione degli appalti;
- *audit* sul processo gestione gare sportive;
- *follow up* sull'implementazione delle azioni correttive in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- *follow up* sull'implementazione delle azioni correttive in materia di delitti informatici;
- verifica e gestione dei flussi informativi nei confronti dell'OdV;
- promozione e monitoraggio delle attività di comunicazione e formazione sul Modello 231;
- pianificazione e monitoraggio dei corsi di formazione sul Modello 231;
- monitoraggio sull'evoluzione della normativa rilevante.

Nel corso dell'esercizio 2019-2020, non è emersa, nell'ambito dell'attività dell'OdV, alcuna evidenza di violazioni del Modello 231 o del Modello di Giustizia Sportiva della Società.

## **7.2. Procedure Aziendali e Codici**

### **7.2.1. Il Codice Etico**

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha adottato il Codice Etico di A.S. Roma da ultimo modificato in data 14 maggio 2015.

Il Codice Etico è finalizzato a consentire la divulgazione e la condivisione di principi di rispetto della legge, onestà e correttezza all'interno della Società, e nei confronti dei diversi soggetti esterni, e delle istituzioni anche sportive nazionali ed internazionali, con cui la Società ed i singoli componenti della stessa intrattengono i rapporti. Tale Codice è, inoltre, destinato a stimolare la leale concorrenza, a sviluppare e qualificare l'immagine societaria, ed a promuovere l'etica sportiva.

### **7.2.2. Il Codice di comportamento dell'A.S. Roma in materia di lotta al doping**

In data 31 agosto 2009, il Consiglio di Amministrazione ha approvato Codice di Comportamento in materia di lotta al *doping*, al fine di perseguire l'obiettivo di garantire ai singoli atleti una condizione ottimale, per sviluppare

prestazioni sportive di alto livello, nel rispetto dei principi di lealtà, onestà ed integrità sportiva dell'A.S. Roma, espressi anche nel proprio Codice Etico.

Il Codice di Comportamento si basa sulle seguenti previsioni:

- individuazione dei Soggetti Destinatari dello stesso, rappresentati dai tesserati, dirigenti, dipendenti, collaboratori e consulenti dell'A.S. Roma;
- individuazione dei Soggetti Responsabili dello stesso;
- obblighi di informazione da parte dei medici e di consenso dei tesserati ai trattamenti;
- gestione e tracciabilità delle informazioni;
- effettuazione di analisi ed obbligo del calciatore di sottoporvisi;
- individuazione delle Responsabilità dei calciatori;
- individuazione delle attività di coordinamento con i medici delle nazionali;
- promozione di campagne informative in materia di lotta al doping;
- comitato di garanzia per il rispetto del Codice di Comportamento.

### ***7.2.3. Il Codice di Condotta per i Tifosi***

Con l'obiettivo di recuperare la dimensione sociale del gioco del calcio, inteso quale strumento di formazione ed educazione ma anche di aggregazione ed integrazione, anche attraverso il superamento delle differenze tra individui o gruppi, la Società ha adottato, ai sensi dell'art. 12 del Codice di Giustizia Sportiva della F.I.G.C. (come modificato dal Comunicato della F.I.G.C. n. 15 del 7 marzo 2018) e della Circolare della F.I.G.C. dell'8 maggio 2018), il "Codice di Condotta per i tifosi della AS Roma".

Mediante tale Codice di Condotta, che si integra con il Regolamento d'Uso dello Stadio Olimpico, la Società ha inteso condividere i principi etici e comportamentali a cui si riconosce valore primario, così come le misure e le iniziative che saranno intraprese nei confronti di coloro che dovessero tenere comportamenti in contrasto con le relative previsioni o che comunque possano ledere l'immagine o la reputazione di A.S. Roma.

Nell'ambito del Codice di Condotta è, inoltre declinato il cd. "sistema di gradimento", mediante il quale A.S. Roma assicurerà la valutazione e la gestione delle condotte non conformi alle previsioni ed ai principi ivi enunciati.

### ***7.3 Funzione Internal Audit***

L'Internal Auditor è il Dott. Flavio Mecenate nominato dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

L'Internal Auditor è responsabile di valutare il corretto funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e al medesimo sono attribuiti tutti i compiti previsti dal Codice di Autodisciplina.

L'Internal Auditor non è responsabile di alcuna area operativa, ha accesso a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico e riporta gerarchicamente al Consiglio d'Amministrazione. Il piano di lavoro predisposto dal responsabile dell'Internal Auditor per l'esercizio 2019/2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Controllo e Rischi.

Le relazioni dell'Internal Auditor sono trasmesse al Consiglio di Amministrazione, nonché al Comitato Controllo Rischi e al Collegio Sindacale.

L'Internal Auditor riferisce al Comitato Controllo Interno e Gestione dei Rischi e al Collegio Sindacale con cadenza almeno trimestrale in merito alle attività svolte nel periodo precedente e con cadenza semestrale in merito alle valutazioni effettuate sul sistema di controllo interno.

Per l'espletamento della propria attività, all'Internal Auditor è assicurato un *budget* adeguato all'esigenza della funzione. L'Internal Auditor, inoltre, ha accesso a tutte le informazioni utili necessarie per lo svolgimento del proprio incarico.

#### **7.4. Società Di Revisione**

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, il controllo contabile della Società è esercitato secondo quanto previsto dalle norme di legge in materia.

L'Assemblea degli Azionisti in data 26 ottobre 2018, ha conferito alla Deloitte & Touche S.p.A., gli incarichi di revisione contabile del Bilancio di Esercizio, del Bilancio Consolidato e della Relazione Finanziaria Semestrale per gli esercizi dal 2018/2019 al 2026/2027.

#### **7.5. Dirigente Preposto Alla Redazione Dei Documenti Contabili**

Ai sensi dell'art 27 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, in data 14 novembre 2019, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, ha nominato quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (in prosieguo, il "**Dirigente Preposto**"), il Dott. Giorgio Francia, quale *Chief Financial Officer* dell'A.S. Roma, che ricopre tale carica sino a revoca.

Il Dirigente Preposto ha maturato un'esperienza almeno triennale in materia di amministrazione, finanza e controllo, e possiede i requisiti di onorabilità stabiliti per gli Amministratori. La perdita dei requisiti comporta la decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del fatto che ha determinato la perdita dei requisiti in capo al Dirigente Preposto.

Al fine di ottenere il parere obbligatorio del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione invia al Presidente dello stesso, almeno 15 (quindici) giorni prima della data in cui è stato convocato il Consiglio di amministrazione per la nomina, il curriculum del candidato. Il parere del Collegio Sindacale non è vincolante; tuttavia, il Consiglio di Amministrazione deve motivare la propria decisione qualora si discosti dalle indicazioni del Collegio Sindacale.

Il compenso spettante al Dirigente Preposto è stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari esercita i poteri e le competenze a lui attribuiti in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti.

Il Dirigente Preposto riferisce con cadenza annuale al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta nell'esercizio e sulle eventuali problematiche emerse e/o azioni ed attività da intraprendere o porre in essere.

Il Dirigente Preposto si avvale anche del supporto fornito dalle attività di monitoraggio e controllo interno effettuate dalla funzione di Internal Auditing.

#### **Regolamento del Dirigente Preposto**

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un apposito Regolamento, al fine di disciplinare, in linea con lo Statuto sociale e coerentemente con l'attuale modello organizzativo e con le specifiche caratteristiche aziendali, la figura del Dirigente preposto, disciplinandone le attività; in particolare, nel Regolamento sono definiti:

- compiti e responsabilità attribuiti al Dirigente preposto;
- requisiti professionali del Dirigente preposto;
- durata dell'incarico e cause di recesso e decadenza;

- modalità di determinazione delle risorse finanziarie e umane per lo svolgimento dell'incarico e relativi poteri;
- rapporti con gli Organi societari, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione;
- rapporti con le altre funzioni aziendali;
- rapporti con altre società del gruppo.

## 8. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI ED OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società ha adottato una specifica procedura per le operazioni con parti correlate al fine di (i) determinare i criteri e le modalità per l'identificazione e la mappatura delle parti correlate, definendo i criteri e la tempistica per l'aggiornamento della banca dati e le strutture aziendali competenti alla sua manutenzione; (ii) dettare i principi per l'individuazione delle operazioni con parti correlate in via preventiva alla loro conclusione; (iii) disciplinare le procedure per l'effettuazione – da parte della Società, anche per il tramite di società controllate, fiduciari o interposta persona – delle operazioni con parti correlate, individuando regole interne di comportamento idonee ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale di tali operazioni; (iv) stabilire le modalità di adempimento dei relativi obblighi informativi (la “**Procedura OPC**”).

Le funzioni del comitato per le operazioni con parti correlate sono svolte dal Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi.

Nel caso in cui venga riscontrato che la controparte di un'operazione sia qualificabile come parte correlata, il Consiglio di Amministrazione si astiene dal proseguire l'operazione e la sottopone al Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, il quale è chiamato ad esprimere un parere di congruità o meno dell'operazione stessa.

Nell'ipotesi di parere favorevole, il Consiglio di Amministrazione potrà procedere a dar corso all'operazione interessata.

Per le operazioni con parti correlate, non sottoposte alla preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, in quanto tipiche o usuali e/o effettuate a condizioni di mercato, sono conservate adeguate informazioni circa la loro natura e le condizioni economiche applicate.

La Procedura è disponibile sul sito internet della Società (corporate governance/documenti societari).

## 9. COLLEGIO SINDACALE

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'Assemblea degli azionisti la quale ne stabilisce anche l'emolumento.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, nei termini di legge e regolamentari, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria e, al momento della presentazione della lista, dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio di generi, le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere, tanto ai primi due posti della sezione della lista relativa ai Sindaci effettivi, quanto ai primi due posti della sezione della lista relativa ai Sindaci supplenti, candidati di genere diverso. Con determinazione n. 35 del 16 luglio 2020 la Consob ha stabilito la quota di partecipazione per la presentazione delle liste di minoranza pari al 2,5%, fatta salva l'eventuale minor quota prevista dallo statuto.



Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di Sindaco in altre cinque società quotate, ovvero coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in numero superiore rispetto a quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il Collegio Sindacale e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, gli Azionisti devono presentare, o far pervenire tramite l'intermediario autorizzato che tiene i conti, entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, idonea documentazione da cui risulti la titolarità delle relative azioni.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, deve essere depositato il curriculum professionale di ciascun candidato e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e un supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia stata presentata né votata dai soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("**Lista di Minoranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della Lista di Minoranza.

Qualora venga proposta un'unica lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati ai soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza, si applicheranno le disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Qualora non sia possibile procedere alle nomine con il sistema di cui sopra, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa in maniera tale da rispettare il principio di rappresentanza delle minoranze e della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Sia che si proceda con la votazione "per lista", sia che si proceda con la votazione diretta da parte dell'Assemblea, il rispetto della normativa relativa all'equilibrio dei generi dovrà essere garantito per tutta la durata della carica.

Nel caso che vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica. La decadenza deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del fatto che ha determinato la perdita dei requisiti in capo al Sindaco.

In caso di sostituzione o decadenza di un Sindaco subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato o decaduto.

Nel caso in cui il subentro, se effettuato ai sensi del precedente periodo, non consenta di ricostituire un Collegio Sindacale conforme alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, subentra il secondo dei Sindaci supplenti tratto dalla stessa lista. Qualora successivamente si renda necessario sostituire l'altro Sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, subentra in ogni caso l'ulteriore Sindaco supplente tratto dalla medesima lista.

In caso di sostituzione del Presidente, tale carica è assunta dal Sindaco supplente eletto nella Lista di Minoranza.

Per le nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza si provvederà a far subentrare il Sindaco effettivo o supplente appartenente alla lista del Sindaco sostituito o decaduto. Qualora ciò non fosse possibile l'Assemblea delibera con le maggioranze richieste per le delibere dell'Assemblea Ordinaria.

### **9.1. Composizione e funzionamento**

Il Collegio Sindacale in carica alla data della Relazione è stato nominato in data 26 ottobre 2017 e resterà in carica fino all'Assemblea di Approvazione del Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020. Al riguardo il Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020 ha convocato l'Assemblea degli azionisti per il 9 dicembre 2020, in prima convocazione, e per il 10 dicembre, in seconda convocazione, per deliberare in merito al rinnovo del Collegio Sindacale.

I sindaci nominati dall'Assemblea del 26 ottobre 2017 sono stati tratti dall'unica lista presentata dall'azionista NEEP con un numero di voti pari al 99,99% del capitale votante (l'82,24% del capitale sociale di AS Roma).

L'Assemblea del 26 ottobre 2017 ha determinato il compenso annuale dei membri effettivi del Collegio Sindacale come segue: (i) Presidente Collegio Sindacale Euro 38.000,00, oltre Iva e Cassa Previdenziale; (ii) ciascuno dei membri effettivi Euro 26.000,00, oltre Iva e Cassa Previdenziale.

Il Collegio Sindacale è composto dalla Dott.ssa Claudia Cattani (Presidente), dai Sindaci Effettivi il Dott. Massimo Gambini e il Dott. Pietro Mastrapasqua e dai Sindaci Supplenti la Rag.ra Manuela Patrizi e il Dott. Massimiliano Troiano.

Si riportano di seguito le informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei singoli componenti del Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione.

#### **Claudia Cattani (Presidente del Collegio Sindacale)**

Riveste, tra l'altro, i seguenti incarichi: Presidente del Consiglio di Amministrazione di RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.; Consigliere di Amministrazione di L'venture Group S.p.A.; Presidente del Collegio Sindacale di A.S. Roma Real Estate S.r.l., Brand Management S.r.l., ASR Media and Sponsorship S.p.A. e BNL (Gruppo BNP Paribas) e Sindaco Effettivo di SACE Srv S.r.l..

#### **Massimo Gambini (Sindaco Effettivo)**

Riveste, tra l'altro, i seguenti incarichi: Presidente del Collegio Sindacale di Eurocoil S.p.A., Galletti S.p.A., Hiref S.p.A.; Sindaco Effettivo di AS Roma Real Estate S.r.l., Best Union Company S.p.A., Brand Management S.r.l.; Fabbri 1905 S.p.A.; Fabbri G. Holding Industriale S.p.A., Fabbri Gestioni Immobiliari S.p.A., e Sindaco Supplente di Monrif S.p.A.

#### **Pietro Mastrapasqua (Sindaco Effettivo)**

Riveste, tra l'altro, i seguenti incarichi: Sindaco Effettivo di AS Roma Real Estate S.r.l., Barzanò & Zanardo Milano S.p.A., Brand Management S.r.l., Cogecav S.r.l., GN Research S.p.A., In & Out S.p.A., Marsch S.p.A. e Consigliere di Amministrazione di Synergia Consulting Group S.r.l.

Nel corso dell'esercizio sociale 2019/2020 si sono tenute n. 24 riunioni del Collegio Sindacale con una durata media pari a 2h e 10'.

Per l'esercizio 2020/2021 sono previste circa n. 12 riunioni del Collegio Sindacale, di cui n. 6 già tenutesi, rispettivamente, in data 24 luglio 2020, 4 agosto 2020, 10 settembre 2020, 29 settembre 2020, 7 ottobre 2020 e 22 ottobre 2020.

### **Politiche di diversità**

Le previsioni dello Statuto della Società relative alla nomina del Collegio Sindacale sono coerenti con le disposizioni normative che prevedevano l'obbligo di riservare una quota predeterminata di componenti al genere meno rappresentato.

Per la descrizione delle modalità di presentazione delle liste che assicurino la presenza secondo la proporzione prevista del genere meno rappresentato, si rimanda alla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi nonché all'articolo 26 dello Statuto sociale.

### **Induction Programme**

In occasione delle riunioni del Collegio Sindacale (ovvero del Consiglio di Amministrazione ove vi partecipino anche i Sindaci) aventi all'ordine del giorno l'approvazione di situazioni contabili periodiche, il Presidente del Consiglio di Amministrazione si preoccupa affinché i Sindaci abbiano adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento. Nel corso dell'esercizio 2019/2020, non sono state condotte attività di *induction* a favore dei Sindaci in quanto si è ritenuto che la formazione e la preparazione fosse adeguata ai compiti e alle funzioni a questi demandate.

## **10. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI**

La Società ha predisposto sul sito internet ([www.asroma.it](http://www.asroma.it)) un'apposita sezione "comunicati finanziari" dove avviene la diffusione al pubblico delle informazioni rilevanti (*price sensitive*).

La gestione delle informazioni rilevanti (*price sensitive*) è di esclusiva competenza del Presidente, del Vice Presidente e dell'Amministratore Delegato, mentre è compito della funzione di *Investor Relations* la diffusione al pubblico delle stesse, nonché la loro comunicazione agli Organi di Controllo.

Per la diffusione e lo stoccaggio delle informazioni regolamentate, A.S. Roma si avvale del sistema IINFO ([www.iinfo.it](http://www.iinfo.it)), gestito da Computershare S.p.A. avente sede in Milano, via Lorenzo Mascheroni 19, 20145 e autorizzato da CONSOB.

## **11. ASSEMBLEE**

L'Assemblea degli azionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione nella sede sociale o in altro luogo, in Italia, in via ordinaria almeno una volta l'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; nei casi consentiti dalla legge, l'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni. L'Assemblea è, inoltre, convocata - sia in via ordinaria, che straordinaria - ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto. Ogni azionista può farsi rappresentare in Assemblea nei modi di legge. A tal riguardo, si segnala che, in considerazione dell'emergenza sanitaria connessa all'epidemia da COVID-19 e tenuto conto delle previsioni normative emanate per il contenimento del contagio, in occasione dell'Assemblea del 29 settembre 2020 la Società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 106, comma 4, del d.l. 17 marzo 2020, n. 18 - convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, la cui efficacia è stata poi estesa dall'articolo 71 del d.l. 14 agosto 2020, n. 104 - prevedendo che l'intervento a tale Assemblea da parte degli aventi diritto potesse avvenire esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in sua assenza dal Vice Presidente o, in caso di pluralità di vice presidenti, da quello designato dal Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, da altra persona designata dall'Assemblea stessa.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, l'Assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera secondo le maggioranze prescritte dalla legge.

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, da uno dei Vice Presidenti, se nominati, ovvero in caso di loro assenza o impedimento, da altra persona legalmente intervenuta all'Assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti. È compito del Presidente dell'Assemblea verificare la validità delle deleghe e, in genere, il diritto di intervento nella stessa, nonché disciplinare il regolare svolgimento dei lavori.

Gli Amministratori ed i Sindaci partecipano alle adunanze delle Assemblee.

L'Assemblea degli Azionisti su proposta del Consiglio di Amministrazione, in data 29 ottobre 2001, ha deliberato l'approvazione del Regolamento Assembleare, al fine di disciplinare lo svolgimento dei propri lavori.

Il presidente dell'Assemblea invia alla FIGC entro 30 giorni dal giorno della delibera, la copia della verbale, completa di tutti i suoi allegati.

## **12. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO**

Non ci sono ulteriori pratiche di governo societario.

## **13. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO**

Non ci sono cambiamenti dopo la chiusura dell'esercizio di riferimento salvo quanto già riferito nei paragrafi dedicati agli assetti proprietari ed al Consiglio di Amministrazione.

**TABELLA 1 - STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							COMITATO ESECUTIVO		COMITATO CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI		COMITATO REMUNERAZIONI	
	Componenti	Esecutivi	Non Esecutivi	Indipendenti	(*)	Altri Incarichi (**)		(*)		(*)		(*)
Presidente (1)	James Pallotta	-	X	-	100%	-	x					
Vice Presidente (2)	Mauro Baldissoni	X	-	-	100%	-	x					
Amministratore Delegato (CEO) (3)	Guido Fienga (CEO)	X			100%							
Amministratore (1)	Cameron Neely	-	X	X	82%	-						
Amministratore (1)	Charlotte Beers	-	X	X	55%	-						
Amministratore (4)	Gianluca Cambareri	-	X	-	100%	-						
Amministratore (1)	Richard D'Amore	-	X	-	36%	-						
Amministratore (4)	John Galantic	-	X	X	82%	-			X	100%	x	100%
Amministratore (1)	Gregory S. Martin		X		100%							
Amministratore (1)	M. M. Hamm Garciaparra	-	X	X	82%	-						
Amministratore (4)	Benedetta Navarra	-	X	X	100%	-			x	100%	x	100%
Amministratore (1)	Paul Bradford Edgerly	-	X	-	64%	-						
Amministratore (4)	Cristina Mazzamauro	-	X	-	100%	-						
Amministratore (4)	Alba Victoria Tull	-	X	X	27%	-						
Amministratore (1)	Barry Sternlicht	-	X	-	64%	-						
	Numero delle riunioni del CDA: 11						Numero riunioni: 0		Numero riunioni :5		Numero riunioni: 1	
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 Tuf): 2,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.												

(\*) percentuale di presenza

(\*\*) numero degli incarichi di amministratore in altre società quotate.

- (1) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 26 ottobre 2017, ha rassegnato le dimissioni con efficacia immediata in data 17 agosto 2020.
- (2) Nominato Vice Presidente Esecutivo dal CDA del 27 febbraio 2019, ha rassegnato le dimissioni in data 17 agosto 2020 con efficacia dalla data del 29 settembre 2020.
- (3) Nominato dal Consiglio di Amministrazione CEO (Amministratore Delegato) il 14 novembre 2019, ha rassegnato le dimissioni in data 17 agosto 2020 con efficacia dalla data dell'Assemblea del 29 settembre 2020.
- (4) In data 17 agosto 2020 hanno rassegnato le dimissioni, con efficacia dalla data dell'Assemblea 29 settembre 2020.

**TABELLA 2 - COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

Carica	Componenti	Data di prima nomina	Percentuale di partecipazione	Altri incarichi (1)
Presidente	Claudia Cattani	27/10/2011	100%	1
Sindaco effettivo	Massimo Gambini	27/10/2011	100%	1
Sindaco effettivo	Pietro Mastrapasqua	27/10/2011	66%	-
Sindaco supplente	Manuela Patrizi	27/10/2011	-	-
Sindaco supplente	Massimiliano Troiani	27/10/2011	-	-
Nel corso dell'esercizio 2019/2020 il Collegio Sindacale si è riunito per 24 volte con le percentuali di partecipazione di cui sopra.				
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 Tuf): 2% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.				

(1) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.

**TABELLA 3 - COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA**

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione	Altri incarichi
Presidente (1)	Giovanni Mulè	100%	-
Membro effettivo (1)	Flavio Mecenate	100%	-

(1) Nomina CDA Organismo di Vigilanza del 16 maggio 2018

Nel corso dell'esercizio 2019/2020 l'Organismo di Vigilanza si è riunito per 6 volte.

**TABELLA 4 - INFORMATIVA PREVISTA DAL CODICE DI AUTODISCIPLINA**

Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate	Si	No
Il CDA ha attribuito deleghe definendone:		
a) limiti	X	
b) modalità e periodicità dell'informativa?	X	
Il CDA si è riservato l'esame e l'approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario?	X	
Il CDA ha definito linee guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X	
Il CDA ha definito apposite procedure per l'esame e l'approvazione delle operazioni con parti correlate?	X	
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?		X
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci		
Il deposito delle candidature alla carica di Amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X	
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X	
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X	
Il deposito delle candidature alla carica di Sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo e con la esauriente informativa?	X	

<b>ASSEMBLEE</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>
La Società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X	
Il Regolamento è scaricabile dal sito internet?	X	
<b>CONTROLLO INTERNO</b>		
La Società ha nominato amministratori esecutivi al controllo interno?	-	X
I Preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X	
Unità organizzativa preposta del controllo interno?	X	
<b>INVESTOR RELATIONS</b>		
La Società ha nominato un responsabile <i>Investor Relations</i>	X	
Unità organizzativa e riferimenti del responsabile <i>Investor Relations</i>	Relazioni con gli Investitori Istituzionali e con gli Analisti Finanziari Investor Relator: Dott. Roberto Fonzo e-mail: roberto.fonzo@asroma.it	







**AS • ROMA**

**RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA  
DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI  
DI A.S. ROMA S.p.A.**

PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2020

## PREMESSA

La presente “Relazione sulla remunerazione di A.S. Roma S.p.A.” (la “**Relazione**”) è redatta in conformità a quanto previsto dall’art. 123-ter del d.lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato e integrato (“**TUF**”), dall’art. 84-*quater* del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), nonché in conformità all’art. 6 del Codice di Autodisciplina per le società quotate di Borsa Italiana S.p.A., approvato nel luglio 2018 (il “**Codice di Autodisciplina**”).

La presente Relazione - approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, in data 25 ottobre 2020 (la “**Data della Relazione**”) - è suddivisa in due Sezioni, redatte in conformità all’allegato 3A, Schema 7-*bis*, del Regolamento Emittenti.

La Prima Sezione fornisce al mercato le informazioni riguardanti la Politica sulla Remunerazione adottata dalla A.S. Roma S.p.A. (la “**AS Roma**” o la “**Società**”) per l’esercizio 2020/2021 in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo, nonché le procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica.

La Politica sulla Remunerazione potrà essere oggetto di revisione o aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione in conseguenza di variazioni della struttura organizzativa o di qualsiasi altra circostanza che lo renda opportuno alla luce delle periodiche valutazioni del Comitato Nomine e Remunerazione circa l’adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione di tale Politica.

La Seconda Sezione della presente Relazione fornisce un’adeguata rappresentazione delle singole voci che compongono la remunerazione degli amministratori, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei sindaci della Società, nonché un’analitica rappresentazione dei compensi corrisposti dalla Società a tali soggetti durante l’esercizio sociale 2019/2020, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da eventuali società controllate o collegate.

## SEZIONE PRIMA

### 1. Organi e soggetti coinvolti nell'adozione ed attuazione della Politica sulla Remunerazione

#### 1.1 Comitato Nomine e Remunerazione

La Politica sulla Remunerazione della Società è affidata al Consiglio di Amministrazione, che si avvale dell'attività consultiva e propositiva del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 ottobre 2017, ha nominato membri del Comitato Remunerazione l'Avv. Benedetta Navarra in qualità di Presidente, l'Avv. Gianluca Cambareri (dimessosi in data 14 maggio 2018) ed il Dott. John Galantic, tutti amministratori non esecutivi ed indipendenti.

In data 17 agosto 2020 i membri del Comitato delle Remunerazioni hanno rassegnato le dimissioni con efficacia dalla data dell'Assemblea del 29 settembre 2020.

Il data 29 settembre 2020, Il Consiglio di Amministrazione dell'A.S. Roma ha istituito il Comitato Nomine e Remunerazione nominando gli amministratori indipendenti l'Avv.to Benedetta Navarra (Presidente), la Dott.ssa Ines Gandini e la Prof.ssa Mirella Pellegrini.

Al Comitato Nomine Remunerazione sono affidati i seguenti compiti:

- a) formulare raccomandazioni non vincolanti sulla dimensione e sulla composizione del Consiglio di Amministrazione;
- b) formulare proposte non vincolanti in caso di cooptazione di nuovi amministratori da parte del Consiglio di Amministrazione in caso di sostituzione di Amministratori Indipendenti;
- c) presentare al Consiglio di Amministrazione proposte non vincolanti o esprime pareri non vincolanti sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla definizione degli obiettivi di *performance* relativi alla componente variabile di tale remunerazione;
- d) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica sulla Remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati, e formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- e) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

Il Comitato Nomine Remunerazione si riunisce ogniqualvolta lo ritenga opportuno e adotta le proprie decisioni con il voto favorevole della maggioranza dei propri componenti. Alle riunioni del Comitato Nomine Remunerazione è invitato a partecipare il Presidente del Collegio Sindacale.

#### 1.2 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione provvede annualmente a determinare, esaminate le proposte del Comitato Nomine e Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori

che ricoprono particolari incarichi, provvedendo altresì alla suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio stesso, così come determinato nel complesso dall'Assemblea.

### **1.3 Assemblea degli Azionisti**

L'Assemblea, ai sensi dell'art. 2389 cod. civ. e dell'art. 18 dello statuto sociale, può determinare l'ammontare complessivo della remunerazione del Consiglio di Amministrazione, inclusivo dei compensi da attribuirsi agli amministratori che ricoprono particolari incarichi.

La Sezione Prima della presente Relazione - predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del TUF - sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF.

## **2. Esperti indipendenti e politiche di remunerazione di riferimento**

Per la predisposizione della Politica sulla Remunerazione la Società non si è avvalsa di alcun esperto indipendente, né ha fatto riferimento a politiche retributive di altre società.

## **3. Finalità e principi della Politica sulla Remunerazione, nonché cambiamenti rispetto alla Politica sulla Remunerazione dell'esercizio finanziario precedente**

La Politica sulla Remunerazione della Società è definita in coerenza con il modello di *governance* adottato, allo scopo di attrarre, trattenere e motivare persone dotate di elevato profilo professionale e manageriale ed in possesso delle qualità necessarie per gestire con successo la Società.

Al fine di realizzare gli obiettivi sopra indicati, la Politica sulla Remunerazione viene stabilita tenendo conto:

- della peculiarità del settore nel quale la Società opera;
- delle *best practices* in materia di remunerazione, a partire dal Codice di Autodisciplina;
- del riconoscimento dei ruoli e delle responsabilità attribuite, dei risultati conseguiti e della qualità dell'apporto professionale;
- dell'esigenza di adottare sistemi di incentivazione connessi al raggiungimento di particolari obiettivi economico/finanziari, di sviluppo del *business* ed operativi, definiti in un'ottica di sostenibilità dei risultati, in coerenza con i piani di sviluppo della Società e con le responsabilità assegnate.

In attuazione delle suddette finalità, la Politica sulla Remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti strategici adottata dalla Società è fondata su una parte fissa ed una parte variabile generalmente legata sia al raggiungimento di obiettivi di carattere sportivo, sia al raggiungimento di obiettivi di carattere gestionale.

La presente Politica sulla Remunerazione è sostanzialmente in linea con la politica dell'esercizio 2019/2020.

## **4. Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione**

### Amministratori

La Politica sulla Remunerazione della Società prevede che agli amministratori sia corrisposto un compenso fisso annuo determinato dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2389 del codice civile, così come ripartito dalla stessa o dal Consiglio di Amministrazione.

Al riguardo l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società, nella seduta del 29 settembre 2020, ha deliberato di stabilire, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., in Euro 25.000 lordi il compenso annuale per ciascun componente non esecutivo e indipendente del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del proprio ufficio per ciascun membro del Consiglio di Amministrazione.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi non è legata a specifici obiettivi di *performance* ed è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi.

#### Sindaci

Ai sensi di legge e di statuto, la retribuzione dei componenti dell'organo di controllo è stabilita dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della Relazione è stato nominato in data 27 ottobre 2017 e resterà in carica fino all'Assemblea di Approvazione del Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020. Al riguardo si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2020 ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti del 9 dicembre 2020 il rinnovo del Collegio Sindacale.

#### Dirigenti con responsabilità strategiche

Oltre all'Amministratore Delegato, la Società ha individuato tre figure dirigenziali con responsabilità strategiche: (i) il Direttore Sportivo, (ii) il Chief Financial Officer ("CFO") e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Giorgio Francia e (iii) il Chief Global Sporting Officer Dott. Manuel Furest Zubiria.

Al riguardo, in data 1° luglio 2019 è stato nominato Direttore Sportivo il Sig. Gianluca Petrachi che ha sottoscritto un contratto valido per le stagioni sportive 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022. In data 24 giugno 2020 il Direttore Sportivo è stato sospeso dall'incarico.

La Remunerazione di tali figure dirigenziali è stata determinata in linea con la migliore prassi in materia di remunerazione ed in considerazione degli specifici incarichi ad essi assegnati, ed è composta da:

- una componente fissa, determinata in misura significativa, e comunque tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi da parte della Società;
- una componente variabile, su base annuale, collegata al raggiungimento di specifici obiettivi da parte della Società.

### **5. Benefici non monetari e coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie**

In linea con la migliore prassi in materia di remunerazione ed in considerazione degli specifici incarichi assegnati, la remunerazione dei dirigenti della Società è completata da benefici non monetari quali, ad esempio, l'utilizzo di vetture aziendali e di altri strumenti o servizi diretti a supportare gli stessi nello svolgimento della propria attività, nonché strumenti o servizi legati all'area assistenza e salute personale (assistenza sanitaria integrativa, copertura assicurativa). Il tutto in aggiunta al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle attività connesse alle cariche ricoperte. Inoltre, in favore di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono state previste forme di assicurazione complementari, quali polizze RC Amministratori, in relazione ad eventuali richieste di risarcimento per atti non dolosi posti in essere dagli amministratori nello svolgimento della carica.

## **6. Obiettivi di performance in base ai quali vengono assegnate le componenti variabili della remunerazione e valutazione del raggiungimento degli stessi. Termini di maturazione dei diritti, eventuali sistemi di pagamento differito ed eventuali meccanismi di correzione ex post**

I compensi variabili dei dirigenti con responsabilità strategiche sono basati su obiettivi quantitativi e qualitativi approvati dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato Nomine e Remunerazione della Società, in coerenza con gli obiettivi strategici della AS Roma.

In particolare si tratta di obiettivi legati alle performance sportive e/o alla qualità e i risultati del lavoro svolto.

Non sono attualmente previsti sistemi di pagamento differito né meccanismi di correzione ex post.

## **7. Coerenza della politica sulla Remunerazione con il perseguimento degli interessi a lungo termine della Società**

La coerenza della Politica sulla Remunerazione con il perseguimento degli interessi a lungo termine della Società è garantita dalla componente di remunerazione variabile prevista per i dirigenti con responsabilità strategiche.

## **8. Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione**

Alla Data della Relazione la Società non ha adottato piani che prevedono l'assegnazione di strumenti finanziari.

## **9. Trattamenti in caso di cessazione dalla carica e patti di non concorrenza**

Tra la Società, gli Amministratori ed i dirigenti strategici non esistono accordi che prevedano indennità o altri particolari trattamenti in caso di cessazione della carica, né accordi che contemplino impegni di non concorrenza.

Per completezza si rammenta che, in data 5 agosto 2020, AS Roma SPV LLC ha comunicato al mercato la sottoscrizione con The Friedkin Group, Inc. ("TFG") di un accordo preliminare vincolante di compravendita avente ad oggetto, tra l'altro, l'acquisizione, diretta e indiretta, di complessive n. 544.468.535 azioni ordinarie di AS Roma, pari a circa l'86,6% del capitale sociale della Società (la "**Partecipazione di Maggioranza**"). In data 14 agosto 2020 TFG ha designato Romulus and Remus Investments LLC ("**RRI**") quale società acquirente la Partecipazione di Maggioranza. L'acquisizione si è perfezionata in data 17 agosto 2020. In pari data RRI ha comunicato a Consob e al mercato il verificarsi dei presupposti giuridici per la promozione dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria, attraverso un comunicato diffuso ai sensi dell'art. 102, comma 1, del TUF e dell'art. 37, comma 1, del Regolamento Emittenti.

Nel contesto della compravendita della Partecipazione di Maggioranza, come da prassi in questo genere di operazioni, alla data del *closing* RRI si è impegnato a consegnare ad AS Roma SPV, LLC una lettera di indennizzo e manleva indirizzata a tutti gli amministratori dimissionari contenente: (a) uno scarico di responsabilità in favore di tutti gli amministratori dimissionari per le attività da loro poste in essere nel corso dei rispettivi incarichi, fino alla data del *closing*, fatti salvi i casi di dolo o colpa grave; (b) l'impegno di RRI a non proporre, e a far sì che non venga proposta da alcuna delle società trasferite, qualsiasi azione, anche giudiziaria, e, in ogni caso, a votare contro (e a far sì che anche le società trasferite votino contro) eventuali proposte di esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori dimissionari, in relazione alle attività da loro poste in essere nel corso dei rispettivi incarichi fino alla data del *closing*,

fatte salve le attività svolte con dolo o colpa grave; (c) l'impegno di RRI a tenere indenni e manlevati gli amministratori dimissionari per i danni, costi, responsabilità e/o spese derivanti da eventuali richieste di risarcimento, azioni, anche giudiziarie, intentate contro i medesimi da parte di RRI o delle società trasferite nonostante gli impegni previsti al precedente punto (b), fatti sempre eccezione i casi di dolo o colpa grave.

#### **10. Politica retributiva seguita con riferimento agli amministratori indipendenti, all'attività di partecipazione a comitati e allo svolgimento di particolari incarichi**

Come anticipato, la remunerazione degli amministratori indipendenti non è legata a specifici obiettivi di *performance* ed è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi.

#### **11. Elementi della Politica di Remunerazione ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare e condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata**

Ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*bis*, del TUF, la Società può derogare temporaneamente alla Politica di Remunerazione in presenza di circostanze eccezionali, per tali intendendosi le situazioni in cui la deroga alla Politica di Remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la sua capacità di stare sul mercato. Tale deroga può essere applicata ai seguenti elementi della Politica di Remunerazione:

- le componenti fisse e variabili della remunerazione dei soggetti destinatari della Politica di Remunerazione, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli obiettivi di performance al cui raggiungimento le componenti variabili sono subordinate e i relativi termini di maturazione;
- la previsione di eventuali bonus o emolumenti di natura straordinaria.

Ogni eventuale deroga temporanea alla Politica di Remunerazione deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Nomine e Remunerazioni, e fermo quanto previsto dal Regolamento Emittenti e dalla procedura adottata dalla Società in materia di operazioni con parti correlate, ove applicabili.

## SEZIONE SECONDA

La presente Sezione Seconda - predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del TUF - sarà sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.

La società di revisione ha verificato l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della Sezione Seconda della presente Relazione secondo quanto previsto dal comma 8-bis dell'art. 123-ter del TUF.

### 1. Prima Parte

Di seguito sono illustrate le voci che compongono i compensi corrisposti a qualsiasi titolo e in qualunque forma nell'esercizio 2019/2020 in favore degli Amministratori esecutivi, degli Amministratori non esecutivi ed indipendenti, dei componenti il Collegio Sindacale nonché del Chief Executive Officer ("CEO").

Si segnala che l'attuazione di tale politica retributiva si è mantenuta coerente con la Politica di Remunerazione adottata nel precedente esercizio nonché con la migliore prassi in materia di remunerazione.

#### Consiglio di Amministrazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Società del 26 ottobre 2017 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione un compenso annuale complessivo massimo pari ad Euro 1.280.000,00 lordi, conferendo al medesimo organo amministrativo il potere di determinare l'emolumento spettante ai singoli consiglieri e a coloro che tra questi rivestono particolari cariche.

Con specifico riferimento all'esercizio 2019/2020, ai componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati erogati i seguenti compensi annui:

- all'Avv. Mauro Baldisconi (Vice Presidente della Società) è stato corrisposto un compenso fisso di Euro 714.000,00 (settecentoquattordicimila/00) lordi quale dirigente della società in conformità a quanto stabilito dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende Industriali. In particolare, si ricorda che il contratto di lavoro dell'Avv. Baldisconi era stato esteso fino alla data del 30 giugno 2021 agli stessi termini e condizioni, previa valutazione favorevole del Comitato.
- Per completezza si segnala che in data 28 settembre 2020, l'AS Roma e l'Avv. Mauro Baldisconi hanno risolto anticipatamente il proprio rapporto di lavoro. Conseguentemente, l'avv. Mauro Baldisconi ha rassegnato le proprie dimissioni, con effetto immediato, dalla carica di consigliere e Vice Presidente della Società, nonché da tutte le altre cariche da lui detenute nelle società da essa partecipate oltre che nelle altre società del gruppo della controllante NEEP Roma Holding S.p.A. Ai sensi dell'accordo di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, la Società ha riconosciuto in favore dell'Avv. Baldisconi un ammontare lordo di Euro 1.386.658,11 a titolo di transazione, da corrisondersi entro il 30 settembre 2021, oltre alle competenze di fine rapporto dovute per legge.
- Al Dott. Guido Fienga, a far data dal 14 novembre 2019 al 30 giugno 2020 è stato corrisposto quale anticipo dell'indennità di fine del precedente mandato di Amministratore Delegato della Società, l'importo di Euro 750.000,00 (settecentocinquantamila/00) lordi. In particolare, si ricorda che, in data 14 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione, previa valutazione favorevole del Comitato, nel nominare il Dott. Guido Fienga Amministratore Delegato non ha determinato alcun compenso annuo per la carica di Amministratore Delegato ed ha deliberato una indennità di fine del precedente mandato pari a Euro 1.000.000 lordi;



- agli Amministratori non esecutivi e Indipendenti, Avv. Benedetta Navarra, Dott. John Galantic, Dott. Cameron Neely, Dott.ssa Charlotte Beers, Dott.ssa Mariel M. Hamm e Dott.ssa Alba Victoria Tull, è stato riconosciuto un compenso annuale pari a euro 25.000 (venticinquemila/00). Si segnala che, a seguito dell'acquisto della Partecipazione di Maggioranza da parte di RRI, gli Amministratori non esecutivi e Indipendenti hanno rinunciato a tutti i compensi maturati e non ancora percepiti al 17 agosto 2020.

In linea con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 27 ottobre 2017, non sono stati corrisposti compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione diversi dagli amministratori non esecutivi e indipendenti.

#### Collegio Sindacale

I compensi spettanti al Collegio Sindacale, deliberati dall'Assemblea degli azionisti del 26 ottobre 2017 nella misura minima prevista dalle tariffe professionali dei Dottori Commercialisti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale nella misura forfetaria di euro 90.000 complessivi oltre IVA e Cassa Previdenziale, determinando in euro 38.000 il compenso per il Presidente Dott.ssa Claudia Cattani ed in euro 26.000 l'emolumento per ciascuno degli altri due componenti il Collegio Sindacale Dott. Pietro Mastrapasqua e Dott. Massimo Gambini.

#### **2.b Remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche**

Ai dirigenti con responsabilità strategiche in carica durante l'esercizio 2019/2020 è stato corrisposto un emolumento fisso complessivo – su base annua e in forma aggregata – pari ad Euro 2.615.183,65 (duemilioni seicentoquindicimila centoottantatre/65).

\*\*\*\*\*

Nella tabella seguente sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2019/2020 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, nonché ai dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi CDA(*)	Compensi fissi	Indennità	Bonus e incentivi (1)	Retribuzione totale
<b>AMMINISTRATORI</b>								
<u>James Pallotta</u>	Presidente CDA	01/07/2019 - 30/06/2020	30.06.2020	-	-		-	-
<b>Guido Fienga</b>	CEO	14/11/2019 - 30/06/2020	30.06.2020	-	-	750	-	750
<b>Mauro Baldissoni</b>	Direttore Generale	01/07/2019 - 30/06/2020	30.06.2020	-	714		-	714
	Vice Presidente	01/07/2019 - 30/06/2020	30.06.2020	-	-		-	-
	Consigliere	01/07/2019 - 30/06/2020	30.06.2020	-	-		-	-
<b>Benedetta Navarra</b>	Consigliere	01/07/2019 - 30/06/2020	30.06.2020	25	-		-	25
<b>John Galantic</b>	Consigliere	01/07/2019 - 30/06/2020	30.06.2020	25	-		-	25
<b>Cameron Neely</b>	Consigliere	01/07/2019 - 30/06/2020	30.06.2020	25	-		-	25
<b>Charlotte Beers</b>	Consigliere	01/07/2019 - 30/06/2020	30.06.2020	25	-		-	25
<b>Mariel M. Hamm</b>	Consigliere	01/07/2019 - 30/06/2020	30.06.2020	25	-		-	25
<b>Alba Victoria Tull</b>	Consigliere	01/07/2019 - 30/06/2020	30.06.2020	25	-		-	25
<b>Gianluca Cambareri</b>	Consigliere	01/07/2019 - 30/06/2020	30.06.2020	-	-		-	-
<b>Cristina Mazzamauro</b>	Consigliere	01/07/2019 - 30/06/2020	30.06.2020	-	-		-	-
<b>Richard D'Amore</b>	Consigliere	01/07/2019 - 30/06/2020	30.06.2020	-	-		-	-
<b>Paul Bradford Edgerly</b>	Consigliere	01/07/2019 - 30/06/2020	30.06.2020					-
<b>Gregory Scott Martin</b>	Consigliere	01/07/2019 - 30/06/2020	30/06/2020	-	-		-	-
<b>Barry Sternlicht</b>	Consigliere	01/07/2019 - 30/06/2020	30/06/2020	-	-		-	-
<b>DIRIGENTI E COLLEGIO SINDACALE</b>								
<b>Altri Dirigenti</b>				-	2.615		-	2.615
<b>Collegio Sindacale</b>				-	90		-	90
<b>Totale</b>				<b>150</b>	<b>3.419</b>	<b>750</b>	<b>0</b>	<b>4.319</b>

(1) I compensi relativi alla retribuzione variabile sono legati al raggiungimento di determinati obiettivi di performance aziendali.

(\*) Importi accantonati in bilancio ma ancora non corrisposti ai Consiglieri

### 3. Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

In osservanza a quanto previsto dall'art. 84 – *quater*, comma 4, del regolamento emittenti vengono sotto indicate il numero delle azioni dell'A.S. Roma S.p.A. indirettamente possedute dagli amministratori della Società attraverso la controllante Romolus and Remus Investment LLC.

Situazione Azionaria al 16 agosto 2020

Nome e cognome	Società Partecipata	Titolo	Possesso indiretto di piena proprietà per il tramite	Numero di azioni possedute al 30.06.2019	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero di azioni possedute al 30.06.2020
James Pallotta	AS Roma S.p.A.	Azioni ordinarie	Possesso indiretto di piena proprietà per il tramite di AS Roma SPV LLC	122.069.846	0	0	122.069.846
Richard D'Amore	AS Roma S.p.A.	Azioni ordinarie	Possesso indiretto di piena proprietà per il tramite di AS Roma SPV LLC	32.123.644	0	0	32.123.644
Paul B. Edgerley	AS Roma S.p.A.	Azioni ordinarie	Possesso indiretto di piena proprietà per il tramite di AS Roma SPV LLC	33.811.496	0	0	33.811.496
<b>Totali</b>				<b>188.004.986</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>188.004.985</b>

Situazione Azionaria al 17 agosto 2020

Nome e cognome	Società Partecipata	Titolo	Possesso indiretto di piena proprietà per il tramite	Numero di azioni possedute al 30.06.2020	Numero azioni acquistate (1)	Numero azioni vendute (1)	Numero di azioni possedute al 17.08.2020
Dan Friedkin	AS Roma S.p.A.	Azioni ordinarie	Possesso indiretto di piena proprietà per il tramite di Romolus and Remus Investment LLC	0	544.468.535	0	544.468.535
James Pallotta	AS Roma S.p.A.	Azioni ordinarie	Possesso indiretto di piena proprietà per il tramite di AS Roma SPV LLC	122.069.846	0	(122.069.846)	0
Richard D'Amore	AS Roma S.p.A.	Azioni ordinarie	Possesso indiretto di piena proprietà per il tramite di AS Roma SPV LLC	32.123.644	0	(32.123.644)	0
Paul B. Edgerley	AS Roma S.p.A.	Azioni ordinarie	Possesso indiretto di piena proprietà per il tramite di AS Roma SPV LLC	33.811.496	0	(33.811.496)	0
<b>Totali</b>				<b>188.004.986</b>	<b>544.468.535</b>	<b>(188.004.986)</b>	<b>544.468.535</b>

(1) variazioni intervenute a seguito del perfezionarsi del cambiamento nel controllo degli assetti proprietari avvenuto in data 17 agosto 2020

## INFORMAZIONI LEGALI E CONTATTI

### Informazioni legali

Denominazione: A.S. Roma S.p.A.

Capitale sociale deliberato: € 243.942.205,19

Capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 30 giugno 2020: 93.942.205,19 euro

Codice fiscale: 03294210582

P.Iva: 01180281006

R.E.A. 303093 – Trib. Roma n° 862/67

### Sede legale

Roma, Piazzale Dino Viola n.1

Telefono: +39.06.501911

### Altre sedi:

Roma, Viale Tolstoj, 4

Roma, Largo Giulio Onesti, 1

Londra, Hay Hill 12

### Sito internet e Investor Relations

[www.asroma.com](http://www.asroma.com)

e-mail: [azionisti@asroma.it](mailto:azionisti@asroma.it)

### Rapporti con i tifosi

Centro Servizi AS Roma

+39.06.89386000

[tifosi@asroma.it](mailto:tifosi@asroma.it)









AS • ROMA